LA STAMPA

ANNO 126. N. 227 · GIOVEDI' 20 AGOSTO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

A un anno dal golpe il presidente lancia un appello all'unità

Eltsin: tutti proprietari

«Russi, vi darò un Paese normale»

DEMOCRAZIA COL FIATO GROSSO

ALL'insegna del «tutti proprietari», a 10 mila rubli a testa, il presidente russo cerca di rinsaldare il blocco sociale dei riformatori logorato dalla più impietosa delle terapie d'urto. L'anno primo di Boris Eltsin è passato. Ha portato - come scriveva ieri «Nezavizimaja Gazeta» - «più delusioni che gioie, più problemi che soluzioni». I democratici, i vincitori dello scorso agosto, si consolano con il salomonico verdetto del sociologo Jurij Levada: «Né miracolo, né catastrofe». Ed è vero, almeno per ora. Ma il popolo, di cui hanno troppo frettolosamente preteso di essere interpreti, non può accontentarsi di questo bilancio. Anche perché è stato guidato e trascinato a pensare che tutto ciò che aveva desiderato per anni, per decenni, era dietro l'angolo, pronto per essere colto e gustato.

Gli avevano promesso un'altra rivoluzione, uguale e contraria alla precedente, e ora sono costretti a chiedergli altra pazienza. Gli avevano promesso pulizia e moralità contro le mafie «comuniste», e ora sono in troppi a doversi difendere dall'accusa di averne ricreate altre, non meno fameliche per il solo fatto di essere «democratiche». Avevano proclamato l'epurazione dei responsabili delle malefatte passate, ma alla resa dei conti scoprono che non si poteva epurare un intero Paese, che gli uomini disponibili erano quelli, altri non si potevano inventare. E non è un bello spettacolo. Erano convinti che alla dittatura di un solo partito sarebbe seguita, quasi d'incanto, una pluralità di forze politiche, di istituzioni democratiche già mature. Adesso si accorgono che la società civile è un prodotto di secoli.

Il denominatore comune dei loro errori, paradossalmente, non sembra molto diverso da quello dei bolscevichi: accelerazione dei tempi della storia.

Giulietto Chiesa

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

Boris Eltsin

MOSCA. Nell'anniversario del golpe, il presidente russo Boris Eltsin ha parlato al Paese per difendere il proprio operato e restituire fiducia ai molti che la stanno perdendo. «L'anno è stato eccezionalmente difficile», ha esordito Eltsin, ma «il Paese ha retto» alla prova della liberalizzazione dei prezzi. «Tutti capiscono che tornare indietro non è possibile» e ora «inflessibilmente, seppure adagio, andiamo verso una vita normale, che non abbiamo mai avuto».

Tranquillizzare era lo scopo principale. Invitare alla pace e alla concordia civile e sociale era quello subordinato. Insolitamente alieno dalle polemiche, Eltsin ha evitato qualsiasi polemica con Gorbaciov e ha presentato la «seconda fase» della riforma: tutti i russi diventeranno proprietari. Dal primo ottobre di quest'anno i cittadini di Russia cominceranno a ricevere dei «certificati di proprietà», ciascuno del valore nominale di poco meno di 10.000 rubli. «Un biglietto per la libertà economica», ha detto Eltsin sorridendo, che darà a tutti «eguali possibilità di partenza». E ha spiegato che gli esperti hanno calcolato in 1400 miliardi di rubli il valore delle proprietà dello Stato che saranno distribuite al popolo.

Non tutto. Sono escluse le ricchezze del sottosuolo, le centrali atomiche, i gasdotti, gli impianti militari, le proprietà municipali etc. Diviso per il numero dei cittadini, dà appunto 10.000. Poi ciascuno potrà fare come ritiene opportuno. Trasformare il certificato in azioni di una qualunque delle imprese della Russia, oppure venderlo o depositarlo in banca.

«Vi ho chiesto pazienza, all'inizio, e ora vi chiedo iniziativa», ha esclamato Eltsin. «Ci servono milioni di proprietari e non un pugno di milionari». Quindi il presidente russo ha gettato un'altra ciambella di salvataggio all'enorme massa degl'impiegati pubblici, annunciando, dal primo settembre, l'aumento di 1,5 volte degli stipendi di tutto il settore dei servizi statali, insieme a un sistema salariale unificato, suddiviso in 18 livelli.

Giulietto Chiesa A PAGINA 4

GUERRA DI RICATTI E COLPI BASSI

Anche un videotape contro Woody Allen

NEW YORK. Colpi bassi, ricatti, verità inconciliabili, smentite: è ormai guerra senza quartiere fra Mia Farrow e Woody Allen (nella foto con Soon-Yi). Nel giallo-rosa che infiamma l'estate americana più della Convention repubblicana, spunta adesso un videotape. Nel filmato, girato dalla Farrow, la piccola Dylan, sette anni, adottata dalla ex più bella coppia del cinema mondiale, descriverebbe nei dettagli gli abusi subiti dal padre. E' l'ultima bordata contro Woody, l'asso nella manica con cui l'attrice intende inchiodarlo alle sue responsabilità. L'esplosivo videotape è stato consegnato alla «Fox-tv» dall'attrice, ma i responsabili della rete televisiva hanno per ora deciso di non trasmetterlo per i contenuti «altamente delicati».

G. Bellario e F. Pantarelli A PAGINA 3

REPORTAGE DALLA SOMALIA

Le madri assassine

A Merca, un tempo Eden della Somalia coloniale, ora colpito da una terribile maledizione, le madri prostrate dalla fame uccidono i loro bambini.

Domenico Quirico A PAGINA 7

E il Presidente: se vinco faccio piazza pulita nel governo. Baker «zar» dell'economia

Alla Convention la sfida delle donne

Barbara Bush in campo contro la moglie di Clinton

HOUSTON. Entra in scena alla Convention repubblicana quella che viene chiamata «l'arma meno segreta di Bush», la moglie Barbara. «La prima nonna d'America», sfruttando un indice di popolarità doppio rispetto al marito, cerca di risollevarne le sorti. Secondo i sondaggi, infatti, è approvata e amata da circa il 70% degli americani, mentre la percentuale di Bush annaspa attorno al 36-37%. «Non vi aspettate niente, non sarà un discorso per cui valga la pena di stare alzati», ha smorzato Barbara, con quel misto di modestia e ironia che paga sempre. In un'intervista ha ammesso di aver scritto da sola al computer ogni riga del suo intervento di 10 minuti.

Bush ha fatto sapere che se verrà rieletto, Baker non tornerà a dirigere la politica estera, ma resterà alla Casa Bianca per coordinare la politica economica. E il governo subirà un drastico rimpasto.

Colombo e Passarini A PAGINA 3

«Sciopero fiscale, si può fare»

Gli esperti: sulla tassa casa Bossi non ha tutti i torti

di **Ugo Bertone** A PAGINA 6

L'Italia non risparmia più

Stretta economica, debito pubblico uccidono il mito della «formica»

di **Raffaello Masci** A PAGINA 21

Bosnia, epurazione compiuta

Senato Usa contro Casa Bianca «Bush è rimasto a guardare»

SERVIZIO A PAGINA 4

OGGI

di Guido Ceronetti

Il popolo americano, dall'uomo più ricco al più povero, manca completamente del senso di proprietà nei confronti del proprio corpo e della propria persona, mentre ha un fortissimo senso, supersviluppato, della proprietà delle cose.

E' assetato e talvolta ricco di prestigio sociale ma è poverissimo, e molte volte nullatenente, di dignità.

L'America di oggi, dopo la guerra in Vietnam e con l'immenso sviluppo della pornografia, e della pornografia criminale, è, dopo secoli, la prova della sconfitta di Lutero e di Calvino e della vittoria della Controriforma.

Goffredo Parise
Odore d'America, 1976
(ediz. Mondadori 1990)

RICORDO DI BORSELLINO

IL RAGAZZO DELLA KALSA

Pubblichiamo la «lettura» fatta ieri dal giudice Caponnetto a San Domenico di Fiesole, durante la Messa di trigesima in memoria di Paolo Borsellino e della sua scorta.

RINGRAZIO chi ha pensato a ricordare, con questa Messa, il trigesimo della morte di Paolo Borsellino e degli agenti di scorta, e quanti hanno voluto prendervi parte. In questo momento, in una chiesetta della Ciociaria, a Ferentino, i familiari ed alcuni tra i migliori amici di Paolo stanno assistendo ad un identico rito, con la nostra stessa commozione.

Avrei voluto anch'io essere tra loro, ma ne sono stato sconsigliato da motivi di sicurezza. Ed allora ho pensato che la sede migliore per ricordare Paolo, il sacrificio suo e della sua scorta, fosse questa chiesa, dove ancora aleggia il grande spirito di Padre Balducci e risuona l'eco delle sue alate parole, che erano sempre insegnamento di fede, di amore e di giustizia.

E proprio a questi tre ideali Paolo ha dedicato l'intera sua vita, purtroppo breve.

Poco si è scritto e parlato della pienezza e del fervore con cui Paolo ha vissuto il suo rapporto con la fede. Era un aspetto fondamentale della sua personalità e della sua vita: mai ostentato, noto soltanto ai familiari ed ai più intimi amici.

Una fede totale, fatta di amore per il prossimo, amore per la famiglia, serenità interiore e, negli ultimi tempi, vocazione consapevole al sacrificio; annunciato ed atteso.

E quella sua meravigliosa capacità di donarsi e di donare; non credo esista una sola persona che non sia uscita interiormente arricchita dal contatto

Antonino Caponnetto

CONTINUA A PAGINA 8 PRIMA COLONNA

Apparteneva alla MacMillian americana, in crescenti difficoltà finanziarie

Alla Berlitz ora si parla giapponese

La Fukutake compra la scuola-leader di lingue

La Berlitz International Inc., leader mondiale delle scuole di lingua, parla giapponese. Dopo mesi di trattative e colpi di scena uno dei gioielli dell'ex impero editoriale di Robert Maxwell è stato acquistato da un altro numero uno, la Fukutake Publishing Co., prima compagnia giapponese di scuola per corrispondenza.

La società americana di Princeton era in cerca di nuovo padrone da quando aveva fatto bancarotta la sua capogruppo, la Maxwell Communication Corporation, controllata dall'editore inglese annegato l'anno scorso al largo delle Canarie. La Fukutake - che già nel novembre del '91 aveva firmato un'intesa di massima, poi annullata per una serie di irregolarità finanziarie del gruppo Maxwell - acquisterà il 67 per cento della Berlitz per una cifra che, secondo quanto hanno rivelato ieri le agenzie, si aggira intorno ai 410 milioni di dollari. Adesso, l'accordo dovrà essere approvato dai due terzi degli attuali azionisti della Berlitz.

La più famosa scuola di inglese è un colosso che gestisce 310 istituti in 30 Paesi e vanta un curriculum antico di 114 anni. Creata da un maestro e appassionato linguista, Maximilian Berlitz, che nel 1878 aprì una piccola scuola a Providence, Rhode Island, si è progressivamente allargata fino a raggiungere dimensioni internazionali. Nel 1966, fu assorbita da un altro gruppo americano, la «MacMillian», finito nell'orbita del controverso «tycoon» della carta stampata quattro anni fa.

La Berlitz, ben nota anche in Italia per le piccole aule-cabine, i corsi super-intensivi destinati a studenti e manager, i programmi mozzafiato «full immersion» (almeno sei ore al giorno) e quelli «total immersion» (un esercizio continuo che risparmia solo le ore del sonno), ha un budget annuale di 260 milioni di dollari. Un giro d'affari alimentato anche dalle attività di traduzione e da quella editoriale: a portare il marchio della scuola, infatti, sono i «fascicoli più cassette», i dizionari, i libri didattici e le guide turistiche.

Il segreto del successo della Berlitz è il suo metodo omonimo, una tecnica brevettata - spiegano al quartier generale del New Jersey - «che permette a qualsiasi persona di acquisire la conoscenza operativa di una lingua straniera in tempi brevi». Un martellamento a base di lezioni con professori madrelingua e «interazioni» con gli audiovisivi che non lascia tregua. E che promette a tutti il sogno di sentirsi cittadini del mondo.

Gabriele Beccaria

De Lorenzo: il controllo ora passa alle Usl e all'Inps, per evitare abusi

Cade la scure sulle cure termali

Fuori dalle ferie solo su prescrizione specialistica

ROMA. Non si potranno più «passare le acque» a spese dello Stato se non per le malattie comprese in un ristretto elenco. La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato un decreto che riduce «le patologie che possono trovare reale beneficio delle cure termali» e prevede «strumenti di controllo per evitare abusi». In più verrà richiesta la prescrizione di un medico specialista, suffragata da specifici accertamenti strumentali o di laboratorio, e controfirmata da un medico della Usl. Nell'elenco «sono state individuate, con il parere del Consiglio superiore della Sanità, le patologie che possono trovare un reale beneficio dalle cure termali». Per quelle escluse, comunque, il decreto prevede una proroga delle prestazioni a carico della mutua fino al 31 dicembre 1992. In questo caso, però, le cure termali dovranno essere fatte durante le ferie.

SERVIZIO A PAGINA 5

Il ministro Pagani annuncia: la legge va rispettata, però non saremo fiscali

Tv da oscurare, ma con calma

«Non manderò i carabinieri nelle emittenti»
E Retecapri apre nuovi studi: andremo avanti

ROMA
DALLA REDAZIONE

«Quella del 24 agosto non sarà la notte di San Valentino». Spiritoso e rassicurante, il ministro socialdemocratico delle poste Maurizio Pagani: le televisioni condannate a morte potranno scomparire con calma. Ma scompariranno davvero? Mentre infuriano i ricorsi e, dai missini al pds, l'opposizione si ritrova unita nel chiedere al governo la proroga della sentenza capitale, la vicenda delle concessioni televisive si barcamena sempre di più fra la rigidità della legge e l'inevitabile elasticità della sua applicazione.

A questa elasticità si è adeguato in un primo momento il ministro, che in un'intervista all'*Avvenire* ha dichiarato: «Non manderemo subito i carabinieri. Per le emittenti che dal 24 agosto non sono più autorizzate a trasmettere, non faremo rispettare i termini di legge con rigidità, se non dopo che sia passato un ragionevole lasso di tempo». Poi però, in un successivo comunicato-stampa, Pagani ha tirato un po' il freno, ricordando che «resta fissata al 24 agosto prossimo la data per la disattivazione delle emittenti non in regola». Quindi a mezzanotte del 24 comincia l'oscuramento? Certo che no. «Non sarà la notte di San Valentino», garantisce Pagani. E spiega perché: «L'interruzione delle trasmissioni dovrà avvenire subito dopo che le emittenti avranno ricevuto la comunicazione ufficiale del ministero», il cui invio è stato completato nella giornata di ieri. «Si sappia comunque - conclude il ministro - che le televisioni che continueranno a trasmettere incorreranno nei rigori della legge».

Pagani troverà pane per i suoi denti. Perché le emittenti che non entrano nella graduatoria ministeriale delle concessioni hanno già inondato i tribunali di ricorsi, puntando sull'effetto sospensivo: con una causa in corso, il provvedimento contestato non entra in vigore. E' questa, ad esempio, la linea del combattivo patron di Retecapri, Costantino Federico. Il quale, lanciando una sfida al ministro, ha inaugurato ieri i nuovi studi del suo telegiornale: due a Capri, uno a Roma, uno a Milano e uno a Napoli: «Continueremo a trasmettere sul territorio nazionale», assicura. In una battaglia di questa importanza Costantino non rinuncia a nessuna arma. Neanche a quella, molto di moda, del localismo, ricordando che con Retecapri è stato penalizzato «l'unico network nazionale meridionale». La battaglia vera, naturalmente, si giocherà in tribunale, dove Retecapri cercherà di dimostrare di essere stata sorpassata in graduatoria da Telepiù 3 per un errore di calcolo. Mentre Odeon e Tv-Italia non si preoccupano, visto che continueranno a trasmettere come circuito di tv locali, alcune emittenti del Lazio escluse dalla graduatoria regionale hanno già annunciato un ricorso al Tar. Il primo di una lunga serie.

La disputa giuridica si è già spostata sul terreno della politica. Il pds, con Vincenzo Vita, chiede a Pagani di non spegnere le tv e aspettare l'esito dei ricorsi: «Il sistema va regolamentato, ma con riguardo alla situazione di tante imprese che con fatica hanno lavorato in questi anni». Stessa musica a destra, dove i missini Servello e Valensise, in un'interpellanza al ministro, chiedono una proroga fino al 28 febbraio prossimo e accusano di parzialità il governo, «che ha reso incerto il futuro di centinaia di emittenti e di migliaia di posti di lavoro».

Pagani si difende attaccando: «Mi meraviglio di quei miei colleghi che hanno chiesto a un ministro di non applicare una legge dello Stato. La loro può essere definita istigazione a delinquere». Respinge l'accusa di aver favorito Berlusconi: «Sfido chiunque a dimostrare che altre tv avessero requisiti tali da poter essere preferite alle tre della Fininvest». Infine, rivela il suo sogno di mezza estate: «Un canale di pay-tv capace di coprire i settori della società e della cultura tradizionalmente dimenticati dall'informazione».

Da sinistra: il ministro delle Poste Maurizio Pagani e il presidente della Fininvest Silvio Berlusconi

«Un regalo a Berlusconi? Vi sfido a trovarmi un'emittente che abbia più diritti delle sue»

PERSONE

Benigni è un'odalisca Cruise mangia i bambini

SE ci raccontano che Tom Cruise mangia i bambini alla griglia, che Stallone va da sempre a letto con la propria mamma, che Benigni è l'odalisca prediletta nell'harem di un emiro, che Schwarzenegger ha per amante una gallina, che facciamo, ci crediamo? Magari sì: le vicende di Woody Allen, andranno come andranno, certo è che nel caso di persone famose si manifesta sempre una straordinaria sicurezza, facilità o addirittura ansia di credere al peggio.

Verso le persone qualsiasi l'incredulità sembra addirittura sfiorare l'omertà: quasi non c'è efferato assassino, matricida, stupratore dei figli o cannibale del quale conoscenti, vicini di casa, datori di lavoro o fornitori non siano subito pronti a dichiarare che non è possibile, non possono crederci, un essere così tranquillo e gentile, così riservato e ordinato, sempre pulito, sempre sollecito a pagare i conti, zelante nel lavoro e di gran distinzione, mai dato fastidio a nessuno, come si può accusarlo di simili infamie? Le persone famose invece si è subito disposti a crederle colpevoli di ogni abiezione, persino la più improbabile, ridicola o lambiccata: ma certo, con quella faccia mite era ovvio che fosse un orco, del resto basta rivedere i suoi film, basta rileggere i suoi libri...

Sarà un'invidia segreta, misera e vendicativa. Sarà a volte una speranza: perché è sugli eroi dell'immaginario che il pubblico trasferisce le proprie fantasie anche perverse, è alla loro onnipotenza di élite senza potere che attribuisce la realizzazione dei propri desideri più inconfessati o inconfessabili. Sarà l'abitudine spettacolare: se una soap opera innocua e popolare quanto «Beautiful» è tutta basata sugli incesti, se l'establishment di Hollywood premia con l'Oscar lo psicoanalista antropofago e lo psicopatico serial killer transessuale de «Il silenzio degli innocenti»... E' una reazione sociale tipica, le star la conoscono benissimo: e infatti le più furbe o post-moderne come Madonna se ne proteggono presentandosi già come trasgressive e spudorate, suscitando loro stesse scandali inventati, ostentando in partenza bisessualità, sadomasochismo, promiscuità, estasi chimiche e tutto quanto.

L'aggressività e la presunzione di colpa verso le persone famose si moltiplicano con le questioni di soldi, con le notizie ingrassate da cifre miliardarie. L'esempio più evidente sta nel calcio: quando una società compra per somme spaventevoli un campione i tifosi s'inorgogliscono, s'entusiasmano, sono felici, fanno festa; ma quegli stessi tifosi, se il campione non segna immediatamente o ha un gioco incerto, sono i primi a rinfacciargli quei guadagni (spesso inesatti) come una colpa.

Nel grande disordine contemporaneo il manicheismo del bene e del male non può funzionare, ma intorno alle persone famose si intrecciano grovigli torbidi, si costruiscono giochi viziosi in cui il moralismo sconfigge la morale. Negli Stati Uniti, poi, come si fa a dimenticare che i bersagli più celebri e più colpiti da campagne moralistiche di tipo sessuale, Charlie Chaplin, Roman Polanski, ora Woody Allen, risultano uomini ricchi d'intelligenza satirica, europei o europeizzanti, ricchi e amati dalle donne, piccoli di statura, intellettuali: e ebrei?

Lietta Tornabuoni

DALL'**ITALIA**

Forlani: la dc è leale Mai intralciato Amato

ROMA. Il segretario della democrazia cristiana, Arnaldo Forlani, in una manifestazione in provincia di Pesaro ha ribadito l'appoggio dc al governo Amato: «Condividiamo le responsabilità di governo ed è pura fantasia che ci sia stato da parte nostra un qualche intralcio alla sua azione». Forlani ha aggiunto: «la partecipazione attiva al governo e il sostegno leale al presidente del Consiglio hanno guidato in modo coerente le decisioni e la concreta iniziativa della dc». [Ansa]

Sinistra democristiana De Mita: no a Lavarone

ROMA. Ciriaco De Mita diserterà il convegno di Lavarone. Almeno, per ora, sembrano queste le intenzioni del presidente dc, manifestate agli organizzatori dell'annuale appuntamento della sinistra democristiana che dà il via alla stagione dei convegni. Ovviamente, non è escluso che De Mita decida proprio alla fine di prendere parte al seminario, anche se per ora sembra che un po' tutti i «demitiani» siano decisi a non recarsi a Lavarone. [Asca]

Festa nazionale Unità Una parata di big

ROMA. Giovanni Spadolini, Ciriaco De Mita, Mario Segni, Emilio Colombo, Franco Reviglio, Nicola Mancino, Rino Formica, Gerardo Bianco, Leoluca Orlando, Giovanni Galloni, Libero Gualtieri. Questi solo alcuni dei «big» della politica italiana che la festa nazionale dell'Unità annovera fra gli ospiti del nutrito programma di dibattiti - ovviamente ancora provvisorio - che terranno banco a Reggio Emilia dal 27 agosto al 20 settembre. Fra le «sorprese» il ritorno di Pietro Ingrao, che l'anno scorso aveva disertato la manifestazione. [Asca]

Greenpeace: in Italia 150 atomiche Usa

WASHINGTON. Sono al momento 150 le atomiche americane su territorio italiano, secondo stime di «Greenpeace», e con ogni probabilità il loro numero è destinato a diminuire. In uno studio sui «Dispiegamenti nucleari Usa alla fine della guerra fredda» la nota organizzazione ecologica sostiene che il Pentagono mantiene atomiche in tre basi militari sulla penisola: Aviano (100), Ghedi-Torre (25) e Rimini (25). Lo studio sottolinea che negli ultimi due anni gli Stati Uniti hanno riportato in patria centinaia di ordigni nucleari dispiegati in installazioni all'estero. [Ansa]

Mazzette a Varese, il giudice avvia azione preventiva contro l'ex senatore dc

Sequestrati 8 miliardi a Rezzonico

Vertice in procura a Milano, forse nuovi arresti

MILANO. Per i giudici di Tangentopoli giornata piena e, forse, altri arresti. Mentre continua la ricerca dell'imprenditore Marcellino Gavio, secondo voci (non confermate) ricoverato in una clinica del Canton Ticino, oggi pomeriggio il sostituto procuratore Gherardo Colombo interrogherà a San Vittore Bruno Binasco, presidente dell'Itinera.

Prima del testa a testa con il responsabile dell'azienda piemontese del gruppo Gavio sarà l'altro giudice impegnato nell'inchiesta Mani Pulite, Piercamillo Davigo, a condurre l'interrogatorio dell'ex senatore dc Augusto Rezzonico, detenuto da sabato scorso nel carcere dei Mioni di Varese. L'ex presidente delle Ferrovie Nord era già stato arrestato (e poi scarcerato) dai magistrati milanesi, ma è tornato in cella per l'inchiesta varesina del giudice Agostino Abate che ieri ha disposto il sequestro preventivo di conti correnti bancari e titoli di cui è titolare Rezzonico per un valore di circa otto miliardi.

La giornata di ieri, comunque, ha portato ai giudici un successo. La Corte di Cassazione ha respinto il ricorso presentato dai difensori di Claudio Dini, l'ex presidente socialista della Metropolitana, in carcere dal 9 giugno. Secondo i legali il motivo della lunga carcerazione (primato nell'inchiesta di Tangentopoli) sarebbe il rifiuto del manager pubblico a rispondere alle contestazioni dei magistrati. La Cassazione però, con la sua decisione, fa sapere che il motivo della carcerazione è un altro.

Anche Loris Zaffra, ex segretario lombardo del psi, continua nella sua linea di rifiuto a rispondere alle domande dei magistrati che hanno emesso nei suoi confronti tre ordini di custodia cautelare. Ieri Zaffra si è avvalso della facoltà di non rispondere alle domande del sostituto procuratore Davigo e del giudice delle indagini preliminari Antonio Pisapia. Si è limitato a smentire di aver mai ricevuto danaro e ascoltato confidenze da Gianstefano Frigerio, ex segretario regionale della dc e suo grande accusatore. L'interrogatorio è durato così solo un quarto d'ora. Anche per Zaffra la battaglia ora si sposta alla Cassazione che ieri, tra l'altro, ha bocciato il ricorso di Michele Colucci, ex assessore regionale psi, inquisito per gli stanziamenti Cee per i corsi di formazione professionale (mai effettuati, secondo l'accusa).

Ieri sera, nell'ufficio del sostituto procuratore generale Gerardo D'Ambrosio, attuale reggente della procura in assenza di Francesco Borrelli, si sono riuniti i pm Davigo e Colombo. Può essere il segnale di una nuova offensiva di manette per le prossime ore. [r. m]

DE MICHELIS

L'inchiesta resta a Venezia

VENEZIA. I giudici di Venezia che conducono l'inchiesta su appalti e tangenti potranno continuare ad occuparsi anche degli ex ministri Carlo Bernini (dc) e Gianni De Michelis (psi), indagati per concorso in corruzione e violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti. Il Procuratore della Repubblica di Roma, Vittorio Mele, ha infatti respinto l'istanza presentata dagli avvocati Giuseppe Consolo e Giovanni Maria Flick, per ottenere il trasferimento dell'inchiesta nella capitale. La decisione di Mele segna una significativa inversione di tendenza da parte della procura di Roma per anni accentratrice dei processi più delicati. Ma la «guerra» tra i legali dei due ministri e i giudici veneziani è destinata a continuare. Un primo ricorso, presentato nelle scorse settimane, è stato già discusso da due sezioni della Cassazione. Adesso quel ricorso verrà esaminato il prossimo 6 novembre dalle sezioni unite.

DALLA PRIMA PAGINA

DEMOCRAZIA COL FIATO GROSSO

Errore tanto più grave per l'intellighenzia di un Paese dove il tempo si è sempre misurato piuttosto in secoli che in anni, e a cui Herzen aveva consigliato - ben prima dell'Ottobre - di imparare a «camminare col passo dell'uomo», evitando le scorciatoie impossibili. Ora il rischio serio è che le parole «democratico», «democrazia» si siano logorate, agli occhi severi della gente, ben più in fretta delle parole «socialismo» e «comunismo». Rimane il Presidente, rimane Boris Eltsin.

Eltsin non è stato estraneo alle scelte dei democratici. Al contrario. A quell'elenco egli ne ha aggiunto una di cui - comunque la si voglia giudicare: vuoi, come pensano alcuni, realizzando coraggiosamente un inevitabile destino; vuoi, come pensano altri, avviando un'evitabile catastrofe - porta intera la responsabilità, di fronte al popolo e alla storia: quella di aver cancellato «la realtà geopolitica dell'Unione Sovietica». Ma Boris Eltsin, a differenza dei democratici, aveva le spalle coperte da una immensa riserva di consenso. Immensa non solo perché egli è il demolitore della dittatura, l'unico «eletto dal popolo». Ma immensa soprattutto perché affonda le sue radici nella storia lontana di questo Paese, che non può - e non potrà per lungo tempo ancora - non essere «asiatico», «autocratico» anche se in forme più moderne e «democratiche». Eltsin è l'unico «purificato» fino in fondo dalla sua stessa apostasia: «altro dal potere», e «nuovo potere» senza alternative.

E tocca a lui - più pragmatico di tutta la sua corte, ma soprattutto «unto» dal consenso popolare - comprendere e gestire il mutamento di tattica e di strategia che la realtà impone.

Ieri, parlando dagli schermi televisivi, Eltsin è parso scegliere nettamente la strada della «riconciliazione nazionale», della «pace sociale». Ha sottolineato la «vittoria comune», consistita nell'aver evitato, dopo il putsch di agosto, «una nuova rivoluzione». Non ha rinunciato a difendere puntualmente le sue scelte di questi mesi, ma ha sottolineato che la difesa dei più deboli diventa ora un impegno prioritario. Forse è l'annuncio, in cifra, che egli cerca proprio - senza rinunciare alla riforma - un'intesa con il «centro» moderato. L'autunno caldo che si avvicina sconsiglia la via - che molti dei suoi compagni di strada continuano a suggerirgli - della contrapposizione tra «guardie rosse e guardie bianche». Forse piacerà meno ai consiglieri del Fondo monetario internazionale, ma sembra l'unico modo per evitargli di diventare, suo malgrado, il Bonaparte di Russia.

Giulietto Chiesa

In corso tre cause

Il Viminale Niente passaporto per Licio Gelli

ROMA. «Gelli si sente sicuro di farla franca, ma al momento non sussistono possibilità che egli riacquisti la facoltà di movimento al di fuori dell'Italia». L'eventualità che il capo della loggia massonica P2 possa riottenere il passaporto è stata così commentata dal sottosegretario al ministero dell'Interno, Antonino Murmura. La questione è risorta dopo che la Cassazione ha accolto un ricorso di Gelli contro un'ordinanza dell'Assise bolognese che gli aveva negato il rilascio del documento di espatrio. Nell'osservare che i provvedimenti giudiziari contro il rilascio del passaporto a Gelli sono quattro, Murmura spiega: «Secondo il capo della P2 il giudizio favorevole in un'istanza può essere esteso anche alle altre tre. E' chiaro che Gelli si appella alla nuova normativa anche se per lui vale quella in vigore al momento dei reati commessi». [Asca]

Moriva 38 anni fa

Anche Scalfaro alla funzione per De Gasperi

BORGO VALSUGANA. Nel 38° anniversario della scomparsa di Alcide De Gasperi, il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, che sta trascorrendo un periodo di riposo in Trentino, ha partecipato ieri sera nella chiesa arcipretale di Borgo Valsugana (Trento) a una cerimonia religiosa in memoria dello statista. Hanno partecipato anche il ministro degli Esteri austriaco e leader del partito popolare, Alois Mock, la vedova di De Gasperi, signora Francesca, che compirà 98 anni il prossimo 30 agosto, con le figlie Maria Romana e Lia. Presenti molti esponenti dc, tra cui gli ex ministri Ferrari Aggradi e Gui, i senatori Postal e Robol, l'europarlamentare Pisoni. La Messa è stata celebrata dall'arcivescovo di Trento Giovanni Maria Sartori. Nella diocesi di Trento è in corso una causa di canonizzazione di Alcide De Gasperi. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86.861
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indice annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 623/1951
Certificato n. 1980 del 13/12/1991
La tiratura di mercoledì 19 agosto 1992 è stata di 642.220 copie

IL CASO

LA STAR NELLA BUFERA

La madre ha ripreso la piccola Dylan mentre descrive le molestie subite dal padre adottivo

A fianco e sotto due momenti della conferenza stampa di Woody Allen. Sopra una vignetta (tradotta) pubblicata dal New York Post

Replica del regista «Sapevo già di quel filmino E' solo una mossa assurda per avere in affidamento la piccola che io volevo tenere con me»

L'attrice invia la videocassetta a una tv americana Ma non si vedrà «Troppo delicata e la bimba è molto scossa»

Un videotape contro Woody

La figlia della Farrow racconta gli abusi

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Fra Woody Allen e Mia Farrow è ormai guerra senza esclusione di colpi. Nel giallo-rosa che infiamma e solletica l'estate americana più della Convention di Houston, spunta adesso un videotape: il regista non è però Allen, ma Mia Farrow. Nel filmato la piccola Dylan, 7 anni, adottata dalla ex più bella coppia del cinema mondiale, descriverebbe nei dettagli gli abusi subiti dal padre. E' l'ultima bordata contro Woody, l'asso nella manica con cui l'attrice intende inchiodarlo alle sue responsabilità. L'esplosivo videotape è stato consegnato alla «Fox-tv» dalla Farrow, ma i responsabili della rete televisiva hanno per ora deciso di non trasmetterlo per i contenuti «altamente delicati». Una delle pochissime persone che l'hanno visto, la giornalista della Fox Rosanna Scotto, ha confidato le sue impressioni al «Daily news»: «Il video - ha detto - sembra confermare la versione della Farrow: la bimba appare scossa e nervosa».

Ma la nuova arma di Mia, non ha scomposto Woody Allen, che ha subito replicato all'ultimo attacco dell'ex compagna. L'azione legale per ottenere l'affidamento di tre figli - ha dichiarato la portavoce del regista, Leslee Dart - è stata decisa dopo che la Farrow lo ha accusato di molestie sessuali ai danni della piccola Dylan e lo ha minacciato di usare una videocassetta per provarlo. Allen - ha detto la Dart - era al corrente dell'esistenza di un videotape con cui la sua ex compagna pretendeva di poter suffragare la sua denuncia: è stata questa una delle ragioni che ha indotto Woody a chiedere la custodia dei tre ragazzi. L'orrenda situazione creata dalla Farrow metteva in pericolo il benessere dei bambini ed è il motivo alla base dell'iniziativa».

Secondo l'autore di «Manhattan», il fatto che l'attrice abbia consegnato la videocassetta a tutti «tranne che alle autorità del Connecticut che conducono l'inchiesta» è «deplorevole ed inqualificabile».

Prima di questo botta e risposta, l'ultima puntata della telenovelas che appassiona l'America era cominciata con la smentita degli avvocati di Mia Farrow, Alan Dershowitz e David Levett, di aver chiesto a Woody Allen sette milioni di dollari per «tacere la faccenda degli abusi sessuali nei confronti dei bambini». Una rivelazione che era stata fatta dallo stesso regista, il giorno prima, durante una conferenza stampa all'Hotel Plaza. Allen, camicia azzurra, aperta e pantaloni cachi, non aveva risposto ad alcuna domanda, limitandosi a leggere due pagine di testo (tre minuti e 44 secondi in tutto). «Nel corso degli anni sono sempre stato riluttante a parlare con la stampa, ed ho assiduamente evitato pubblicità. Ora, in seguito a tutti i rumori, insinuazioni e crudeli falsità, in circolazione da una settimana, ho sentito di dover parlare. Innanzitutto, sono profondamente rattristato che fonti vicine a Mia Farrow abbiano rilasciato imputazioni pubbliche, da lei stessa istigate, di violenze sui figli, da parte mia. Ciò, mi è stato riferito dai miei avvocati, è una carta attualmente assai popolare, benché nefanda, giocata in molti casi di lotta per la custodia, e se pur talvolta efficace, la tragedia di spingere un figlio a cooperare è inqualificabile. La verità è che ho cercato, in privato, durante gli ultimi otto mesi, di elaborare i dettagli di custodia umana, e di vita, che rispettassero i diritti di madre e padre. Speravo che, pur tra i molti conflitti e rabbia, con calma e compromessi potessi ottenere un accordo nei migliori interessi dei figli. Poi, improvvisamente e terribilmente, sono stato accusato di aver molestato la mia amata figlia di sette anni, e istericamente, il giorno dopo, d'aver molestato il mio caro figlio di quattro anni e mezzo. Quest'ultima imputazione è a poco a poco svanita, credo perché la sua sostanza fosse talmente insensata, persino per l'istigatore. Queste imputazioni, totalmente false ed oltraggiose, m'hanno talmente disgustato, che, per il bene dei miei tre figli, devo cercare di rimuoverli da un'atmosfera così malsana da poter sicuramente lasciare cicatrici irreparabili. Questa è un'inconsapevole e raccapricciantemente dannosa manipolazione di figli innocenti per motivi di vendetta e a scopo personale. A rendere i fatti ancora più atroci, se mai fosse possibile, diversi giorni fa, legali rappresentanti l'altra parte richiesero un meeting coi miei, informandoli che qualsiasi pubblicità, anche se le imputazioni sono totalmente infondate, m'avrebbe danneggiato. Hanno poi proceduto a chiedermi sette milioni di dollari, dicendo che se mi fossi sottomesso alle loro richieste, non avrebbero proceduto con le imputazioni, e che avrebbero potuto rifiutare di rendere i miei figli disponibili alle autorità. Ovviamente non ho accettato la loro offerta di "mediazione", come l'hanno denominata e dato istruzioni ai miei avvocati di cooperare appieno nell'investigazione istigata dalla signora Farrow. Ho molto da dire sull'argomento, ma preferirei non discutere con la stampa delle capacità della signora Farrow come madre, e del delicato interesse dei miei figli». Parole dure come le pietre. Che hanno convinto gli avvocati di Mia Farrow alla smentita. «Le autorità del Connecticut iniziarono le loro investigazioni prima che Allen richiedesse, giovedì scorso, la custodia dei tre figli, e la Farrow e la figlia Dylan vennero intervistate anteriormente. La causa intentata da Allen è la carta che i suoi legali stanno giocando per distogliere l'attenzione dalle investigazioni sulla sua condotta». Tuttavia, i legali, hanno ammesso «di aver parlato dei costi delle spese mediche, del mantenimento e delle spese scolastiche dei bambini».

Woody Allen, davanti a dodici telecamere e diciassette fotografi, aveva concluso la sua conferenza stampa («la prima apparizione pubblica in tanti anni... e solo battute serie» è stato il guizzo di umorismo che si è concesso all'uscita) con queste parole: «L'unica cosa di cui sono colpevole è l'essermi innamorato della figlia adulta della Farrow, al termine dei nostri anni insieme e, per quanto doloroso possa essere, di certo i figli ed io non meritiamo questa punizione».

Intanto la stampa americana e i fans di Woody cominciano a guardare in modo diverso Mia Farrow: le ultime insinuazioni, che gli avvocati negano siano venute da lei, sembrano tuttavia a molti, mosse talmente macroscopiche da alienare la simpatia suscitata dalla posizione dell'attrice e dei suoi figli come apparenti vittime di un mostro.

Giuseppe Bellaria

NUOVO FILM

Ora si teme il grande tonfo

LOS ANGELES. La domanda che tutti si pongono ora a Hollywood, negli ambienti cinematografici americani e internazionali e soprattutto nel quartier generale del suo produttore cinematografico, la Tri-Star Pictures, è quale sarà l'effetto di tanta pubblicità negativa sulla prossima pellicola di Woody Allen che, tra l'altro, lo vede, ancora una volta, al fianco della ex moglie Mia Farrow. Il titolo inoltre sembra una beffa del destino: «Mogli e mariti». Sarà distribuito, nelle sale cinematografiche americane, il prossimo settembre. Tutti sono pronti a giurare che segnerà il primo brutto tonfo per Woody Allen, ma il presidente della Tri-Star Pictures si mostra molto ottimista: «Il film non ha nulla a che vedere con i fatti personali che stanno investendo la famiglia del regista. Io ho visto quella pellicola, è bellissima, sicuramente una delle migliori. Non potrà certamente fallire». [r. cri.]

DUE TERRIBILI NEMICI ALLEATI CONTRO IL REGISTA

Mia, amore e guerra

Sua madre era la compagna di Tarzan. Ha la passione delle adozioni
A 21 anni sposò Frank Sinatra. Ora, al terzo matrimonio, ha 11 figli

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Da «sposa bambina» di Frank Sinatra a compagna di Woody Allen e «patita dell'adozione». La storia di Mia Farow, piuttosto complessa, sembra avere come costante una sorta di predilezione per la «famigliona». Fra figli avuti da mariti e compagni (tra Sinatra e Allen c'è anche un matrimonio con André Previn) e bambini adottati ne ha messi insieme undici, e non sembra essersi fermata: le ultime notizie la vogliono in procinto di adottarne altri due, cosa che secondo alcune voci sarebbe stata alla base della rottura con il suo Woody. Quando sposò Sinatra lei aveva 21 anni e lui cinquanta, più o meno lo stesso rapporto di età, oggi, fra Woody e Soon-Yi, una delle figlie adottive di Mia e di Previn (che si è fatto vivo dicendosi «schoccato» dalla cosa). Allora la sua differenza di età con «La Voce» fece sensazione. Della Farrow non si sapeva nulla, se non che era figlia di Maureen O'Sullivan, passata alla storia del cinema per il fatto che Jonny Weissmuller si rivolgeva a lei con il mitico «Io Tarzan, tu Jane». Mia intraprese a sua volta la carriera di attrice, e naturalmente le malelingue di Hollywood attribuirono le sue fortune al bel matrimonio che aveva fatto.

Ma lei si dimostrò anche una brava attrice, e per niente interessata alla vita nel «bel mondo» che Sinatra le offriva. Il matrimonio con lui durò poco, e dopo la rottura la carriera di Mia continuò con notevole fortuna. E la sua vocazione di «madre» venne fuori. Con Previn ha fatto tre figli e altri ne ha adottati. Quando ha rotto anche con lui, era già arrivata a quota otto, tutti abitanti con lei, nell'appartamento che si affaccia sul Central Park, dalla parte Ovest. Dalla parte opposta, sulla Fifth Avenue, c'è l'appartamento di Woody, e malgrado la loro storia sia andata avanti per oltre dieci anni non si sono mai decisi ad abitare insieme. E' per via dei figli, si diceva. Lui li amava, ma non intendeva dedicare loro tutto il proprio tempo. Spesso aveva bisogno di rintanarsi al di là del parco, per recuperare la sua privacy. Ma questo non gli ha impedito di mettere al mondo con Mia un altro figlio, Satchel, e di adottarne altri due. E così Mia arrivò a quota undici.

Nel loro menage, si racconta, non si faceva la minima differenza fra figli «biologici» e figli adottati, né fra quelli adottati insieme e quelli che lei aveva adottato con Privin o da sola. E questa assoluta «uguaglianza» veniva spesso testimoniata dalla vista della grande famiglia a passeggio per le strade di New York, o da Woody colto mentre da solo spingeva la carrozzina del piccolo Satchel o portava per mano qualcuno degli altri. Il suo amore per la giovane Soon Yi, dicono i bene informati, non è stata la causa scatenante della rottura, ma è venuto dopo. E questo sembra confermare il gran parlare che si fece tempo fa sul fatto che fra loro le cose stavano andando male, anche se nessuno sapeva con esattezza che cosa stesse accadendo e loro naturalmente non parlavano.

Quella di non raccontare i fatti propri, infatti, è sempre stata considerata l'unica cosa che avevano in comune Woody e Mia, per il resto diversissimi. Qualche traccia di quella differenza sembra ricordare quella con Frank Sinatra, anche se non riguarda strettamente il rapporto con la mondanità. «Lei - ha raccontato una volta Woody, in uno dei rarissimi momenti in cui si è lasciato andare - ama cenare presto e cenare a casa. Io amo mangiare tardi e andare al ristorante». Era un'osservazione paradossale tipica del personaggio, non certo un «estremo» per immaginare la loro rottura. Ma ora che quella rottura è avvenuta, rimane l'unica cosa cui i pettegoli riescono ad aggrapparsi per descrivere l'incompatibilità che questa coppia ha scoperto di avere. Tutto il resto è mistero, come in fondo è giusto che sia. [f. p.]

Le sue storie finiscono sempre in liti

L'attrice Mia Farrow ha un passato burrascoso

Provaci ancora Dershowitz

A curare gli interessi della donna è «lo sciacallo del foro di New York»
Inventa difese impossibili, come quella del caso von Bülow, diventato film

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

A volte c'è il destino nel nome, si dice, come quell'impiegata dell'agenzia turistica che si chiama Alice Buonviaggio. In questo caso il destino è nel soprannome. Alan Dershowitz, l'avvocato che assiste Mia Farrow in questa sua «guerra» con l'ex compagno, da tempo viene chiamato «il Woody Allen dei tribunali», per il suo modo di parlare svelto svelto e conservando sempre lo stesso tono, nonché per la sua abilità nell'inserire nelle proprie argomentazioni, con perfetta scelta di tempo, delle battute fulminanti e spiritose. Professore a Yale, stella del caso von Bülow, quello della donna uccisa piano piano dal marito diventato poi un film di successo, artefice della condanna estremamente mite ottenuta da Fred Milkey, il prototipo degli speculatori senza scrupoli che bazzicano Wall Street, Alan Dershowitz ha raggiunto una tale fama che le sue parcelle sono ormai stratosferiche: si parla di centinaia di migliaia di dollari solo per sedersi davanti alla sua scrivania e esporgli il caso e di 5000 dollari per ogni ora da lui dedicata al caso, se decide di occuparsene.

Ma per i ricchi e famosi degli Stati Uniti ne vale comunque la pena. Affidarsi a lui vuol dire garantirsi la vittoria, anche se nella sua carriera c'è il «neo» di Leone Hemsley, la regina del tesoro immobiliare di Manhattan che non è riuscita a evitare la condanna per evasione fiscale. Mike Tyson, condannato come si sa per stupro, non ha avuto dubbi. Nel processo di appello che lo aspetta, ha deciso di investire su Dershowitz i soldi rimastigli dalle spese folli fatte per assicurarsi la vita da nababbo che conduceva.

Accettando di rappresentare gli interessi di Mia Farrow, il Woody Allen con la toga ha aggiunto un campo nuovo alla sua attività, quello dell'avvocato matrimonialista, anche se in questo caso il matrimonio non c'è e lui dovrà lavorare parecchio (una sfida in più) per collegare la battaglia che si accinge a combattere contro i legali del regista alle leggi che regolano i rapporti fra le coppie «regolari», o per meglio dire la fine, di quei rapporti. I matrimonialisti sono una razza speciale, nella fauna avvocatizia americana. I loro colleghi li chiamano «gli sciacalli del foro», perché svolgono il triste mestiere di andare a scavare nelle vicende intime delle persone al solo scopo di ottenere per i loro clienti le soluzioni più favorevoli. Quando gli amori si trasformano in guerre, loro sono i generali delle truppe che vengono schierate in campo.

Alan Dershowitz ha deciso di entrare in questa schiera di «sciacalli», ed ha cominciato subito con la storia dei sette milioni chiesti a Woody Allen (così almeno lui sostiene) per evitare di essere bollato come uno che abusa delle bambine. Quella dell'attore-regista è una «inaccurata» ricostruzione dei fatti, ha subito spiegato lui mostrando di avere imparato molto in fretta le astuzie del nuovo campo in cui si sta cimentando. L'accusa di abuso di minore, ha spiegato, è soggettiva». Viene da alcuni accertamenti che per legge le autorità del Connecticut sono state costrette a compiere. Lui, quindi, non c'entra nulla, e men che meno la signora Farrow». [f. p.]

Ron Silver, Dershowitz sullo schermo

A ottobre distribuiti buoni-privatizzazione da 10 mila rubli. Il Presidente ignora Gorbaciov

Eltsin: regalo a ogni cittadino un biglietto per il capitalismo

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Siamo passati dalla situazione del «quasi niente», ma a buon mercato» a quella del «qualcosa c'è, ma molto caro». L'obiettivo è arrivare a una situazione normale, cioè del «molto e a buon mercato, o quasi». Boris Eltsin, riposato e sicuro di sé, ha parlato al Paese nell'anniversario del golpe. Per un bilancio pacato, per una difesa del proprio operato, per dare fiducia e prospettiva a chi sta perdendo l'una e l'altra.

«L'anno è stato eccezionalmente difficile», ha esordito Eltsin, ma «il Paese ha retto» alla prova della liberalizzazione dei prezzi. E' ben vero che l'iniziativa privata «assume spesso forme abnormi», odiose. Ma «tutti capiscono che tornare indietro non è possibile». «Abbiamo preso il diploma elementare dell'economia di mercato». E ora «inflessibilmente, seppure adagio, andiamo verso una vita normale, che non abbiamo mai avuto».

Tranquillizzare era lo scopo principale. Invitare alla pace e alla concordia civile e sociale era quello subordinato. Non a caso Eltsin ha ricordato a suo merito il fatto di avere «evitato una nuova rivoluzione», dopo il golpe, che «sarebbe stata un immenso errore» e «sarebbe sfuggita ad ogni controllo», dando la parola - «al compagno Mauser» - come disse Majakovskij.

Un Eltsin insolitamente alieno dalle polemiche, che ha voluto far capire di essere dalla parte dei deboli, di essere consapevole che per troppi la fase passata è stata dura e quella che sta per giungere lo sarà ancor di più. Così ha evitato promesse di una stabilizzazione a breve termine e ha presentato la «seconda fase» della riforma: tutti i russi diventeranno proprietari. Dal primo ottobre di quest'anno i cittadini di Russia, «dal neonato al presidente», cominceranno a ricevere dei «certificati di proprietà», ciascuno del valore nominale di poco meno di 10.000 rubli. «Un biglietto per la libertà economica», ha detto Eltsin sorridendo, che darà a tutti «eguali possibilità di partenza». E ha spiegato che gli esperti hanno calcolato in 1400 miliardi di rubli il valore delle proprietà dello Stato che saranno distribuite al popolo.

Non tutto. Sono escluse le ricchezze del sottosuolo, le centrali atomiche, i gasdotti, gli impianti militari, le proprietà municipali etc. Diviso per il numero dei cittadini, dà appunto 10.000. Poi ciascuno potrà fare come ritiene opportuno. Trasformare il certificato in azioni di una qualunque delle imprese della Russia, oppure vendere i certificati (al prezzo che detterà il mercato), oppure depositarlo in banca.

C'era chi proponeva di distribuire certificati di proprietà «di 50.000 rubli, perfino di 500.000 rubli». Ma il governo ha pensato che «dovevamo distribuire quello che avevamo» e che sarebbe stato un disastro se poi, tra qualche mese, questi buoni si fossero dovuti vendere a 50 rubli l'uno». Solo a questo punto si è permesso una battuta feroce, all'indirizzo del presidente ucraino Kravchuk: «Tutti voi sapete la storia dei "cuponi" ucraini» (che furono distribuiti come valessero, ciascuno, 10 rubli, e sono finiti per valere meno di un rublo). Se le cose vanno bene, nel 1994, altre proprietà statali verranno distribuite e altri certificati giungeranno nelle case dei russi per farli "più proprietari di oggi"».

«Vi ho chiesto pazienza, all'inizio, e ora vi chiedo iniziativa», ha esclamato Eltsin. «Ci servono milioni di proprietari e non un pugno di milionari». E ha gettato un'altra ciambella di salvataggio all'enorme massa degl'impiegati pubblici, annunciando, dal primo settembre, l'aumento di 1,5 volte degli stipendi di tutto il settore dei servizi statali, insieme a un sistema salariale unificato, suddiviso in 18 livelli.

E' difficile pensare che il discorso di Eltsin sollevi entusiasmi. Certo è che il presidente russo ha tentato una mossa accattivante. Soprattutto è apparsa evidente l'intenzione di appellarsi alla «concordia nazionale», chiamando tutti alla «corresponsabilità» per il futuro del Paese. «Questo è il primo anno dalla fine della dittatura del partito comunista», ha detto ancora. Generazioni di uomini sono state allevate in una «velenosa atmosfera di illibertà». «Eppure in molti decenni non sono riusciti a trasformare i russi in un popolo di schiavi». La sconfitta dei putschisti è stata la prova, anzi, «che la società era ormai immunizzata dal rischio di un ritorno a soluzioni autoritarie».

Giulietto Chiesa

Il presidente russo Boris Eltsin in tv, in basso Aleksandr Rutskoi (FOTO AP)

«Voglio l'emergenza economica»

Per il vicepresidente Rutskoi è vicino il tracollo

MOSCA. La situazione della Russia è così grave che per cercare di risolverla è necessario introdurre nel Paese lo «stato di emergenza economica», che garantisca, tra l'altro un aumento della produzione e una limitazione degli scioperi. Lo ha dichiarato ieri al settimanale «Moskovskie Novosti» il vicepresidente russo Aleksandr Rutskoi, ribadendo così una proposta che aveva già lanciato nelle settimane scorse.

Secondo il vicepresidente russo, che non ha però precisato con quale periodo raffrontare le cifre fornite, negli ultimi tempi il volume d'affari in Russia è calato del 40 per cento, la produzione del 30, il reddito nazionale del 19 e la produzione agricola del 27 per cento. Rutskoi ha detto che ci vorranno almeno otto anni perché la Russia raggiunga il livello economico che aveva nel 1990.

«E' l'anno delle possibilità perdute», ha detto Rutskoi, puntanto il dito contro il governo del primo ministro Egor Gaidar. «Se la gente perde la fiducia nel governo, allora la situazione politica si aggraverà e potrebbe diventare incontrollabile». «Adesso - ha aggiunto - bisogna cercare di trovare il modo di fermare il crollo dell'economia».

Nell'intervista al settimanale, Rutskoi ha negato di voler mettere in piedi un «governo-ombra» e ha sostenuto di aver buoni rapporti con Boris Eltsin, ai cui ordini egli obbedisce - ha sottolineato - «come un militare».

Il vicepresidente, tuttavia, è entrato a far parte di «Unione civica», un cartello di partiti e movimenti che contesta molti aspetti della politica economica di Eltsin - in particolare il progetto di privatizzare buona parte delle industrie - e che si colloca su posizioni più gradualiste e moderate, sostenute anche dagli industriali. Rutskoi ha criticato a lungo, nei mesi scorsi, Eltsin, sostenendo che la sua politica economica ha moltiplicato la disoccupazione e, di conseguenza, lo scontento popolare, soprattutto nelle grandi città.

Ex-pilota militare e veterano della guerra in Afghanistan, Rutskoi fu eletto vicepresidente della Russia il 12 giugno 1991, lo stesso giorno in cui Boris Eltsin diventò presidente.

[a. st.]

Siviglia, 45 morti

Tragedia sul pullman dell'Expò

MADRID. Quarantacinque persone sono rimaste uccise e altre sette ferite: è questo il tragico bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri, intorno alle 19,30, sull'autostrada A-7, fra Barcellona e Valencia, nei pressi di Torreblanca. Erano tutte a bordo di un pullman che, nell'affrontare una curva, è uscito di strada e si è rovesciato su un terrapieno.

L'automezzo copriva il servizio di trasporto lungo il tragitto che separa la capitale catalana a Siviglia, dove ogni giorno affluiscono migliaia di turisti per visitare l'esposizione internazionale allestita in occasione della celebrazione del 500° anniversario della scoperta dell'America.

Le sette persone che sono rimaste ferite si trovavano tutte nella parte anteriore del pullman: sono le sole (fra i 52 passeggeri) ad essersi salvate, anche se hanno riportato ferite di varia gravità. Le vittime sono state uccise dallo sfondamento del tetto dell'automezzo nello scontro con il terrapieno. Fra loro ci sono anche diversi bambini. Quarantaquattro sono rimaste uccise sul colpo, una è deceduta durante il trasporto in ospedale.

Oltre alle pattuglie della polizia, sul luogo dell'incidente sono accorsi oltre venti ambulanze e diversi mezzi dei vigili del fuoco: e proprio i pompieri hanno dovuto lavorare a lungo per liberare i corpi rimasti imprigionati sotto le lamiere. Le autorità hanno subito avviato un'inchiesta per appurare le cause dell'uscita di strada del pullman avvenuto lungo il tragitto sulla costa mediterranea, a circa 480 chilometri a Est di Madrid. Ma per il momento gli inquirenti non avanzano ipotesi. (Agi)

«Fatta la pulizia etnica, non ci siamo mossi»

Senato Usa accusa i serbi hanno vinto

WASHINGTON. La gigantesca operazione di «pulizia etnica» contro i musulmani della Bosnia è ormai vicina al traguardo: «atrocità sistematiche» hanno permesso ai serbi di occupare il 70 per cento del territorio bosniaco. Lo sgombero forzato di decine di villaggi è stato così brutale da provocare più vittime che i bombardamenti delle città e gli internamenti nei lagers. E' lo sconfortante bilancio tracciato in un rapporto di due funzionari della commissione Esteri del Senato Usa, Peter Galbraith e Michelle Maynard, che dal 7 al 14 agosto scorso hanno compiuto una missione esplorativa in Bosnia.

Dai colloqui e dalle interviste a profughi, membri delle comunità assediate, esponenti della Croce Rossa e delle Nazioni Unite emerge un quadro allarmante: a partire da maggio Belgrado ha dato carta bianca alle milizie serbe nell'azione di «bonifica» della regione a maggioranza musulmana. L'obiettivo - scrivono i funzionari del Senato - è stato perseguito con ogni mezzo e con indubbio successo.

Secondo il rapporto, «esistono prove irrefutabili» che i campi di detenzione gestiti dai serbi sono teatro di «torture e assassinii sistematici». Tutti i maschi musulmani e croati di età superiore a 15 anni sono considerati potenziali soldati ed internati nei lager.

Le testimonianze raccolte da Galbraith e Maynard descrivono le inumane condizioni in cui i deportati sono costretti a vivere: «ripari inadeguati, insufficienza di cibo e di servizi igienici sono caratteristiche ordinarie di questi campi. Stupri, maltrattamenti e omicidi sono frequenti. In alcune occasioni, gruppi paramilitari serbi e montenegrini hanno fatto irruzione di notte nei campi, in stato di ubriachezza, e perpetrato violenze, torture, uccisioni».

Sempre ieri l'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i profughi ha fatto sapere che le guerre nella ex Jugoslavia hanno già provocato un movimento forzato di 1.936.500 persone. Il movimento di profughi dalla Bosnia-Erzegovina (1.288.000) ha quasi «doppiato» quello dalla Croazia (617.500).

Buone notizie, se così si può dire, sono giunte ieri sera da Sarajevo dove il comandante in capo dei caschi blu dell'Onu in Jugoslavia, Satish Nambiar, ha annunciato la riapertura dell'aeroporto attraverso il quale affluiscono gli aiuti internazionali alla Bosnia.

Lo scalo aereo era stato chiuso l'altra mattina, dopo che un aereo militare britannico C-130 aveva rischiato di essere abbattuto da una postazione d'artiglieria. Ieri pomeriggio Nambiar ha detto in una conferenza-stampa a Sarajevo che «non è ancora chiaro da quale parte sia venuto l'attacco».

L'incidente, dicono le fonti dei caschi blu, è avvenuto mentre l'aereo sorvolava una zona controllata dai croato-bosniaci. Komnan Zarkovic, un colonnello dell'esercito serbo-bosniaco citato dall'agenzia Tanjug, ha inviato un messaggio alle forze dell'Onu sostenendo di avere «le prove che i musulmani intendevano colpire l'aereo, per provocare l'intervento militare internazionale che essi perseguono».

Da Belgrado è partito ieri mattina un convoglio formato da dieci camion con a bordo complessivamente settanta tonnellate di generi alimentari e medicinali destinati alle due città bosniache assediate dall'inizio della guerra, Sarajevo e Gorazde. Il ministro federale della Sanità, Branko Radovic, ha detto alla partenza del convoglio che l'operazione, organizzata dal governo jugoslavo, dovrebbe dimostrare la possibilità di portare aiuti in Bosnia via terra senza l'uso della forza. Un altro convoglio di bambini, donne e persone anziane è giunto in Serbia da Sarajevo poco prima dell'alba di ieri.

Secondo radio Sarajevo, nella regione occidentale della Bosnia-Erzegovina ci sono stati in giornata duri scontri militari. Colpi di artiglieria si sono abbattuti su Jajce, Bihac e Bugojno.

[a. st.]

Stato civile di Torino

18 AGOSTO 1992

NATI — Rotto Andrea; Vassia Alessandro; Mellica Jessica; Iennone Giulia; Mosaiti Monteremidi Elena; Rizzi Sebastiano; Soldano Monica; De Andrea Alessandro; Nkokolo Nsey Dorine; Dalò Cristina; Borca Davide; Cappa Simone; Pitari Manuel; Surace Valentina; Alfieri Andrea; Sibio Andrea; Costamagna Marco; Tedeschi Alessio; Giuffrè Maria Elena; Tappero Ilaria; Virga Stefano; Papillo Simone; Caviasso Stefano; Carroni Michele; Usai Marco; Virgilio Stefania; Baudino Andrea Maria; Ravetti Davide; Esquivel Sofia; Di Gesù Irene; Callemero Alessandro; Di Lillo Erik; Barocco Walter; Monfalti Barbara; Balò Marcello; Russo Matteo; Diaferia Veronica; Conglo Eleonora; Marchesi Stefano; Galleri Federica; Bonis Federico; Dell'Arco Elisa Raffaella.

MORTI — Valle Luigi, anni 83, Rondissone, pens., via Cossola 9; Devico Cristina ved. Vigliano, a. 91, Napoli, pens., via Valeggio 21; Ella Candida ved. Nano, a. 80, Borzano S. Pietro, pens., corso Peschiera 180; Giannetti Gina ved. Bosia, a. 92, Altopascio, pens., via G. Medici 54; Rigabello Augusto, a. 73, Villanova, pens., via Ragusa 10/bis.

Deceduti in ospedale: Bussi Giovanni, a. 66, Vinchio, pens., Molinette; Albino Gerardo, a. 44, Cerignola, magazz., S. G. Antica sede; Carrelli Nunzio, a. 64, Solara, pens., G. Bosco; Giammasso Giovanni, a. 66, Caltanissetta, pens., Molinette; Bosio Carlo, a. 83, Novara, pens., Molinette; Castellano Caterina ved. Carollo, a. 84, Faule, pens., Martini; Racootelli Domenico, a. 60, Montemilone, pens., Molinette; Mastorosi Anna, a. 82, Torino, pens., Martini; Bocotton Giuseppe, a. 82, Venaria, pens., Molinette; Bellini Elisa in Giachero, a. 76, Terruggia, pens., Martini; Tenari Catterina, a. 71, Oleggio Mondano, pens., M. Vittoria; Morando Agnese, a. 72, Costigliole Tinella, pens., G. Bosco; Rasa Caterina, a. 80, Portacomaro, pens., Martini; Salamone Giovannino, a. 39, Sambiasa, operaio, G. Bosco; Elia Anna Maria, a. 72, Torino, pens., Molinette; Tappero Federico, giorni 8, Torino, Regina Margherita; Emanuelli Eugenio, giorni 5, Moncalieri, Pediatrico; Prunotto Amalia, a. 96, Neive, pens., Molinette; Daltoso Mario, a. 74, Polena, pens., M. Vittoria.

Nati 43 — Morti 26

Ci ha lasciati con semplicità come è vissuto
Domenico Soldano
Lo annunciano cognata Nida, nipote Lucia, parenti tutti. Funerali venerdì 21 ore 11 Parrocchia S. Cuore di Gesù.
— Pianezza, 19 agosto 1992.

Ha lasciato i suoi cari
Gisulfo Duzzi
di anni 90
Lo piangono: moglie Giuseppina, figli Gianni, Albina, nuora Mina, genero Sante, nipoti Claudio, Paolo, Roberto, Valerio.
— Arle Terme, 19 agosto 1992.

Serenamente ci ha lasciati
Maria Teresa Ellena ved. Moscarola
anni 84
I figli: Angelo, Margherita e famiglie. Funerali in Oulx giovedì 20 corr. ore 15 dalla Cappella di San Rocco.
— Oulx, 19 agosto 1992.

Serenamente è mancato
Angelo Agazzi (il Pelé dei poveri)
Lo piangono la moglie Antonina, la figlia Titti, Vittorio, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 Parrocchia Madonna dei Poveri, Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Collegno, 19 agosto 1992.

Gli Amici dell'Associazione Piemontese Corridori Ciclisti partecipano al dolore dei fratelli Agazzi.

Ci ha lasciato l'
Ing. Mario Sarzotti
Cavaliere di Vittorio Veneto
di anni 100
Lo ricordano con tenerezza e rimpianto Gian e Emma con Elena e Daniele, Marcella e Gernett, Anna con Mariena e Antonio, Michele e Diana, la cognata Clelia e i parenti tutti. I funerali avranno luogo nella Parrocchia di S. Vito. Per ora e giorno telefonare al (011) 546016.
— Torino, 19 agosto 1992.

Marcella, Attilio, Valeria, Camilla, Julia, Michele, Giulio ricordano con affetto il loro nonno MAIO.

Elsa e Checco Gretligna con Carletta e Marco ricordano con affetto il caro nonno SARZOTTI.

Partecipano al dolore della famiglia i nipoti Angolani e Pedrini.

Fabrizio, Silvia e Cecilia ricordano con infinito amore il loro NONNONE.

Alessia, Agrilella e Selenia, partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Giovanni Sarzotti per la scomparsa del padre
Ing. Mario Sarzotti
— Torino, 19 agosto 1992.

Serenamente è mancata tra le sue montagne engadinesi
Anita Sandri
anni [illegible]
La ricordano con grande affetto la cognata Anna, i nipoti John e Jolanda con le rispettive famiglie. Il funerale avrà luogo il 20 agosto alle ore 13,30 nella Chiesa di S-Chanf Grigioni.
— S-Chanf, 19 agosto 1992.

TITA, grazie per la grande umanità e modestia che hai saputo insegnarci. Ti ricorderemo sempre con grande affetto. Vreni, Roberto con Regula, Daniel, Martin e Silvia.

Consiglio ed Amici del Circolo Svizzero commossi ricordano la cara SOCIA da tanti decenni sempre attivamente partecipe.

Arturo Elsa Job e figli partecipano affettuosamente al lutto.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Luciana Roccato in Cocchini
Addolorati l'annunciano il marito Guido, la figlia Daniela con Enrico e l'adorata nipotina Caterina, mamma, fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Calla, alla Fondazione Faro e all'Anapaca per l'assistenza domiciliare. Funerali venerdì ore 14 Parrocchia Lingotto (via Nizza 355).
— Torino, 19 agosto 1992.

La Bonelli Industrie s.r.l. partecipa al dolore del suo collaboratore signor Guido Cocchini per la prematura scomparsa della moglie LUCIANA.

Alla soglia dei 90 anni è mancata
Maria Boccardo Martini
Con vivo dolore lo annunciano la figlia Maria Teresa, cognate, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali in Torino, venerdì 21, ore 8,15, Parrocchia Sant'Agostino. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 agosto 1992.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giancarlo Prato
anni 45
Ne danno il triste annuncio la moglie Emma Selma Rughet, la mamma Domenica, il papà Giovanni, madrina, suoceri, nonne, cognata, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Ciriè venerdì 21 ore 10 via Mazzini 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 19 agosto 1992.

Tragico incidente ha stroncato la vita di
Roberto Cerutti
Straziati lo annunciano papà, mamma, Franco con Luisa e Barbara, zii, zie, parenti tutti. Funerali venerdì 21 agosto ore 10 chiesa S. Giacomo in Luserna Alta.
— Luserna S. Giovanni, 20 agosto 1992.

Chiara ricorderà sempre ROBERTO.

Zio Gigi, zia Maria saranno sempre vicini a ROBERTO.

La consuocera Maria Ravetti è vicina alla famiglia nell'immenso dolore.

Gigi, Angela, Roberto, Barbara ricorderanno per sempre ROBERTO.

Lino, Roberta, Ottavia partecipano commossi al dolore di Franco e famiglia.

Serafina e Clara Oberto partecipano al grave lutto della famiglia.

Addolorati per la tragica scomparsa dell'amico ROBERTO sono vicini alla famiglia e a Chiara: Luisa, Piergiorgio, Lavio, Mara, Mirella, Mario, Ornella, Germana, Sandra, Marco, Antonella, Gianmario, Luisa, Mario, Mariagrazia, Teresa, Enzo, Giancarlo, Nadia, Luciano, Franca, Dario, Alessandra, Marco, Maurizio, Enzo.

Le famiglie Orecchia Piccione e Bo, partecipano al dolore della famiglia Cerutti per la scomparsa di ROBERTO.

Caro ROBY sei stato per noi l'unico vero grande amico e il tuo ricordo non ci abbandonerà mai. Emanuela ed Olga.

Ti ricorderemo sempre
Alberto e Elisabetta
Giorgio e Paola.

Condomini, Amministratore e Custodi Corso Stati Uniti 15, Corso Re Umberto 25 partecipano commossi al dolore della famiglia.

I Collaboratori della Ersel S.p.A. e dello Studio Giubergia partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di
Anna De Martino Segoloni
— Torino, 19 agosto 1992.

Ezio e Rosanna Fenzo con profondo rimpianto dell'amica perduta ricordano la cara signora
Anna Giustina De Martino Segoloni
— Torino, 19 agosto 1992.

Giuliana e Bruno Argentero con Daniela, Renzo e Vanna Giubergia con Guido e Paola, piangono con Adamo e Beppe Segoloni la scomparsa della carissima
Anna Giustina De Martino Segoloni
con cui hanno diviso oltre mezzo secolo di vita e di lavoro, e di cui ricordano con grato rimpianto la preziosa e intelligente collaborazione.
— Torino, 19 agosto 1992.

Cristianamente è mancata
Piera Rochetti
anni 49
L'annunciano la mamma Caterina, il papà Vittorio, le sorelle Armanda, Mariagrazia con rispettive famiglie. Funerali in Leinì giovedì 20 corr. alle ore 9,45 partendo dall'abitazione via Carlo Gremo n. 66.
— Leinì, 19 agosto 1992.

Piera Elma Franchino e figli partecipano al dolore di Anna Daniela e Marco per la perdita dell'amico
geom. Francesco Ferraris
— Torino, 19 agosto 1992.

Mirella, Livia, Nella e Luigi piangono l'indimenticabile amico
Ettore Capoletti
— Torino, 19 agosto 1992.

Dolcemente è mancata
Carla Zendrini
I figli Giuseppina e Carlo, con nel cuore il desiderio di vivere i suoi insegnamenti di onestà e sacrificio, lo annunciano con immenso dolore. Un sincero grazie alla dott.ssa Flavia Longo e all'amica Carla Gallia per le cure prestate con amore. Funerali venerdì 21 alle ore 11,45 nella parrocchia di Gesù Nazareno.
— Torino, 18 agosto 1992.

Cara CARLA tua sorella Ottavia piange la tua scomparsa stringendosi ai tuoi figli.

Andrea con Franca e Cristiana, Silvia con Claudio ed Elena, sono vicini a Carlo e Giuseppina nel ricordo della cara zia
Carla Zendrini
— Cormano, 18 agosto 1992.

Franco e Pia Prati, Carla Gaglia sono vicini a Giuseppina e Carlo nel dolore per la perdita della mamma
Carla Ferrero Zendrini
— Torino, 19 agosto 1992.

Emilio, Maria Teresa, Giuseppe e Francesca unitamente a Marisa sono vicini al dolore di Carlo e Giuseppina per la scomparsa della cara MAMMA.

Livio e Piera si uniscono affettuosamente a Carlo e Giuseppina per la scomparsa della cara MAMMA.

Presidente, Consiglieri e Soci del Golf Club Cervinia partecipano al dolore della famiglia Zendrini Ferrero.

Andrea Serlinga l'amico di sempre piange la perdita della MAMMA dei suoi cari amici Carlo e Giuseppina Ferrero.

Roberto e Sandra Serlinga partecipano vivamente al dolore di Carlo e Giuseppina per la scomparsa della cara MAMMA.

Ruggero Fiorini e famiglia partecipano al dolore di Carlo e Giuseppina Ferrero.

Sergio e Vittoria Rebino sono affettuosamente vicini a Giuseppina e Carlo per la scomparsa della MAMMA.

Partecipano al dolore di Giuseppina gli amici di sempre: Arturo e Anna, Enrico e Pia, Paolo e Annalisa, Dario, Fulvia, Manuela, Giovanni.

Piero Riva ricorda con riconoscenza la signora
Carla Zendrini Ferrero
e partecipa al dolore di Giuseppina e Carlo.
— Bagnolo P.te, 19 agosto 1992.

Luciano si stringe con affetto a Giuseppina e Carlo nel dolore per la perdita della MAMMA.
— [illegible], 19 agosto 1992.

E' mancato
Sergio Garbari
Lo annunciano la moglie, figli e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 in Parrocchia.
— Pianezza, 20 agosto 1992.

I Dipendenti e i Collaboratori dell'Agenzia e degli Ispettorati del Lloyd Adriatico di Torino partecipano al dolore del signor Fulgini per la scomparsa della mamma signora
Caterina Caruso
— Torino, 19 agosto 1992.

Nanni [illegible] Alessandra Pogola sono sinceramente vicini al carissimo amico Enzo Fulgini per la perdita della mamma signora
Caterina Caruso
— Torino, 19 agosto 1992.

Mimmo Carla Andrea Alberto Pogola partecipano al dolore di Enzo.

Il Presidente, il Consiglio, i Soci del Golf Club Alpino di Stresa partecipano con profondo cordoglio la scomparsa di
Gianni Galeazzi
— Meina, 19 agosto 1992.

La famiglia Marenzi si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro amico GIANNI.

Clelia e Anna abbracciano Luciana ricordando con affettuoso rimpianto il caro amico
Gino Tedeschi
— Torino, 19 agosto 1992.

Rina Taccenda, figli e Manuela prendono viva parte al dolore di Luciana.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto
Luigi Valle
ringraziano riconoscenti gli amici, il Circolo Ricreativo Pensionati ed Anziani di Rondissone, conoscenti tutti che hanno voluto testimoniare affetto ed amicizia.
— Rondissone, 20 agosto 1992.

ANNIVERSARI

1991 1992
dott. Libero Strocco
La sorella Ines con Michele Callmeri, Adriana con Paolo e nipoti lo ricordano con infinito rimpianto.

1989 1992
Giulia Rivetto Brovetto
Vivo nel tuo caro ricordo.

1987 1992
rag. Silvio Provera
Ricordato.

1982 1992
Aldo Monzoion
La tua famiglia.

Barbara, la Nonna d'America, 10 minuti sul podio nella giornata delle donne repubblicane

Bush, cura Baker per l'economia malata

Il Presidente alla Convention: rivoluzionerò il governo

HOUSTON
DAL NOSTRO INVIATO

Se Bush verrà rieletto, forse Baker non tornerà a dirigere la politica estera americana, ma resterà alla Casa Bianca per coordinare la politica economica dell'Amministrazione e aiutare il Presidente «a cambiare l'America dopo aver cambiato il mondo», secondo uno slogan dello stesso ex-segretario di Stato. La voce ha cominciato a correre dopo che Bush, a sorpresa, nel corso di un'intervista tv, ha annunciato che, nel suo governo, «ci saranno molti cambiamenti». L'annuncio è stato subito interpretato, ricollocazione di Baker a parte, come un preavviso di licenziamento per tutti gli uomini che, nel primo mandato, hanno coadiuvato il Presidente nell'impostare la politica economica, a cominciare dal ministro del Tesoro Nicholas Brady. «Non si riferiva a nessuno in particolare», ha poi cercato di ridimensionare il portavoce della Casa Bianca, Marlin Fitzwater, ammettendo, però, che un rimpasto di governo tra un mandato e l'altro «è del tutto naturale». «E' un'ammissione di fallimento», ha commentato subito, per conto di Clinton la sua portavoce Dee Dee Myers. Intanto, la Convention repubblicana era in attesa dell'apparizione di quella che viene chiamata «l'arma meno segreta di Bush», la moglie Barbara, che, sfruttando un indice di popolarità doppio rispetto al marito, avrebbe cercato di risollevarne le sorti intervenendo all'Astrodome.

Secondo i sondaggi, infatti, la «prima nonna d'America» è approvata e amata da circa il 70% degli americani, mentre la percentuale di Bush annaspa attorno al 36-37%. «Non vi aspettate niente, non sarà certo un discorso per cui valga la pena di stare alzati», ha anticipato Barbara, con quel misto di modestia e ironia che paga sempre. In un'intervista tv ha ammesso di aver scritto e riscritto da sola al computer ogni riga del suo intervento di 10 minuti, dopo aver incamerato tutti i consigli che ha potuto ricevere. «Sarà un sorpresa», ha invece annunciato un funzionario della Casa Bianca, mentre la portavoce di Barbara, Anna Perez, ha escluso che il discorso torni sulla questione dell'aborto, sulla quale la «first lady» aveva nei giorni scorsi preso le distanze dalla piattaforma del partito, fieramente anti-abortista.

La serata di ieri era stata prevista come la piattaforma di lancio per il decisivo discorso che Bush pronuncerà questa notte. E' sembrato opportuno farne la serata delle donne. Barbara a parte, Lynn Martin, ministro del Lavoro, dissociatasi in passato da Bush sul solito tema dell'aborto, avrebbe pronunciato il discorso ufficiale di «nomination» per il Presidente. Marilyn Quayle avrebbe debuttato in Congresso con un compito molto più difficile di quello di Barbara, rilanciare l'immagine di suo marito, ricandidato alla vice-presidenza. Lei è meno popolare di Barbara, ma, soprattutto, Dan Quayle è ancora meno popolare di George Bush. Insieme, cercheranno di fare emergere come un tema portante della Convention i «valori della famiglia», enfatizzando un contrasto con la disinvolta «amoralità» dei democratici. Barbara e Marilyn come donne colte e preparate che, a differenza di Hillary Clinton, hanno sacrificato parte della loro carriera a marito e figli. Difficile dire se un'operazione del genere farà guadagnare voti nell'America di oggi.

Un'altra donna avrà un compito diverso. Si tratta di Mary Fisher, che parlerà del suo problema, l'Aids. E' un donna bella e ricca di 44 anni, madre di due bambini ancora piccoli, che ha contratto il virus dal marito, un artista che aveva avuto storie di droga e da cui adesso ha divorziato. Mary farà da contrappeso a Elisabeth Glaser, che fece piangere tutta la Convention democratica, per dimostrare che anche i repubblicani hanno a cuore la gente che soffre.

Nella notte di martedì avevano parlato, per rivendicare il buon lavoro svolto, gli uomini del governo e del Congresso. Tra questi Phil Gramm e Jack Kemp, entrambi probabili candidati per le presidenziali del '96. Ma nessuno è riuscito a scaldare i delegati. Così, nella giornata più debole dell'agenda della Convention, Bush aveva deciso di annunciare il rimpasto governativo per rimanere sulle prime pagine dei giornali e creare un'aspettativa per il futuro, che spera possa frenare l'emorragia di elettori delusi.

Paolo Passarini

Marilyn Quayle, moglie del vicepresidente, parla dal podio della Convention. Qui accanto Barbara Bush [FOTO ANSA-AP]

La replica di Clinton: questa è un'ammissione di fallimento E oggi si parla anche di Aids

Missili e cannoni puntati

Per colpire Saddam manca solo il via libera dalla Casa Bianca

WASHINGTON. La macchina bellica del Pentagono è in moto con Saddam Hussein ancora una volta nel mirino. Tra pochi giorni, aerei-spia «Awacs» faranno la ronda nei cieli tra Arabia Saudita e Iraq 24 ore su 24; oltre duecento caccia e bombardieri americani saranno in costante allerta per eventuali missioni; una flotta di 19 navi Usa - in testa la portaerei «Indipendence» - pattuglierà le acque del Golfo puntando radar e cannoni e con un micidiale carico di missili «Cruise».

Con tanto dispiegamento di forze e in stretto coordinamento con Gran Bretagna e Francia, gli Stati Uniti sorveglieranno che il governo di Baghdad non si azzardi ad alzare in volo l'aviazione nell'Iraq del Sud. L'ultimatum Usa-alleati all'Iraq sul divieto dei voli al Sud del Paese verrebbe notificato nei primi giorni della prossima settimana.

Ma l'autorevole «New York Times» ieri ha dato voce a chi non è affatto d'accordo sull'ipotesi di un nuovo attacco: in un editoriale infatti scrive che un'azione in appoggio ai ribelli sciiti sarebbe «giuridicamente insostenibile e insensata».

Le reazioni dall'altro fronte. A Bruxelles l'ambasciatore iracheno in Belgio, Zaid Haidar, ha dichiarato che l'Iraq non si lascerà provocare dall'ultimatum occidentale «il cui obiettivo vero è rafforzare la campagna elettorale di Bush». Ed in tre giorni due quotidiani iracheni hanno rivolto lo stesso invito al presidente Usa perché si faccia «visitare da uno psichiatra».

Ma a Baghdad una folla di dimostranti ieri ha inscenato una manifestazione scandendo slogan contro Saddam Hussein, in segno di protesta per l'esecuzione capitale di un commerciante, noto anche come poeta e predicatore, accusato di aver speculato sui prezzi di generi di prima necessità. La notizia della manifestazione, se confermata, indicherebbe l'esistenza di un crescente malcontento popolare.

Francia e Kuwait hanno firmato un accordo di cooperazione militare che prevede anche manovre congiunte. [Ansa-Agi]

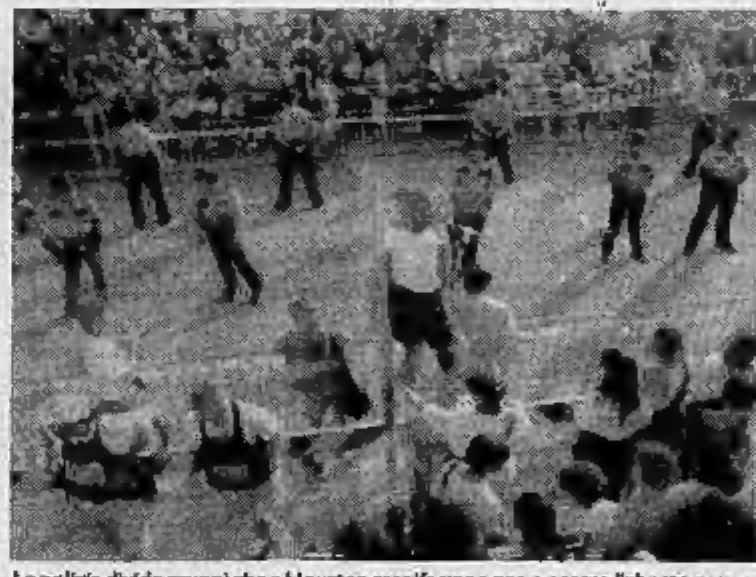
COLOMBO
DIARIO ELETTORALE

L'orgia dei «booh» contro i democratici

Il Grand Old Party è spaccato, lo cementa la furia verso i rivali

IN apparenza una agenda quasi vuota, il secondo giorno della Convenzione repubblicana. Alcuni l'hanno interpretata come una giornata di convalescenza. L'oratore del giorno, il senatore Phil Graham, personaggio moderato, considerato un ottimo candidato centrista per il futuro, aveva il compito di chiamare a raccolta buon senso e strategia realistica, di invitare a lasciar cadere i toni aggressivi, gli spintoni, l'impulso a escludere coloro che non sono «veri credenti» (questo è il modello fornito alla Convenzione da Pat Buchanan) per preparare a Bush una strada più facile: tutti insieme, più tolleranti all'interno, per essere più aggressivi verso il «nemico».

Ma la «giornata di intervallo» non è stata così facile. Dietro le quinte il tentativo faticoso e continuo degli «amici di Bush» (un termine un po' democristiano che definisce il centro del partito e fa capo al pragmatico James Baker) è stato di evitare lo scontro aperto sull'aborto. I conservatori esigono un cambiamento della Costituzione che ne sancisca la proibizione assoluta, senza eccezioni neppure per il pericolo di vita. Persino Barbara Bush ha detto pubblicamente no a questa richiesta, e con lei un buon numero di donne repubblicane. L'argomento però rimane. Al punto che martedì mattina i delegati di Bush si sono divisi in due squadre e sono andati a dimostrare, su marciapiedi opposti, davanti a una clinica di Houston in cui si fanno aborti. C'è voluta la polizia texana, manette al cinturone, borchie e distintivi d'argento sulla divisa da cinema, per tenerli a distanza.

Sul podio il confronto oratorio è stato (in apparenza quasi tutto su economia e nuove strategie per tagliare la strada alle promesse dei democratici. Le due voci più importanti - prima di quella del conciliante senatore Graham - sono state quelle di Jack Kemp e di Newt Gingrich, dunque di nuovo un duello e per di più un duello imbarazzato. Perché entrambi, Kemp e Gingrich, appartengono al motore focoso della destra economica. Ma Kemp, lasciando il seggio di deputato e diventando ministro, si è legato a Bush e al centro. Gingrich, invece, per spostarsi a destra (è considerato un guru, un ispiratore), per sostenere la radicale richiesta di un taglio generale delle tasse ne ha abbracciato anche tutti gli altri «valori», dall'aborto al sostegno dello Stato per le scuole private (che vuol dire spesso fondamentaliste, e con programmi diversi da quelli «americani»). Dunque il pericolo di scontro, evitato con cura come il male peggiore dentro la Convenzione, torna continuamente - e anche nel giorno di «riflessione» - a riaffacciarsi sul podio.

Che cosa unisce allora i repubblicani? Tre sentimenti, dice Dan Rather, spiegando gli eventi per la Cbs: la paura di perdere, il furore verso Clinton e i democratici, e la voglia di vendetta verso un Congresso (Camera e Senato) che da due decenni è nelle mani del partito «liberal» e nemico. Per non scontrarsi tra loro, i repubblicani si sono costruiti anche un grande nemico: la stampa, la tv, i media. Nessuno si lascia sfuggire l'occasione, in interviste, dibattiti e frasi volanti, di dire che è la tv a inventare la divisione del partito di Bush.

Si vede sul fondo la paura che Houston sia per i repubblicani ciò che Chicago nel 1968 è stata per i democratici. Non ci sono scontri fisici e c'è meno dramma allo scoperto, ma c'è la stessa irrisolvibile ostilità dentro le file dello stesso partito. Allora erano i radicali di sinistra a impedire al vertice del partito di condurre la corsa. Adesso, si direbbe, è la nuova destra religiosa che si è impossessata di quasi tutte le leve interne del partito. Bush si guarda intorno stupito, come se non si fosse accorto fino ad ora di quel che stava accadendo.

Quanto ai commentatori, fanno notare due cose. La prima è che tutti, anche il «key note» speaker (il senatore Graham) che aveva l'incarico di aprire la strada a Bush, invece che del presidente, invece di invitare a votarlo, si occupano di attaccare il Congresso dominato dai democratici «come se pensassero di vincere le elezioni presidenziali non questa ma un'altra volta». Gli stessi commentatori hanno contato 79 «booh» solo fra il primo e il secondo giorno. I «booh» sono continuati anche oggi, più fitti degli applausi. «Booh» è il suono di voce usato dagli americani per indicare condanna e disprezzo verso qualcuno. I «booh» erano, naturalmente, dedicati ai democratici. Ma si può fare un congresso di partito con soli «booh»? Non sarà un segno di disorientamento e imbarazzo?

Furio Colombo

RONALD REAGAN

Cita Lincoln e fa una gaffe

NEW YORK. L'ex Presidente americano Ronald Reagan cita Abramo Lincoln, fondatore del partito repubblicano, e la platea di Houston applaude commossa... Peccato che Lincoln non abbia mai detto ciò che il «grande comunicatore» gli ha attribuito.

Nel suo acclamato intervento, l'ex Presidente Usa ha citato il campione della lotta alla schiavitù affermando: «Ecco un principio eloquentemente affermato da Abramo Lincoln. Non si rende più forte il debole indebolendo il forte. Non si aiuta colui che riceve la paga buttando giù il datore di lavoro. Non si aiuta il povero distruggendo il ricco. Non si possono aiutare per sempre le persone facendo per loro quel che loro potrebbero far da sé». Ma Tom Schwarz, curatore della Lincoln Collection presso la biblioteca storica dello Stato dell'Illinois, ha detto che l'affermazione non venne mai fatta da Lincoln, bensì da un religioso e conferenziere di nome William Boetcker, che la scrisse nel 1916. «E' la più famosa frase che Lincoln non ha mai pronunciato», ha detto lo studioso. [Ansa]

La polizia divide gruppi che a Houston manifestano pro e contro l'aborto [FOTO AP]

IL CASO

ISTIGARE A NON PAGARE LE TASSE

La proposta della Lega per una rivolta fiscale: e se scoppiasse davvero?

«Goria fa bene a temere Bossi»

Uckmar: attenzione, si sta aprendo una breccia pericolosa
Tremonti: la Lega ha torto sul piano formale, non nel merito

MILANO

La ribellione fiscale? Certo, istigare a non pagare le tasse è un reato in Italia». E all'estero, professor Uckmar? Li la campagna di Bossi sarebbe punibile? «No, non mi risulta che ci siano norme analoghe. Anche quella italiana, del resto, è una legge del '47, probabilmente superata dai tempi e temperata, tra l'altro, da una sentenza della Cassazione. Ma il problema principale non è certo giuridico».

E' preoccupato Victor Uckmar, grande esperto fiscale, membro del Cnel. «L'importante - dice - è non tirar troppo la corda e scatenare la tigre della rivolta fiscale. No, non mi stupisce la reazione di Goria alle sortite di Bossi. Si comincia ad intuire che si sta aprendo una breccia pericolosa. Non basta il bastone, occorre anche la carota: tagliare le spese, abolire le agevolazioni». E magari abbassare le aliquote...«Già, sarebbe necessario. Ma non credo che questo governo possa permettersi questo lusso. Eppure ci vuole anche la carota, con il bastone non si governa...».

Anche Giulio Tremonti, altro grande esperto di fisco, la pensa così: la battaglia sarà politica, e non giuridica. Bossi ha torto, sul piano formale, ma, nel merito, «qualche ragione c'è». «Sulla casa - commenta - esistono almeno dieci imposte diverse. E quest'ultima non è affatto chiara. Siamo di fronte a tasse fortemente sconclusionate: da una parte si tagliano i fondi per i comuni, dall'altra si varano queste imposte. E' una miscela politicamente pericolosa, molto pericolosa. Potremmo accorgercene presto». Quando? «Adesso la gente si arrabbia per le code. Poi farà i conti sull'entità dei prelievi. E magari qualcuno si chiederà quanto è costato stampare 5 milioni di libretti di 80 pagine a tempo di primato per far pagare l'imposta...».

Ma incitare all'obiezione è reato oppure no? «In Italia sì, all'estero credo che ci sia un'impostazione analoga. No, non penso che altri Paesi accettino un'azione violenta, anche passiva, contro una legge fiscale. Ma la propaganda, almeno quella fatta finora, mi pare lecita. La Cassazione, poi, ha già dichiarato una volta non punibile la propaganda all'obiezione fiscale».

Eppoi, caso mai Bossi o qualcuno dei suoi finisse in galera, ci sarebbe un precedente illustre: la rivolta sulla tassa del sale promossa da Gandhi contro il governo coloniale. E il Mahatma quella volta andò in galera. «Già - chiude Tremonti - ma quella fu una rivolta dell'India contro il governo coloniale. Dubito che la legge indiana consenta una protesta indiana contro le tasse indiane...».

Eppure, quell'esempio potrebbe non dispiacere alla retorica leghista. La tassa sulla casa viene dipinta come l'ennesima spremitura coloniale del Nord laborioso a vantaggio di un Sud dove, parola di Bossi, «le tasse non le paga nessuno». Chissà, magari la Lega farà ricorso alle tecniche del Mahatma nella battaglia antifiscale.

Fantasie? Gandhi, narrano le cronache, adottò il saggio di Henry David Thoreau «La disobbedienza civile» quale manifesto della sua ribellione non violenta. E lassù, tra i suoi vigneti di Domaso nell'alto Lario, in questi giorni Gianfranco Miglio medita e scrive, a tempo di primato, proprio un saggio sul libro di Thoreau, Bibbia dei ribelli da un secolo e mezzo. E' questo «il lavoretto anche bibliografico» che il leader dei lumbard ha affidato al professore. «Entro la fine di settembre - dice Miglio - ho promesso a Bossi di finire il saggio in tempo per la battaglia parlamentare, anche se non ne sono sicuro». Ma che c'entra Thoreau con la tassa sulla casa? «C'entra. Thoreau fu un maestro della disobbedienza civile. Sconvolto dalla guerra lanciata contro il Messico e dalla schiavitù lui si rifiutò di pagare le tasse. E venne incarcerato».

Qui a fianco Victor Uckmar, esperto fiscale. Sotto, il prof. Miglio ideologo della Lega: scrive un saggio sulla ribellione fiscale. A destra Umberto Bossi: la sua campagna d'autunno è già incominciata

Ma, forse, non è il caso italiano. Perché deve scattare la disobbedienza civile? «La disobbedienza può e deve scattare quando non è possibile veder soddisfatto dall'ordinamento giuridico il diritto dei cittadini. Ci sono Stati di diritto in cui non vengono rispettati i diritti subiettivi dei cittadini».

E la tassa sulla casa? «Già ho dichiarato che questa tassa punisce un diritto elementare dell'essere umano. Chi detiene il potere rispetta solo nella forma e non nella sostanza i diritti dei cittadini. Basti vedere il problema del ricambio di chi comanda». E cioè? «Il controllo democratico è assicurato innanzitutto dal ricambio di chi comanda». Ma professore, è la Costituzione che prevede l'obbligo di pagare le tasse... «Certo, ma sulla questione ci sarebbe molto da dire. Del resto i padri costituenti non avevano di fronte una classe politica votata allo sperpero e alla perpetuazione del suo potere. Basti considerare le cifre: una manovra di 30 mila miliardi e, contestualmente, 33 mila miliardi elargiti al Sud per garantirsi il consenso elettorale necessario».

E se gli italiani non vi seguono? «Da noi non c'è tradizione di disobbedienza civile. L'italiano non contesta il fisco, lo frega. E' ossequioso verso il potere perché ha paura». E invece? «E invece bisogna spiegare ai connazionali cosa vuol dire resistere al fisco. In certe situazioni io, per veder tutelati i miei diritti, devo resistere ad alcune forme di ingiustizia». «E le imposte - conclude Miglio - sono frutto di un rapporto contrattuale e non discendono dal principe. Non mi possono dire: paga perché ho bisogno di soldi per detenere il potere».

Questo e altro sostiene il professore. E Bossi è pronto alla sua battaglia, magari velleitaria. Ma, per scongiurare brutte sorprese, sarà necessario chiudere al più presto quella breccia.

Ugo Bertone

Costa: Stato ingiusto nei soldi alle Regioni

ROMA. Il Trentino voleva istituire una pensione per le casalinghe, la Valle d'Aosta ha concesso ai suoi dipendenti un aumento di 400 mila lire al mese, la Calabria pensa di assumere un migliaio di guardie forestali in aggiunta alle 20 mila già in servizio sulla Sila e sull'Aspromonte, le Marche avevano approvato una legge che assegnava un portaborse a ciascuno dei consiglieri regionali. Decisioni che stonano con la politica del risparmio a tutti i costi: spese pesanti, ma favorite da un sistema di finanziamento statale che premia alcune amministrazioni penalizzandone altre.

«Qualcosa non funziona - dice il ministro per gli Affari regionali, il liberale Raffaele Costa, promosso al governo dopo una lunga battaglia antisprechi contro le auto blu e i dipendenti dei ministeri perennemente "fuori stanza" -. C'è uno squilibrio che deve essere corretto - insiste -, e ci sono delle iniziative discutibili che lo Stato ha il dovere di fermare. Nel 1991 lo Stato ha versato alle venti Regioni italiane un totale di 35.388 miliardi. Ma 18 mila di questi sono andati a Sicilia, Sardegna, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta. Cinque Regioni a statuto speciale che, da sole, si sono mangiate più di metà della torta. E così alla Valle d'Aosta sono andati più di sette milioni per ogni cittadino, alla Sicilia un milione e 600 mila lire, alla Lombardia soltanto 260 mila lire.

QUANTO SPENDE LO STATO PER OGNI CITTADINO

Valle d'Aosta	7.311.000	Umbria	368.000
Trentino A.A.	4.000.000	Liguria	369.000
Sardegna	2.100.000	Campania	342.000
Sicilia	1.654.000	Marche	336.000
Friuli	1.416.000	Puglia	336.000
Calabria	967.000	Toscana	295.000
Basilicata	613.000	Emilia Romagna	293.000
Molise	571.000	Veneto	270.000
Abruzzo	410.000	Piemonte	269.000
Lazio	394.000	Lombardia	260.000

Fonte: Ministero per le Politiche Comunitarie e per gli Affari Regionali.

Ministro Costa, questi dati sembrano fatti apposta per fare arrabbiare i leghisti.

Io non voglio aprire una polemica tra Nord e Sud, e neppure tra Regioni a statuto ordinario e Regioni a statuto speciale. So bene che ci sono Regioni che per motivi storici - soprattutto per arginare vecchie voglie separatiste - hanno ricevuto e ricevono più di altre, anche perché possono disporre di gran parte delle tasse pagate nel loro territorio. Ma questa diversità non è più tollerabile, bisogna fare qualcosa per riequilibrare la situazione. Si tratta di vedere come: anche perché tutte le Regioni chiedono più poteri e più autonomia.

Vuole togliere alle Regioni «ricche» per dare alle Regioni «povere»?

No. Parlare di ricchi e poveri è fuori luogo: il livellamento deve essere fatto verso l'alto. A settembre il Parlamento dovrà pronunciarsi sui quattro decreti delegati firmati da Amato. Uno di questi prevede il trasferimento agli Enti locali di una parte dell'esazione fiscale. In questo modo dovrebbe attenuarsi la disparità di trattamento tra Regioni ordinarie e Regioni speciali. A questo punto chi sarà più capace a far pagare le tasse avrà più fondi a disposizione.

Fondi per fare che? Lei è molto rigido nel controllo delle spese regionali. Molte leggi sono state respinte al mittente.

La Costituzione dà allo Stato il diritto di controllare che i provvedimenti delle Regioni non siano in contrasto con le leggi e con l'interesse del Paese. Dare 600 mila lire di pensione alle casalinghe è una buona cosa, ma visto che non è possibile estendere il beneficio a tutte le Regioni, ecco che la legge del Trentino diventa discriminatoria e contraria all'interesse nazionale.

Lei dice: autonomia sì, ma fino a un certo punto. Fino a dove si potrà arrivare?

Sono contrario ai controlli pro forma, voglio andare fino in fondo. E non soltanto sulle vicende di soldi, anche le questioni di principio sono importanti. Se mi si parla di uno Stato che unisce genti diverse sono d'accordo, ma non si può disgregare il Paese in nome delle autonomie locali. Ho già pronti i documenti per bloccare una legge dell'Alto Adige in cui le "scuole italiane di lingua tedesca" sono definite semplicemente "scuole tedesche". Se qualcuno crede che essere autonomo voglia dire fare quello che gli pare, si sbaglia. Per me autonomia non vuol dire né libertà assoluta né privilegio.

Guido Tiberga

Dalla Sanità

Cure termali L'elenco si restringe

ROMA. Colpo di scure del ministero della Sanità sulle cure termali. La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato un decreto che riduce «le patologie che possono trovare reale beneficio delle cure termali» e prevede «strumenti di controllo per evitare abusi». Non si potranno più «passare le acque» a spese della finanza pubblica se non per le malattie comprese in un ristretto elenco allegato allo stesso decreto. In più verrà richiesta la prescrizione di un medico specialista, suffragata da specifici accertamenti strumentali o di laboratorio, controfirmata da un medico della Usl di appartenenza e trasmessa al proprio datore di lavoro o all'Inps.

Nell'elenco, rende noto un comunicato del ministero della Sanità, «sono state individuate, con il parere del Consiglio superiore della Sanità, le patologie che possono trovare un reale beneficio dalle cure termali». Per quelle escluse dall'elenco, comunque, il decreto prevede una proroga delle prestazioni a carico della finanza pubblica fino al 31 dicembre 1992, in attesa di una decisione definitiva dopo altri approfonditi esami. In questo caso, però, le cure termali dovranno essere fatte durante le ferie o i congedi ordinari.

Tagli, dunque, nell'elenco di malattie la cui terapia termale era a carico della Finanza pubblica. Ecco l'elenco.

Malattie reumatiche: osteoartrosi ed altre forme degenerative; reumatismi extra articolari; reumatismi infiammatori in fase di quiescenza; sindrome del tunnel carpale.

Malattie delle vie respiratorie: sindromi rinosinusitiche bronchiali croniche, bronchiectasie, bronchiti croniche semplici o accompagnate a componente ostruttiva (con esclusione dell'asma e dell'enfisema avanzato, complicato da insufficienza respiratoria grave e o da cuore polmonare cronico).

Malattie dermatologiche: psoriasi (escluse le forme pustolosa, eritrodermica, inversa), eczema e dermatite atopica (escluse le forme acute vescicolose ed essudative), dermatite seborroica, rosacea, lichen ruber planus.

Malattie ginecologiche: malattie infiammatorie pelviche recidivanti, esiti di interventi chirurgici per via vaginale e per via addominale.

Malattie dell'apparato otorinolaringoiatrico: rinopatia vasomotoria, faringotonsilliti croniche, laringiti croniche, sinusiti iperplastiche, sinusiti croniche recidivanti, stenosi tubarica, otite catarrale cronica, otite sierosa, otiti croniche purulente non colesteatomatose.

Malattie dell'apparato gastroenterico: dispepsia di origine gastroenterica e biliare, sindrome dell'intestino irritabile nella varietà con stipsi.

Soddisfazione per il decreto è stata espressa dal ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo. «In questo modo abbiamo garantito ai cittadini il diritto all'assistenza termale - ha affermato De Lorenzo - evitando costi onerosi al servizio sanitario nazionale che deve provvedere esclusivamente a tutelare la salute dei cittadini e non ad assicurare l'indotto che deriva dalle cure termali ad altri settori delle attività produttive».

[Ansa]

REPORTAGE

UN INVIATO NELLA SOMALIA IN FIAMME

Merca, un tempo spiaggia dei ricchi italiani, è diventata un cimitero di bambini

Nella terra delle madri impazzite

Le donne stremate dalla fame uccidono i figli

Immagini della carestia somala, morte a Mogadiscio [FOTO AP]

MERCA
DAL NOSTRO INVIATO

La chiamano la grande duna d'oro, una montagna di sabbia che per chilometri separa il cielo dal mare riflettendosi con brividi di luce nelle nuvole. Un italiano, anni fa, si era convinto che, nascosto in fondo alla sabbia, il metallo prezioso ci fosse davvero, e come un Fitzcarraldo impazzito ha cercato invano il tesoro fantasma della spiaggia di Merca. Dalla parte opposta all'Oceano la duna ormai ricoperta di arbusti e piccole piante spinose che la confondono con la boscaglia, resti della «Rivoluzione verde» di Siad Barre che quando balbettava il suo socialismo «scientifico» e prendeva consiglio dai cooperanti cinesi, mandò gli studenti armati di pale e di canzoni, piccole patetiche guardie rosse dell'Africa Orientale, a fermare con una diga di alberi il deserto che avanzava.

Tempi lontani. Dietro la trincea di sabbia la baia allunga la sua silhouette da cartolina, e le palme nascondono le ex ville dei ricchi italiani, piantatori di banane, che venivano qui per la «villeggiatura». Ma oggi in un Paese regredito al livello di non nazione questa è l'estrema linea dell'orrore: Merca, Eden colpito da una terribile maledizione dove le madri prostrate dalla fame uccidono i propri bambini. Non sono, purtroppo, macabre leggende. Faduma, un anno e mezzo, forse due, è sfuggita per miracolo a questa atroce eutanasia. L'hanno trovata in un pozzo profondo 7 metri, gettata via come un fardello inutile, un impaccio nella disperata corsa alla sopravvivenza.

Tanti altri, centinaia, sono invece stati abbandonati sotto un'acacia nella boscaglia o gettati nelle fosse che tagliano la savana. Guerra e carestia si danno la mano su questa zattera della Medusa ingombra di quattro-cinque milioni di uomini dove bisogna rinnegare perfino la più normale pietà. In Somalia, terra disconosciuta da Allah, l'umanità regredisce alla ferocia dell'età della pietra, è solo ad un passo dal violare l'estremo tabù, l'antropofagia.

Sulla spiaggia da Club Méditerranée a due passi da quello che gli italiani avevano ribattezzato «Il Lido», ti mostrano un'ampia zona dove la sabbia è smossa, punteggiata da infinite piccole dune. E' il cimitero di fortuna, scelto perché quando ci sono centinaia di corpi da seppellire qui è più facile e rapido scavare.

Quella somala è una tragedia fatta di numeri, ti mette dentro l'angoscia di un'addizione infinita: cifre e cifre di morti che qualche volta non coincidono, crescono sempre e non si possono verificare mai.

Appena fuori dal porto, su una palazzina scrostata si riesce ancora a decifrare la scritta «Hotel Ristorante Milano» scandita dal disegno iper-realistico e atrocemente beffardo di un pollo arrosto. E in fondo questo è ancora un albergo, anche se gli ospiti non sono più coloniali o ricchi gerarchi di Barre. Al loro posto ci sono centinaia di bambini appena salvati dalla fame ma già ghermiti dalla tubercolosi, e poi ciechi, lebbrosi, un esercito di derelitti curati, sfamati, assistiti, amati da due piccole scaglie d'Italia. Dopo quasi cent'anni di «immancabili destini», armate coloniali, cooperanti e portaborse, idealisti e avventurieri, è quanto resta a Merca della nostra avventura africana.

Faduma, un anno e mezzo l'hanno trovata in un pozzo profondo sette metri gettata via come un fardello

A fianco di questo ospedale-rifugio sventolano le bandiere della Croce Rossa e di Médecins sans frontière. Ma Annalena Tonelli e Mario Neri non hanno vessilli da esibire, sono due straordinari apolidi dell'aiuto umanitario, forse gli ultimi Don Chisciotte della carità internazionale in un'epoca dove tutto, anche questo, è burocrazia, grandi mezzi, pianificazione. Il rapporto tra Annalena, ex insegnante romagnola, e i somali è lungo trent'anni. Ha cominciato a salvarli nel Sud del Kenya denunciando il tentativo di genocidio di una tribù nomade che viveva oltre il confine. Adesso è qui senza neppure un automezzo, senza padroni, sponsor, padrini, ostinatamente, ferocemente decisa a contare solo su se stessa.

Con loro sfogliamo già il secondo capitolo della tragedia. Per chi scampa alla carestia la condanna è solo rinviata. La Somalia «normale» aveva già il triste primato di occupare il secondo posto al mondo nelle statistiche degli affetti di tubercolosi. Adesso, complice la carestia, l'epidemia dilaga, i corpi debilitati dalla fame sono privi di difese immunitaria, colpiti da un'atroce replica dell'Aids.

«Si può facilmente salvarli, occorre una cura che deve durare almeno sei mesi. Altrimenti diventano infettivi. E noi non possiamo assistere più di un certo numero di malati, siamo soli, senza infermieri, senza collaboratori preparati».

Puoi sapere facilmente se sei destinato a vivere o a morire: a destra vengono posti i pochi che potranno essere curati, a sinistra in un lazzaretto silenzioso tutti gli altri. Annalena Tonelli avrebbe bisogno di nuovi locali per i suoi malati che arrivano ogni giorno, ogni ora, invocando cibo ed aiuto. Aveva trasformato in un refettorio la vecchia chiesa cattolica saccheggiata, profanata, scoperchiata dalle bande armate nei lunghi mesi della guerra contro Barre. Ma i «liberatori» le hanno chiesto di pagare un affitto, ha rifiutato e allora hanno gettato brande e malati in mezzo alla strada.

«Mi sono rivolta ai loro capi, ai leader dell'Usc, mi hanno risposto che questi sono partigiani, hanno combattuto per salvare la patria somala dal tiranno e quindi gli edifici pubblici spettano loro di diritto».

Sono gli stessi che le hanno rubato cibo e medicinali, costringendola poi a ricomprarli a caro prezzo, che scorrazzano per le strade improvvisando con le loro jeep rodei assassini. Lavorano come squadracce per i commercianti che tengono il cibo al sicuro nei magazzini per far salire i prezzi, indifferenti al fatto che i loro fratelli muoiono di fame. E per le «autorità» si inventano villaggi fittizi per rubare il cibo degli aiuti internazionali.

I guerriglieri hanno cacciato i malati dalla vecchia chiesa li hanno spinti in strada perché non pagavano il pizzo

Ma a Merca Annalena ora non è più sola. Un'altra donna lotta contro il cataclisma. Mana Awdiaiman è la figlia dell'ultimo sultano della zona. Suo padre spezzò le catene che vincolavano i sudditi alla schiavitù. Lei si batte per salvare questi liberti dalla fame e dalla violenza. Ha organizzato gli scaricatori che trasportano gli aiuti giunti via mare dalla spiaggia ai camion, ha fatto loro garantire un salario perché non abbiano la necessità di rubare riso e farina, tiene a bada con le parole le squadre armate. Seiid Mohamed, l'eroe-poeta somalo che all'inizio del secolo lottò contro tre imperi, ha lasciato scritto: «Donne vi raccomando gli uomini, uomini vi raccomando la pace».

Domenico Quirico

ITALIANI E FRANCESI

Scattati due ponti aerei

NAIROBI. Da Nairobi e da Gibuti hanno preso il via ieri due ponti aerei con aiuti umanitari alla Somalia. Dal Kenya sono partiti i primi due voli finanziati dall'Italia: si tratta di viveri e forniture mediche, trasportati con un «Hercules c-130» noleggiato tramite l'Unicef. Il carico della mattinata - circa 18 tonnellate - è stato destinato a Mogadiscio, quello del pomeriggio a Bardera, a circa 300 chilometri dalla capitale. Secondo quanto annunciato martedì dallo stesso fondo per l'infanzia delle Nazioni Unite, i voli previsti sono dieci: trasporteranno 200 tonnellate di biscotti proteici, latte in polvere ed «Unimix» (una miscela altamente proteica, destinata ai bambini denutriti, composta da mais, farina di fagioli, zucchero e olio). Altre destinazioni di questi voli saranno città come Oddur, nell'Alto Giuba, e Garoe, nella Somalia orientale, fino ad ora parzialmente trascurate dai soccorsi. Il ponte aereo francese fa invece la spola con Baidoa. Fonti francesi hanno reso noto che l'aereo (anche in questo caso un «C-130») effettuerà dieci voli al giorno con riso, legumi ed olio che verranno distribuiti dalla Croce Rossa. [Ansa]

DAL **MONDO**

Scossa in Kirghizistan Almeno 20 i morti

MOSCA. Più di 20 morti e un villaggio devastato sono il bilancio provvisorio delle scosse sismiche che hanno colpito ieri il confine tra la Cina e il Kirghizistan. Il direttore della televisione kirghisa, Mealis Topustekov, che ha sorvolato la zona del disastro in elicottero, ha detto ai giornalisti di aver visto il villaggio di Toluk, nella regione di Toktogulsky, completamente raso al suolo. Qui sono morte almeno 14 persone, e nel vicino villaggio Tasamir, semidistrutto, ci sono altre vittime. L'epicentro del sisma, di intensità tra i cinque e gli otto gradi della scala Richter, è stato localizzato a 320 chilometri da Alma Ata. [Ansa]

Eruzione vulcanica oscura Anchorage

WASHINGTON. Un'eruzione di cenere dal vulcano Spurr ha oscurato per tre ore la città americana di Anchorage, in Alaska, costringendo alla chiusura l'aeroporto internazionale. Le autorità hanno esortato la popolazione a rimanere in casa. Il monte Spurr è alto 3400 metri e si trova 130 km a Ovest di Anchorage. [AdnKronos]

Scontro fra treni 4 morti in Austria

VIENNA. Quattro persone sono rimaste uccise e 60 ferite nello scontro fra due treni avvenuto ieri nei pressi di Wiener Neunkirchen, a Sud di Vienna. L'errore del macchinista di un treno passeggeri locale ha portato il convoglio sul binario di un treno merci. [Agi-Ap]

Parigi nega l'ingresso al mafioso malato

PARIGI. La Francia ha negato ieri l'ingresso a un capo della yakuza, la mafia giapponese, che intendeva farsi curare a Parigi il diabete e una non meglio precisata malattia al fegato. Il governo ha impedito l'arrivo a Masaru Takumi, 56 anni, in considerazione della sua attività in seno al «yamaguchi gumi», una sorta di mafia giapponese che opera nel settore immobiliare, di cui sarebbe uno dei capi. [Ansa]

Riprodotto il gene che guida la pressione

SYDNEY. Scienziati australiani sono riusciti a riprodurre in provetta un gene dell'uomo che controlla la pressione del sangue. Si prevede che la scoperta condurrà alla creazione di una nuova generazione di farmaci più efficaci nel controllare la pressione del sangue, riducendo così i rischi di crisi cardiaca o di ictus, che in Australia come nel mondo industrializzato sono responsabili di circa il 40 per cento di tutti i decessi. [Ansa]

E' in shorts, aggredita dalle donne col velo

IL CAIRO. Una turista americana che si aggirava in calzoni corti nel bazar di Luxor è stata aggredita da un gruppo di donne velate che, alla vista delle sue gambe nude, le hanno scagliato contro manciate di fango e l'hanno insultata. Testimoni hanno riferito che le donne, di diverse età, si sono coalizzate contro la ragazza, che è rientrata in fretta all'hotel per ripulirsi dal fango e riprendersi dallo choc. E' la prima volta che donne egiziane manifestano la loro protesta contro l'abbigliamento succinto delle donne occidentali, in contrasto con le usanze locali. [Ansa]

Quindici minuti di ovazione alla messa celebrata dopo 30 giorni dall'omicidio, la famiglia era assente

Palermo applaude Borsellino

Ma sull'inchiesta c'è una fuga di notizie

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

No, Palermo non dimentica. Alle 16,55 di ieri, a un mese esatto dalla strage di mafia in via D'Amelio, un applauso di un quarto d'ora ha ricordato il giudice Paolo Borsellino e i cinque giovani poliziotti della sua scorta assassinati con lui, massacrati dal tritolo dei boss: Emanuela Loi, Vincenzo Li Muli, Agostino Catalano, Walter Cusina e Claudio Traina.

Intanto la procura di Caltanissetta progetta di unificare le due inchieste sulla strage del 19 luglio e su quella del 23 maggio in autostrada a Capaci in cui perirono Giovanni Falcone la moglie Francesca Morvillo e tre dei poliziotti della scorta che pochi minuti prima li avevano prelevati nell'aeroporto di Punta Raisi al loro arrivo da Roma. Due stragi destabilizzanti, anche questo pensano i giudici. Fra il 9 e il 10 settembre le due micidiali esplosioni verranno simulate in un poligono militare vicino a Livorno. Si dà per certo, a questo punto, che Falcone e Borsellino, amici fin da bambini, i due magistrati più esperti nelle vicende di mafia, autentiche memorie storiche dei clan, sono stati eliminati dalle stesse persone. Il sostituto procuratore della direzione distrettuale antimafia di Caltanissetta Piero Vaccara, uno dei cinque giudici direttamente impegnati nelle indagini, ha lasciato filtrare uno squarcio di speranza e di ottimismo: «Alcuni identikit della strage di Capaci - ha detto senza però aggiungere altro - si sono rivelati positivi. Sì, qualcosa sta muovendosi». Nelle stesse ore ieri a Caltanissetta la direzione distrettuale antimafia retta dal procuratore Gianni Di Tinebra ha aperto un'inchiesta su una fuga di notizie sulle recenti rivelazioni del «pentito» Leonardo Messina di San Cataldo, un paese a quindici chilometri da Caltanissetta. «Sarebbe stato molto meglio se in giro non se ne fosse parlato» ha affermato uno dei magistrati interessati. Anche lui si è limitato a questo, non ha voluto più dir nulla ligio al riserbo imposto dalla delicatezza delle indagini.

In una Palermo d'agosto semivuota, le commemorazioni nel trigesimo del massacro di Borsellino e dei cinque agenti della scorta non hanno certo coinvolto la gran folla di un mese fa e, prima, di quando si era avuta la mobilitazione eccezionale dei centomila chiamati qui da tutta Italia dai sindacati per la strage di Capaci. Non più di cinquecento persone si sono radunate alle 16,55 in via D'Amelio dove ancora cinque palazzi sono sventrati. Ma il loro applauso interminabile, gli occhi lucidi di pianto, l'emozione che ha vinto indistintamente tutti hanno reso assai significativo anche questo momento vissuto nella città ferita dalle cosche, insanguinata, ma che non si piega, che non si arrende. Il sindaco Aldo Rizzo ha detto: «Dobbiamo fare di tutto perché in Sicilia la democrazia possa trionfare». Da via D'Amelio un corteo organizzato da varie associazioni anche di fuori Sicilia ha raggiunto poi via Notarbartolo dove abitavano i Falcone e dove altri messaggi e altri fiori vengono depositati in continuazione davanti alla magnolia che ormai tutti chiamano l'albero Falcone, a due metri dal portone d'ingresso nell'edificio. Bambini, giovani, adulti, anziani, alcuni con magliette con stampigliati i volti dei due giudici uccisi hanno sfilato in un cupo silenzio fino all'alloggio di Borsellino in via Cilea. Fra i cartelli uno che ringraziava Rita, cioè la diciottenne Rita Atria, la ragazza di Partanna in provincia di Trapani che stava collaborando a Roma con l'alto commissariato per la lotta alla mafia, figlia e sorella di due vittime delle cosche, e che pochi giorni dopo la strage di via D'Amelio si è uccisa lanciandosi da un balcone. «Senza Borsellino, non c'è più speranza» aveva lasciato scritto Rita che aveva reso tutte le dichiarazioni proprio al magistrato poi assassinato. Le manifestazioni per Borsellino e i «suoi» agenti concluse a mezzanotte in piazza Politeama dopo due ore di veglia silenziosa indetta dalle donne del digiuno contro la mafia ieri sono cominciate di buon mattino, alle 9 con una messa nella chiesa della Madonna dei Rimedi presenti le maggiori autorità cittadine. Il cappellano militare don Claudio Ferretti fra l'altro ha detto: «Non è giusto dimenticare. C'è bisogno di giustizia, ma bisogna anche darla». Uscendo dal tempio, il neoprefetto Giorgio Musio ha ribadito la determinazione dello Stato nella guerra contro i mafiosi. «Le cosche vanno aggredite» ha detto il prefetto e il questore Matteo Cinque, anche lui inviato a Palermo dopo la strage di via D'Amelio, ha sottolineato: «Una delle principali strategie è bloccare i patrimoni illeciti», riferendosi alle recenti iniziative della magistratura affidate proprio alla polizia per il sequestro dei beni di cinque presunti mafiosi. La vedova e i tre figli di Borsellino non hanno presenziato alle manifestazioni.

Antonio Ravidà

Sopra i familiari delle vittime in chiesa. A sinistra una manifestazione spontanea in via D'Amelio

Palmi, giudice all'attacco

«Più che le cosche mafiose noi temiamo le istituzioni»

ROMA. «La polemica serve soltanto alla mafia, non siamo assolutamente dei protagonisti, siamo soltanto dei giudici che cercano di fare il loro dovere; dei giudici che, però, si difendono più dalle istituzioni che dalla mafia. Temiamo più le istituzioni che la mafia, perché praticamente non c'è iniziativa giudiziaria a Palmi che non sia stata caratterizzata da insolvenze, intolleranze, isolamenti, attacchi istituzionali». E' quanto afferma in un'intervista al Tg3 dalla Sardegna, dov'è in vacanza, il sostituto procuratore della Repubblica di Palmi Francesco Neri, uno dei più stretti collaboratori del procuratore Agostino Cordova, candidato alla Superprocura e al centro di contrasti polemici con il ministro di Grazia e Giustizia Martelli. «Qui non c'è polemica - dice Neri - qui c'è un altro attacco alla magistratura palmese; attacchi che noi abbiamo subito sempre e che mi pare ricordino gli stessi attacchi che subì anche lo stesso Falcone quando non fu mandato all'ufficio istruzione di Palermo e che oggi si ripetono per non mandare Cordova alla Superprocura». Per Neri si tratta di un'opera di delegittimazione «che espone a maggior rischio chi è impegnato in avamposti come Palmi e che serve soltanto a far credere alla gente che il nostro operato è sbagliato, e questo è molto grave». [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

IL RAGAZZO DELLA KALSA

colla sua umanità, colla sua generosità, colla sua voglia di vivere, colla sua concezione della vita come un complesso di doveri e di responsabilità cui non è consentito - al vero credente - sottrarsi, per quanto alto possa essere il prezzo da pagare. Anche dopo la sua morte ha seguitato a donare. Alcuni giorni fa, mentre ero a colloquio con lo scrittore cattolico Rodolfo Doni, mio amico di gioventù, è passato da casa mia, per un breve saluto, il fratello di Paolo, Salvatore, che lavora da molti anni come ingegnere in Lombardia e che era diretto a Napoli, dove si sarebbe imbarcato, a sera, per Palermo.

Il suo è stato uno sfogo commovente, cui io e Doni abbiamo assistito colle lacrime agli occhi; parlando quasi incessantemente per circa mezz'ora, con una foga febbrile, quasi con un fervore mistico, egli ci ha raccontato la sua meravigliosa esperienza umana, attraverso cui aveva ritrovato, dopo la morte del fratello, la pienezza della fede, come amore di Dio ed amore degli uomini, e - con essa - una serenità, quasi una beatitudine interiore, mai provata prima di allora.

Nel suo cuore il dolore si era trasformato in amore: e questo evento meraviglioso deve costituire per ciascuno di noi motivo di meditazione, soprattutto per chi non abbia il sostegno ed il conforto di una fede assoluta, come quella che animò e sorresse Paolo fino alla morte e che - io credo - restitui al suo viso, colpito ma non sfigurato da quell'immensa vampata di calore, un'espressione di serenità che negli ultimi tempi era come scomparsa.

Quell'espressione di serenità che tanto servì ad attenuare lo strazio dei figli Manfredi e Lucia sul luogo della strage e che profondamente mi colpì quando, in una saletta dell'obitorio, mi fu concesso di posare le labbra, per l'ultima volta, sul viso di chi mi era stato figlio e fratello affettuoso, compagno di lavoro infaticabile, amico fedele.

Arrivederci, mio caro Paolo.

E voglia Iddio concederti il premio che compete agli spiriti giusti ed onesti, alle anime elette e coraggiose.

Ma nel mio, nei nostri cuori tu rimarrai sempre vivo e sorridente.

Come quando, da ragazzo, giocavi a pallone con Giovanni Falcone, nel campetto dell'oratorio della «Kalsa», assieme ad altri ragazzi che sarebbero poi passati nello schieramento avverso, quello dei tuoi carnefici.

Mi chiedo spesso se a costoro tu abbia concesso il perdono: da vero credente, non deve esserti stato difficile. Anche sul tema del perdono si ripropone a noi cristiani un motivo di meditazione che affido alla coscienza di ciascuno di voi ed alla quale mi sento del tutto impreparato.

In me prevale ancora il momento della rabbia e del dolore e non so se potrà mai giungere il giorno del perdono. Mi sembra, però, di capire, anche se confusamente, che quel giorno, mio caro Paolo, io ti sarei ancora più vicino.

Ricordi come si chiudevano le nostre telefonate? «Ti voglio bene, Paolo». E grazie per quanto di bello, in opere ed in sentimenti, hai donato alla famiglia, agli amici, al Paese.

Ed un commosso ricordo anche ai cinque, giovani agenti immolatisi mentre cercavano di difendere la tua preziosa vita. Concedi loro, Padre Nostro, un sereno riposo eterno. Così sia.

Antonino Caponnetto

Accuse alla donna politica da un giornale

«Geraldine Ferraro è socia dei clan»

L'ex candidata alla vicepresidenza Geraldine Ferraro

NEW YORK. L'ex candidata democratica alla vicepresidenza degli Stati Uniti, Geraldine Ferraro, avrebbe avuto rapporti poco chiari con esponenti della mafia newyorchese, che ne avrebbero anche finanziato le campagne elettorali. Lo afferma il settimanale di New York «Village voice».

Ferraro, che è in corsa per il Senato, avrebbe nel corso degli anni beneficiato dell'appoggio di personaggi ritenuti dalla polizia di alto livello nell'organizzazione criminale. Le «famiglie», inoltre, avrebbero avuto rapporti d'affari con John Zaccaro, il marito della Ferraro già accusato di evasione fiscale durante la campagna presidenziale 1984.

In particolare, afferma il Voice, il presunto esponente mafioso Mike La Rosa, avrebbe dato alla campagna elettorale della Ferraro 1200 dollari e avrebbe ottenuto dagli Zaccaro prestiti per 250.000 dollari. La Rosa avrebbe procurato a John Zaccaro jr., figlio di Geraldine, locali a prezzo di favore.

Villa Literno, immigrato finisce in cella

Algerino controllava il racket dei neri

NAPOLI. Cresce la tensione nel Casertano tra gli immigrati giunti a centinaia per la raccolta del pomodoro. Ieri a Villa Literno, dove nei giorni scorsi la penuria d'ingaggi ha scatenato una gigantesca rissa fra gli africani, un algerino è rimasto gravemente ustionato nell'incendio del casolare dove si era rifugiato. Chaouimette Nacer, 33 anni, ha cercato di spegnere le fiamme divampate nella notte ed è rimasto intrappolato dal fuoco. I carabinieri non escludono il dolo: l'attentato potrebbe essere maturato nel clima di scontro fra le varie comunità di neri che si contendono una giornata di lavoro nei campi. Una guerra tra poveri che rischia di rendere esplosiva la situazione innescata dall'arrivo degli extracomunitari in una realtà priva di servizi e di centri d'accoglienza.

Lo scarso raccolto, troppo condizionato dalle strane condizioni del tempo, apre spazi particolari ai «caporali», quelli che speculano sul bisogno e sfruttano i braccianti nordafricani per poche lire. I carabinieri hanno arrestato ieri cinque persone, accusate di reclutare manodopera clandestina. Tra di esse c'è un algerino, Said Sia, 25 anni. Era lui, secondo gli investigatori, a contattare i proprietari dei terreni concordando il numero dei braccianti da avviare nei campi e la retribuzione, ovviamente molto al di sotto del minimo sindacale. Ed era ancora l'algerino a «girare» le richieste agli altri immigrati, in attesa lungo le strade di Villa Literno. Il giovane è stato bloccato da una pattuglia mentre era alla guida della sua «Mercedes», con accanto il telefono cellulare di cui si serviva per gestire comodamente gli affari. Con lui, sono stati arrestati tre agricoltori e due manovali, inseriti nell'organizzazione.

La banda sceglieva gli uomini da ingaggiare quasi esclusivamente tra i clandestini, i più deboli, i più esposti al ricatto e per questo costretti ad accettare misere paghe. Ieri in quaranta, privi dei permessi di soggiorno, sono stati rimpatriati dai carabinieri. E quest'anno le forze dell'ordine assistono ad un fenomeno nuovo: a gestire le offerte di lavoro, mediando con i caporali del luogo, sono soprattutto gli algerini. Il loro ruolo sta generando feroci attriti con gli immigrati di altri Paesi africani.

Mariella Cirillo

Nelle tasche del prete sono stati trovati alcuni biglietti che potrebbero dare una spiegazione alle sue ossessioni

Rivolo di sangue sul giallo Bisaglia

Don Mario aveva una piccola ferita alla testa

I carabinieri però insistono sulla tesi del suicidio

ROVIGO
DAL NOSTRO INVIATO

Suor Liliana congiunge le mani: «Se avessi visto un segno di tristezza sul suo viso, potrei anche pensare che si sia tolto la vita. Ma lui mi pareva sereno. Come posso credere che sia arrivato a un gesto estremo? Se devo giudicare da come si comportava, mi sembra un'assurdità». Suor Liliana, superiora e capo-sala al primo piano della casa di cura «Città di Rovigo», è stata l'ultima a vedere don Mario Bisaglia, il fratello del leader doroteo, la mattina di venerdì. Nel pomeriggio di martedì ha saputo che l'avevano trovato morto in un lago del Cadore, con quei sassi in tasca. Adesso ha gli occhi lucidi, mentre finisce di rassettare la cucina nella piccola casa delle suore. E racconta con voce incrinata: «Venerdì don Mario è arrivato con un po' di anticipo, rispetto agli altri giorni. Mi ha chiesto di dire la Messa prima del solito, perché doveva prendere il treno. Non mi ha detto dove sarebbe andato: io pensavo che andasse a trovare sua sorella Elvira, che è in montagna a Lavarone».

Don Mario è sparito in un baleno, come se fosse preso da una furia. «Io mi sono spostata per andare ad assistere un malato - dice suor Liliana - e lui non c'era già più. L'ho aspettato il 15 agosto, il giorno della Madonna: doveva venire a celebrare la Messa, ma non s'è visto. Allora mi sono rivolta alla Casa del Clero, e loro si sono messi a cercarlo». Don Mario aveva un tarlo che lo rodeva: la morte di suo fratello, quella caduta in mare dallo yacht al largo di Portofino, quel sospetto che lo spingeva ad un'accanita indagine personale. Non ne aveva mai parlato con la superiora? «No, a me non confidava certe cose. Soltanto manifestava il suo rammarico per non aver potuto vedere il corpo di Toni. Per lui era stato un grosso dispiacere». Qualcuno dice che don Bisaglia, dopo le dichiarazioni rilasciate al mensile veneto sul dramma di suo fratello, fosse stato addirittura minacciato. Suor Liliana spalanca le braccia: «Può anche darsi. Qui da noi è sempre stato tanto amato. Fuori, non so».

Resta, in Cadore, il mistero della morte di don Mario. Ieri è stata eseguita l'autopsia, ma il sostituto procuratore della Repubblica di Belluno, Fabio Saracini, per il momento non ha nulla da dichiarare. «Se dicessi qualcosa, alimenterei le illazioni». Si potrà sapere qualcosa di preciso, aggiungono gli inquirenti, soltanto quando si saranno concluse le perizie. Ma Saracini fa presente che c'è ancora qualcosa da chiarire: «Sul fatto dobbiamo indagare. Stiamo valutando tutte le ipotesi, si tratta anche di vedere se don Bisaglia ha incontrato qualcuno, o se è arrivato fin quassù insieme con qualcuno». Un particolare inquietante viene dal racconto di don Severino, parroco di Domegge, chiamato sul posto poco dopo il recupero del corpo di don Mario: il parroco sostiene di aver notato «una riga di sangue sulla testa». Può essersi trattato di una ferita riportata dal vecchio prete sul fondo del lago, ma è comunque un interrogativo che s'aggiunge ad altri.

Il caso di don Mario sarebbe già risolto, invece, secondo una dichiarazione che viene dai carabinieri di Cortina, i quali sostengono che non c'è alcun mistero nella morte del fratello di Toni Bisaglia: «Il rigido segreto istruttorio imposto dal sostituto procuratore della Repubblica di Belluno - dicono - non sottintende la volontà di celare fatti misteriosi, che non ci sono, ma solo quella di attenuare l'eccessivo interessamento della stampa a questa vicenda». Ma sul dramma di don Mario non s'è ancora saputo molto. Tra l'altro, in una delle tasche sono stati trovati dei foglietti. Cosa c'era scritto? Dicono che ci fossero soltanto dei numeri di telefono, tra i quali quello del nipote, Mario Testa. Qualcuno parla anche di «annotazioni», e nessuno per ora conferma. E' possibile che don Bisaglia abbia lasciato scritto qualcosa su quella sua ossessiva ricerca della «verità» sulla morte del fratello? Sei mesi fa, dopo che don Mario aveva fatto quelle dichiarazioni, la Procura della Repubblica di Chiavari dispose nuove indagini sulla tragica scomparsa di Toni Bisaglia, ma pare che non sia emerso alcun altro elemento. Ma don Mario ha sempre portato con sé quel suo bagaglio di sospetti.

Nella Casa di cura «Città di Rovigo», dove don Bisaglia è stato per tanti anni cappellano, è rimasto un gran vuoto. «Abbiamo perduto una brava persona - dice uno degli amministratori, Rino Fogagnolo -. E non sappiamo cosa pensare, come orientarci. E' stato un suicidio o no? Certo, don Mario ha attraversato un periodo di depressione. Ma mi pareva che lo avesse superato. Io l'ho visto pochi giorni fa, e mi sembrava in buone condizioni. Mi disse: Sì, caro, adesso mi sento bene. Comunque, lui era uno di quelli che certe cose le tengono per sé». Rino Fogagnolo ha un attimo di riflessione, poi dice: «Credo, però, che nessuno possa giurare che si sia trattato di un suicidio».

Un'infermiera ricorda don Mario, quel vecchio prete premuroso, abitudinario: «Lui tutte le mattine alle 7 e un quarto, dopo la Messa, era qui. Ci salutava e prendeva il suo caffè. Chissà perché venerdì se n'è andato così di fretta?». Un infermiere lo ha visto mentre percorreva il corso in bicicletta: «Io venivo a lavorare e l'ho incrociato. Non ho fatto nemmeno in tempo a salutarlo. Forse stava andando alla stazione. Mi sono domandato perché fosse uscito dalla casa di cura così presto: a quell'ora, di solito, andava per i reparti a dare la Comunione. Ieri pomeriggio ho saputo che l'hanno trovato morto. Sono rimasto di sasso. Senta, anche a me sembra impossibile che si sia tolto la vita. Certo, nella testa degli altri non si può essere. Ma le assicuro che don Mario, in questi giorni, non era affatto turbato».

Questo pomeriggio, i funerali di don Bisaglia, nel duomo di Rovigo: saranno concelebrati dal vescovo, Martino Gomiero. Intanto i carabinieri hanno eseguito un controllo nel piccolo appartamento di don Mario, alla Casa del Clero: uno studiolo e una stanza da letto. Hanno trovato agendine, appunti, una lettera scritta dalla vedova di Toni Bisaglia, le copie dei discorsi che il vecchio prete aveva tenuto per commemorare il fratello. Là dentro, don Mario aveva consumato molto del suo tempo nel cercare di ricostruire la morte di Toni.

Giuliano Marchesini

Il luogo dove è stato trovato il cadavere di don Mario Bisaglia (nell'ultima foto a destra). Qui a fianco, suo fratello Antonio, parlamentare e leader dc

Medico accusa

«Un'indagine frettolosa nel caso di suo fratello»

SANTA MARGHERITA. Il dottor Luigi Campodonico è il medico che per primo, il pomeriggio del 24 giugno 1984, visitò il senatore Antonio Bisaglia dopo la caduta dallo yacht nella baia di Paraggi.

Il medico non ha mai avuto difficoltà a ricostruire quelle drammatiche ore. «Ero di turno all'ospedale di Santa Margherita. Tra le 15,30 e le 16 un uomo, che non avevo riconosciuto, era stato ricoverato d'urgenza, trasportato da un'ambulanza della Croce Verde. Ho cercato di rianimarlo anche attraverso un'iniezione di adrenalina intracardiaca, nel tentativo di rimettere in moto il cuore. Il senatore aveva tutti i sintomi dell'annegamento: i polmoni pieni d'acqua e la schiuma che gli usciva dalla bocca. Sicuramente era annegato, ma sulla fronte portava i segni di un'escoriazione e contusioni».

Ha ricordato ancora il dottor Campodonico: «Col passare dei minuti l'ospedale si è riempito di agenti di polizia, carabinieri e parlamentari. E' arrivato anche Francesco Cossiga, allora presidente del Senato. Solo allora ho saputo chi era quella persona che aveva appena cessato di vivere. Ho quindi lasciato le consegne all'ufficiale sanitario, il dottor Magnetti, scomparso tre anni fa. L'autopsia? Non è stata eseguita e non so proprio per quale motivo».

Anche il comandante dello yacht, il «Rosalù», un venti metri a vela, Luigi Saporiti, di Levanto, aveva ricostruito gli ultimi minuti di vita del senatore Bisaglia. «Quel giorno c'era bonaccia, cioè assenza di vento. Il senatore sapeva nuotare ed è improbabile che sia caduto per la forza di un'onda. Mi trovavo sottocoperta quando è avvenuta la tragedia. Sono stato allarmato dalla moglie e dai marinaio. Mi sono subito buttato in acqua per recuperare il corpo, ma il senatore era già morto».

[f. gr.]

Firenze, le testimonianze di colleghi e amici discordano

Troppi rebus per un manager

Cause del suicidio nel mondo degli affari

FIRENZE. I dubbi su cosa abbia provocato la morte di Emilio Mannucci, vicepresidente dell'Etruria Leasing, si stanno ormai dissolvendo. Il commercialista si è impiccato con la cintura dei pantaloni al traliccio dell'Enel sotto il quale martedì mattina è stato trovato il cadavere.

I dubbi su chi o cosa abbia spinto l'uomo giudicato tutto casa e chiesa, dedito al lavoro, mite di carattere e, almeno apparentemente, senza grilli per la testa, alla drammatica decisione di togliersi la vita restano invece tutti insoluti. Per la magistratura fiorentina un caso che è già il «giallo dell'estate».

Ieri l'autopsia sul corpo di Mannucci ha appurato che l'uomo è morto «per asfissia da impiccamento». Il solco notato sulla parte sinistra del collo sarebbe stato provocato dalla cintura dei pantaloni utilizzata come rudimentale cappio. Resta ancora un piccolissimo margine di incertezza sul fatto che si sia trattato di un suicidio, anche se i medici legali ammettono che non ci sono elementi per pensare ad altro. Sul corpo e sul cranio di Mannucci non sono stati rilevati traumi provocati da corpi contundenti o da una colluttazione. I vestiti non presentano tracce di lotta. La camicia è stata trovata piegata diligentemente ai piedi del traliccio (Mannucci si è impiccato a torso nudo).

Emilio Mannucci

Anche sull'identità del cadavere, trovato in avanzato stato di decomposizione (la morte risale al giorno stesso della scomparsa, il 22 luglio), c'è ancora una teorica riserva.

Che si tratti del commercialista di Montelupo Fiorentino lo si è appurato dagli oggetti che sono stati trovati: l'anello matrimoniale, le chiavi della macchina. Il responso definitivo arriverà forse oggi quando saranno state fatte le radiografie dei denti. «Non abbiamo alcuna convinzione - ha detto il sostituto procuratore Gabriele Chelazzi che conduce l'inchiesta - ma tutti gli indicatori vanno in direzione del suicidio. Comunque si tratta di un suicidio un po' barocco, eccessivo, e mancano le motivazioni precise che avrebbero spinto l'uomo ad uccidersi».

Insomma c'è l'inizio della storia, Mannucci che saluta la moglie ed esce di casa per una inesistente cena di lavoro, e la fine tragica, il cadavere trovato dal cane di un cacciatore in un campo sotto un traliccio dell'alta tensione. Manca la spiegazione di ciò che è accaduto fra questi due momenti e il perché. Ci sono molti elementi, spesso discordanti, nessuno dei quali risolutivo. C'è la lettera inviata al presidente dell'Etruria Leasing nella quale Mannucci parlava di minacce e di un «strano Soldatini» (il direttore della finanziaria). C'è il lungo giro autostradale prima di arrivare all'area di servizio Reggello da dove si è incamminato verso la morte. Ci sono le divergenti testimonianze dei familiari, secondo cui Mannucci era sereno e tranquillo, e dei colleghi di lavoro, secondo i quali era sconvolto e preoccupato. A questo proposito risulterebbe che Mannucci, impiegato come ragioniere da anni nella ditta di ceramiche Fratelli Gherardini, stesse cercando un nuovo posto di lavoro. Davvero troppi misteri per un uomo solo.

Francesco Matteini

Firenze, con una coltellata al petto

Morte in collina di un neurologo

FIRENZE. L'estate regala un altro mistero sulle colline di Firenze. Il cadavere di un uomo dall'apparente età di 35-40 anni è stato trovato nel tardo pomeriggio di ieri in un bosco di Monte Morello, in località Cercina, a pochi chilometri dalla città, da una pattuglia della polizia. Era già in avanzato stato di decomposizione.

Un particolare che ha reso irriconoscibile il volto della vittima, che presentava una ferita da taglio all'addome. Accanto all'uomo, che indossa un abito estivo senza cravatta, è stata trovata una borsa di pelle. Ma nessun documento di identità che consentisse di dare un volto e un nome all'assassinato.

Polizia e carabinieri ci sono riusciti dopo alcune ore di indagini. Sono risaliti all'identità della vittima grazie alla sua auto, che era stata lasciata in sosta lungo la stradina di campagna. Proprio quella vettura abbandonata aveva insospettito gli agenti e li aveva spinti a un sopralluogo nelle vicinanze, fino alla scoperta del cadavere. Una serie di telefonate al pubblico registro automobilistico ha consentito di risalire all'identità del cadavere.

La vittima è un medico neurologo di 38 anni, fiorentino, sposato, del quale sono state rese note solo le iniziali del nome. Era scomparso di casa la vigilia di Ferragosto. Dopo ventiquattro ore di inutile attesa, la famiglia ne aveva denunciato la scomparsa.

L'identificazione della vittima a tarda sera ha fatto prendere alle indagini un'altra piega: secondo gli investigatori l'uomo non sarebbe stato assassinato, come si era pensato in un primo momento, ma si sarebbe tolto la vita, ferendosi all'addome con un coltello da cucina che è stato ritrovato vicino al cadavere.

Ma l'ipotesi del suicidio, anche se appare come la più attendibile, dovrà essere suffragata dall'autopsia che sarà compiuta nelle prossime ore. Nessun altro elemento per ora confermerebbe questa soluzione. Né sull'auto, né nella borsa di pelle gli investigatori hanno trovato una lettera o un biglietto che spieghi la decisione di chiudere con la vita da parte del medico.

Un aiuto agli investigatori potrà venire dall'interrogatorio dei famigliari e dei colleghi di lavoro. Innanzitutto per ricostruire le ultime ore di vita dell'uomo, uscito di casa alla vigilia di Ferragosto apparentemente senza problemi e andato a morire in collina a pochi chilometri dalla vita di tutti i giorni, con la quale forse aveva deciso di chiudere, per sempre.

[r. cri.]

Gli attentatori sarebbero di Orgosolo. Scoppia la polemica sull'Sos del criminologo

Due ragazzi i «cecchini» di Mamoiada

«Taglia» sulla giovane che ha causato la lite

Il ministro della Difesa Salvo Andò. Sotto, i militari della Brigata Torino mentre scortano il prelievo di pane dall'abitato di Lula

NUORO
DAL NOSTRO INVIATO

Crepi l'astrologo, dicono in Sardegna. Ed è una specie di contro-augurio pressoché collettivo, dopo che ieri giornali e tv private hanno riecheggiato con un certo rilievo la previsione di un docente universitario, Pietro Marongiu, su una probabile, imminente uccisione di qualche fante dell'operazione «Forza Paris». Gli attentatori, secondo quella funerea previsione, otterrebbero lo scopo di far sloggiare dall'isola gli ospiti in divisa. Bisogna andarci con i piedi di piombo, commenta un magistrato al quale è stata segnalata la strabiliante dichiarazione «nell'ipotesi che vi si possa ravvisare un'istigazione a delinquere». In primo luogo bisogna esser certi che giornali e tv abbiano esattamente interpretato le parole del docente, commenta il giudice. «Soltanto dopo questa verifica si potrebbe ragionare sull'ipotesi di reato, che a me comunque sembrerebbe tirata per i capelli. Perché entro certi limiti specialistici non è vietato essere profeti di sventura: il medico che ritiene imminente il decesso di un paziente malato di tumore, e manifesta questa sua convinzione, non è in linea di massima perseguibile, anche se quel paziente poi camperà fino a cent'anni».

Altre valutazioni sulla previsione-Marongiu ci sono state tra i vertici militari, ma senza drammi né reazioni stizzite. Il generale Duilio Mambrini ha semplicemente rilasciato qualche garbata, elusiva dichiarazione. Un alto ufficiale suo stretto collaboratore ha tuttavia testimoniato che il generale teneva una mano in tasca e l'altra su un distintivo metallico appuntato sulla divisa, mentre affrontava con grande flemma l'argomento. In sostanza, Mambrini ha ribadito per l'ennesima volta le precauzioni che i cinquemila soldati della «Operazione Paris» sono tenuti a rispettare scrupolosamente. Ma c'è un altro, urgente problema da risolvere. Perché invece di non gradire la presenza dei soldati, come da qualche parte si è adombrato, le popolazioni del Nuorese sembra stiano facendo a gara per ottenere l'assegnazione di un campo-base. Ben dieci nuovi Comuni, e fra questi Orgosolo, hanno avanzato ufficialmente richieste alla Regione militare Sardegna in questo senso, mettendo a disposizione della «Operazione Paris» vaste porzioni di territori. Non si potrà accontentare tutti. Gli avvicendamenti programmati prevedono per ora soltanto l'abbandono di due fra i quindici campi-base già piantati: Siulo e Gadoni. Mentre tre nuovi comuni - Seui, Ussassai e Sorgono - fra i primi a fare richiesta per un temporaneo insediamento di militari, otterranno i campi-base desiderati.

Il lavoro di tanti giovanotti in divisa sta dando buoni frutti. L'operazione ha tutte le caratteristiche dell'addestramento proficuo, non soltanto sul piano strettamente militare. Tra i risultati più concreti e di utilità generale vi è il grande aggiornamento cartografico che ogni battaglione sta compiendo in un raggio di 15-20 chilometri attorno al proprio accampamento, con missioni quotidiane o di più giorni. In numerosi ripari rocciosi sono stati trovati materassi e altri umili oggetti, forse usati da pastori senza colpe, forse da latitanti.

Su un altro piano, quello delle indagini di polizia giudiziaria, corre voce che siano stati identificati i giovani che avevano ferito leggermente con una fucilata a pallini, a Mamoiada, un gruppetto di alpini. Sarebbero due ragazzi di Orgosolo, finora irreperibili, ingelositi perché una loro coetanea, Francesca, aveva innocentemente chiacchierato con un soldato. Su questa fantomatica Francesca è stata messa una specie di taglia: più di un rotocalco, una tv privata e anche qualche quotidiano hanno autorizzato fotografi e cronisti di fiducia a offrire un po' di milioncini alla fanciulla, se si lascerà brevemente intervistare. Ma la vera Francesca finora non ha abboccato.

Franco Giliberto

ANDO'

«Troppe notizie false»

ROMA. Oggi, per l'invio in Sardegna di reparti dell'Esercito, come negli Anni di piombo, per il terrorismo, «c'è chi ricorre alla peggiore controinformazione per dire che i carabinieri sono stati mandati in Sardegna per difendere i ragazzi di leva che hanno paura». Il ministro della Difesa Salvo Andò risponde così, in un articolo per «L'Avanti!», alle polemiche seguite agli attentati contro i militari inviati nell'isola. A chi chiede che l'esercito se ne vada da Sardegna e Sicilia, «perché non sa cosa fare, come farlo, dove farlo», Andò replica che «reparti dei carabinieri sono andati in Sardegna con le truppe sin dal primo momento» e che quelli che sono arrivati dopo non saranno chiamati a «difendere l'esercito», ma solo a «svolgere i compiti che ai Carabinieri competono». Indagini, compiti di polizia.
[AdnKronos]

CASO SARDEGNA

Ma l'idea di nazione è già affondata

CONDIVIDO la diagnosi di Galli della Loggia fatta su questo giornale, dopo l'attentato contro i soldati in Sardegna: «E' finita un'idea d'Italia». Ma so che molti replicheranno che la vera questione è un'altra: una inefficace lotta alla criminalità, una corruzione diffusa, il deterioramento, dei rapporti sociali ecc. A costoro non viene il sospetto che questi problemi sono così gravi *anche* perché per la loro soluzione manca nel Paese la risorsa del solidarismo civico. Non esiste il senso di una reciproca appartenenza. Non ci si sente «nazione».

A questo punto scatta l'altra obiezione: il richiamo alla nazione viene fatto solo per estorcere paci sociali coatte, per contrabbandare ingiustizie, per camuffare condoni di ogni genere e grado.

Il richiamo alla nazione è quindi sempre reazionario e pretestuoso. E' meglio lasciarlo perdere. E lasciamolo perdere. Sono decenni che si fa così.

Ma poi non chiediamoci perché nelle isole cresce l'insofferenza verso il continente e sempre più gente al Nord non sa più perché dovrebbe essere solidale con quella del Sud.

Il guaio è che non lo sa neppure la classe politica italiana e i suoi intellettuali. O meglio: non hanno argomenti credibili per convincere la gente. Nella cultura italiana infatti quello di nazione è un concetto residuo e totalmente scisso dal progetto democratico. Si dimentica che una democrazia per funzionare ha bisogno di lealismo e solidarismo, che nella testa e nel cuore dei cittadini non si lascia dedurre soltanto da principi generali, ma anche dalla concreta identificazione con una comunità storica.

Soprattutto quando si indeboliscono le grandi solidarietà sociali. Se viene meno la nazione storica, ecco allora che rispunta la «nazione lombarda» o quella sarda, una mitizzata piccola patria regionale o addirittura una etnia.

Quando settimane or sono Miglio ha fatto le sue infelici sortite antiunitarie, si è registrato ufficialmente molto sdegno ed emozione, ma pochi argomenti forti. La subcultura antiunitaria, su cui prospera il leghismo, non ne è uscita affatto scossa. Ma non c'è da scandalizzarci: un «discorso pubblico» sul perché dobbiamo rimanere una nazione e su come una matura identità nazionale si concili con una piena cittadinanza democratica - questo discorso è ancora da fare.

In questa direzione valgono due riflessioni. Prima: oggi il riferimento alla nazione, come motivo di solidarismo, non è spontaneo, ma va elaborato positivamente.

Un passaggio obbligato è saper raccontare in modo finalmente maturo le vicende grandi e miserabili che ci hanno fatto, tutti insieme, storicamente una comunità nazionale.

In questo processo fatto non solo di comunanza di sangue e di armi (come si tende subito a sottolineare) ma di lavoro e fatiche comuni, di migrazioni e rimescolamenti interni - per tacere della comune eredità di cultura e linguaggio - si sono prodotti vincoli che non possono essere spezzati senza ferire in profondità le nostre stesse identità.

E' con questo argomento che vanno sfidate le chiacchiere dei leghisti.

Non so se da qualche parte c'è chi sa raccontare questa vicenda in questo modo - al di là del pompierismo nazionalistico e delle controstorie di classe. In compenso ci sono gli imbarazzi e i silenzi della scuola e della televisione pubblica, specchio fedele della classe politica.

Queste considerazioni sembreranno banali: ma senza la ricostruzione di una memoria comune, che sia ad un tempo critica e solidale, in questo Paese non si crea nessun senso di appartenenza.

Una seconda riflessione riguarda il rapporto tra democrazia e rivendicazioni autonomiste/separatiste delle leghe che fanno appello a forme di democrazia radical-popolare diretta. Si tratta in realtà di un progetto etnodemocratico che privilegia la cittadinanza di residenza rispetto a quella più ampia, nazionale e universalista ad un tempo. E quindi incide sui contenuti concreti, sociali, della cittadinanza stessa. Infatti il primo effetto del macroregionalismo che viene propugnato dai leghisti sarebbe un diverso valore dei diritti sociali nella macroregione settentrionale rispetto a quelle meridionali.

Insomma il ripudio dell'appartenenza nazionale non è più una questione di rescissione di legami storici e culturali ma è una incisione profonda sui valori della cittadinanza. Il ripudio, appunto, del solidarismo civico.

Gian Enrico Rusconi

Molotov contro una ditta sorvegliata di Messina, un arresto

Il racket sfida la ronda

L'attentato è fallito, illesi i soldati. L'autore bloccato a un posto di blocco
E' la quinta volta che la società di pullman finisce nel mirino degli estorsori

MESSINA
NOSTRO SERVIZIO

Al quinto tentativo, hanno trovato ad attenderli i militari che da qualche giorno controllano la ditta. E così, dopo l'ennesimo attentato contro la società di autolinee «Stat», uno degli incendiari del «pizzo» è stato arrestato. Vincenzo Toscano, 21 anni, nella notte fra martedì e mercoledì ha lanciato una bottiglia incendiaria dal viadotto che sovrasta l'autoparco e gli uffici della «Stat», a Santa Teresa Riva, fra Messina e Taormina.

La molotov è finita accanto ad uno dei fanti della brigata Aosta che da venerdì della scorsa settimana presidiano l'azienda, inserita fra gli «obiettivi sensibili» dopo l'ennesimo attentato incendiario che ha distrutto cinque pullman e fatto danni per oltre due miliardi.

Sono da poco passate le 3,30. Una Renault 11 si ferma sul viadotto della statale che scavalca la «Stat» e il torrente Androne. Scende un giovane che, in un attimo, lancia la bottiglia e scappa. I militari lo vedono, segnano gli estremi dell'auto, spengono il principio d'incendio e avvertono i carabinieri.

In pochi minuti scatta il dispositivo di controllo e la Renault, appena un quarto d'ora dopo, incappa in un posto di blocco dopo essere stata intercettata da una pattuglia dei carabinieri.

A bordo c'è solo Vincenzo Toscano, disoccupato, ma noto alle forze dell'ordine perché pregiudicato per reati che hanno a che fare con le estorsioni. Il giovane è stato accompagnato nella caserma dei carabinieri di Taormina, dov'è stato interrogato per tutta la mattinata di ieri. Ma senza troppi risultati.

Toscano si è rifiutato di rispondere alle domande degli investigatori che adesso stanno cercando di capire se il giovane ha agito da solo o per conto di qualcuno.

Gli inquirenti ritengono improbabile, invece, che si sia trattato di un gesto dimostrativo contro i militari. La molotov è un chiaro segnale del racket alla «Stat».

I soldati di servizio alla «Stat», già nel corso della serata di martedì avevano notato l'auto dell'attentatore aggirarsi nella zona.

La «Stat» è da un anno bersaglio di attentati incendiari, che hanno distrutto nove dei venti pullman della ditta. Il titolare, Sebastiano Ruggeri, più volte ha denunciato di essere vittima di una forma di mafia politica» e dice di non aver mai ricevuto minacce estortive.

L'ennesimo attentato è stato ieri al centro dei commenti di amministratori e politici siciliani. «Quello che si è registrato ieri purtroppo dimostra ancora una volta la volontà delle organizzazioni mafiose di imporre la propria legge con il ricorso ad atti di terrorismo». Così il sindaco di Palermo, Aldo Rizzo, ai microfoni di Italia radio ha commentato l'attentato alla «Stat».

Il primo cittadino di Palermo ha aggiunto: «La presenza dell'esercito è molto importante sotto il profilo del controllo del territorio. Non è un caso che molti fatti criminosi siano diminuiti. Questo tipo di presenza è molto positiva anche se dobbiamo tener presente che la lotta alla mafia richiede soprattutto una capacità investigativa dello Stato molto forte. Non basta il controllo sul territorio».

Intanto, si è appreso che casse di viveri e alcune tende di un battaglione della brigata «Julia» sono state rubate, il giorno dopo Ferragosto, da un campo abbandonato nei pressi del fiume San Leonardo, in provincia di Siracusa. Il materiale era stato lasciato incustodito per alcuni giorni, dopo il trasferimento dei militari da un campo all'altro. Il tempo sufficiente per consentire ai ladri di agire.

Fabio Albanese

Cesena, ha colpito 8 giorni fa in una banca

Torna il terrore della Uno bianca

CESENA
NOSTRO SERVIZIO

Non è più solo un sospetto. La banda della Uno bianca, dopo un anno di silenzio, è tornata a colpire. E' opera della banda che insanguinò l'estate '91 della Riviera romagnola la rapina del 10 agosto scorso al Credito Romagnolo di via Oberdan a Cesena durante la quale uno dei due malviventi ha sparato contro il cassiere Edoardo Merendi ferendolo gravemente. La perizia balistica sui bossoli calibro 9x21 lasciati sul pavimento della banca ha stabilito che a sparare è stata una delle due pistole Beretta 98 F calibro 9x21 che dal 2 maggio '91 hanno ucciso cinque volte e ferito nove persone. La perizia, non ancora ultimata, era stata disposta dal sostituto procuratore di Forlì Carlo Sorci che l'aveva affidata agli stessi esperti della polizia scientifica che hanno condotto le consulenze sugli altri crimini della Uno bianca. Il sospetto che fosse tornata a colpire la sanguinaria gang era sorto subito dopo la fallita rapina di Cesena. Innanzitutto c'erano due banditi, il «lungo» ed il «corto», figure che si erano viste spesso nelle imprese criminali dell'estate scorsa, con la testa coperta da parrucche ed il viso camuffato da baffi. Ma soprattutto i malviventi hanno dimostrato spietatezza e non hanno esitato a sparare, senza una ragione come in passato.

Le analogie non finiscono qui: la Fiat Uno grigia rubata a Rimini ed utilizzata per la tentata rapina di Cesena è stata accesa grazie al sistema della strisciolina magnetica ricavata da una tessera telefonica Sip. E' un metodo utilizzato solo dai malviventi della Uno bianca.

La Beretta 9x21 ha fatto la sua tragica prima apparizione a Bologna nell'armeria di viale Volturno quando uccise Licia Ansaloni, la titolare, ed il commesso, Pietro Capolungo. Il bandito fuggì portando via un'arma dello stesso tipo. L'eccidio è considerato dagli inquirenti la chiusura di un primo ciclo del terrore della banda che va dall'assassinio di Primo Zecchi e dall'uccisione dei tre carabinieri al Pilastro agli agguati ai campi nomadi bolognesi. La banda poi si spostò in Romagna. A Cesena il 19 giugno '91 tornò la pistola killer ed uccise Graziano Mirri, gestore di una pompa di benzina. Ancora, il 13 luglio lo stesso piombo viene riversato sulle gambe di Aniello Di Martino e di suo figlio. Sette giorni prima Di Martino, direttore di un ufficio postale di Riccione, si era rifiutato di aprire la porta ai rapinatori che risposero a suon di dinamite. E ancora, a San Mauro Mare, il 18 agosto del '91 in un agguato la Beretta 98 F uccise due operai senegalesi. [lo. la.]

Il cantante degli Stones ama una giovanissima modella

Una «lolita» per Jagger

Non è Carla Bruni la nuova fiamma

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Jerry [illegible] ha sbagliato [illegible] La donna che ha fatto perdere la testa a Mick Jagger non [illegible] la superfotografata Carla Bruni ma una procace ventunenne degli antipodi. La sua foto provocante è finita [illegible] prima pagina sul «Daily Star»: bionda, giovanissima [illegible] [illegible] un costumino che [illegible] sottolinea il corpo esplosivo. Niente Carla Bruni, [illegible] e raffinata, [illegible] lisci capelli castani. Eppure Jerry dovrebbe saperlo bene che Mick preferisce le b[illegible] A conferma [illegible] fatto, da quando la notizia della loro separazione [illegible] arrivata ai giornali, [illegible] stato tutto un avvistamento di Jagger e di teste ossigenate. Mick che balla in un night-club [illegible] Londra, Mick che si rifugia a Los Angeles [illegible] un'amica non [illegible] identificata, Mick [illegible] un'altra biondissima musa [illegible] ristorante. Dopo tutte queste misteriose apparizioni anonime, la [illegible] fiamma dell'ex ribelle supersexy quasi cinquantenne, un [illegible] ce l'ha. [illegible] chia[illegible] Peta Wilson, e di anni [illegible] ha 21. Segno, forse, che l'[illegible] 1992 passerà alla storia dei rotocalchi come quella del ritorno di Lolita. Anche l'altro scandalo del momento, infatti, sulla riva opposta dell'Atlantico, dalle parti di Central Park, coinvolge il maturo Woody Allen e la giovanissima Soon-Yi, ventunenne pure lei. Per quanto riguarda Mick, comunque, c'è [illegible] addirittura avanza l'ipotesi che sia affetto da una sorta di sindrome da Peter Pan. Un cinquantenne mai completamente cresciuto, [illegible] ha bisogno di circondarsi di donne giovanissime per alimentare le proprie fantasie. O chi, un po' più maligno, afferma che a innescare la rottura definitiva con Jerry sia stata l'invidia di Mick per alcuni colleghi, suoi coetanei, che hanno cominciato a farsi vedere in giro con donne gio[illegible]. [illegible] Stewart per esempio, che di anni [illegible] ha 47, e che [illegible] [illegible] fotografare a spron battuto con la giovanissima e raggiante Rachel Hunter, anni 23, in[illegible] al loro bebé.

Povero Jagger, sempre più lontano dall'immagine del ribelle provo[illegible] delle origini, quello che Nick Roeg aveva ritratto nel suo film ormai «cult», «Performance», e sempre più vicino [illegible] un jet-set che passa da Buckingham Palace, [illegible]lo spinello vip.

La bella Peta da parte sua, non è nuova al jet-set e ai partner famosi, almeno a quanto dice il «Daily Star». E sembra che le piaccia il tipo [illegible] ribelle. Prima di comparire accanto a [illegible] Jagger (la figlia Jade gli ha recentemente regalato [illegible] primo nipotino), è stata avvistata, da lontano, al braccio dell'ex marito di Madonna, Sean Penn, sempre pronto a prendere a cazzotti i fotografi troppo insistenti.

Peta e Mick si sono incontrati a Los Angeles, forse proprio nella casa californiana di Jagger, una delle tante che costituiscono il cospicuo patrimonio immobiliare del cantante degli Stones. Durante il party [illegible] organizzato per il [illegible] compleanno la bella Peta era già sulla scena. Poi li hanno visti ballare per tutta la notte, avvinghiati nella snake dance, il ballo del serpente tutto strofinii sexy, in un night club della città. Ma il segreto di Peta, a sentire l'informatissimo reporter del «Daily Star», [illegible] ben altro. Lei lo ha conquistato con un magnifico roast beef, cucinato [illegible] le sue manine.

Chissà cosa ne pensa Jerry Hall. Dicono che sia sull'orlo dell'esaurimento nervoso. Anche perché sembra che sia proprio a causa sua che Peta [illegible] giunta nella vita di Mick. Jerry l'aveva [illegible] [illegible] come modella per [illegible] sua linea di biancheria intima che lei stessa disegna. Una vera beffa.

Che si aggiunge a quella del «matrimonio» [illegible] Bali, ancora tut[illegible] [illegible] verificare, [illegible] infatti non valido, a causa di certificati richiesti dall'isola indonesiana e mai spediti dalla Gran Bretagna.

Con [illegible] patrimonio da vertigi[illegible] e tre figli in comune, si preannuncia comunque un bel caso spinoso e con i fiocchi per i legali della texana Jerry Hall.

Fra tutte quante, la più preoccupata sembra la mamma della giovanissima australiana. Per lei Peta e Mick sono solo buoni amici. «A dir la verità, Peta non ha bisogno di tutto questo [illegible]busto. Deve concentrarsi sulla sua carriera», ha dichiarato la signora Wilson.

[illegible] G. Golsmith

Sopra Carla Bruni, a fianco Jerry Hall e a destra il cantante Mick Jagger: il loro «triangolo» è già superato

Furiosa la moglie Jerry Hall che aveva ingaggiato la bionda rivale per una pubblicità

NEGLI USA

Bibbia per gli alcolisti

NEW YORK. E' in arrivo nelle librerie americane una bibbia riscritta per redimere alcolisti e tossicodipendenti. «The life recovery bible» è il titolo del volume di 1600 pagine che verrà posto in vendita al prezzo di 25 dollari (30.000 lire). La funzione educativa dell'opera [illegible] affidata a una sessantina di personaggi biblici di cui viene narrata la caduta e la redenzione. Autore dell'opera è Stefen Arterburn, fondatore del New Life Testament Center ed egli stesso ex alcolizzato. «Il personaggio meglio riuscito - dice Arterburn - è Davide, che [illegible] ricerca di Dio si imbatte in Betsabea. Poi [illegible] ravvede e torna sulla retta via».

Intrecciata al racconto della vita [illegible] vari personaggi, viene presentata l'illustrazione di [illegible] programma di disintossicazione in 12 stadi. «Abbiamo voluto ancorare uno [illegible] più efficaci programmi di riabilitazione alla più rispettabile sorgente di verità», ha spiegato l'autore. «Il libro - ha proseguito Arterburn - è [illegible] concepito [illegible]condo un approccio [illegible]co, che gli permette di avere una efficacia terapeutica per i fedeli di una decina di religioni, le più diffuse negli Usa». [Agi]

[illegible] duchessa di York Sarah Ferguson sarebbe stata [illegible]tografata in pose audaci [illegible] il [illegible] amico americano mentre [illegible] in vacanza in Costa [illegible]

Il giudice inglese consente di pubblicare le foto

Scandalo, va in edicola Sarah con il topless

LONDRA. Le foto fantasma della duchessa [illegible] York, Sarah Ferguson, non sono più fantasma. Non le pubblica [illegible] settimanale francese *Paris Match*, che ne ha addirittura smentito l'esistenza davanti ai giudici [illegible] tribunale di Parigi cui ieri sono ricorsi i legali della duchessa per bloccar[illegible] la divulgazione. Le pubblica stamane il *Daily Mirror*, che avrebbe sborsato 50 mila sterline (120 milioni [illegible] lire) per ottenerne i diritti sul suolo inglese. E un giudice dell'alta corte londi[illegible] ieri sera ha stabilito che il servizio non viola alcuna privacy, dando [illegible] via al quotidiano popolare. Doccia fredda per la famiglia reale, mentre nella capitale francese [illegible] [illegible] discute sulla reale esistenza delle foto: la magistratura non vuol saperne di giudicare un caso [illegible] e Parigi può anche non esistere: i giudici vogliono vedere prima le immagini contestate, avere la prova della notizia [illegible] Aspetteranno *Daily Mirror*.

E' ad [illegible] nuova puntata la telenovela della famiglia reale inglese, che, i soliti bene informati degli affari di corte, definiscono in forte tensione riunita nello storico castello di Balmoral. Non [illegible] voleva la puntata delle foto osé della duchessa, rubate da [illegible] teleobiettivo ai bordi di [illegible] piscina [illegible] Saint-Tropez, nella riservata quiete di [illegible] villa. Un classico, [illegible] il secondo uomo, il finanziere texano Johnny Bryan che, ahilui, le succhierebbe l'alluce di un piede. Nemmeno l'abbigliamento [illegible] nobildonna sarebbe dei più composti: ridotto ad un topless, e niente più.

Si narra che la regina, dopo [illegible] spedito Carlo e Diana in crociera nell'Egeo a riconciliarsi, sia agitatissima, per quanto possa esserlo una regina. [illegible] nar[illegible] pure che a Balmoral, dove nel frattempo è giunta [illegible] rea duchessa di York, l'atmosfera [illegible]rebbe divenuta tanto [illegible] da essere definita insopportabile [illegible] [illegible] fonte ufficiosa. E ancora [illegible] dice che in [illegible] alla famiglia reale sia [illegible] più agguerrito il partito del divorzio al più presto, anzi subito, dopo la «catastrofe» [illegible] piede regale in prima pagina. «Una vergogna per i Windsor».

L'alluce succhiato [illegible] già [illegible] in subbuglio la diplomazia inglese, con pressioni sul governo francese per evitare la pubblicazione del servizio fotografico sulle pagine di *Paris Match*. Nel frattempo [illegible] sono mobilitati gli avvocati di [illegible] la [illegible]. Ma l'istanza al tribunale di Parigi perché proibisca [illegible] divulgazione delle solite foto appare ormai [illegible] [illegible]sa inutile.

Settimane or sono si era riparlato di riconciliazione fra il duca Andrea e la consorte. Adesso questa nuova pièce, con le immagini in topless della moglie separata che [illegible] spalma l'olio solare [illegible] gambe in particolare intimità con il suo consulente finanziario texano. E il grottesco monta: le foto sarebbero state scattate nell'estate del 1990. Per arrivare a Parigi dalla Costa Azzurra avrebbero impiegato due [illegible]. Forse anche per questo [illegible] tribunale di Parigi voleva vederci chiaro, definendone ieri l'esistenza soltanto «ipotetica». Ma, dopo l'annuncio dell'odierna pubblicazione [illegible] Gran Bretagna, a Balmoral l'attesa [illegible] diventata sofferente. Invano rassicurata sino al tardo pomeriggio dai legali di *Paris Match*, [illegible] hanno esibito in anticipo, ieri, [illegible] nuovo numero del settimanale privo [illegible] qualsiasi riferimento alle sempre più mitiche immagini. E' «stoccata» al quotidiano inglese mostrarle ai fans della telenovela reale inglese sparsi in tutto il mondo. *Dulcis* [illegible] *fundo*: il tribunale [illegible] Parigi ha dato due giorni di tempo agli avvocati di *Paris Match* per [illegible] l'esistenza del reportage, rifiutandosi di proibire, [illegible] non dopo [illegible] visionato le [illegible]to, la loro pubblicazione [illegible] Francia. [r. cri.]

Due rivali per Sarah: il marito Andrea (a sinistra) e il texano John Bryan che ha passato le vacanze [illegible] lei

Era stata intentata una causa [illegible] Parigi per bloccarle Ora la Regina perde la pazienza

Trieste, la madre dona midollo non compatibile

Trapianto da primato per salvare una bimba

[illegible]TE. Sotto il caschetto di capelli color castano scuro non c'è il sorriso. Seduta sul lettino della clinica pediatrica dell'ospedale infantile «Burlo Garofolo» di Trieste Luciana Dell'Aquila, [illegible] anni, [illegible] Caserta, sembra una bambina [illegible] tante altre. Il [illegible] nome invece rimarrà legato al trapianto [illegible] midollo non compatibile, un trapianto [illegible] precedenti in Italia, al quale è stata sottoposta nel tentativo, l'unico possibile, di sconfiggere il [illegible] male.

Oggi contro la leucodistrofia metacromatica, una malattia rarissima di origine ereditaria (20 casi all'anno in tutto il mondo), che prima colpisce [illegible] funzioni motorie, poi quelle psichiche, non c'è altra via di scampo. In questo difficile caso l'équipe del nosocomio triestino, composta da Marino Andolina, Andrea [illegible] Manzini e Rita Giorgi, ha applicato per la prima volta [illegible] tecnica particolare, messa [illegible] punto [illegible] utilizzata [illegible] solito per i piccoli [illegible]lati di leucemia acuta. A donare il midollo dal momento che Luciana [illegible] ha fratelli, è stata Elvira, la madre diciannoven[illegible] della bambina. «Il decorso post-operatorio - spiega il dottor Andolina - sta procedendo bene. Tuttavia [illegible] bilancio preciso dell'intervento, che [illegible] due soli precedenti analoghi in Europa, sarà possibile soltanto [illegible] qualche anno. Il tipo [illegible] trapianto che è stato compiuto è uno dei meno garantiti, ma era l'unica alternativa per evi[illegible] che le conseguenze della grave malattia [illegible] [illegible] piccola a un vegetale».

Già [illegible] [illegible] decina di giorni, comunque, i medici potranno constatare [illegible] il midollo [illegible] attecchito. Poi ci vorranno altri due o tre anni per registrare un eventuale effettivo miglioramento nelle condizioni di salute della bambina. La famigliola giunta a Trieste da Ca[illegible] rimarrà nel capoluogo giuliano per almeno sei mesi e [illegible] il ricovero della piccola al Burlo si protrarrà almeno fino a dicembre, il papà Luciano, 31 anni, autotrasportatore, dovrà darsi da fare per riuscire a trovare un lavoro saltuario nella città che lo ospita. Dalle casse del Comune [illegible] Tuoro [illegible] Caserta, non è piovuto neanche [illegible] soldo. «Mi ha dato una mano la gente della parrocchia - spiega Luciano - ma non basta per pensare di riuscire a sopravvivere a Trieste pagando vitto e alloggio per sei mesi». [e. m.]

Incidente [illegible] Cagliari

Aquascooter investe pedalò Un ferito

CAGLIARI. Scontro al Poetto, la spiaggia dei cagliaritani, a poche decine di metri dalla ri[illegible] Protagonisti [illegible] aquascooter ed [illegible] pedalò. Ad [illegible] [illegible] peggio è [illegible] uno degli occupanti del pattino a pedali, il turista fiorentino Massimo Conti, [illegible] 30 anni, al quale è stata ri[illegible] una [illegible] lussazione ad una spalla [illegible] alcune contusioni [illegible] collo, guarirà in [illegible] settimana.

Il giovane, [illegible] ad un amico e due ragazze, era appena uscito con il pedalò per una escursione in [illegible] quando è [illegible] investito dalla moto d'acqua condotta da Carlo Ligas, 21 anni, che, probabilmente tradito dall'inesperienza, aveva perso il controllo del veicolo.

Nell'urto, Massimo Conti è [illegible] proiettato in mare per un doloroso tuffo fuori programma. Salvato e trasportato [illegible] riva, è stato accompagnato in pronto [illegible] dove è stato medicato. Illesi gli altri tre occupanti [illegible] pedalò e il conducente dell'aquascooter.

Sull'episodio sta svolgendo accertamenti la Capitaneria di porto per verificare l'esistenza [illegible] violazioni alle disposizioni dell'ordinanza sull'uso delle moto d'acqua, [illegible] alcuni giorni fa. [Agi]

IL CASO

LA CACCIA AL TESORO SOMMERSO

I lavori di recupero continueranno, stanziati in extremis altri 60 milioni

Una delle teste di bronzo recuperate al largo di Brindisi. A fianco, il maggiore dei Carabinieri Luigi Robusto, uno dei subacquei che hanno scoperto il giacimento archeologico

Scoperta sull'orlo di un crepaccio [illegible] di donna ben conservata

Secondo alcuni ricercatori si tratterebbe solo di rottami

Nuovi misteri dal mare di Brindisi

Affiora un altro bronzo, gli archeologi divisi

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Non sarà un atleta bello e [illegible]gnetico, [illegible] il Bronzo [illegible] Ria[illegible]. Forse non richiamerà folle [illegible] visitatori adoranti. Però al largo di Brindisi, sedici metri [illegible] il pelo dell'acqua, c'è un altro Bronzo: alto quasi due metri, rovesciato [illegible] un fianco, in ottimo [illegible] di conservazione. Un Bronzo misterioso, visto che ha [illegible] faccia [illegible] dentro un crepaccio e il mare grosso degli ultimi giorni lo ha [illegible] strenuamente dagli assalti dell'uomo.

I sub della spedizione archeologica che in questi giorni stanno portando [illegible] superficie ceste di frammenti bronzei - anche ieri un nuovo carico ha raggiunto terra - [illegible] parlano con rispetto. La «signo[illegible] del mare» [illegible] un'imponente matrona drappeggiata, con [illegible] crocchia che raccoglie i capelli, in posizione raccolta. Mare permettendo, lunedì prossimo la porteranno a riva. E all'eccezionale salvataggio [illegible] dovrebbe mancare il ministro dei Beni Culturali, Alberto Ronchey.

Nel frattempo il ministero ha comunicato che i soldi [illegible] mancheranno per le [illegible]cerche subacquee. Altri [illegible] milioni sono stati stanziati in extremis. E c'è molto [illegible] fare, a Brindisi, in questo tratto di mare guardato a vista dai carabinieri. La scoperta della matrona non è l'unica soddisfazione per gli archeologi. I sub, lavorando con il metal detector, hanno trovato un altro tronco di statua: un uomo, togato, senza testa. E poi hanno individuato decine di frammenti [illegible] statue. Mani, piedi, avambracci. Hanno recuperato anche due teste: un «principe ellenistico», giovane e bellissimo, probabilmente un originale greco del III secolo [illegible] C.; [illegible] un barbuto «filosofo», anziano e malridotto.

Al [illegible] archeologico [illegible] Brindisi, la giovane direttrice Angela Marinazzo acc[illegible] con gli occhi i «suoi» tes[illegible]. E' avara di parole, però. Troppo presto per sbilanciarsi in ipotesi. Le polemiche tra accademici sono sempre dietro l'angolo. «Una cosa [illegible] [illegible] sicura - dice - finora i sub hanno ripescato frammenti di almeno [illegible] opere diverse. Poi ci [illegible] le due statue integre. E' [illegible] bel rebus archeologico».

Sì, è [illegible] rompicapo archeologico dell'estate, questo di Brindisi. Mentre la cooperativa di archeo-subacquei «Aquarius» portava [illegible] superficie i diversi pezzi, gli esperti del Museo e della Soprintendenza, diretta [illegible] Giuseppe Andreassi, rinunciavano [illegible] formulare ipotesi. Che ci fanno lì, davanti all'antico ingresso del porto, così tante statue? E' naufragato in epoca medievale o tardoimperiale [illegible] carico di statue già sminuzzate? Oppure [illegible] [illegible] [illegible]zia, [illegible]gari di pirati saraceni? O forse il vero tesoro [illegible] ancora da scoprire, [illegible] riposa in qualche fondale più profondo? Per [illegible] [illegible] ci [illegible]no risposte. Ci [illegible] tante spe[illegible] invece. Sono vent'anni che si scandaglia il mare davanti a Brindisi. Da quando, cioè, nel 1975, un sub dilettante trovò [illegible] enorme piedone in bronzo, ora ospite del museo: l'unica traccia di una statua gigantesca, [illegible] almeno cinque metri, [illegible] squisita fattura. Una dea, [illegible] un'imperatrice chissà. Una figura che [illegible] sognare [illegible] occhi aperti gli Indiana Jones della fantarcheologia.

Vent'anni di ricerche, dunque, ma anche [illegible] [illegible] delusioni per gli archeologi. Invano hanno [illegible] il [illegible] della colossale statua. Nel frattempo hanno [illegible] [illegible] altre cose, che raccontano i traffici commerciali del basso Adriatico e la difficile vita dei marinai di ogni tempo: [illegible] medievali, anfore, macine di pietra, colonne, àncore, ceramiche.

Così, quando un ufficiale dei carabinieri, il maggiore Robusto, esperto subacqueo, ha tro[illegible] a Punta Serrone i primi frammenti [illegible] bronzo (un altro piede), gli archeologi hanno segretamente esultato. Il luogo era lo stesso del piedone. «Forse [illegible] la volta buona», hanno pensato. E invece no, [illegible] per ora. La statua [illegible] si trova.

Un'altra volta hanno sognato: quando, [illegible] settimana fa, i sub hanno portato a riva un braccio in bronzo verdastro, corroso dal mare. Ancora misure colossali: 133 centimetri per una [illegible] destra con indice alzato e avambraccio. Ma il piede è [illegible] donna. Si vedono i calzari da sotto [illegible] lembo di panneggio muliebre. La [illegible] invece è [illegible] uomo, in posa oratoria. Sono due [illegible] diverse.

[illegible] fondo, però, gli archeologi non si possono lamentare: il mare brindisino, con loro, è stato generoso. Da più di duemila anni, Brindisi è il capolinea della rotta che unisce l'Italia alla Grecia. E anche le statue ritro[illegible] in qu[illegible] giorni navigava[illegible] e giù per l'Adriatico.

[illegible] i frammenti erano tutti sulla stessa imbarcazione, oppure nel tratto di mare davanti a Punta Serrone, pochi chilometri [illegible] Nord della città, si [illegible] raccolti resti di naufragi diversi? La conformazione del fondale, a imbuto, lascia pensare che tanti carichi naufragati siano rotolati sullo stesso fondo. «Quest'ultima ipotesi io la scarterei - sostiene Alice Freschi, archeologa della cooperativa al lavoro - perché abbiamo trovato tutti i pezzi in un piccolo fazzoletto di mare, [illegible] metri per tre».

Non c'è traccia invece dell'imbarcazione. Ma i sub [illegible] se ne meravigliano. Il gioco delle correnti, in qu[illegible] tratto [illegible] [illegible] [illegible] forte. E il fondale è tutto roccioso, [illegible] crepacci. Impossibile che una barca si potesse adagiare [illegible] magari [illegible] dolcemente nella sabbia. «Secondo [illegible] - spiega l'ispettrice Cucchiaro, della soprintendenza archeologica - era un carico composto da tanti frammenti, diretto a qualche fonderia brindisina. Plinio [illegible] che Brindisi era famosa per la produzione di specchi. E nell'antichità il riuso dei metalli era prassi regolare». Chi non [illegible] rassegna all'ipotesi dell'antico rottamaio (che [illegible] sfumare [illegible] statue) [illegible] la direttrice del museo. «Non [illegible] può [illegible] - sostiene Angela Marinazzo - che qualche bombe abbia frammentato le statue. In quel tratto di mare c'erano mine, durante la Seconda guerra mondiale ci sono stati tanti bombardamenti, ma forse i pezzi maggiori [illegible] più al largo».

Sarà che l'idea del robivecchi medievale non è molto romantica o forse prevale la speranza di ritrovarsi in casa un'attrazione turistica, comunque a Brindisi si continua a sognare il ritrovamento del secolo. D'altra parte non è vero che a Barletta, cento chilometri [illegible] Nord, il mare restituì un'enorme statua di bronzo? Il colosso, di fattura ellenistica, rappresentante l'imperatore Onorio [illegible] Valentiniano, [illegible] stato trafugato a Costantinopoli durante qualche crociata, perso in mare, e poi ritrovato tra i flutti. Il colosso è [illegible] lì, in [illegible] piazza [illegible] Barletta, con [illegible] [illegible] in mano dopo che lo hanno arruolato tra i difensori del cristianesimo.

Francesco Grignetti

I frammenti potrebbero essere di diverse [illegible] affondate

Due piedi e altri frammenti recuperati nei giorni scorsi [illegible] fondali [illegible] largo di Brindisi

Per un giornalista tedesco viene dal deserto

«La [illegible] del ghiaccio è [illegible] grossolano falso»

BONN. L'uomo [illegible] Similaun, [illegible] cui cadavere vecchio di 5 mila anni è [illegible] dal ghiacciaio del Similaun, nella Val Senales al confine tra Italia e Austria, viveva nel deserto. Lo afferma il settimanale «Quick» di Monaco di Baviera. L'ipotesi [illegible] di Michael Heim, un giornalista della radiotelevisione bavarese, che riferisce i risultati di mesi di ricerche. Secondo Heim qualcuno potrebbe avere fatto [illegible] scherzo, portando una mummia ritrovata in [illegible] Oriente fin sulla cima della montagna. Heim afferma di non sospettare [illegible] ma insinua dubbi sullo scalatore Reinhold [illegible] che [illegible] caso [illegible] è trovato sul luogo del ritrovamento. E sostiene: [illegible] cadavere congelato avrebbe potuto superare così bene il periodo trascorso nel ghiacciaio, sotto i 20 metri di ghiaccio che lo copri[illegible] doveva esserci [illegible] pressione [illegible] 7 e [illegible] tonnellate. E questo è sicuramente troppo anche [illegible] un cadavere irrigidito dal freddo». «Gli scienziati insistono sulla loro [illegible] anche perché ci [illegible] in ballo circa [illegible] milioni di marchi (11,25 miliardi di lire) destinati alle ricerche sul reperto» ha detto Heim a «Quick». [Ansa]

[illegible]

Censurò la Parietti Pagherà [illegible] multa

BOLZANO. Armin Bendikter, giovane esponente dell'Union Fuer Suedtirol noto per le sue campagne moralizzatrici, rischia una multa salata [illegible] parte [illegible] Comune di Bolzano per ave[illegible] «cancellato» [illegible] uno spray [illegible] le gambe e il décolleté di [illegible] Parietti sui manifesti pubblicitari dell'Ip. Lo ha detto il sindaco democristiano di Bolzano, Marcello Ferrari, annunciando un'azione [illegible] risarcimento danni nei confronti di Armin. [illegible] cancellature di Armin Benedikter hanno danneggiato un pubblico servizio comunale per il quale viene pagata una ta[illegible] all'erario. [g. a.]

Firenze, il nome [illegible] copiato negli [illegible]

FIRENZE. [illegible] [illegible] città degli Stati Uniti si chiamano Firenze. E' quanto risulta da una ric[illegible] effettuata dal Consolato degli Stati Uniti di Firenze su richiesta dell'assessore toscano [illegible] turismo Carlo Gattai. [illegible] quasi tutti gli Stati è presente un centro, più o meno grande, chiamato Florence; in Ohio ed in Alabama [illegible] ne sono addirittura cinque. Con tutte queste città la Regione Toscana cercherà di riallacciare vecchi rapporti o di crearne di nuovi. [Agi]

Ogni anno 20 mila violenze sui bimbi

[illegible]. Le violenze e gli abusi compiuti annualmente in Italia su bambini o minori sono, per il Censis, almeno 20.000. Guidano la triste classifica dei delitti contro i minori, i maltrattamenti, seguiti [illegible] corruzione, [illegible] dalla violenza carnale su bambini con meno di 14 anni. Elevato anche [illegible] numero degli incesti. [Ansa]

[illegible] rubano i pesci in [illegible] fontana

MILANO. Per sfamarsi, [illegible] egiziani si erano ridotti a pescare con le mani in una fontana pubblica di Milano pesci rossi, tinche [illegible] carpe. Ma qualcuno li ha visti e ha avvisato la polizia. Così i tre, di età compresa tra i 28 e i 35 anni, sono stati accompagnati in questura e denunciati per furto aggravato. [Ansa]

Sulle auto di [illegible] la targa «Vb»

ROMA. Sarà «Vb» la sigla automobilistica della provincia di Verbania istituita con [illegible] decreto legislativo lo scorso 30 aprile. Il decreto del ministro dei Trasporti che stabilisce la sigla della nuova provincia è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale di ieri. [Radiocor]

[illegible] I ricordi di Veronesi

[illegible] L'oncologo Umberto Veronesi, presentato da Romano Battaglia, sarà il protagonista dell'incontro di oggi al Caffè della Versiliana, intitolato «I ricordi di un medico». Ieri si è parlato di Piero [illegible] Francesca e delle mostre a lui dedicate, in svolgimento a San Sepolcro, Arezzo [illegible] Urbino. [illegible]do Mirò, «La flagellazione», è uno dei quattro capolavori da salvare al mondo in caso di diluvio.

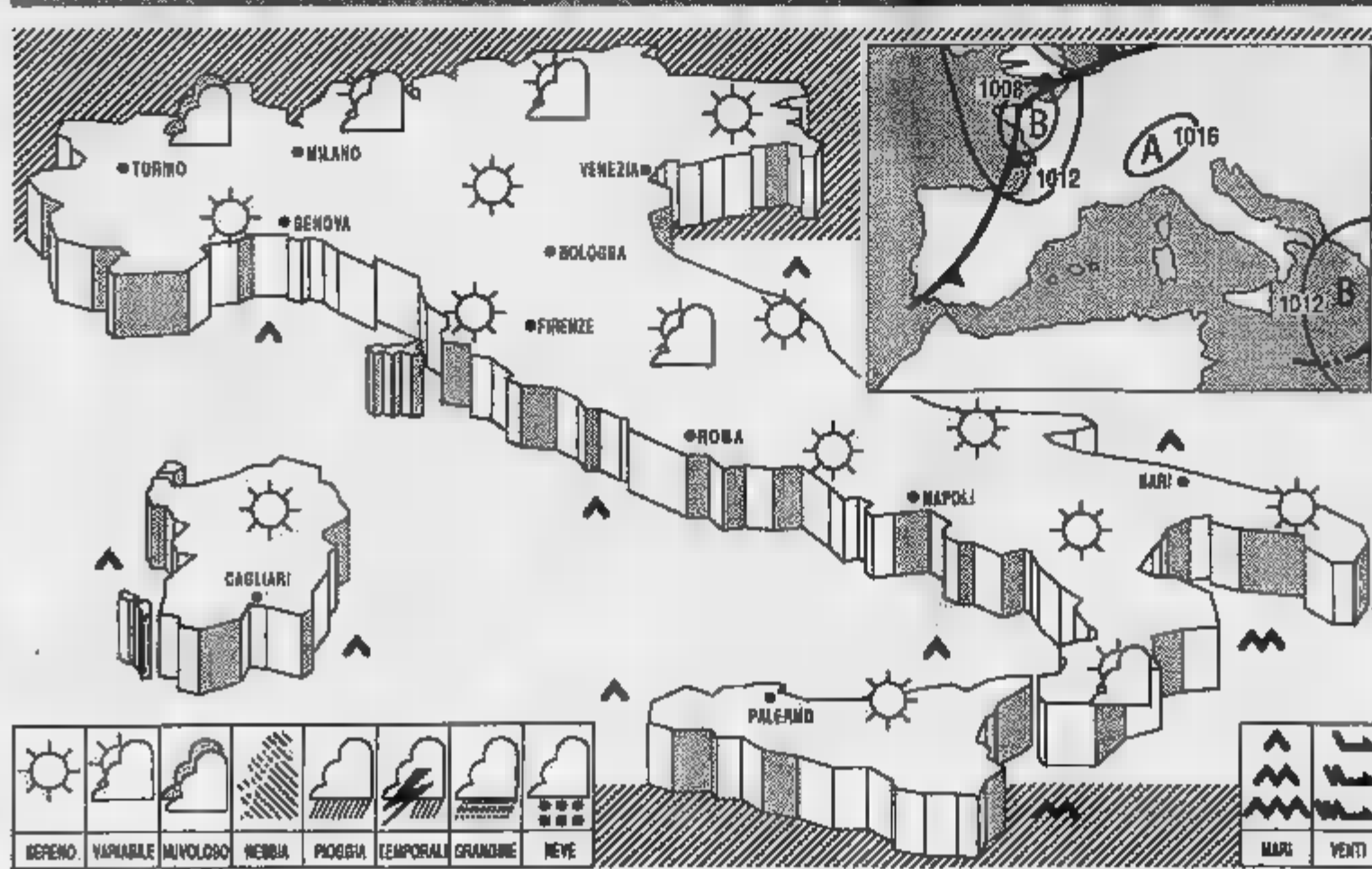
Da Ravenna 27 tappe

A 68 anni tenta il giro d'Italia

[illegible]

RAVENNA. A 68 anni ha deciso di girare l'Italia a nuoto. Mauro Lombardi, toscano [illegible] Follonica, ha intenzione di arrivare a Ge[illegible] il 21 settembre. E' partito ieri tuffandosi al largo [illegible] [illegible] di Ravenna, alle 8, scortato da un'imbarcazione [illegible] Circolo Canottieri. Ventisette le tappe che l'anziano atleta ha intenzione di coprire, della lunghezza di 3-4 chilometri circa. La prima tappa si è conclusa a Punta Marina, a 5 chilometri dalla partenza. Ha impiegato un'ora [illegible] 28 minuti. In Adriatico, Lombardi [illegible]giungerà dieci località fino [illegible] Monopoli in Puglia. Da qui, si trasferirà [illegible] terra a Messina, per poi ripartire lungo il Tirreno, dove toccherà 17 centri.

Capelli e barba ingrigiti, d'aspetto molto giovanile, Lombardi [illegible] un assicuratore in pensione e già nonno. Ha compiuto diverse imprese eclatanti, comprese le traversate della Manica e del Mar della Plata. [m. s.]

IL TEMPO

SITUAZIONE: sulle zone ioniche sono presenti condizioni di instabilità in via di lenta attenuazione. Sul resto d'Italia la pressione è in aumento.
TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo residui addensamenti sulla Calabria e sulla Sicilia orientale. In giornata [illegible]mento della nuvolosità sulle regioni settentrionali con possibili precipitazioni sulle zone alpine e prealpine. Durante la notte e le prime ore del mattino foschie sulle pianure e lungo i litorali del Centro-Nord.
[illegible]ATURA: in lieve aumento al Centro-Sud, in locale diminuzione al Nord.
[illegible]: deboli variabili o a regime di brezza lungo le zone costiere. Tendenti a pro[illegible] da Ovest-Sud-Ovest su Sardegna, Liguria e versante tirrenico.
[illegible] localmente mosso lo Ionio, quasi calmi o poco mossi gli altri mari, con moto ondoso in aumento.
PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti pomeridiani sui rilievi. Riduzione della visibilità per foschie anche dense, di notte e nel primo mattino, sulle pianure e lungo i litorali. Temperatura in leggero aumento sulle regioni settentrionali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
[illegible]	19	34	Firenze	17	36	Bari	19	30
Verona	15	34	Pisa	18	32	Napoli	20	32
Tri[illegible]	22	29	Ancona	18	29	Potenza	15	29
Venezia	19	32	Perugia	20	33	S.M. Leuca	22	30
Milano	20	33	Pescara	20	30	R. Calabria	24	33
[illegible]	18	33	L'Aquila	13	32	Palermo	25	30
Cuneo	18	29	Roma Urbe	19	35	Catania	19	32
Genova	21	28	Roma Fium.	19	31	Alghero	19	31
Bologna	20	33	Campobasso	20	31	Cagliari	20	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	15	18	variabile	Lisbona	17	28	nuvoloso
Atene	24	38	sereno	Londra	18	22	nuvoloso
Bangkok	26	31	variabile	Los Angeles	22	34	sereno
Berlino	13	24	sereno	Madrid	23	38	variabile
Bruxelles	14	25	sereno	Montreal	17	23	variabile
Buenos Aires	10	15	nuvoloso	[illegible]	13	23	nuvoloso
Copenaghen	8	29	sereno	New York	16	27	sereno
Dublino	12	20	[illegible]	Parigi	14	30	sereno
Francoforte	17	27	sereno	[illegible]	20	27	sereno
Gerusalemme	16	29	sereno	Rio de Janeiro	15	30	pioggia
Ginevra	16	31	sereno	Sydney	8	19	sereno
Helsinki	12	16	pioggia	Tokyo	25	31	sereno
Honolulu	25	31	sereno	Varsavia	14	24	variabile
Il Cairo	22	34	sereno	Vienna	22	33	sereno

Jervis lancia l'allarme: «Ormai è un'infatuazione pericolosa»

Psicoanalisi? No, per pietà

Per lo psichiatra «è auspicabile che l'entusiasmo in futuro diminuisca»

ROMA

AIUTO, troppa psicoanalisi avvelena anche te. Troppi ciarlatani, troppi apprendisti stregoni, troppi imbroglioni che si spacciano per curatori d'anime circolano indisturbati tra le sempre più fitte schiere [illegible] nipotini [illegible] Freud [illegible] Jung. E tutto per col[illegible] della [illegible] contagiosa che sembra attanagliare i contemporanei ogniqualvolta entrano in contatto con qualcosa che cominci con «psico». Lo dice proprio un esperto della psiche: Giovanni Jervis, psichiatra conosciuto in Italia per le sue battaglie condotte a fianco di Basaglia per lo smantellamento dei vecchi manicomi. E che oggi, in un dossier della rivista *Mondoperaio* dedicato alla disciplina inventata da Sigmund Freud, consiglia di raffreddare gli entusiasmi nei confronti della psicoanalisi e delle psicoterapie: «E' auspicabile che negli anni venturi l'attuale diffusa infatuazione da parte delle persone [illegible] media cultura per queste discipline sia destinata, sanamente, a diminuire».

Sembra vivere una stagione di grande floridezza, la psicoanalisi. Ma per Jervis quell'apparen[illegible] benessere non è che il frutto [illegible] [illegible] moda culturale, e forse di un'insaziabile [illegible] di «cure spirituali». «La psicoterapia copre [illegible] spazio etico di pastorato spirituale lasciato vacante dalla sdivinizzazione [illegible] secolarizzazione della vita moderna», rin[illegible] Sergio Benvenuto, curatore del dossier che appare sul fascicolo di agosto della rivista diretta da Luciano Pellicani. Con il risultato, lamenta Jervis, che è diventata sempre più esile la li[illegible] di demarcazione che separa gli psicoterapeuti veri e propri da tutta quella «variegata moltitudine [illegible] coloro che a qualsiasi titolo vendono consulenze alle coppie in crisi, consigli di vita, occasioni e addestramenti di meditazione profonda, tecniche di rilassamento psicofisico, esperienze [illegible] coscientizzazione di gruppo, spezzoni riciclati di filosofia orientale "per la [illegible] perta e la realizzazione del Sé" (qualsiasi [illegible] ciò significhi, e, diciamolo di sfuggita, significa comunque ben poco) fino a giungere per variazioni multiformi e infinitesime al livello di chi legge le [illegible] o la [illegible] [illegible] fornisce pareri e indirizzi astrologici».

A fianco, il filosofo Gianni Vattimo

Emilio Servadio. A destra, Giovanni Jervis capofila [illegible] Basaglia della lotta ai manicomi

Servadio [illegible] Carotenuto, caposcuola italiani, sono d'accordo. Per Vattimo non è questo il problema

Lontani i tempi eroici in cui sembrava che la psicoanalisi emanasse odori sulfurei, quando l'occhiuto establishment del tempo accusava Freud di aver messo a punto una pseudoscienza per sollazzare pervertiti [illegible] [illegible]. E in Italia quanto hanno dovuto penare, i pionieri della psicoanalisi, per sottrarsi all'anatema [illegible] dittatura culturale crociana, e poi fascista, e poi crociogramsciana [illegible] infine clericale. Ma oggi, espugnati i santuari dell'inconscio, «andare in analisi» è diventato, assieme alla pratica del body-building, un esercizio raccomandabile nella «società narcisista» descritta [illegible] Christopher Lasch. E lo «psicanalese» si è oramai insi[illegible]nuato nei salotti così come nel lessico corrente.

«Ho rimosso» ha soppiantato, nel gergo comune, il più prosaico «ho dimenticato»; il tenero attaccamento per la propria madre rischia di apparire inequivocabilmente [illegible] la manifestazione [illegible] un «Edipo irrisolto»; quando due genitori contemplano rapiti il loro bebè che si succhia beatamente il pollice è raro che non finiscano per esclamare pensosi: «E' in piena [illegible] orale»; e nello slang giovanile lo stato apprensivo di chi viene colto da qualche vago timore circa il futuro non è altro che il sintomo di un poveretto caduto [illegible] paranoia».

Fenomeni superficiali, *forse*; ma preoccupano enormemente gli esperti della psiche come Jervis, che temono gli effetti della definitiva banalizzazione [illegible] psicoanalisi. E quelle di Jervis non sono preoccupazioni isolate. Per esempio sono condivise in pieno da Emilio Servadio, uno dei decani della psicoanalisi italiana: «Deploro il pullulare delle tante mezze calzette che infestano oramai il mondo della psicoterapia. [illegible] [illegible] una filiazione spuria della psicoanalisi, la loro presenza ha assunto oramai proporzioni allarmanti. Come arginare questo fenomeno, questo è il problema. Purtroppo qualunque ciarlatano può appendere alla porta un cartellino con [illegible] scritto: "psicoterapeuta", ma esiste [illegible] modo che non renda arbitraria la cernita dei veri psicoterapeuti?».

Aldo Carotenuto, portabandiera della psicoanalisi junghiana, fa un passo ulteriore: «La denuncia di Jervis è sacro[illegible]. Ma basta [illegible] il naso negli Stati Uniti per vedere come sia in [illegible] [illegible] [illegible] e propria demolizione dell'opera di Freud». E in Italia? «Qui - risponde Carotenuto - ci si rende [illegible] poco conto che la critica della psicoanalisi deve essere condotta in primo luogo dagli stessi psicoanalisti. In Italia tutto si fonda su ciò che dice la gente comune. Ma è ora di rico[illegible] che la professione [illegible] terapeuta non esiste: esistono persone singole capaci [illegible] aiuta[illegible] gli altri. Una capacità che non si può apprendere in nessuna scuola: o c'è o non c'è». Ecco perché Carotenuto è contrario a qualsiasi regolamentazione statale della professione: «Un certificato [illegible] Stato rischia [illegible] dare una patente di autenticità a persone incompetenti».

Sigmund Freud: i suoi «nipotini» sono un esercito. Per Jervis troppe «persone di media cultura» si sono lasciate sedurre

Lo Stato? E che c'entra lo Stato [illegible] quell'impalpabile rapporto che lega il paziente al [illegible] analista? C'entra, perché [illegible] sfondamento culturale della psicoanalisi solleva anche delicati problemi istituzionali. In Germania il generoso Welfare State rimborsa i tedeschi bisognosi di sostegni psicologici fino all'equivalente in denaro di 300 sedute psicoterapeutiche. [illegible] non rappresenta forse la definitiva consacrazione istituzionale della psicoanalisi il fatto che [illegible] [illegible]pubblica austriaca abbia deciso di decorare le [illegible] banconote da [illegible] scellini [illegible] l'inconfondibile effigie di Sigmund Freud?

«Il rischio è - commenta il filosofo Gianni Vattimo - che lo Stato, [illegible] separare [illegible] che è mutuabile da [illegible] che non lo è, finisca per dichiarare la sua preferenza per [illegible] metodo analitico a scapito di un altro». E allora? «Allora - prosegue Vattimo - bisognerebbe [illegible] dall'ideologia razionalista che mi sembra condivida anche Jervis secondo cui l'analisi deve avere per forza un'efficacia medica. Pregiudizio ideologico, appunto, perché fondato sulla certezza che lavorando sulla coscienza si possa liberare un uomo dalle catene del dolore. E invece la psicoanalisi contiene in sé un ineliminabile fattore esteti[illegible] indipendente dal suo valore clinico. Anzi, nel futuro della psicoanalisi la separazione sarà ancora più accentuata: da una parte più pasticche, più farmacologia, dall'altra più estetica. E chi l'ha detto che ciò sia un gran male?».

Pierluigi Battista

Ieri a Roma, aveva 69 anni

E' morto Gianni Polidori scenografo del Gattopardo e del grande teatro italiano

ROMA

LO scenografo Gianni Polidori è morto ieri per un male incurabile. Aveva [illegible] anni. Negli ultimi tempi viveva un poco in ombra, Gianni. Lavorava poco, [illegible] senti[illegible] amareggiato. Lui, che ha firmato centinaia di scenografie e ha contribuito come pochi altri a svecchiare il cinema italiano [illegible] a farlo uscire [illegible] secche del neorealismo, aveva l'impressione di essere stato messo da parte. Ne soffriva. Anche per questa ragione - rivela oggi Emanuele Luzzati, l'amico di sempre - un anno e mezzo fa [illegible] abbandonato Genova, la scuola di Scenografia e Design che [illegible] fondato, ed era tornato a Roma.

Teatro, cinema, melodramma, balletto. [illegible] c'è settore che Polidori non abbia frequentato e a suo [illegible] vivificato. Dipinge[illegible] anche. Risentiva della lezione artistica di Guttuso e dei pittori romani «di periferia», cioè socialmente impegnati. Ma col tempo preferì obbedire a una disciplina «non figurativa», a un ordine geometrico fatto di squadrature nette, sgombre, [illegible] tutto prive [illegible] trovate ingegnose. Ciò lo portava a seguire non le didascalie del testo, ma la sua poesia interna, le sue suggestioni. [illegible] da qui uno stile inconfondibile che, perfezionan[illegible], arrivò a una sorta di sintesi realistica, a una costruzione multipla [illegible] ambienti scenografici particolarmente adatta alla messa in [illegible] di [illegible] americani.

Dopo gli studi all'Accademia romana di [illegible] Arti e al Centro Sperimentale di Cinematografia, Polidori cominciò a lavorare contemporaneamente per il teatro e per il cinema. Fu al fianco [illegible] Visconti sul [illegible] di *Bellissima* [illegible] sulla scena di *Morte di un commesso viaggiatore*. Nel 1956 ricostruì molto spiritosamente la Roma degli Anni Dieci con *Ma non è una cosa seria* di Pi[illegible]dello e la [illegible]ma degli Anni Cinquanta con la commedia di Franco Brusati *Il benessere*. Memorabile [illegible] la [illegible] collaborazione con Luigi Squarzina, per il quale approntò la scena di *Romagnola* e con il quale realizzò, tra il '54 e il '58, una serie di strepitosi spettacoli a [illegible] Miniato: *E' mezzanotte Dottor Schweitzer!* [illegible] Cesbron, *Il potere e la gloria* di Greene, *J. B.* di MacLeish. In quelle rappresentazioni all'aperto Polidori diede una nuova concezione laica al dramma religioso mediante costruzioni tutte in verticale che erano, [illegible] volta in volta, giungla, spaccato coloniale, tendone da circo. In quell'occasione Polidori sperimentava l'elemento che sarebbe diventato tipico delle sue composizioni scenografiche, il paletto di legno variamente tagliato, sagomato, rigido o contorto, sintesi [illegible] porte [illegible] di parete. Con questa intuizione riusci[illegible] a dare una [illegible] scansione allo spazio e ad avvicinarsi a quel «compromesso scenografi[illegible]» che cercava di somigliare alla pittura astratta, in particolare a quella dell'amatissimo Cagli.

Sempre sul finire degli Anni 60 un'altra creazione di Polidori creò enorme interesse: era lo spaccato sinistro, quasi agghiacciante del famoso casamento del *Diario di Anna Frank* messo in [illegible] dal giovane Giorgio De Lullo. Seguì il lavoro con Gassman, cominciato nel '57 con *Oreste* e durato fino a pochi anni fa (erano sue le scene crudamente domestiche di *Affabulazione*). Tutti i grandi del teatro e del cinema hanno avuto in Polidori un interlocutore attento, sensibile, non di rado geniale. Non [illegible] contano gli spettacoli che hanno recato il [illegible] [illegible] [illegible] inconfondibile, come non si contano gli artisti che gli devono buona parte della loro riuscita. Polidori possedeva una generosità che gli faceva dire di [illegible] anche a operazioni non sempre felici (lavorò in film spesso mediocri; ma con *Le amiche* di Antonioni fece un capolavoro). Naturalmente il suo campo di prova era il teatro. S'impegnò dappertutto e con tutti, ma con particolare riguardo per Squarzina, col quale fece [illegible] sue cose migliori.

[o. g.]

LETTERE AL GIORNALE

La Sardegna non spara sul tricolore; quale inno per Dorina

La Barbagia non è [illegible]

Addolorano le fucilate di Mamoiada [illegible] la bomba di Lula che hanno ferito i soldati dell'operazione «Forza Paris».

Nei paesi che li ospitano persone d'ogni età avevano simpatizzato [illegible] loro: i bambini incuriositi li interrogavano in piazza, gli anziani allineati per godere l'aria fresca della sera li trattenevano con battute benevole, le ragazze avevano ammiccato ai loro sorrisi, in tanti li avevano invitati al bar, qualcuno aveva organizzato per loro pranzi e cene. Una sorpresa per gli stessi militari, preparati dalla stampa al confronto con una Sardegna impenetrabile e ostile.

La Barbagia, perciò, [illegible] li ha accolti puntando i fucili e preparando bombe a mano. Chi lo ha fatto ha offeso le stesse popolazioni locali che avevano accettato la presenza nei loro territori di uomini con [illegible] stellette, non di militari nemici.

Rimpinguavano le casse dei commercianti in paesi senza prospettive di sviluppo economico, creavano la novità in una società ferma, e soprattutto non svolgevano nessuna attività investigativa. Dopo il lo[illegible] arrivo le resistenze ideologiche contro la militarizzazione della Barbagia si erano diradate. L'esercito aveva saputo farsi accettare e [illegible] simpatia [illegible] prevalsa. Sul conto resta anche [illegible] violenza dei pochi. [illegible] troppo arduo sarebbe affermare che «i soldati dell'Esercito italiano in Sardegna [illegible] considerati stranieri e nemici, che la loro semplice presenza... [illegible] [illegible] [illegible] un sopruso ed un attentato all'identità dell'isola». Peggio ancora, che «la Sardegna non fa, e non vuole fare parte dell'Italia [illegible] del [illegible] Stato» (*La Stampa* del 17 agosto, «E' finita un'idea d'Italia» di Ernesto Galli della Loggia). Sarebbe come dire che la Sardegna degli onesti vive nella tolleranza dei pochi [illegible]lenti. E questo non è vero. Esistono d[illegible]ità nel mantenere l'ordine pubblico [illegible] alcuni centri del Nuorese dove l'eco delle bombe non è scoccata con l'arrivo dei militari.

Negli ultimi anni amministratori locali e cittadini [illegible] finiti bersaglio di un gruppetto di esaltati, gli stessi forse che ora emulano [illegible] stessi mirando verso altri bersagli. Allora l'Italia dei giornali li aveva ignorati assieme alle vittime dei loro attentati. Oggi, invece, strappano i primi titoli perfino alla atroce guerra nell'ex Jugoslavia. Anche questo è un eccesso da correggere perché in Barbagia [illegible] tricolore nazionale sventola ancora, anche dopo gli attentati di Mamoiada e Lula, accanto alla bandiera [illegible] quattro mori.

Marilena Oruneau
Iosetta Buffoni, Bitti (Nuoro)

I preti sposati [illegible] migliori

Mi riferisco all'articolo di Gianni Vattimo «Quel prete con famiglia alla tv» pubblicato [illegible] *La Stampa* [illegible] mercoledì [illegible] agosto.

Sono una donna ormai in età, sposata e [illegible] figli. Sono da sempre convinta che, [illegible] potessimo averne, i preti sposati [illegible]rebbero dei preti migliori, i quali comprenderebbero più a fondo sia i ragazzi sia [illegible] donne, e i loro problemi. Il ricordo di se stessi giovani [illegible] della [illegible] così [illegible] la vede un figlio, non può bastare.

Alessandra T. Lavagnino
Palermo

[illegible]

[illegible]NDE O.d.B.

> Gent.mo sig. Del Buono, il senatore Bossi ha minacciato uno sciopero fiscale. Su quali presupposti si basi questo calcolo è fin troppo evidente: i problemi che una defezione in massa di contribuenti susciterebbe non farebbero altro che aggravare quelli con i quali deve confrontarsi lo Stato italiano. E' cosa lecitissima contestare la politica fiscale del governo, ma nella sede giusta e con mezzi consentiti dalla Costituzione. Come può esser chiamato il porre la questione sul piano di una vera e propria guerriglia politico-amministrativa?...
>
> **Pippo Portoghese**, Torino

Condensi le proteste per favore

GENTILE signor Portoghese, non so proprio più [illegible] fare con lei. Le ho già detto che non posso rispondere a tutte le lettere che lei m'invia e che in questa rubrica hanno diritto a esprimersi anche gli altri lettori, [illegible] lei non demorde. Questa che oggi pubblico è, a esempio, una sua lettera [illegible] data 12 agosto. Ma in data 12 agosto [illegible] ha scritto pure una lettera contro le accuse di velleità separatiste dei siciliani formulate da altri lettori.

Ma sull'argomento dell'insostenibilità [illegible] tali accuse come sull'infamia dei leghisti in genere lei mi aveva scritto, a esempio, il 1° agosto («con buona pace per chi avesse dei dubbi, lombardi, veneti, sardi e siciliani non costituiscono nazioni differenti. Sono etnie [illegible] [illegible] stessa, unica [illegible]ne, quella italiana riposante su [illegible] denominatore culturale unico ormai collaudato da secoli»); il 5 agosto («in Italia c'è tanta brava gente la quale, a torto [illegible] a ragione, in buona o in cattiva fede, crede che la maggior parte dei problemi della Nazione sia cagionata dal Sud»); l'8 agosto («La Lega vuol spingere gente satolla a cui non manca niente ad azioni inconsulte e solo per soddisfare una vecchia, irragionevole vocazione se non proprio razzista quanto meno xenofoba e discriminatrice»); il 9 agosto («A parte il fatto che ignorate tutto del De Gobineau, del Chamberlain, del Lombroso e di tanti altri che con meno spiritosaggini e maggior impegno scientifico cercarono di dissertare di razzismo, come razzisti siete, oltre che incompetenti, dei falliti»).

Gentile signor Portoghese, qui ho citato solo alcune delle lettere di metà agosto, ma io [illegible] riesco a reggere il suo ritmo. Perché [illegible] condensa le [illegible] proteste in [illegible] lettera settimanale? Tanto non è che lei cambi opinione sul [illegible] Bossi: «Io sarei già [illegible] di parlare di Alto tradimento e forse [illegible] ne siamo distanti...».

Oreste del [illegible]

Cacciare i funzionari che [illegible] [illegible]

[illegible] costo del lavoro è aggravato di contributi sociali. Credo che unificando i vari Enti sociali [illegible] otterrebbe un risparmio. I giornali scrivono da anni [illegible] zone dove è più forte l'incidenza delle pensioni a volte non dovute. E' una truffa [illegible] tutti gli italiani che lavorano. Un rimedio potrebbe essere, quando è provato anche un solo caso di corruzione, cambiare i funzionari che avrebbero dovuto controllare, avvalersi anche di denunce [illegible] anonime [illegible] circostanziate [illegible] utili [illegible] far cessare [illegible] scandalo, [illegible] dare avanzamenti di grado o premi anche ai funzionari che danno il modo di far finire [illegible] danno [illegible] [illegible] la collettività.

Gianfranco Spagnolo
Bassano (Vicenza)

Vinciamo anche senza la Vaccaroni

E così Dorina Vaccaroni abbandonerà la divisa azzurra ed incrocerà il suo fioretto difenden[illegible] i colori del Principato di Monaco. Bene! Come sportivo [illegible] appassionato di scherma [illegible] ri[illegible] proprio a dispiacermi per qu[illegible] decisione: in fin dei [illegible]ti il fioretto femminile azzurro ha dimostrato in Coppa del Mondo (Margherita Zalaffi) e nel [illegible]dividuale a Barcellona (Giovanna Trillini) [illegible] potere e sapere vincere anche senza l'atleta veneta.

Piuttosto sarei curioso di sapere quali saranno le emozioni della Vaccaroni in caso di [illegible] future vittorie, quando dal gradino più alto del podio (che sportivamente le auguro di raggiungere) sentirà non l'inno del suo sangue, della sua terra e dei suoi avi, ma quello dei suoi capricci e del suo denaro.

Federico Bona, Ivrea

Quanti sono i killer [illegible] [illegible]?

Quanto detto da Giuseppe Ayala [illegible] Paolo Guzzanti su *La Stampa* per la morte, la barbara uccisione ora dell'altro suo [illegible] amico fraterno, del galantuomo, del collega magistrato Paolo Borsellino e della sua scorta, riempie il cuore di commozione; così [illegible] fa quando ricorda i tempi trascorsi insieme allo stesso Falcone nella lotta alla mafia [illegible] pagata [illegible] due amici con la propria vita.

Non sono scettico che prima o poi la battaglia, la guerra contro la mafia possa [illegible] vinta.

E però, qui, ancora [illegible] volta non riesco viceversa a capire una cosa semplice: cosa [illegible] aspetta a mettere le mani addosso, cosa ci vuole per arrestare questo [illegible] quel mafioso che pure si dice di conoscere e dei quali si sa tutto? [illegible] [illegible] quali protezioni questa gente beneficia?

E ancora, [illegible] dubbio che [illegible]pre si insinua e che lo stesso Borsellino teneva a far presente. La mafia, qualunque cosa si faccia per combatterla, uccide, colpisce solo in Sicilia i suoi bersagli [illegible] non lo [illegible] quando qu[illegible] si trovano fuori territorio: perché questo? Forse che i mafiosi sanno che solo in Sicilia trovano copertura nel vuoto investigativo da altre parti dello Stato nella lotta [illegible] [illegible] Nostra?

Ma allora, quanti sono quelli che hanno ora ucciso Borsellino e la [illegible]a scorta?

Alfonso Cavaiuolo
S. Martino Valle Caudina (Avellino)

L'Eni e le vicende della chimica pubblica

Nell'articolo intitolato «Giuliano Amato superstar» pubblicato il 13 agosto, l'autore Alberto Statera definisce l'ing. Gabriele Cagliari, presidente dell'Eni, «conclamato affossatore».

Il termine risulta falso, oltre che offensivo; l'Eni nel triennio della presidenza Cagliari ha conseguito utili per 4500 miliardi, triplicando i risultati del triennio precedente. Se l'autore si riferisce invece al processo di privatizzazione, l'ing. Cagliari è stato l'unico manager a coltivarlo [illegible] perseguirlo tra resistenze [illegible] ostacoli, prima ancora che fosse nei programmi di governo. Per saperlo bastava leggere la [illegible]mpa, ed in primo luogo proprio *La Stampa* che ha ripetutamente riportato, [illegible] chiarezza e finora correttamente, la posizione del Presidente proprio in materia di privatizzazioni.

Daniela Viglione
direttore relazioni esterne Eni
Roma

Risponde Alberto Statera: La dottoressa Viglione può pensare che il suo presidente ingegner Cagliari sia l'Eroe dei due Mondi. A noi [illegible] probabilmente ai lettori che hanno seguito sulla stampa le vicende della chimica pubblica [illegible] del cosiddetto tubo d'oro non sembra proprio. Ma la dottoressa Viglione la pensi [illegible] crede.

Max Aub e il grande Luis

Buñuel l'inafferrabile

QUANDO Max Aub morì, il 22 luglio 1972 a Città del Messico, lasciò sul suo grande tavolo di lavoro, ordinati in più di un centinaio di cartelle, circa cinquemila fogli scritti a macchina intorno a un progetto di "romanzo" sul grande cineasta e vecchio amico Luis Buñuel». Così ci informa Federico Alvarez, che nel 1985, due anni dopo la morte [illegible] Buñuel, pubblicò il libro completandolo con 45 interviste che Aub aveva raccolto in un paio d'anni.

Questo volume per molti versi affascinante e originale [illegible] [illegible] da Sellerio nella traduzione italiana di Lucrezia Panunzio Cipriani (che avrebbe potuto correggere alcune sviste dell'edizione originale!) col titolo *Buñuel: il romanzo*, che ricalca le intenzioni dell'autore, ma è purtroppo privo di quelle interessanti interviste. [illegible] è un peccato perché le dichiarazioni o i ricordi dei fratelli e delle sorelle di Buñuel, di Rafael Alberti o del Visconte di Noailles, di Aragon o di Fernando Rey, di Jacques Prévert o di Gala e Salvador Dalí formano una sorta di controcanto ai dialoghi di Aub e Buñuel, vi aggiungono particolari importanti o ne contraddicono parti.

Sesso, religione [illegible] comunismo

Ma anche così, il «romanzo» di Aub, come l'autobiografia di Buñuel (uscita in Italia da Rizzoli nel 1983 e ristampata [illegible]mente e opportunamente dalle edizioni SE), risulta un testo curioso, coinvolgente, provocatorio, anche poetico e tenero, affettuoso e un poco triste. Perché Aub, [illegible] di lunga data di Buñuel e di lui più giovane di tre anni, ripercorre alcune tappe della vita del grande regista [illegible] soltanto commentandole [illegible] provocandone i ricordi, ma anche mescolandole alla propria esperienza esistenziale. Ne risulta [illegible] sorta [illegible] connubio biografico-autobiografico in cui la memoria comune, le affinità e le differenze, gli amori e gli odi si confondono e costituiscono un tessuto [illegible] volutamente «sfrangiato», acronologico, frammentario.

Scrive Aub: «Non [illegible] possibile ritrarre alcuno se [illegible] dall'angolo in cui lo dipinge chi guarda. E a chi somiglia il Buñuel dei tanti e diversi ritratti? A un Luis Buñuel ideale, che non esiste se non nella mente di chi dice: Luis Buñuel». Di qui la difficoltà di comporre un ritratto che voglia essere veritiero, l'impossibilità di fare di Luis un personaggio di un romanzo biografico («Buñuel [illegible] sfugge da tutte le parti», confessa sconsolato Aub). Ma anche la dichiarata intenzione dell'autore di continuare a scrivere, di comporre un libro (magari «malscritto: perché scritto non è, ma parlato») che abbia la struttura, [illegible] pure aperta e antitradizionale, di [illegible] romanzo. «Se l'ho battezzato *romanzo* - scrive - è perché, malgrado tutto, voglio restare il più vicino possibile alla verità».

Qual è la verità buñueliana? Fin dove [illegible] il sogno e la fantasia, l'invenzione e la menzogna, e dove la realtà? Ma poi, che importa la ricostruzione fedele dei fatti, la biografia minuziosa e documentata, buona per lo [illegible] e il biografo, quando [illegible] più importante cogliere «la ragione d'essere dell'opera di Luis Buñuel»? «Ne risulta - scrive Aub - che il personaggio rappresenta la sua epoca, cioè quanto della sua epoca influì su di lui: la religione, i gesuiti, le puttane, Federico García Lorca, il vino rosso, Calanda, sua madre, Fritz Lang, Dalí, Wagner, Freud, Breton, Benjamin Péret, il surrealismo in generale e il comunismo in particolare».

Di tutto questo, in un fitto intrecciarsi [illegible] ricordi e di dichiarazioni, di commenti e di piccole discussioni, il libro parla, come fosse lo stesso Buñuel a raccontarci a viva [illegible]e ciò che vuole farci sapere. Ma poiché il suo vero interlocutore [illegible] l'amico [illegible] Aub, una parola tira l'altra, un ricordo diventa una memoria comune, una provocazione fa nascere un conflitto. Se [illegible] gli chiede: «Quale [illegible] ti piace di più?», Luis risponde: «Qualunque cosa che [illegible] [illegible] il violoncello (...). A me piacciono le trombe, le trombe di Wagner! il corno, l'oboe». «Però suonavi il violino», incalza Max, e Luis: «Sì, ma per ribellione: quando mio padre - io [illegible] undici anni - volle che imparassi a suonare il pianoforte, io preferii il violino perché allora tutti imparavano a [illegible]re il piano». [illegible] conclude: «Però a me il piano piaceva. Di[illegible] che mi piaceva perché da quando [illegible] sordo non posso ascoltare musica. Ecco perché sono diventato surrealista al termine della mia vita: ai surrealisti non piaceva la musica».

Su questo tono, tra il divertito e il beffardo, scorrono le pagine come fossero gag d'un film ininterrotto. E proprio di gag, di situazioni comiche o grottesche, Buñuel parla di continuo, [illegible] da farci supporre che, alla fine, quello di Aub sia veramente un «romanzo» che ruota attorno a Luis, personaggio centrale e poliedrico, inafferrabile e spesso indefinibile. Dov'è la verità, dove la finzione? A Calanda, nel 1970, pare che abbiano chiamato «via Luis Buñuel» un vicolo «che noi chiamavamo "vicolo della merda" perché [illegible] in mezzo c'erano sempre due o tre mucchi di escrementi. Il "vicolo della merda" trasformato in "via Luis Buñuel"! Naturalmente, dato che l'ha [illegible] la giunta falangista, appena [illegible] cose cambiano, mi fucileranno».

E la politica? «A venticinque anni [illegible]to anarchico», dice Luis, ma poco dopo aggiunge: «Io sono partigiano della dittatura (...) mi sembra che la dittatura sia l'unica maniera di governare. Per questo sono stato stalinista e continuo ad esserlo, con grande scandalo dei miei amici comunisti».

Proust orrendo Dalí traditore

E più oltre: «C'è una cosa che non sono mai stato: liberale. Per temperamento. No, a me le cose piacciono [illegible] [illegible] o niente. E te lo ripeto, quando chiudo gli occhi sono anarchico, nichilista: finché non li apro». La letteratura? «Sono vergine di Proust. Quelle pagine terribili, perfette, senza un punto e a capo, nere, come una tela di ragno. Orrendo. Non andai mai oltre la prima pagina delle *Fanciulle in fiore*». La pittura surrealista? «Dalí vale quanto De Chirico. Inventano sulla base di copie. Escono dall'arte per andare verso l'interpretazione. Interpreti, traduttori, traditori».

Che [illegible] [illegible] allora? La verità? «Non sappiamo dove andiamo. La verità è irraggiungibile e non credo in essa». La violenza? «Io sono anti. Lotterò quindi contro tutto ciò che odio». La fede? «La verità è che odio la scienza, ho in orrore la tecnologia: la qual cosa probabilmente mi porterà un giorno a credere nell'assurdo di Dio. Bada, ho detto assurdo». Ecco, forse l'assurdo, l'impossibile, il paradossale, ma soprattutto il contraddittorio è stato il *leit motiv* della vita e dell'opera di Luis Buñuel.

Gianni Rondolino

Le «missioni impossibili» della Mata Hari di Minneapolis

Carpì anche i codici della Marina italiana Per la biografa americana [illegible] il corso della guerra

December 22, 1942

SECRET

Mr. Frederick B. Lyon
Executive Assistant to Assistant Secretary Berle
State Department
Washington, D. C.

Dear Mr. Lyon:

At my request, I understand that Mr. Kimbel has discussed [illegible] with you a matter concerning a certain young lady to be permitted to go to Hershey and later [illegible] proceed with the French to France in the diplomatic exchange. I should greatly appreciate your making [illegible] possible for this to be accomplished.

Sincerely,

William J. Donovan
Director

701.5111/12-2242

Nell'immagine grande, una lettera di raccomandazione «top secret» per Cynthia agente segreto in Francia Qui sopra, la donna nel '33 A sinistra, l'ambasciata di Vichy a Washington, teatro del «grande colpo»

Cynthia, la spia innamorata

Nuda con l'amante, rubò i segreti di Vichy

QUESTA volta l'incarico era estremamente pericoloso e difficile. Elizabeth Pack da mesi passava ai servizi segreti britannici (Bsc) e americani (Oss) tutto ciò che [illegible] importante [illegible] transitava per l'ambasciata di Vichy a Washington, con la complicità dell'addetto-stampa, Charles Brousse, suo amante. Ora avrebbe dovuto cercare di trafugare [illegible] codice cifrato della marina francese.

A quell'epoca - nel marzo del '42 - gli Stati Uniti erano ormai entrati in guerra [illegible] qualche mese, mentre Vichy manteneva ancora ufficialmente uno stato di neutralità. Di fatto, però, il tandem Pétain-Laval collaborava con i tedeschi. Onde la necessità di controllare ogni mossa [illegible] francesi, specie per evitare che quanto restava della flotta passasse armi e bagagli alla Germania.

Betty Pack - oggi più nota con il soprannome di «Cynthia» - [illegible] era certo tipo da esitare di fronte a missioni «impossibili». Tutta la sua storia precedente lo dimostrava, come racconta in modo avvincente una sua nuova biografa, Mary S. Lovell, in *Cast [illegible] Shadow* (Pantheon, New York) basandosi su interviste e documenti in larga parte inediti.

Era nata a Minneapolis nel 1910. Il padre, capitano dei Marines, aveva sposato Cora Wells, figlia [illegible] un senatore e attenta amministratrice di una vastis[illegible] [illegible] di relazioni. Betty era dunque cresciuta in un ambiente privilegiato, respirando fin da piccola un'atmosfera internazionale. A soli diciannove anni era convolata a nozze con un diplomatico inglese, Arthur Pack, che avrebbe potuto essere suo padre. [illegible] ben presto il loro rapporto, nonostante i due figli, si era guastato, trasformandosi in una questione di convenienza. Betty iniziava così [illegible] turbinosa vita sentimentale, pur mantenendo formalmente in vita il proprio matrimonio.

Le fotografie [illegible] le rendono giustizia. Snella, capelli ambrati, [illegible]va degli splendidi occhi verdi. Ma soprattutto «era dotata di una f[illegible] magnetica veramente impressionante», ha scritto di lei Montgomery Hyde, suo primo biografo e ultimo «love affair» nel 1962. «Sprigionava come una luce da tutta se stessa, non solo dallo sguardo e dall'accattivante sorriso». [illegible] non parlare della voce, calma, suadente, ben impostata, che alimentava [illegible] conversazione brillante, senza ombra [illegible] accenti nemmeno quando Betty si esprimeva in francese o in spagnolo.

La prime lingue l'aveva appresa da ragazza in un istituto vicino a Ginevra; la seconda al seguito del marito, in Cile e a Madrid. [illegible] Spagna era giunta alla fine del '35, alla vigilia della guerra civile. Lei e il marito simpatizzavano per Franco (probabilmente per anticomunismo), mentre l'Inghilterra continuava a riconosc[illegible] il governo repubblicano.

Anche il [illegible] amore di Betty, un ufficiale dell'aviazione spagnola, era franchista e nel '36 venne [illegible]. Per ritrovarlo - non disdegnando nel frattempo le attenzioni [illegible] un giovane prete, da cui prendeva [illegible] di catechismo dopo la conversione al cattolicesimo - Betty attraversò più volte [illegible] linee, recandosi persino nella Madrid assediata e riuscendo alla fine a ritrovare il suo spasimante in una prigione nei pressi di Valencia.

Già si intravedeva una personalità molto decisa, in preda a [illegible] irrequietezza continua e sprezzante delle convenzioni borghesi. Un giorno aveva scandalizzato un'amica, entrando con lei in un negozio di abbigliamento e mostrando di non indossare alcunché sotto il [illegible] [illegible] all'atto di cambiarsi: «C'è una guerra in corso, come faccio a preoccuparmi [illegible] [illegible]chezze del genere?».

Dopo Madrid, [illegible] Varsavia, sempre per un trasferimento del marito. E qui Betty Pack nel '38 veniva ufficialmente ingaggiata [illegible] servizi segreti britannici, fornendo preziose informazioni sulla macchina tedesca «Enigma» per scrivere in cifra e sull'intenzione di Hitler di annettersi i Sudeti con la tacita complicità della Polonia.

Ormai Betty [illegible] diventata una spia a tutti gli effetti, novella Mata Hari per la sua capacità di avvicinare e sedurre uomini in posizione strategica (nella fattispecie il braccio [illegible] [illegible] del ministro degli Esteri polacco, Beck). [illegible] con un lato debole, se così si può dire, e cioè quello di innamorarsi delle [illegible] «vittime» (pur senza esitare a carpirne i segreti): [illegible] caratteristica che o[illegible] suscita simpatia, ma che poteva [illegible] [illegible] disturbo alla [illegible] azione.

I pettegolezzi sulla sua relazione polacca misero difatti in imbarazzo il governo di Sua Maestà, finché l'ambasciatore inglese, nonostante [illegible] proteste dei servizi segreti, la invitò nel '40 a lasciare immediatamente il Paese.

Dopo varie avventure, Betty raggiunse il marito, nuovamen[illegible] destinato in Cile, [illegible] qui cercò in ogni modo di riprendere i contatti con i suoi antichi «datori di lavoro» e svolse un'intensa attività propagandistica sui giornali locali, infastidendo [illegible] poco i nazisti.

Finalmente venne richiamata in servizio e destinata allo spionaggio inglese operante negli Stati Uniti (sotto la guida del leggendario William Stephenson, passato alla storia con il soprannome di «Intrepido»).

E proprio a Washington compì il [illegible] primo importante «exploit» riuscendo a mettere le mani - con l'aiuto del suo nuovo amante, l'addetto navale italiano, ammiraglio Alberto Lais - sul codice cifrato della nostra marina. Il che, secondo la biografia di Betty Pack, avrebbe notevolmente contribuito, nel marzo del '41, alla clamorosa vittoria inglese [illegible] Capo Matapan.

F[illegible] il credito è eccessivo, così come un po' enfatico appare il sottotitolo del volume («La vita della spia americana che cambiò il corso della seconda guerra mondiale»). Basta leggere *Fucilate gli ammiragli* di Gianni Rocca per renderci conto che la storica disfatta della [illegible] Marina fu dovuta a un cumulo di errori da parte dei comandanti italiani. In ogni [illegible]so, il [illegible] della relazione con l'ammiraglio Lais è denso di dettagli anche piccanti ed esporrà forse l'autrice a una querela da parte dei familiari di Lais (che già trent'anni fa si accanirono [illegible] il primo biografo di «Cynthia»).

Questi [illegible] dunque, per sommi capi, i trascorsi di Betty nella primavera del '42, allorché accettò con entusiasmo l'incarico di impossessarsi del codice navale di Vichy. L'ambasciata francese era nottetempo vigilata da un custode. L'audace piano prevedeva di superarne le eventuali resistenze mettendo [illegible] [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] rosa tra il diplomatico [illegible] e l'americana, in modo che, da buon latino, chiudesse un occhio e lasciasse che [illegible] coppia si abboccasse all'interno dell'edificio.

Il primo tentativo, il [illegible] giugno 1942, andò a vuoto perché lo scassinatore ingaggiato allo scopo ci mise ben quattro [illegible] per aprire la cassaforte ed era ormai troppo tardi per fotografare i documenti. Due giorni dopo la coppia ci riprovò, senza il «professionista», occupato altrove. Ma né Betty né Charles, pur conoscendo la combinazione segreta, riuscirono nell'intento, la cassaforte resistette. Finalmente al terzo colpo, dopo altri due giorni, ottennero l'esito desiderato (non senza subire un'inattesa visita del metronotte, che, scusandosi dell'indiscrezione, li sorprese in abito adamitico, mentre bevevano champagne e fuma[illegible] [illegible] un divano dell'ambasciata).

Rimessisi in sesto, [illegible] con un'automobile dai fotografi. Attesero che tutto fosse riprodotto, tornarono sul luogo del delitto e finalmente rimisero ogni [illegible] in ordine, rientrando nel loro appartamento, stremati ma felici, poco prima del levar del sole.

[illegible] [illegible] consolidò la fama di Betty-Cynthia e secondo un testimone addirittura agevolò lo sbarco alleato in Nord Africa, nel novembre successivo. Alla fine della guerra, Betty si ritirò dal servizio attivo, ottenne finalmente il divorzio dal marito e si sposò con Charles Brousse, che acquistò per lei uno splendido castello nel Sud della Francia. Qui si spense [illegible] [illegible] per un penoso cancro alla mascella, dopo aver freneticamente cercato di terminare la propria autobiografia (che servì di base per quella di Montgomery Hyde).

Fu «vera gloria» quella di Betty Pack? La sua recente biografia è piena [illegible] naturale simpatia per lei. [illegible] se anche i suoi successi non furono proprio determinanti per la [illegible] alleata, certo la [illegible] figura ne emerge a tutto tondo. [illegible] affascinante, intelligente (basta leggere qualcuno [illegible] suoi articoli), politicamente impegnata. Visse intensamente la sua stagione e mai si preoccupò [illegible] suo comportamento anticonformista, pagando di persona.

[illegible] dimostra il capitolo più privato della sua storia, quello relativo alla famiglia. Il marito Arthur si uccise nel '45, pur avendo trovato un nuovo amore. Il primo figlio, ripudiato e dato in adozione perché la sua nascita prima dei canonici nove mesi avrebbe potuto compromettere la carriera di Arthur, morì combattendo da [illegible] nel 1952, durante la guerra di Corea.

Charles Brousse sopravvisse alla dolorosa vedovanza fino al 1972, allorché bruciò vivo nel suo letto per un corto circuito. Pochi anni dopo scomparve, pare anche lei suicida, Denise, la seconda figlia, giornalista di *Newsweek*, che aveva trascor[illegible] più tempo con la governante che con la propria madre.

Sandro [illegible]

Elizabeth Pack in un incenso ritratto del '39 Erano celebri i suoi splendidi occhi verdi

Scandali [illegible] provocazioni dalla Spagna di Franco alla Polonia, agli Usa

Hallery Huntington, capo dell'Oss. A sinistra, l'ammiraglio Alberto Lais, che cadde nella trappola [illegible]

Le defezioni delle star dal «pericoloso» set del film «Boxing Helena» di Jennifer Lynch

Kim e Madonna, amputate alzatevi!

E' la vicenda d'un chirurgo pazzo che mutila l'amante
Attori in fuga [illegible] la produzione chiede il risarcimento

[illegible] YORK. Il film giusto al momento giusto. Mica facile. Il successo non significa solo talento, [illegible] tempismo. Si sa. E la decisione di ogni attore di recitare [illegible] questo o quel regista è una scommessa. Certo, uno sceneggiatore, un regista e un produttore di serie «A» sono [illegible] garanzia, mentre un film di una piccola casa con un esordiente comporta più rischi. Ma a volte i grossi film diventano grossi flop, mentre piccoli film come «Sesso, bugie e videotape» p[illegible] sono diventare trampolini di lancio per promettenti carriere.

Proprio la promessa di un successo inaspettato aveva reso appetibile agli occhi dei divi Madonna, Kim Basinger [illegible] Ed Harris, il film «Boxing Helena» di Jennifer Lynch, giovanissima [illegible] promettente figlia di David Lynch. Poi tutto si è improvvisamente complicato. Madonna [illegible] è ritirata, Ed Harris pure e chiede centomila dollari di risarcimento, mentre la produzione a [illegible] volta chiede a Kim Basinger, che doveva prendere [illegible] posto di Madonna e si è ritirata anche lei, 5 milioni di dollari. «Ha rovinato il mio film e la mia vita - dice il giovane produttore Mazzoccone -. Ho un sacco di [illegible] da pagare, e li pagherà [illegible] p[illegible] me».

Dispute di questo tipo sono all'ordine [illegible] giorno a Hollywood. Da tempo immemorabile [illegible] star decidono di mollare un progetto, quando [illegible] corrisponde più a quel che pensavano fosse, quando non vanno più d'accordo con il loro regista, o non vogliono abbandonare il loro amante. Fare un film [illegible] una [illegible] molto personale, [illegible] è come [illegible] fabbricare un'automobile.

Certo, quando [illegible] diciannovenne scrittrice Jennifer Lynch si imbatté nella storia [illegible] una donna affascinante e crudele, mutilata dal suo dottore (ora sarà interpretato [illegible] Julian Sands), pazzamente innamorato e deciso ad ogni costo a possederla, [illegible] sapeva quante [illegible] le avrebbe portato. Ne rimase subito affascinata. La protagonista, Helena, è una donna che [illegible] la sua sensualità per umiliare gli uomini. Lui, umiliato e disperatamente innamorato, quando lei è ferita la porta nel suo laboratorio e le amputa braccia e gambe. Poi piazza l'ormai completamente dipendente da lui Venere di Milo su [illegible] [illegible] trono e a questo punto lei, finalmente, ricambia il suo amore.

«Io la vedo [illegible] [illegible] storia d'amore - spiega Jennifer Lynch -, non un film dell'orrore. L'immagine della Venere di [illegible]ilo è così potente. L'amore ossessivo è come una serie di amputazioni, perché ci si deruba a vicenda; è invitante, eccitante, animalesco. Lo so, l'ho provato».

I due prescelti per le parti dei protagonisti erano inizialmente Madonna ed Ed Harris, quello di «The Abyss». [illegible] Madonna all'ultimo si ritirò, facendo perdere un sacco di soldi al produttore Mazzoccone, che dice: «Quando l'ho saputo mi sono [illegible] a piangere. E' stata la prima [illegible] [illegible] piangevo da adulto».

Madonna [illegible] spiegò mai perché si era ritirata, la Lynch ora dice: «Credo che fosse perché il ruolo era troppo duro. E' anche una questione di star system. Non ci si può permettere di perdere fascino. E poi forse quel personaggio era troppo vicino a lei, chissà. Mio padre me l'aveva detto, le star sono [illegible] casino. [illegible] poi naturalmente recitare diretti da [illegible] è un rischio. [illegible] si sa se io sarò [illegible] rivelazione o un flop».

Dopo la rinuncia [illegible] Madonna, fu contattata Kim Basinger, che accettò. Dato che la Basinger è [illegible] [illegible] internazionale, Mazzoccone iniziò a vendere i diritti del film all'estero, e già si fregava le [illegible]ni. Ma Kim iniziò subito a «fare [illegible] «Voleva che Helena fosse "meno puttana" - ricorda Mazzoccone -, sfumammo un po' il carattere ma [illegible] Helena non è una puttana il film [illegible] funziona».

Aggiunge la Lynch: «Stava cercando di [illegible] "Boxing Helena" in "A spasso con Miss Daisy", aveva scelto una parte calda e voleva raffreddarla». L'agente [illegible] Kim da parte [illegible] la difende: «Voleva solo dare qualche suggerimento alla sceneggiatura, ammorbidire il carattere, renderlo emotiva[illegible] più accettabile. Quando ha visto che non c'era niente [illegible] fare, che la sua immagine ne sarebbe uscita molto male, ha preferito rompere [illegible] contratto».

Per tutt'altre ragioni l'abbandono di Ed Harris: «Quello che mi aveva attirato del film [illegible] la sceneggiatura [illegible] [illegible] straordinaria intelligenza della Lynch. Pensavo che avesse il potenziale per [illegible] un film complesso, profondo, provocatorio e anche divertente in [illegible] modo nero. Ma poi i tempi si fa[illegible] troppo lunghi, loro volevano [illegible] star, non [illegible]a grande attrice, e aspettando la st[illegible] non pagavano mai [illegible] [illegible] allora me ne sono andato, sono tornato al teatro».

Harris [illegible] [illegible] rimpiazzato da Julian Sands, quello di «Camera con vista» [illegible] Ivory e «Il sole anche di notte» dei Taviani.

Poi la Lynch scelse infine, per la parte femminile, Sherilyn Fenn, star di «Twin Peaks», diretto [illegible] padre [illegible] Jennifer, David.

La Fenn, a 27 anni, non ha [illegible] carriera alle spalle che rischia di distruggere con un personaggio sbagliato, è quella che ci guadagna [illegible] più se [illegible] film [illegible] bene e ci perde [illegible] meno se va male, rispetto a Madonna e Kim Basinger. Jennifer ricorda: «Sherilyn mi ha detto: "Devo [illegible] questa parte perché mi terrorizza"».

Aggiunge la Fenn: «"Boxing Helena" mi spaventava in [illegible] [illegible] modi. Non assomiglio a Helena. Helena sembra sempre che si controlli [illegible] in realtà sotto il suo autocontrollo c'è molta insicurezza. E' costretta a combattere [illegible] tutto quello che sente dentro di sé».

E ora, finalmente si inizia a girare. Eppure la Lynch non sembra affatto prostrata da tante disavventure: «Non sono fragile come [illegible] tempo. Potete [illegible] sopra con [illegible] [illegible] china, e starei bene lo stesso».

Anne Thompson
Copyright «The New York Times» e per l'Italia «La Stampa»

La regi[illegible] (figlia [illegible] [illegible] Lynch) Jennifer Lynch (foto grande) Madonna, che ha abbandonato per prima, (in alto a sinistra). Il protagonista Julian [illegible] (in basso a sinistra), che ha sostituito Ed Harris

La Basinger sostituiva la Ciccone ma non ne ha voluto più sapere: «Come la Venere di Milo [illegible] puttana questo è troppo»

Kim Basinger (qui sopra) l'altra [illegible] [illegible] ha lasciato il set

«Donna in rosso»

Wonder ha ragione non copiò

Stevie Wonder

LOS ANGELES. Stevie Wonder [illegible] ha copiato «I Just [illegible] To Say I Love You». Lo ha deciso la corte di Los Angeles, [illegible] un dibattimento durato all'infinito: da anni sulla famosissima [illegible] composta negli [illegible] 70, gravava l'accusa di plagio da parte di un compositore californiano, Lloyd Chiate, il quale sosteneva che il grande artista [illegible] vedente aveva ascoltato il brano, facendolo suo, [illegible] [illegible] fratellastro che gli aveva cantato «Hello It's Me, I Just [illegible] To Say», scritta dallo stesso Chiate e da Lee Garret, un amico d'infanzia di Wonder. I giurati di Los Angeles hanno stabilito che le due canzoni non [illegible] sostanzialmente simili, e che perciò Wonder [illegible] ha copiato.

E' questa l'unica accusa di plagio mai capitata sulla testa del quarantatreenne artista del Michigan, cieco [illegible] [illegible]ta, [illegible]o nel mondo della musica all'età di dieci anni e da sempre considerato un talento prodigioso anche [illegible] discontinuo. «I Just Called To Say I Love You», [illegible] melodia accattivante e semplicissima, [illegible] una delle sue canzoni più conosciute, cantata in tutto il mondo; [illegible] assai famose sono anche «Superstition», il primo hit che lo lanciò definitivamente nel '72, durante un tour [illegible] i Rolling [illegible] a quell'epoca cantava anche un'altra [illegible] poi diventata molto popolare, «You [illegible] The Sunshine Of My Life». Negli ultimi anni, la [illegible] produzione e il successo hanno segnato [illegible] passo: l'ultimo disco è stato scritto nel 1991 [illegible] colonna [illegible] del film [illegible] Spike Lee, «Jungle Fever».

Negli Stati Uniti [illegible] un periodo di grande lavoro per i giudici a proposito di [illegible] di plagio e di mancato pagamento di royalties: è [illegible] di ieri la notizia che i [illegible] Live Crew (un gruppo rap famosissimo in [illegible] e pluricondannato per aver lanciato l'ondata di parolacce e doppi sensi nella cultura hip hop) [illegible] stati condannati per aver violato il copyright [illegible] [illegible] del defunto Roy Orbison, «Pretty Woman», registrandone in [illegible] una parodia. Se questa tendenza prendesse piede in Italia, ben pochi nel mondo della musica demenziale le riuscirebbero a salvarsi.

A Bellaria-Igea Marina, via [illegible] manifestazione del «Cinema indipendente italiano»

In «Anteprima» le troppe esclusioni

Ed è subito polemica con Morando Morandini

MILANO. Di 10 anni in 10 anni, l'uso è di festeggiamenti particolari, e la rassegna «Anteprima per il cinema indipendente italiano» lo farà a Bellaria-Igea Marina, dal 21 al [illegible] agosto, per [illegible] primo decennio. Di fianco al concorso e alle abituali manifestazioni, [illegible] previsti [illegible] nuovo spazio dedicato alla satira e alla comicità, nonché un maggiore impulso a recenti iniziative (varate nel 1989) quali la Retrospettiva, momento di incontro e confronto con varie scuole di cinema, e la «Banca dati», che, oltre a fungere da archivio per tale produzione esclusa dai normali circuiti distributivi, la promuove concretamente. In più, l'edizione vede sponsor Odeon tv.

Agli inizi della manifestazione, il materiale [illegible] concorso rappresentava la metà di quello pervenuto; oggi, le 13 ore di proiezione [illegible] state selezio[illegible] su ben 300, e tanto infatti ammonta la durata complessi[illegible] [illegible] opere inviate dai [illegible]didati. «E se non ho dubbi sulle ammissioni, [illegible] ho invece molti sulle esclusioni», confessa il [illegible] Morando Morandini, che della rassegna è stato da sempre un responsabile, e che, insieme con Luigi B[illegible]berini, Enrico Ghezzi, Gianfranco Miro Gori e Gianni Volpi, ne compone [illegible] direttivo. Poi aggiunge: «Io sono abituato a lavorare con lealtà, responsabilità, cor[illegible] e amicizia. Visto che quest'anno ci sono state però alcune contraddizioni a tali principi, non [illegible] escluso che - se [illegible] interverrà un chiarimento - quest'edizione sarà l'ultima alla quale prenderò parte». Cosa vuole dire? «Che quando un festival è, come questo, a direzione collegiale, occorre che ognuno provveda a informare tutti gli altri, evitando di prendere decisioni per conto proprio. Spero che un simile avvertimento, dato in pubblico e inaspettatamente, serva a qualcosa». Pure questo genere [illegible] beghe conferma quanto «Anteprima» sia lievitata nel tempo.

Oltre che per quantità di materiale, la rassegna registra un mutamento nel genere dei lavori: intanto [illegible] [illegible] aumento quelli girati per [illegible] televisione, poi [illegible] riscontra [illegible] generale predilezione per il 35 millimetri. Significa che gli autori, lungi [illegible] sentirsi tagliati fuori [illegible] mercato, intendono [illegible] avvalersi già di una tecnica che, seppure molto costosa, è in grado di facilitare [illegible] loro passaggio alla produzione «normale».

Saranno 33 (sui 260 arrivati) i lavori in lizza per disputarsi i tradizionali Gabbiano d'oro e d'argento. La giuria è compos[illegible] dai registi Silvano Agosti (il cui «Uova di garofano» ha vinto il premio «Casa Rossa»), Salvatore Samperi, Maurizio Zaccaro, dall'attore e regista Corso Salani, dal critico cinematografico Mariuccia Ciotta, e [illegible] Riccardo Pazzaglia. Al concorso «3 minuti a tema fisso» [illegible] giunti 80 lavori ispirati all'orrore; ne [illegible] proiettata [illegible] selezione della durata di un'ora. La nuova sezione «Una lacrima sul ri[illegible] curata da Daniele Ciprì e Franco Maresco, vincitori lo scorso anno, prevede un disegno di Vincino in premio al vincitore del [illegible] per cortometraggi comico/satirici lunghi ciascuno non più di 5 minuti, e la proposta di un'antologia [illegible] «risate d'autore» datate fra il 1960 e [illegible] 1970, scoperte negli archivi [illegible] Rai e firmate da Jerry Lewis, Jacques Tati, Totò, Dario Fo e altri maestri. Retrospettiva offrirà una panoramica, dal '50 a oggi, dell'attività del Centro Sperimentale, che a 60 anni dalla nascita continua a essere una [illegible] scuole [illegible] cinema più importanti [illegible] mondo: tra le curiosità, [illegible] provino [illegible] Claudia Cardinale e i saggi [illegible] regia di Cavani e [illegible]llocchio. Sabato 22, «Anteprima» ospiterà pure la premiazione de «I Girasoli», [illegible] di sceneggiatura per cortometraggi indetto dall'associazione Cesare Zavattini di Suzzara. Completano il programma l'abituale «Spazio aperto», la sezione «Sguardi», fra il fantastico e il documentaristico, concorsi locali e lavori di studenti.

Ornella [illegible]

STASERA **ESTATE**

Cento anni di tango a Marina di Pietrasanta

Laura [illegible] (foto) insieme [illegible] Nino Castelnuovo [illegible] scena [illegible] «Il magnifico cornuto» di Crommelynck a Sirolo (Ancona)
Antonello Venditti (foto) [illegible] concerto a Lecce

Teatro

Ad **Altomonte** (Cosenza), [illegible] chiude il 5° Festival Mediterraneo dei Due Mari. [illegible] palco dell'Anfiteatro, 21,15, Gino Bramieri. A **Bassano del Grappa** (Vicenza), [illegible] 21, teatro all'aperto, Giorgio Albertazzi in «Re Lear», [illegible] Shakespeare, regia di Armand Delcamp. Ad **Urbino**, Teatro Raffaello Sanzio, 21,30, si inaugura la VI edizione del Festival Teatrorizzonti. In scena una creazione per il Festival dedicata a Piero della Francesca, «I cinque corpi regolari», di Giorgio Barberio Corsetti, con Walter Malossi. Regia dello stesso Corsetti e Catherine Mc Gilvray. A **Genova**, Villa Imperiale, ultima messa in scena di «Klaus & Klaus» di Andersen. Protagonisti, Mauro Pagan e Gino Balestrino, regia di Boris Vecchio. A **Sirolo** (Ancona), per «Teatro alle Cave», la compagnia «I Dioscuri» in «Il magnifico cornuto», di Fernando Crommelynck, [illegible] Nino Castelnuovo e Laura Lattuada. Regia di Stello Fioren[illegible]. Ad **Anagni** (Frosinone), ore 18.30, le compagnia Teatrop in «Parata, c'era una volta...», spettacolo itinerante di strada.

Cabaret

A **Grottammare** (Ascoli Piceno), Parco Comunale, [illegible] [illegible] l'8° edizione del Festival dell'Umorismo «Cabaret Amore Mio!».
In concorso 16 [illegible] comici selezionati durante una [illegible] [illegible] provini svoltisi in varie città italiane. [illegible] **Tagliacozzo** (L'Aquila), in piazza Obelisco, 21,15, Violetta Chiarini presenta «Vecchia Europa sotto la luna». A **Maniago** (Pordenone), nel cortile del[illegible] Biblioteca Civica, ore 21, «Cabaret-Café», di Salvatore Esposito e Monica Zuccon, con la compagnia Café-Sconcerto. A **Lorica** (Cosenza), 21.30, Caterina Casini in «Curriculum vitae 2» e Maurizio De La Valleé [illegible] «Blues».

Jazz

Secondo appuntamento di Ra[illegible] Jazz. Al Rocca Brancaleone alle 21 concerto di Pat Metheny, Roy Haynes e Dave Holland.
A **Torbole sul Garda** (Trento), al via il Festival '92. Nel teatro Tenda allestito in piazza Al Cor, alle 21, esibizione del Quartetto di Aldo Romano, con Paolo Fresu, Franco D'Andrea e Furio Di Castri.

Danza

Si festeggia il Centenario della nascita del Tango a **Marina di Pietrasanta** (Lucca), dove per la Versiliana viene proposto «Amor [illegible] Tango»: [illegible] tratta di un concerto di musica e danze [illegible] Ruben Celiberti, Giulia Miele e Roberta Mocellin. A **Verona**, Teatro Romano, ore 21, il Balletto dell'Arena di Verona in «Catulli Carmina» e «Carmina Burana», coreografie [illegible] John Butler, musiche di Carl Orff. Danzano Bruno Milo, Maria Barrios, Lucia Colognato, Marco Pierin, Barbara Moore, Jay Brooker.

Opera

All'Arena di **Verona**, alle 21, «La Bohème» di Puccini. Con Alberto Cupido, Roberto De Candia, Claudio Giombi. Direttore Tiziano Severini, regia di Giuliano Montaldo.

Musica

All'Auditorium Diocleziano di **Lanciano** (Chieti), alle 19, la pianista Stefania Santangelo esegue un repertorio di Schumann e Rachmaninov. A **Santa Margherita Ligure**, all'Imperial Palace Hotel, opere di Gioachino Rossini vengono riproposte [illegible] gruppo Convivio Rossiniano. A **Fiuggi** (Frosinone), Teatro Comunale, ore 21, Gabriele Pieranunzi, Olga Arzilli, Alfredo e Angelo Persichilli in un programma dedicato a Schubert e Mozart. A **Possagno** (Treviso), Gipsoteca Canoviana, ore 21, «Integrale» dei Quartetti di Sostakovic proposto dall'omonimo Ensemble.
A **Fonte Cerreto** (L'Aquila), 21,30, i Solisti Aquilani diretti da Vittorio Antonellini in musiche di Vivaldi, Mozart, Bottesini e Bloch. A **Salerno**, atrio del Duomo, ore 21, i clavicembalisti Ton Koopman e Tini Mathot in opere di [illegible]. A **Crecchio** (Chieti), antico castello ducale, l'ensemble Armonie d'Abruzzo nell'esecuzione delle più belle e famose romanze della musica italiane.
A **Bibione**, chiesa parrocchiale, [illegible] di Beethoven, Haydn e Brahms proposte dal trio Philos. [illegible] **Annone Veneto** (Venezia), chiesa Vecchia [illegible] Vitale, il trio Ludus in [illegible] programma [illegible] Poulenc, Strawinskij, Mozart. A **Basedo di Chions** (Pordenone), opere [illegible] Hindemith, Debussy, Reicha eseguite dal Quintetto Nagual. A **Chiaverano** (Torino), piazzetta della Chiesa, recital del violoncellista Marco Mosca in brani di Cavanasso, Bach, Boccherini.
A **Caspano** (Sondrio), concerto del complesso Leixapren. [illegible] **Lagonegro** (Potenza), 21,15, il chitarrista Tomas Muller Pering in un programma dedicato a Henze, Krieger, Rodrigo. Inizi alle 21.

Tournée

Antonello Venditti a **Lecce**; Nino Buonocore a **Ischia**; Riccardo Cocciante a **Lercara Friddi** (Palermo); Claudio Baglioni a **La Spezia**; Elio e Le Storie Tese a **Siena**

La morte di Paolo Gozlino, il più celebre danzatore della nostra rivista

Con lui ballavano gli Anni 50

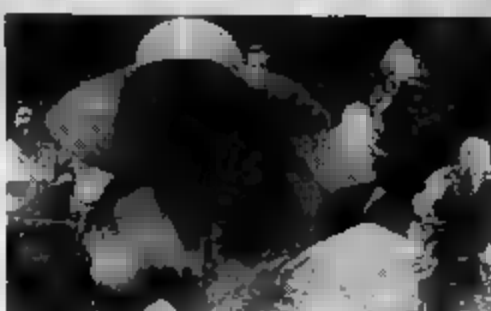
Presenza «stabile» alla televisione insieme con la moglie Elena Sedlak

Paolo Gozlino con Elena Sedlak, la ballerina viennese che [illegible] 1950 [illegible] sua partner sul palcoscenico, in tv e nella [illegible]

VITERBO. Paolo Gozlino, il pri[illegible] divo-ballerino della televisione italiana, è morto lunedì a Sutri. Aveva 62 anni. Colpito da un tumore, era stato ricoverato all'ospedale di Ronciglione, cittadina in cui si [illegible] stabilito più di dieci anni fa, in località Poggio Cavaliere. Lascia la moglie, la [illegible] Elena Sedlak, e un figlio, Gabriele.

Li abbiamo appena rivisti in «Stasera, che sera», la serie [illegible] repliche storiche che Raitre tra[illegible] alle 23,40. Lui [illegible] bruno, bello, atletico e virile, lei biondissima, i capelli lunghi e lisci prima che diventassero una moda: insieme sul palco[illegible] sullo schermo e nella vita, Gozlino e la Sedlak fecero scoprire negli Anni Cinquanta a milioni di italiani il fascino sensuale della danza, conciliando i suggerimenti [illegible] musical americani e la tradizione europea in una gradevole modernità moderata. Quasi Gene Kelly e Cyd Charisse a dimensione casereccia, morbidi e romantici, incantarono piccole folle [illegible] ragazze e adolescenti che sognavano le braccia [illegible] lui e le chiome di lei. Nessuno, dopo, fu più [illegible] loro.

Paolo Gozlino non era un ballerino [illegible] formazione classica. Anzi, a dir la verità in origine non era neppure un ballerino. Nato a Senigallia, da una famiglia di origine piemontese, si presentò a un'audizione con alcuni amici e [illegible] solo [illegible] essere scelto, come raccontava lui stesso con [illegible] dell'humour, «probabilmente perché potevo vantare un'ottima preparazione atletica nel salto in alto, nel salto in lungo e nei cento metri». Aveva cominciato [illegible] la rivista e nel '50, in «Snob» con Dapporto, incontrò la Sedlak. Ma fu Macario a «promuoverlo» primo ballerino, in «Tu biondina» e [illegible] allora Gozlino fece coppia fissa con la futura moglie (sposata in Campidoglio solo nel 1972). Ebbe successo anche con altre compagnie: Tognazzi e Dorian Gray in «Passo doppio», Mondaini e Bramieri [illegible] «Sayonara Butterfly».

I teatri italiani furono [illegible] serbatoio di volti per la tv dai primi anni. Gozlino e la [illegible] compagna esplosero da protagonisti: [illegible] ventaglio», [illegible] galà», «Leggerissimo», «L'amico del giaguaro» solo per citare alcune trasmissioni. Varcata [illegible]lia dei 35 anni, mentre la televisione dimenticava le coreografie di Gisa Geert e Paul Steffen per Don Lurio, Buddy Thompson e poi Gino Landi, Paolo Gozlino fu «scoperto» dal cinema: una particina nella «Grande Guerra», poi «Sfida al re di Castiglia» e «Saul e David». Ma film e sceneggiati non gli regalarono lo [illegible] successo e non gli fecero abbandonare il balletto, come coreografo e maestro: insegna[illegible] alla scuola [illegible] danza moderna «Città [illegible] Viterbo».

Aveva 62 anni Bello, virile, atletico è stato il Gene Kelly del nostro varietà Sue repliche su Rai3

Nemmeno la consapevolezza della malattia lo aveva fermato: stava preparando uno spettacolo a Genova quando le forze gli sono [illegible] meno e si [illegible] dovuto arrendere. Restano ancora le [illegible] immagini [illegible] Raitre a ricordare il suo contributo a quella rivista televisiva che, rispetto agli odierni varietà, brillava per professionalità e intelligenza.

Alessandra Pieracci

Incontro con Nunzio Rotondo, il mitico trombettista che ha inventato il jazz moderno per gli italiani

Il «pifferaio magico» che incantò Pertini

Da S. Cecilia ai concerti in tutto il mondo, la musica è amore

Sandro Pertini (nella foto con Rotondo) era un ammiratore del grande trombettista romano

ROMA. Quando pe[illegible] al jazz in Italia [illegible] un'idea [illegible] pazzi, Nunzio Rotondo fece la cosa più pazzesca: uscito [illegible] Santa Cecilia con il diploma di tromba decise di fare del jazz una professione. Ci volle un po' di tempo ma riuscì. Ecco in poche parole la carriera [illegible] jazzista [illegible] in Italia ha fatto (e fa) storia.

Agli inizi [illegible] fu soprattutto una attività quasi amatoriale con pochi concerti per [illegible] piccola zona [illegible] appassionati (ma sparsi in [illegible] Italia), poi i primi contratti con la Rai (1956), i festival, la fama internazionale. Durante gli anni Cinquanta, Nunzio divenne [illegible] mito, era il solo musicista italiano a campare (in verità tra mille difficoltà) con la sua tromba a suon di jazz. Erano [illegible] anni [illegible] Bebop e Nunzio, per primo in Europa, riuscì a impossessarsi (con l'aiuto di pochi dischi, allora di concerti se ne organizzavano pochi) di [illegible] tecnica, di un linguaggio inediti, innovatori. Assistere a un suo concerto era come ascoltare [illegible] lettura [illegible] Joyce al club Amici di Arrigo Boito. Il rivoluzionario Nunzio Rotondo divenne il punto di riferimento per chi credeva in un jazz nuovo, differente.

Nunzio fu [illegible] buon maestro, nel giro di pochi anni il jazz italiano da tradizionalista che [illegible] divenne definitivamente moderno. E quando [illegible]è accanto a Dizzy Gillespie, Nunzio, «il pifferaio magico», divenne un mito.

Allora, il suo stile [illegible] paragonato a quello [illegible] Miles Davis, uno stile che egli [illegible] imitato ma [illegible] era trovato fra le [illegible]ni contemporaneamente [illegible]mo americano. «Io il jazz [illegible] sentivo così - dice Nunzio -; fu Carlo Loffredo, [illegible] bassista della "Ro[illegible] New Orleans Jazz Band", [illegible] dirmi che suonavo come Davis».

E' passato [illegible] [illegible]po dai giorni del [illegible]op e [illegible] Cool. Dove [illegible]a adesso il jazz?

Non c'è nes[illegible] direzione [illegible] prendere per fare del jazz... c'è solo da percorrere quella strada fantastica che è la musica. Il jazz è un modo di esprimersi, se ce l'hai dentro farai [illegible] jazz, altrimenti seguirai un'altra strada che ti [illegible]rà in altri luoghi. [illegible] [illegible] senti di esprimerti alla maniera del jazz, allora prendi un giro armonico, lavoraci sopra, entraci dentro e racconta la tua storia...

E Nunzio Rotondo [illegible] che via ha scelto?

La via della fratellanza, del volere bene al prossimo... e amare con tanta religiosità. Solamente così si può creare musica bella.

Nunzio Rotondo è un uomo tranquillo, molto curioso e anche irrequieto...

Tutto ciò [illegible] porta a guardarmi continuamente intorno per [illegible]gliere realtà, umori, poesia. Bisogna entrare nella vita di tutti i giorni. E' [illegible] tutto ciò che traggo ispirazione per i miei brani: a volte è il sibilo di un'auto da corsa, o il vento che [illegible] [illegible] foglia, o una bambina che piange.

[illegible] Rotondo [illegible] un eccellente e prolifico autore.

Un autore che ama la ricerca. E il ricercare è arduo. Nella musica di qualità e specialmente nel jazz [illegible] deve «indagare» e il difficile consiste nel fatto che la [illegible]stra ricerca deve [illegible] «spontaneamente», all'interno di un assolo e [illegible] [illegible] variazione, seguendo quel sottile filo (logico) che purtroppo pochi musicisti seguono. Inoltre non bisogna dimenticare i «tranelli» della tecnica del cui ausilio non bisogna mai abusare. Anzi bisogna imporsi, e [illegible] che [illegible] è ricerca, di non fare capire, o quasi, a chi ascolta di possedere tutta quella tecnica. Bisogna sapersi esprimere in mo[illegible] semplice, essenziale.

[illegible] molti anni Nunzio [illegible]do condusse un ciclo di tramissioni radiofoniche alla Rai, molto seguite. E fra tanti fans [illegible] n'era uno che Nunzio ricorda con nostalgia e affetto, Sandro [illegible]

Sì, ho conosciuto [illegible] Presidente. Amava [illegible] jazz e ascoltava le mie trasmissioni. Io infatti, quando ero alla radio, suonavo e poi raccontavo fatti, storie della mia vita, storie di tutti i giorni... pensierini filosofici ecc. Con quella [illegible] [illegible] caratteristica, [illegible] po' [illegible], Pertini mi disse: «Maestrone, è un piacere sentirla [illegible] ma guardi che anche le sue parole [illegible] sono di conforto». So (e il ricordo mi fa sorridere) che una volta scombussolò la direzione Rai per potere ascoltare [illegible] mia trasmissione. Era [illegible] Capodanno dell'84. Su Rai Stereouno alle 22 sarebbe andato in onda il mio «Appuntamento [illegible] Nunzio Rotondo». [illegible] mio caro [illegible] non poteva per certi impegni seguire la mia trasmissione in diretta [illegible] non voleva neppure rinunciarvi. L'ascoltò più tardi. La registrazione della mia trasmissione arrivò in poco meno di un'ora al comando dei carabinieri di Selva [illegible] Val Gar[illegible].

I tuoi progetti. Concerti, dischi, la radio?

Purtroppo, fino a quando nel nostro Paese ci saranno [illegible]tori che nella stagione dei festival, per fare un esempio, mobilitano un [illegible] [illegible] musicisti stranieri, [illegible] jazz italiano rimarrà sempre nell'ombra.

Franco Mondini

I due attori insieme nel film «Runaway bride»

Ford, spia da 60 miliardi cede alla bella Geena

NEW YORK. Rischiano di diventare la coppia cinematografica del prossimo anno: Geena Davis, [illegible] stella [illegible] «Thelma & Louise», e Harrison Ford, alias Indiana Jones, hanno firmato un contratto con la Paramount per «Runaway bride».

Il film sarà diretto da Michael Hoffman («Bolle di sapone») e il primo ciak verrà [illegible] a novembre.

Geena Davis [illegible] anche la protagonista di «West With the Night», diretto da Michael Thomas. L'attrice vestirà i panni [illegible] un'aviatrice. Le riprese [illegible] [illegible] però rimandate a [illegible] da definire.

Harrison Ford ha riscosso grande [illegible] in questa stagione con «Patriot games», tratto dall'omonimo romanzo di Tom Clancy. Ora dovrebbe comparire [illegible] altri quattro film sempre tratti da libri dello scrittore americano. Per girarli l'attore ha firmato il [illegible] più [illegible] [illegible] la storia [illegible] [illegible] ricordi. Guadagnerà [illegible] miliardi di lire per interpretare [illegible] ruolo della superspia Jack Ryan.

Ford ha preso il posto [illegible] Alec Baldwin, che per primo aveva interpretato la spia nel film «Caccia a Ottobre rosso». Ma prima del secondo film [illegible] serie, appunto «Patriot games», Baldwin si è tirato indietro e [illegible] preferito abbandonare il cinema per recitare a Broadway [illegible] tram chiamato desiderio» con Jessica Lange.

E' stato allora che i produttori hanno pensato che la faccia [illegible] [illegible] Ford [illegible] la più adatta per la spia [illegible] dominerà gli schermi nei prossimi anni. [illegible] tempo fa, [illegible]po aver detto no a [illegible] quarto film su Indiana Jones, Ford aveva spiegato: «Voglio lasciare i film d'azione, sono troppo violenti e alla fine hanno su di me uno strano effetto». Ma 60 miliardi lo hanno convinto.

[s. n.]

L'inaugurazione rinviata al 24 con il «Boris»

La Caballé non sta bene salta la Sagra di Rimini

[illegible] Improvviso «forfait» del soprano Montserrat [illegible]. La [illegible] spagnola avrebbe dovuto inaugurare stasera [illegible] 43ª Sagra Malatestiana [illegible] Rimini con un recital, accompagnata [illegible] pianoforte da Manuel Burguerаs in arie di Vivaldi e Rossini. Gli organizzatori [illegible] manifestazione riminese, ieri mattina intorno alle 9,40, [illegible] stati raggiunti da una telefonata dell'artista, la quale ha detto di essere stata costretta, a causa di un malessere, a rinunciare [illegible] volo Londra-Bologna e [illegible] essere rientrata a Barcellona. La conferma è arrivata solo alle 17 di ieri.

«La notizia, giunta all'ultimo momento, troppo a ridosso dell'inizio [illegible] concerto, ci ha impedito un'adeguata sostituzione e non ci [illegible] permesso una sollecita informazione a riguardo. Consapevoli del disagio arrecato al pubblico e alla stampa, [illegible] possiamo far altro che aggiornare [illegible] manifestazione al 24 agosto [illegible] il "Boris Godunov", primo episodio di tre serate dedicate a Musorgskij a [illegible] del Teatro Nazionale dell'Opera di San Pietroburgo».

«A causa di questa improvvisa "défaillance" del soprano l'inaugurazione quindi salterà. E' la prima volta che ci troviamo costretti ad annullare un'inaugurazione. [illegible] rinuncia da parte della cantante, sia pur dovuta a [illegible] di forza maggiore e all'ultima ora, ci ha davvero turbato. Cercheremo di sapere il [illegible] perché dell'indisposizione e se [illegible] necessario chiederemo un indennizzo».

La Caballé è sempre [illegible] un'artista [illegible]nte impegnata nella sua attività. Sembra difficile che [illegible] [illegible] voluto onorare il suo impegno. Con ogni probabilità un'indisposizione improvvisa, sempre possibile in una cantante, deve averla veramente costretta a rinunciare al concerto di Rimini.

[Ansa]

TIVU' & TIVU'

L'«Avanspettacolo» senza Franchi brilla di stanchi lustrini

SENZA Franco Franchi, uomo sfortunato, «Avanspettacolo» prosegue stancamente [illegible]tre (seguito l'altra [illegible] un milione e 200 mila spettatori), alternando gag, canzoni rivisitate, balletti e siparietti comico-satir-politici che alla lunga sono diventati stucchevoli. Onore comunque alla volontà di realizzare, sia pure con fatica, sia pure senza uno dei protagonisti, l'unico spettacolo [illegible] e proprio dell'estate, con qualche idea bella sparsa qua e là (vedi, martedì, il ricordo del seno nudo di Clara Calamai nella «Cena delle beffe»). Da [illegible] i bellissimi costumi (quanto [illegible] costati quelli in stile «Guerre stellari»? La Rai non deve rispa[illegible]).

Famiglia che va, famiglia che viene. Su Canale 5 Rita Dalla Chiesa e il giudice Santi Licheri proseguono, pure loro imperterriti durante l'estate, l'ascolto dei casi controversi e paralegali tra contendenti che, al solito, delegano alla tv la soluzione di problemi assolutamente personali. L'altra sera (ospite Massimo Catalano), c'era una coppia [illegible], Stefano e Annie: tutti e due lavorano in centro, lui vende l'auto della moglie, compra un motorino per sé, non permette che lei lo usi e le passa la propria vettura. Inoltre, [illegible] di prendere l'autobus, gestisce il denaro di entrambi, [illegible] alla signora il libretto degli assegni e il bancomat «altrimenti lei spenderebbe tutto». La ragazza, di fronte ad atteggiamenti che parrebbero aberranti, non è neanche troppo sorpresa né adirata, né vogliosa di dare un bel calcio al marito: l'unica cosa che vorrebbe è un motorino per sé. Mah.

Rita Dalla Chiesa

Il giudice stabilisce che lei deve «autogestire» il proprio stipendio e che il benedetto scooter va acquistato. Ma che succederà ai due, una volta usciti dagli studi tv? Continueranno a fare quello che vogliono, c'è da scommetterci. Magari appagati dalla video comparsata, magari resi ancora più tristi dall'illusione presto consumata. La trasmissione continua a piacere anche sotto il sole d'agosto, oltre tre milioni di audience. Come pure continua a piacere Davide Mengacci [illegible] la presentazione, invece, delle famiglie nascenti, [illegible] nelle scelte «Scene da un matrimonio»: più di due milioni e 700 mila spettatori l'altra [illegible] per rivedere le nozze tra Graziano e Barbara, bolognesi, colonna sonora «Piazza grande» di Lucio Dalla. La coppia si è ripresentata in studio con il bambino già nato, a rappresentare la [illegible] che continua nonostante. Deve essere questo, il segreto del programma, ideato, non a caso, dal talentaccio di Gianni Ippoliti.

Quello strano personaggio di Mengacci ha ereditato, a [illegible]zogiorno su Canale 5, «Il pranzo è servito», che conduce con il consueto stile: asseconda i suoi ospiti, le sue coppie, li asseconda talmente che sembra burlarsi di loro. Assicura di no, Davide il Rosso, ma molti non gli credono. Sta diventando sempre più popolare, i dibattiti su di lui ormai si sprecano: ci è o ci fa?, è la domanda più frequente. E', cioè, stralunato e candido come vorrebbe apparire o è in realtà un perfido individuo che dice alla sposa «Com'è bella!» per farle abbassare la guardia e poterne quindi svelare ogni atteggiamento ridicolo e ingenuo?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Alberto Sordi non perdona

[illegible]
1960, Rete 4 alle 20,30; dur. 120'

Classica commedia di costume di Luigi Zampa con un «rampante» Alberto Sordi che finirà vittima del suo entusiasmo [illegible] servitore dello Stato. Riesce a fare il vigile a tutti i costi, a forza di raccomandazioni; entra nel personaggio, ne combina di tutti i colori e alla fine multa anche il sindaco. E sono guai. Tra gli altri Vittorio De Sica e Sylva Koscina.

PER CHI [illegible] LA CAMPANA
1943, Raidue alle 20,30; dur. 110'

L'avventura è l'avventura: ed ecco lo [illegible] film di Sam Wood per il piacere dei patiti di Gary Cooper e Ingrid Bergman, romantica traduzione in immagini del romanzo più noto di Ernest Hemingway. Sullo sfondo della guerra civile spagnola del 1936, Cooper è un rivoluzionario americano che, nel corso di una missione segreta, s'innamora della giovane pasionaria Ingrid Bergman.

VENDETTA PRIVATA
1989, Raitre alle 20,30; dur. 110'

Drammatico in prima visione tv di Christian Gorlitz. L'attore Dietrich Mattausch è un fabbricante d'armi preso di mira da un'organizzazione di terroristi. Scampato a un attentato, decide di farsi giustizia da solo per vendicare moglie e figlia.

POLIZIOTTO PRIVATO: UN MESTIERE DIFFICILE
1977, TMC alle 21,35; dur. 105'

Melodramma nero di Robert Clouse per Robert Mitchum ormai indissolubilmente legato a uno schema di personaggio nello stile di Philip Marlowe. Qui è un agente di polizia radiato per ubriachezza che riesce a sgominare una grande organizzazione di trafficanti di droga. E' l'occasione buona per riscattarsi.

[illegible]grid Bergman in «Per chi suona la campana» su Raidue

[illegible]
1941, TMC alle 16,15; dur. 115'

Film musicale di Henry C. Potter con Ole Olsen, Harold «Chic» Johnson, Martha Raye, Mischa Auer. E' un insieme di gags, di trovate esilaranti, di numeri comici. La trama è esile, ma [illegible] bene: un giovane autore deve convincere un produttore a finanziare il suo spettacolo. Qualcuno cerca di boicottare le prove, con il risultato di migliorare ulteriormente i vari numeri: insomma [illegible] situazione in cui può accadere di tutto.

[illegible] E I [illegible]
1972, Raidue all'1,30; dur. 120'

Drammatico di Daniel Mann. Il regista [illegible] l'odissea dello «spostato Willard», un giovane di 23 anni che odia la madre e il suo principale. Comincia così ad [illegible]are un esercito di topi per vendicarsi di tutto e di tutti.

LICENZA PER UN WEEKEND
1984, Italia 1 alle 22,30; dur. 120'

Commedia di Lawrence Bassoff in prima tv per gli amanti di questo genere di cinema e dei suoi interpreti, tutti americani, biondi, prestanti e desiderosi di [illegible] e avventura. Nel [illegible] W. Brown, Peter Ellenstein, Chip McAllister.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]
Alle 10,05 su Raiuno

E' la prima puntata di «C'era una volta... Io Renato Rascel». Sono ricordi della vita e della carriera del grande Renatino. Vedremo la scuola dove imparò a cantare e molte scene da film, nonché aneddoti raccolti fra gli amici, Delia Scala, Silvana Pampanini e altri.

[illegible] E [illegible]
Alle 20,40 su Raiuno

Seconda puntata del programma «E adesso tocca a te... Mi raccomando». [illegible] Ranieri e Feliciana Iaccio presentano giovani artisti accompagnati dai loro protettori (Mango, Sergio Vastano, Lina Sastri, Paolo Vallesi, Mino Reitano). Ospiti: Mia Martini, Umberto Tozzi, Enzo Iachetti, Peppino Gagliardi e il gruppo La Rotonda.

[illegible] CHE [illegible]
Alle 23 su Raiuno

Spettacolo più informazione gli ingredienti della trasmissione «Bella estate» condotta da Arianna Colli e Silvia Fiorini. V[illegible] proposte interviste e reportages sugli eventi che che hanno [illegible] le manifestazioni più importanti di ogni regione italiana.

GORBACIOV ACCUSA
Alle 22,45 su Raitre

Un anno dopo il golpe arrivano le accuse durissime di Gorbaciov. Nello «Speciale Tg3», intervista a Gorbaciov, al primo ministro Gaidar, a Shevardnadze, al regista Mikhalkov. Ne discuteranno con Flavio Fusi e Demetrio Volcic, Michele Mezza e Giulietto Chiesa.

[illegible]

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 12,30; 13,30; 16; 20; 22,45; 24

6,50 [illegible] regia di C. Caldera
[illegible] **Châteauvallon**, sceneggiato
10,05 **C'era una volta... Io Renato Rascel**, 1ª puntata. Un programma ideato e realizzato da Giancarlo Governi. Collaborazione di Laura Falavolti
11,30 [illegible] - [illegible] 1968, 4° episodio, *Chitarra galeotta*. Di Mario Mariani

POMERIGGIO

12 — **Unofortuna**, presenta Valerio Merola. Con Mino Reitano. Regia di F. Lauretani
12,25 **Che tempo fa**
12,35 **La signora in giallo**, telefilm
13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
14 — **Bingo Bongo** (1982). Film di Pasquale Festa Campanile. Con Adriano Celentano, Carole Bouquet
15,50 **Colpo grosso al [illegible]**. Film di Henri Verneuil. Con Jean Gabin, Alain Delon, Viviane Romance
17,25 [illegible] varietà
18,10 **[illegible] papà**, telefilm

SERA

18,40 **Atlante DOC**, *L'Universo, la Terra, la Natura, l'Uomo*, a cura di Grazia Tavanti
19,40 **Il naso di Cleopatra**, a cura di Giorgio Ponti
19,50 **Che tempo fa**
[illegible] Massimo Ranieri presenta, **E adesso tocca a te... Mi raccomando.** Con la partecipazione di Feliciana Iaccio. Un programma di Christophe Sanchez, Gianni Williams, Andrea Marchi. Regia di Gianni Vaiano. 2ª trasmissione
23 — [illegible]. Settimanale di musica, costume e spettacolo. Un programma di Marco Barbieri presentato da Arianna Bolli e Silvia Fiorini. Prodotto da «Progetto Musica»
0,30 **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo
0,50 **Fantasy party**, cartoni presentati da Maurizio Nichetti
1,20 **Cicliamo: [illegible] di [illegible] uomo del [illegible]**
1,50 **Musoduro** (1954). Film drammatico. Regia di Giuseppe Bennati. Con Marina Vlady, Cosetta Greco

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,30

6,50 **Galatheus - La famiglia Galeazzi**, regia di Lino Pr[illegible]
7-9,45 **Piccole e grandi storie**, *Nel regno della natura, Simpatiche canaglie, Famiglia bionica, Silverhawks, L'albero [illegible] Tom and Jerry*
[illegible] **Verdissimo**, condotto da Luca Sardella
10 — **L'ultimo amore del signor Josef**, film di H. Kugelstadt
11,45 **L[illegible]**, telefilm
12,10 **[illegible] e ghiaccio**, telefilm
13,30 **Meteo 2**
13,35 **Videocomic**, di Nicoletta Leggeri
13,45 **Supersoap. La clinica della Foresta Nera**, *Visite [illegible] Canada*
14,35 **[illegible]** serie tv
15,20 **Il maestro di [illegible]** Film di Giovanni Fago. Con Domenico Modugno, Rena Niehaus, Juliette Mayniel
17,10 [illegible] Antonella Clerici
17,30 **Faber l'investigatore**, telefilm con Klaus Wennemann
18,20 **Tgs - Sportsera**
[illegible] **Il commissario Kress**, telefilm con Rolf Schimpf, *L'odio degli sconfitti*
19,35 **[illegible]**
20,15 **Tg2 - Lo [illegible]**
20,30 L'avventura è l'avventura. **Per chi suona la campana** (1943). Film drammatico. Regia di Sam Wood. Con Gary Cooper, Ingrid Bergman, Katina Paxinou
22,40 **[illegible] famiglia [illegible] tanto**, telefilm
[illegible] Un documentario di Ken Burns. *Guerra di secessione*. 3° episodio
0,50 **Il cappello [illegible] 23.** Spettacolo della notte. Con Florinda Bolkan. 12ª puntata
1,20 Cinema di [illegible]. Di Claudio G. Fava e Cesare Gencolini. A cura di Letizia Solustri. Fantastika. **[illegible] di topi** (1972), film drammatico. Regia di Daniel Mann. Con Bruce Davison, Sondra Locke
3,05 **[illegible] perfetto**, film. Regia di Zafar Hai

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

7 — **Sat News**
7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
7,45 **Pagine di Televideo**
12 — **Quelli della montagna**, film drammatico. Regia di A. Vergano con Mariella Lotti
13,30 **Schegge**
14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
14,25-15,15 Raitre presenta. Dall'Oratorio del Gonfalone in Roma. **Uto Ughi e le Sonate per violino e pianoforte di Ludwing Van Beethoven**, pianista Tomas Vasary
15,15 **[illegible] Bike**
15,35 **[illegible] x [illegible]**
[illegible],55 **[illegible] nautico: Campionato europeo**
16,15 **Vent'anni prima**
17 — **Tamango** (1957), film d'avventura. Regia di John Berry con Curd Jürgens
[illegible] **TGS Derby**
19,45 **Schegge**
20 — [illegible]
20,30 **Vendetta privata**, film 1ª visione tv. Regia di Christian Gorlitz con Dietrich Mattausch, Daniela Ziegler
22,10 **Blob, di tutto di più**
22,45 **Specialmente sul Tre**
24,30 **Tg3 Nuovo giorno**
0,55 Proibito, **Tropico del Cancro**, film di Joseph Strick con Rip Torn, Ellen Burstyn, Magali Noël
2,25 **TG 3 nuovo giorno**
2,45 **Vento del Sud**, film con Renato Salvatori
4,40 **Carimonie nelle Terre Alte**
5,10 **Videobox**
5,35 **Schegge**
6 — **Sat news**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, news
8,30 **Arnold**, telefilm
9 — **Casa Keaton**, telefilm
9,30 **Love boat**, telefilm
10,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
11,30 **I Robinson**, telefilm
12 — **Il [illegible] è servito**, gioco condotto da Davide Mengacci
13 — **Tg5**, news diretto da Enrico Mentana
[illegible] **Non è la Rai - Estate**, varietà con Enrica Bonaccorti, regia di Gianni Boncompagni
14 — **Forum**, show, conduce Rita [illegible] Chiesa
15 — **I Robinson**, telefilm
[illegible] **Denise**, telefilm
16 — **Bim [illegible] Bam**, cartoni: Conte Dacula - Tutti in scena con Melody - Il mio amico Huck - E' quasi magia Johnny
[illegible] **[illegible] prezzo è giusto** [illegible] Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri
19 — **La [illegible] fortuna**, conduce [illegible] Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
20 — **Tg5**, news diretto da Enrico Mentana
20,25 **Il Tg delle vacanze**, news satiriche ideate e condotte da Gaspare e Zuzzurro
20,30 **Bulli e pupe**, [illegible] Paolo Bonolis
22,30 **Il Tg delle vacanze**, con Gaspare e Zuzzurro
23 — **Maurizio C[illegible] come eravamo**, talk-show condotto da Maurizio Costanzo [illegible] Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli
24 — **Tg5**, news diretto da Enrico Mentana
0,10 **Maurizio Cos[illegible] come eravamo** (parte [illegible]
2 — **Tg5 - Edicola**, attualità
[illegible] **Tg5 - Dal mondo**, attualità
3 — **Tg5 - Edicola**, attualità
[illegible] **Tg5 - Dal mondo**, attualità

ITALIA 1

6,30 **Rassegna stampa**
6,40 **Ciao ciao mattina**
9,05 **Il mio amico Ricky**, telefilm
9,45 **La casa nella prateria**, tel
[illegible] **Hazzard**, telefilm. *Cletus innamorato*
12 — **La donna bionica**, telefilm.
13 — **I ragazzi [illegible] 3ª C**, telefilm. *Il derby*
14 — **Studio Aperto**, news
14,15 **[illegible] 2 agenti segretissimi**, film di Lucio Fulci con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia
15 — **Adam 12**, telefilm. *Storie di donne*
[illegible] **I giustizieri [illegible] città**, telefilm. *Il cavallo Saltapicchio*
17,30 **T.J. Hooker**, telefilm. *Ossessione*
[illegible] **Riptide**, telefilm. *Un vecchio amico*
19,30 **Studio aperto**, news
19,45 **Studio sport**
20 — **Mai dire tv**, conduce la Gialappa's Band
20,30 **Calcio: Napoli - Nacional Montevideo**
22,30 **Licenza per un weekend**, film di Lawrence Bassof con D.W. Brown, Peter Ellenstein, Usa 1984, commedia
0,20 **Studio aperto**, news
0,32 **Rassegna stampa**, attualità
0,40 **Studio sport**
0,55 **00-2 agenti segretissimi**, replica
2,55 **Scuola di nudisti**, film di Robert Thomas, Francia 1983, viet. [illegible]
4,50 **[illegible] nella prateria**, telefilm (r)
5,50 **Il mio amico Ricky**, telefilm (r)

RETE 4

7,30 **La Signora e il fantasma**, telefilm
7,55 **Naturalmente bella**, rubrica (r)
8 — **Gioco delle coppie estate.**
[illegible] **Tg4**, news
[illegible] **Rassegna stampa**, news
9 — **Strega per amore**, telefilm
9,[illegible] **[illegible] Iota e il professore**
10 — **General Hospital**, teleromanzo
10,30 **Marcellina**, telenovela
11 — **Ciao Ciao**, cartoni animati
13,00 **Sentieri**, (1ª parte)
13,30 **Tg4**, news
13,55 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
14 — **Sentieri**, (2ª parte)
[illegible] **[illegible]** telenovela
15,15 **Io non [illegible] agli uomini**, telenovela
15,55 [illegible], telenovela
[illegible] **Ines, una segretaria [illegible] amore**, telenovela
17,30 **Tg4**, [illegible]
17,45 **Lui lei l'altro**, show. Conduce Marco Balestri
18,20 **[illegible] coppie estate**, [illegible] Corrado T[illegible]
19 — **Tg4**, news
19,25 [illegible] **bella**, rubrica. Conduce Daniela Rosati
[illegible] **Gloria, [illegible] il mondo**, telenovela
20,30 Ciclo «Il nostro amico Albertone». **Il vigile**, film con Alberto Sordi, Sylva Koscina. Regia di Luigi Zampa
[illegible] **Avvocati a Los Angeles**, telefilm. «*Una questione di audience*»
[illegible] **TG 4**, news
23,45 **Buona [illegible]**, show condotto da Amanda Lear
0,50 **Lou Grant**, telefilm
1,45 **Hotel**, telefilm
2,35 **Sentieri**, telefilm
3,20 **Strega per amore**, telefilm
[illegible] **Violenza sul lago**, film
5,20 **Hotel**, telefilm
6,30 **Lou Grant**, telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; [illegible]

7,20 RadioUnoclip; [illegible] Come la pensano loro; **8,30** RadioUnoclip; **9** Radio anch'io agosto; **11,15** Tu lui i figli e gli altri; **12,06** Ora sesta; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Alla ricerca dell'italiano perduto; **13,47** RadioUnoclip; **14,01** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15,03** Ashm! Un milione di anni a tavola; **1[illegible]** Paginone Estate; **17,01** Padri e figli, mogli e mariti condotto da Lietta Tornabuoni; **17,27** La lunga estate calda; [illegible] Cantando, suonando, imparando; **18,30** [illegible] Express; **19,20** Una storia del jazz; **20** [illegible] e poesia: Andrea Zanzotto; [illegible] RadioUnoclip; [illegible] diouno jazz '92; **22,49** RadioUnoclip; [illegible] La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

8,46 La scalata; **9,10** Taglio di Terza; **9,33** Portofranco; **10,29** L'estate in tasca; **12,07** Il '92 passerà; **1[illegible]** Siamo al [illegible]e; **14,15** Programmi regionali; **15** Memorie; **15,37** Il '92 passerà; **15,40** Pomeriggio insieme; **18,35** Carissima note; **19,55** DSE - Gaia; **21,30** Cari amici lontani lontani; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina; **8,30** Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; **9** Concerto del mattino; **10** Leggere il Decamerone; **10,45** Concerto del mattino (II parte); **11,48** OperaFestival; **13,15** L'[illegible] e la regola; **14** Concerti DOC; [illegible] Palomar Estate; **17** Scatola sonora (1ª parte); **17,30** In viaggio [illegible] Mozart. Devotissimo Wolfgang Amadé; **18** Scatola sonora; **19** Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; **19,15** [illegible] I registi parlano di se stessi; **19,45** Scat[illegible] (3ª parte); [illegible] Radiotre suite speciale [illegible] estate: **Tancredi**; **23,50** Fogli d'album; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 0,05

13,15 **Sport news**
13,40 **Natura amica**
14,15 **Amici mostri**
15,15 **Autostop per il cielo**
16,15 **Hellzapoppin - Il cabaret dell'inferno**, film
18 — **[illegible] da vigliacchi e morire da eroi**, film
20,25 **Matlock**, telefilm
21,35 **[illegible] privato: un mestiere [illegible]** film con Robert Mitchum
23,20 **Tm Sea - Il [illegible] mare**
0,25 **La fuga**, film con Tony Britton, [illegible] Byrne
1,55 **CNN** - In diretta

ODEON TV

13 — **[illegible] animati**
14 — **Heidi**, 1[illegible]. **Galactica**, telefilm
[illegible] **College / Henry & Kip**, sit. c[illegible] [illegible]ne in carriera, [illegible]
16,30 **Masquerade**, telefilm
17,15 **Viviana**, telenovela
18 — [illegible] **Il volto dell'amore**, telenovela
[illegible] **Albertone**, cartoni
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
[illegible] **Il lago di cristallo**, film
22,30 **Telefacts**, news
23 — **Anteprima decima rassegna di Bellaria**
24 — **Casablanca**, film

SVIZZERA

Telegiornale: 19; 20; 22,55

15,50 **Videopostcards**
15,55 **Il brigante di Tacca del Lupo**, film
17,30 **Senza scrupoli**, telenovela
18 — Per i bambini. **[illegible] amici di stoffa**
18,30 **Per i ragazzi**
19 — **Itinerari in rampichino**
19,15 **Il quotidiano**
20,25 **Tatort**, film
22 — **Gli ultimi contadini**, documentario
23,10 **Prossimamente cinema**
23,20 **[illegible] & [illegible]**
0,50 **Textvision**

TELE +1

13,30 **Ladra e contenta**, film
15,30 **Prova d'innocenza**
17,20 **+1 News**
17,30 **Iwo Jima deserto di fuoco**
20,30 **Appuntamento con un angelo**
[illegible] **Ballando al buio**
[illegible] **Sorvegliato speciale**

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23; **L'oro di Londra**, con John Karlsson, Jean Valmont. Regia di [illegible] Moore

TELE +2

13,30 **Calcio - Serie [illegible]**
15,30 **+2 News**
15,35 **Antologia dello sport - Supercross:** dal Michigan (1 e 2) [illegible] Nevada, dal Texas, dalla California (1 e 2). **Wrestling:** Wrestling mania n. 8 (replica)
20,15 **Calcio - Serie A**
22,30 **Antologia [illegible] sport (replica)**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

9 — **Cinquestelle [illegible] regione** attualità
12 — **Prima dell'anestesia**, film [illegible] con B. Karloff, B. St. John, F. Currie. Regia di R. Day
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **[illegible] ragazzi**, [illegible]. Shirab - Ape Maia
18 — **Adderly**, telefilm
20,30 **Arrest**, film poliziesco con R. Taylor, C. Plummer, L. Pal[illegible]. Regia di R. Thomas
22,45 **Cinquestelle in Regione**, attualità

VIDEOMUSIC

7,30 **Corn Flakes - [illegible]**
9,30 **Morning Mix**
12 — **Super Hit Summer**
13,30 **Radiolab. On the Rocks**
14 — **Mister Mix**
17,30 **Arezzo Wave '92. I Nassara**
18 — **Metropolis**
18,30 **Super Hit Italia**
19,30 **VM. Giornale - [illegible] - On the Air Summer**
22 — **Sugarcubes speciale**
[illegible] **On the Air Summer**
23,45 **VM. Giornale**
24 — **On the Air [illegible]**
1 — **Blue night - Rock [illegible]**

RETE A

[illegible] **[illegible] mia vita per te**, tele[illegible]
[illegible] — [illegible] **Vidal**, teleromanzo
17,05 [illegible] **Time**, cartoni animati
18,05 [illegible] **Time**, cartoni animati
19 — **Yesenia**, telenovela
20,30 **La mia vita per te**, teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
21,15 **Bianca Vidal**, teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
22 — **L'idolo**, teleromanzo con El Puma

La Borsa ancora in attesa

Giornata interlocutoria per la Borsa di Milano in un'atmosfera [illegible] estiva: pochi ieri gli operatori [illegible] pochi gli scambi. La partenza della riunione è [illegible] all'insegna dell'incertezza: le blue chip hanno registrato un andamento contrastato ma solo sulle Generali (+0,17% a [illegible] lire) [illegible] è manifestato [illegible] reale interesse, con qualche timido acquisto estero sul titolo. Verso la metà seduta, il listino ha [illegible] qualche segnale [illegible] risalita, con acquisti che si [illegible] manifestati sulla maggior parte delle blue chip. Le Fiat hanno chiuso in calo dello 0,6% a 4120 lire mentre le [illegible] hanno registrato un miglioramento dello 0,89% a 1590 lire. Variazione marginale positiva per le Mediobanca (+0,08% a 11.199 lire). Montedison in regresso [illegible] 0,64% a 1125 lire. Bene le Olivetti (+0,99% a [illegible] lire). L'indice Comit ha chiuso a +0,10%. Il mercato è apparso nel complesso cauto in [illegible] delle decisioni della Bundesbank.

Cresce l'export degli Usa

Un aumento del 7,2% dell'export ha portato il deficit commerciale Usa di giugno ai livelli minimi dal marzo 1992. Il passivo è stato di [illegible] miliardi di dollari rispetto ai 7,141 del mese precedente e ai 5,584 miliardi del [illegible] 1992. Sia l'export che l'import hanno segnato in giugno livelli record: le esportazioni hanno [illegible] i 38,285 miliardi di dollari con un aumento del 7,2% dai 35,718 di [illegible]io; le importazioni sono ammontate a 44,872 miliardi (+4,7%). [illegible] trascinare l'export [illegible] stato il settore dell'aeronautica civile, [illegible] a guidare le importazioni sono stati i materiali per l'industria. Il dato è risultato leggermente migliore [illegible] aspettative degli analisti, che indicavano in media un disavanzo di 6,9 miliardi di dollari. Nei [illegible]nfronti del Giappone, il passivo Usa [illegible] registrato un leggero calo, a 3,385 miliardi di dollari, mentre [illegible] l'Europa gli Stati Uniti hanno riportato [illegible] inusuale deficit.

Dopo Moody's anche la Nippon Investors rivede il rating del debito: meno affidabile per il caso-Efim

Tokyo riapre il «dossier Italia»

E l'Istat rivela: perdiamo colpi nel risparmio

ROMA. Per l'azienda-Italia, con la lira sotto tiro, gli esami sembrano non finire mai. Adesso, dopo Moody's, anche l'agenzia giapponese di rating internazionale Nippon Investors Service ha deciso di mettere sotto esame il voto accordato al debito italiano che finora era di [illegible] L'agenzia ha detto che la riapertura del dossier italiano è stata resa necessaria dalla decisione del governo italiano [illegible] porre in liquidazione l'Efim. Il rating messo sotto [illegible] riguarda effetti in eurodollari per 3,5 miliardi di dollari, un'emissione obbligazionaria in [illegible] yen del valore di 30 miliardi di yen [illegible] euronote per [illegible] miliardi di Ecu, per un ammontare complessivo [illegible] 6770 miliardi di lire. Secondo la Nippon Investors Service [illegible] messa in liquidazione dell'Efim «riduce la credibilità internazionale» [illegible] Repubblica italiana ed avrà un effetto negativo sulle finanze pubbliche e sull'economia italiana nel suo complesso. La settimana scorsa l'americana Moody's Investors Service, una delle prime agenzie di rating a livello [illegible]diale, aveva deciso di ridurre ad «aa3» il rating accordato al debito italiano, dopo averlo già ridotto da «aaa» ad «aa1» nel luglio '91.

Ma non [illegible] questo l'unico guaio. Dopo l'allarme lanciato martedì dal Fondo monetario sulle riserve italiane (che [illegible] un anno si sono pressoché dimezzate) ora si scopre che l'Italia [illegible] è più il Paese delle formi[illegible] [illegible] [illegible] perdendo posizioni nella classifica internazionale del risparmio, misurato sulla base del rapporto con il prodotto interno lordo (Pil): fra i maggiori Paesi industrializzati, infatti, la Germania, fino a qualche anno fa dietro di noi, adesso ci ha nettamente scavalcati. Inoltre la quota di reddito destinata a risparmio nazionale attualmente è inferiore [illegible]la media dell'Ocse e dei Paesi europei. Secondo gli ultimi dati Istat, nel '91 il risparmio lordo è stato in Italia di quasi 263 mila miliardi di lire, corrispondenti al 18,8 per [illegible] [illegible] Pil. Ben poca cosa, se paragonata [illegible] esempio alla situazione del Lussemburgo, Paese [illegible] cui - secondo stime dell'Ocse, l'organizzazione per lo sviluppo e la cooperazione economica - si «viaggia» stabilmente [illegible] una quota di risparmio sensibilmente superio[illegible] [illegible] 40%. (r. e. s.)

Il ministro del Tesoro Piero Barucci Sul debito italiano ora si annuncia una bocciatura da parte del Giappone

Eravamo il «Paese delle formiche»

Ora ci battono anche Germania e Lussemburgo

ROMA. Non siamo più un popolo di risparmiatori. Gli altri ci battono e pesantemente. Il mito dell'italiano «diligente formichina» ha fatto il giro del mondo ma, come tutte le grandi star, ora è sul viale del tramonto. Nuove e ancor più zelanti «formich[illegible] ci b[illegible]o nella battaglia del risparmio.

L'Ocse, l'organizzazione per lo sviluppo e la cooperazione economica - in pratica il club dei Paesi sviluppati - segnala che la media del risparmio per i Paesi membri sup[illegible] ora il 21 p[illegible] cento del prodotto interno lordo (i Paesi Ocse europei sono addirittura al 21,7%), e dunque la formichina italiana, con il suo 1[illegible]8%, varca la boa oltre la quale ci sono solo i cattivi risparmiatori.

Se ci facciamo i conti in tasca, scopriamo [illegible] [illegible] essere degli scialacquatori. Abbiamo uno Stato dalle mani bucate ma noi - i cittadini, i lavoratori - sappiamo risparmiare. In totale, ci dice l'Istat, nel 1991 abbiamo [illegible] da parte 349.768 miliardi, che si ottengono dalla somma dei 262.797 miliardi di risparmio nazionale lordo e degli 86.971 miliardi del «risparmio negativo» (o [illegible]savanzo) delle pubbliche amministrazioni.

[illegible] questa attitudine alla previdenza [illegible] ha impedito la débâcle degli ultimi 15 anni. Solo nel 1978 risparmiavamo infatti il [illegible] per cento del prodotto interno lordo.

Ora, se prendiamo la media [illegible] come spartiacque, possiamo stilare il classico elenco dei buoni e dei cattivi. In cima alla classifica dei buoni c'è il Lussemburgo che mette da parte ben il 44,7 per cento del pil (nell'84 addirittura toccò il 45,7%). Al secondo posto, ma a debita distanza, segue il Giappone, che mette [illegible] il 34 per [illegible].

All'elenco dei «buoni» pos[illegible] essere ascritti anche la risparmiosa Svizzera che alimenta le [illegible] banche con un gettito pari al 31,6% del pil, e quindi il Portogallo (26,8%), l'Austria felix (26,2%) e la parca Irlanda (26,2%).

Una tendenza analoga alla nostra - invece - l'hanno avuta quei Paesi che dovremmo inserire nel novero dei «cattivi». Innanzitutto la Grecia che ha conosciuto una forte parabola discendente nel tasso di risparmio: aveva il 26% nel '78 ed è andata via via scemando fino al record negativo tra i Paesi Ocse, toccato lo scorso anno con un risparmio pari al 13,9 per cento del pil.

Non è andata molto meglio ai mitici Stati Uniti che solo nel '74 potevano vantare un risparmio pari al 20% [illegible] pil e che [illegible] scorso anno si sono as[illegible] su uno sconfortante 14,3%.

Ben al di sotto della media Ocse anche la Gran Bretagna con il suo risparmio pari al 15,6%. Seguono - via via avanzando nella categoria «cattivi» - l'Islanda (16,7%) e Svezia (17,8%).

Inutile dire che il sesto «cattivo» nella graduatoria sarebbe l'Italia (e il sesto «buono», a titolo di curiosità, sarebbe la Germania, che un tempo risparmiava molto meno di noi).

Ma [illegible] oggettivamente la nostra posizione [illegible] è più encomiabile nel consesso dei risparmiatori, soggettivamente abbiamo ancora una difendibile reputazione. In casa nostra infatti continuiamo a fare, come privati cittadini, ancora un'eccellente figura rispetto allo Stato sperperone, che [illegible]ntinuamente chiede in prestito le nostre sia pur languenti riserve.

Raffaello Masci

Nel rapporto con il pil siamo sotto la media Ocse

Ma lo «sprecone» resta lo Stato le famiglie invece tengono

Nel grafico la crescita del deficit reale e tendenziale

Frenano i prezzi all'ingrosso

Saliti quelli alla produzione + 0,2%

ROMA. A giugno i prezzi praticati dai grossisti hanno fatto registrare una flessione dello 0,3% rispetto a maggio e una crescita del 2,3% rispetto al [illegible] '91. Modesta la variazione dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali, che in giugno è stata del +0,2% rispetto a maggio, e del 2,1% rispetto a dodici mesi prima. A quest'ultimo proposito l'Istat sottolinea che l'incremento di giugno è frutto di andamenti diversificati all'interno dei vari settori. Aumenti di prezzi si [illegible] infatti verificati per autoveicoli e pezzi di ricambio (+0,6%), nel settore del cuoio e delle calzature (+0,5%), dei minerali e prodotti a base [illegible] minerali non metallici (+0,4%), dei minerali e metalli ferrosi e non ferrosi (+0,4%) e, infine, dei prodotti petroliferi (+0,1%). Diminuzioni dei prezzi alla produzione, invece, nel settore dei prodotti per l'alimentazione degli animali (-1,1%), in quello dei prodotti chimici di base (-0,3%), nei settori delle fibre artificiali e sintetiche e [illegible] materiale elettrico (-0,2%) e, infine, nei settori della lavorazione del grano e nel cartario e tipografico (-0,1%). Gli indici per destinazione [illegible] dei prezzi alla produzione mettono in luce variazioni tendenziali in aumento per tutti e [illegible] i gruppi: +3,7% per quello dei beni finali [illegible] consumo, +3,2% per i beni finali di investimento, +1,1% per i beni intermedi. Quanto ai prezzi all'ingrosso l'Istat sottolinea che a giugno, su base annua, si sono verificate diminuzioni per i prodotti vegetali (-2,6%) ed animali per l'agricoltura (-0,3%), per i prodotti chimici di base (-1,9%), per le carni (-0,6%) e per i prodotti ittici (-5,8%). Aumenti dei prezzi all'ingrosso [illegible] sono invece verificati per il comparto dei prodotti petroliferi (+0,1%), per utensili in metallo (+0,5%) e per cuoio e calzature (+0,6%).

BANKITALIA E [illegible]

Le riserve da sole non salvano la lira

NELLA cultura italiana le riserve ufficiali [illegible] oro e di valuta sono tuttora permeate di significati sacrali che inducono a considerarle inviolabili. L'indebitamento dello Stato, il dissesto di enti e imprese, i debiti sull'estero non hanno lo stesso impatto psicologico [illegible] ha, invece, una riduzione delle riserve, così come, per converso, pochi indicatori producono effetti di rassicurante orgoglio come [illegible] loro aumento.

La radice di questi sentimenti [illegible] lontana. Può essere fatta risalire agli Anni 30, quando la propaganda fascista esaltò, per ovvi motivi, il valore patriottico dell'accumulo di monete straniere. Era il tempo dell'autarchia e dell'oro alla Patria.

Un tempo forse meno lontano di quello che sembra se è vero che ancora oggi c'è chi parla di valute «pregiate» e chi ritiene che la riduzione delle riserve costituisca un'onta nazionale.

Nel mondo d'oggi i commerci sono liberi, i capitali possono muoversi [illegible] un Paese all'altro, le monete (almeno quelle con le quali può capitarci di avere a che fare) sono tutte convertibili tra loro senza formalità e con cambi quasi fissi. In questo [illegible]do le riserve sono solo uno strumento della politica economica e monetaria la cui funzionalità postula che possa essere usato, spendendone o accumulandone, coerentemente con le politiche che si intendono perseguire.

Dunque, lo scalpore suscitato dai dati annuali del Fondo [illegible] secondo i quali [illegible] riserve italiane di valuta si [illegible] quasi dimezzate in un [illegible] non è [illegible] per sé giustificato [illegible] ai dati stessi non si associa il conseguente interrogativo: ne è valsa la pena?

Come per ogni spesa, essa non è giudicabile in sé, quanto piuttosto per il fine che si prefigge. E la spesa di riserve di valuta per ben 36.210 miliardi di lire nei dodici mesi terminati a giugno ha avuto il solo fine di difendere il cambio della lira. Peraltro è stata [illegible] [illegible] completamentare a quella operata con i tassi di [illegible]

Si capisce, dunque, che si [illegible] fatto ricorso alle [illegible] [illegible] evitare che la [illegible] del cam[illegible] pesasse ancor più di quan[illegible] comunque ha pesato sull'economia produttiva. Per evi[illegible]are, in particolare, che pesasse sugli investimenti e sull'occupazione l'offerta di lire dovuta all'espatrio [illegible] risparmio italiano. In una certa misura, infatti, le uscite di risparmio nazionale sono accettate [illegible] naturale effetto della ancora [illegible] liberalizzazione; inoltre, poiché costituiscono l'acquisizione [illegible] parte di privati di attività finanziarie sull'estero, [illegible] pertinente che, in [illegible] ipotetico bilancio consolidato, si compen[illegible] con una riduzione delle attività finanziarie ufficiali rappresentate dalle riserve.

Non c'è dubbio, comunque, che se la lira fosse stata abbandonata a [illegible] stessa oggi staremmo assai peggio. La Banca d'Italia [illegible] calcolato che avremmo un'inflazione dell'11%, ma non si tratta solo di questo. Avremmo tassi di [illegible] forse ancora più elevati; il merito di credito internazionale sarebbe stato [illegible] più declassato; un accordo sul costo del lavoro come quello raggiunto non [illegible] [illegible] neppure ipotizzabile. Eppure, tutto questo [illegible] basta ancora per [illegible]dere che le riserve sono state spese bene. Le riserve possono essere spese, finché [illegible] [illegible] hanno, per guadagnare tempo, non per risolvere il problema di una lira che altrimenti si svaluterebbe. Allo[illegible] non trascuriamo il fatto che dal giugno dell'anno passato quelle riserve sono sta[illegible] spese anche perché prima si era sul finire della legislatura, [illegible] un governo irretito da un clima elettorale durato per ben due anni; poi si è attesa la ricostituzione di un governo dopo elezioni difficili come quelle di aprile.

Il governatore Ciam[illegible]

Dunque, è stato giusto te[illegible] duro, anche se i costi, in riserve ed altro, sono stati molto alti. Alla condizione, beninteso, [illegible] qu[illegible] costi possano rivelarsi alla fine come un investimento volto a supe[illegible] la fase, pur lunga, di intorpidimento che fisiologicamente le istituzioni democratiche attraversano in [illegible]rispondenza [illegible] elezioni politiche. In particolare, quel pur cospicuo ammontare di riserve sarà stato speso bene se ora governo e Parlamento faranno ciò [illegible] è necessario per restituire forza e credibilità internazionale alla lira. [illegible] caso contrario, al danno di [illegible] svalutazione si aggiungerà anche la beffa di aver stretto i denti inutilmente e [illegible] aver gettato dalla finestra più della metà delle riserve di valuta accumulate negli Anni [illegible].

Alfredo Recanatesi

Su richiesta dei lavoratori. Scarsi risultati del redditometro

Il padrone si fa esattore

E darà consulenze ai dipendenti

[illegible]
DAL REDAZIONE

Non solo padroni, ma anche esattori: così il governo ha pensato la mini-rivoluzione in arrivo per circa 15 milioni di contribuenti. Anche perché nella lotta all'evasione le difficoltà sono tante: il redditometro, ad esempio non spaventa più di tanto coloro che non pagano le tasse, secondo quanto risulta dai dati diffusi ieri dal Secit, i superispettori del Fisco.

Padroni-esattori. Il governo ha approvato, nell'ultimo Consiglio dei ministri, il testo del decreto [illegible] attuazione della legge che consente [illegible] lavoratori dipendenti e pensionati di rivolgersi ai datori di lavoro oppure ai centri autorizzati di assistenza fiscale (i Caf) per la compilazione della dichiarazione dei redditi. Il provvedimento avvia una maggiore semplificazione degli adempimenti fiscali collegati con la dichiarazione dei redditi, a patto che si rispetti [illegible] lunga serie [illegible] scadenze.

Nulla [illegible] cambiato per i pagamenti [illegible] fine maggio. Comincia invece il 15 dicembre la predisposizione delle dichiarazioni [illegible] redditi, data entro la quale i lavoratori dipendenti dovranno comunicare al datore di lavoro (che diventa un vero [illegible] proprio vice-agente del fisco) che intendono avvalersi del suo aiuto, oppure dell'ausilio di un Caf. Entro il [illegible] di febbraio, poi, do[illegible] essere consegnati tutti i dati [illegible] al calcolo delle imposte, [illegible] un apposito modello che deve ancora essere predisposto dal ministero [illegible] Finanze. Ad aprile il sostituto d'imposta dovrà elaborare la dichiarazione [illegible] sottoscriverla per poi presentarla, entro [illegible] mese [illegible] aprile [illegible] dichiarante. I lavoratori dipendenti, nel [illegible] di più redditi da lavoro, potranno richiedere l'assistenza del sosti[illegible] d'imposta che ha erogato il reddito più alto. Le ritenute (o eventualmente i conguagli) saranno effettuate sulla retribuzione del mese di maggio sia per [illegible] saldo d'imposta, sia per la prima [illegible] d'acconto. Le successive rate d'acconto saranno trattenute a novembre. Diversa è invece la normativa riguardante i Caf ai quali potranno rivolgersi sia i lavoratori dipendenti sia i pensionati. Il lavoratore, dopo [illegible] informato il 15 dicembre [illegible] datore di lavoro che intende utilizzare questi centri, dovrà compilare [illegible] domanda contenente i dati per [illegible] calcolo delle imposte [illegible] consegnarla al Caf entro il mese di marzo. I pensionati, invece, avranno an[illegible] meno tempo. I dati dovranno essere comunicati [illegible] nel mese di febbraio affinché questo possa calcolare l'imposta [illegible] 15 marzo [illegible] comunicare il risultato contabile all'ente pensionistico.

Ma chi potrà rivolgersi ai datori di lavoro? L'aiuto può [illegible] richiesto dalla gran parte dei 14.865.000 dipendenti o assimilati che oltre al reddito principale (per il quale basta il solo 101) hanno all'attivo anche altri redditi. Alcune eccezioni [illegible] però indicate dal regolamento che esclude dall'assistenza i lavoratori che sono anche titolari [illegible] redditi [illegible] impresa (che potranno rivolgersi invece ai Caf). Non potranno richiedere l'assistenza dei sostituti di imposta, inoltre, i lavoratori [illegible] redditi che «impongono particolari obblighi formali ed adempimenti eccessivamente penalizzanti nei confronti dei sostituti d'imposta». Il ruolo dei datori di lavoro sarà infatti delicatissimo e, in caso di errori, le sanzioni [illegible] pesanti. Una delle novità più rilevanti per il Fisco, poi, [illegible] il fatto che i certificati dei sostituti d'imposta, le attestazioni relative alle detrazioni per i carichi [illegible] famiglia, i documenti probatori degli oneri deducibili, e ogni altra documentazione deve infatti [illegible] conservata «presso il domicilio fiscale del contribuente», ma l'amministrazione finanziaria può chiederne, in ogni momento, l'esibizione o la trasmissione dell'originale.

Redditometro. Potrebbe non rivelarsi, invece, così utile come spera il [illegible], l'arma del redditometro nella lotta all'evasione. Dall'87 al '91 ha infatti [illegible]tito di accertare soltanto 150 miliardi di maggiore imposta, che, tra l'altro, non si è tradotta in un effettivo introito poiché [illegible] tutti gli evasori si sono [illegible] in regola, e il ministero delle Finanze non dispone dei dati sul contenzioso che si [illegible] aperto tra contribuente e fisco. [illegible] cinque anni considerati sono stati effettuati 25.000 accertamenti che nel 75% dei casi hanno [illegible]denziato situazioni discordanti dai redditi presunti in base [illegible] calcoli elaborati secondo i coefficienti del redditometro.

[illegible] ISI [illegible]

Si può pagare alla Posta

ROMA. L'Isi (imposta straordinaria sugli immobili) potrà [illegible] pagata presso gli uffici postali. L'amministrazione delle Poste e Telegrafi, infatti, [illegible] fatto [illegible]pere che le disposizioni relative all'imposta straordinaria sugli immobili (ormai [illegible] come Isi), dovuta dalle persone fisiche e dalle società, prevedono che possa es[illegible] pagata presso gli uffici postali utilizzando il conto corrente postale n. 4036, intestato all'«Amministrazione p.T. Isi» [illegible] utilizzando esclusivamente gli speciali bollettini [illegible] versamento «mod. Ch 8 quater aut Isi - c/c 4036 cod. 129875».

Tali versamenti [illegible] eseguiti in esenzione da tasse postali, precisa la nota dell'amministrazione, che aggiunge: «I predetti bollettini, stampati [illegible] cura dell'Istituto Poligrafico dello Stato, sono reperibili presso gli uffici postali a partire [illegible] prossimo 1° [illegible]bre».

Giorgio Benvenuto

[illegible]

Benvenuto, basta con i proclami questo Fisco non è più difendibile

C'è un personaggio tragico in questo agosto, votato incolpevole al sacrificio come l'Ippolito di Euripide che si sfracella inseguito dai cavalli di Poseidone. Quest'uomo è Giorgio Benvenuto, segretario generale del ministero delle Finanze, cioè di un'ingovernabile e gelatinosa mostruosità. Benvenuto è una persona per bene, dotata di un'insolita dose di passione civile. Quando pochi mesi [illegible] lasciò il sindaca[illegible] dopo [illegible] vita per diventare *grand commis* dello Stato ci chiamò per condurci in una visita guidata dei suoi nuovi territori ministeriali. Era accampato in poche stanze fatiscenti, privo di personale e degli strumenti [illegible] necessari per gestire anche una gelateria. La burocrazia ministeriale se non lo guardava in cagnesco, lo ignor[illegible]. Eppure era come preso da un sacro fuoco che gli dava l'ingenua certezza [illegible] poter perseguire [illegible] maggiore equità fiscale, il tema che era stato il suo cavallo di battaglia negli ultimi anni da segretario generale della Uil. Ci esibì con fierezza il centro elettronico dell'anagrafe tributaria [illegible] chiese [illegible] richiamare sul video [illegible] un computer la situazione fiscale sua (51 milioni di stipendio [illegible] Uil) e del sot[illegible]. «C'è tutto», esclamò entusiasta. «Sì - gli opponemmo - ma noi paghiamo le [illegible]. E [illegible]lli che non le pagano?». Rispose: «Qui non [illegible] sono, ma ci saranno presto».

Passati cinque mesi, Giorgio Benvenuto [illegible] amareggiato, si dev'essere [illegible] conto che nel gigante elettronico della Sogei i nomi [illegible] grandi evasori [illegible] saranno immagazzinati tanto presto, almeno finché questo P[illegible] non [illegible]prà darsi una vera politica fiscale. E quel giorno non appare vicino.

L'amministrazione di cui Benvenuto è il massimo responsabile dopo [illegible] ministro è un carrozzone di 100 mila e passa persone, distribuite sul territorio nazionale secondo una rigida geografia delle clientele politi[illegible]. Al Sud nugoli [illegible] impiegati nullafacenti intasano uffici improduttivi. Al Nord, dove il gettito è maggiore, [illegible] l'80 per cento dell'organico, i controlli non si fanno, gli accertamenti si tirano via, qualche [illegible] impera la corruzione. La battaglia più accesa che si [illegible] combattendo in questi giorni riguarda la tessera del nuovo capo del dipartimento [illegible] personale, colui che sarà responsabile dei trasferimenti degli impiegati: dev'essere democristiano o socialista?

Il Secit, il manipolo [illegible] agguerriti super-ispettori fiscali che avrebbe dovuto mettere in ginocchio l'evasione, [illegible] senza vergogna che non può lavorare perché mancano gli anticipi per le indennità di missione e i dipendenti non vogliono usa[illegible] l'auto propria. Sono costretti perciò a rimanere in ufficio ma anche lì non sembra che si prodighino troppo [illegible] nei primi sei mesi di quest'anno hanno fatto soltanto quattro richieste di controllo [illegible] correnti bancari.

La situazione la riassume bene con un paradosso il professor Sabino Cassese, massimo esperto di pubblica amministrazione: se i 100 mila delle finanze fossero mandati a [illegible] per decreto, lo Stato continuerebbe a incassare la quasi totalità del gettito attuale. Quel che non fa l'amministrazione lo fanno i sostituti d'imposta, le banche e l'infinita pazienza degli italiani. Benvenuto, che [illegible] certo nel [illegible] foro interiore ha fatto autocritica per la dissennata opera dei sinda[illegible] nella pubblica amministrazione, sperava molto nella riforma del suo ministero. Ma, a parte il fatto che gli esperti non la giudicano un gioiello di buona organizzazione, quella legge giace inattuata dal novembre 1991, quando fu pubblicata dalla Gazzetta Ufficiale.

Al segretario generale del ministero delle Finanze [illegible] resta che arringare i contribuenti imbufaliti dinanzi agli uffici del catasto, rispondere personalmente alle telefonate d'insulti e far salotto con aria contrita da Maurizio Costanzo. [illegible] se anche questa estrema attività di pubbliche relazioni gli [illegible] conservata o sottratta. Il nuovo ministro Giovanni Goria [illegible] ha quasi [illegible] culto: più che un Sandokan silenzioso, forte e fattivo, nei primi 50 giorni di governo s'è palesato un politico [illegible] e ciarliero, arricchendo giorno per giorno con [illegible] dichiarazioni lo sciocchezzaio nazionale. Benvenuto sa che, con la mafia, la politica tributaria è l'autentico problema di democrazia in Italia. Constatata la sua impotenza, [illegible] aspetti di [illegible] crocifisso. Si dimetta, se [illegible] vada subito, indicando per nome e cognome tutti i responsabili di questa rovina nazionale.

Alberto Statera

[illegible] FLASH

Per Sony e Pioneer utili in forte discesa

Tra aprile e giugno di quest'anno Sony [illegible] Pioneer, i due colossi giapponesi dell'elettronica, hanno visto calare vertiginosamente i loro profitti netti. La Sony ha registrato un profitto consolidato di «soli» 36,99 miliardi di yen, più [illegible] miliardi [illegible] lire, ben il 37,1% in meno rispetto allo [illegible] periodo del '91. Risultati simili per Pioneer, [illegible] una flessione nei profitti netti del 30%, per una cifra di 4,98 miliardi [illegible] yen, circa 45 miliardi di lire.

Aerei [illegible], pessim[illegible] [illegible] [illegible] miliardi

Il 1992, nonostante buoni risultati di traffico, [illegible] sarà un anno roseo per le compagnie aeree, che [illegible] complesso perderanno 3 miliardi [illegible] dollari, cioè [illegible] miliardi di lire. La stima è della Iata, che riunisce quasi tutte le aerolinee mondiali.

La [illegible] si [illegible] Air [illegible]

Dopo il mega-accordo tra Usair e British Airways, ad aver sottoscritto un'intesa commerciale sono il gigante statunitense United Airlines e la Air Canada. Scopo dell'alleanza [illegible] quello di [illegible] una collaborazione commerciale su vasta scala in Nord America, [illegible] Europa, in America Latina e sul Pacifico.

Agusta (Efim), i de[illegible] ipotecano il futuro

Nuovi appuntamenti assembleari per le società del gruppo Efim. Dopo Alumix, Efimpianti, Nuova Safim e altre società minori, il [illegible] settembre toccherà all'Agusta riunire i propri [illegible] per esaminare la situazione patrimoniale al 17 luglio, data di messa in liquidazione dell'ente, e per ricostituire [illegible] capitale sociale [illegible] per oltre un terzo dalle perdite dell'esercizio '91.

«Fincasa 44»: [illegible] ha in [illegible] 2,77%

La Sige, controllata dell'Imi, ha in [illegible] il 2,77% della «Fincasa 44», società guidata da Renato Bocchi, che ha debuttato a listino all'inizio del mese borsistico [illegible] luglio. I titoli della società, a 5600 lire, [illegible] fatto affluire nelle casse della società circa 134,4 miliardi di lire.

L'esenzione sul Diesel è caduta, ma le Finanze garantiscono un iter rapido per il ripristino

Superbollo, [illegible] alla roulette

I costruttori: dare indicazioni chiare a chi compra

ROMA. La telenovela del superbollo diesel prosegue. Si paga? Non si paga? Ormai la confusione è arrivata [illegible] precisazione in proposito [illegible] ieri dal ministero delle Finanze non ha [illegible] certo migliorato molto la situazione. «Per [illegible] della mancata conversione in legge, nei termini prescritti, dei decreti legge contenenti le misure agevolative sul superbollo [illegible] - recita il [illegible] del ministero - [illegible] è più in vigore alcuna esenzione per le autovetture [illegible] di fabbrica [illegible] le caratteristiche antinquinamento stabilite dalla direttiva del consiglio della Comunità europea».

Se la nota finisse qui taglierebbe la testa al [illegible]ro. Fine dello sconto ecologico, chi c'è c'è [illegible] non c'è paga. Ma invece la circolare prosegue ineffabilmente: «Tuttavia il governo con un nuovo disegno di legge, approvato dal Consiglio dei ministri del 13 agosto [illegible] per il quale sarà richiesta una rapida approvazione in sede parlamentare, ha ritenuto opportuno riproporre le medesime disposizioni agevolative prevedendo altresì la [illegible]vezza degli effetti prodotti dai decreti legge decaduti».

A questo punto che si fa? Da una parte [illegible] ministero toglie ogni illusione, dall'altra asserisce benevolmente che non c'è [illegible] preoccuparsi, che [illegible] più presto tutto tornerà come prima. Ma fino a che punto [illegible] fideranno gli italiani della promessa di [illegible] «rapida approvazione» del nuovo disegno di legge? Stando alle [illegible] automobilistiche la fiducia non è molta, tant'è vero che i fabbricanti prevedono una flessione della domanda di auto [illegible] gasolio. «Chi oggi acquista un diesel - spiega un portavoce dei costruttori - è tenuto a pagare il superbollo, e solo quando ci sarà la nuova legge potrà chiederne il rimborso. Quindi è logico che chi pensa di comprare una vettura di questo tipo aspetterà di avere la certezza dell'esenzione». In[illegible] chiedono i fabbricanti d'auto, il ministro Goria emetta un comunicato definitivo che indichi chiaramente come deve comportarsi, fiscalmente parlando, chi ha prenotato un'auto diesel.

Pessimismo assoluto quindi, almeno nel breve periodo, per le vendite [illegible] diesel, un segmento che, dopo un periodo di flessione, [illegible] mostrando segni di ripresa: nei primi sei mesi del '92 [illegible] auto [illegible] vendute in [illegible]lia sono state quasi 89 mila, pari al 6,3% [illegible] totale, contro le 112 mila dell'intero 1991 con una incidenza del 4,8%. Secondo la Fiat la ripresa [illegible] mercato è da met[illegible] in relazione proprio con l'esenzione del superbollo (che si paga solo in Italia). Negli ultimi [illegible] la forbice tra il prezzo del gasolio e quello della benzina si è notevolmente ridotta, [illegible] il risultato di limare pesantemente i margini di convenienza per i diesel.

Vanni Cornero

Altro crollo (-7,7%) delle azioni Euro Disney

Tempi duri per Topolino alla [illegible] di Parigi

PARIGI. Il mese [illegible] agosto doveva essere il più redditizio e tranquillo per [illegible] megaparco di divertimenti francese «Euro Disney». Ma [illegible] rapporto del broker britannico Morgan Stanley decisamente negativo sulle previsioni di utili della società - per il 49% in mano alla Disney e per il 51% sul mercato - ha fatto crollare alla Borsa i titoli Euro Disney del 7,7%. Un crollo che peraltro non è [illegible] primo: da un massimo di 165,2 franchi al momento del debutto in Borsa, il titolo martedì quotava in chiusura [illegible] franchi. Oggi ha terminato a 76,60, dopo aver toccato [illegible] giornata un minimo di 75 franchi, [illegible] un ribasso [illegible] 9,6%.

Alla base del nuovo cedimento la previsione annunciata dalla Morgan Stanley [illegible] nel semestre al 30 settembre prossimo (il parco è stato inaugura[illegible] il 12 aprile) Euro Disney registrerà una perdita di 310 milioni [illegible] franchi. Più grave ancora: l'anno fiscale che terminerà a fine settembre 1993 porterà secondo la finanziaria britannica a un passivo di [illegible]07 milioni di franchi. La previsione precedente dava il prossimo [illegible] fiscale sostanzialmente in attivo. Gli utili dovrebbero quindi arrivare solo nel 1994, [illegible] un contenuto profitto di 75 milioni di franchi. «Siamo ancora [illegible]vinti che Euro Disney sia un buon progetto - ha dichiarato un analista della Morgan Stanley -, il fatto [illegible] che [illegible] società ha calcolato male i costi operativi». I titoli Euro Disney hanno ceduto pesantemente anche a Londra, dove hanno perso il 7%, e a Bruxelles, dove hanno la[illegible] sul terreno l'8%. Gli operatori attendono ora la chiusura del mercato azionario americano, che dovrebbe portare a un pesante arretramento anche delle azioni dell'americana Disney.

Niente collaborazione tra Farmitalia e Kabi

Ferruzzi ha detto [illegible] all'alleanza svedese

[illegible] No all'accordo di collaborazione tra Farmitalia Carlo Erba, del gruppo Ferruzzi, e la società svedese Kabi-Pharmacia. Nelle ultime [illegible] la stampa svedese aveva dato come concluso l'accordo tra le due società farmaceutiche, ma dal gruppo Ferruzzi [illegible] venuti sempre segnali molti tiepidi sulla possibilità di giungere ad una intesa duratura.

Tra i motivi che potrebbero aver raffreddato, nel [illegible] degli ultimi giorni, l'interesse del gruppo Ferruzzi per la [illegible]ne svedese [illegible] sarebbero le incertezze legate al destino dell'azionariato della Procordia (la società che controlla la Kabi-Pharmacia) i cui azionisti di maggioranza sono la Volvo [illegible] lo Stato svedese.

Proprio in queste settimane è all'ordine del giorno del governo svedese un acceso dibattito sulla possibile privatizzazione della Procordia, e non [illegible] ovviamente irrilevante, in questo quadro, qualsiasi tipo di opera[illegible] che veda protagoniste società di quel gruppo industriale.

Fonti industriali italiane so[illegible] che non esistevano le condizioni per quello sviluppo delle attività della Farmitalia Carlo Erba che la Montedison ha stabilito [illegible] irrinunciabili nell'ambito dei programmi di sviluppo messi [illegible] punto per il proprio settore farmaceutico.

Proseguono [illegible] a livello internazionale i colloqui di Italo Trapasso, vice presidente della Montedison e presidente della Montecatini, con primari gruppi europei ed extra europei. Trapasso [illegible] alla ricerca di intese di collaborazioni internazionali che consentano di rafforzare il patrimonio industriale e di ricerca della Farmitalia Carlo Erba allargandone [illegible] consolidandone la presenza sui mercati mondiali.

Mentre le banche venete si ribellano a Bazoli

Sulla Bna il Credit lascia solo Auletta

Giovanni Bazoli e (sopra) il conte Auletta Armenise

MILANO. Agosto caldo nel gran [illegible] delle banche. A Roma, in Bna, è sempre più guerra di posizione tra il conte Giovanni Auletta Armenise e il Credito italiano. E a mille chilometri più a Nord, nel triangolo d'oro del Triveneto, si marcia a tappe forzate verso un divorzio consensuale ma non per questo meno polemico tra gli azionisti del Mediocredito delle Venezie, tra l'Ambroveneto di Giovanni Bazoli e le Casse capeggiate dal [illegible] Alberto Pavesi.

E' stata la proroga della legge Amato a riaprire il contenzioso nel Mediocredito delle Venezie. La proroga, infatti, ha ridato [illegible] al progetto di [illegible] vita a [illegible] holding regionale tra le varie casse [illegible] risparmio [illegible] quel «polo veneto» che finora era rimasto sulla carta ma che adesso potrebbe vedere la luce. Con un'inevitabile conseguenza sul Mediocredito delle Venezie, l'istituto a medio termine controllato (con un 32,5%) dall'Ambroveneto, dalla Federalcasse (32,87%) e dalle singole Casse, prima tra tutte [illegible] quella [illegible] Verona oggi proprietaria [illegible] 13,42%. Il varo del «polo veneto», è ovvio, annacquerebbe il peso nel Mediocredito dell'Ambroveneto, finora azionista di maggioranza relativa come singolo istituto. E così, [illegible] la possibile uscita di scena dell'Ambroveneto che si è già detto disponibile a cedere ad altri il suo 32,5%. A che prezzo? Lo scoglio da superare, ovviamente, sta tutto qui. Anche se la potente e ricca Cassa di risparmio di Verona, la più interessata ad assumere il ruolo di leadership nel «polo veneto» e quindi a tagliare i ponti con il concorrente Ambroveneto, ha già fatto quattro conti per un'eventuale offerta. Il pacchetto dell'Ambroveneto nel Mediocredito, sulla base di una perizia effettuata dal presidente dell'Abi Tancredi Bianchi (in questo caso nelle vesti di consulente delle casse venete), sarebbe [illegible]o valutato in circa 270 miliardi, tutto compreso. Accetterà l'Ambroveneto? [illegible] vedrà a settembre. Ma intanto già riprende corpo un'ipotesi affascinante, un antico progetto di Bazoli, e cioè che i miliardi in[illegible] dall'Ambroveneto [illegible] la cessione del Mediocredito delle Venezie siano usati per acquistare una partecipazione importante in Interbanca, l'istituto a medio termine nel quale in passato [illegible] azionista anche il vecchio Banco Ambrosiano e che adesso è paralizzato dal muro [illegible] muro tra la Finarte di Francesco Micheli e la Bna del conte Auletta, entrambi al [illegible]

Certo, per il momento di cose a cui pensare il conte Auletta ne ha altre. A cominciare dalla convivenza forzata [illegible] con il Credito Italiano che dalle parole è passato ai fatti. Le parole rivolte agli uomini del conte, qualche [illegible] fa, durante l'assemblea di bilancio della Bna, erano state chiare: o ci fate collaborare alla gestione [illegible] banca oppure di mettere quattrini a ripetizione in un istituto che dà poche soddisfazioni agli azionisti [illegible] se ne parla. E adesso, [illegible]po tanto tuonare, ecco il rifiuto del Credito a portare quattrini nella ban[illegible]

Quindi, dopo il no forzoso del finanziere Giuseppe Gennari, tuttora in carcere per il crack Fidifin, [illegible] il Credit metterà quattrini nella Bonifiche e li metterà solo in minima parte sottoscrivendo il necessario per passare dall'attuale 23,11% [illegible] 20,87% nella Bonifiche Siele, la finanziaria cui fa capo la maggioranza della Bna. Quanto basta, insomma, al Credit per re[illegible] azionista di minoranza forte nella Bna (di cui ha [illegible] 6% diretto, oltre alla quota nella Bonifiche) senza però dare la soddisfazione al [illegible] Auletta. Una decisione, questa, che renderà necessario l'acquisto di una parte dell'aumento di capitale (quanto dipenderà dalla percentuale di diritti inoptati che resteranno dopo l'offerta in [illegible] a metà settembre) da parte delle banche aderenti [illegible] consorzio di collocamento, a cominciare dal capofila San Paolo di Torino. Ma che sembra destinato a drammatizzare i termini dello scontro in atto da due anni tra Auletta e il Credito italiano: guai, infatti, a considerare la riduzione di peso della banca milanese nelle Bonifiche a una ritirata in sordina. La conferma? «L'investimento in Bna, per il Credito, strategico era e strategico resta», dichiarano decisi gli uomini rimasti a presidiare il quartier generale di piazza Cordusio. [a. z.]

Gli agenti della capitale parlano di un «sistema truffa»

Al centro dello scontro la nuova Cassa di garanzia

Attilio Ventura, presidente [illegible] agenti [illegible] cambio milanesi

Scoppia la guerra del Fondo

La Borsa di Roma contro Piazza Affari

MILANO. E adesso c'è la guerra del fondo. Dove il fondo, parlando [illegible] Borsa, altro non è che la nuova Cassa [illegible] compensazione e garanzia, avviata proprio alla vigilia di Ferragosto dalla Consob, per assicurare il buon esito delle liquidazioni mensili. Insomma, un fondo obbligatorio, finanziato da tutti gli operatori della Borsa (con un versamento obbligatorio [illegible] 6 per mille sul valore di ogni negoziazione), che ha come obiettivo di evitare possibili crack, p[illegible]ili buchi al momento della liquidazione mensile di Borsa. Evitare, cioè, che l'insolvenza di uno o più operatori, come è ahimè successo in passato, ricada [illegible] altri operatori trascinandoli nel fallimento.

Sulla carta, niente di meglio. Un salvagente che, ha spiegato la Consob [illegible] Enzo Berlanda, era previsto con il [illegible] della legge che ha istituito le Sim. Una garanzia in più che, in particolare, ha il compito di tutelare operatori e mercato fino a quando anche nella Borsa italiana non si passerà dall'attuale sistema di liquidazione mensile a quello in contanti. Chiaro, infatti, che le cose cambieranno quando il pagamento delle operazioni [illegible] guite in giornata avverrà in tempi brevissimi - tre giorni dopo - come succede in quasi tutte le principali Borse al mondo. A quel punto l'ammontare d[illegible] eventuali insolvenze sarà inferiore (per importo, per numero [illegible] titoli coinvolti, per quantità di controparti interessate) a quelle che accumula un mese di negoziazioni.

Spiega Francesco Aletti, agente di cambio milanese: «Il Fondo serve per questo periodo transitorio: non si può perdere il passo con l'evoluzione del mercato e la legge delle Sim». Conferma Andrea Gaudenzi, altro giovane agente di cambio in piazza Affari: «La [illegible] della Borsa comporta che esista il Fondo di garanzia, anche se il servizio è oneroso».

Oneroso, appunto. Ed ecco [illegible] polemica. Anzi, una vera e propria spaccatura. Da una parte gli agenti di cambio [illegible] capeggiati dall'ex presidente dell'ordine nazionale, Giuseppe Gaffino. Dall'altra i milanesi. Contestano duro i romani, contestano l'obbligo ad aderire a un «sistema truffa».

Soprattutto tuonano contro i prezzi eccessivi del Fondo che aumentano a dismisura i costi di gestione per gli agenti di [illegible]bio: mentre, infatti, le grandi Sim in maggioranza milanesi possono contare sulla forza del partner bancario che quasi tutte hanno alle spalle, gli agenti di cambio dovrebbero mettere [illegible] tasca propria il famoso [illegible] per mille. No, insistono i [illegible] costringerci ad aderire al Fondo «non è legittimo» e con tale convinzione si sono detti pronti, a settembre, a chiedere al Tar la revoca del provvedimento varato dalla Consob. Una decisione drammatizzata dalla scelta di un folto gruppo di agenti di cambio della capitale (Gaffino, Berti, Cattaneo Della Volta, Censi, Marcucci, Righi, Tanai) di autosospendersi dalle negoziazioni sul circuito telematico, una sospensione - hanno poi spiegato gli interessati - che non invalida la possibilità di operare come agenti di cambio visto che tutte le operazioni, anche se non garantite [illegible] Fondo nato il 14 agosto, «continuano a essere assistite dalle garanzie previste [illegible] legge vigente».

Il Fondo è un sopruso, va bene solo alle grandi Sim, impone sacrifici enormi ai piccoli agenti di cambio: i romani insistono. E fanno capire nel bel mezzo della polemica che questo è un ulteriore atto di morte per la professione di agente decretata, con [illegible] scusa del nuovo che [illegible] dalle onnipotenti Sim. Guerra fino in fondo, dunque, e con il loro ricorso al Tar, promettono Gaffino e colleghi, non passerà il Fondo finto democratico che obbliga di far pagare a tutti [illegible] tutela del mercato ma che di fatto rende insostenibile la situazione per i più deboli. Non passerà, promettono, neppure se a Milano Attilio Ventura, il presidente dei «milanesi», dice che «il Fondo va bene a tutti». Chiedono: ma è proprio sicuro?

Armando Zeni

[illegible] IL N. 1 FRA I TEDESCHI '92

Come [illegible] avvenne nel 1989, il centrocampista della Roma, Haessler (foto), [illegible] stato eletto miglior calciatore tedesco del 1992 [illegible] una giuria di giornalisti sportivi. Al quinto posto si è piazzato il neointerista Sammer, [illegible] settimo Voeller, all'ottavo Riedle, al decimo appaiati Doll [illegible] Moeller.

KENYA RECLAMA L'ORO DI SKAH

NAIROBI. La federatletica kenyana reclama [illegible] i diritti [illegible] mezzofondista Chelimo (foto) sull'oro olimpico [illegible] 10 mila vinto dal marocchino Skah con l'aiuto del connazionale Boutayeb (squalifica revocata). Il Kenya presenterà un appello alla giuria d'arbitrato della Iaaf a Londra.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
7,55	**Calcio.** [illegible] per la categoria juniores	Italia 1
13,15	Sport News [illegible]	Tmc
13,30	**[illegible].** Speciale campionato, presentazione squadre di serie A (rep.)	Tele + 2
15,15	**Ciclismo.** Bici&bike, rubrica	[illegible]
15,30	+ 2 News	Tele + 2
15,25	**Motocross.** Per Antologia dello sport, carrellata sul circuito del Supercross Stati Uniti	Tele + 2
15,25	**Tennis.** Set&Set, rubrica	Raitre
15,55	**Sci nautico.** Da Marsala, camp. europeo velocità. 2ª prova	Raitre
18,15	**Wrestling.** Wrestlingmania	Tele + 2
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,45	Derby, tg sportivo	Raitre
19,15	Quotidiano sport	Svizzera
19,45	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,[illegible]	**Calcio.** Speciale campionato, presentazione delle squadre di serie A	Tele + 2
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,30	**Calcio.** Da Napoli, amichevole Napoli-Nacional Montevideo	Italia 1
22,30	**Motocross.** Per Antologia dello sport, circuito del Supercross Usa	Tele + 2
23,20	**Nautica.** Pianeta mare, rubrica	Tmc
0,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
1,20	**Ciclismo.** Sei Giorni di Bassano	Raiuno

Il portiere protagonista a Cesena non ama più questo calcio

Tacconi spara ancora

«Giovani viziati, troppo denaro»

IMOLA
DAL NOSTRO INVIATO

L'intelligenza e il buonsenso sono suoi fedeli alleati. In campo, ma soprattutto nella vita. Gli piace, è vero, essere trasgressivo, prendere in giro il prossimo, gettarsi [illegible] capofitto nel paradosso, ma il Tacconi che sta sprofondato nel divano color [illegible] di [illegible] fumando l'ennesima sigaretta continua a fare terribilmente sul serio. Lo ha dimostrato martedì sera a Cesena, [illegible] alcune parate decisive. Fa effetto vederlo avvolto in questa tuta rossoblù [illegible] sentirlo parlare del Genoa [illegible] dei suoi progetti come se dieci anni alla Juventus fossero un dettaglio.

Tacconi preferisce guardare avanti che raccontare e raccontarsi: «Prosegue [illegible] mia vita da portiere. Non [illegible] la squadra, ma fare quello che so fare con passione. I [illegible] sono importanti ma per me è prima di tutto un problema di passione. Basta solo sapersi rinnovare. Ho più entusiasmo di prima, mi sento più forte [illegible] quando arrivai in bianconero. L'ho detto [illegible] Boniperti quando ci siamo incontrati a Ferragosto sulla spiaggia di Forte dei Marmi, mi ha capito».

D'accordo, ma fra Juve e [illegible] non crede di aver fatto un salto all'indietro?

Qui sta l'errore. E' vero che le due realtà calcistiche sono di[illegible] [illegible] l'importante è vivere la situazione del momento nella maniera più giusta. A me piace [illegible] sentire [illegible] profumo dell'erba quando entro in campo, più che quello dei soldi.

Nel salutare la Juve disse: qui si timbra il cartellino [illegible] poi ognuno va per la [illegible] strada. Se la sente di [illegible] fermarci?

Sì. La mia [illegible] [illegible] [illegible] critica, ma un'analisi della realtà. Quando arrivi nel grande club è più forte la voglia di far prevalere i diritti piuttosto che i doveri. Alla Juve come altrove. Invece [illegible] calciatore deve avere soltanto do[illegible] verso chi lo paga profumatamente e verso i tifosi. Queste [illegible] [illegible] ho sempre dette, ma poche volte sono stato capito [illegible] chi mi [illegible] vicino. C'è troppa g[illegible] [illegible] la puzza sotto il naso, di questo passo il cal[illegible] [illegible] [illegible] toli. L'esempio deve venire dai calciatori, i protagonisti siamo noi, non i Blatter o i Casarin che aggiungono problemi ai problemi. Se uno ha dei debiti cerca di [illegible]n farne più, non di aggiungerne altri. Lo so che mi criticheranno, ma in giro c'è tanta gente con la coda di paglia. Tacconi invece alla [illegible] [illegible] a letto e dorme tranquillo. Da anni.

Tutto molto giusto, ma non le sembra di [illegible] fuori dalla realtà?

No, [illegible] molto realista. L'errore è proprio credere che fra il calcio e la vita ci sia una spaccatura netta. Un esempio: oggi da ogni parte si fanno molte chiacchiere [illegible] pochi fatti. N[illegible] è quello che capita anche nel nostro ambiente? L'importante è riuscire a staccare la spina quando serve. Forse [illegible] [illegible] idealista, ma io resto in [illegible] mio calcio. Non mi sento fuori dal mondo, [illegible] piace [illegible] battaglia in prima linea.

E' [illegible] che i calciatori [illegible] sempre stressati?

A vent'anni si [illegible] già tutti fuori di testa. La partita crea stress, discutere l'ingaggio stressa, la presenza dei giornalisti crea altro stress. La loro rovina è stato lo svincolo, seguito dalla catastrofe dei procuratori. Non vuoi andare al Canicattì? Nossignore, ci vai e a pedate se occorre. Il fatto è che il profumo dei soldi si sente a chilometri [illegible] di[illegible]stanza e tutti tengono famiglia. Io non ho mai fatto problemi di denaro, non ho mai preteso ville e Capri. E sono ancora qui.

Sopra, Tacconi [illegible] che ama stupire: «Baggio (a fato) non è [illegible] leader, Maradona (foto in alto) mi manca»

«Vorrei Maradona sempre in campo anche [illegible] pesasse duecento chili»

Ecco la prima tacconata. Risente profumo di Maradona e si infiamma.

E' solo un esempio. Anche a me hanno creato casini [illegible] ora ne [illegible] altri a lui. Manca [illegible] rispetto del prossimo. [illegible] [illegible] [illegible] scavare, di indagare. Nel calcio [illegible] sono tanti [illegible] Pietro. Qui diventa peggio dello scandalo tangenti. [illegible] Maradona ho [illegible] mandato messaggi velenosi, ma non sarò mai stanco di lui. E' un bene per tutti se torna a giocare, magari in Italia, anche se dovesse pesare [illegible] chili.

Maradona, Platini. Fuori[illegible] [illegible] soprattutto grandi leader. Anche lei a modo [illegible] lo è stato.

Spero [illegible] esserlo ancora. Leader significa dare l'esempio, offrire sempre il massimo [illegible] campo. Tanti doveri e pochi diritti, come si diceva. Come quei due [illegible] nascono pochini. [illegible] so [illegible] Baggio [illegible] [illegible] offeso perché ho detto che [illegible] ha la stoffa [illegible] leader. [illegible] [illegible] conto è fare la differenza, [illegible] altro risolvere da solo [illegible] partita. Baggio non lo fa [illegible] forse non lo farà mai.

Siamo ad agosto e già si rischia l'overdose di pallone.

E [illegible] sparano di tutti i colori. Si fa la guerra ancora prima [illegible] [illegible] minciare. [illegible] metto l'elmetto e [illegible] mi preoccupo. Al Genoa non si fanno sparate [illegible] vanvera, nessuno si sente vincitore prima [illegible] cominciare. Soltanto il Milan ha il diritto di sentirsi più forte con quella supersquadra che si ritrova. Con la Juve vincevamo in diciassette, ma erano anche altri tempi, si correva di meno. Non vedo per quest'anno i bianconeri da scudetto.

Nuove regole e problema del quarto [illegible] Tutto normale?

Tutto da rifare, [illegible] diceva Bartali. Certe norme stravolgono il gioco, ma non bisogna dirlo, guai a ficcare il naso in certi centri di potere, soprattutto quando si dice la verità. Quanto allo straniero in tribuna, non crede[illegible] che prima di s[illegible] [illegible] giocare mi toccasse vedere anche questa.

Inguaribile Tacconi.

Ho sempre parlato chiaro e per questo ho anche pagato. Ma giudicatemi quando metto piede sul prato. Oggi mi sento un uomo maturo vicino a Laura, la mia compagna. Io [illegible] che [illegible] adot[illegible] [illegible] [illegible]a figlia di ventidue anni. Genova è il posto ideale. Come Garibaldi, parto da Quarto. Vialli abitava a Quinto? E' sempre meglio iniziare dal basso.

Fabio Vergnano

L'austriaco a Monza spiega i piani Ferrari

Assi a Monza: Lauda e Gullit, che sfoggia un nuovo look; nel riquadro Ayrton Senna

Lauda: no di Senna forse arriva Berger

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] Lauda, ministro senza portafoglio della Ferrari (lui ascolta, parla, riferisce, il presidente Montezemolo decide), ieri ha fatto l'ultimo tentativo per por[illegible] Ayrton Senna [illegible] Maranello. No way: risposta negativa. Quaranta minuti [illegible] colloquio in una mezza giornata rubata dall'ex campione austriaco alla sua compagnia aerea, poi partirà alla volta di Seattle per ritirare un nuovo Boeing 767. Il pilota della McLaren [illegible] detto: «Mi dispiace, in questo momento [illegible] sono interessato alla Ferrari».

E così Lauda ha cancellato un nome dal suo taccuino: «Come vecchio corridore lo capisco. Ayrton non vuole rischiare un altro [illegible] dopo la delusione '92. Desidera correre per vincere e noi [illegible] possiamo illuderlo, pensiamo che nel prossimo campionato saremo in crescendo, ma nello stesso tempo ancora in fase di transizione. E dobbiamo ragionare in questi termini».

E adesso cosa rimane alla Ferrari? «Un pezzetto di Mansell - ha spiegato Niki - e uno di Berger. Purtroppo la situazione [illegible] difficile e complicata. Nigel vuole restare alla Williams e ha pure ragione, ma c'è ancora qualche problemino. Ha fatto sapere che [illegible] disposto [illegible] ritirarsi. Vedremo. Ma siamo agli sgoccioli, entro qualche giorno tutto sarà chiaro. Noi sappiamo anche che Berger proprio [illegible] è stato a Londra per parlare con Dennis. Se la McLaren si accorge che [illegible] per perdere Senna, potrebbe bloccarlo. E la Ferrari rimane [illegible]».

In questo [illegible] chi guiderebbe la seconda vettura accanto ad Alesi? «Io», ha replicato Niki, ridendo. [illegible] battuta, tanto per distendere gli animi. Poi ancora qualche particolare: «Senna ci [illegible] parlato molto bene [illegible] Berger. Ha detto che in tre anni è maturato, ha acquisito [illegible] notevole esperienza, [illegible] collaudi [illegible] nella messa [illegible] punto delle monoposto. Personalmente sono convinto che liberandosi della pressione psicologica di Ayrton, Gerhard [illegible] potrà che lavorare bene, con grande impegno. Lui vuole un contratto di d[illegible] stagioni».

Per i piloti Ferrari, dunque, i giochi sono praticamente fatti, salvo sorprese o ripensamenti dell'ultima ora. Due domande, quindi. Quali potranno essere le formazioni dei top-teams nel 1993 [illegible] cosa altro c'è nel futuro di Maranello? «Primo - ha dichiarato Lauda - [illegible] vedo alla Williams come coppia più probabile Mansell-Prost. In questo caso Senna [illegible] rimane alla McLa[illegible] [illegible] si prende [illegible] anno di riposo. Oppure Senna-Prost, e Mansell [illegible] [illegible] casa. Oppure si rimangia quanto ha detto nei giorni scorsi [illegible] viene da noi [illegible] alla McLaren. Più difficile una soluzione tipo Senna-Mansell, ma non è detta l'ultima parola».

E la Ferrari? «Sulla carta abbiamo sistemato la faccenda telaio-vettura [illegible] Barnard e la struttura in Inghilterra. Adesso pensiamo al motore. Non è escluso qualche inserimento di tecnici a vari livelli. In fondo la questione piloti è l'ultima. Quando avremo una vettura competitiva saranno loro a [illegible] carci. E' sempre [illegible] così».

In serata, sul problema mercato, è intervenuto anche Senna, presente a Monza per collaudare [illegible] McLaren dotata [illegible] sospensioni attive. «Non rispondo alle provocazioni di Mansell, che mi ha accusato di [illegible] un opportunista, perché non voglio fo[illegible] inutili polemiche. La situazione è complessa [illegible] delicata. Non è solo il pilota che decide, ma la squadra, i motoristi, gli sponsor. Io [illegible] molto stanco e appena finiti questi test me [illegible] vado nella mia casa in Portogallo per riposarmi sino alla vigilia del Gran Premio del Belgio, la prossima settimana». La barba lunga, gli occhi arrossati, Senna è apparso quasi stravolto. Ma prima di tornare in albergo ha ripetuto, se ancora ce n'era bisogno, [illegible] giornalisti brasiliani che «questo [illegible] [illegible] ancora il periodo giusto per andare alla Ferrari».

Ieri intanto si è vista a Monza una importante novità tecnica: la Scuderia Italia ha usato un'enorme antenna parabolica che inviava, tramite linee telefoniche satellitari, dati sul telaio all'ing. Dallara a Parma e sui [illegible] tori Ferrari a Maranello. In futuro molti ingegneri potranno la[illegible] [illegible] stando a casa.

Cristiano Chiavegato

[illegible]

A Capri si dice di semplice rapporto occasionale fra la bella locale e Maradona, non di relazione. A Londra il presidente del Chelsea calcio rivela [illegible] rapporto [illegible] [illegible] giornalista, prima che i giornalisti facciano lo scoop, scoprendo [illegible] relazione. Beato ciclismo: [illegible] si parla di rapporto [illegible] suno [illegible] una relazione.

Dopo che l'uruguaiano ha battuto il Milan, cresce la febbre per il derby di sabato: 70.000 spettatori

Ruben Sosa, due gol di speranza

«Il mio biglietto da visita per diventar titolare»

MILANO. Due gol al Milan per ottenere un posto sicuro [illegible] squadra. Questa la speranza [illegible] Ruben Sosa, l'attaccante uruguaiano che al suo primo derby della Madonnina, disputato martedì sera a Cesena, [illegible] portato l'Inter alla vittoria realizzando [illegible] spettacolare doppietta.

Un successo sul Milan [illegible] sem[illegible] importante, specie per i nerazzurri. [illegible] Sosa ne ha provato gli effetti già ieri quando si [illegible] presentato alla Pinetina: l'attaccante è stato accolto dagli applausi e dalle urla di gioia dei cinquecento tifosi che hanno assistito all'allenamento.

«Un buon biglietto da visita - dice il giocatore sorridendo -, perché per [illegible] è davvero importante partire titolare, specie dopo [illegible] molte vicissitudini che [illegible] subito nei quattro [illegible] [illegible] Lazio. A Roma non sono mai riuscito ad affermarmi definitivamente e ho finito per concludere [illegible] mio rapporto in modo brusco perché [illegible] volevo firmare il rinnovo del contratto. E poi i tifosi [illegible] contestavano anche se avevo realizzato tredici gol».

Per assicurarsi un posto in [illegible] con Pancev [illegible] Sammer, lasciato a riposo da Bagnoli perché leggermente infortunato, Sosa propone un'Inter a tre punte: oltre a lui, in campo anche Schillaci e il macedone con il sacrificio del tedesco per lasciare la [illegible] maglia straniera a Shalimov.

«Tatticamente sarebbe [illegible] soluzione possibile - spiega -, perché io sono capace di partire da metà campo e di lanciare i compagni che stanno davanti. Si tratta ovviamente di un semplice suggerimento, in quanto decisioni [illegible] genere toccano a Bagnoli. A [illegible] interessa giocare e spero di poter essere schierato già sabato nell'altro derby. Un derby più serio, perché dura [illegible] minuti e prevede l'utilizzo di tre stranieri soltanto».

E confessa di avere un sogno: battere il Milan in una gara regolare, diciamo [illegible] come lo sarà quella di sabato, dove è in palio la Coppa Luigi Berlusconi. «Finora ha sconfitto i rossoneri solo una volta in amichevole» spiega. «Con l'Inter sarà più facile segnare gol e vincere anche i derby - aggiunge -, perché qui c'è la giusta mentalità vincente, al contrario della Lazio dove [illegible] si andava in vantaggio si pensava solo a difendere il risultato con la logica conseguenza che [illegible] finiva per perdere [illegible] al massimo pareggiare. Inoltre, il contropiede voluto da Bagnoli è ottimo per me perché esalta le mie doti di velocità. Posso arrivare davanti alla porta avversaria in un attimo».

Intanto Sosa manda a dire a Papin, il nuovo centravanti rossonero, di non preoccuparsi se è ancora a [illegible] [illegible] gol. Afferma: «Deve avere pazienza, come de[illegible] averne il nostro Pancev. Occorre un po' [illegible] tempo per abituarsi alle difficoltà del campionato italiano e alla rudezza [illegible] [illegible] difese. Le reti segnate altrove qui non contano».

A Ruben Sosa, eroe [illegible] miniderby di Cesena, piacerebbe un'Inter a tre punte, con Schillaci e Pancev più Shalimov regista

Sul fronte [illegible] non si fanno tragedie per il mancato successo. Fabio Capello invita tutti a non fare processi sostenendo che i giocatori hanno appena terminato [illegible] dura preparazione e sono [illegible] imballati». Il tecnico promette: «Sabato vedrete [illegible] Milan diverso, molto più agguerrito e determinato». Inoltre, Capello difende Savicevic, da tutti criticato. Afferma: «Deve ancora ambientarsi e ha sofferto più di altri i nostri pesanti allenamenti».

A Milano cresce la febbre per il derby [illegible] sabato: ai botteghini rossoneri nelle ultime ore sono arrivate migliaia [illegible] prenotazioni, moltissime da parte nerazzurra. I tifosi, ovviamente, [illegible]no galvanizzati dal successo di Cesena. [illegible] prevedono almeno 70 mila persone a fare da cornice alla prima stracittadina della stagione. Tra l'altro, il secondo trofeo Luigi Berlusconi (la prima edizione fu [illegible] l'anno [illegible] dalla Juventus) servirà anche per collaudare il terreno di gioco del Meazza, che è stato interamente rifatto.

Nino Sormani

I granata battuti a Vicenza da Lopez (1-0)

Marchegiani frena la caduta del Toro

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Cinquemila persone. E pochissimi i granata, tanto [illegible] non capire se siamo all'ennesimo atto [illegible] una contestazione strisciante o se nei giorni post-ferragostani i tifosi del Toro abbiano davvero [illegible] meglio di cui occuparsi. Comunque chi non è arrivato ieri sera a Vicenza, non ha avuto torto. Quel poco che si è visto di una squadra priva di Aguilera e Casagrande, di Sordo e di Mussi, sarebbe accresciuto il rammarico per il bel giocattolo disfatto a giugno nel mercato.

La sconfitta per 1-0 non conta. O, almeno, fingiamo che non conti troppo in un'amichevole di precampionato. Il Vicenza di Ulivieri, che gioca tutto in velocità con due ali vere e un centravanti rapidissimo, Gasparini, sul quale si è dannato Bruno, può mettere in difficoltà chiunque a questo punto della stagione. Infatti è ancora imbattuto. Ma il Toro non è piaciuto. [illegible] in difesa, con poche idee a centrocampo, dove Scifo ha finito per giocare troppo avanti, ha meritato di perdere. E lo dimostra il fatto che Marchegiani sia stato il [illegible] uomo decisivo, mentre il portiere vicentino Sterchele ha patito qualche brivido soltanto sui tiri da lontano.

Il primo tempo dei veneti è [illegible] arginato con difficoltà. Bruno e Annoni [illegible] hanno risparmiato gli interventi duri. Cois, a sinistra, ha dovuto battagliare dietro ai vuoti lasciati da Sergio, inguardabile. Fusi ha tamponato alla meglio le pecche del centrocampo superato in velocità. E Marchegiani ci ha messo una pezza in tre occasioni: al 1' su colpo di testa di Gasparini, al 31' su tiro angolatissimo di Viviani e al 44' uscendo sui piedi dell'ex interista Civeriati. Nella stessa [illegible] Cois ha poi salvato sulla linea il tiro di Viviani.

E al 52' è arrivato il gol-prodezza di Lopez, il Baresi [illegible] Vi[illegible] il suo tiro da [illegible] trentina [illegible] metri si è infilato nell'angolo alto, con Marchegiani immobile. Queste le [illegible] essenziale, insieme ai due pali colpiti da Scifo su punizione, al 55' e al 58': le due occasioni più nitide del Toro, che ha rischiato qualcosa pure sull'1-0. Al 77', Marchegiani [illegible] deviato [illegible] tuffo il colpo di testa di Alberto Brieschi, fratello [illegible] juventino.

Sulla prestazione dei granata ha influito l'incompletezza dell'attacco. Mondonico è arrivato a Vicenza accompagnato da una cattiva notizia. Casagrande sarà indisponibile per le prossime due settimane. L'ecografia alla coscia destra ha evidenziato uno stiramento ai muscoli flessori, qualcosa di peggio di quanto si era creduto martedì pomeriggio, subito dopo l'infortunio al Filadelfia. L'ipotesi è che il brasiliano torni a giocare contro l'Ancona, il 6 settembre, e per Mondonico si prepara un altro avvio in salita, come l'anno [illegible]

Il tecnico [illegible] puntare tutto su Aguilera e Silenzi e non è detto che la strana coppia nata [illegible] mercato estivo non debba gestire tutta la prima parte della stagione. Si vedrà se la scelta di puntare sull'ex napoletano è stata felice. O se Silenzi non è stato soltanto il primo nome che Moggi ha reperito per offrirlo ai tifosi nei giorni delle grandi cessioni, quando il Toro stava per essere travolto [illegible] bufera di popolo. Aguilera ha già detto di preferirgli come spalla Casagrande, che ha più esperienza e un tocco sicuramente più raffinato: mancandogli la potenza di Skuhravy, il piccolo Pato vorrebbe poter dialogare almeno con due piedi buoni per aprirsi qualche spazio [illegible] la porta.

Silenzi a Vicenza ha giocato per ribadire il proprio diritto a un posto fisso. Però ha combinato pochissimo. Lo si è visto in un solo spunto sulla sinistra in tutto il primo tempo, con un cross [illegible] ha raccolto. Di smarcarsi neppure a parlarne. Ma l'attacco granata era così scombicchierato e dalle retrovie arrivavano così rari i lanci che il miglior Silenzi non avrebbe potuto far molto di più. Lo si è visto nella ripresa, quando stufo di aspettare palloni che rotolavano sempre da altre parti, il giraffone granata ha provato uno slalom in area concluso sull'esterno della rete. [illegible] tentativo disperato. Ma nè Poggi, provato a sostegno con risultati modestissimi, nè Scifo, troppo avanzato, gli avevano fino a quel punto garantito la minima assistenza. Il primo test valido sarà quello di domenica contro l'Atletico Mineiro, quando sarà in campo pure Aguilera insieme all'altra pedina tutta da scoprire: Saralegui. L'uruguayano numero 2 si è presentato ieri mattina. E' un po' più alto e più tonico di Aguilera, sicuramente non può essere altrettanto rapido. Vedremo se con la palla tra i piedi è davvero il giovane talento che [illegible] annunciò prima di presentarlo.

Marco Ansaldo

Aguilera (sopra), leggermente acciaccato, e Saralegui, appena giunto dall'Uruguay, si sono allenati ieri al Filadelfia

LE PARTITE DI [illegible]

IERI		
	Roma-Atalanta	5-0
	[illegible]	1-0
	[illegible]	4-0
	[illegible]	2-2
	Avellino-Foggia	4-0
	[illegible]	2-0
OGGI		
Ferrara	Spal-Roma	20,30
Napoli	Napoli-Nacional Montevideo	20,30
Valencia	Sampdoria-D. Mosca	—
Falconara	Falconara-Ancona	20,45
DOMANI		
Saint Vincent	Fiorentina-Usa (Torneo Baretti)	20,30
Roma	Lazio-Espanol	20,30
Valencia	Valencia-Sampdoria	—
SABATO		
Parma	Parma-Palmeiras	20,30
Milano	Milan-Inter (Trofeo Berlusconi)	20,30
Bergamo	Atalanta-Padova	20,30
Udine	Udinese-Mazzalco	20,30
Torino	Juventus-Csi (Torneo Baretti)	20,30
Crema	Crema-Brescia	20,30
Macerata	Maceratese-Ancona	20,30
DOMENICA		
Torino	Torino-A. Mineiro	20,30
TELEVISIONE		
Stasera	Napoli-Nacional Montevideo	20,30 Italia 1
Domani	Fiorentina-Usa	20,30 Rai1
Sabato	Milan-Inter	20,30 Italia 1
	Samb-Cagliari (Coppa Italia)	22,30 Italia 1

[illegible]

L'Atalanta travolta dal gioco e dai gol di Caniggia, Mihajlovic e Haessler

La Roma cala un tris straniero

Rizzitelli e Carnevale arrotondano il punteggio

ROMA. Ciarrapico vuole una Roma tutta d'attacco? Boskov lo accontenta subito. Fuori Bonacina e dentro le tre punte. E' una squadra insolita, con Carboni e Benedetti in marcatura, Comi libero, Piacentini a correre per gli altri sei (Mihajlovic, Caniggia, Haessler, Carnevale, Giannini, Rizzitelli). Ma funziona e in 17 minuti mette ko l'Atalanta con i gol di Caniggia (di testa su angolo di Haessler) e Mihajlovic (bomba su punizione da 30 metri). Ne seguiranno altri tre, per un tondo 5-0.

Lo spettacolo continua con le serpentine di Haessler e la regia di Giannini. Difesa impeccabile, Comi si permette di uscire palla al piede [illegible] poche [illegible]schie. Carboni è marcatore perfetto su Rambaudi, Benedetti è una sicurezza. L'Atalanta, d'accordo, non sembra gran cosa, soprattutto davanti, però la Roma gioca bene, va spesso vicina al gol. Stupisce piacevolmente Giannini, mai così mobile e pronto alla [illegible], sempre illuminato nel lancio alle punte. Rizzitelli si sacrifica, spesso [illegible] più un terzino che un attaccante. Haessler e Caniggia girano per il campo guidati dall'estro: i difensori bergamaschi non riescono a prenderli. Carnevale è un punto di riferimento [illegible] nell'area nemica. I 20 mila accorsi all'Olimpico sono felici, applaudono, saltellano. Boskov ha un sorriso grande così. E' calcio d'agosto, non [illegible]. Vincere convincendo, comunque fa sempre bene. Discorso opposto per l'Atalanta. Se questa è la squadra, povero Lippi.

Nella ripresa rientra Caniggia (tendinite), Boskov insiste sulle tre punte e mette dentro Muzzi. E arriva il terzo gol, Haessler su rigore. Era stato proprio lui a mettere Piacentini davanti a Pinato. Steso il mediano da Pasciullo, Haessler si è presentato tranquillo sul dischetto. Forse la Roma ha trovato il suo rigorista dopo le disavventure dello scorso campionato. Se ne [illegible] Piacentini ed entra Garzja. St[illegible] musica con l'Atalanta che proprio non ci si raccapezza. Solo [illegible], entrato al 46', crea problemi. Senza guastare la festa, Giannini, 70', [illegible] spazio a Bonacina: la curva lo saluta con un'ovazione. Poi, quasi allo scadere, il quarto gol, firmato da Rizzitelli e poi il quinto, di Carnevale...

Piero Serantoni

Casiraghi spiega il momento opaco

Juve [illegible] tranquilla [illegible] scomparso

«Riuscirò a convincere Trapattoni e ritroverò il mio posto in squadra»

TORINO. La Juventus è tornata [illegible] dopo aver lasciato buone immagini in Giappone. Nelle due amichevoli disputate contro la Nazionale nipponica a Kobe e a Tokyo, Trapattoni ha raccolto notizie molto preziose sulla personalità in crescita di Roberto Baggio, sui progressi di Vialli, sulla polivalenza di Platt, sulla brillante continuità di Di Canio e sulla disinvoltura di Torricelli.

Ma dov'è finito Pierluigi Casiraghi? E' forse scomparso, dimenticato, accantonato? Che cosa è successo a un giovane che si è fatto preferire a Schillaci nella scelta della rosa dei titolari per l'annata calcistica 1992-93, ma che da tempo sembra rispondere con voce particolarmente sommessa alle invocazioni dell'allenatore?

«Non sono scomparso, ci mancherebbe - spiega l'attac[illegible] juventino toccato nel vivo -; ho un contratto fino al 1995 e ho davanti a me almeno dieci anni di carriera per impormi a un certo livello. La Juventus ha un organico composto di diciotto titolari, per cui so perfettamente che c'è il rischio di stare in panchina. Faccio un discorso generale, nel quale non sono coinvolto soltanto io e che riguarda un po' tutti. Siamo professionisti e ognuno di noi ha il dovere di convincere l'allenatore di essere il più forte, il più bravo e dunque il più meritevole di un posto in squadra. Le 34 partite di campionato, quelle di Coppa Italia e Uefa più le amichevoli consentiranno a tutti noi di alternarci. E poi è presto per fare discorsi definitivi, le partite che contano devono ancora arrivare».

Casiraghi è [illegible] alle corde: c'è Di Canio che incalza e gli toglie spazio con una più vigile presenza sul campo rispetto al passato; e c'è Moeller che con la sua rapida capacità di verticalizzare il gioco reclama una maglia, anche se il suo inserimento comporta come immediata conseguenza l'esclusione di uno straniero. Casiraghi risponde che «non è questione di formula a due o a una punta. Non vedo grande differenza, sono per ora più discorsi di parole che di fatti. Ammetto che la formula a una punta ha funzionato bene quando è stata collaudata. Ma questo è un tema che rigu[illegible] Trapattoni, è lui che deve scegliere e sono certo che lo farà, come sempre, nel modo migliore. Io credo di essere migliorato, sia tatticamente che tecnicamente. Però non sono arrivato in cima alla montagna, ho tanta strada da percorrere. Quando c'era Totò Schillaci il mio compito era quello di cercare e trovare spazi a sinistra e forse per questo non mi esprimevo al massimo. Sento comunque che il mio piede è diventato più morbido rispetto a quando sono arrivato alla Juventus. La forma completa verrà presto, io sono un tipo grande e grosso, ho più problemi di altri ad espellere le tossine e a raggiungere il massimo della condizione».

Pier Luigi Casiraghi ha 22 anni

Dopo 48 ore di riposo, i bianconeri riprenderanno gli allenamenti domattina a Orbassano, in vista del primo impegno nel Trofeo Baretti in programma sabato (ore 20,30) al Delle Alpi contro la Csi. Stamattina assieme a qualche «volontario» riprenderà a lavorare Galia, par[illegible] guarito [illegible] bronchite virale che lo ha infastidito dai giorni del raduno. [a. c.]

Lewis domina i 100 di Zurigo, il meeting di atletica di maggior prestigio

Il figlio del vento senza rivali

Kiptanui, che record nei 3000 siepi Benvenuti si difende negli 800 (4°)

ZURIGO. Stadio gremito all'inverosimile (25 mila persone) per la 15ª tappa del Grand Prix. L'atletica si ferma a Zurigo per il meeting più affascinante dell'anno, ricco di un bilancio di 2 miliardi e mezzo, che [illegible] concorrenza all'Olimpiade. Lo stadio ha applausi per tutti, ma esplode per Carl Lewis. Nei 100 metri l'uomo che ha vinto otto medaglie d'oro olimpiche è molto atteso. A Barcellona era assente per via delle selezioni spietate americane che avevano escluso dai Giochi la medaglia d'oro dello sprint [illegible] a Los Angeles nell'84 che a Seul nell'88. E anche a Zurigo non si smentisce, il re [illegible] sempre lui. Vince in 10"07 con un filo di vento contrario (0,7 metri al secondo).

Ci sono veramente tutti ad affrontarlo, salvo il campione olimpico di Barcellona, il britannico Linford Christie, che non vuole mettere in gioco la sua fama. Lewis come sempre si attarda in partenza, ai 50 metri è 4°, poi lancia le sue lunghe gambe verso il traguardo e [illegible] c'è più spazio per nessuno. Al secondo posto finisce il nigeriano Adeni[illegible] (10"12), poi Burrell (10"21). Lewis fa [illegible] il giro d'onore con la bandiera a stelle e strisce: poco prima aveva dichiarato di voler continuare fino ai Giochi di Atlanta '96.

Negli 800 era atteso il 24enne perito chimico [illegible] Andrea Benvenuti. Quinto a Barcellona e tre volte vincitore quest'anno [illegible] Grand Prix, l'italiano sapeva [illegible] avere gli occhi puntati addosso. Questa volta non [illegible] vinto; è finito quarto nell'ottimo tempo però di 1'44"62, vicinissimo al personale [illegible] 1'43"92. Ha superato comunque la prova per l'intelligenza tattica, dimostrando di essere un campione. Solo gli ultimi 50 metri sono stati per lui fatali. S'è fatta sentire nelle gambe la stanchezza di una stagione strepitosa e gli ha impedito di attaccare il record italiano di Fiasconaro (1'43"7). Davanti a lui i soliti keniani, ben tre, a cominciare dal vincitore, il campione olimpico di Barcellona William Tanui (1'43"74), che ha preceduto Kiprotich e Kibet. Benvenuti gareggerà il 28 agosto a Bruxelles ed il 4 nella finale del Grand Prix a Torino. Vittoria keniana anche nei 5 mila, con Bitok [illegible] 13'11"63: [illegible] Antibo, fermatosi a metà gara; così come Di Napoli nei 1500 vinti da Morceli in un pregevole 3'30"76.

Ma l'exploit della serata arri[illegible] un altro keniano, Moses Kiptanui che, dopo aver ottenuto domenica scorsa il primato mondiale sui 3000 a Colonia (7'28"89), si è ripetuto nei 3 mila siepi. Con 8'02"08 al termine di un'entusiasmante galoppata solitaria, Kiptanui ha polverizzato l'8'05"08 del connazionale Peter Koech [illegible] resisteva dal 1989, guadagnandosi così 15 mila dollari più un chilo d'oro messo in palio dagli organizzatori per ogni [illegible] del mondo. Strappato al calcio e portato all'atletica, il 21enne Kiptanui ha iniziato a correre solo tre anni fa, [illegible] dei 1500 metri.

[illegible] meeting intanto [illegible] già offerto qualche [illegible] come Tilli [illegible] metri, quarto nella seconda batteria [illegible] 10"40; l'americana Torrence prima nei 100 in 10"94, davanti alla Ottey (11"01). Altre grandi prestazioni sono state ottenute nei 400 metri, vinti dall'americano W[illegible] in 43"83, e nei 200, dove l'altro statunitense [illegible] con 19"95 ha ancora una volta avvicinato Mennea (19"72). Strepitoso anche Conley nel salto triplo, primo con 17,72.

Quando il Grand Prix si appresta a disputare le ultime tappe prima [illegible] finalissima torinese c'è una minaccia sul suo futuro. Brugger, organizzatore di Zurigo, annuncia il lancio per il 1993 del «Golden Four». Una sorta super Grand Prix che trova unite le organizzazioni di Zurigo, Oslo, Berlino e Bruxelles. [illegible] già venduti i diritti televisivi a una tv tedesca grazie ad un'agenzia di Amburgo. Gli organizzatori provvederanno [illegible] agli atleti e all'antidoping. Si parla anche, per [illegible] prima volta, dell'esame del sangue.

Attilio Monetti

Con una splendida rimonta, Carl Lewis (a sinistra) raggiunge e si lascia alle spalle il rivale e compagno di club Leroy [illegible]

Rescisso [illegible] società americana Nike il ricco [illegible] con la velocista

Lo sponsor si libera di Katrin

Per la Krabbe sfumano centinaia di milioni

BERLINO. La [illegible] Nike ha rescisso con effetto immediato il contratto con la campionessa del mondo dei 100 e 200, Katrin Krabbe, e la sua compagna di club, la quattrocentista Grit Breuer. [illegible] sono risultate positive al controllo antidoping operato il 22-23 luglio [illegible] allenamento a Neubrandenburg. E' [illegible] annullato anche l'accordo con l'allenatore delle due atlete, Thomas Springsten, [illegible] il quale c'è un'indagine della magistratura tedesca.

Come ha precisato il direttore della Nike, Steve Miller, le due donne hanno contravvenuto alla clausola del [illegible] (che esse [illegible] sottoscritto nell'aprile 1990) in cui si fa obbligo di non fare uso di sostanze per aumentare il rendimento. La Nike, ha detto Miller, ha già agito in analogo modo in passato e lo [illegible] anche in futuro.

La Krabbe, 22 anni, al processo dell'11 settembre a Darmstad [illegible] sospensione dell'attività di quattro anni da parte [illegible] Federazione tedesca. La campionessa ha ammesso intanto [illegible] sua «corresponsabilità personale, [illegible] non nella misura in cui è [illegible] scritto». In un'intervista a [illegible] rivista Katrin ha detto di [illegible] aver saputo che il clenbuterolo, contenuto nel farmaco Sinopent, [illegible] proibito. «Le buone prestazioni non vengono solo dagli spinaci - ha dichiarato invece la Breuer -, e chi nello sport vuole ottenere buoni risultati deve per forza prendere qualch[illegible]».

La rescissione del [illegible] costerà [illegible] alla Krabbe. La tedesca riceveva dalla Nike 100 mila marchi l'anno (75 milioni di lire). Stessa decisione hanno pre[illegible] anche altre due società, [illegible] Goldwell, una marca di lacca per capelli (150.000 marchi, cioè 112 milioni) e la casa di moda Gerry Weber (180.000 marchi, 135 milioni). In totale, sfumeranno ol[illegible] milioni [illegible] lire. «Aspetterò [illegible] della sentenza - ha detto la Kr[illegible] -, poi [illegible] smettere con l'atletica». (f. a.)

Nella Coppa Bernocchi di ciclismo

Perini perde da Mottet ma fa sorridere il citì

Cerca invano la sua prima vittoria e Martini gli dà un posto ai Mondiali

LEGNANO. E adesso, quanto a maglie azzurre già assegnate per il Mondiale del [illegible] settembre a Benidorm, siamo a quota nove. All'elenco del citì Alfredo Martini (Chiappucci, Argentin, Fondriest, Cassani, Ghirotto, Cenghialta, Chioccioli e Giovannetti, oltre a Bugno, s'intende) ieri la Coppa Bernocchi [illegible] aggiunto il nome di Giancarlo Perini, lo stempiato [illegible] corridore piacentino (anni 33 a dicembre) che pur essendo giunto secondo [illegible] Mottet (e non aver mai vinto una [illegible] da professionista nella [illegible] carriera) è un po' considerato [illegible] scudiero di ferro. Come [illegible] Carrea e Milano per Coppi e Giovannino Corrieri per Bartali, con la differenza che Perini è [illegible] luogotenente di Visentini, Battaglin e Roche prima di esserlo [illegible] Claudio Chiappucci, il [illegible] attuale capitano.

Martini lo ha definito «stupendo», sottolineando che è stato fra i primi [illegible] andare all'attacco, ha dato consistenza all'episodio centrale [illegible] e [illegible] ritrovato ancora la birra nel finale per tentare l'assolo, poi vanificato da Mottet». Perini è arrivato rialzato, [illegible] scia del francese (al suo primo segno di resurrezione dopo le disavventure [illegible] Tour) perché [illegible] aveva battuto in volata. Ma aveva raggiunto il suo scopo: la maglia azzurra, facendo sorridere [illegible] anche Chiappucci.

Fatto l'elogio di Perini e sottolineata l'ottima prova di Elli, Faresin e Cenghialta, gli altri italiani (Argentin, Fondriest, lo stesso Bugno, Giovannetti e Bontempi) non hanno [illegible] acuti. Chioccioli addirittura si è ritirato. «Sta facendo [illegible] cose che deve [illegible] - ha detto Martini - e [illegible] per il Mondiale non do[illegible] essere quello che voglio me lo dirà lui stesso, [illegible] tutta sincerità». A chi metteva in dubbio le qualità [illegible] corridore toscano nelle corse in linea, il citì ha obiettato: «Forse vi state dimenticando che ha vinto fior di gare e tappe importantissime in Giro e Tour. E [illegible] anche ricordato [illegible] al Mondiale [illegible] Chambéry era con i primi, quando è caduto».

Martini [illegible] concluso: [illegible] complessivamente soddisfatto perché [illegible] gente sulla quale faccio affidamento [illegible] andando bene. E poi la Coppa Bernocchi [illegible] aveva un percorso simile al circuito di Benidorm, almeno in [illegible] altimetrico. [illegible] è stato utile, in ogni caso, vedere [illegible] reazioni fisiche [illegible] grande caldo. C'era l'occasione per andare allo scoperto, e [illegible] non l'ha fatto non potrà lamentarsi. Solo [illegible]edì, dopo la Tre Valli Varesine, dirò il perché delle mie decisioni. C'è [illegible] tempo per chi intende proporsi. Ricordate l'anno scorso? Bontempi è finito in squadra in extremis».

La Bernocchi, dunque, è vissuta sulle prodezze di Perini e sul guizzo vittorioso [illegible] Mottet, dopo una serie di episodi che hanno visto protagonisti Faux, Mottet, Caruso, Jolick, Tebaldi, il debuttante Piccoli, poi ancora Mottet e Perini, braccati da Jaermann, Armstrong, Hampsten, Sierra e dai tedeschi Boltz (quello del Giro) e Aldag. A 20 km dall'arrivo allungavano Sierra e Hampsten, [illegible] il [illegible] nezuelano si arrestava per un salto della catena e l'americano restava al comando per poco, perché prima [illegible] e poi Perini e Mottet lo superavano, dando vita all'epilogo già descritto.

Domani a Lissone c'è un altro test [illegible] Coppa Agostoni, e questa volta [illegible] sarà anche Chiappucci, che [illegible] il vincitore morale di questo «premondiale». [illegible] Leeds è spuntato Ghirotto, ieri è toccato a Perini. Magari domani tocca proprio a Chiappucci, un campione che in [illegible] fare calcoli.

Mario Brunelli

Ordine d'arrivo: 1. Charles Mottet (Fra), km 208,900 in 5h20', media 39,168 km/h; 2. Giancarlo Perini a 3"; 3. Alberto Elli a 5"; 4. Sierra (Ven) st; 5. Steiger (Svi) st; [illegible]. Faresin st; 7. Vanzella a 1'39"; 8. Armstrong (Usa) st; 9. Boltz (Ger) st; 10. Hampsten (Usa) st.

[illegible]IS

Italiani sempre male

Usa, ko Nargiso Camporese e Pescosolido

Brutte notizie [illegible] i tennisti azzurri, impegnati in America [illegible] degli U.S. Open di Flushing Meadow. Nel torneo Volvo International di New Haven (montepremi 1 milione e [illegible] mila dollari), sono usciti di scena già al primo turno sia Omar Camporese, sconfitto dal ceko Martin Damm (4-6, 7-5, 6-2), sia Diego Nargiso, arresosi all'australiano Todd Woodbridge (6-3, 7-6). Debutto vincente per il solo Gianluca Pozzi, contro l'altro australiano Paul Kilderry (2-6, 6-2, 6-2). Risultati: J. McEnroe-Apell 6-1, 7-5; J.Volkov-Krishnan 6-3, 6-3; B. Gilbert-Jensen 6-0, 6-1; Cherkasov-Olhovskiy 4-6, 6-4, 7-6; Haarhuis-Chesnokov 6-2, 6-3; Matsuoka-Oncins 7-6, 2-1, rit.; Adams-Hlasek 7-6, 7-6.

La stessa sorte di Camporese e Nargiso è toccata a Stefano Pescosolido, subito ko nel torneo di Indianapolis (1,2 miliardi di lire) contro l'ame[illegible] Witsken (7-5, 6-3). Risultati: J. Sanchez-Lavalle 4-1, rit.; Wheaton-R. Gilbert 2-6, 6-2, 6-4; T. Champion-Fromberg 6-7, 7-6, 6-0; Connors-Di Lucia 6-1, 6-2.

SuperMac in Davis. John McEnroe è stato convocato come doppista dalla squadra Usa [illegible] Coppa Davis per la semifinale contro la Svezia a Minneapolis dal 25 al 27 settembre. Si stempera così la polemica scatenata [illegible] «SuperMac», che [illegible] stato escluso da [illegible] convoca[illegible] effettuata il 30 luglio dal capitano Tom Gorman (erano stati chiamati solo Courier e Agassi). Il quarto e ultimo componente della squadra uscirà [illegible] rosa comprendente Sampras, Leich e altri due giocatori.

Okay la Seles. Monica Seles ha superato il 2° turno del torneo di Montreal (550 mila dollari), battendo 6-2, 6-4 la Werdel (Usa). Altri risultati: [illegible] Maleeva-Van Lottum 6-3, 6-3; McNeil-Faber 6-2, 6-3; Cunningham-Schultz 6-3, 5-7, 7-6.

SPORT **FLASH**

La Ternana rinuncia a Maiellaro

TERNI. Maiellaro, Tovalieri, Evangelisti e Fiori non sono più della Ternana e torneranno rispettivamente a Firenze, Ancona, Bologna e Alessandria. L'ha annunciato ieri il presidente [illegible] Ternana, Gelfusa. «Non siamo riusciti a trovare le necessarie [illegible]ranzie per la ratifica [illegible] parte degli acquisti estivi. Mi assumo le responsabilità di questa situazione: avevo creduto di poter [illegible]tare [illegible] determinati appoggi che sono invece venuti a mancare».

Napoli: no al Siviglia per Diego

NAPOLI. E' arrivato ieri nella sede [illegible] Napoli [illegible] fax [illegible] Siviglia nel quale la società spagnola chiede la quotazione di Maradona e una risposta entro 24 ore. Il club partenopeo, non[illegible] intenzione di cedere il giocatore, non si è fatto attendere: «Non esiste un prezzo». Pare che sia stato lo [illegible] argentino a sollecitare il passo del Siviglia, [illegible] squadra [illegible] quale vuole giocare.

Coppe, Lubiana verso il [illegible]

Nel match di andata del turno preliminare di Coppa Campioni, Olimpia Lubiana-Norma Tallinn 3-0. Ritorno il 2 settembre. Chi si qualifica affronta il Milan. Altri risultati: Skonto Riga (Let)-Klaksvikar Itrottarselag (Far Oer) [illegible]-1; La Valletta (Mal)-Maccabi Tel Aviv 1-2; Shelbourne (Eir)-Tavria Simferopoli (Ucr) 0-0. Coppa Coppe: Avenir Beggen (Lux)-Boltfelagio (Far Oer) 1-0; Hapoel Tikva (Isr)-Stroemsgodset (Nor) 2-0; Vaduz-Chernomorets Odessa 0-[illegible] Maribor (Slo)-Hamrun Spartans (Mal) 4-0.

Trovata l'autobetoni[illegible]

[illegible] E' stata trovata dai carabinieri di Jesi l'autobetoniera dell'impresa edile di Rozzi, presidente dell'Ascoli, rubata da ignoti nel cantiere del nuovo stadio di Ancona. Gli inquirenti ritengono che sia [illegible] uno scherzo dei tifosi dorici.

Morto Zappalà, curò Pelè e Riva

[illegible] E' morto a 87 anni il prof. Gaetano Zappalà, pioniere della medicina sportiva italiana. Era nato a Tre Castagni (Catania) l'8 gennaio 1905 ma si era trasferito a Roma dove si [illegible] laureato in medicina specializzandosi in ortopedia. Aveva [illegible] campioni [illegible] Pelè, Riva, Radice, Boniperti, Liedholm, Rinaldi. Per alcuni anni era stato il medico della Nazionale e della Roma.

Formula 1, test a Monza

[illegible] Nove squadre (Williams, Ferrari, Bms Dallara, Ligier, Venturi, McLaren, Footwork, Minardi e Jordan) hanno partecipato ieri alla prima giornata di test in vista del G.P. d'Italia. Miglior tempo per Blundell, collaudatore della McLaren con le sospensioni [illegible] in 1'25"58, media 243,933 km [illegible] Poi [illegible] Hill (Williams) 1'25"96 e Alesi (Ferrari) 1'26"18.

Football, i Giaguari in Svezia

UPPSALA. Comincia oggi la grande sfida per i Giaguari Torino impegnati in Svezia nelle finali dell'Eurobowl '92. I gialloneri, vincitori l'anno scorso del superbowl, hanno meritato l'accesso alla fase conclusiva del torneo continentale battendo nei primi due turni i Seahawks di Ginevra e gli Adler Berlino. Uppsala-Torino e Aix Argonautes-Amsterdam Crusaders le partite. Sabato le finali.

Dopo il Giappone, altri Paesi si stanno affacciando alla ribalta del mondo dell'auto

L'Oriente va alla carica

In prima fila c'è la Corea del Sud

L'ATTACCO GIALLO ALL'EUROPA

L'AUTO giapponese guarda all'Europa con sempre maggiore interesse e aumenta la sua aggressività. I motivi sono soprattutto due: un mercato interno che tira [illegible] per la debolezza economica del Paese e un contemporaneo rallentamento [illegible] vendite negli Usa, a favore della produzione locale.

Secondo le ultime rilevazioni di luglio, le vendite negli States sono risalite a 7.000.000 di vetture su base [illegible] mentre le maggiori Case del Sol Levante hanno fatto registrare flessioni. Alla fine dello scorso mese Tokyo aveva il [illegible] per cento del mercato statunitense, contro quasi il 30 di un anno fa.

In Europa, invece, le cose [illegible] diversamente. Le auto gialle continuano a crescere nelle vendite e il Giappone, premuto da difficoltà interne, non sembra disposto a molte concessioni. L'ultima polemica è [illegible] quella definita, con qualche esagerazione, la [illegible] del 5 per cento», determinata da una smentita di parte giapponese sull'intesa con i Paesi Cee, [illegible]do la quale le Case nipponiche avrebbero garantito quest'anno, rispetto al 1991, una riduzione, appunto, del 5 per cento [illegible] esportazioni di vetture nella Comunità.

Si è trattato di una polemica molto sterile. Che quest'anno le esportazioni di Tokyo diminuiscano oppure no è ben poca cosa di fronte al grande e reale pericolo rappresentato dalle produzioni dei transplant, ossia quelle fabbriche di montaggio che le principali Case giapponesi hanno impiantato o stanno realizzando nel Continente europeo. Queste vetture sono al centro di accese polemiche. L'Europa sostiene che devono essere conteggiate nel [illegible]tingente previsto dall'accordo per salvaguardare il [illegible] europeo fino al 2000. Tokyo afferma invece, [illegible] sono, a tutti gli effetti, «made in Europe» e, pertanto, non soggette ad alcuna limitazione.

Secondo gli esperti, entro il 1996 la Nissan, il secondo gruppo automobilistico giapponese e il primo nelle vendite delle auto gialle in Europa, triplicherà la produzione nelle sue fabbriche di montaggio nel Continente, arrivando a 300.000 unità. La Nissan ha sempre creduto nella possibilità di espansione nei Paesi [illegible]ropei e [illegible] anni [illegible] con successo, per rafforzare le proprie posizioni [illegible] una [illegible] commerciale di 3900 concessionarie. Oggi il suo caposaldo si chiama Sunderland, il moderno transplant realizzato in Gran Bretagna, vicino a Newcastle, ai confini con la Scozia, dove attualmente vengono prodotte la Pri[illegible] un modello medio-alto già in vendita, e la Micra, della classe [illegible] Uno, le cui [illegible]gne avranno inizio a fine anno.

Anche la Toyota [illegible] per aprire nel Derbyshire un nuovo stabilimento pe[illegible] un modello medio-alto che toccherà quota 150.000 l'anno «cifra che potrebbe anche aumentare - secondo i responsabili della Casa - se la domanda lo richiederà». L'Honda supererà qu[illegible] 100.000 unità e la Mitsubishi toccherà i 160.000 esemplari.

A fine secolo la capacità produttiva di queste «fabbriche cacciavite» sarà di due milioni di vetture l'anno. Secondo i giapponesi, [illegible] rientrano nel [illegible] vincolo. Non a [illegible] Robert Eaton, oggi alla Chrysler per succedere a fine anno a Lee [illegible]cocca alla presidenza dell'azienda, ma fino a ieri responsabile della [illegible] Europa, aveva dichiarato che [illegible] gli Usa sono stati terreno di battaglia dell'industria automobilistica giapponese negli Anni 80, l'Europa lo sarà in quelli 90», proprio per il pericolo dei transplant. Una battaglia che per l'America ha significato la perdita di oltre 350.000 posti di lavoro e che potrebbe essere altrettanto cruenta per l'Europa.

Renzo V[illegible]

Nel 1991 [illegible] state costruite in tutto il mondo 33.665.000 automobili, di cui, a grandi cifre, 9.672.000 in Giappone, 5.375.000 negli Stati Uniti, 12.567.000 nell'Europa occidentale. E' abbastanza [illegible]prendente che il 4,2 per [illegible] del totale generale provenga dall'Estremo Oriente: Corea del Sud, India, Malaysia, Taiwan, Repubblica Popolare Cinese. Il 4,2% corrisponde al volume di circa 1.417.500 unità, che non è poi così poco, se si [illegible] che è più della produzione inglese.

Se sorprese può esserci nell'osservare [illegible] cifre, è perché fino a pochissimi anni fa - Giappone a parte - di automobili orientali non esisteva l'ombra. Neppure nella grande Cina, dove peraltro la circolazione delle poche vetture importate, e adibite a servizi statali, era pressoché inesistente. Sulle strade, soltanto autocarri e autobus. Eppure la grande f[illegible] dell'automobile, il senso liberatorio della mobilità individuale, pur in grandissimo ritardo per ragioni storiche ed [illegible]miche, si [illegible] lentamente imponendo là dove appena comincia un po' di benessere.

Della cifra sopra riportata, la grandissima maggioranza è do[illegible] Corea del Sud, impe[illegible] risorta dalle rovine di una terribile guerra. Il Paese ha contribuito, infatti, [illegible] circa 1.100.000 vetture prodotte l'anno scorso (965.000 nel '90), uscite in 640 mila unità dagli stabilimenti Hyundai che è la [illegible] più importante. I modelli della [illegible] sono parecchi: Pony, Lantra e Sonata (design Giugiaro), tutti di derivazione Mitsubishi. Poi troviamo la Kia e la Daewoo (un cui modello, l'Espero, è di Bertone). La Corea del Sud è stata il primo Paese dell'Estremo Oriente a dedicarsi, all'inizio degli Anni 60, alle costruzioni automobilistiche, attraverso accordi [illegible] la Mitsubishi, la Nissan e, nel campo dei veicoli industriali, con la Daimler-Benz. Oggi la sua capacità produttiva, unita a sistemi di organizzazione [illegible] lavoro «giapponesi», sta cominciando a impensierire la stessa industria nipponica malgrado quest'anno problemi sindacali abbiano frenato l'espansione.

La graduatoria per unità prodotte l'anno scorso vede poi l'India, con 173.000 vetture, po[illegible] meno del doppio di quelle del 1990. La marca leader è la Maruti (101.000 macchine). Le [illegible] sono costruite [illegible] licenza Suzuki, che detiene ormai il 50% del capitale e che si è affacciata in India fin dal 1982. La Maruti è una piccola berlina oggi esportata anche in Europa. Altre marche sono la Premier, la Hindustan (che produce in collaborazione con Isuzu su licenza inglese). Infine la Mahindra costruisce la Jeep.

Due dei numerosi modelli prodotti nei Paesi dell'Estremo Oriente: sopra, la piccola berlina Maruti 800 che viene costruita in India su licenza della Casa giapponese [illegible]; sotto, la Sonata V16, ammiraglia della sudcoreana Hyundai

La partecipazione di Taiwan (56.000 unità prodotte) è il frutto di una serie di accordi intervenuti nel decennio scorso principalmente - anche qui - con marche giapponesi: Toyota, Suzuki, Mitsubishi, e si estende agli autoveicoli industriali, ai commerciali e ai fuoristrada. Anche la Volkswagen si è di recente insinuata, [illegible]dandosi con la locale Ching Fong per costruire piccoli veicoli [illegible] e minibus.

Buona ultima, ma con enormi prospettive, è la Repubblica Popolare Cinese. Le [illegible] berline di rappresentanza Hongki, lunghe 6 metri e azionate da un motore 8V di 5650 cc, di evidente ispirazione americana, [illegible] goccia e non riguardano certamente la presunta voglia di motorizzazione della gente comune.

Ma - sia pure molto lentamente e con l'estrema cautela di un mondo [illegible] lontano dall'Occidente - sta avviandosi verso qualcosa di nuovo. Come si sa, se è stata finora del tutto inesistente la motorizzazione individuale a quattro ruote, la Cina ha sempre privilegiato quella collettiva e i trasporti pesanti, anche se i mi[illegible]lioni e mezzo di veicoli industriali circolanti sono relativamente pochi per quello sterminato Paese.

Questo comparto è [illegible]ra, e di gran lunga, il principale, tanto che da dieci [illegible] a questa parte il governo di Pechino ha avviato accordi di collaborazione con Case europee e giapponesi come Nissan, Suzuki, Daimler-Benz e soprattutto Iveco. Con quest'ultima [illegible] firmato nel [illegible] cordo per la costruzione di un complesso industriale presso Nanchino per la produzione del veicolo Daily. Un anno fa è iniziata e il programma prevede, per la fine '94, un ritmo produttivo di 60 mila veicoli l'anno, oltre a [illegible] mila motori. Gli addetti [illegible] 12.000.

Per quanto riguarda le vetture sono [illegible] avviati accordi con Volkswagen, Fuji, Peug[illegible] Mazda, Daihatsu, Chrysler. L'obiettivo del governo è di arrivare, da oggi al 2000, a produrre 1.400.000 veicoli. [illegible] auto[illegible] da turismo saranno poche decine di migliaia, e chissà fino a quando. E' ancora lunga la strada per Tipperery.

Ferruccio [illegible]

L'INCHIESTA

TRA LE CASE DI MOTO CHE VINCONO

L'attività sportiva come base per formare tecnici e impiegare moderne tecnologie

Gilera sprint sull'onda delle corse

Allo studio c'è un'ampia serie di nuovi modelli

ARCORE [illegible] INVIATO

Cagiva, Aprilia e adesso Gilera. Con la [illegible] di Arcore si conclude la nostra piccola inchiesta sull'industria motociclistica italiana, rivolta ad analizzare la fisionomia di quei nostri costruttori che si comportano in modo brillante nel mondo delle corse e due [illegible] e che confermano i propri successi sportivi nel settore commerciale.

Fondata nel 1909 da un appassionato di motociclette, Giuseppe Gilera, l'azienda fa parte, dal 1969, del Gruppo Piaggio. Quest'anno è [illegible] alle competizioni conquistando una serie di eccellenti risultati, addirittura superiori a quelli previsti inizialmente. E si tenga [illegible] che il Mondiale 1992 è stato reso particolarmente incandescente dal confronto tra l'Aprilia e il colosso giapponese Honda.

Nell'attività sportiva la Casa di Arcore ha impegnato, quest'anno, dieci miliardi. Una cifra che secondo l'ingegner Lucio Masut, 45 anni, di[illegible] tecnico del Gruppo Piaggio-Gilera, rappresenta un buon investimento.

«Mediante le corse - dice Masut - si esplora la tecnologia di frontiera. Si acqui[illegible] nuove conoscenze che servono anche a formare i tecnici. Questo è una base per affrontare la produzione di serie, perché, nelle motociclette, c'è un riferimento esasperato ai modelli da competizione. I prototipi nati per le gare servono da ispirazione per quei modelli che saranno messi in produzione successivamente».

«Le corse - aggiunge l'ingegner Masut - formano uomini che [illegible] soltanto sono specializzati nelle tecnologie dei singoli componenti della motocicletta, ma sono anche in grado di prendere decisioni rapide. Inoltre, si crea lo stimolo emozionale anche negli uomini che lavorano in tutte le fabbriche del gruppo. A Pontedera (ndr: dove si produce la Vespa), al [illegible], sono stati fatti i cilindri della nostra [illegible] da Gran Premio, il volano e l'impianto elettronico con la partecipazione degli specialisti del laboratorio».

Prosegue Masut: «Le corse rendono necessario anche lo sviluppo delle tecnologie di disegno mediante computer e dei metodi di calcolo grazie all'utilizzo di sistemi a elementi finiti. [illegible] tecniche, come dicevo, vengono poi utilizzate anche nella progettazione dei veicoli di serie».

«La competizione - continua il direttore tecnico del Gruppo Piaggio - porta in azienda uno spirito di squadra, un desiderio di vincere non solo nelle [illegible] Si desidera vedere vincente l'azienda. Per lo scooter [illegible] no state sfruttate le conoscenze quarantennali dei nostri motori a due tempi. Abbiamo realizzato un propulsore con un ottimo rapporto peso/potenza e caratterizzato da modernissime emissioni acustiche e gassose. Il cambio ha il più grande divario tra la marcia inferiore e quella superiore: un record tra i veicoli della categoria esistenti sul mercato. Per la progettazione del telaio sono state impiegate simulazioni di stabilità. E' uno dei modelli più sicuri al mondo. L'ergonomia è stata studiata per rendere la Sfera confortevole per il cliente [illegible]dio europeo».

[illegible] dal suo ritorno su pista la Gilera ha ricavato risultati lusinghieri, nelle gare africane è stata eccezionale, vincendo sin dal primo anno di partecipazione la Parigi-Dakar con [illegible] motocicletta strettamente di serie. E' un modello che [illegible] anche un buon successo commerciale grazie alla facilità con cui si guida.

«Essenzialmente - dice l'ingegner Antonio Petrosillo, responsabile delle vendite Gilera per l'Italia - c'è stato un consenso d'immagine che ha avuto anche il suo effetto sulle vendite. C'è [illegible] aspettativa intorno a questa Gilera che è tornata alle [illegible] dopo 40 anni. Abbia[illegible] vinto la Parigi-Le Cap nella categoria silhouette e abbiamo conquistato il primo posto [illegible]soluto al Rally di Tunisia con Franco Picco in sella alla 750».

E' anche una notevole affermazione dell'organizzazione capeggiata da Perini. Tutto ciò ha avuto un riflesso sulle vendite. Spiega Petrosillo: «Sono Gilera il 6% dei veicoli targati e il 10% dei cinquantini. Nei primi tre mesi abbiamo immatricolato duemila enduro. Però, ora c'è la tendenza al ritorno alle [illegible] stradali».

«Abbiamo istituito i telefoni verdi - afferma l'ingegner Petrosillo - e servizi nel post vendita per tranquillizzare il cliente per tutta la vita. Siamo in grado di fornire i pezzi di ricambio in [illegible] ore. [illegible] sono cinque dipendenti sempre disponibili solo per questo servizio».

[illegible] frattempo si [illegible] progettando motociclette comple[illegible] per rinnovare l'intera gamma. «Stiamo pensando a una [illegible] stradale - dice Fernando Borghini, responsabile del marketing - e anche a una moto più fruibile, [illegible], del tipo [illegible] Settanta. Dal '93 andremo su altre linee. Produrremo una custom e una stradale bicilindrica di [illegible] litro. Il debutto avverrà nel '94. Monteremo questo [illegible] su un'enduro che [illegible] stradale».

Nel f[illegible]po, per far sognare i giovanissimi, la Gilera ha messo in vendita due motociclette esteticamente identiche alle 250 da Gran Premio. Una è di 125 cc e un'altra di 50 cc, derivata dal Bullit.

Due immagini dell'attività della Gilera: a lato, la moto [illegible] impiegata nei Grandi Premi, sopra, lo scooter Sfera

Cosimo Mancini

IL [illegible]

Sul mercato disponibili [illegible] macchine a prezzi convenienti, spesso riccamente accessoriate

Usato Diesel? Può essere un buon affare

Motori robusti che consumano meno dei gemelli a benzina

Il mercato dell'auto presenta caratteristiche singolari, non riscontrabili in altri settori merceologici. L'offerta è estre[illegible] diversificata [illegible] prezzi e modelli ed esiste [illegible] grande facilità di scambio e di ricambio del nuovo.

Il fatto che in Italia [illegible] immatricolate oltre 2,2 milioni di vetture nuove all'anno non significa necessariamente che ci siano altrettante [illegible] sul mercato perché una parte [illegible] vecchie auto viene rottamata e una parte di quelle [illegible] a riempire le cosiddette «nicchie». Ad esempio, la seconda macchina di famiglia, il fuoristrada, lo spider...

Comunque, una cospicua fetta [illegible] è di sostituzione e lascia quindi disponibile l'usato. Questo si presenta spesso come [illegible] buon affare se si tiene presente il rapporto costo e prestazioni.

Una vettura moderna è in grado di perco[illegible] anche 100 mila km senza grossi problemi meccanici e con la sola sostituzione delle parti soggette ad usura, [illegible] pneumatici e guarnizioni dei freni (talora ammortizzatori e disco [illegible] frizione). Visto che la percorrenza media non supera i 15-20 mila km l'anno, anche [illegible] veicolo di 2-3 anni può offrire un [illegible] servizio a un [illegible] chilometrico ridotto: e minore è il capitale necessario per l'acquisto.

Attualmente in Italia si verifica un fenomeno unico: il bassissimo costo delle vetture Diesel [illegible] Le cause [illegible] note a tutti, in primis la politica fiscale [illegible] vessatoria per via del superbollo, [illegible] imprevedibile nelle [illegible] variazioni (superbollo sì-no, esenzione sì-no-sì per un certo tempo e così via).

Il risultato? Un crollo verticale delle vendite delle Diesel nuove e il crollo altrettanto vertiginoso dei prezzi di quelle usate. Ora, se si fanno bene i conti, anche e soprattutto in rapporto a quanto [illegible] prevede di usare la propria vettura, si scoprirà che per una percorrenza annua superiore alla media i modelli a gasolio sono ancora convenienti, soprattutto se d'occasione.

In questo caso, infatti, i prezzi sono molto bassi. E ricordiamo, in particolare, che le auto [illegible] due litri a due e [illegible] sono sovente riccamente accessoriate, [illegible] e aria condizionata. Il [illegible] Diesel, poi, è robustissimo e [illegible] poco: anche le grosse cilindrate «bevono» mediamente meno di 10 litri per [illegible] km [illegible] autostrada che in città.

Si può dire che tra [illegible] di prezzo fra benzina e gasolio e minor [illegible] un Diesel co[illegible] mediamente dal 30 al 40% in meno di un modello equivalente a benzina per quanto riguarda il solo carburante. Fatto il conto dei [illegible] percorrere all'anno si vede subito se si recupera il superbollo.

Il vantaggio maggiore deriva però dal minor costo del veicolo: data la fluidità del mercato è [illegible]le offrire dati certi, ma nei listini delle auto usate si [illegible] differenza di almeno il 20-30% in meno rispetto al [illegible] a benzina dello stesso tipo. Ed è possibile in determinati casi [illegible] differenze anche maggiori.

[illegible] nodale è la data di immatricolazione, cioè se prima o dopo l'entrata in vigore delle norme antinquinamento, per cui si hanno i Diesel «puliti» che possono circolare d'inverno nelle città (targhe alterne) e quelli [illegible] sarà vietato. Ma in questo caso c'è da valutare l'influenza del problema sulle reali esigenze di ciascuno.

Gianni [illegible]

ROVER [illegible]

Show di Birmingham

Per il marchio MG gran ritorno con lo spider RV8

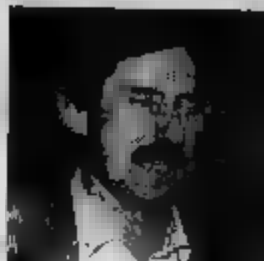
Sta per tornare in scena il marchio [illegible] con uno spider che rivisita, in chiave moderna, il fa[illegible] modello degli Anni Ses[illegible]. Si tratta della RV8, che verrà presentata in ottobre in occasione del British Motor Show di Birmingham.

La nuova MG RV8 sarà assemblata nello stabilimento di Cowley da un nucleo di operai specializzati al ritmo di 15 esemplari alla settimana. Mon[illegible] un [illegible] 3,9 litri [illegible] Cv). Velocità massima 215 km/h. La carrozzeria sarà realizzata a mano dalla British Motor Heritage con le stesse attrezzature impiegate per costruire le MG originali. Strumentazione e sedili saranno gli stessi del vecchio modello.

Il prezzo, in Inghilterra, si aggirerà [illegible] 58 milioni di lire. La ripresa del marchio MG è stata decisa dalla Rover per celebrare i 30 anni [illegible] delle MGB.

LA STAMPA
TORINO

Angeleri: da ritirare l'ordinanza del silenzio

Guazzone: regole richieste da pretore e vigili urbani

Il firmatario dell'ordinanza, Gianfranco Guazzone, [illegible] ai giovani, Antonello Angeleri (a fianco)

Quelli della notte dividono la giunta

Antonello Angeleri, assessore alla Gioventù, è rientrato l'altro ieri dalle ferie. [illegible] ha trovato, con sorpresa, l'ordinanza, firmata dal collega Gianfranco Guazzone venerdì 14 agosto: tutti i ritrovi, gli spettacoli [illegible] i cinema all'aperto chiudono entro mezzanotte e mezzo, massimo l'una. I ragazzi protestano, hanno l'impressione di vivere in un dormitorio o in una caserma. Angeleri, quale rappresentante dei giovani in Comune, [illegible] critico rispetto a questo provvedimento: «Quest'anno, in vista di Sere d'estate, l'amministrazione [illegible] va deciso di essere molto [illegible] con chi non [illegible] rispettato le normative sui rumori notturni. Dopo le prime lamentele, ci sono stati i controlli: al [illegible] accertato che i limiti di legge non venivano superati. Adesso, non mi pare che le proteste degli abitanti delle zone interessate riguardassero i rumori causati dagli spettacoli, quanto le auto in doppia fila e gli schiamazzi di chi esce dai ritrovi. Se fossi stato nei panni [illegible] Guazzone, prima [illegible] ordinare la chiusura anticipata avrei lanciato [illegible] appello al reciproco rispetto e al senso civico. Avrei chiesto di capire le esigenze di [illegible] vorrebbe divertirsi in modo [illegible] d'estate, [illegible] non può andare in vacanza. Ma [illegible] anche invitato a un comportamento più accettabile i frequentatori dei ritrovi».

Guazzone oggi racconta come arrivò [illegible] firmare l'ordinanza contestata: «Erano i giorni in cui facevo le veci del sindaco. In Comune arrivò la richiesta di un pretore [illegible] informato in merito alle autorizzazioni rilasciate per gli spettacoli serali all'aperto, sia rispetto al rumore, sia agli orari. Ci siamo ritrovati con due ordinanze: una dell'81 [illegible] limitava lo svolgimento [illegible] tutte [illegible] manifestazioni all'aperto fino [illegible] 23,30; un'altra dell'88 firmata dal Comando dei vigili [illegible] estendeva l'apertura fino alle 0,30 nei parchi e all'1,30 in luoghi più minuti per un pubblico ristretto. Esistono poi un'autorizzazione del giugno scorso firmata dall'assessore all'ambiente Lupi che consente di superare le 24 e un invito perentorio dell'assessore [illegible] cultura Marzano che sollecita gli organizzatori di spettacoli di chiudere l'attività entro l'1. [illegible] non sono ordinanze: io, di fronte [illegible] chiarimenti richiesti dal pretore e dai vigili, ho dovuto fare riferimento alle [illegible] esistente, e ho applicato quella di maggior favore, quella dell'88».

Angeleri, ora, annuncia che [illegible] martedì in giunta discuteremo l'ordinanza, proporrò di trasformarla in un appello alla popolazione: [illegible] dovrebbe arrivare [illegible] chiusura anticipata e obbligatoria soltanto se la gente della notte dovesse continuare con le intemperanze».

Guazzone spiega: «Sì, ma ci vuole comunque una nuova or[illegible] [illegible] sindaco mi ha assicurato che martedì [illegible] giunta ne parleremo. Non mi sentirò offeso [illegible] ci [illegible] modifiche in meglio, sono anch'io uno dei promotori della concessione di una di queste aree (l'ex giardino zoologico per l'Ippopotamo) per [illegible] d'estate. Sono favorevole a movimentare [illegible] i mesi caldi, [illegible] capisco anche le ragioni di anziani e malati che hanno telefonato [illegible] in Comune per protestare contro i rumori provocati soprattutto [illegible] giovani che [illegible] tardi da "Fuori Orario". Un discorso a parte, forse, meritano i cinema all'aperto: sono in luoghi [illegible] abitati».

CRACK DEL TURISMO

Torino non balla d'agosto

Un tracollo. A Torino il turismo d'estate fa crack: meno 50 per cento denunciano gli albergatori. Dimezzati francesi, inglesi [illegible] tedeschi, unica nota positiva gli spagnoli, mentre gli italiani seguono il trend [illegible] ribasso. Gli operatori del [illegible] sconfortati: «Durante l'anno ci salviamo con i congressi e il turismo d'affari, ora è un disastro: questa è una città che non offre [illegible] Una riprova? Tutti i night-club hanno le serrande abbassate, [illegible] per trovare una discoteca di qualità bisogna fare chilometri». A PAGINA 34

Presi due topi d'alloggio con elenchi di indirizzi e telefoni

Case schedate dai ladri

Gli arrestati [illegible] nomi di alcune famiglie in vacanza
Una talpa nelle agenzie di viaggio? La polizia indaga

Donato Salvatore 44 anni pregiudicato

Giuseppe Verderosa 47 anni di Collegno

Marco Di Muzio arrestato

L'ennesimo arresto di due topi d'alloggio, avvenuto ieri notte nel giardino condominiale di un palazzo [illegible] Sebastopoli 206, ha aperto nuovi campi d'indagine per la polizia. I due ladri, presi sul fatto, Donato Salvatore, 44 anni, via Villar 36/4, e Giuseppe Verderosa, 47 anni, residente a Collegno [illegible] via Cordove 60, avevano [illegible] sulla Renault [illegible] per andare a compiere [illegible] furto un biglietto [illegible] annotati quattro indirizzi del centro. A fianco dei nomi i relativi numeri [illegible] telefono. Dei controlli effettuati dagli agenti appena rientrati in questura, [illegible] quattro famiglie sono risultate tutte in [illegible]: i ladri avevano in programma quattro colpi sicuri per le prossime notti.

A questo punto per la polizia il quesito è: chi ha fornito le informazioni? Portinai infedeli? Oppure, ipotesi per nulla da escludere ed attualmente in fase di verifica, un basista in una o più agenzie di viaggio?

Sapere da un impiegato-talpa, magari piazzato in un'agenzia ricca di clienti, che la famiglia del signor Tal dei Tali è partita il 3 d'agosto con un volo Alitalia per una vacanza di 20 giorni all'isola di Bali consentirebbe di organizzare colpi perfetti. I topi non avrebbero soltanto nomi, indirizzi e forse persino la professione degli ignari vacanzieri, ma anche la possibilità di attendere il [illegible] più opportuno, dopo aver effettuato un sopralluogo, per [illegible] a segno il furto. Non si esclude che per i due arrestati [illegible] sia [illegible] proprio così.

I [illegible] uomini, entrambi pregiudicati, [illegible] stati arrestati grazie alla segnalazione [illegible] un cittadino. Erano da poco passate le due [illegible] notte, quando in questura, al «113», [illegible] giunta una telefonata: «Ho visto due saltare il cancello al numero 204 [illegible] corso Sebastopoli». Gli agenti della Volante 1, avvertiti via radio, non hanno impiegato molto tempo: un paio [illegible] minuti a sirena spenta nei viali silenziosi [illegible] completamente deserti, ed eccoli sul posto.

Gli agenti hanno ripercorso la stessa strada seguita dai ladri: dopo aver scavalcato il cancello hanno dovuto saltare il [illegible] di cinta che delimita il giardinetto del 206, e finalmente sono arrivati all'obiettivo. La fortuna è stata dalla loro parte, i due topi sono stati presi in trappola senza possibilità di fuggire. Accortisi dell'arrivo [illegible] polizia, [illegible] tentativo quasi grottesco di non farsi prendere i due si sono nascosti dietro alcuni alberi di grosso fusto.

I ladri avevano già forzato la serranda di una porta finestra, ai loro piedi una borsa con tutti gli attrezzi [illegible] mestiere ha confermato che erano stati catturati [illegible] «professionisti». Naturalmente i due non hanno fatto ammissione alcuna sul biglietto con i 4 indirizzi e numeri di telefono.

Sfuma il colpo da Auchan

Rubano la chiave dell'oreficeria
Il servizio d'ordine li blocca

Il piano non [illegible] male, ma il servizio di sorveglianza [illegible] centro commerciale Auchan non si è lasciato sorprendere, e i due ladri sono stati arrestati.

Ieri mattina è sparita dalla gioielleria - boutique della lucci[illegible] galleria all'ingresso dell'ipermercato [illegible] corso [illegible] 460 - la chiave cilindrica che apre otto vetrinette contenenti decine [illegible] decine di preziosi per centinaia di milioni.

Le commesse [illegible] gioielleria si sono subito accorte della sparizione [illegible] chiave, lasciata incustodita qualche secondo su un [illegible] al [illegible] dell'apertura. [illegible] I servizi di sicurezza interni sono stati avvisati.

Dal furto passa qualche ore. Verso le 16,30, quando l'afflusso dei clienti comincia ad aumentare, due [illegible] si avvicinano a una vetrinetta. Vi sostano davanti, come se stessero ammirando braccialetti e anelli. Si odono distintamente il «clac» della [illegible] ratura che [illegible]. Una commessa se ne [illegible] e fa cenno a un agente in borghese. [illegible] anche i ladri sono sul chi vive, [illegible] vetrinetta è richiusa da [illegible] dei due con un colpo secco. L'altro invece si allontana, ma gli uomini del servizio di sicurezza hanno già [illegible] l'ingresso.

E' la mossa giusta, perché al ladro che [illegible] uscendo è stata passata la chiave. I [illegible] uomini, Marco [illegible] Muzio, 21 anni, corso Orbassano 224/17, e Piero Borla, 37 anni, via Barletta 108, ammanettati [illegible] l'accusa di furto aggravato, [illegible] studiato un piano ingegnoso: nella speranza che nessuno si fosse accorto della sparizione della chiave, avrebbero aperto [illegible] vetrinette e rubato i gioielli soltanto dopo che uno dei due [illegible] fosse allontanato con la chiave. Se il colpo fosse andato male, la [illegible] difensiva sarebbe stata: «Era aperto... Il vetro non l'ho forzato io, stavo soltanto guardando».

I due ladri, [illegible] in flagranza, sono stati processati per direttissima. Il pretore Bellone ha inflitto 3 [illegible] e 200 mila lire di multa al Di Muzio [illegible] 4 [illegible] e 300 mila lire [illegible] Borla. Entrambi incensurati [illegible] stati scarcerati, Borla [illegible] agli arresti domiciliari.

Falso vigile

Inutile bugia dopo la rapina

Salvatore Parisi, 32 anni, dipendente comunale, originario di Catania e residente a Torino in corso Casale 186, è stato arrestato dagli agenti della volante 4 per rapina aggravata, [illegible], resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, danneggiamento [illegible] usurpazione [illegible] titolo. S'era spacciato per vigile urbano.

L'uomo è stato visto fuggire su una «Y10» che [illegible] appena rapinato a Paolo Scalmara, 52 [illegible] Kossuth 41. Lo Scal[illegible] stava tornando a casa [illegible] in garage si [illegible] visto puntare una pistola (poi risultata giocattolo) alla tempia da un uomo. La reazione è stata inutile: [illegible] colpito [illegible] il calcio al capo e al gomito riportando ferite guaribili in 40 giorni. Salvatore Parisi, inseguito dagli agenti, ha abbandonato l'auto in corso Chieri ed ha cercato [illegible] dileguarsi a piedi sulla collina, ma è stato raggiunto. Il rapinatore ha prima sostenuto di essere un vigile urbano poi si è scagliato contro gli agenti colpendoli con calci e pugni prima di essere bloccato.

Ufficio atti pubblici, senza chiedere autorizzazioni il direttore affigge le tariffe catastali

Sorpresa, lo statale creativo

Con l'idea del dirigente spariscono le code

Giovanni Parisi, direttore dell'Ufficio degli [illegible] pubblici dell'Intendenza, ha affisso [illegible] fotocopia [illegible] pagine [illegible] manuale sulle tariffe [illegible] rendite [illegible] degli immobili già censiti: se [illegible] a guardare non aspettiamoci [illegible] perfetto

Esistono dirigenti creativi anche nell'amministrazione statale. E' il [illegible] di Giovanni [illegible] Parisi, direttore dell'Ufficio degli atti pubblici dell'Intendenza di Finanza. Nei giorni scorsi, spinto da buona volontà e raro buon senso, ha deciso che era possibile evitare le code. Così, [illegible] seguire i complessi iter ministeriali, ha fotocopiato tutte le pagine di un manuale sulle tariffe dalle rendite [illegible] catastali degli immobili già censiti, poi le ha affisse. Un'idea semplice, ovvia per un ufficio privato ma quasi rivoluzionaria per la mentalità [illegible] pubblico impiego.

Dottor Parisi, spesso le iniziative personali [illegible] sono gradite, i suoi superiori non giudicheranno male questo eccesso di zelo? «In fondo [illegible] fatto cosa utile al servizio. [illegible] restiamo [illegible] guardare non dobbiamo poi aspettarci che tutto sia perfetto».

Dirigente superiore [illegible] 10 [illegible] quest'anno, Parisi in passato [illegible] ispettore di Finanza. Un collega lo descrive «uomo da sempre mosso dall'entusiasmo [illegible] dalla voglia di cambiare», classico esempio di quello che il ministro vorrebbe con il decreto legge allo studio del Parlamento: trasformare i dirigenti da burocrati a manager di Stato.

In questa iniziativa personale, l'unico ad [illegible] Giovanni [illegible] un falegname, che gli ha preparato le assicelle [illegible] legno per bloccare le fotocopie. Dottore, [illegible] falegname qualcuno [illegible] sarà [illegible] adesso intervenisse la Corte dei conti? Ha pensato [illegible] questa eventualità? «Sarebbe il colmo, dopo che ho cercato di venire incontro ai cittadini e migliorare il servizio».

Il colmo, davvero. Soprattutto [illegible] per un dipendente dello Stato [illegible] Parisi, [illegible] bianca» dicono all'Ufficio atti pubblici. E raccontano di quella giornata [illegible] permesso presa apposta per partecipare a un matrimonio. [illegible] invitato anche il Presidente della Repubblica e Parisi [illegible] voleva mancare: chiunque, tra gli statali, «si sarebbe assentato [illegible] buona notte».

Parisi [illegible] commenta. Ricorda invece che la settimana [illegible] quando ho esposto i primi fogli, qualcuno li ha strappati: «Forse per poterli leggere [illegible] comodo [illegible]. Ma stavolta ho fatto in modo che fosse [illegible] più difficile portarli via». I risultati si sono visti già il primo giorno di affissione, e alle 10,30 di ieri, davanti ai banconi degli Atti [illegible], c'erano solo quattro persone: «Un po' d'ossigeno - dice il dirigente - per un ufficio [illegible] nostro che dispone di 32 dipendenti su 46 in organico e tratta ogni anno oltre 117 mila atti».

Da domani sera

Tornano a casa dalla Sardegna i primi alpini

E' giunto [illegible] tempo del ritorno a casa per gli alpini che si [illegible] no in Sardegna impegnati nelle operazioni di controllo del territorio e [illegible] sorveglianza.

I soldati della brigata alpina Taurinense cominceranno ad arrivare all'aeroporto [illegible] Caselle a partire da domani e [illegible] ranno rilevati - a partire [illegible] lunedì prossimo - dalla brigata meccanizzata «Granatieri di Sardegna».

La Taurinense sarà la prima brigata ad essere avvicendata nella [illegible] denominata «Forza Paris». [illegible] comincerà dunque domani [illegible] alle 23,35 è infatti atteso a Caselle l'M82 che trasporterà i primi 160 militari.

Poi toccherà agli altri [illegible] alpini che arriveranno il 22, il 23 e il 26 agosto. Gli alpini della Taurinense sono [illegible] presenti nella missione in Sardegna [illegible] i battaglioni «Susa», «Saluzzo» e «Trento».

La Provincia scrive a Merloni

Il presidente [illegible] Provincia chiede anche un intervento per i caselli [illegible] Villanova [illegible] Bruere

Via i pedaggi sulla tangenziale

Modificare il sistema [illegible] pagamento del pedaggio sulla tangenziale [illegible] Torino. L'ha chiesto il presidente della Provincia, Luigi Ricca, [illegible] una lettera al ministro dei Lavori pubblici Francesco Merloni, sollecitando un incontro «per affrontare le questioni più importanti della viabilità autostradale e tangenziale dell'area metropolitana [illegible] torinese». Spiega [illegible]cca: «L'Ativa (la società che gestisce la tangenziale, ndr) [illegible] tempo ha elaborato un progetto che basa il pagamento dei pedaggi autostradali non più sulla quantità media di utilizzazione del percorso ma sulla remunerazione convenzionale e unitaria del servizio».

[illegible] pratica una cifra unica, fissata intorno alle 1600 lire, per qualunque tratto di tangenziale percorso. Connessa a questo progetto è la richiesta di parere favorevole dell'Anas all'intesa Sitaf-Ativa per l'abolizione del casello di Bruere, verso l'Autofréjus. «Nella [illegible] situazione si trova [illegible] casello di Villanova che potrebbe sparire [illegible] scattasse il nuovo sistema tariffario, grazie questa volta all'intesa con la Satap, la società che gestisce la Torino-Pia[illegible]

Secondo Ricca i nuovi pedag[illegible] non avrebbero ricadute negative per [illegible] casse delle società autostradali che operano sulle tangenziale: «Questo non significa tangenziale gratis, sia chiaro, [illegible] l'applicazione di un [illegible]stema di pagamento più equo con la soluzione dei problemi legati ai caselli di Villanova e Bruere». Al ministro Merloni, il presidente [illegible] Provincia sottopone anche il problema del completamento della Torino-Pinerolo: «E' indispensabile accelerare i tempi per ultimare il tratto Volvera-Pinerolo, alla luce anche dell'assegnazione [illegible] Sestriere dei mondiali di sci del '97 che comporterà un generale miglioramento della viabilità ordinaria sia verso la nota località sciistica sia in direzione di Saluzzo e del Cuneese».

Su un altro punto critico nel sistema viario metropolitano, il casello di Trofarello (da tempo si chiede la sua soppressione), Ricca ha invitato l'Ativa ad avviare un'indagine «per verificare [illegible] la sua abolizione agevolerebbe il flusso o se i mezzi inte[illegible] [illegible] possono essere dirottati sull'anello tangenziale». Secondo gli esperti infatti, la riduzione del passaggio dei Tir nei centri abitati non dipende solo dall'abolizione del casello a Trofarello.

Guido Novaria

Torino-Savona

C'è un summit per il raddoppio

E' in programma il 10 settembre a Roma il summit per il raddoppio della Torino-Savona. Quel giorno, infatti, il Consiglio di amministrazione dell'Anas dovrà decidere sulla concessione del finanziamento di 200 miliardi, indispensabile [illegible] completare il raddoppio. La data dell'incontro è stata comunicata [illegible] ministro agli affari Regionali Raffaele Costa.

I fondi, uniti a quelli già messi a disposizione dalla società Autostrade, dovrebbero essere sufficienti a completare [illegible] raddoppio [illegible] Rio Colorè (Carmagnola) al viadotto sulla Stura (Fossano) [illegible] ad allargare di sette metri la carreggiata (41 chilometri) fino a Priero. L'ampliamento consentirebbe [illegible] installare anche le barriere di separazione tra [illegible] due corsie di marcia. Sempre a settembre - ma [illegible] [illegible] [illegible] ancora date precise - [illegible] previsto un convegno organizzato dal «Comitato per la difesa degli utenti della To-Sv» e un incontro tecnico tra le ditte che stanno lavorando tra Altare e Priero per verificare i tempi di consegna delle opere [illegible] raddoppio già finanziate.

E' accusato di aver favorito un imprenditore in tre gare d'appalto

Usl, amministratore in manette

I casi: forniture di contenitori di rifiuti [illegible] Orbassano Lettini e stampati per l'ospedale Maria Vittoria

Ancora [illegible] arresto eccellente nell'inchiesta sulle tangenti nelle Usl torinesi. Ieri le manette sono scattate ai polsi [illegible] Francesco Coccia, ex amministratore straordinario dell'Usl 34 di Orbassano e attuale coordinatore amministrativo dell'Usl 3. E' imputato di abuso in atti d'ufficio [illegible] turbativa d'asta. Secondo l'accusa a[illegible] favorito un imprenditore in tre gare d'appalto: si parla di [illegible] fornitura di contenitori di rifiuti per 300 milioni, di un'altra di lettini e di una [illegible] di [illegible] opuscolo per pubblicizzare l'attività dell'Usl.

Il primo appalto di 300 milioni risale al gennaio '92, quando Coccia era amministratore straordinario dell'Usl [illegible] Gli altri due, i lettini [illegible] lo stampato, [illegible] riferiscono [illegible] periodo precendente quando Coccia era coordinatore amministrativo all'Usl [illegible] - Maria Vittoria. Il fascicoletto «Informa salute» [illegible] un'iniziativa non nuova nelle Usl torinesi. All'Usl 4 qualcuno pensò che poteva essere un'oc[illegible] per fare la cresta sull'iniziativa. E così alla gara d'appalto furono invitate [illegible] ditte, di cui però una sola aveva un'attività tipografica [illegible] le altre due non avevano mai [illegible] [illegible] stampato. Vinse la gara una di queste ultime due (apparteneva [illegible] [illegible] degli imprenditori arrestati) che affidò l'incarico [illegible] stampare «Informa salute» ad una società tipografica. Furono stampati 48 mila copie con un costo per [illegible] ditta vincitrice della gara di 35 milioni. All'Usl il fascicoletto [illegible] [illegible] a costare 100 milioni, tre volte [illegible]

Il coordinatore amministrativo, difeso dall'avvocato Gianaria, è stato arrestato ieri pomeriggio dopo un interrogatorio di oltre due ore. Alle contestazioni del magistrato avrebbe risposto con tanti [illegible] [illegible] oppure «gli inviti alle gare d'appalto [illegible] fatti dagli uffici, non erano [illegible] mia competenza».

Francesco Coccia, 53 anni, laureato in economia e commercio, è nella sanità [illegible] '57 quando fu assunto all'ospedale Sant'Anna. Passò poi [illegible] Maria Adelaide dove rimase per [illegible] quindicina d'anni. Era stato coordinatore amministratore all'Usl 3, poi [illegible] passato alla [illegible] in sostituzione di Alberto De Giovannini che aveva avuto problemi con la giustizia. Infine, [illegible] approdato, come amministratore straordinario, all'Usl 34 di Orbassano dove si era di[illegible] nel giugno scorso per tornare [illegible] coordinatore amministrativo all'Usl 3.

Le dimissioni di giugno non erano [illegible] indolori. Francesco Coccia aveva appena ricevuto un avviso di garanzia per abuso in atti d'ufficio e turbativa d'asta, le stesse imputazioni che ora gli sono state contestate per altri episodi. Anche in quel caso si parlava di favori ad un imprenditore: quell'Antonino Giarrizzo che con le sue ammissioni doveva aprire una breccia negli intrallazzi nelle Usl. Grazie alla collaborazione dell'amministratore straordinario Giarrizzo si sarebbe aggiudica[illegible] [illegible] appalto per la pulizia [illegible] San Luigi di Orbassano con il solito [illegible] [illegible]la gara venivano invitate varie ditte che in realtà facevano [illegible] alle stesse persone.

[illegible] [illegible] dimissioni avevano provocato molte polemiche all'Usl di Orbassano e in un'assemblea i medici [illegible] approvato [illegible] documento in cui si esprimeva solidarietà all'inqui[illegible].

Da giugno l'inchiesta del pm Vittorio Corsi ha fatto altri pas[illegible] avanti. Si sono aperti nuovi filoni d'indagine. E così negli ultimi tempi l'attenzione del magistrato è tornata su Francesco Coccia. Tra gli imprenditori finiti in carcere nelle ultime settimane, uno in particolare avrebbe fatto alcune ammissioni che hanno [illegible] nei guai Coccia.

[illegible] Pietropinto

Francesco Coccia, 53 anni, [illegible] amministratore straordinario del San Luigi di Orbassano

Due mesi fa si [illegible] dimesso dal San Luigi per un'inchiesta

[illegible] story

Da maggio 13 in carcere

L'inchiesta [illegible] partita nella primavera [illegible] quando [illegible] pm Corsi, dopo alcune perizie, scoprì che molti appalti all'Usl 4-Maria Vittoria erano truccati. I costi erano gonfiati di almeno [illegible] dieci per cento che finiva nelle tasche dei funzionari. [illegible] primi di maggio furono arrestati l'imprenditore Antonino Giarrizzo e i due funzionari Vin[illegible] De Siati e Giuseppe Felisio. [illegible] giorni successivi molti imprenditori si presentarono spontaneamente [illegible] via Tasso per denunciare di aver pagato tangenti.

L'11 maggio fu arrestato l'amministratore staordinario dell'Usl di Pinerolo, Fabrizio Fabbri accusato [illegible] aver ricevuto una [illegible] di 7 milioni su un appalto per la manutenzione [illegible] computer [illegible] Maria Vittoria, dove Fabbri era stato membro del comitato di gestione. Poi era toccato al funzionario dell'ufficio tecnico Paolo Molinari, che aveva ammesso di [illegible] ricevuto soldi. A fine maggio toccava a Marco Pasquero, segretario dell'amministratore staordinario Enrico Fassio: fi[illegible]va alle Vallette con l'accusa di aver preteso 7 milioni [illegible] un imprenditore. Poi il gip Gosso, su richiesta del [illegible] Corsi, aveva fatto [illegible] anche il direttore sanitario del Maria Vittoria, Giovanni Leone. A metterlo nei guai erano stati alcuni imprenditori che [illegible]no dichiarato al magistrato: «Leone sapeva c[illegible]e le gare erano truccate. Per la fornitura di mobili di una quarantina [illegible] milioni [illegible] reparto di urologia ha preso una busta con 4 milioni».

A giugno veniva indiziato anche Francesco Coccia che si dimetteva. Poi era il [illegible] [illegible] Liberato Cuoco, socialista, ex presidente del comitato [illegible] garanti dell'Usl 4, [illegible] da un imprenditore di Nichelino di [illegible] preso 30 milioni per un appalto.

L'inchiesta si allargava poi alle Usl 3, 9, 34 e ad altri ospedali, come le Molinette. Veniva arrestato Alberto Bellini, l'imprenditore che era riuscito ad aggiudicarsi gli appalti per lo smaltimento rifiuti alle Molinette [illegible] al Maria Vittoria. Finiva in cella anche il responsabile interno del servizio raccolta rifiuti alle Molinette, Renato [illegible]squalotto. Intanto dagli interrogatori emergeva un da[illegible] singolare: la maggior parte degli inquisiti [illegible] iscritta alla massoneria. Ultimi arresti, e si arriva a 13: gli imprenditori Antonio e Giovanni Molinaro, titolari di due ditte di contenitori di rifiuti. In cella ci sono ora Bellini, Antonio Molinaro e France[illegible] Coccia.

Avigliana, processato per [illegible] centro commerciale «abusivo»

E il sindaco [illegible] alla sbarra

E' accusato di violazione della legge urbanistica A giudizio anche il titolare della società Gema

Il sindaco socialista [illegible] Avigliana, Paolo Amodeo, sarà processato a dicembre per violazione della legge urbanistica regionale. E' stato infatti rinviato a giudizio dal sostituto procuratore Roberto Carta, a conclusione dell'inchiesta sul centro commerciale «Le Torri», in corso Laghi 84 ad Avigliana, che sarebbe stato costruito senza le dovute autorizzazioni. Inoltre il centro sorge in una zona sottoposta a vincoli ambientali.

L'11 dicembre, nella pret[illegible] [illegible] Avigliana davanti al dottor Fulano, insieme con Amodeo, che è sindaco da dieci anni, comparirà anche il titolare della società [illegible] srl, Ruggero Ragazzoni, che ha realizzato la struttura.

L'inchiesta è partita nel 1990, pochi giorni dopo l'inizio [illegible] lavori nel cantiere [illegible] costruzione del centro commerciale. A seguito di alcuni esposti provenienti da ambientalisti, verdi e [illegible] consigliere comunale Crosignani, che denunciava[illegible]: «Quel [illegible] [illegible] sorgendo in una zona protetta. I lavori vanno fermati». La procura presso la pretura di Torino aprì un'inchiesta.

[illegible] procuratore aggiunto Francesco Trovato interrogò, a fine '91, tutti i componenti della commissione edilizia del Co[illegible] in seguito l'inchiesta venne affidata al dottor Carta, che ha chiuso le indagini: le sue conclusioni sono contenute in una decina [illegible] voluminosi dos[illegible].

Secondo l'accusa la concessione firmata dal sindaco Amodeo mancava della prevista autorizzazione della Regione. Inoltre i lavori di costruzione del centro «Le Torri» [illegible] stati realizzati in zona sottoposta a vincolo ambientale», quindi non edificabile.

Il sostituto procuratore Carta aveva chiesto subito il seque[illegible] del cantiere, ma il giudice delle indagini preliminari non aveva ritenuto di dover prendere quel provvedimento. I lavori erano quindi proseguiti, per concludersi regolarmente. Il centro è stato inaugurato: una vasta [illegible] che ospita un supermercato alimentare, oltre a una serie di esercizi commerciali.

Paolo Amodeo (a lato), sindaco psi di Avigliana

Ruggero Ragazzoni, titolare del centro

Il sindaco Amodeo, che ha ricevuto il decreto di citazione nei giorni scorsi, ha dichiarato: «Sono perfettamente [illegible] regola. Lo dimostrerò in aula [illegible] tutta la documentazione in mio possesso».

BOLLETTINO METEO

Giovedì 20 Agosto

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso con aumento della nuvolosità [illegible] ore [illegible]ridiane e possibili [illegible]. Temperatura: [illegible]. Venti: deboli variabili.

[illegible]

TEMPERATURE [illegible]	
MASSIMA	[illegible]
MINIMA	[illegible],7
MEDIA	27,0
[illegible] mese [illegible] 50 anni	
[illegible] 38,8	9 agosto 1954
MINIMA 6,0	[illegible]
UN ANNO [illegible]	
[illegible] 27,7	[illegible] 19,9

[illegible]			
[illegible]MA	32,5	MINIMA	17,7
PRESSIONE ([illegible])			1012 hPa
[illegible] ([illegible])			53%

PRECIP[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	6,2 mm
[illegible] ([illegible]-1990)	87,1
Totale di questo anno	595,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 37 [illegible], tramonta [illegible] ore 20 e 26 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 14 minuti, [illegible] domani alle ore 14 e 56 minuti

Primo quarto 5 agosto ore 13
Luna piena [illegible] agosto ore 12
Ultimo quarto 21 agosto ore 12
Luna nuova 28 agosto ore [illegible]

MERCURIO: a 132 milioni di chilometri dalla Terra

VENERE: tramonta quasi esattamente ad Ovest 45 minuti dopo il Sole

MARTE: brilla nel cielo [illegible]no come Altair, ma di tonalità più calda

[illegible] la distanza è il pianeta che presenta il disco più grande

[illegible] è in eccellenti [illegible] di [illegible]servazione, in piena notte a Sud

IL FENOMENO: poco dopo le 24 Mercurio raggiunge la massima elongazione Ovest dal Sole, presentandosi a 18° dalla nostra stella.

Specchio dei tempi

«Non è faraonico un tunnel tra Forno e la Francia» - Deve perdere la gamba malata per essere assistita dall'Usl? - «Arbitrario scaricare sull'inquilino la tassa [illegible] casa» - Frane piemontesi e frane trentine

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo del [illegible] agosto relativo [illegible] collegamento tra le [illegible] [illegible] Lanzo [illegible] la Valle Orco. La proposta di collegare [illegible] ferrovia Torino-Ceres con [illegible] Valle d'Aosta non ha nulla di faraonico. Faraonica l'idea [illegible] un tunnel di pochi chilometri tra Forno [illegible] la Francia può sembrare solo a chi (e [illegible] troppi) ritiene che il Piemonte non [illegible]riti alcuna attenzione.

«Certo che proprio per questo motivo un rigido criterio di priorità non lo può indicare come opera urgentissima. Basta pensare al traforo del Ciriegia al [illegible] là [illegible] venire [illegible] sicuramente più utile, oppure all'autostrada Torino-Savona.

«Eppure il giorno che qualcuno vorrà pensare seriamente al Piemonte il problema di collegare, [illegible] un [illegible] stradale dotato di adeguati trafori, le te[illegible] della [illegible] valli alpine tra [illegible] loro e con le possibili corrispondenti francesi dovrà essere affrontato in modo organico assieme a quello della pedemontana. Per restare [illegible] collegamento tra le due valli in discussione, un ben poco faraonico tunnel potrebbe unire Forno e Ceresole.

«Gabellare come collegamen[illegible] tra le due valli la futura Monastero-Locana è fuorviante. Già la larghezza della strada (3 metri) e la quota di valico (2100 metri) in zona disabitata rendono improponibile un raffronto [illegible] la strada del Colle [illegible] Lys, pur con tutti i suoi limiti. Inoltre se tale volesse essere, non i Comuni, [illegible] Provincia o Regione dovrebbero intervenire con programmi [illegible] obiettivi chiari. A parte l'utilizzo estivo per i pastori (è facile pensare che d'inverno la strada resti chiusa) [illegible] rischia di diventare la delizia dei fracassoni in moto o fuoristrada».

Domenico Seren Rosso

Una lettrice ci scrive:

«Ho 35 [illegible] dal 1975 [illegible] malata di elefantiasi. [illegible] [illegible] marzo è [illegible] pubblicato un mio appello, in molti mi hanno scritto per consigliarmi, ma purtroppo non ho risolto il [illegible] problema. Dopo varie ricerche ho trovato un ospedale di Lione che fa questi interventi: il 3 luglio [illegible] andata a fare la visita e il professore [illegible] ha garantito che con due interventi sarei tornata quasi normale. Ho iniziato le pratiche tramite l'Usl [illegible] 22 luglio [illegible] il 10 agosto mi han[illegible] detto che la mia richiesta è stata respinta perché la mia malattia non rientra nel decreto ministeriale. Ora io vorrei domandare a chi di competenza: la [illegible] malattia non rientra nel decreto né per l'intervento [illegible] per l'invalidità né per ottenere un apparecchio di pressoterapia né per avere una calza elastica [illegible] costo di 328.000 lire. Ora sto perdendo anche [illegible] diritto al lavoro dopo anni [illegible] versamenti contributivi e versamenti mutualistici. Non ho il diritto a [illegible] di queste cose. E' davvero vergognoso anche perché non ce la faccio più a stare in piedi, la mia gamba s'ingrossa sempre più. Da 6 mesi sono a letto trascurando casa lavoro [illegible] famiglia. Se [illegible] [illegible] anni mi trovo in queste condizioni come sarò [illegible] 10 anni? Chissà se con una gamba [illegible] meno riu[illegible] a ottenere l'invalidità?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'interpretazione [illegible] ministero delle Finanze, riportata [illegible] "La Stampa" secondo la quale l'Ici, la nuova imposta patrimoniale sugli immobili può essere, dai proprietari, parzialmente trasferita [illegible] carico degli inquilini è arbitraria e sicuramente contraria [illegible] non alla lettera della legge [illegible] [illegible] spirito.

«E' stato, infatti, più volte ripetuto che tale imposta sostituirà l'Ilor [illegible] l'Invim, imposte che erano a carico esclusivamente della proprietà. Non si capisce, quindi, come e perché un'imposta che ne sostituisca un'altra possa essere posta a carico di un diverso soggetto passivo.

«Non è difficile calcolare che, in [illegible] [illegible] del genere, i proprietari, invece di essere chiamati, come tutti, [illegible] un maggior esborso fiscale per contribuire al risanamento dell'economia ricaverebbero un alleggerimento di tale esborso».

Donato Mazarino

Un lettore ci scrive da Pollone:

[illegible] mese per rimuovere la frana di poche decine di metri, scivolata sulla strada per Ceresole Reale, in Valle dell'Orco: e si trattava del [illegible] di luglio 1992, il periodo [illegible] maggiore frequenza turistica della splendida località alpina. Una frana quasi contemporanea e di iden[illegible] proporzione si è avuta nel Trentino-Alto Adige, sulla stra[illegible] del Brennero: è stata rimos[illegible] in [illegible] ore!

«C'è da chiedersi quali [illegible] i motivi di tanta indolenza da parte dell'Anas in Piemonte, visto che purtroppo non è la prima volta che succede».

Filiberto Dale

Ha un nome l'assassino di Carmine Gatta, fulminato 7 mesi fa a Pino Torinese

Ucciso per una donna contesa

Fu [illegible] guardia giurata a sparare al commerciante
Avevano litigato più volte per un'amica misteriosa

Qui accanto il presunto omicida Arrigo [illegible]. A sinistra [illegible] vittima Carmine Gatta e [illegible] scena del delitto avvenuto il 21 gennaio

Dopo l'omicidio il killer è scomparso con la madre e la convivente. Nella sua casa di Baldissero Canavese sarebbe stata trovata l'arma del delitto

I carabinieri [illegible] Nucleo Operativo hanno identificato «con cer[illegible] chi ha ucciso Carmine Gatta, 36 anni, il commerciante crivellato di colpi nel garage sotto casa, in via Leonardo da Vinci [illegible] a Pino Torinese, il 21 gennaio [illegible] quest'anno. L'assassino [illegible] Arrigo Candela, anch'egli trentaseienne, torinese, guardia giurata, celibe, residente a Baldissero Canavese in via Belvedere 4. [illegible] suoi confronti il giudice Giuseppe Marabotto ha [illegible] fin dal maggio [illegible] [illegible] mandato di cattu[illegible] internazionale per omicidio aggravato. Candela da tempo si è allontanato dall'Italia assieme [illegible] convivente, Antonietta Biscotti, 36 anni, di Cinisello Balsamo. In un secondo tempo l'omicida è stato raggiunto nel rifugio oltralpe anche dalla madre, nativa dell'Algeria.

L'assassino è [illegible] vecchio amico di gioventù dell'ucciso. [illegible] sembrerebbe anche [illegible] personaggio circondato e condizionato [illegible] dalle donne, visto che il movente del delitto [illegible] origine da un litigio avuto [illegible] Gatta proprio a [illegible] di una ragazza.

«Può sembrare incredibile - ribadisce il capitano Fabrizio [illegible]lveni, che ha condotto le indagini coordinate dal giudice Marabot[illegible] -, [illegible] quell'uomo [illegible] ucciso per un affronto subito anni prima. Bisogna [illegible] [illegible] [illegible] si tratta di una persona irascibile, [illegible] [illegible] passato familiare non certo facile. [illegible] in più, con [illegible] culto ossessivo delle armi».

Tutto sembra avere avuto origine nel quartiere San Secondo. Carmine Gatta abitava [illegible] i genitori in via Massena 55, Arrigo Candela [illegible] via Gioberti 68; due vie parallele, una accanto all'altra; due portoni posti nello stesso isolato. La scintilla che avrebbe fatto perdere la ragione all'omicida sarebbe [illegible] al ricordo [illegible] quanto accaduto tempo addietro. «Storia minima, [illegible] certo da perderci il sonno». Una vicenda che neppure la compagna di Carmine Gatta, Valentina Spinello, 31 anni, aveva mai sentito accennare in otto anni [illegible] [illegible] in [illegible] In gioventù, Arrigo [illegible] aveva importunato [illegible] ragazza che a quei tempi usciva con Carmine Gatta; pochi giorni dopo c'era stato un incontro fra i due per chiarire i fatti ed era volato anche qualche pugno. «Evidentemente, [illegible]o screzio difficile da cancellare e dimenticare, soprattutto per il Candela. Difatti è bastato che i due si rivedessero, casualmente, alcune settimane p[illegible] [illegible] delitto, perché la lite si riaccendesse. Anche in quella circostanza [illegible]no volate parole [illegible], schiaffi e pugni». L'ultimo litigio, a [illegible] [illegible] assistito parecchie persone, era avven[illegible] poco distante dal negozio di ferramenta «G e C», che la vittima aveva con un socio, Gioacchino Carella, in [illegible] Madonna delle Rose 23. Gatta aveva poi scritto qualcosa di questo fatto, forse il numero di targa dell'auto del rivale, mettendo gli appunti nel portafogli.

E' stata la prima traccia su cui hanno lavorato i militari della prima sezione omicidi. Quindi la conferma ulteriore dei sospetti nella casa di [illegible] Canavese, abbandonata dallo sparatore [illegible] la fine di gennaio. Grazie soprattutto alle [illegible] sequestrate: due pistole, una carabina e [illegible] fucile a pompa. Una delle due pistole sottoposte a perizia balistica, la Beretta bifilare 9x21, risultava quella [illegible] [illegible] uccide[illegible].

Sempre secondo gli inquirenti altre prove a suo carico sono [illegible]te raccolte nelle settimane suc[illegible] attraverso intercettazioni telefoniche. «Telefonate [illegible] alla madre, prima che costei sparisse a sua volta».

Particolare ancor più inverosimile: per [illegible] fuga Candela avrebbe utilizzato [illegible] camper. «Il proprietario del [illegible] - ricordano alcuni abitanti [illegible] Baldissero Canavese - è venuto più volte a bussare alla casa, tra febbraio e aprile, per farselo pagare [illegible]. Ancora più sorpresi e infuriati i vicini, che hanno ereditato d'improvviso tutti i 20 gatti della coppia in fuga.

La «campagna pubblicitaria» del dipendente Fiat per riconquistare l'ex fidanzata s'è conclusa con una lite

Fallisce il manifesto d'amore

Grugliasco tappezzata, ma Angela non si commuove

Le amiche: non doveva cacciarla dopo un anno di convivenza

[illegible] Cavedoni ha fatto tappezzare Grugliasco di manifesti con la foto dell'ex [illegible] che adesso [illegible] lo vuole più vedere

Un urlo bestiale: «Nooooo!». Poi la voce dell'uomo torna a [illegible] volume normale, e sul pianerottolo al sesto piano del palazzo Iacp [illegible] via Bonfante 2 la conversazione telefonica dell'inquilino dell'appartamento 65 [illegible] perde in una serie di [illegible] lontane: «[illegible] no, non hai capito...», «Aspetta, Angela, [illegible]te...», «Ti prego...», «Angela... fammi almeno spiegare...».

Dietro quella porta c'è lui, Silvano Cavedoni, [illegible] dipendente Fiat che per riconquistare l'amata Angela ha fatto tappezzare Grugliasco di manifesti con la foto dell'ex fidanzata per fare pace. E all'altro capo del telefono c'è proprio lei, [illegible] bella e misteriosa donna che in quell'immagine in bianco e nero finita su cancellate e bidoni dell'immondizia si aggiusta i Ray-Ban scuri e manda un bacetto al fotografo. [illegible] quello che [illegible] riesce a capire stando sul pianerottolo, il tentativo di riavvicinamento dell'uomo sembra destinato all'insuccesso. Adesso [illegible] urla di nuovo: «Bastaaaa!». In attesa davanti all'ascensore, [illegible] coppia di vicini [illegible] a bassa voce: «Povero Silvano, ne avrà combinata [illegible] delle sue».

Citofono, passi nell'appartamento, spioncino. La porta [illegible] 65 si apre, ed ecco Silvano Cavedoni. Completamente nudo, gli occhi gonfi di sonno, i capelli in disordine. E' stravolto: «Sono al telefono da venti minuti. Quella dice che mi [illegible] inventato tutto. E' pazza, pazza. Capito?». Poi, in [illegible] sussulto di dignità: «Adesso [illegible] [illegible] calmar[illegible] mi metto qualcosa addosso e sono da voi». Quando ricompare, cinque minuti dopo, è avvolto in un accappatoio color verde-dentifricio e ha l'aria più turbata di prima. Dice: «Ci vediamo sotto, vi raggiungo subito», e [illegible] la fila senza neanche salutare, probabilmente da [illegible] finestra al primo piano.

Parcheggiata fuori resta la sua auto, una vecchia 127 azzurrina con l'adesivo giallo della «Corsica ferries» sul lunotto. [illegible] vano portaoggetti c'è [illegible]ra un appunto con nome e numero [illegible] dell'attacchino di Grugliasco. Bruno Bacchiega, bottega in [illegible] [illegible] Salle 66, ricorda bene il giorno in cui Silvano Cavedoni l'ha contattato: «Setti[illegible] scorsa: mi ha detto che era per un centinaio di manifesti. Ho pensato a un lutto. Poi è arrivato con 'ste robe». [illegible] mostra uno. Sotto la foto, c'è il messaggio per lei. Attacca: «Il nostro Anniversario 21 agosto 1992. Amore [illegible] è la parola giusta. Non basta. Non è che una piccola parte». E continua, senza risparmio di apostrofi: «Come una goccia in [illegible] fiume, [illegible] foglia su un'albero. E' tanto di più...».

Va bene, ma Angela come l'[illegible] presa? L'attacchino, lui, non [illegible] notizie di reazioni da parte dell'interessata: «Ho ricevuto l'ordine di tappezzare le [illegible] di Martin Luther King e di borgata Paradiso. E così ho fatto». In un alloggio delle case popolari di via Martin Luther King abita [illegible] madre di Angela. In borgata Paradiso stanno le [illegible] amiche. Raccontano che Angela è andata su tutte le furie quando ha saputo dei manifesti e ha visto la [illegible] foto pubblicata anche sul giornale [illegible] ieri. Commento di Mariella Pinto Gueli, la sua migliore [illegible] «Silvano ha fatto [illegible] cosa orribile, e proprio dove tutti [illegible] Angela. Che sputtanamento».

Eppure Silvano giura di [illegible]re innamorato pazzo, sembra che Angela sia tutta la sua vita. Mariella non ci crede: «Tutte balle. Se [illegible] cose stanno davvero così, lui aveva solo [illegible] non sbatterla fuori casa dopo appena un anno [illegible] convivenza». Succede... [illegible] no, non ci si può permettere certi [illegible] [illegible] [illegible] donna madre di due figli». Scusi, secondo lei perché cerca di riconquistarla a tutti i costi con quei manifesti fatti affiggere a sue spese? «Perché è un uomo. E, [illegible] tutti gli uomini, quando si è accorto che non era più lui a controllare la situazione, ha perso la testa». [g. a. p.]

SAPER SPENDERE

Idrocoltura in casa per hobby d'estate

L'AMORE per il piccolo giardinaggio da balcone e da terrazza è [illegible] hobby [illegible] molti seguaci e che [illegible] co[illegible] stagione. C'è chi, [illegible] Amalia di Torino, [illegible] deciso che «le migliori vacanze quest'[illegible] d'agosto si fanno in città curando le piante di casa». Precisa: [illegible]i costa meno e mi darà certo soddisfazione. [illegible] approfitterei anche per fare qualche piccolo esperimento [illegible] idrocoltura [illegible] voi [illegible] spiegate bene che occorre [illegible] e come si fa. Un particolare: quali [illegible] le p[illegible] che si accontentano della poca luce che c'è in [illegible] appartamento?».

Spiega la dott. Elena Accati dell'istituto di Scienza della coltivazione dell'Università [illegible] Torino: «La nuova idrocoltura [illegible] una tecnica che deriva dalla coltura idroponica introdotta attorno al 1860 da Sachs e Knop allo scopo di studiare l'assorbim[illegible] delle [illegible] minerali da parte delle piante. Entrambe vengono applicate già da molti anni per ottenere primizie in serra e per avere ortaggi freschi in luoghi dove scarseggiano terriccio o acqua. La prima esperienza fu fatta dagli americani durante la seconda guerra mondiale con risultati [illegible]sfacenti per rifornire di verdura fresca le truppe di [illegible] Ascensione dove il suolo è coperto [illegible] scorie vulcaniche e attualmente si usano in zone desertiche per la coltivazione [illegible] pomodori, cetrioli, carote, lattuga, fragole, ecc, ad esempio in Israele. E con la idrocoltura si possono anche [illegible] le splendide orchidee».

Ma in che consiste l'idrocoltura? Dice l'esperta: «Si basa sull'uso di vasi adatti, fertilizzanti e materiali speciali per l'ancoraggio delle piante. I vasi: occorre avere un vaso interno che contiene la pianta in un apposito vaso esterno (è possibile riunire anche parecchi vasi interni in una specie di grande fioriera). L'altezza dei vasi deve variare [illegible] 12 a 18 cm; è indispensabile che il materiale sia bello esteticamente, ma [illegible] dannoso alle piante, quindi da escludersi il metallo e in particolare il rame. La pianta è collocata nel vaso interno che viene riempito di argilla espansa disposta in modo da coprire bene le radici per sostenere la pianta. E' bene fare attenzione: il vaso interno deve [illegible] immerso nell'acqua co[illegible] in quello esterno per non più di un terzo della [illegible] altezza, altrimenti le radici della pianta marciscono. Inoltre, il vaso interno deve avere numerosi fori nella parte inferiore, attraverso i quali l'acqua [illegible] per capillarità alla pianta.

«Nel recipiente esterno si trova l'acqua che deve bagnare [illegible] [illegible] inferiore [illegible] argilla espansa collocata nel vaso interno. Si aggiunge acqua soltanto quando [illegible] precedente è quasi completamente c[illegible]mata ed è scesa fino a circa 0,5 - un centimetro di altezza. Il livello dell'acqua si deve abbassare lentamente per consentire l'aerazione delle radici.

«In quanto ai fertilizzanti, [illegible] è possibile [illegible] i normali concimi a lento rilascio, ossia in grado [illegible] rilasciare gradata[illegible] le sostanze nutritizie. Anche se il tipo Osmocote è conosciuto da molto tempo ed è reperibile presso i Consorzi agrari, è preferibile ricorrere [illegible] un prodotto [illegible] [illegible] il nome di Lewatit HD5, una resina a scambio ionico insolubile in acqua che fornisca elementi nutritizi in [illegible] forma direttamente assimilabile da parte della pianta. Questo prodotto permette un risparmio di manodopera [illegible] quanto si distribuisce soltanto ogni 4-5 mesi. Pensiamo, inoltre, [illegible] vantaggi notevoli nell'isola di Ascensione dove il suolo è coperto di [illegible] vulcaniche e attualmente si usano in zone desertiche per la coltivazione di pomodori, cetrioli, carote, lattuga, fragole, ecc, ad esempio in Israele. E [illegible] la idrocoltura si possono anche coltivare le splendide orchidee».

Infine, ecco le piante che [illegible] hanno bisogno di molta luce: l'Aglaonema, la Clivia miniata, il Chlorophytum, [illegible] Dracaena massangeana, alcune felci, la Monstera deliciosa, il Philodendron hastatum, il Philodendron panduriforme, quello scandens e pertusum, la Sanseviera e la Sanseviera actinophylla.

INDIRIZZI UTILI

CATASSO [illegible] 660.1495.
RISTORANTE La Beccaccia tel. 881.0485.
ACCONCIATURE CARLA solarium [illegible] 318.2902 aperto tutto agosto.
ACCONCIATURE V. Bainsizza 5 t. 326.247.
ACCONCIATURE v. Montalcone 120.
COIFFEUR v. Cibrario 17 t. 437.3949.
ERNESTO E LUCA parrucchiere t. 877.172.
NUCCIO ALEX coiffure - c. Trapani 4.
PARRUCCHIERE v. Tunisi 112 t. 319.0398.
RIGHETTO E GUANTI [illegible] Via Nizza 2 - Tel. [illegible] C.so Turati 70 - Tel. 319.8895 C.so Moncalieri 220 - Tel. 661.3836 Via Giotto 1 - Tel. 553.747
SILVANA BEAUTY CENTER parrucchiera estetica c. Raffaello 11 t. 650.5422.
BABY CLUB abbigliamento bimbi nuova sede via De Sanctis 15 (piazza Massaua) tel. 779.1020.
FIORI VALENTINA fiori in tutto il mondo c. Peschiera 252 t. 332.040-334.280.
FIORISTA v. F. Carlo 38 t. 691.659.
GALLENCA ELETTRODOMESTICI Tv video Hi-Fi - via S. Donato 44. Tel. 437.3386 r.a. Torino, Centro "Il Gialdo" Chieri.
GIOIELLI CHRISTIAN via Venaria 9.
OTTICA FERRARI v. Fabrizi 45 t. 748.226.
OTTICA OLENT occhiali lenti a contatto pronta consegna t. 561.7380 Galleria Subalpina 32 (Piazza Castello).
OTTICA TATONI occhiali lenti a contatto c.so Tortona 8 tel. 877.274.
PROFUMERIA M. CRISTINA DOGLIANI c. Belgio 144 tel. 899.5561 sconti solarium.
APERTO AD AGOSTO studio dentistico - tel. 901.8568, riparazioni in giornata.
DENTISTA - anche festivi orario 9-20, riparazioni, esecuzioni protesi urgenti. Via Carrera 18, 5823.366.
[illegible], anche riparazione protesi, c.so Cosenza tel. 314.1223.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi urgenti. C. G. Cesare 184. Tel. 205.839.
DENTISTA zona Ospedale Molinette aperto tutto agosto tel. 696.3725.
STUDIO DENTISTICO: aperto per urgenze e riparazioni protesiche tutti i giorni, anche festivi, dalle 15 [illegible] 20 c.so Inghilterra 41. Tel. 443.659.
AUTOFFICINA AI-BOX marmitte otto freni convergenza equilibratura interventi su strada. C. Francia 189 t. 767.611.
AUTORICAMBI RAL c. Regina 256 aperto agosto t. 437.5004 - 437.5068.
AUTORIPARAZIONI tel. 200.000.
AUTOSOCCORSO tel. 200.000.
AUTOLAVAGGIO tel. 200.000.
AUTORIPARAZIONI c. R. Parco 50 t. 284.113.
CARROZZERIA v. S. Sanigno 24 t. 202.311.
ELETTRAUTO S.O.S. - domicilio via Ormea 90. tel. 659.2520 r.t. 0337.201.136.
ELETTRAUTO v. Brandizzo 39 Torino tel. 859.162 anche autosoccorso strada.
ELETTRAUTO v. Garolo 16 tel. 740.585.
ELETTRAUTO v. Nizza 37/C. Tel. 650.5027.
ELETTRAUTO v. Tenivelli 3. Tel. 437.59.60.
GOMME c. Sommeiller 17 tel. 502.908.
RADIATORI auto c. R. Parco 37 t. 852.804.
AUTORIPARAZIONI fuoristrada - Contoduca via Nizza 177/D - Tel. 696.7926.
RIPARAZIONI idraulica, tapparelle, elettricità in giornata. Tel. 4343.266.

Solo 5 apparecchi castiga-ubriachi per la Polstrada piemontese

Etilometro col contagocce

In 6 mesi multati 109 automobilisti
Per lo più [illegible] fra i 30 e i 40 [illegible]

Chi ha più di 0,8 grammi di alcol per ogni litro di sangue rischia l'arresto

Ha fra i 30 e i 40 anni, maschio, spesso guida un'auto di grossa cilindrata. E manifesta una spiccata vocazione per cocktail, pousse-café e passatelle notturne. Potrebbe [illegible] l'ideale testimonial di una campagna per il lancio di un nuovo aperitivo; per il momento è il bersaglio privilegiato di quell'implacabile cocchino di Bacco chiamato etilometro. Nei primi sei mesi di quest'anno [illegible] stati 109 gli automobilisti multati in Piemonte, beccati dalla Polstrada in condizioni non proprio rispondenti [illegible] sobrietà. Come detto, i trenta-quarantenni sono i più colpiti; non risultano multe appioppate al gentil sesso, e, dato consolante, sono rari i casi di giovanissimi «fuori giri».

Non sarebbe dunque l'alcol fra le cause delle stragi del sabato sera? Rispondere è difficile, avvertono alla Stradale, anche perché in tutta la Regione [illegible] etilometri sono cinque, neanche uno per provincia. I due mancanti dovrebbero essere in arrivo e nei progetti c'è anche quello di moltiplicare il numero degli apparecchi per poterne dotare ogni pattuglia.

Annunciato con clamore un anno fa, l'etilometro continua dunque [illegible] rappresentare più che altro uno dei tanti buoni propositi che alla resa dei conti non trovano pratica applicazione. E dire che quando entra in funzione, dimostra tutta la [illegible] efficacia. «Spesso - raccontano gli agenti - il fermato è troppo ubriaco persino per eseguire la semplicissima operazione di soffiare nell'apparecchio; altri, ritenendosi scaltri, alitano piano nella speran[illegible] che [illegible] "soffiata" non regolare impedisca di scoprire [illegible] stato di ebbrezza. Qualche volta il pentimento si disegna sul volto dell'automobilista; sembra aver compreso che la guida in [illegible] di ubriachezza [illegible] un crimine molto grave».

In altri Paesi europei e negli Stati Uniti [illegible] repressione è capillare; negli Usa le pattuglie della polizia di Contea controllano con regolarità gli automobilisti e le sanzioni [illegible] [illegible]eriesime, compresa una notte in cella. Nel nostro Paese le [illegible]zioni sono meno drastiche, ma egualmente pesanti.

Chi ha più di 0,8 grammi di alcol o sostanze stupefacenti per ogni litro di sangue viene denunciato alla Pretura (rischia un'ammenda [illegible] 200 a [illegible] mila lire [illegible] nei casi gravi l'arresto fino [illegible] 1 mese). All'automobilista viene immediatamente ritirata la patente (fino [illegible] un massimo di 3 mesi); inol[illegible] dovrà presentarsi [illegible] visita della commissione medica provinciale.

Sono già stati parecchi i casi in cui la patente è stata revoca[illegible] a causa di uno stato permanente di alcoldipendenza. Sono centinaia ogni anno gli incidenti provocati dall'alcol, spesso con esiti drammatici. L'eccesso di vino, birra, liquori, infatti, annebbia i riflessi, induce a maggiori infrazioni, spinge a una velocità elevata.

Questa tragica estate, scandita da incidenti mortali sempre più frequenti, ha riproposto i problemi della sicurezza sulla strada in modo particolarmente drammatico. Peccato che l'efficacia dell'intervento [illegible] Stradale sia ridotto dalla scarsità degli etilometri a disposizione.

Marina Cassi

Preso il pregiudicato ferito dopo l'assalto

Per riuscire a non farsi registrare [illegible] il proprio nome S[illegible] Greco ha avuto la complicità di uno o più operatori [illegible] all'interno del Santa Croce di Moncalieri

Complice in ospedale per il capo della gang

Al Santa Croce di Moncalieri [illegible] riuscito a farsi registrare con un altro [illegible] Di [illegible] milioni il colpo a Trofarello

Santo Greco ha precedenti per rapine, furti, spaccio, evasione. La moglie è recentemente morta per Aids

Rapina con un complice ottanta milioni in banca, si ferisce, viene «coperto» da un infermiere, ma alla fine [illegible] sfugge alle [illegible]. Protagonista della vicenda è Santo Greco, 35 anni, [illegible] Artom 99/19, una collezione di precedenti per spaccio, rapina, evasione, porto abusivo d'armi, furto ed aggressione.

E' lui la «mente» della banda che il 4 luglio scorso [illegible] messo a segno il colpo [illegible] [illegible] milioni all'agenzia dell'istituto San Paolo in via Torino a Trofarello: insieme con un altro complice si [illegible] fatto consegnare il bottino dal direttore, Giovanni Barchiatti, dopo aver immobilizzato [illegible] la minaccia delle [illegible] la guardia giurata, Vincenzo D'Adduzio, 43 anni. Fuori, su un'auto rubata, li attendeva un terzo uomo.

Per Santo Greco doveva essere quasi un gioco da ragazzi, forte della [illegible] «esperienza»; nel suo alloggio [illegible] via Artom aveva calcolato ogni mossa perché tutto filasse liscio, compresa la cattura [illegible] [illegible] ostaggio per garantirsi la fuga.

Invece, qualcosa è andato storto: al mo[illegible] di uscire dalla banca, i due malviventi [illegible]no inaspettatamente rimasti bloccati tra [illegible] porte automatiche dell'istituto. Vistosi in trappola, Santo Greco era allora scappato buttandosi da una finestra al primo piano della banca, riportando però la frattura delle dita di un piede. Zoppicante, [illegible] comunque riuscito a fuggire con l'altro complice che nel frattempo aveva sbloccato la serratura.

Le ricerche [illegible] carabinieri della compagnia [illegible] Moncalieri [illegible] quindi cominciate dagli ospedali della [illegible]. [illegible] quando il rapinatore ferito si è presentato al Santa Croce di Moncalieri per la riduzione delle fratture, si è fatto registrare con il nome dell'ignaro amico che lo [illegible] accompagnato, fratello di un infermiere al pronto soccorso, consenziente alla copertura, secondo gli investigatori.

Lo stratagemma non è però durato a lungo: poche ore dopo, riaccompagnando il Greco [illegible] casa, il fratello dell'infermiere ha notato che [illegible] foglio del pronto soccorso era intestato a [illegible] nome, anziché al [illegible] ferito: ha compreso l'inganno [illegible] [illegible] ha esitato [illegible] smascherarlo. La correzione sul referto ha permesso la svolta nelle indagini.

E' immediatamente cominciata la caccia all'uomo, con continui appostamenti davanti all'ospedale Amedeo di Savoia di Torino, dov'era ricoverata [illegible] sei mesi la moglie [illegible] Santo Greco, Giuliana Turigliatto, [illegible] anni, malata [illegible] Aids. La donna era caduta nel vortice della droga dopo essersi diplomata insegnante; il marito si recava a vederla tutti i giorni, in particolare da quando le [illegible] condizioni [illegible] [illegible] aggravate. Pochi giorni dopo la riduzione della frattura [illegible] all'ospedale [illegible] Moncalieri, si era accorto di essere [illegible]trollato nei [illegible] spostamenti: temendo l'intervento dei [illegible]binieri proprio davanti all'Amedeo di Savoia, aveva dovuto interrompere le visite alla [illegible]glie. Giuliana Turigliatto è morta pochi giorni dopo, senza più rivederlo. Non c'era neppure ai funerali: il giorno della tumulazione è coinciso [illegible] quello dell'arresto.

La [illegible] di Santo Greco è avvenuta in via Artom, davanti all'abitazione del ricercato: qui, [illegible] vigilia di Ferragosto, è stato sorpreso dai militari. In casa gli hanno trovato anche 5 grammi di eroina. Ora le indagini proseguono in due direzioni. Mentre gli uomini del tenente Giampiero Vittorioso cercano [illegible] [illegible] gli altri due rapinatori, nel mirino del pm Elisidoro Rizzo c'è invece il pronto soccorso del Santa Croce. Quanti, pur conoscendo la vera identità di Santo Greco, hanno ostacolato le indagini?

Marco Accossato

Petizione al sindaco, gli interessati si difendono: «Dateci cercapersone efficienti»

Che fracassoni quei pompieri

Rivolta a Chivasso contro la sirena dei volontari

[illegible] 1991 i 27 vigili volontari di Chivasso hanno effettuato [illegible] [illegible] interventi di vario tipo, mentre a tutt'oggi hanno già raggiunto quota 295

Al primo allarme, un fischio lacerante attraversa il cielo di Chivasso. Dura un bel po', e rompendo i timpani [illegible] gente avverte che da qualche parte è scoppiato un incendio, [illegible] c'è stato un incidente. Giusto allarme, dunque, [illegible] le modalità del «richiamo» stanno creando [illegible] [illegible] di proteste. Sotto accusa è la sirena collocata sui tetti del palazzo comunale che dal 1945 chiama a raccolta i vigili del fuoco volontari per le emergenze.

Dice la gente, specie gli abitanti del centro storico che quel fischio ce l'hanno proprio nelle orecchie: «Alle soglie del 2000, con tutte le sofisticate apparecchiature elettroniche esistenti sul mercato, non [illegible] possibile che debba ancora essere impiegata la sirena per chiamare i pompieri. Tempo addietro suonava raramente, ma con il passare degli anni è diventata una cosa insopportabile, soprattutto quando "grida" più volte nel cuore della notte».

Gli interventi, di anno in anno, [illegible] aumentati. Nel 1991, i 27 vigili chivassesi del distaccamento «Francesco Pe[illegible]» di via Defendente Ferrari (Municipio), che operano [illegible] [illegible] vasto territorio, hanno effettuato [illegible] 500 interventi di vario tipo, mentre a tutt'oggi hanno già raggiunto quota 295. Fino ad una decina di anni fa la sirena era una sola, poi ne è stata messa un'altra per portare l'allarme [illegible] maggiore distanza.

Verso la fine del marzo scorso l'amministrazione comunale ha dato in dotazione ai vigili del fuoco 25 apparecchi cercapersone (spesa circa 35 milioni) per eliminare le sirene che venivano attivate via radio dal comando provinciale di Torino. «Erano in prova, li abbiamo usati per tre mesi e vedendo che non davano affidamento in quanto diversi non funzionavano, sono stati restituiti in Comune», dicono i vigili.

Così [illegible] sirene hanno ripreso [illegible] suonare, tra le continue proteste della popolazione.

Un esposto per la molestia arrecata dalle sirene, e firmato [illegible] diversi cittadini, recentemente è stato inviato al servizio d'igiene [illegible] sanità pubblica dell'Usl 39. Il responsabile del servizio, il dottor Renzo Secreto, ha scritto al distaccamento e per conoscenza al sindaco mettendo in luce «le difficoltà che impediscono l'attivazione degli apparecchi cerca-persone». Di tale problema si era anche interessato recentemente il consigliere [illegible]nale di Lega Nord Piemont Marino Bertolino con un'interrogazione al sindaco.

Il primo cittadino Bruno Ardito [illegible] convinto [illegible] il problema debba [illegible] risolto [illegible] volta per tutte: «Considerate le difficoltà sull'attivazione di questi cicalini abbiamo incaricato un esperto fiduciario p[illegible] una perizia generale degli impianti. Siamo in attesa della relazione. Le sirene devono essere messe a tacere». [d. an.]

Edicole aperte a Torino dal 17 al 31 agosto 1992

QUARTIERE 1

CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
via XX Settembre 8
piazza Statuto [illegible] c. [illegible]
via Milano 13/p. Repubblica
via Garibaldi [illegible]
via C. d'Appello 16, (Tribunale)
via Consolata 8
p. XVIII Dicembre 7 (P. [illegible])
via San Domenico 7
via Cernaia 2
via Cernaia 32
via Cernaia 42
p. [illegible]
v. P. Micca 20 (ang. v. S. F. d'Assisi)
p. Castello (ang. v. Garibaldi)
via Cernaia/corso Siccardi
v. S. Tommaso 13 (ang. P. Micca)
via Roma 90
p. Castello 29 (cine Romano)
via XX Settembre 47
via Barbaroux 6
c. Vinzaglio (ang. c. Matteotti)
p. S. Carlo 144 (v. S. Teresa)
via Po 28
p. C. Emanuele II 11 (Carina)
c. V. Emanuele (ang. c. G. Ferraris)
c. Re Umberto 9 (ang. c. Matteotti)
via XX Settembre 26 (Arcivescovado)
piazza V. Veneto 2 (ang. v. Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Della Rocca 12
via Cavour 5
via Buozzi 10
via Carlo Alberto 45
corso V. Emanuele 36
corso Vittorio 56 (via Lagrange)
corso V. Emanuele 58/p. C. Felice
via Mazzini 48
piazza Madonna degli Angeli 2
piazza C. Felice (Hotel Liguria)
corso Regina Margherita 143

QUARTIERE 2

[illegible]
via Nizza 1 (c. Vitt. Emanuele)
via Galliari 14
via Madama Cristina 22/A
via Nizza 35
[illegible]
via Ormea 38
[illegible] Madama Cristina 65
via Nizza 78
[illegible] Nizza 121
[illegible] M. d'[illegible]
via Nizza 108

QUARTIERE 3

CROCETTA
via Morosini 8
corso Vittorio Emanuele 81
corso Re Umberto 31 (c. Stati Uniti)
via Sacchi 20
corso Duca degli [illegible] 35
via Massena 50
via San Secondo 60
corso De Gasperi 22
c. Duca d. Abruzzi (a. c. De Gasperi)
corso Re Umberto 76
corso Turati 21
corso Turati 53
corso Sommeiller 20

QUARTIERE 4

SAN PAOLO
via Monginevro 93/A
v. Braccini 33 (ang. v. Spalato)
corso Racconigi 153/p. Robilant
corso Rosselli 168
corso Peschiera 188

QUARTIERE 5

CENISIA
piazza L. Martini
piazza Bernini 11
c. V. Emanuele/corso Inghilterra
corso Vittorio Emanuele 197
corso Inghilterra 29
via Frejus 115
via Frejus 17
via Monginevro 6
c. Peschiera 202 (ang. c. Racconigi)

QUARTIERE 6

SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 232
c. Tassoni/v. S. Donato
via Livorno 12
corso Tassoni/Cibrario
via Cibrario 97
corso Regina Margherita 206
via San Donato 32
via San Donato [illegible]
corso Svizzera 26
corso Francia 6 (Staz. filobus)

QUARTIERE 7

AURORA
corso Novara 6
via A. Cecchi 72
corso [illegible]lio Cesare 57
via Cigna 48
c. G. Cesare 13 (Staz. Ciriè-Lanzo)
via Biella 6 (M. Ausiliatrice)
corso Regio Parco 26
corso XI Febbraio 7
corso Regina Margherita 132
corso Regina Margherita 82
via Mameli 11
corso Principe Oddone [illegible]

QUARTIERE 8

VANCHIGLIA
c. Cadore 27 ([illegible] c. Belgio)
via Oropa 61
corso Belgio 38
via Napione 20
via Vanchiglia 25
via S. Giulia 33
corso San Maurizio 39/A

QUARTIERE 9

NIZZA [illegible]
via Nizza [illegible]
piazza Bozzolo 5
via Nizza 209
via Nizza 216
via Genova 177
via Ventimiglia 50
piazza Giacomini 24
via Tiziano 31
c. Maroncelli (ang. p. Bengasi)

QUARTIERE 10

LINGOTTO
corso Unione [illegible] 157
via Tunisi 91/0
corso Corsica/via La Loggia
corso Sebastopoli/G. Bruno
via Passo Buole 56
corso Unione Sovietica 349
corso Unione Sovietica 227
corso Traiano 81
corso Traiano 105
via Onorato Vigliani 65
via [illegible] 1

QUARTIERE 11

SA[illegible] RITA
corso Galileo Ferraris 164
via Gasal 5
via Gorizia 46
via Tripoli 10/2
via Tripoli 39
corso Sebastopoli 255
via Barletta 35
via Tripoli 118
corso Orbassano 226
corso Agnelli 102
corso Cosenza/via B. Aires

QUARTIERE 12

MIRAFIORI NORD
via Vaglia 8
via Tripoli 20 (Grugliasco)
via G. Reni 151 (ang. v. Boston)
via Cimabue 6/bis
via Baldissero 5
via Dandolo 4
via E. D'Arborea 2
corso Orbassano 366

QUARTIERE 13

POZZO STRADA
corso Montecucco/corso Francia
corso Francia 305
corso Francia 283
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 51/B
via De Sanctis 88
corso Trapani 118
via Lancia 102
corso Montecucco 88
corso Montecucco 64
via Monginevro 192

QUARTIERE 14

PARELLA
via Lessona [illegible]
corso Francia 3[illegible]
corso Lecce 33
corso Telesio 103
corso Telesio/via Valgioie
via Saorgio 69
via Ghemme 9
via Cappelli 35
via Carrera 117
piazza Rivoli 14

[illegible] PARADISO
COLLEGNO
corso Francia 70/Paradiso
corso Francia 87/B
v. Vandalino/c. Montello
viale Radich/Reni (Grugliasco)

QUARTIERE 15

LE VALLETTE LUCENTO
via dei Mughetti 9/G
via delle Primule 38/D
via Lucento 114
via Luini 106
corso Lombardia 132
via Valdellatorre 76
via Pianezza 57 (ang. [illegible] Polonia)
via Sansovino 11
c. [illegible] Cincinnato

QUARTIERE 16

CAMPAGNA LANZO
piazza Stampalia/via Lanzo
corso Grosseto 205
via Borgaro 29/1
via Foligno 70
via Sansovino 151
via Amati 150 ([illegible])
via Lulli 3
via Stradella [illegible]

QUARTIERE 17

BOR[illegible]
via Giachino 53
via Coppino 89
via Bibiana 50
via Stradella/largo Giachino
via Chiesa della Salute 12
[illegible] Chiesa Salute/via Scarpello
via Reiss Romoli 51/A

QUARTIERE 18

[illegible]RIERA MILANO
via Valprato 25
via Martorelli 61
corso Vercelli [illegible]
via Spontini 24
corso Giulio Cesare 116/1
corso Palermo 94
via Bologna 88

[illegible] 19

REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
viale dei Pioppi 12 (Falchera)
corso Giulio Cesare 261/Ovile
corso Giulio Cesare 187
via Ivrea 18
via Botticelli 12
Centro Auchan

QUARTIERE 20

[illegible] BERTOLLA
strada S. Mauro 172 (Bertolla)
strada Settimo 49 (La Barca)
via Bologna 248
via Pergolesi 74

QUARTIERE 21

[illegible] DEL [illegible]
piazza Borromini/corso Casale
corso Quintino Sella 143
corso Casale 397

[illegible] 22

CAVORETTO [illegible] PO
corso Casale 32 (piazza Gran Madre)
corso Moncalieri 217
corso Moncalieri 59
piazza Adua 6

[illegible] 23

[illegible] SUD
[illegible] Unione Sovietica 429
via Pramollo 5
via Rovede 6
via Togliatti (angolo via Barbera)
via Candiolo 36
corso Unione Sovietica 592

BORGO S. PIETRO
via Sestriere 37 (San Pietro)
via Cuneo [illegible] (Nichelino)

FIOCCARDO
strada Torino 53/bis (Moncalieri)
corso Moncalieri 492/D

Il grande albergo di Campiglia è chiuso anche quest'anno

Non c'è anima nel Paradis

Una strada impossibile blocca il rilancio dopo gli anni ruggenti delle «Blue belles»

Il Gran Paradis doveva diventare un centro del [illegible]. A Valprato dei negozi restano solo le insegne

Crescono le erbacce davanti al Gran Paradis, a Campiglia, simbolo mancato di quel rilancio turistico che avrebbe dovuto por[illegible] in Valsoana ricchezza e benessere dopo decenni di emigrazione soprattutto verso la Francia. Il grande albergo, fatto costruire alla fine degli Anni Sessanta da Giuseppe Clerico, Joseph Clericò come lo chiamano a Parigi, dov'era arrivato [illegible] gazzino come tanti suoi compaesani in cerca di fortuna, [illegible] che quest'estate non [illegible] riaperto. Neppure per ospitare i soggiorni di [illegible]diosi e ricercatori botanici di mezz'Europa che avrebbero dovuto arrivare fin quassù per studiare piante e fiori del Pian dell'Azaria, uno splendido pianoro nel Parco nazionale del Gran Paradiso.

La gente che sale a piedi verso il santuario [illegible] San Besso o l'Azaria prova a curiosare fra le fessure delle saracinesche abbassate, cercando qualche ricordo degli anni d'oro del Gran Paradis, quando dal suo Lido sulla Senna Clerico trasferiva [illegible]a Valsoana, dove era anche sindaco di Valprato (il Comune [illegible] di[illegible] pende Campiglia) decine [illegible] «blue-belles». Di quelle notti folli, o quasi, è rimasta qualche foto sbiadita dal tempo e ormai [illegible]perta dalla polvere, con le ballerine seminude a farsi ritrarre fra la neve ammucchiata davanti al Gran Paradis per ricordare il Capodanno, o vicino a qualche mandria di mucche, in estate, che risaliva verso gli alpeggi.

«Clerico aveva regalato a molti di noi le mucche perché continuava a ripeterci che non dovevamo lasciare questa valle meravigliosa» dicono a Campiglia. Poi ci doveva essere quell'albergo a portare turisti e lavoro: l'avventura [illegible] Gran Paradis però è durata soltanto pochi [illegible]ni. Sembrava poter riprendere, nell'89, ma anche qu[illegible] volta, senza fortuna: «Gli emigranti che ogni anno tornano dalla Francia per [illegible] vacanze preferi[illegible] stare nella casa ereditata dai genitori o dai nonni, i turisti arrivano ma con il contagocce».

«Tutta colpa [illegible] [illegible] - sbotta il sindaco di Valprato, Danilo Crosasso, che siede sulla poltrona resa celebre da Clerico - molti quando superano, si spaventano e tornano indietro: quel tratto di provinciale è impossibile, [illegible] e pericolosa, c'è un progetto per realizzare una variante, ma il Comune di Pont ce lo blocca». [illegible] Valprato non ci sono più negozi: per comprare il pane, bisogna scendere a Ronco e salire nella frazione Campiglia. Ad agosto, quando arrivano i «francesi» e i villeggianti, le lin[illegible] elettriche saltano perché sovraccariche. E il sindaco deve lanciare appelli per non lasciare troppe lampadine [illegible] «Altrimenti sono guai». **[g. nov.]**

A Ceresole

Parco svelato a chi non vede

Anche i non vedenti potranno andare alla scoperta della natura nel Parco nazionale del Gran Paradiso. A Ceresole, in valle Orco, è in fase di ultimazione [illegible] sentiero lungo un chilometro, attraverso una suggestiva pineta, battezzato «I [illegible] in gioco», attrezzato con mancorrenti, tavole [illegible] scritte nell'alfabeto «braille» altoparlanti e registratori [illegible] cuffie.

L'iniziativa, promossa dall'Ente Parco e f[illegible] dei non vedenti, è la terza del genere [illegible] Italia: le altre sono operanti nel Lazio e in Valle d'Aosta. «Il sentiero - spiegano al Parco - è nato dalla convinzione che scopo di un'oasi protetta non è solo proteggere l'ambiente, ma anche f[illegible] conoscere la natura a tutti quelli che le si avvicinano [illegible] modo rispettoso. Anche i vedenti saranno invitati a chiudere [illegible] occhi e a percepire la realtà in modo diverso, [illegible]lando [illegible] percezione dell'ambiente con gli altri sensi». L'inaugurazione ufficiale del sentiero è prevista per il 4 ottobre.

Intanto si lavora ad attrezzare il sentiero che, attraverso il Passo della Losa a 2900 metri di altezza, collegherà il Parco del Gran Paradiso [illegible] quello fran[illegible] della Vanoise. L'idea del sentiero internazionale era partita da Franco Rolando, guida alpina [illegible] Ceresole e membro del Consiglio d'amministrazione del Parco: «Attraverso la Losa, in passato, avvenivano i passaggi fra Canavese e Francia; oggi i nostri due parchi devono poter comunicare meglio fra loro». Sull'esempio in fondo di camosci e stambecchi per i quali i confini fra i due parchi non sono [illegible] esistiti.

Il Comune pretende l'esclusiva sulla pesca

In [illegible] vengono [illegible] che attribuiscono diritti di pesca [illegible] Provincia

Villafranca, i pesci «sono cosa nostra»

«Pescare è la passione dei villafranchesi: quando il Po è in piena c'è più gente in riva al fiume che in piazza», [illegible] Giovanni Bellino, presidente dell'«Associazione Liberi Pescatori» di Villafranca Piemonte. «Ora però rischiamo di perdere le nostre tradizioni a causa delle norme imposte p[illegible] [illegible] Provincia e poi [illegible]lla Regione». E ricorda con nostalgia la pesca col «griseul» e col «bertavel», nelle [illegible] maglie [illegible] intrappolata la trota marmorata, che qui assicurano specialità originaria del posto.

In questo paese [illegible] neppure cinquemila abitanti, adagiato nella piana pinerolese alla [illegible]fluenza [illegible] Po e del Pellice, l'as[illegible] [illegible] quasi 300 soci e un'antica tradizione. Nata nel [illegible] come «Pia società [illegible] pescatori», riuniva le 400 famiglie che vivevano di pesca. All'alba i «mavaroli» trasportavano il pesce a Torino; la sera, le caratteristiche barche a punta risalivano il fiume [illegible] trainate [illegible] cavalli. Ma già nel 1384 gli statuti della comunità di Villafranca stabilivano le modalità di pesca e regolamentavano la vendita del pesce. Documentavano un «autentico atto di fede ora mortificato da una vertenza alla corte d'appello di Roma».

Spiega il sindaco, Adriano Airaudo: «Il Comune è in giudizio a nome di tutti i villafranchesi che non possono più esercitare i diritti d'uso civico che permettevano loro di pescare in esclusiva nelle acque comunali per soddisfare il fabbisogno famil[illegible]. Proprio [illegible] che [illegible] pescosità si è ridotta chiunque può venire q[illegible] a beneficiare [illegible] poco pesce che rimane».

I cittadini di Villafranca dal 1975 sono in guerra soprattutto [illegible] l'amministrazione provinciale. «Moretta, Cardè e Barge, nostri confinanti in provincia di Cuneo, esercitano a pieno titolo l'uso civico che noi pretendiamo. Sono sovente gli unici pescatori nelle acque che scor[illegible] nel loro territorio: c'è dunque differenza fra provincia e provincia», sottolineano in Comune. «A noi basterebbe l'uso di [illegible] minima parte dei 40 chilometri delle nostre sponde fluviali, lasciando libero tutto il resto».

[illegible] attende [illegible] sentenza della corte d'appello. Pochi a Villafranca si illudono sull'esito, ma nessuno ha intenzione [illegible] abbandonare la [illegible]. «Qualsiasi cosa decidano, non molle[illegible] [illegible] Comune [illegible] e patro[illegible] la [illegible] dei pescatori», assicura Ezio Caffaro, assessore alle Attività sportive. Gli fa eco il sindaco: «L'amministrazione comunale non intende rinunciare alla tutela dei diritti della cittadinanza quando questi diritti ci sono». Intanto, per la «Sagra dei pescatori» Agostino Morgaro della [illegible] Loco pro[illegible] festa per tutto settembre sul fiume: «Per dire chiaramente come la pensiamo».

Angelo Taverna

Blitz dei carabinieri: un arresto e 10 denunce

Rivarolo, [illegible] contro gli spacciatori

Offensiva contro la micro-criminalità in questi giorni d'agosto a Rivarolo. Dopo il pestaggio del carabiniere avvenuto alla fine di luglio davanti a un bar del centro, i militari hanno intensificato i controlli [illegible] tutto il territorio. Il bilancio è positivo: dieci persone sono state denunciate a piede libero e una arrestata.

In manette, per spaccio e [illegible]tenzione [illegible] [illegible] stupefacento, ieri mattina è finito Francesco Scali, [illegible] [illegible] di Cuorgnè. Gli uomini del nucleo operativo [illegible] Venaria lo hanno bloccato [illegible] i portici di via Ivrea mentre [illegible] vendendo una dose di eroina ad un tossicodipendente. Sempre per pos[illegible] di droga i militari [illegible] stazione di Rivarolo hanno denunciato Monica Stagno, 25 anni, via Garibaldi 2, Ivrea; Walter Basso, 22 anni, via [illegible] Fornaci 14, Rivarolo; Salvatore Fattoruso, 18 anni, via Cardi[illegible] delle Lanze 1, Feletto, e Diego Perri, 21 [illegible] piazza Martiri della Libertà, Favria. Un minorenne S.P., 17 anni, di Rivarolo e Giovanni Guglielmetti, 21 anni, di Salassa [illegible] stati denunciati l'altra sera per tentato furto in una casa [illegible] frazione Pasquaro. Alberto Cati, 27 anni di Borgofranco, è, [illegible] finito nei guai per detenzione illegale di un coltello.

Per l'ennesima rissa scoppiata all'imbocco [illegible] [illegible] Ivrea sono stati fermati e denunciati tre ragazzi. [illegible] tratta di Massimiliano Perri, 19 anni, via Viano 33, Rivarolo, e due minorenni, S.P. [illegible] Rivarolo e W.M. di Boscomero, entrambi diciassettenni.

Un torinese a Balme

Motociclista si schianta in un sorpasso

Un motociclista di 28 anni, Mo[illegible] Mattiazzi, residente a To[illegible] in via Ogliaro 4, è ricoverato in gravissime condizioni al Cto. Ieri, poco dopo le 11, a Balme in alta val di Lanzo, si è [illegible] con una Opel Astra che stava svoltando in una stradina laterale.

«[illegible]n ho potuto fare nulla per evitare lo scontro: mi è arrivato addosso all'improvviso» ha raccontato l'autista Enrico Drovetto, 23 anni [illegible] Candelo (Vc) ai carabinieri. L'urto è stato terribile: Moreno, sbalzato dal sellino della sua Honda 125 è finito a diversi di metri di distanza. Soccorso dall'équipe medica dell'Elisoccorso è stato subito ricoverato. Ha una seria lesione [illegible] colonna vertebrale e rischia la paralisi. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri di Ceres stava superando alcune auto e si sarebbe accorto in ritardo della manovra dell'automobilista.

In corso Allamano

[illegible] il guard-rail [illegible] al Cto

Domenica Bussone, 35 anni, abitante a Carmagnola, è morta ieri sera all'ospedale Cto in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto nel pomeriggio, poco prima delle 17, sulla tangenziale Sud. La donna, partita [illegible] Rivoli e diretta a Carmagnola, era alla guida di [illegible] Rover 216 Gt. L'incidente è accaduto vicino allo svincolo per [illegible] Allamano: per cause ancora [illegible] accertare, la donna [illegible] perso il controllo dell'auto che ha urtato il guardrail centrale della carreggiata ed è poi finita nella scarpata laterale [illegible] un volo di circa 40 metri. Domenica [illegible], in condizioni molto gravi, è stata [illegible]sportata al Cto [illegible] un'eliambulanza, ma in [illegible] è morta. L'uomo, che viaggiava [illegible] la donna sulla Rover, Domenico Chiadò Fiorio, se l'è cavata [illegible] poche ferite: ha riportato trauma cranico; guarirà in 25 giorni.

PROVINCIA [illegible]

Borgaro, in tasca nascondeva droga

Valter Campaner 27 anni, [illegible] de Vernone 7, Caselle, è stato [illegible] a Borgaro [illegible] una pattuglia del nucleo radiomobile. I militari lo hanno trovato in possesso di 4 grammi di droga.

[illegible] da 160 anni a Pont

Si celebra domani il 160° anniva[illegible] [illegible] presenza dell'Arma dei carabinieri in paese, uno dei primi presìdi istituiti in provincia di Torino. Il ritrovo è alle 11 davanti alla caserma.

Venaus, piromani [illegible] un fienile

Ritornano in azione i piromani a frazione Vair [illegible] Venaus. Questa volta è stato appiccato il fuoco [illegible] fienile di proprietà [illegible] Adelia Rumiano, Olga Vair e Agnese Caffo: i danni si aggirano sui 90 milioni.

[illegible] dell'Unità [illegible] oggi a [illegible]

S'inaugura questa [illegible] la Festa dell'Unità, il tradizionale appuntamento di fine [illegible] organizzato dal pds, che proseguirà fino al 6 settembre presso il Foro Boario. Il programma della manifestazione prevede dibattiti, spettacoli cabarettistici, concerti, sport, ballo liscio e serate gastronomiche. [illegible] parlerà anche dei possibili nuovi scenari nella giunta comunale.

Palio dei Borghi a [illegible] Raffaele Cimena

Grande festa in onore di San Bernardo da domani al 30 ago[illegible]. Alle 21, presso il [illegible]po sportivo, quinta edizione del Palio dei Borghi con la partecipazione degli asini. Domenica dalle 10 davanti al municipio, 14ª mostra-mercato ortofrutticola e lunedì alle 8,30 tradizionale mostra fiera-mercato [illegible] generi vari.

Carmagnola, rientrati i navigatori del Po

Con un giorno di anticipo si è conclusa la [illegible] del [illegible] [illegible] una barca a fondo piatto lunga sei metri, dei cinque ragazzi di Carmagnola. La loro avventura è durata complessivamente [illegible] ore: l'ultimo approdo è stato Venezia.

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o per una serata con gli amici

AGOSTO in CITTA'

Come e dove spendere il tempo libero I servizi e gli indirizzi di artigiani cui rivolgersi in caso di emergenza

I dati sono segnalati dagli [illegible] proprietari. [illegible] opportuno verificare con una telefonata se [illegible] locale scelto è aperto.

[illegible] APERTI

Zona Centro

Al Primo Piano, v. Po 20, t. 832.892. **Al 24**, v. Montebello 24, t. 831.712. **Al 27**, v. S. F. d'Assisi 27, t. 562.1003. **Caval 'd Brons**, piazza S. Carlo 157, t. 543.610. **Cit Turin**, v. Arsenale 44, t. 557.6154. **Da Giuseppe**, v. S. Massimo 34, t. 812.2090. **Da Ignazio**, v. Rettazzi 1, t. 534.068. **Della Rocca**, v. della Rocca 22/b, t. 831.814. **Esperia**, v. Assietta 5, t. 535.723. **Filo di Marianna**, v. P. Tommaso 2/b, t. 669.2365. **Firenze**, v. San Francesco da Paola 41, t. 839.5808. **Gianfaldoni**, v. Sacchi 36, t. 557.6041. **'T Bolé**, v. A. Albertina 5, t. 839.7980. **Il Gabbiano Rosso**, v. Quartieri 2, t. 436.6800. [illegible] **Pittore**, v. Camerana 8, t. 532.724. **La Campana**, v. [illegible] Settembre 79, t. 521.4011. [illegible] **Pergola Rosa**, v. [illegible] Settembre 18, t. 537.562. [illegible] **Licia**, v. [illegible] 50, t. [illegible] **Marinella**, [illegible] Verdi 33, t. 831.525. **Maxipiatto**, v. Passalacqua 4, t. 537.376. **Nuovo Marino**, v. Mazzini 25, t. 871.631. **Nuovo Regio**, [illegible] Castello 117, t. 562.1770. **Osteria n. 1**, v. Garibaldi 59, t. 561.1028. **Pam-Pam**, c. Vittorio 45, t. 855.437. **Plinio**, c. S. Martino 10, t. 540.384. **Porto di Savona**, piazza Vittorio 2, t. [illegible]. **Rendez-Vous**, c. Vittorio 38, t. 839.6961. [illegible] **la Mole**, v. Montebello 9, t. 832.201. **Spada Reale**, v. P. Amedeo 53, t. 832.836. [illegible] **Fiorentina**, v. P. di Città 6/b, t. 537.289. **Torino**, v. A. Nota 7 (ang. v. S. Domenico), t. 521.3086. V[illegible] **Lanterna**, c. Re Umberto 21, t. 537.047. **Vertigo**, v. [illegible] Francesco da Paola 29/b, t. [illegible] (solo sera). A DOMICILIO: **Pizza Day**, v. S. Antonio [illegible] Padova 10, t. 661.35.13. CINESI: **Du-Cheng**, v. XX Settembre 62, t. 546.156. **Nuova Fenice**, c. S. Martino 5, t. 553.087. **La Pagoda**, v. Gioia 2, t. 539.897. **Nanchino**, c. [illegible] 2, t. 521.4060. **Mister Hu**, [illegible] Mercanti 15, t. 545.177. **Panda**, c. Vittorio 29, t. 669.8102. **Porta di Drago**, v. Nizza 100, t. 696.7357. **Hua-Tali**, v. S. Quintino 1/b, t. 562.7974. **Kuoji**, v. S. Massimo 4, t. [illegible] **Shangai**, Porta Palatina 8, t. 518.433.

Crocetta San Secondo

Aladino, v. Cassini 4, t. [illegible] **A Vecchia Napule**, c. Mediterraneo 70, t. 595.275. **Da Giovanni**, v. Gioberti 24, t. 539.842. **Gennargentu**, c. Lepanto 4, t. 319.7622. **Marco Polo**, v. Marco Polo 38, t. 500.096. **Pigafetta**, v. Pigafetta 14, t. 595.580. **Trattoria** [illegible]**ggio**, v. Montevecchio 10, t. 610.274. [illegible] **Perla d'Oriente**, v. Torricelli 51, t. 581.651.

San Salvario [illegible]

[illegible]**ppennino Pistoiese**, v. Nizza 69, t. 669.84.26. **Batik**, piazza [illegible] Cristina 1/a, t. 669.23.57 (solo pranzo). **Crêperie**, v. Saluzzo 77, t. 650.7610. [illegible] **Felice**, v. Saluzzo 5, t. 650.5430. [illegible] **Zia Amelia**, v. Nizza 31, t. 669.9472. **Due Mondi**, v. Saluzzo 3, t. 669.2056. **Il Giaguaro**, v. Nizza 83, t. [illegible]. **Imbarco Perosino**, v.le Virgilio 53, t. 657382. **La Fiorentina**, v. Saluzzo 6, t. 669.2341. **Lampione Blu**, v. Saluzzo 23, t. 669.96.46. **La Rotonda**, c. M. d'Azeglio, 11, t. [illegible]. [illegible] **Sacrestia**, v. Giacosa 2/bis, t. 658.559. **La Scaletta**, v. Giuria 27, t. 655.763. **L'Idrovolante**, v.le Virgilio 105, t. 687.602. **Mellow**, v. Nizza 3, t. 669.9174. **Ogliastra**, v. Galliari 5, t. [illegible] **d'Oro**, v. Galliari 9, t. 650.9391. [illegible] c. [illegible] 5, t. 650.5168.

San Paolo

[illegible] v. Cesana 64, t. 447.1784. **I Forchettoni**, v. [illegible] Paolo 52, t. 385.5153. [illegible] **Lambada**, v. Monginevro 29, t. 389.461. **La Sella**, v. S. Paolo 5/5, t. 331142. **Mignon**, v. Boggiani 6/A, t. 385.4090. **Rosa**, v. Chiomonte 22, t. 331.851.

[illegible] - [illegible] Turin Pozzo strada

[illegible] **Solito Posto**, v. Asiago 63, t. 411.4945. **Baricentro**, v. Sant'Ambrogio 25, t. 726.767. **Caligola**, piazza Campanella [illegible] t. 720.470. **Cappero**, c. Vittorio 217, t. 771.4659. **Il Gambero**, c. Francia [illegible] t. 779.0034. [illegible] **Domenico**, str. della Pronda 15, t. 701.674. **Ventaglio**, c. Francia 219, t. 793.286.

Barriera di [illegible] M. Campagna - Barca

Cantuccio, v. Vittoria 14, t. 212.641. **Ciau Turin**, c. G. Cesare 174, t. 205.6748. **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, t. 262.2058. **Colonnello**, [illegible] Vercelli 21, t. 280.366. **Da Mauro**, c. Brescia 13, t. 248.1103. [illegible] **Pietro**, c. Vigevano 4, t. 248.1285. **Flunch**, c. Romania 460, t. 262.5069. **Hermes**, c. Regio Parco 20, t. [illegible]. **Il Gallo**, v. Cecchi [illegible], t. 851.282. **Il Grillo**, v. Cuneo 8, t. 852.167. **Il Faraone 2**, v. Valdellatorre 77, t. 731.710. **Ippocampo**, c. Novara 5, t. 857.165. **La Pergola**, v. Mondrone 9, t. 290.626. **Lo Fuori** [illegible] v. Vistrorio 92, t. 205.2490. **Lo Squalo**, c. G. Cesare 63, t. 851.438. **Mazza**, c. G. Cesare 53, t. 851.430. **La Pala d'oro**, [illegible] Vercelli 8, t. 850.346. **Ripa** [illegible]**gliarde**, v. Giachino 16, t. [illegible] **Saro**, v. Leinì 19, t. 851.766. **Su Fogu**, v. Martorelli 5, t. [illegible] **Vecchio Aratro**, c. Potenza 167, t. 731.671. CINESI: **Mei Li Hua**, largo Toscana 29, t. 216.1735.

Campidoglio S. Donato - Parella

[illegible] **Centro**, v. Balbis 11, t. 489.763. **Al Covone**, v. Cibrario 41, t. 437.6255. **Au Lapin Agile**, v. [illegible] 1/bis, t. 749.6124. **Da Gigi**, v. Salbertrand 74, t. 749.3616. **Il Melo**, v. Parella 2, t. 850.483. [illegible] **Tall**[illegible] st. Ghiacciaie 1, t. 740.441. **La Grupia**, v. Rocciamelone 17, t. 771.40.51. **L'Osteria del Capricorno**, v. Ceva 41, t. 471.217. **La Marmilla**, v. S. Donato 20, t. [illegible] **Masi**[illegible] [illegible] Grappa 29, t. 758.277. **Nobel**, c. Monte Cucco 58, t. 724.838. CINESI: **Capitol**, c. Svizzera 88, t. 740.140. [illegible] **Li Do**, v. [illegible] Donato 7, t. 487.717. **Nuovo Drago**, c. Umbria 20, t. 484.065.

[illegible] - [illegible] Vanchiglia

Al Pramzam, v. Beinasco 5, t. [illegible]23. **Campus**, c. San Maurizio 41, t. 835.143. **Da Tiziana**, c. Belgio 96, t. 890.717. **Del Ventaglio**, v. Vanchiglia 16, t. 831.716. **Il Bagatto**, v. Tarino 3, t. 812.2284. **Il Delfino e la Sirena**, c. Tortona 2, t. 831.369. **Il Rubino**, c. San Maurizio 61, t. 877.485. **La Rosa** [illegible] **Francia**, v. [illegible] Giulia 57, t. 830.076. **La Gaia Scienza**, v. Guastalla [illegible], t. 812.3821 (solo sera). CINESI: **Canton**, [illegible] Palermo 125, t. 238.762. **Dong Hua**, c. S. Maurizio 25, t. 830.733. **Oriente**, v. Vanchiglia 18, t. 882.711. [illegible] **Wei** [illegible] c. Regio Parco 24, t. 233.917.

M. [illegible] - Val [illegible] Cavoretto

A la merenda sinoira, p. Hermada 12, t. 819.0613. **Alberoni**, [illegible] Moncalieri 288, t. 661.5433. **Bastian Contrario**, st. Moncalvo 102, t. 696.83.68. **Bellavista**, st. S. Margherita 163, t. 819.5128. **Birilli**, str. Val S. Martino 6, t. 819.0567. **Cafasso**, st. Val Salice 178, t. 660.1495. **Cit Cavoret**, st. ai Ronchi 14, t. 661.2848. **Cucco**, [illegible] Casale 89, t. 83.0416. **Da Lanfranco**, c. Moncalieri [illegible], t. 661.3375. **Escargot**, st. ai Ronchi 73, t. 661.2830. **Fonta**[illegible] [illegible] **Francesi**, st. com. Pecetto 123, t. 861.0397. **Garden**, st. Valsalice 2, t. 660.3943, aperto solo a cena, festivi tutto il giorno. **Gran Corona**, c. Moncalieri 502, t. 661.0100. [illegible] **Madre**, v. Monferrato 2, t. 819.2868. **I Sapori**, c. Monca[illegible] 466, t. 661.0750. **Il Pavia**, v.le Thovez 60, t. 660.2060. **Italia**, st. Superga 45, t. 890.139. **La Beccaccia**, st. della Vetta 20, t. 861.0485. **La Cloche**, st. Traforo del Pino 106, t. 899.9462. **La Contea**, C. Q. Sella 132/b, t. 819.0569. **La Dentera**, c. Casale 321, t. [illegible]. **La Griglia**, str. dei Ronchi ai Cunioli Alti 7, t. 661.2920. [illegible] **Topia del Bogin**, c. Moncalieri 478, t. 661.0435 (solo sera). **L'Innominato**, st. del Campagnolo 8, t. 661.0930. **Mayerling**, piazza Freguglia 5, t. 661.2656. **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, t. 890.371. **Saltinciele**, [illegible] Superga 3, t. [illegible] **Trattoria** [illegible] **Peso**, piazza Gran Madre 6, t. [illegible]. **Villa Somis**, str. Val Pattonera 138, t. 661.30.86.

[illegible] Rita - Mirafiori Lingotto

[illegible] **Gesto**, c. Unità d'Italia [illegible] t. 673.494. **Città Giardino**, v. Guido Reni 171, t. 311.4580. [illegible] **Gino**, v. Piave 62, t. 347.2326. **Delfino Blu**, c. Orbassano 277, t. 311.5080. **Entremetier**, v. Nizza 216, t. 667.05.03. **Fri Flo**, piazza Galimberti 13, t. 319.8828. **Gattopardo**, v. Riamondo 10, t. 606.8350. **Il Griso**, piazza Bozzolo 9, t. 637.017 (solo sera). **Il Pomodoro**, v. Caprera 25, t. 351.572. [illegible] **Goulette**, v. Genova 4, t. 664.7916. **La Lupa**, v. Tepice [illegible] t. 696.3355. **La Perla Nera**, v. Spano 16, t. 318.0866. **La Smarrita**, c. U. Sovietica 244, t. 317.9191. **Lilibeo**, [illegible] U. Sovietica 359, t. 613.772. **Nuo**[illegible] **Torino**, piazza Galimberti 13, t. 319.8828. **Quadrifoglio**, [illegible] Benevagienna 22, t. 352.620. [illegible]: [illegible] **Hua**, v. Boston 24, t. 361.340. [illegible] **Dou**, v. Rovere[illegible] 79, t. 364.420. **La Primavera**, v. Tunisi 118/a, t. 319.0768. **Jour** [illegible] **Nuit**, v. P. Sarpi 69, t. 317.6454. **Chun** [illegible] **Juan**, v. Genova 106, t. 696.3496.

Al Cinecittà di Chivasso «Mississipi Masala» della regista indiana Mira Mair, «Che vita da cani!» di Mel Brooks a Rivoli

Amore [illegible] coppia e violenza, due anteprime all'aperto

«Moglie a sorpresa» all'Arena Metropolis, «La vendetta finale» al Forum King Kong

[illegible] anteprime nelle sale cinematografiche all'aperto, [illegible] tutti a letto presto (i cinefili, naturalmente) perché l'ordinanza di chiusura a mezzanotte e mezzo degli spettacoli ha costretto gli organizzatori a sopprimere i film della seconda [illegible]

«Moglie a sorpresa» è il curioso titolo [illegible] film di questa sera all'Arena Metropolis in [illegible] al Valentino. Successo dell'estate americana, questo [illegible] sisters descrive il bizzarro rapporto che s'in[illegible] l'attempato Newton Davis e la più giovane Enter Gwen. Lui, [illegible] architetto [illegible] Boston, ha disegnato e costruito [illegible] bella casa nel New England dove auspica di poter andare a vivere con la futura sposa. Lei, cameriera in un ristorante ungherese[illegible] si stabilisce nella nuova villetta a insaputa del proprietario e finge di [illegible] moglie con i familiari del presunto marito e gli amici. Inevitabili gli equivoci che hanno diver[illegible] il pubblico d'Oltreoceano.

Kim Basinger «Bella, bionda e dice sempre sì» al Drive In

Steve Martin e Goldie Hawn sono gli interpreti della commedia brillante «Moglie a sorpresa», in cartellone all'Arena Metropolis

I due protagonisti [illegible] Martin, ossessivo padre della sposa nell'omonimo film visto pochi mesi fa nelle sale, e Goldie Hawn, fidanzata [illegible] Mel Gibson nella commedia poliziesca «Due [illegible] mirino». Dirige [illegible] specialista Frank Oz, collaboratore [illegible] Jim Henson all'epoca [illegible] Muppet Show passato con eccellenti risultati [illegible] grande schermo («La piccola bottega degli orrori», «Due figli di...», «Tutte le manie di Bob»). Ore 22, ingresso 10 mila lire.

Film [illegible] anteprime anche al **Forum King Kong** [illegible] viale Luzio ai Giardini Reali che, alle 22, propone «La vendetta finale» (titolo originale: «Double impact»), del regista [illegible] Lettich. Pellicola [illegible] azione, ha per sfondo megalopoli come Hong Kong e [illegible] York e per protagonisti i muscoli e la maestria di Jean Claude Van Damme («Bloodsport», «Cyborg», «Lionheart»). Due gemelli sulle tracce [illegible] banditi che hanno sterminato la loro famiglia aiutati [illegible] un amico del padre. L'ex campione di arti marziali, come sceneggiatore dell'opera, ha po[illegible] [illegible] in rilievo il [illegible] charme e il suo humour. Ingresso a 10 [illegible] lire.

«L'ombra del testimone» [illegible] Alan Rudolph con Demi Moore e Bruce Willis è il film in cartellone delle 22 al **Cortile Stradella**, in via Stra[illegible] 192/d. Ingresso 7 mila lire. L'avvenen[illegible] e brava [illegible] Basinger [illegible] la protagonista di «Bella, bionda e dice sempre sì», in programma al Driv[illegible] [illegible] in via Sansovino. Ore 22, biglietto 8 mila lire.

Divertimento assicurato, in provincia, [illegible] parco Salvemini di Rivoli con Mel Brooks regista e interprete di «Che vita da cani!». In questo «Life stinks», impersona un miliardario che, per scommessa, accetta di vivere un mese senza una lira e una casa fra i barboni. Unico spettacolo alle 21,45, biglietti a [illegible] mila lire.

«Il ladro di bambini» [illegible] Gianni Amelio, gran premio della giuria [illegible] Festival di Cannes, approda [illegible] cortile del Museo Civico di piazza Ottinetti a [illegible] Appuntamento alle 21,30, biglietti a [illegible] mila lire. Opera della regista indiana [illegible] Mair, «Mississipi Masala» è la pellicola per questa sera all'Arena Cineci[illegible] di Chivasso. Inizio dello spettacolo alle 21,30, ingresso a 6 mila lire. [d. ca.]

GLI [illegible]

Cabaret all'Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, alle 22,30 «Gli Omologati» Rino Cerritelli e Antonio Ruggiero in «Se potete non ridete». «Rhythm and grooves a cura del d.j. Tullio e la se[illegible] musicale a Fuori Orario Estate, ai [illegible] **Ginzburg**. Intrattenimenti all'**Ippopotamo** (ex zoo). Giri in canoa, solarium, basket e video su schermo gigante alle [illegible] sul Po, corso Moncalieri 18. Alla **Cascina Giaione**, via Guido Reni 114, alle 21, liscio con l'orchestra «Gli Smeraldi». Disco music e spettacolo di canzoni [illegible] «Dalla Spagna [illegible] Sud America» alla **Cascina** [illegible]chesa di [illegible] Regina Margherita 311, ingresso [illegible] lire. Serata musical-gastronomica a **«La Cave»**, in via Pomba 7; alle 22, le canzoni di Dalla e Battisti con intermezzi di cabaret del comico Antonio Gilioli. Pomeriggio danzante (dalle 15) per gli ultra 65 allo **Chalet del Valentino**, viale Virgilio 25, a [illegible] lire [illegible] consumazione. Alle 21, al centro multietnico **Kafila**, via Giordano [illegible] 140/a, «Poesia senza frontiere». Picnic al [illegible] **della Maddalena**, dalle 10,30, per i meno giovani, organizza l'associazione Filo d'Argento (tel. 4366.976). All'**Aiuola Balbo**, «gara [illegible] punto», incontro pomeridiano a cura del circolo pensionati Torino Centro. Elezione di Miss [illegible]bronzatissima, al **Getaway Club**, Colle della Maddalena 170. **Mostre in città**. A Villa Gualino, **Experimenta**, vetrina [illegible] curiosità scientifiche, dal martedì al venerdì 16-24. Per tutto il mese visite guidate al **Museo dell'Automobile** di corso Unità d'Italia [illegible] (ore 10-18,30). Aperto il **Museo della Montagna** sul [illegible] dei Cap[illegible]puccini, 8,30-19,15.

In provincia: ultimo dei [illegible] Concerti per l'Estate» al Tempio Valdese [illegible] [illegible] [illegible]: alle 21, «l'Accademia del Ricercare» - gruppo di giovani musicisti impegnati nello studio della musica antica d'assieme -, [illegible] [illegible] maestro Pietro Busca, in musiche di Praetorius, Widmann, Brade. Inoltre, al Collegio Valdese, s'inaugura la mostra «[illegible] Scarsi: suggestioni di luce». Orario: 10-12, 17-19. Alla [illegible] Valdese, via Beckwith 2, incontro sul tema «Giorello, scienziati e credenti», dalle 17,30. Nelle [illegible] di Lanzo, due concerti del Coro [illegible] Brigata Alpina Taurinense: alle 17 alla frazione Chiaves, alle 21 a Monastero Capoluogo. Al Sacripante [illegible] **Ala** [illegible] **Stura** serata rock con «I Sacripantis». A **Chiaverano**, nella piazzetta della Chiesa Parrocchiale, alle 21, recital del violoncellista Marco Mosca. Al **Memphis**, via [illegible] 27 di Mercenasco, concerto blues di An[illegible] Scagliarini con i Little [illegible] & Roosters. [g. p.]

ALTRI [illegible]

[illegible]

Notturne: Dalle 19,30 [illegible] 9: Maffei, p. Massaua 1; Pescarmona, v. Nizza 65.
[illegible]: Dalle 19,30 alle 22,30: Mirafiori, v. [illegible] 37; Policlinico, c. Sempione 112; Porta Susa, c. Francia 1/B.

Autosoccorso Numero Verde

Alfa Romeo 1678-21022; [illegible]di 1678-27088; Bmw 1678-41050; Citroën 1678-60019; Fiat 1678-[illegible] Ford 1678-11013; Honda 1678-30078; Lancia 1678-25054; [illegible] 1678-61063; Opel 1678-29064; Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007; Land Rover [illegible]-31049; Volvo 02-5469546; Volkswagen 1678-27088.

Fabbri

Giacometti, v. Pollenzo 10; Assse, v. Carema 11.

Idraulici

Morlino, c. Orbassano 269; Cesare Michele, v. Gulli 28; Cafiero, v. Cantoira 22; Lepera, v. Stradella 168; Sperti, v. De Martiis 53; Centro 2000, c. Potenza 82; D'Antoni, v. Baracca 34; Matruzzi, v. Sansovino 63; Astorino, v. Calvi 16; Forrello, v. Agudio 41; Zaio, str. ai Ronchi 79; Garrone, v. Spotorno 50; Renato, v. Podgora 22; Bessi, c. Traiano 160; Lorusso, v. Rismondo 21; De Paoli, c. Agnelli [illegible]6; Teknoprofil, c. Svizzera 149; D'Antoni, p. Clotilde 80; D'Elia, v. Campobasso 14; Ilar, v. Scarlatti [illegible]; Chiavirano, v. Duino 169/bis; Zigolillo, v. Stelvio 4.

Ferramenta

Brugiafredo, v. Juvarra 26/C; Pilone, v. Monginevro 86/2.

Tintorie

Aurora, v. San Francesco d'Assisi 27; Imperiale, v. Mazzini [illegible] Laghezza, v. Guidano 101; Rosa, c. Sebastopoli 287; [illegible] Porto, v. [illegible] 101/d; Bisacco, v. Fréjus 129; Al 101, c. Racconigi 101/a; Adri, v. Saccarelli 11/e; Delle Alpi, str. Lanzo 185; Centrosec, c. G. Cesare 85; Stelle, c. G. Cesare 161; Bellin, str. del Cascinotto 107; Bonavita, v. Aosta 16/b; Alberti, v. Baretti 14; Claverio e Berutto, v. Marochetti 17; Alan, v. G. [illegible] 164; Lina, v. Carcenasco 23; Rapido Fanny, v. Buenos Aires 32; Prestige, v. Gradisca 60/f; Zorzato, v. Vigone 58.

[illegible]

Altavilla, [illegible] A. Vespucci 51; [illegible] Arte, [illegible] Ferrero 3/a; Ortu, v. [illegible] 33; Ezio Arredamenti, v. Carema 10; De Marzio, v. Giachino 24; Vip Falegnameria, c. Lombardia 194/bis; Ar. Vi., v. La Salle 16/d; Rigal, v. Nietzsche 171; Petruccelli, v. C. Messaia 30/4.

[illegible]

Lombardo, v. Ventimiglia 202; [illegible] Sagittario, v. Bologna 268.

Elettrodomestici (riparazioni)

A.S.T.E., v. Lima 1; Bellachioma, v. Mombasiglio 70/f; S.A.E., v. Tripoli 10/20; Tecnova, v. Monte Novegno 20; Cresco e Pampinella, c. Regina Margherita 247; Cae&Ater, v. Breglio 29/bis; Giaccone, v. Coni Zugna 2/10.

Radio-Tv (riparaz.)

Falsone, v. Pertinace 29; La Gattuta, v. Mombasiglio [illegible] Berasno, v. Venaizio 16; C.A.E.E.A.Ter, v. Breglio 29/bis; Tecnocolor, v. Leinì 150; T.E.R., v. Cuniberti 58; Brech Prever, v. Palestrina 29/A; Telexpress, v. Principe Tommaso 60; Cate, v. Bajardi 2/f.

[illegible]

Zomer, c. Orbassano 260; Saccone, v. Monfalcone 17/a; Chiarenza, v. Monfalcone 129; Sospello, v. Sospello 8; Metrò del pneumatico, v. Leinì 26; Masafrà, c. Vercelli 13/a; Sommeiller, c. Sommeiller 17.

Elettrauto

Valle, v. Tenivelli 3; Boesso, [illegible] Massafra 24; Pace, p. N. Sauro 16; Passuello, v. Brandizzo 4; Gramigna, v. Brandizzo 39; Caimotto, p. [illegible] 4; Gulluni, c. Palermo 76; Di Scipio, v. Montevideo 50/a; Tringolo, v. O. Vigliani 55/l; Orlandello, v. O. Vigliani 14.

Ottici

Bisa, v. [illegible] Tommaso 2; Chiadò, v. C. Colombo 57/e; Re[illegible]is, c. Vittorio 36/a.

Percorsi ginnici

Michelotti, c. Casale (sviluppo 1800 metri); Millefonti, [illegible] Unità d'Italia (sviluppo 1730 metri); Pellerina, [illegible] Appio Clau[illegible] 152 (sviluppo 2100 [illegible]ri); Di Vittorio, v. Passo Buole (sviluppo 1200 metri). Ogni percor[illegible] comprende 16 tappe, [illegible] cartelli indicatori e attrezzi fissi.

Escursioni con l'Atm

Mole Antonelliana - v. Montebello 20, [illegible]. [illegible] Orario [illegible] dalle 9 alle 19. Ultima salita ore 18. Chiuso lunedì. Trenino a cremagliera Sassi-Superga - p.za G. Modena, tel. 890.211. Tutti i giorni dalle [illegible] 9 alle 20 con partenza ogni ora. [illegible] sul Po - Murazzi, tel. 830.244. Da lunedì al venerdì, partenze dai Murazzi alle ore: 15; 16,15; 17,45; 18,45; 21; 22,15; 23,30.
Al sabato e alla domenica, prevista partenze anche alle ore 10,30; 15,30; 16,15; 18,15.
Imbarco [illegible] Borgo Medioevale 15 minuti dopo.

Week-end al [illegible]

In treno (partenze [illegible] Porta Nuova): **Torino-Sanremo** p. 6,25; Savona 8,44; Finale 9,30; Loano 9,45; Alassio 10,05; Diano 10,27; Sanremo 11,09. Partenza ore 8,01; Savona 9,54; Finale 10,10; Loano 10,19; Alassio 10,27; Diano 10,36; Sanre[illegible] 11,33. Partenza (solo festivo) 6; Savona 7,55; Finale 8,25; Loano 8,40; Albenga 8,55. **Torino-Rapallo**: Partenza 6,10; S. Margherita 8,24; Rapallo 8,[illegible]

In pullman (partenza da c. Inghilterra): **Torino-Sanremo**: p. 7,20; Finale 10,42; Loano 10,57; Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30. **Torino-Rimini**: p. 7,00; Cesenatico 13,20; Rimini 14,15; Cattolica [illegible] Gabicce 15,05. **Torino-Lidi Ferraresi** (partenze lunedì, giovedì e sabato) ore 7; Lido Spina 14; Porto Garibaldi 14,10; Lido [illegible] 14,35.

RITROVI

CHALET: ore 15,30 .
CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Rocky.
CLUB 84: questa sera ore 21 «Liscio D.O.C.» con Gli Artisti Del Tempi.
DU PARC ESTIVO (tel. 521.52.75): ore 21 Edo Puma.
LE ROI GIARDINO: ore 21. Noi ci rinnoviamo sempre.
PATIO + INVIDIA: domani sera riapertura.
RISTORANTE MACUMBA (Pinerolo): domani riapertura, tel. 0121/74.115.

RISTORANTI

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67
T. 856.521,
Ore 20,30/22,30
Ing. [illegible] - rid. 6000

Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67
T. 856.521,
Ore 20,30/22,30
Ing. [illegible]

Passioni violente
di Volker Schloendorff, con Sam Shepard, Barbara Sukowa (Usa '92) — Dal romanzo «Homo Faber» di Max Frisch, la crisi di identità di un ingegnere nella [illegible] regolare irrompe la passione. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
Ingresso 7000

[illegible] Sere d'estate. Cortile Stradella.

[illegible] P. *
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007

CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.180
Ing. 10.000 - 7000

CHIUSO PER FERIE

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605

CHIUSO PER FERIE

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Ing. 10.000 / Agis 6000

CHIUSO PER FERIE

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Ing. 7000

CHIUSO PER FERIE

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Ing. 7000

CHIUSO PER FERIE

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100,
Ing. 10.000 / rid. 7000

CHIUSO PER FERIE

Doria
v. Gramsci 8
Tel. 542.422
Ing. 7000

CHIUSO PER FERIE

Eliseo Grande *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Ing. 10.000

CHIUSO PER FERIE

Eliseo Blu *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Ing. 10.000

CHIUSO PER FERIE

Eliseo Rosso *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Ing. 1[illegible]

CHIUSO PER FERIE

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 - rid. 7000

Turné
di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' [illegible]

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
[illegible]. 10.000 / rid. 7000

Domani riapertura La donna indecente

Etoile
(Ex Torino) v. B. Buozzi
Tel. 530.353.
Ing. 10.000 / rid. 7000

CHIUSO PER FERIE

Faro
v. Po 30
Tel. 83.22.14
Ing. 10.000 / rid. 7000

CHIUSO PER FERIE

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2087. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316.
Ing. 10.000 / rid. 7000

CHIUSO PER FERIE

King Kong
v. Po 21 Tel. 839.7502
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; Agis 6000

Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

PRIME VISIONI

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100
Ing. 10.000 / rid. 7000

CHIUSO PER FERIE

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283
Ing. 7000

CHIUSO PER FERIE

Nazionale 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16
17,40/19,20/21/22,40
Ing. 10.000, rid. 6000

Tokio Decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashiwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' **Dramm.**

[illegible]2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000, rid. 6000

House IV - Presenze impalpabili
di Lewis Abernathy con Terri T. Scott, William Katt (Usa '91) — Una giovane vedova con figlioletta paralizzata rinchiusa in una casa maledetta tra soffitte, porte cigolanti, spiriti che [illegible] hanno pace. N.V. 1h 45' **Horror**

Nuovo Odeon
v. Vercelli 8
[illegible] 749.2262
Ing. 10.000 / rid. 7000

CHIUSO PER FERIE

Olimpia 1 *
v. Arsenale [illegible]
Tel. 53.24.48. Or.: [illegible]
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Kgb, ultimo atto
di Deran Sarafian, con Frank Whaley, Roman Polanski (Usa '92) — Un turista americano a Mosca in cerca di avventure galanti viene coinvolto nel furto di una preziosa icona da un monastero N.V. 1h 30' [illegible]

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Ostinato destino
di G. Albano con M. Bellocci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92) — Tre fratelli si contendono un'ingente eredità: sulla loro strada due gemelle, una gelida e crudele, l'[illegible] calda e generosa. 1h 40' [illegible]

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Ing. 10.000 / rid. 7000

[illegible]

[illegible]
Galleria Subalpina
Tel. 562.01[illegible]
Ing. 10.000 / rid. 6000

Domani riapertura. Le mie notti sono più belle dei vostri giorni.

Selene
c. Belgio 53
Tel. 874.171.
Or.: 20,15/22,30
Ing. [illegible] / Agis 6000

Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Studio Ritz
v. Acqui 2. Tel. 819.0150
[illegible]: 16,30; 18; 19,30;
21; 22,30
Ing. 10.000 / Agis 6000

Latino Bar
di P. Leduc, con D. Pedro e R. Sosa (Spagna '91) — Strani personaggi e storie di vita malinconica si impastano con la musica [illegible] al Latino Bar, un locale sudamericano che si affaccia sull'oceano. V. 14 1h 25' [illegible]

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789
Ing. 7000

CHIUSO PER FERIE

Zeta
v. Colleasca 12
T. 749.2007.
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000 - rid. 7000

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

*** Locali climatizzati**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.6257

Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Drive In
v. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 226.53.13

Bella bionda dice sempre sì
con K. Basinger. Or.: 22; 24; 02. Ing. 8000; ridotto 6000.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

CHIUSO PER FERIE

Lanteri
c. G. Cesare 80
Tel. 284.134

RIPOSO

Massaia Borghiere
v. C. Massaia 104
Tel. 257.881

Chiusura estiva. Riapertura novembre.

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.803

RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151

Chiuso. La biglietteria riapre martedì 25 agosto. Stagione d'opera 1992/93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2/10 presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti a[illegible]); vendita nuovi abb.: dal 20-10 al 10-11; [illegible] gli spettacoli: dal 12 novembre.

Adua
corso G. Cesare 67
Tel. 248.2277/7871

Il Gruppo della Rocca
dal 16 settembre campagna abbonamenti stagione [illegible]-93. Per informazioni tel. 248.2276 - 248.7871.

Alfa Teatro
v. Casalborgone 1[illegible]
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/58/61/66/75/78

Dal 21/9 campagna abbonamenti '92-'93. Aperte le iscriz. alla scuola di Teatro Sergio Tofano adulti-bambini dai 5 anni con M. Bruss, A. Cedroni, G. Moretti, S. Ressico, S. Vertechi. Lez. bisettim. di 3 ore cad. corso adulti, lez. sett. per corso bambini. Inf. e pren. 819.35.29. Dal 31/8.

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800

Il fiore all'occhiello - 9 grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. Rinnovo abbonamenti, prelazioni nuovi abbonati e biglietti dal 24/8 tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.

TEATRI

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764

Teatro dell'Angolo. Chiusura estiva. Per informazioni sulle attività del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» tel. 452.343 - 466.676.

Carignano
piazza Carignano 6
Tel. 537.996

Stagione 1992-93. Martedì 8 settembre inizio vendita abbonamenti. Per informazioni (dal 2 settembre): tel. (011) 544.562 - 557.6246.

Colosseo
via Madama Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18-9-16/Bus 67

Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: 6 grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di operetta, appunt. mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2-9, or.: 10-13; 15-19, alla [illegible] Tel. [illegible].

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447

Abbonamento Passepartout: grandi spettacoli comici e cabaret. Campagna abbonamenti stagione '92-93 dal 21/9 tutti i giorni ore 16-22.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705

Stagione 1992-93 **Autore Italiano**, con Guido Castiglia e Mario Cavaliero, V. Mirandola, L. Loris e G. Alberti, I Donati e Olesen, Le Suburbe e B. Gambarotta, L. Malaterra, R. Petrolini, L. Ragagnin, U. Marino, W. Valeri, S. Benni, M. Paladini, A. Santagata.

Fregoli
p. S. Giulia 2 [illegible]
Tel. 812.2312

II° Stagione con i Fiocchi 1992/93. 7 grandi spettacoli in abbonamento: Barboni, Boscolo, Bucci, Benvenuti, Arena, Marchini, Micheli. Per informazioni dal 5 settembre.

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. [illegible]

Accademia re[illegible] di danza. Corsi professionali, scuola di danza classica, moderna e jazz. Segreteria e iscrizioni dal 24/8. Ore 9/13 - 15/19.

Teatro Macario
(Bomboniera)
via S. Teresa 10
[illegible]

Stagione Teatrale 1992/93. 6 [illegible]coli in abbonamento. Informaz. presso la cassa del [illegible] dal lunedì al venerdì or. 9,30-12,30; 15-18,30, sabato or. 9,30-13. Spettacolo d'apertura: **Paulusso Antonio. Esperto in matrimonio.** Comp. Stabile Teatro Macario diretta da Giorgio Molino.

Teatro di Torino
P. Massaua 9
Tel. 795.803

Finale Ligure - IX Stage Internazionale di Danza. Classico: **Yoanne Wang** (Opera di Pechino) 16-22; **Marc du Bouvas** (Opera di Parigi) 23-29 - Jazz: **Kathrine Campbell** (U.S.A.) 16-22; Afro: **Katina Genero** 25-29. Inf. tel. (011) 473.0189 - (019) 600.109.

SERE D'ESTATE

Arena Metropol.
To - Esposizioni
Cortile viale Boiardo
Tel. 650.32.03

Ore 22: Anteprima.

Stadio Comunale
Corso Sebastopoli 123

[illegible]

Cort. Alma Mater
Via Norberto Rosa 13/a

[illegible]

Cortile Stradella
Via Stradella 192/6

Proiezione del film: **L'ombra del testimone**, di Alan Rudolph (Usa 1991) con Demi Moore e Bruce Willis

Forum King Kong
Viale dei Partigiani
Giardini Reali, lato Teatro Regio - Tel. 839.7502

Ore 22 proiezione in anteprima del film: **Double Impact - La vendetta finale**, di Sheldon Lettich (Usa 1992) con Jean-Claude Van Damme, Alan Scarfe

Giard. di v. Pievo
Via Pieve 66

RIPOSO

C. [illegible]
C. Regina Margherita 371

Ore 21,30 **Dalla Spagna al Sud America**, voce Susy Picchio, piano Giuseppe Molino, ballerini Claudia Bosco, Viviana Calandro, Cristian Mariola

Fuori Orario Est.
Giardini Ginzburg
Corso Moncalieri

Ore 21,30 **Rythm and Groove**, D.J. Tullo

L'Ippopotamo
Ex Zoo Comunale
Corso Casale

Apertura ore 22.

Cascina Giaione
Via Guido Reni 114

RIPOSO

[illegible] Ri[illegible]
Corso Orbassano [illegible]
Tel. 5786.3740

Valentino Follies
C.so R. Margherita 371

RIPOSO

[illegible]

C. Cult. Français
s. Pomba 23
Tel. 562.33.13

CHIUSURA ESTIVA FINO AL 31/8

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15

CHIUSO

Massimo Due
v. [illegible] 8
Tel. 871.048
Tram 15

CHIUSO

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15

CHIUSO

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Ogni volta di più** con Gabriel Pontello, B. Lettanzi. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.821. **Ninfomania** con Marina Lotar, Sandy Samuel. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, telefono 521.2385. **La ninfomane del porno shop** con Jill Radman, Itary Stew. Colori. Vietato 18. Apertura 10; ult. 24.

[illegible] [illegible] 5, tel. [illegible] **Marina transessual Jojanti** con Marina Lotar, Ashely Quinn. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974, **Sotto la tessera**, con Savana, Sandra Screan. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, telefono 650.5470. **Perversion taboo** con Helena Terrie, Wirdi Severa. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, telefono 436.20.82. **Le provocazioni di Emanuela** con Eveline Bugran. Col. Viet. 18. Apertura 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.785. **Bocca a bocca**, con Solange Derel. Col. Viet. 18. Apertura 15; ult. 22,30. Ingresso 8000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **La zia in calore** con Lady Godiva, Krisa Klark. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Pom.: Tartarughe Ninja alla riscossa. Sera: Analisi finale
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
[illegible] riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Maledetto il giorno che ti ho incontrato
CH[illegible]
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: chiuso per ferie
CHIVASSO
CINECITTA' D'ESSAI: Mississippi Masala
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
[illegible]
PRINCIPE: Thelma & Louise
NOTTI AL PARCO: Apach[illegible]gia di fuoco
CUORGNE'
PERONA: Johnny Stecchino
GIAVENO
CINE S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
ASCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: chiuso
MONTANARO
VITTORIA: Irresistibile seduzio[illegible]
NO[illegible]
[illegible]: riposo
OR[illegible]ANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: chiuso per ferie
RITZ: chiuso per ferie
RIVOLI
PARCO SALVEMINI: Che vita da cani
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Mediterraneo
[illegible]IRE
FRAITEVE: Hook - Capitan Uncino
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Pom.: [illegible] e Bernie nella terra dei canguri. Sera: J.F.K. un caso ancora aperto
TORRE PELLICE
TRENTO: Pom.: Fievel alla conquista del West. Sera: [illegible]
VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

[illegible]
19,30 **Antologia del Cetra**, varietà
20 — **Taxi**, [illegible]
20,30 **Vogliamo vivere!**, film
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm

Telecupole
17,30 **Ape Maia**, cartone
18 — **Adderly**, telefilm
20,30 **Morte di Carnevale**, teatro
22,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Trentaminuti**
19,30 **Raffles ladro gentiluomo**, telefilm
20 — **Pacific International Airport - Skyways**, telefilm
20,30 **Casablanca**, film
22,30 **Trentaminuti**
24 — **Derby Drilling**, telefilm

Telecity
19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Non predicare... spara!**, film
22,30 **Clockwise**, film
0,25 **Le altre notti**, telefilm

Primantenna Superaix
18,30 **Forza Sugar**, cartoni
19 — **Super Kid**, cartoni
19,10 **Giostra Italia - TG6**
20,30 **Cassie & Co**, telefilm
21,15 **Provaci ancora Lenny**, sit. com.
22 — **L'ultimo samurai**, telefilm

Quarta Rete Tv
19,30 **TG 4**
20 — **Attualità 4**
20,25 **TG 4**
20,30 **Tutta una vita**, tv movie
23 — **Tentazioni**
23,25 **TG 4 Flash**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**

Quinta Rete
17,30 **Buck Rogers**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
20,30 **L'eterna Eva**, film
0,30 **Sangue di zingara**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,20 **Hyde park Corner**
20,30 **Rolalty**
21 — **Rally: Biella-Oropa**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rolalty**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tel
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **TG 9**
21 — **Film**
23,30 **TG 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Film**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilto**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Goany**, telefilm

G.R.P.
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Le operette - Cin ci la**
21,30 **Il romanzo di Thelma Jordan**
23,30 **L'antologia del Cetra**, varietà
24 — **Prigioniero della montagna**, film

Rete Canavese
18 — **Doc Elliot**, telefilm
19 — **I supergiolestrotter**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **No alla violenza**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Le storie della salvezza**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale Telesù: «Bambini in prima pagina»**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Allegri imbroglioni**, film
22,30 **Agorà. Il cristiano e la sofferenza**
23 — **Il canto del cigno di Sikorsky**

Rete 7 Piemonte
20,20 **La spada invincibile**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Taxi**, telefilm
1 — **Informa 7**

Telestudio
8 — **Cyborg**, cartoni animati
9,30 **Good Times**, telefilm
12,30 **Cyborg**, cartoni
19,30 **Albertone**, cartoni animati
24 — **Casablanca**, film

Videouno
17,10 **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
18 — **Natura selvaggia**, documentario
19 — **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
20,30 **L'albero delle mele**, telefilm
21 — **Rumpole**, telefilm
22 — **La vita intorno a noi**
23,20 **L'albero delle mele**, telefilm
0,30 **Hazell**, telefilm

Tieffe 9
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **TG Regionale**
20,30 **Crime story**, telefilm
21,00 **Adam 12**, telefilm
22 — **Joe Forrester**, telefilm
22,45 **TG Regionale**
0,30 **Film**

Tele Vox
18,30 **Tele sera**, replica
19,30 **Il pericolo è il mio mestiere**
21 — **Le carte di Martha**
[illegible] **Luce nelle tenebre**, film
24 — **Tele sera**, replica

Sesta Rete
19,30 **Good Times**, telefilm
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Adolescenza inquieta**
23,30 **La rivincita dell'uomo invisibile**

Teletime
19 — **Notizie dalle aziende**
20,30 **Profondo verde: Primavera '93**
22,30 **Mondo cultura**, documentari
23 — **E' tornata la paura**, film
0,30 **Teletime By Night**

Erreuno Tv
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Tatort**, film
21,55 **Gli uomini contro[illegible]**
22,50 **Tg sera**
23,05 **Erreuno Tg**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): tutto il mese di agosto: lunedì-sabato ore 9-13,50.

[illegible] (tel. 543.889). [illegible]ledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì [illegible] 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8125114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-[illegible] e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. [illegible] mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.

Museo [illegible]Auto[illegible] «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: 10-18,30 (continuato). Chiuso lunedì. E' aperto [illegible] periodo estivo compreso Ferragosto.

[illegible] di Antichità (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domeni[illegible]. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): 16/9-31/7 e 1-30/8, Mar.-Sab. ore 9-14 e 15-19; dom. ore 9-14; lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04.194): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della [illegible] Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Chiuso luglio e agosto.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. [illegible]1): or. mart., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Lewis domina i 100 di Zurigo, il meeting di atletica di maggior prestigio

Il figlio del vento senza rivali

Kiptanui, che record nei 3000 siepi
Benvenuti si difende negli 800 (4°)

Con una splendida rimonta, Carl Lewis (a sinistra) raggiunge e si lascia alle spalle il rivale e compagno di club Leroy Burrell

ZURIGO. Stadio gremito all'inverosimile [illegible] mila persone) per la 15ª tappa del Grand Prix. L'atletica si ferma a Zurigo per il meeting più affascinante dell'anno, ricco [illegible] un bilancio [illegible] miliardi e mezzo, che fa concorrenza all'Olimpiade. Lo stadio ha applausi per tutti, ma esplode per il figlio del vento, al secolo l'americano Carl Lewis. Nei 100 metri l'uomo [illegible] ha vinto otto medaglie d'oro olimpiche [illegible] molto [illegible] Barcellona [illegible] per via delle selezioni spietate americane che avevano escluso [illegible] Giochi la medaglia d'oro dello sprint sia a Los Angeles nell'84 che a Seul nell'88. E anche a Zurigo non [illegible] smentisce, il re è sempre lui. Vince nell'ottimo tempo di 10"07 con un filo di [illegible] contrario (0,7 metri al secondo).

Ci sono veramente tutti ad affrontarlo, salvo [illegible] campione olimpico [illegible] Barcellona, il britannico Lindford Christie, che non vuole mettere pericolosa[illegible] il gioco la sua fama. Lewis come sempre si attarda in partenza, ai 50 metri [illegible] in quar[illegible] posizione, poi lancia le sue lunghe gambe verso il traguardo e non c'è più spazio per nessuno. Al secondo posto finisce il nigeriano Adeniken (10"12), poi Burrell (10"21). Lewis fa come sempre il giro d'onore con la bandiera a stelle e strisce e tutto lo stadio è per l'uomo che ha dichiarato proprio qui a Zurigo di voler continuare [illegible] al 1996 per le Olimpiadi di Atlanta.

Negli 800 era atteso il ventitreenne perito chimico veronese Andrea Benvenuti. Quinto a Barcellona e tre volte vincitore quest'anno del [illegible] Prix, l'italiano sapeva [illegible] avere gli occhi puntati addosso. Questa volta non ha vinto; [illegible] finito qua[illegible] nell'ottimo tempo però di 1'44"62, vicinissimo al personale di 1'43"92. Ha superato comunque la prova per l'intelli[illegible] tattica e [illegible] tecnico dimostrando di essere un campione. Solo gli ultimi 50 metri sono stati per lui fatali. S'è fatta sentire nelle gambe la [illegible]chezza di una stagione strepitosa e gli ha impedito di attaccare il record italiano di Fiasconaro (1'43"7). Davanti a lui i soliti keniani, ben tre, a cominciare dal vincitore, [illegible] campione olimpico [illegible] Barcellona William Tanui (1'43"74), che ha preceduto Kiprotich e Kibet. Benvenuti gareggerà il 28 agosto a Bruxel[illegible] ed il 4 nella [illegible] del Grand Prix a Torino.

[illegible] l'exploit della [illegible] arriva da un altro keniano, Moses Kiptanui che, dopo [illegible] ottenuto domenica scorsa il primato mondiale sui [illegible] a Colonia (7'28"89), si è ripetuto nei 3 mi[illegible] siepi. Con 8'02"08 [illegible] termine di un'entusiasmante galoppata solitaria, Kiptanui ha polverizzato l'8'05"08 [illegible] Koech che resisteva [illegible] 1989, guadagnandosi così 15 mila dollari più un chilo d'oro messo in [illegible] dagli organizzatori per ogni nuovo record [illegible] mondo.

Quando [illegible] Grand Prix si appresta a disputare le ultime tappe prima della finalissima torinese c'è una minaccia [illegible] futuro di questa manifestazione. Brugger, organizzatore di Zurigo, [illegible] il lancio per il 1993 del «Golden Four». Una sorta di grand prix nel Grand Prix che trova unite le organizzazioni di Zurigo, Oslo, Berlino e Bruxelles. Sembrano già venduti i diritti televisivi a una televisione tedesca grazie ad un'agenzia di marketing di Amburgo. Questi organizzatori provvederanno in proprio a [illegible] dei premi speciali, a trattare con gli atleti e soprattutto ad intervenire per [illegible] controllo sul doping. Si parla anche, per [illegible] prima volta dell'esa[illegible] del sangue.

Il [illegible]ting [illegible] aveva già offerto qualche sorpresa come Tilli nei 100 metri, quarto nella seconda batteria con 10"40; l'americana Torrence prima [illegible] 100 in 10"94, davanti alla Ottey (11"01). Nel lungo femmini[illegible] ha vinto la tedesca Kravets con 7,22, 10 centimetri [illegible] più della campionessa olimpica, la tedesca Drechsler.

Attilio [illegible]

Nella Coppa Bernocchi di ciclismo

Perini perde da Mottet ma fa sorridere il citì

Cerca invano la sua prima vittoria
e Martini gli dà [illegible] posto ai Mondiali

LEGNANO. [illegible] adesso, quanto a maglie azzurre già assegnate per il Mondiale del 6 settembre a Benidorm, siamo a quota nove. All'elenco del citì Alfredo Martini (Chiappucci, Argentin, Fondriest, Cassani, Ghirotto, Cenghialta, Chioccioli e [illegible]ovannetti, oltre a Bugno, s'intende) ieri [illegible] Coppa Bernocchi ha aggiunto il nome di Giancarlo Perini, lo stempiato e maturo corridore piacentino (anni 33 a dicembre) che pur essendo giunto secondo dietro Mottet (e non [illegible] mai vinto [illegible] da professionista nella [illegible] carriera) [illegible] un po' [illegible] uno scudiero di ferro. Come erano Carrea a Milano per Coppi o Giovannino Corrieri per Bartali, con la differenza che Perini è stato luogotenente di Visentini, Battaglin e Roche prima di [illegible] serio [illegible] Claudio Chiappucci, il suo attuale capitano.

Martini [illegible] ha definito «stupendo», sottolineando che [illegible] fra i primi ad andare all'attacco, ha dato consistenza all'episodio centrale [illegible] corsa e si è ritrovato ancora la birra nel finale per [illegible] l'assolo, poi vanificato [illegible] Mottet. Perini [illegible] arrivato rialzato, nella scia del francese (al suo primo segno di resurrezione dopo le disavventure del Tour) perché si sapeva battuto in volata. [illegible] va raggiunto il suo scopo: [illegible] maglia azzurra, facendo sorri[illegible] anche Chiappucci.

Fatto l'elogio di Perini e sottolineata l'ottima prova di Elli, Faresin e Cenghialta, gli altri italiani (Argentin, Fondriest, lo stesso Bugno, Giovannetti e Bontempi) non hanno avuto acuti. Chioccioli addirittura si è ritirato. «Sta facendo le cose che deve fare - ha [illegible] - e [illegible] per il Mondiale [illegible] dovesse [illegible] quello che voglio me lo dirà lui stesso, con tutta sincerità». A chi metteva in dubbio la qualità del corridore toscano nelle [illegible] in linea, il citì ha obiettato: «Forse vi state dimenticando che ha vinto fior di gare e tappe importantissime in Giro e Tour. E va anche ricordato [illegible] al Mondiale [illegible] Chambéry [illegible] i primi, quando [illegible] caduto».

Martini ha concluso: «Sono complessivamente soddisfatto perché la gente [illegible] le faccio affidamento [illegible] bene. E poi la Coppa Bernocchi non aveva un percorso simile al circuito di Benidorm, almeno in [illegible] altimetrico. Mi [illegible] utile, in ogni caso, vedere le reazioni fisiche al grande [illegible]. C'era l'occasione per andare al[illegible] scoperto, e chi non l'ha [illegible] non potrà lamentarsi. Solo martedì, dopo la Tre Valli Varesine, dirò il perché delle mie decisioni. C'è ancora tempo [illegible] chi intende proporsi. Ricordate l'anno scorso? Bontempi è finito in squadra in extremis».

La Bernocchi, dunque, [illegible] vissuta sulle prodezze di Perini e sul guizzo vittorioso di Mottet, dopo una serie di episodi che hanno visto protagonisti Faux, Mottet, Caruso, Jolick, Tebaldi, il debuttante Piccoli, poi [illegible] Mottet e Perini, braccati da Jaermann, Armstrong, Hampsten, Sierra e dai tedeschi Boltz (quello [illegible] Giro) e Aldag. A 20 [illegible] dall'arrivo allungava[illegible] Sierra e Hampsten, ma il venezuelano si [illegible] per [illegible] salto della [illegible] e l'americano restava [illegible] comando per poco, perché prima Elli e poi Perini e Mottet lo superavano, [illegible] vita all'epilogo già descritto.

Domani a Lissone c'è un altro test azzurro, la Coppa Agostoni, e questa volta ci sarà anche Chiappucci, che [illegible] il vincitore morale di queste «premondiali». A Leeds è spuntato Ghirotto, ieri è toccato a Perini. Magari domani tocca proprio a Chiappucci, un campione che in corsa non sa fare calcoli.

Mario [illegible]

Ordine d'arrivo: 1. Charles Mottet (Fra), km 208,900 in 5h20', media 39,168 km/h; [illegible]. Giancarlo Perini a 3"; 3. Alberto Elli a 5"; 4. Sierra (Ven) st; 5. Steiger (Svi) st; 6. Faresin st; 7. Vanzella a 1'39"; 8. Armstrong (Usa) st; 9. Boltz (Ger) st; 10. Hampsten (Usa) st.

DOPING

Rescisso dalla società tedesca Nike [illegible] ricco contratto con la velocista

Lo sponsor si libera di Katrin

Per la Krabbe sfumano centinaia di milioni

BERLINO. La società Nike ha rescisso [illegible] effetto immediato il contratto con la campionessa del mondo dei [illegible] e 200, Katrin Krabbe, e la sua compagna di club, la quattrocentista Grit [illegible] Entrambe [illegible] risultate positive al controllo antidoping operato [illegible] 22-23 luglio durante un allenamento a Neubrandenburg. E' [illegible] annullato anche l'accordo con l'allenatore delle due atlete, Thomas [illegible]ringsten, contro il quale c'è un'indagine della magistratura tedesca.

Come ha precisato il direttore della Nike, Steve Miller, le due donne hanno contravvenuto alla clausola del contratto (che esse [illegible] sottoscritto nell'aprile 1990) in cui si fa obbligo di non fare [illegible] sostanze per a[illegible]tare il rendimento. La Nike, ha detto Miller, ha già agito in analogo modo in passato e [illegible] anche in futuro.

La Krabbe, 22 anni, al proces[illegible] dall'11 settembre a Darmstad rischia una sospensione dell'attività di quattro [illegible] da parte della Federazione tedesca. La campionessa ha ammesso intanto [illegible] sua «corresponsabilità personale, [illegible] non nella misura in [illegible] è stato scritto». In un'intervista a una rivista Katrin ha detto [illegible] saputo che il clenbuterolo, contenuto nel farmaco Sinopent, fosse proibito. «Le buone prestazioni non vengono solo dagli spinaci - ha dichiarato invece la Breuer -, e chi nello sport vuole ottenere buoni risultati deve per forza prendere qualche stimolante».

La rescissione del [illegible] costerà cara alla Krabbe. La tedesca riceveva [illegible] Nike 100 mila marchi l'anno (76 milioni di lire). Stessa decisione hanno pre[illegible] anche altre due società, la Goldwell, una marca di lacca per capelli (150.000 marchi, cioè 112 milioni) e la casa di moda Gerry Weber (180.000 marchi, 135 milioni). In totale, sfumeranno oltre 300 milioni di lire. «Aspetterò l'esito della [illegible] - ha detto la Krabbe -, poi vedrò [illegible] con l'atletica». [f. a.]

TENNIS

Italiani sempre male

Usa, ko Nargiso Camporese e Pescosolido

Brutte notizie per i tennisti azzurri, impegnati in America [illegible] vista degli U.S. Open di Flushing Meadow. Nel torneo Volvo International [illegible] New Haven (montepremi 1 milione e 400 mila dollari), sono usciti di scena già al primo [illegible] sia Omar Camporese, sconfitto dal ceko Martin Damm (4-6, 7-5, 6-2), sia Diego Nargiso, arresosi all'australiano [illegible]d Woodbridge (6-3, 7-6). Debutto vincente per [illegible] solo Gianluca Pozzi, contro l'altro australiano Paul Kilderry (2-6, 6-2, 6-2). Risultati: J. McEnroe-Apell 6-1, 7-5; J.Volkov-Krishnan 6-3, 6-3; B. Gilbert-Jensen 6-0, 6-1; Cherkasov-Olhovskiy 4-6, 6-4, 7-6; Haarhuis-Chesnokov [illegible]-2, 6-3; Matsuoka-Oncins 7-6, 2-1, rit.; Adams-Hlasek 7-6, 7-6.

La stessa sorte di Camporese e Nargiso è toccata a Stefano Pescosolido, subito ko nel torneo [illegible] Indianapolis (1,2 miliardi [illegible] lire) contro l'americano Witsken (7-5, 6-3). Risultati: J. Sanchez-Lavalle 4-1, rit.; Wheaton-R. Gilbert 2-6, 6-2, 6-4; T. Champion-Fromberg 6-7, 7-6, 6-0; Connors-Di Lucia 6-1, 6-2.

SuperMac in Davis. John McEnroe è stato convocato co[illegible] doppista della squadra Usa di Coppa Davis per la semifinale contro la Svezia a Minneapolis dal [illegible] al [illegible] settembre. Si stempera così la polemica scatenata da «SuperMac», che era stato escluso da una prima convocazione effettuata il [illegible] luglio dal capitano Tom Gorman (erano [illegible] chiamati solo Courier e Agassi). Il quarto e ultimo [illegible]ponente della squadra uscirà da [illegible] comprendente Sampras, Leich e altri due giocatori.

Okay la Seles. Monica Seles ha superato il 2° turno del torneo di Montreal (550 mila dollari), battendo 6-2, 6-4 la Werdel (Usa). Altri risultati: K. Maleeva-Van Lottum 6-3, 6-3; McNeil-Faber 6-2, 6-3; Cunningham-Schultz 6-3, 5-7, 7-6.

SPORT [illegible]

La Ternana rinuncia a Maiellaro

TERNI. Maiellaro, Tovalieri, Evangelisti e Fiori [illegible] sono più [illegible] Ternana e torneranno rispettivamente a Firenze, Ancona, Bologna e Alessandria. L'ha annunciato ieri il presidente della Ternana, Gelfusa. «Non siamo riusciti a [illegible] le necessarie garanzie per la ratifica di una parte degli acquisti estivi. Mi assumo le responsabilità di questa situazione: avevo creduto di poter contare su determinati appoggi che sono invece venuti a mancare».

Napoli: no al Siviglia per Diego

NAPOLI. E' arrivato ieri nella sede del Napoli un fax del Siviglia nel quale [illegible] società spagnola chiede la quotazione [illegible] Maradona e una risposta entro 24 ore. Il club partenopeo, [illegible] avendo intenzione di [illegible] il giocatore, [illegible] si è fatto attendere: «Non esi[illegible] p[illegible]. Pare che sia stato lo stesso argentino a sollecitare il passo del Siviglia, la squadra nella quale vuole giocare.

Coppe, Lubiana verso il Milan

Nel match di andata [illegible] preliminare di Coppa Campioni, Olimpia Lubiana-Norma Tallinn 3-0. Ritorno il 2 settembre. Chi si qualifica affronta [illegible] Milan. Altri risultati: Skonto Riga (Let)-Klaksvikar Itrottarselag (Far Oer) 3-1; La Valletta (Mal)-Maccabi Tel Aviv 1-2. Coppa Coppe: Avenir Beggen (Lux)-Boltfelagio (Far Oer) 1-0; Hapoel Tikva (Isr)-Stroemsgodset (Nor) 2-0; Vaduz-Chernomorets Odessa 0-5; Maribor (Slo)-Hamrun Spartans (Mal) 4-0.

Trovata l'autobetoniera di Rozzi

ANCONA. E' [illegible] trovata dai carabinieri [illegible] Jesi l'autobetoniera dell'impresa edile di Rozzi, presidente dell'Ascoli, rubata da ignoti nel cantiere [illegible] nuovo stadio di Ancona. [illegible]i inquirenti ritengono che sia stato uno scherzo dei tifosi dorici.

Nuoto: [illegible] big a Pesaro

[illegible] Cominciano stamane a Pesaro i campionati [illegible]soluti di nuoto, con 350 atleti di 90 società italiane. Presenti quasi [illegible] i reduci dalle Olimpiadi, tranne il bronzo nei 400 misti, [illegible]chi. Fra gli iscritti, oltre all'altra medaglia olimpica Battistelli, Minervini, Braida, Michelotti, Gusperti, Gleria, le ragazze Dalla Valle, Vigarani, Tocchini. Presente anche Lamberti, [illegible] primatista e campione mondiale [illegible] 200 sl in grave crisi tecnica.

Formula 1, [illegible] a Monza

MONZA. Nove squadre (Williams, Ferrari, [illegible] Dallara, Ligier, Venturi, McLaren, Footwork, Minardi e Jordan) hanno partecipato ieri alla prima giornata [illegible] in vista del G.P. d'Italia. Miglior tempo per Blundell, collaudatore della McLaren con le sospensioni attive in 1'25"56, media 243,933 km orari. Poi [illegible] Hill (Williams) 1'25"96 e Alesi (Ferrari) 1'26"18.

[illegible] Zappalà, curò Pelè e Riva

ROMA. E' morto a 87 anni il prof. Gaetano Zappalà, pioniere della medicina sportiva italiana. Era [illegible] a Tre Castagni (Catania) l'8 gennaio 1905 ma si era trasferito a Roma dove si era laureato in medicina specializzandosi in ortopedia. Aveva curato campioni come Pelè, Riva, Radice, Boniperti, Liedholm, Rinaldi. Per alcuni anni [illegible] il [illegible] della Nazionale e [illegible] Roma.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vit. [illegible] — Tel. 25.[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10 — Tel. 21.604. Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro — Ing. 7000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Bellini — v. Gioberti 3 — Tel. 25.905 — Or.: 16/18,20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — v. Dante Alighieri 4 — Tel. 26.055 — Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6 — Tel. 373.780. Or.: 18 20,20/22.30 — Ingresso L. 5000
La famiglia [illegible] — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V.: 1h 40'

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17 — Tel. 431.440. — Or.: 17/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Arena Argentina — v. Vanasco 10 — Spett. unico ore 20,15 — Ing. 4000/rid. 3000
Belli e dannati — di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca [illegible] madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. [illegible]. 1h 40' — Drammatico

[illegible]ston — v. Balduino 17 — Tel. 441.717. — Or.: 17,45/21 — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 18 — Tel. 506.471 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.690 — Or.: in. 18; ult. 22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Fermati o mamma spara — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto [illegible]. 1h 35' — Commedia

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 3[illegible] — Or.: 17 — CHIUSURA ESTIVA

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a — Tel. 49.29.49 — Or.: 17/18,45/20,45/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 256 — Tel. 326.210. Or.: 17 18,45/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]tropolitan — v. S. Euplio 21 — Tel. 322.323 — Or.: in. 17; ult. 22,30 — Ing. 8000; rid. 6000 — LOCALE RISERVATO

[illegible]

Ritz — v. Ibla 5 — Tel. 505.470. Or.: [illegible] 18,45/20,30/22,30 — CHIUSURA [illegible]

Sciara — p. Risorgimento 15 — Tel 417.084 Dom. sp. [illegible] — Or.: 18/20,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Super. [illegible] — p. Ghisleri 2 — Tel. 600.903 — Or.: 17,30/19,30/21,30 — [illegible]

[illegible]

[illegible] — v. XXVII Luglio 70 — Tel. 716.695 — Or.: 17/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Largo Seggiola, is. [illegible] — Tel. 716.288 — Or.: 17/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — v. degli Amici, is. 242 — Tel. 716.039 — Or.: 16/20,20/22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
Ritorno al futuro parte III — di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Marty e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e antenati. N. V.: 1h 59' — Fantastico

Orione — v. S. Martino 338 — Tel. 292.57.98. Dom. sp. 15 — Or.: 17,30/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Savio — s. Peculio Frumentario — Tel. 717.348. Or.: 16,30 [illegible],30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166 — Tel. 329.248 — Or.: 18/20,10/22,30 — CHIUSURA STAGIONALE

Ariston — v. Pirandello 5 — Tel. 625.85.47 — Or.: 18,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA STAGIONALE

Arena Aurora — v. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192. — Or.: 21/23,15 — Cineclub 92. Ing. [illegible]
Paura d'amare — di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40'

Fiamma — Largo degli Abeti 6 — Tel. 625.16.88. Or.: 16 17,35/19,10/20,40/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Arena Favorita — (Pallavicino) — Or.: [illegible]1/23,15
Vite sospese — di D. Seltzer, con [illegible]anie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' — Thriller

Arena Odeon — (Mondello) — Or.: 21,15/23,15
Papà, ho trovato un [illegible]ico — di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. [illegible]

Lux — v. F. P. di Blasi 31 — Tel. 302.381 — Or.: 17,30/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — v.le Strasburgo 358 — Tel. 688.65.32 — Or.: 17,30/20/22,30 — CHIUSURA [illegible]

Nazionale — v. Emerico Amari 170 — Tel. 588.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30 — [illegible]

Rouge et Noir — p. Verdi 8 — Tel. 587.268. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany — v.le Piemonte 32 — Tel. 625.52.77 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25 — Tel. 46.711 — Or.: 17,30/19,15/21/23 — [illegible]IUSURA ESTIVA

La Licata — v.le Tenente Lena 10 — Tel. 621.052. Or.: 17,30 19,15/21/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Golden — v. Eschilo 12 — Tel. 61.149 — Or.: 1[illegible]5/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Mignon — v.le L. Cadorna 70 — Tel. 611.22 — Or.: 18/19,30/21/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Vasquez — v. Filisto 5 — Tel. 368.23 — Or.: 18/19,30/21/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

[illegible]no — v. Marconi 12. Tel. 539.760 — Or. 18/20,30/22,30; fes. 16,45/18,50/20,40/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

TEATRI

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inform. tel. 68.19.122.

TEATRO DANTE: XIV Rassegna della prosa. Per informazioni telefonare 581.222/324.483.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ALCAMESE MUSICA JAZZ THE BRASS GROUP: Auditorium «Vivaldi» SS 113 Scorrimento veloce per Partinico (adiacenze Fiat Ferrara) Alcamo. Telefono 0924/506.700-502.750.

ASS. SICILIANA MUSICA [illegible] di Mimmo Cafiero. Seminario di chitarra tenuto dal maestro Umberto Fiorentino. Per informazioni: Centro Studi Musicali, viale Resurrezione, 71 - Telefonare 091/671.7435 dalle ore 15 alle ore 20.

AGRIGENTO

TEATRI

PANATENEE - Agrigento - Teatro della Valle dei Templi: Calendario 1992: ven. 28/8: Conc., Orch. Intern. d'Italia, dir.: Luciano Berio, sassof.: Federico Mondelci. Maderna: Frescobaldi-Bernardini, Milhaud, Schubert-Berio. Martedì 1° settembre: concerto Royal Philarmonic Orch., dir.: sir Jehudi Menuhin. Brahms, Cajkovskij. Venerdì 4/9: Conc., Franco Medori, pianoforte. Liszt, Schubert, Beethoven. Lunedì 7/9: Concerto, The Israel Chamber Orch., dir.-violinista: Shlomo Mintz. Vivaldi, Haydn, Mendelssohn, Sostakovic. Martedì 8/9: Concerto, The Israel Chamber Orch., dir.-violinista: Shlomo Mintz. Rossini, Mendelssohn, Prokofiev. Sabato 12-domenica 13/9. Teatro di prosa: Compagnia «La Maschera». Regista: Memè Perlini. Interpreti: Francesca Benedetti, Agnese Nano, Alessandro Gassman, coproduzione Raidue-Panatenee-La Maschera. Verga: La Lupa. Sabato 19-domenica 20 settembre Teatro musicale: Lanterna Magika. Scenografia: Josef Svoboda. Regia teatrale: Libor Vaculik. Regia del film: Ladislav Helge. Dir. mus.: Jirí Kout. Coprod. Lanterna Magika, Panatenee, Deutsche Oper Berlino. La favola del flauto magico, da Mozart.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.148.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor.** Prevendita a Catania presso il botteghino del teatro (tel. 095/322.323) e The Brass Group (tel. 095/491.671). A Palermo presso The Brass Group (per informazioni telefonare al 091/617.1274).

[illegible] O [illegible] **nica e di [illegible]etto.**

[illegible] Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana.** Giorgio Gaslini, direttore. Informazioni: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — corso Mazzini 82 — Tel. 741.241 — Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — [illegible] Settembre 18 — Tel. 725.964 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 6000 — [illegible]

Masciari — piazza Le Pera — Tel. 724.875 — Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]OSENZA

Citrigno 1 — via Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Citrigno 2 — via Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Garden 1 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Garden [illegible] — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30 — [illegible] ESTIVA

[illegible] 3 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Isonzo — viale [illegible] 18 — Tel. 27.805 — Or.: [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

CROTONE

Apollo — [illegible] Regina Margherita — Tel. 26.650 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Raimondi — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]GGIO CALABRIA

Margherita — corso Garibaldi 69 — Tel. 20.042 — Or.: [illegible]0/22 — [illegible] rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale — corso Mazzini — Tel. 21.952 — Or.: 16/18/20/22 — [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — via Vittorio Veneto — [illegible] 698.168 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — via S. Caterina 153 — Tel. 45.373 — Or.: [illegible] — Ing. 8000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Moderno — corso Garibaldi 156 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000 — [illegible] per adulti

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — [illegible] — Tel. 41.182 — Or.: [illegible] — CHIUSURA [illegible]

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Giovedì 20 Agosto 1992

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Inviati ai Comuni dal Catasto

Tassa sulla casa pronti gli elenchi

ALESSANDRIA. E' sensibilmente migliorata [illegible] situazione negli uffici del Catasto: [illegible] quasi [illegible] scomparse le lunghe code, con attesa anche di ore, per ottenere quella evi[illegible] necessaria per il pagamento dell'Isi, il balzello settembrino sulla [illegible] di proprietà. [illegible]li alessandrini hanno dimostra[illegible], almeno per [illegible] momento, di prendere per buone le promesse [illegible] ministro delle Finanze, Giovanni Goria, e attendono fiduciosi qu[illegible] provvedimenti che dovrebbero rendere meno difficoltoso il pagamento della tassa.

Del resto, già con i prossimi giorni [illegible] servizio [illegible] ampliato anche ai 190 Comuni della provincia, che [illegible] i tabulati relativi alla situazione dei vari immobili, [illegible] riportati i nuovi estimi catastali. Una iniziativa importante, che agevolerà i proprietari di alloggi. Co[illegible] non dovranno più recarsi [illegible] Alessandria per [illegible] i dati relativi ai loro fabbricati. [illegible] questo modo si dovrebbero ridurre ulteriormente le code agli uffici catastali.

Infatti, anche in questi giorni la fila si forma verso le 7,30 e le [illegible] e vi resta sino alle 9,30, dopo di che la situazione [illegible] alla normalità. E', dunque evidente che a mettersi in coda [illegible] soprattutto coloro che provengono, di buon mattino, [illegible] centri della provincia e non gli alessandrini. Altrimenti il flusso proseguirebbe anche nelle ore successive.

«Proprio martedì mattina - conferma [illegible] dirigente del Catasto, ingegner Franco Ma[illegible] - abbiamo ricevuto i tabulati [illegible] distribuire ai Comuni. Ora stiamo avvisandoli, in modo che vengano a recuperare le documentazioni [illegible] competenza. [illegible] che con la prossima settimana i cittadini potranno quindi recarsi direttamente negli uffici comunali dei centri dove hanno [illegible] loro proprietà e otte[illegible] quanto occorre per calcolare la tassa [illegible] pagare. [illegible]ralmente, per i casi dubbi o per variazioni catastali recenti si potrà sempre ricorrere ai nostri uffici, [illegible]e, a settembre, saranno ulteriormente potenziati perché rientrerà anche il personale in ferie».

L'unico Comune a non ricevere i tabulati sarà quello di Alessandria. «E' stato deciso così - spiega l'ingegner Maggio - perché Al[illegible]dria è sede del Catasto, per cui gli utenti non dovranno affrontare trasferte per recarsi agli uffici».

Intanto si sta concretizzando un'altra p[illegible]a ministeriale. «Ieri - dicono all'Intendenza di Finanza - abbiamo recapitato [illegible] associazioni di categoria e alle organizzazioni sindacali [illegible] bozza dell'opuscolo del cosiddetto "fai da te" per calcolare l'importo della tassa. Abbiamo ritenuto di darne immediata informazione alle categorie economiche più rilevanti, perché siano già in grado [illegible] aiutare i loro aderenti, in attesa della capillare distribuzione dei 5 milioni di esemplari che stanno per essere stampati».

[illegible]a si sta operando per rendere il più indolore possibile il nuovo esborso, anche se [illegible] Catasto si pensa che sarà molto probabile un rinvio: «Ad Alessandria potremmo anche farcela in tempo utile, e così nelle province minori, ma i [illegible] vengono dalle grandi città, do[illegible] [illegible] difficile fornire [illegible] fine di settembre tutta la documentazione necessaria».

Roberto Scagliotti

Indifferenza ■ Castelnuovo Scrivia per l'ordine di cattura emesso nei confronti dell'imprenditore

Gavio si fa ricoverare in Svizzera

Stamane i giudici milanesi ascoltano Bruno Binasco. Il sindaco di Tortona: «Mi spiace per quanto è accaduto L'Itinera da oltre trent'anni rappresenta [illegible] delle imprese più rilevanti per l'economia della nostra città»

Finestre completamente sprangate nell'abitazione di Marcellino Gavio in via Torino a Castelnuovo Scrivia

[illegible] L'imprenditore Marcellino Gavio, irreperibile da due giorni, si troverebbe in una clinica svizzera. [illegible] notizia [illegible] rimbalzata [illegible] Castelnuovo Scrivia dove vive [illegible] la famiglia: la moglie Franca e i figli Daniela [illegible] 33 anni e Beniamino [illegible] 25. Lo hanno rivelato alcuni amici [illegible] famiglia. Da alcuni giorni è ricoverato, probabilmente a Bellinzona, per controlli medici. In passato [illegible] stato più volte operato al cuore e gli sono stati applicati [illegible] by [illegible].

Il paese ha accolto con indifferenza la notizia relativa all'ordine [illegible] custodia cautelare [illegible] nei confronti dell'imprenditore alessandrino proprietario dell'Itinera, una delle più importanti società italiane nel ramo delle costruzioni.

Anche se in maniera indiretta un attacco è venuto dal sindaco [illegible] Castelnuovo, Gianfranco Isetta: «E' ora di sostituire gli ingranaggi a questo nostro Paese dove vige la legge del clientelismo». Le finestre della casa [illegible] Gavio [illegible] tutte [illegible]gate. Irrintracciabile [illegible] il fratello Pietro, [illegible] anni, che in famiglia [illegible] [illegible] sempre occupato delle aziende agricole.

Intanto, dopo due notti in cella nel carcere di [illegible] Vittore, il braccio destro di Gavio, Bruno Binasco, presidente e amministratore delegato dell'Itinera, questa mattina sarà nuovamente interrogato dai giudici milanesi. L'arresto del tortone[illegible] per corruzione era [illegible] [illegible]guito l'altro giorno in relazione a una tangente [illegible] [illegible] milioni versata all'ex segretario della dc lombarda, Gianstefano Frigerio. Stessa [illegible] è stata mossa anche nei confronti di Gavio. Il sindaco di Tortona Fabrizio Palenzona, dc, commenta: [illegible] spiace [illegible] tutto ciò, perché il gruppo Itinera a Tortona [illegible] molto importante: da oltre 30 anni [illegible] una delle imprese più rilevanti per la nostra economia e mi spiacerebbe [illegible] ci fossero contraccolpi negativi».

SERVIZI ALLE PAGINE NAZIONALI E 35

L'incidente l'altra sera ■ Pozzolo Formigaro, la vittima è un operaio che abitava in città in corso Marx

Muore a 27 anni nell'auto che esce di strada

Dipendente della concessionaria Volkswagen [illegible] Novi, stava rincasando dopo il lavoro. Viaggiava [illegible] velocità elevata. Forse è [illegible] colto da malore o da un colpo di sonno. La sua Golf è finita in [illegible] campo e si è ribaltata più volte. Inutile ogni tentativo di soccorso

Patrizio Pinna

POZZOLO. Un operaio [illegible] 27 anni è morto l'altra sera per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto a Pozzolo Formigaro, in località Molino. E' Patrizio Pinna. Abitava con i genitori ad Alessandria, in corso Carlo Marx 58.

Era dipendente della concessionaria Volkswagen Autobocca di Novi, e proprio l'altra sera [illegible] rimasto al lavoro oltre l'orario di chiusura. Solo verso le 23 si [illegible] deciso a tornare a casa, dove lo attendeva la nipote Milena, [illegible] 15 anni. Insieme avrebbero trascorso forse la se[illegible] in [illegible] discoteca della zona. Ma all'imbocco dell'abitato di Pozzolo, Pinna ha improvvisamente perso il controllo della guida. L'auto, che pare viaggiasse a velocità elevata, è uscita di strada, è finita in un [illegible]po e si è più volte ribaltata.

Alcuni automobilisti hanno dato l'allarme, e i soccorsi [illegible] scattati tempestivamente. E' giunta un'ambulanza della Cro[illegible] [illegible] di Novi, che ha trasportato l'operaio all'ospedale «S. Giacomo». Le condizioni del giovane erano però disperate: Pinna è morto durante il tragitto per le lesioni riportate.

In località [illegible] sono poi giunti i carabinieri, che hanno aperto un'inchiesta per ricostruire la dinamica dell'incidente. Con ogni probabilità, l'operaio ha perso il controllo della guida a [illegible] di un malore o [illegible] un colpo di sonno. Ma i militari [illegible] escludono un guasto della Golf, che [illegible] stata posta sotto sequestro.

Le [illegible] di Patrizio Pinna ha destato commozione ad Alessandria, dove il giovane era conosciuto. Da sempre appassionato di macchine e motori, si era specializzato come operaio meccanico e aveva trovato un primo impiego alla concessionaria cittadina Negro. Solo da [illegible] paio d'anni si era trasferito alla Autobocca di Novi, dove i colleghi lo ricordano come «un gran lavoratore, ma soprattutto un [illegible]. [illegible] ragazzo [illegible] allegro, con tanta voglia di vivere e divertirsi».

Il posto di lavoro a Novi [illegible] indotto Pinna ad affittare [illegible] alloggio nella zona, a Villalvernia, che utilizzava soprattutto in inverno. Ma [illegible] la bella stagione, Patrizio Pinna tornava sempre ad Alessandria, dal padre Luigino e dalla madre Iolanda, in pensione da due anni dopo essere stati a lungo titolari di una tabaccheria in corso Carlo Marx.

Massimo Delfino

ALTRA VITTIMA

Schianto in autostrada

CASTELNUOVO [illegible] Una donna ha perso la vita e due persone sono rimaste ferite in un grave incidente stradale avvenuto l'altro pomeriggio sull'autostrada A7 Milano-Genova, nel Comune di Castelnuovo Scrivia. Il fuoristrada Mitsubishi Pajero, condotto da Gianfranco Ripamonti, 27 anni, di Clusone (Bergamo), con a bordo Ermanna Peracchi, 69 anni, e Paolo Bertoli, di 72, abitanti a Ponte Nossa (Bergamo), si è schiantato contro il guard-rail e il cartello segnaletico indicante l'uscita di Castelnuovo.

[illegible] presume che il conducente abbia perso il controllo della guida a [illegible] dello scoppio di un pneumatico. Subito soccorsi e trasportati al pronto soccorso dell'ospedale di Tortona, Gianfranco Ripamonti e Paolo Bertoli [illegible] [illegible]ti giudicati guaribili in [illegible] settimana, mentre Ermanna Peracchi, in prognosi riservata per lesioni più gravi, [illegible] [illegible] durante la notte. [m. t. m.]

CASALE [illegible]

Alla «Emmedue»

Svuotano la cassa della pizzeria

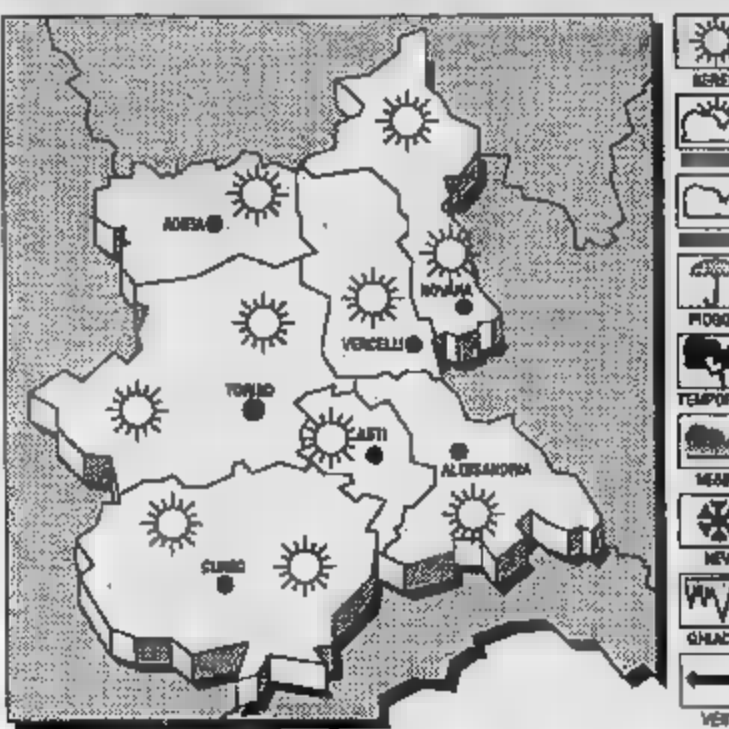
CASALE. Uno [illegible] furto è stato messo a segno l'altro pomeriggio alla pizzeria «Emmedue», in piazza Battisti, gestita da Giuseppe Malgioglio.

Dalla [illegible] [illegible] state fatte sparire settecentomila lire in contanti. I ladri non hanno invece mostrato alcun interesse per un sacchetto contenente di[illegible] migliaia di lire in monetine.

A dare l'allarme è stato lo stesso proprietario del locale. Si è accorto che la serratura della [illegible] era stata manomessa, ha controllato e ha notato che mancava il denaro.

Malgioglio [illegible] denunciato il fatto agli agenti del vicino [illegible] missariato.

I poliziotti escludono che a compiere il furto siano stati dei tossicodipendenti, perché si sarebbero impossessati anche del denaro in moneta. Insospetti[illegible] poi il fatto che casualmente fosse stata lasciata aperta la porta [illegible] [illegible] [illegible] locale [illegible] cui i ladri sono entrati. [s. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI
Prevalenza di cielo sereno. Nel corso della giornata aumento della nuvolo[illegible] con possibili precipitazioni sulle zone alpine. [illegible]PERATURE in lieve diminuzione. **VENTI.** Deboli variabili. [illegible]ENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso con nuvolosità in aumento nelle ore pomeridiane [illegible] ciate a brevi precipitazioni.

LE TEMPE[illegible] DI IERI AD [illegible]

Max: 31; min: 21; media: 26

UN ANNO FA

Max: 29; min: 16; media: 22

[illegible] IN [illegible]

Torino 30; Aosta 27; [illegible] [illegible] Novara 29; Cuneo 29,6; Vercelli [illegible]

IERI IL VIA UFFICIALE ALLA STAGIONE DI SERIE C

Esordio [illegible] Coppa Italia per grigi e nerostellati

[illegible] [illegible] ha preso il via la Coppa Italia [illegible] serie C. Ottanta le squadre partecipanti. A queste si aggiungeranno a partire dal terzo turno anche le [illegible] compagini di C1 iscritte alla Coppa maggiore. L'Alessandria ha giocato il primo match in trasferta a Novara. Al Natal Palli il Casale ha ospitato lo Spezia.

[illegible] A PAGINA 36

Figlio di noti commercianti alessandrini [illegible] i finalisti alle gare militari

Nell'esercito si è scoperto Rambo

Ha sbaragliato ufficiali Nato di tutta l'Europa

ALESSANDRIA. Il Rambo locale si chiama Matteo Gatto, ha 25 anni, è appassionato di vela e [illegible] triathlon, [illegible] è [illegible] di complemento alla «Cecchignola» di Roma: grazie alle [illegible] doti atletiche è stato selezionato per i Giochi della Cior - la Confederazione interalleata ufficiali della riserva - a cui partecipano squadre di tutti i Paesi della Nato e a cui l'Italia ha inviato 7 concorrenti.

[illegible] alessandrino Matteo Gatto, 25 anni, è appassionato di vela, di triathlon e di imprese ai limiti della resistenza

«Si gareggiava in formazioni di [illegible] - racconta Matteo - e io mi sono trovato [illegible] un danese e un inglese, tanto per complicare un po' le [illegible]. Provate a dialogare in un'altra lingua sotto sforzo...». E, in quanto a sforzi, non si [illegible] scherzato davvero. Si [illegible] cominciato con la gara di tiro, [illegible] [illegible] l'alessandrino si [illegible] cimentato con un mitra, un «Uzi» israeliano, che ha dovuto portarsi appresso anche nelle altre prove. Quindi è [illegible] la volta della combinata, che comprendeva [illegible] classico percorso di guerra, e infine, un'ora e [illegible] più tardi, di una [illegible] [illegible] nuoto in tuta mimetica, dove il percorso di 50 metri in vasca da 25 [illegible] complicato da ostacoli e grate. Infine si [illegible] svolta la prova di orientamento, in tre tappe, dove i concorrenti hanno avuto [illegible] cammino ostacolato da una mappa volutamente lacunosa.

«E stata questa l'esperienza più dura - racconta Matteo - anche per la stanchezza accumulata». [illegible] finale? Degno di un film sul Vietnam: 800 metri da percorrere nel bosco, un ponte tibe[illegible] da oltrepassare, una torre da lasciarsi alle spalle utilizzando un sistema [illegible] carrucole e un lancio di bombe a mano.

Hanno vinto gli olandesi, ma [illegible] squadra italiana è arrivata sesta, mentre il terzetto di Matteo si [illegible] piazzato a metà classifica: un risultato soddisfacente, visto che l'affiatamento con gli improvvisati compagni non [illegible] eccezionale e il tempo [illegible] preso sull'ultimo concorrente. Ora [illegible] è rientrato alla Cecchignola, dove a ottobre concluderà la [illegible] esperienza in divisa. C'è da pensare che, almeno per [illegible] po' sia [illegible] [illegible] gare all'insegna dell'«off limits». Macché: «Ho letto di [illegible] raid organizzato dai francesi - [illegible] - che prevede prove di piroga, arrampicate, l'uso del parapendio e [illegible] cavalcata». Da notare, puntualizza, che [illegible] italiano ha mai partecipato». [illegible] il lavoro? Papà e [illegible] l'aspettano nella loro [illegible] gastronomia del centro, ma Matteo potrebbe anche tuffarsi nel mondo [illegible] vela. [illegible] perché no? - commenta lapidario il papà -. Se chiama Raul Gardini, mica gli si dice di no». [b. v.]

Lavori al via a settembre: saranno cambiate le condutture in undici vie

Si rifà la rete idrica cittadina

Nel centro storico le tubature sono ancora quelle del vecchio «Borsalino», costruito negli Anni 30. La municipalizzata proseguirà anche la metanizzazione nei sobborghi

ALESSANDRIA. L'Amag, l'azienda municipalizzata acqua [illegible] gas, sta preparando un'operazione di «lifting» alla [illegible] idrica cittadina. Contemporaneamente [illegible] eseguiti nuovi allacciamenti [illegible] metanodotto. Il via ai lavori è previsto per settembre.

All'inizio della settimana in Spalto Rovereto, nei pressi dello stadio «Moccagatta», era saltata una conduttura: per ripristinare il servizio [illegible] intervenuta la squadra di pronto intervento dell'Amag, in servizio ventiquattro ore su ventiquattro. Ora la municipalizzata inizierà i lavori di sostituzione dei tratti più logorati, così da evitare altri problemi. Si interverrà in undici vie del centro.

Spiega [illegible] presidente dell'Amag, Michele Ivaldi: «Nel centro storico la rete idrica risale agli Anni Trenta; è il vecchio acquedotto "Borsalino", che ormai ha bisogno [illegible] numerosi interventi per la sostituzione di interi tratti delle tubature».

[illegible] l'operazione di restauro non riguarda solo l'acquedotto, contemporaneamente anche il metanodotto sarà esteso. «Per evitare maggiori difficoltà ai cittadini - prosegue il presidente - si [illegible] solo [illegible] intervento [illegible] sbancamento della via interessata, [illegible] quindi si [illegible] le tubature dell'acqua e si faranno le allacciature per il metano».

Il progetto è stato finanziato dal ministero per l'Ambiente, attraverso gli enti preposti dal[illegible] Regione, ma, precisa Ivaldi, solo [illegible] certe condizioni: «L'accordo ratificato prima delle ferie con la Regione, era che i lavori iniziassero già [illegible] settembre». La realizzazione [illegible] nuovi allacciamenti delle tubature [illegible] a carico dell'azienda. Prosegue [illegible] presidente: «[illegible] progetto autofinanziato. I lavori [illegible] appaltati a di[illegible] esterne, ma i tecnici dell'Amag sovrintendo[illegible] ai lavori». Nel progetto di [illegible] rientrano anche tre sobborghi: San Michele, S. Giuliano Vecchio e Valmadonna.

L'Amag interverrà in 11 vie del centro

VIE	METRI DI TUBATURA [illegible]
VERONA	[illegible]
MILAZZO	250
S. M. CASTELLO	220
S. UBALDO	[illegible]
BOTTAZZI	110
MONDOVI'	[illegible]
SAVONAROLA	[illegible]
LAMARMORA	210
MONTEGRAPPA	[illegible]
MAZZONI	60
FAA' DI BRUNO	[illegible]

Tra le vie interessate dal nuovo progetto avrebbe dovuto rientrare anche via Dante, [illegible] i lavori di sbancamento devono essere a carico del Comune perché il terreno [illegible] proprietà dell'amministrazione: «Il piano è già finanziato e inserito nell'elenco degli interventi di prossima realizzazione - commenta Ivaldi - ma aspettiamo che l'amministrazione comunale si decida a dare il via ai lavori. Ci sono stati problemi sia amministrativi, sia per quanto riguarda i commercianti».

Le [illegible] riguarderebbero infatti la chiusura parziale della via al traffico, considerato [illegible] negozianti [illegible] gran[illegible] danno ai loro commerci, che avrebbero già subito [illegible] calo dopo l'istituzione dell'isola pedonale dalle 16 alle 20. Ma si poteva ovviare, come sottolinea Ivaldi, iniziando i lavori nel periodo estivo, quando i negozi [illegible] per la maggior parte chiusi per ferie.

«Per potenziare [illegible] qualità [illegible] acque - dice [illegible] - stiamo anche [illegible] il [illegible]boratorio [illegible] analisi. Già ad[illegible] vecchia sede, sarà trasferito in quella nuova, in via Damiano Chiesa, nella prossima primavera. Inol[illegible] potrà essere utilizzato anche per il controllo [illegible] qualità delle acque degli acquedotti dei Comuni limitrofi. In pratica potrebbe diventare un centro provinciale di analisi per le acque, in parallelo con quello dell'Usl».

E' stata già preparata una bozza di accordo con altri Comuni, grazie al quale il laboratorio alessandrino eseguirà, a pagamento, anche le analisi sui campioni degli altri acquedotti.

[illegible]

IN [illegible]

[illegible]

La Regione cerca [illegible] dattilografo per tre mesi

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e il collocamento in agricoltura di Alessandria comunica agli iscritti nelle liste speciali la seguente offerta di lavoro, a tempo determinato, alla Regione, Coreco di Alessandria: un dattilografo (durata lavoro 3 mesi, titolo di [illegible] licenza [illegible]. Possono partecipare gli iscritti con la qualifica di dattilografo, in grado di utilizzare macchine per scrivere elettroniche. A parità di punteggio costituirà titolo preferenziale la [illegible] e l'utilizzo del personal computer. Gli interessati dovranno presentarsi entro le 12,30 di sabato, con tesserino rosa, libretto di lavoro e documento di riconoscimento. La chiamata avverrà martedì [illegible] agosto, alle 12.

IN[illegible]

[illegible] deve tornare [illegible] ferie

Disavventura dell'autotrasportatore valenzano Giuseppe Russo, 49 anni, corso Matteotti 96, titolare dell'agenzia di servizi automobilistici con sede in viale Santuario. Mentre era in ciclomotore a Lloret de Mar, in Spagna, è stato investito da un'auto e ha riportato ferite alla mano sinistra e alle gambe. Guarirà in 30 giorni. [illegible] dovuto far ritorno in Italia per ricevere cure specializzate.

SIP

Nuove centraline a Valenza, la città con più telefoni

Con oltre [illegible] utenti, [illegible] è una delle città con la più alta densità telefonica della provincia. La Sip prevede un ulteriore sviluppo e ha promosso una serie di lavori preparatori che hanno interessato viale Santuario, via Sette Fratelli Cervi e corso Matteotti. Sono state realizzate [illegible] sotterranee, che permettono l'a[illegible] ai tecnici, [illegible] vista [illegible] creazione di nuove e più potenti centraline.

[illegible]

Risolti in giornata i problemi di approvvigionamento

Tornerà normale soltanto in giornata il rifornimento idrico nei Comuni [illegible] ramo [illegible] Alessandria dell'Acquedotto [illegible] Monferrato. Una riparazione delle condutture in regione Coda di Villadeati, ha costretto gli addetti a svuotare il grande serbatoio [illegible] Alfiano Natta che rifornisce l'intera linea, così l'erogazione dell'acqua [illegible] stata sospesa per alcune ore.

[illegible]

«A jewel for life» prima [illegible] Londra poi negli States

Tornerà presto negli Stati Uniti la mostra itinerante «A jewel for life», l'iniziativa che vede i gioiellieri valenzani alleati ai colleghi aretini e vicentini, con fini benefici. In questi giorni, [illegible] rassegna è ospitata nei saloni dell'Ufficio Ice di Londra.

Il sindacato

Autunno difficile per il lavoro

ALESSANDRIA. Mancano pochi giorni alla riapertura delle fabbriche e la Cisl, attraverso il suo segretario provinciale, Mario Scotti, prevede un «autunno nero» per il settore produttivo dell'Alessandrino.

Alla Cisl sottolineano che «la scadenza ormai imminente di molte "casse integrazioni", la crisi che investe molte piccole e medie aziende, l'incertezza derivante [illegible] situazione politico-amministrativa a livello locale e tanti altri fattori negativi hanno creato un clima tutt'altro che roseo per il futuro immediato e forse anche per quello un po' più lontano». Preoccupa, inoltre, il crescente ricorso alla mobilità.

«In questa provincia - dice Scotti - si riparte con molti problemi drammaticamente aperti. I dati relativi al censimento '91 evidenziano che negli ultimi dieci [illegible] abbiamo perduto il 6,6 per cento dei residenti, che gli addetti all'industria sono diminuiti del 22 per cento, che questa caduta del sistema industriale è stata recuperata solo molto parzialmente, circa il 9 per cento, nel terziario. Siamo insomma una provincia che negli ultimi dieci anni ha perso posti e occasioni di lavoro, si è fortemente ridimensionata, è diventata più stretta».

Temi di fondo da affrontare, secondo la Cisl, sono l'occupazione e lo sviluppo: «Il lavoro deve essere messo al primo posto in provincia». [m. fa.]

Furto [illegible] Solero

Dalla chiesa sparisce il bassorilievo

SOLERO. Un bassorilievo in legno [illegible] Seicento, [illegible] valore imprecisato, è stato rubato in una chiesetta del paese. E' l'ennesi[illegible] furto [illegible]rilego messo [illegible] segno nell'Alessandrino.

L'opera d'arte [illegible] custodita nella piccola cappella della Madonna del Poggio, che sorge [illegible] Solero lungo l'antica strada per Piacenza. La chiesa [illegible] poco utilizzata [illegible] frequentata. I ladri hanno quindi potuto agire indisturbati.

Pare che i ladri abbiano attraversato il cortile laterale [illegible] entrati nel locale dopo aver forzato [illegible] lucchetto [illegible] porta della sacrestia.

Sull'altare c'era il bassorilievo, un [illegible] per un metro, raffigurante la benedizione di Dio per la nascita di Maria.

Il furto è stato scoperto dal parroco del paese don Giuseppe Bissiolo, che si era recato nella cappella per [illegible] visita. [illegible]mediata la denuncia ai carabinieri che hanno [illegible] le indagini. Non è ancora [illegible] possibile stabilire il giorno in cui [illegible] stato eseguito il furto. [cr. ro.]

Cambio al vertice

Un [illegible] comandante per il Distretto

ALESSANDRIA. E' imminente un cambio della guardia al vertice del Distretto militare di Alessandria. Il colonnello Gianfranco Casci Ceccacci cederà il comando [illegible] colonnello Piergiorgio Cavallero.

La cerimonia di passaggio delle consegne si svolgerà [illegible] caserma «Maggi» mercoledì della prossima settimana. S'inizierà alle 10,30 e si svolgerà dinanzi alle autorità della provincia.

Il Distretto militare in occasione dell'insediamento [illegible] nuovo comandante non sarà aperto [illegible] pubblico.

Il colonnello Casci il 28 assumerà il comando [illegible] 21° reggimento fanteria (così sarà ribattezzato [illegible] quella data il 21° battaglione Alfonsine), di [illegible]za nella caserma «Valfrè».

Il colonnello Cavallero, ufficiale degli alpini, dopo aver prestato servizio nello stato maggiore della brigata Tauri[illegible] da alcuni anni era responsabile dell'ufficio stampa della Regione militare Nord Ovest. [m. fa.]

La sentenza pilota della Pretura di Valenza fa tirare un sospiro di sollievo ai dettaglianti di tutta Italia

Gioielli in vetrina? Non [illegible] il prezzo

In passato numerosi commercianti furono multati dai carabinieri. Ogni negozio dovrà essere fornito di un catalogo con un listino dettagliato da esibire [illegible] richiesta del cliente. Negli ultimi quindici anni numerose le normative emesse dal ministero del Commercio.

Niente più prezzi ai monili in vetrina: un modo per scoraggiare i malintenzionati

VALENZA. Sentenza pilota sulla [illegible] cartellini dei prezzi: da oggi i gioiellieri possono esporre in vetrina i monili senza alcuna indicazione. [illegible] che in negozio abbiano un catalogo, con un listino prezzi. L'ha stabilito [illegible] vice pretore Bologna, accogliendo il ricorso presentato da un gruppo di negozi[illegible] del settore, multati dai carabinieri. E' [illegible] prima sentenza del gen[illegible] e farà tirare un sospiro di sollie[illegible] ai dettaglianti.

Un [illegible] ministeriale del 1972 stabiliva il principio della pubblicità [illegible] prezzi, prevedendo le categorie che potevano ottemperarvi con cataloghi e listini ed escludendo dall'obbli[illegible] le pellicceria, gli oggetti artistici e di artigianato, i giornali e le riviste, i prodotti dell'industria orafa e le pietre preziose. Il successivo decreto del '76 limitava l'esclusione a giornali e riviste. Interveniva allora, [illegible] ministero dell'Industria, Commercio [illegible] Artigianato, che, con una circolare [illegible] anno, stabiliva come l'obbligo di indicare il prezzo di vendita al minuto [illegible] merci esposte, fosse adempiuto non soltanto quando il commerciante ricorreva al cartellino prezzi ma anche quando [illegible] uso di cataloghi e listini.

«Su questa normativa, emanata per salvaguardare la categoria orafa, abbiamo lavorato in tranquillità per dodici anni - spiegano all'associazione commercianti di Valenza - poi, improvvisamente, il ministero si è rimangiato tutto». Nel 1988, veniva ripristinata l'obbligatorietà dei cartellini prezzi anche per gli oggetti preziosi. Lo scorso anno, un nuovo mutamento d'indirizzo: i cartellini dovevano esserci, collegati all'oggetto, ma posti in modo da non [illegible] visibili all'esterno.

Era chiaro che con questa esenzione, si voleva evitare qualsiasi occasione che potesse incentivare i reati [illegible] negozi di gioielleria. Intanto però, erano [illegible] le prime multe: i carabinieri avevano visitato numerosi commercianti valenzani, redigendo verbale di contravvenzione. Alcuni pagavano, altri mettevano la pratica nelle mani dell'associazione commercianti che presentava opposizione al decreto di ingiunzione al pagamento di 200 mila lire emesso dall'ufficio provinciale dell'Industria, Commercio ed Artigianato di Alessandria, per omessa indicazione dei prezzi.

Il vice pretore Bologna, nell'emettere il giudizio, non ha potuto far a meno [illegible] considerare come i prodotti preziosi deposti nelle vetrine, costituiscano un motivo di richiamo non solo per potenziali clienti ma anche e soprattutto per malintenzionati. Ecco il motivo per cui, il legislatore ha concesso [illegible] l'esenzione all'indicazione [illegible] dei prezzi. «A questo punto - prosegue il magistrato - il cliente è comunque costretto [illegible] entrare nel negozio e ben difficilmente può trovare libero accesso al retro della vetrina per conoscere il prezzo. Tanto vale - conclude il vice pretore - che tale prezzo gli sia comunicato tramite catalogo». [r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Valenza, [illegible] scuola c'è l'ora [illegible]

Ho letto recentemente su «La Stampa» l'articolo dedicato all'ora antifumo nelle scuole di Francoforte e di altre città tedesche.

Pur ammirando l'iniziativa, vorrei informare che anche in Italia svolgiamo attività simili già da alcuni [illegible].

Nella scuola in cui insegno, ad esempio, abbiamo trattato il problema del fumo anche [illegible] la presenza [illegible] medici e di operatori del settore sanitario che ci hanno aiutato a completa[illegible] le lezioni svolte dagli insegnanti sull'argomento.

Dal [illegible] abbiamo l'apporto di esperti inviati dall'ospedale infantile «Regina Margherita», servizio di pneumologia, di Torino.

Per quanto riguarda l'attività pratica di ed[illegible] alla salute, di cui [illegible] cenno nell'articolo, anche i nostri ragazzi possono esercitarsi mediante le lezioni di «Primo soc[illegible]» che vengono svolte nella scuola da volontari dell'Avis.

Queste attività nella scuola italiana [illegible] istituite dalla legge numero 833/1978, che parla di «promozione della salute nell'età evolutiva».

Desidero sottolineare che purtroppo la stampa italiana non guarda [illegible] occhio benevolo la scuola per cui spesso vengono [illegible] informazioni di pubblica utilità [illegible] dà facilmente notizie negative di questo importante settore.

Natalina Giordano
referente per l'educazione alla salute
della scuola media statale «G. Pascoli» di Valenza

Anche ioni [illegible] a Spinetta Marengo

Nella mia lettera pubblicata ieri su «La Stampa» («I veleni nelle falde [illegible] Spinetta Marengo»), evidentemente per un errore di trascrizione, vengono citati gli ioni solforosi.

In realtà il riferimento che io facevo [illegible] agli ioni solforici, che sono elementi [illegible] più pericolosi e cancerogeni degli ioni solforosi.

dottoressa Lucia Rini
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassignana: Croce Verde 48.577
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.255
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.830
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.175
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.300
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.836

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi è di turno diurno, dalle ore 9 alle ore 20, Centrale, piazzetta Lega 16, tel. 252.329 (svolge servizio per le urgenze a serrande abbassate, dalle ore 12,30 alle ore 15,30), e in servizio notturno, dalle ore 19,30 alle ore 9 (svolge servizio per le urgenze dalle ore 21,30 alle ore 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Centrale, corso Italia 13, tel. 322.663
Casale M.to: Comunale Porta Milano, via Mazzola 9, tel. 454.174
Novi Ligure: Moderna, via Giovanni XXIII 5, tel. 2168
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303, tel. 80.224
Tortona: Comunale 2, via Emilia 285, tel. 861.284
Valenza: Rosell, via Cavour 68, tel. 941.308.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 53.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.801.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible]. Marco Gallino, impiegato, con Daniela Amelotti, impiegata; Alessio Zavorro, magazziniere, con Daniela Benazzo, impiegata; Sergio Ghio, guardia giurata, con Antonella Marenzoni, commessa; Enrico Cordero, autista, con Simona Bocchio, impiegata; Massimo Gobbo, elettricista, con Silvia Raiteri, casalinga; Giuseppe Pagliuca, parrucchiere, con Giuseppina Valenti, parrucchiera; Giovanni Andriancich, pensionato, con Lidija Privrat, pensionata; Valentino Tomasini, pensionato, con Anna Fot, pensionata; Francesco Sgricia, impiegato, con Marinella Natale, casalinga; [illegible] Cava, guardia giurata, con Piera Ruggiero, barista; [illegible] Barcellona, elettrauto, [illegible] Cristina Cuttica, casalinga.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Comune di Casale ha bandito un concorso per un posto di funzionario al dipartimento Pianificazione urbana [illegible]. E' necessaria la laurea in ingegneria civile o architettura. Le domande si possono presentare entro oggi in municipio. Sono ancora aperte le iscrizioni ai concorsi a un posto di funzionario dell'ufficio contratti e ad un posto di istruttore direttivo per l'area amministrativa. Per informazioni, telefono 0142/444.411.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Si cercano sessanta infermieri

Sono aperte ad Alessandria le iscrizioni al 1° anno della scuola per il conseguimento del diploma di infermiere professionale. Saranno ammessi 60 allievi. Le prove di selezione verranno ef[illegible] il 16 settembre, [illegible] scuola infermieri professionali dell'ospedale di Alessandria (via Venezia 12), solo nel caso in cui le domande presentate siano superiori al numero di posti disponibili. La domanda di ammissione, redatta in carta bollata da 10 mila lire e indirizzata all'amministratore [illegible] dell'Usl, deve essere inoltrata all'Area operativa [illegible] professionale - Segreteria scuole - spalto Marengo 35 (Al), [illegible] l'11 settembre. Informazioni alla stessa Area operativa formazione professionale (tel. 306.723), oppure alla Scuola infermieri professionali (tel. 306.261).

[illegible]

Natura e cultura a Stazzano

Corsi di giardinaggio, decorazione floreale e cucina tradizionale e internazionale sono organizzati dall'azienda agrituristica «La travertina», in Val Borbera, a Stazzano. L'azienda offre anche la possibilità di effettuare passeggiate a piedi o in mountain-bike [illegible] escursioni ai vicini centri di interesse naturalistico e archeologico. [illegible] 10 posti letto. Telefono 0143/61.377.

[illegible]

Un aiuto per i [illegible]dipendenti

L'Ascod, un'associazione che combatte la tossicodipendenza, ha sede [illegible] Consiglio di circoscrizione Galimberti, in piazza Torriani 4, ad Alessandria. Organizza gruppi di auto-aiuto ogni giovedì alle 21; ha attivato una linea telefonica (0131 - 251.416) che risponde al lunedì e al giovedì dalle 17 alle 19.

[illegible]

Pronto soccorso per gli incendi

Per prevenire gli incendi e tutelare l'ambiente il ministero dell'Agricoltura e delle foreste ha istituito un numero verde del Corpo forestale dello Stato con cui è possibile, in caso di incendio, avvisare la sala operativa. Il numero è 1678 - 69.100.

Castelnuovo Scrivia, i commenti a caldo dopo la «scomparsa» dell'imprenditore ricercato

Tanta indifferenza per la sorte di Gavio

Il sindaco: «E' ora di finirla con questo clientelismo»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

In paese non si parla d'altro: al bar, nei negozi, da[illegible] alla parrocchia. All'edicola alle nove del mattino tutti i quotidiani [illegible] già andati a ruba. Anche nel supermercato le massaie ciacolano e illazionano. Dove sarà finito Marcellino Gavio, il proprietario dell'Itinera nei confronti del quale è stato spiccato un ordine di custodia cautelare per concorso [illegible] corruzione aggravata? Qualcuno sussurra: «E' a Montecarlo, mica è fesso da farsi prendere con le mani nel sacco». Da tempo s'attendeva che la bomba esplodesse: da quando è finito in carcere Salvatore Ligresti, «socio» in affari per i lavori alla Milano-Serravalle.

Tutte le [illegible] [illegible]ne di Gavio in via Torino sono sprangate. Nella [illegible] a fianco, acquistata per metà anche [illegible] fratello Pietro, [illegible] anni, i lavori di ristrutturazione procedono come se niente fosse. Gli operai vanno e vengono. Ma nessuno ha visto l'imprenditore. Un muratore: «[illegible] c'è da parecchi giorni. Forse è all'estero per affari».

Il paese è piccolo. [illegible] voci corrono alla velocità della luce. Una signora molto vicina alla famiglia Gavio: «Se non fate il mio nome vi dico dov'è. Non è un mistero, si trova in una clinica in Svizzera. Le [illegible] condizioni di salute lo obbligano a continui controlli medici. L'hanno operato più d'una volta al cuore e ad ogni intervento gli aggiungevano un by pass». Anche altri conoscenti confermano quest'ipotesi. Gavio è dunque in una clinica, probabilmente nella Svizzera italiana: Lugano, forse Bellinzona. Qualcuno dice Locarno. Anche la moglie Franca è partita con l'imprenditore, mentre i figli si sono visti entrambi in questi giorni in paese, sia Beniamino, 26 anni, sia Daniela, 33. La primogenita è stata [illegible] ieri mattina anche dal sindaco Gianfran[illegible] Isetta, 43 anni, pidiessino, segretario all'Istituto tecnico di Tortona. «[illegible] vero, era in auto [illegible] [illegible] percorrendo via Torino. Il padre? Lo [illegible] in un [illegible] [illegible] poche migliaia di persone ci si conosce tutti».

Un [illegible] di pausa. Il primo cittadino riflette, poi spara [illegible] zero: «Al di là del singolo episodio, qui è ora di smantellare questo meccanismo [illegible] clientelismi che fanno unicamente male alla nostra economia. Bisogna saper dire basta alle interferenze tra interesse privato e attività pubblica. Altrimenti saremo schiacciati dagli altri Paesi della Comunità europea».

Meno propenso [illegible] condannare è il parroco, don Cerutti, che [illegible] nosce Gavio [illegible] quasi 30 anni: «[illegible] una persona stimata da tutti qui a Castelnuovo. Provate a domandare in giro. Aiuti alla chiesa? Se ci sono stati, sono cose che non si dicono». In realtà - in paese non [illegible] [illegible] mistero - [illegible] ristrutturazione dell'oratorio è [illegible] finanziata proprio da Gavio.

Al tavolo del bar Umberto una [illegible] dozzina [illegible] pensionati confabulano. Qualcuno s'accanisce: «Non è vero che è un personaggio amato dalla gente. Non ha mai fatto nulla per questa comunità». Per la strada c'è grande indifferenza. S'accavallano i commenti: «Se ha pagato tangenti è giusto che finisca in prigione», «Corrotti i politici, di conseguenza corrotti anche gli imprenditori», «Quello è un [illegible]stiere dove [illegible] tangente è la norma». [illegible] che lasciano il tempo che trovano. Ma chi è veramente Marcellino Gavio, il Richelieu degli imprenditori italiani? Sul fatto che sia un tipo schivo, capace [illegible] restare trincerato dietro le proprie attività, non ci [illegible] dubbi. Niente inerviste [illegible] giornali e tv, [illegible] carica importante. La presidenza dell'Itinera l'ha lasciata a Bruno Binasco, ma le sue attività vanno oltre: è consigliere d'amministrazione di Pacchetti e Fornara, due società quotate [illegible] borsa. Ma non è tutto. Gli inquirenti stanno anche indagando [illegible] un'altra società, la Marcora, che ha realizzato i lavori alla nuova Fiera di Milano nell'area del Portello. E' tutto. Almeno, per il momento.

Piero Abrate

L'ordine di cattura contro Gavio (nel riquadro) a Castelnuovo ha lasciato i più indifferenti: «Ce l'aspettavamo da tempo»

Oggi altro interrogatorio

Dopo due notti in carcere Binasco torna dai magistrati

Bruno Binasco, 43 anni, amministratore delegato e presidente dell'Itinera. Arrestato l'altra mattina per corruzione, oggi sarà nuovamente interrogato dal magistrato

TORTONA. Dopo due notti in cella nel [illegible] [illegible] San Vittore, il presidente e amministratore delegato dell'Itinera, Bruno Binasco, 43 anni, questa [illegible] sarà nuovamente interrogato dai giudici milanesi. L'arresto [illegible] tortonese Binasco per corruzione era stato eseguito [illegible] [illegible] giorno in relazione a [illegible] tangente di 300 [illegible] versata all'ex segretario della dc lombarda, Gianstefano Frigerio. Binasco avrebbe ammesso la circostanza, parlando però di una somma inferiore: 100 milioni.

Intanto sugli sviluppi [illegible] dell'inchiesta [illegible] pubito, commenta [illegible] sindaco di Tortona, Fabrizio Palenzone, [illegible] «Personalmente, e anche come primo cittadino, mi spiace di tutto ciò, perché il gruppo [illegible] [illegible] a Tortona è molto importante: da oltre 30 anni è una delle imprese più rilevanti per la nostra economia e mi spiacerebbe se ci fossero contraccolpi negativi».

Nella [illegible] esperienza di amministratore Palenzone sostiene di non aver mai sentito parlare di tangenti. «Sono rispettoso delle indagini - continua il sindaco - e aspetto eventuali sviluppi, anche se per Binasco e Gavio, che conosco personalmente, mi dispiace. Bruno Binasco è stato anche mio insegnante supplente di matematica alla scuola media. Tra noi ci sono [illegible] anni di differenza, lui era universitario. Siamo sempre rimasti amici». [m. t. m.]

IN BREVE

CASSINELLE

Ferito pensionato di 86 anni [illegible] da [illegible] camion

Il pensionato Gaspare Torrielli, 86 anni, abitante [illegible] via Barberis 9 a Cassinelle, è stato urtato da un camion in retromarcia ed è finito a terra. Ha riportato ferite e contusioni agli arti. I [illegible] dell'ospedale di Ovada lo hanno giudicato guaribile in 15 giorni.

[illegible]

Ritrovato in [illegible] [illegible] autocarro rubato ad Asti

Un autocarro Seat Terra, rubato ad Asti il primo luglio, è [illegible] ritrovato a Tortona in via Leonardo Da Vinci, nei pressi della sede dell'Enel. A scoprire che [illegible] [illegible] [illegible] rubato sono stati gli agenti della polizia stradale. L'autocarro, di Francesco Massimo Torre, 33 anni, di Asti, carico di [illegible] vuote, [illegible] parcheggiato davanti all'Enel da una settimana. E' stato restituito al proprietario.

TORTONA

[illegible] in via Postumia per un rogo [illegible] sterpaglie

Allarme l'altra sera, intorno alle 20, in via Postumia a Tortona. E' stato richiesto l'intervento dei vigili [illegible] fuoco per un rogo di sterpaglie. I pompieri hanno lavorato per più [illegible] un'ora prima di riuscire a [illegible] le fiamme. I danni sono irrilevanti.

PREDOSA

Un incontro [illegible] progetto Italgas per l'acquedotto

Domani sera, alle 21 al parco Castello di Predosa, si parlerà del progetto Italgas per nuovi pozzi dell'acquedotto [illegible] utilizzare anche per approvvigionare Acqui. Il confronto [illegible] p[illegible] dal pds e [illegible] gruppo consiliare di minoranza. Sul «problema pozzi» è [illegible] tempo aperta la polemica.

CAMAGNA

Quasi ultimato il [illegible] [illegible] [illegible] muraglione di [illegible]

E' in fase di ultimazione il murales di Camagna, la singolare decorazione ideata [illegible] una [illegible] consigliere comunale per abbellire [illegible] muraglione di sostegno in [illegible] armato, all'entrata [illegible] paese.

Casale, altri tre magistrati in città: il primo ha già preso servizio ma è subito stato mandato in ferie

Arrivano i giudici, fissato il processo Eternit

Due sono stati assegnati al Tribunale, il terzo, [illegible] donna, alla Pretura. Ora potrà essere esaminata in aula la vicenda delle «morti bianche» attribuite all'amianto. L'udienza si aprirà il 30 novembre. Il presidente: «Finalmente potremo lavorare senza assilli»

Soddisfazione al Tribunale di Casale, che entro gennaio avrà tre giudici in più

[illegible] Tre magistrati in più al Palazzo di giustizia. Annunciati [illegible] promessi dal vice presidente del Consiglio superiore [illegible] magistratura, confermati dal presidente della Corte d'appello di Torino, sollecitati dal presidente del Tribunale di Casale, dagli avvocati, dal sindaco, i giudici prenderanno servizio nel giro di sei mesi.

Il primo, Ludovico Delle Vergini, prima nomina, reduce dal servizio militare svolto a Pavia, è arrivato a Casale nei giorni [illegible]. [illegible] [illegible] una visita breve: si è presentato, ha prestato giuramento, ha visto l'ufficio e il presidente Gian [illegible] Sciaccaluga lo ha mandato in [illegible] «E' meglio che le faccia ad agosto quando l'attività è rallentata - spiega - per essere pronto dopo la pausa estiva». Un [illegible] giudice destinato al Tribunale arriverà a gennaio. Il terzo, una donna, è atteso per ottobre e finirà alla Pretura.

Il dottor Sciaccaluga è soddisfatto. Da quando è arrivato a Casale si è fatto in quattro per avere più giudici, facendo la spola tra Torino e Roma perché destinassero alla città qualcuno dei giovani uditori reclutati per rimpolpare gli organici nel Meridione. [illegible] battaglia che ha condotto in prima persona ma con il sostegno di molti. Quando si è recato a Roma dal vice presidente [illegible] Consiglio superiore della magistratura con lui c'erano anche il presidente dell'Ordine degli avvocati, Giancarlo Curti, e il sindaco Riccardo Coppo. [illegible] [illegible] preparare l'incontro si era impegnato anche il parlamentare casalese Riccardo Triglia.

Gli avvocati, esasperati da anni di vane promesse, avevano anche deciso [illegible] scendere in sciopero. «[illegible] i cittadini verranno a chiederci il motivo del nostro comportamento - [illegible] fatto sapere - diremo di rivolgersi ai parlamentari perché si impegnino a farci avere magistrati sufficienti».

Con la garanzia dell'arrivo dei nuovi giudici, il presidente Sciaccaluga ha già fissato uno dei più importanti processi penali nella storia della giustizia casalese: quello per le cosiddette «morti bianche» dell'Eternit, che [illegible] il 30 novembre.

«Se l'arrivo di un magistrato [illegible] è già un ottimo risultato, [illegible] meglio andranno le cose con l'arrivo del secondo giudice. Potrò finalmente pianificare il lavoro a lunga scadenza, [illegible] il presidente - senza l'assillo di [illegible] poter fissare processi per incompatibilità, con le note difficoltà per formare il collegio giudicante».

[illegible] dubbio, invece per il magistrato donna in pretura, [illegible] preparazione, su cui [illegible] il minimo dubbio» afferma Sciaccaluga, quanto [illegible] per l'eventualità di [illegible] assenze dovute a possibili maternità. «Quando si decide di assegnare un magistrato donna - spiega Sciaccaluga - sarebbe auspicabile che arrivasse da una città vicina, in [illegible] che anche in caso le nasca un figlio, diritto sacrosanto, possa conciliare le esigenze familiari con la professione».

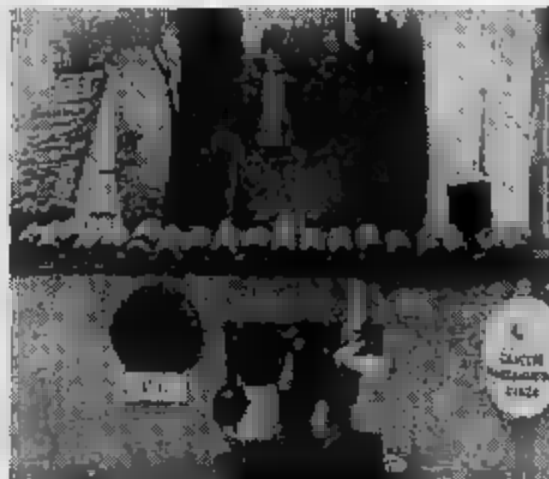
Silvana Mossano

Dopo due anni di chiusura temporanea, adesso il Comune ha deciso [illegible] utilizzare l'edificio

Ovada, il vecchio carcere diventa un museo

Nelle ex celle i reperti paleontologici donati da Giulio Maini

OVADA. Sarà soppresso il carcere, [illegible] cui [illegible] anni fa era stata disposta la chiusura temporanea. I locali di via S. Antonio ospiteranno, al pian terreno, il Civico museo naturalistico (comprende reperti di paleontologia), formato grazie alle collezioni donate da Giulio Maini, ricercatore [illegible] nell'89.

Come è noto, il carcere aveva sede in un antico luogo [illegible] culto dedicato a S. Antonio, offerto nel 1596 dalla comunità ai padri cappuccini genovesi perché si stabilissero ad Ovada. Un tempo l'edificio era collegato all'«Ospizio dei pellegrini», così erano chiamate allora le fondazioni di assistenza in Monferrato. Una volta sconsacrata, [illegible] chiesa fu [illegible]osta ad interventi radicali: vi furono ricavati due piani e il piano terra venne utilizzato come magazzino e stalla comunale, mentre nella parte superiore fu sistemato il [illegible] [illegible] attiguo appartamento per il custode. In seguito tutto l'edificio venne utilizzato come luogo di reclusione, con la creazione dei servizi necessari.

[illegible] proprio quando, dopo adeguati interventi, la casa era ritenuta funzionale, nell'aprile 1990 fu disposta [illegible] chiusura, perché con quattro custodi in servizio, non era possibile garantirne il funzionamento. Uno [illegible] loro, assunto con contratto provvisorio, venne lasciato a [illegible] mentre gli altri tre sono passati alle dipendenze [illegible] Comune.

Per la ristrutturazione del piano [illegible] dove verrà sistemato il Museo, la giunta [illegible]nale ha già predisposto [illegible] progetto per una [illegible] di 45 milioni. «Per il piano superiore - dice il vice sindaco Bisio - [illegible] abbiamo [illegible] deciso nulla. Si parla [illegible] [illegible] pinacoteca, di cui Ovada è sprovvista, di dare una sede più idonea alla Accademia Urbense, e così via. Vedremo, anche in relazione alle disponibilità finanziarie».

Altre volte, in passato, il piccolo carcere ovadese era già stato sul punto [illegible] sparire, ma le proposte in tale [illegible] erano state sempre respinte anche perché si [illegible] che, con la sua soppressione, la Pretura seguisse la stessa sorte. Tra i vari servizi di cui Ovada è stata via via privata, uffici Sip, Enel, servizi della Pretura, il [illegible] è sicuramente quello che desta meno rimpianti, ma la sua scomparsa è un ulteriore segnale negativo. [r. bo.]

Quasi 500 anni di storia. I locali di via S. Antonio nacquero come chiesa nel 1596 poi ospitarono magazzini e stalle, quindi il carcere. Due anni fa la chiusura per mancanza di personale. A pianterreno troverà posto il Civico museo naturalistico e al piano superiore la pinacoteca

ACQUI [illegible]

Tecnici ottimisti

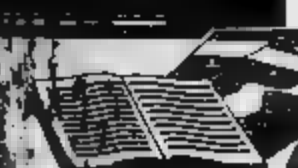
Sarà [illegible] una [illegible] crisi idrica

ACQUI. Pare ormai scongiurato il pericolo [illegible] crisi idrica, un'emergenza che per due anni consecutivi ha provocato [illegible]voli disagi alla popolazione e problemi al Comune.

Secondo i tecnici la portata dell'Erro, dal quale si approvvigiona la rete idrica, [illegible] desta preoccupazione e pertanto più ci si avvicina a settembre e [illegible]no [illegible] popolazione rischia di rimanere con i rubinetti asciutti.

A rimpinguare l'Erro sono [illegible]ti le piogge di giugno e i temporali che recentemente si sono abbattuti sull'Acquese, in particolare sul Sassello e sulla Valle Erro, i territori [illegible] cui [illegible] [illegible] [illegible] il torrente.

Intanto continua la ristrutturazione della rete idrica che aveva una perdita superiore al [illegible] per [illegible] Dei circa 8 mila metri cubi di acqua che giornalmente, d'estate, venivano prelevati dall'Erro, [illegible] mila e [illegible] finivano dispersi. [c. r.]

Serie di misteriosi incendi, l'ultimo [illegible] Villadeati

C'è un piromane all'opera nei cascinali monferrini?

[illegible] Sono finite [illegible] fumo, l'altra notte, [illegible] balle di paglia e fieno, per un valore di circa 12 milioni, di proprietà dell'agricoltore Carlo Quarello, 69 anni, abitante [illegible] frazione Trittango. Il danno non è coper[illegible] da assicurazione. E per spiegare il rogo [illegible] avanza l'ipotesi di un piromane. Dato ancor più inquietante, nella zona negli ultimi [illegible]pi si sarebbero [illegible]strati altri incendi misteriosi.

«E' [illegible] un incendio doloso», assicura Quarello. E aggiunge: «All'una di notte ero ancora in piedi e non ho notato nulla, [illegible] mio figlio Roberto. L'altro figlio, Paolo, [illegible] rincasato verso l'una e trenta, ed anch'egli [illegible] notato nulla [illegible] strano. Poi, mentre ci scambiavamo [illegible] parole, dalla finestra [illegible] cucina, abbiamo visto le fiamme nel pagliaio».

Gli agricoltori sono preoccupati. Molti temono danni ai propri cascinali

Padre e figlio sono corsi in cortile. Ma il fuoco si [illegible] già esteso [illegible] brevissimo tempo e [illegible] balle [illegible] paglia, [illegible] era[illegible] accatastate ad una ventina di metri dalla cascina, sotto [illegible] copertura di nylon.

Sono accorsi anche i vicini [illegible] i carabinieri di Montiglio, che, durante una perlustrazione, avevano visto da lontano il riverbero delle fiamme. I militari hanno avvertito i colleghi della [illegible] di Murisengo, competenti per territorio; il comandante della stazione si è subito [illegible]to a Trittango.

E' stato dato l'allarme ai vigili del fuoco di Asti, che sono accorsi velocemente, e sono intervenute autobotti anche da Casale e Alessandria. [illegible] fuoco, con fiamme ormai altissime, partiva a lato della strada provinciale per Villadeati, con un fronte di circa 100 metri [illegible] l'interno, a fianco della [illegible]. Si [illegible] temuto che il rogo coinvolgesse un rustico, che è stato per questo sgomberato di attrezzi e fieno. Nella notte i vigili sono però riusciti a circoscrivere le fiamme, rovesciando migliaia e migliaia [illegible] litri d'acqua prelevata dalle autobotti a una presa dell'acquedotto.

«E' stata una notte d'inferno - dice Carlo Quarello -. Mi dispiace soprattutto per i miei due figli, che lavorano nell'azienda e hanno ammassato con tanta fatica paglia e fieno. [illegible]teriale che, oltre tutto, ci servi[illegible] per i [illegible] capi di bestiame che alleviamo».

Intanto gli agricoltori della Val Cerrina [illegible] hann[illegible] paglia e fieno [illegible] ammucchiati in campagna [illegible] in cortili di facile [illegible] ricordano con preoccupazione casi analoghi avvenuti in questi ultimi tempi. «Una ventina [illegible] balle di paglia rimaste in un campo e [illegible] vamo fatto in tempo a spostare - dice ancora Quarello - sono bruciate di notte, una quindicina di giorni fa. Anche allora l'incendio non poteva che [illegible] doloso». E [illegible] ricordano altri roghi misteriosi divampati in [illegible] dell'Astigiano, fra cui Tonco e Portacomaro stazione. Quello di Trittango è il quinto, [illegible] sono stati tutti sospetti. Uno solo era sicuramente accidentale. E' avvenuto a Scandeluzza.

Mario Giunipero

Moncalvo, è in grave [illegible] d'abbandono la cappella dedicata [illegible] San Giovanni

Un'antica chiesa dimenticata

L'edificio, risalente al '600, con affreschi di Guglielmo Caccia è sommerso dalle erbacce
Accanto è stata costruita la cantina sociale. Gli appelli degli abitanti per i restauri

MONCALVO. Nella ricorrenza di [illegible] Giovanni Battista a Moncalvo dicono la messa sul «sagrato» della Cantina sociale. Luogo quanto meno inconsueto per un rito religioso, anche se la testimonianza di [illegible] va [illegible] di là delle strutture convenzionalmente deputate. Eppure a Moncalvo la chiesa di San Giovanni Battista esiste. E' [illegible] bella costruzione risalente al XVII secolo, «fuori dalle mura della città, poco più abbasso dalla Porta Casale».

La cappella abbandonata di San Giovanni, seminascosta dalla folta vegetazione accanto alla cantina sociale. Di fianco, l'altare centrale (FOTO [illegible])

La chiesa di San Giovanni è vittima degli acciacchi portati dal tempo, ma anche dall'incuria degli uomini. Ormai è inagibile: il tetto è sfondato in più parti, l'interno saccheggiato, scomparso l'affresco di Guglielmo Caccia detto «Il [illegible]oncalvo», raffigurante il Santo, inoltre robusti [illegible] di acacia, cresciuti vicinissimi alla facciata, costi[illegible] una barriera naturale che tiene lontano i curiosi. [illegible] ridosso [illegible] chiesa poi, nel 1960, [illegible] costruita la Cantina Sociale «Sette Colli»: pochi metri separano i due edifici che danno vita a un curioso abbina[illegible].

In origine la chiesa non era che un pilone dove il Caccia aveva dipinto [illegible] affresco l'immagine del Santo precursore di [illegible]. Gli annali delle chiese [illegible] oratori esistenti nella parroc[illegible] [illegible] Moncalvo, dicono che nel 1650, tale Guglielmo Cesare Turone di Calliano [illegible] erigere la chiesa per essere guarito dalla [illegible] labbra. Ed è per ricordare quella straordinaria guarigione che ogni anno il 3 giugno, i moncalvesi si trovano [illegible] chiesa per la [illegible] del primo miracolo» e il 24 per celebrare la ricorrenza del Santo. [illegible] cerimonie avvengono, però, all'aperto, davanti alla Cantina Sociale, lungo [illegible] perimetrale [illegible] sinistra della sfortunata chiesa.

«Ragionando a posteriori, se avessimo fatto qualche debito - dice [illegible] Carlo Gratterola, parroco di Moncalvo - a quest'ora l'avremmo pagato e la chiesa sarebbe salva». Il problema [illegible] dato vita nel 1986 a una serie di scambi epistolari [illegible] Italia No[illegible], il Comune di Moncalvo, il ministero per i Beni culturali, don Gratterola e [illegible] vescovo di Casale, ma l'edificio è in sfacelo. «Per recuperare la struttura bisognerebbe che questa venisse adibita ad uso di pubblica utilità - spiega il parroco -. Penso ad uno spazi[illegible] per mostre».

A Moncalvo e frazioni ci sono 10 chiese: più che sufficienti per i fedeli. [illegible] questo la Curia di Casale non pare molto interessata ad occuparsi di San Giovanni. Fiorenzo Biletta abita vicino alla [illegible]esa: «E' un'opera da conservare - dice - se non altro per qu[illegible] che rappresenta».

Svanito l'affresco del [illegible] che [illegible] stato inglobato e posto [illegible] icona [illegible] l'altare, partiti per altre destinazioni gli arredi, le statue e i dipinti, si tratta ora di salvaguardare l'integrità e [illegible] far rivivere questo pezzo di patrimonio artistico, che ha [illegible] un posto di riguardo nel cuore degli abitanti di Moncalvo.

[s. b.]

Un concerto per oboe barocco, tiorba e spinetta stasera nel centro alle porte di Alessandria

A Castelceriolo le musiche del '700

Suonano le sorelle Letizia ed Elena Romiti e Massimo Marchese. In repertorio, nell'antico oratorio di San Rocco, l'esecuzione di brani di grande raffinatezza tratti dall'opera di sei autori, tra cui Carl Philip Bach

ALESSANDRIA. Oboe barocco, tiorba e spinetta sono i tre strumenti del gruppo da camera italiano «La Folia», in concerto questa sera alle 22 a Castelceriolo nella chiesa di San Rocco.

«La Folia» sono le sorelle Romiti: Elena all'oboe barocco e Letizia alla spinetta, con Massimo Marchese alla tiorba.

Letizia Romiti, diplomata in organo e composizione organistica [illegible] la guida di Luigi Benedetti al conservatorio «Verdi» di Milano, è docente al conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, dove si è diplomata in oboe Elena Romiti. Massimo Marchese è invece uno studioso di liuto e ha conseguito il diploma alla Royal College of Music di Londra.

Il programma prevede brani da sei autori diversi tra cui Johannes Hieronymus Kapsberg, vissuto nella prima metà del Seicento, detto il «tedesco della tiorba», strumento conosciuto ai più come «chitarrone», ma di minori proporzioni rispetto a questo. Poi Carl Philip Bach, secondo figlio di Johan Sebastian, compositore di musica da camera e pezzi per clavicembalo: il suo trattato «saggio di metodo per la tastiera» è considerato fondamentale per l'interpretazione della musica settecentesca.

Il concerto si aprirà con una sonata di Haym, per oboe e basso continuo. Nicola Francesco Haym detto Aimo, compositore italiano di origine tedesca, iniziò l'attività nella cerchia di Corelli. Fornì libretti a vari operisti, tra cui Händel. Seguirà, di Kapsberg, la toccata per tiorba, una sonata da chiesa di Pittoni, per giungere a Kerll con la Passacaglia per spinetta sola. Chiuderà il concerto la sonata in La minore per oboe e basso continuo di Telemann.

[a. m.]

Letizia Romiti

A Voltaggio

Serata lirica sulla scalea

[illegible] sulla dorsale appenninica dell'alta Val Lemme, questo piccolo paese al confine tra Piemonte e Liguria sembra ridestarsi ogni estate dal lungo e silenzioso letargo invernale. Un turismo discreto anima Voltaggio per [illegible] le opere esposte nella pinacoteca dei padri Cappuccini e le molte vestigia storiche come il ponte [illegible]no in pietra, la [illegible] del dazio, per godersi la natura e gustare l'acqua [illegible] fonte sulfurea.

Molti invece risalgono la Val Lemme per [illegible] musicali promosse dal Comune e [illegible] Pro loco. Dopo i grandi successi raccolti con le musiche composte da Ivano Fossati ed Oscar Prudente per il Teatro della Tosse e più recentemente [illegible] il concerto di musica afro, [illegible], alle 21,15, tocca alla lirica e all'operetta.

[illegible] scalea della chiesa medievale di Voltaggio si esibisce il complesso filarmonico «Città di Chiavari e Sestri Levante», nel '70 dalla fusione delle polifoniche delle due città liguri. Ai 60 tra orchestrali e coristi, [illegible] giungono in questa occasione i soprani Maria Romano e Marikà Guagni, il tenore Silvano Santa[illegible] ed il basso Enrico Fibrini.

[illegible] diretto dal maestro Danilo Marchello, almeno per quanto riguarda la musica lirica, che occuperà il primo tempo della serata: in programma arie da «Il pescatore di perle» di Bizet, dalla «Turandot» e dalla «Madama Butterfly» di Puccini, dal «Mefistofele» di Boito e da «Il barbiere di Siviglia» di Rossini.

Nel secondo tempo, diretto dal maestro Riccardo Crocilla, sarà dato spazio all'operetta e [illegible] romanze. Si potranno ascoltare il «Valzer di Frou Frou» di Bard, il «Danubio blu» di Strauss, «Tu che m'hai preso il cuor» e «Romanza della Vilja» di Lear.

[v. g.]

L'antica chiesa medioevale di Voltaggio farà da scenario stasera a un concerto dedicato alla lirica e all'operetta, protagonista il complesso filarmonico «Città di Chiavari e Sestri Levante», che proporrà un repertorio di note arie e romanze. E' un esempio del modo di fare turismo raffinato e discreto che caratterizza l'antico e aristocratico borgo ai confini tra Piemonte e Liguria

GIORNO E NOTTE

MUSICA DAL VIVO

Il piano bar e il rock italiano

Due giorni di piano bar alle Piscine di San Salvatore, stasera e domani, dalle 21,30, con l'alessandrino Davide Moiso, tastiere e voce, che propone pezzi Anni [illegible]. Stasera a Molare, in piazza Marconi, serata musicale [illegible] i «Proprietà Privata».

LE SAGRE

Tutte le feste, di partito e no

Prende il via stasera a Ponzano la 3ª festa [illegible] birra organizzata dalla Pro loco. Alle 20, in piazza, grande grigliata e birra per tutti. Alle 22 discoteca con la videodiscoteca «Music system». A Castelferro, oggi, dalle 14,30, nell'ambito della Sagra dei salamini d'asino, gara alle bocce a terne, [illegible] premi in monete d'oro. Prende il via questa sera a Ovada, in piazza Castello, la «Festa in rosso» [illegible] di Rifondazione comunista che proseguirà fino a domenica per poi riprendere giovedì prossimo. Stasera danze con l'orchestra «Hermosita». A M[illegible] frazione di Alessandria la Festa dell'Unità si inaugura [illegible] una serata danzante che propone ballo liscio e moderno e la discoteca con Dino e i suoi dj. Al ristorante bolliti misti con bagnetto. A Fraconalto si ripete oggi la tradizionale gita della salita al Monte Tobbio.

[illegible]

Da Jamie Lee Curtis a Mel [illegible]

Al giardino all'aperto di palazzo Cova, in piazza S. Francesco, a Casale, stasera, alle 21,45, sarà proiettato il film «Papà, ho [illegible] amico», con Jamie Lee Curtis. Il biglietto [illegible] 6000 lire. Per scommessa, il multimiliardario [illegible] Bolt tenta di sopravvivere per trenta giorni, senza soldi, in un quartiere ghetto di Los Angeles: è la trama del [illegible] «Che [illegible] da cani» che viene proiettato questa [illegible] all'Arena Carducci di Valenza (ore 21,45). Mel Brooks ne è il regista e l'interprete. Si entra con 6 mila lire. La rassegna «Cinema [illegible]» [illegible] all'Ambra di Alessandria [illegible], alle 21,45, p[illegible] «Le comiche 2», per la regia di Neri Parenti. Gli interpreti sono Paolo Villaggio e Renato Pozzetto.

ALLA [illegible]

Stefano, dj 24 ore su 24 tra radio Bbsi e Abanico

Stefano Venneri, 18 anni, è «musico-dipendente». Lavora al mixer da mattina a sera: prima a radio Bbsi poi all'Abanico

L'ABANICO di Castelceriolo è l'ultima delle vecchie [illegible] dell'Alessandrino. Quando si varca la soglia, dove spicca inattesa una fontana vagamente «pop art», lo sguardo è subito attratto dalla pista di [illegible]mento contornata di lampioncini e il pensiero corre subito all'epoca dei giovanotti dai capelli impomatati che riproponevano instancabili la domanda di rito a ritrose fanciulle: «Balla?».

Oggi l'Abanico, che al liscio affianca con [illegible] disco music e revival degli Anni 60, è il regno di Stefano Venneri, diciottenne deejay [illegible] ritmi stakanovisti.

Stefano è un animatore di Radio Bbsi, l'emittente del rione Cristo ascoltata soprattutto dai giovanissimi: trascorre la sua giornata quasi interamente di fronte al microfono. Poi, appena salutati gli ascoltatori, Stefano balza in auto e si precipita a Castelceriolo, dove lascia la sua impronta nelle serate danzanti del weekend.

«In questi giorni conduco programmi musicali alla radio dalle 7 alle 9, poi dall'una alle tre del pomeriggio e ancora dalle 7 alle 8 di sera - spiega Stefano -. E c'è [illegible] pure qualche corvée dalle nove a mezzogiorno: d'altronde molti s[illegible] in ferie e io non dico mai di no...».

Stefano è un «drogato» della musica: il contatto col pubblico lo esalta e forse per questo si lascia un po' prendere la [illegible]

«Vedi tutte quelle ragazze - dice, con la [illegible] parlantina a raffica, mentre sul piatto corre un disco di Armando Savini -: sono t[illegible] mie ascoltatrici. Sono qui per me». E gonfia il petto dentro la cabina dell'Abanico, simile a un tram d'altri tempi.

Sagre, feste, [illegible] Stefano si sente più un intrattenitore che non il classico deejay da discoteca. Più che della scaletta si preoccupa di escogitare [illegible] trovate, che possano movimentare la serata: dall'elezione di [illegible] miss a un'improvvisata gara di ballo. Spesso interviene personalmente, per dare quel tocco in più alla pista da ballo, aggiungendo qua e là palloncini o addobbi floreali.

Per la musica [illegible] c'è problema: nella [illegible] valigia di dischi «Ufo Robot» trova spazio accanto a Castellina Pasi, mentre dopo la super richiesta «Fiky Fiky», eletta a [illegible] regine dell'estate, Stefano non esita a proporre qualche pezzo [illegible]green» come «Stasera mi butto». E qualche volta, aggiunge, «esagero coi decibel».

Brunello Vescovi

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible]ssandr[illegible] Tel. 0131/252.644	CHIUSO PER FERIE
Ambra Tel. 252.079 Orario: 22 Lire 5000 posto unico	**Le comiche 2** di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 *Comico*
[illegible] Tel. 234.240. Or.: 20/22.20 Lire 5000 posto unico	[illegible]
Corso Tel. 88.080 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000	[illegible] PER FERIE
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000	CHIUSO PER FERIE
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000	**Così fan tutte** di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza [illegible] tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. [illegible] esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' *Erotico*
[illegible] Ariston Tel. 0144/322.885 Lire 7000/6000	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. 0144/322.400 Orario: 20/22 Lire 7000 (posto unico)	CHIUSO PER RIPOSO
[illegible] Moderno Tel. 0142/452.516 Orario: 15,30 Lire [illegible]	**Mediterraneo** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' Vincitore Oscar '91 *Com. dramm.*
Cova Adagio Tel. 452.291 Or.: 22 Lire [illegible]	**Papà ho trovato un amico** di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' [illegible]
Cine Poli Tel. 432.061	[illegible]ERIE
[illegible] Moderno Tel. 0143/76.290 Orario: 20/22.15 L. 8000 posto unico	**Robin Hood, principe dei ladri** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' *Avventura*
[illegible] Comunale Tel. 0143/81411 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico	**Cape Fear - Il promontorio della paura** di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' *Thriller*
[illegible] Villa Cafferena T. 0143/82.895 Or.: 21,15 Lire [illegible]	**Cape Fear - Il promontorio della paura** di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' *Thriller*
[illegible] Sociale Tel. 881.326 Or.: 20/22,30. Lire 8000 (5000 iscr. Circ. Cinema)	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' *Cartoni animati*
[illegible] Arena Carducci Tel. 952.879 Or.: 21,45 Lire 6000 posto unico	**Che vita da cani!** di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a [illegible]. N. V. 1h 38' [illegible]
[illegible]hino Tel. 0383/648124 Orario: 20: 22 Lire 8000 prezzo unico	**Il fantasma dell'opera** di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare al cinema con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' *Horror*

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia**, di e con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna. Bn. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Passioni violente**. Di V. Schlöndorff con S. Shepard, [illegible]. Col. non vietato. Or.: [illegible]. Aria condizionata.
[illegible] v. C. della Salute 77. Vedi sere d'estate Cortile Stradella. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.[illegible] Chiuso per ferie.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
[illegible] C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
CRISTALLO v. Goito 6. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Turnè** di G. Salvatores con D. Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Domani riapertura. **La donna indecente.**
ETOILE (Ex Torino) Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMM[illegible] Trapani 57. **Beethoven.** Di B. Levant e C. Grodin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (G. P. della giuria Cannes '92) con E. Loverso, V. Scalici, F. Darel. Col. N.V. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tokio decadence**, di R. Murakami, con M. Nikaido, S. Maskawa. 1° Premio per la regia Festival di [illegible] '92. [illegible] 18. [illegible]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible] IV - **Presenze impalpabili** di L. Abernathy, con T. T. Scott, W. Katt. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalda 8. Chiuso.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **K2 l'ultimo sfida** di E. Senatan con F. Whaley e R. Polansky. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato destino** di G. Albano con M. Bellucci e A. Gassman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI [illegible] 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Domani riapertura. **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni**
SELENE c. Belgio 53. **Tacchi a spillo**, di P. Almodóvar con V. Abril, M. Paredes ([illegible] 1991). Or. 20,15; 22,30.
[illegible] **RITZ** v. Acqui 2. **Latino bar**, di P. Leduc con D. Pedro, R. Sosa. Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte**, di T. [illegible]. Or.: [illegible] 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Chiuso. La bigl. riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abb.: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abb.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.6034. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del [illegible]: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — Fiore selvaggio, telenovela
19 — Il richiamo degli abissi, telefilm
19,30 Antologia del Cetra, varietà
20 — Taxi, telefilm
20,30 Vogliamo vivere!, film
22,30 Antologia del Cetra, varietà
23 — Il richiamo degli abissi, telefilm
23,30 Taxi, telefilm
24 — Buck Rogers, telefilm
1 — Lancer, telefilm

Telecupole
17,30 Ape Maia, cartone
19 — Adderly, [illegible]
20,30 Morte di Carnevale, teatro
22,30 Speciale con noi

Videogruppo
13 — Pomeriggio MTV
19 — Trentaminuti
19,30 Raffles ladro gentiluomo, telefilm
20 — Pacific International Airport - Skyways, telefilm
20,30 Casablanca, film
22,30 Trentaminuti
24 — Derby thrilling, telefilm

Telecity
17,30 Sette in allegria
19 — Love American Style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Non predicare... sparal, film
22,30 Clockwise, film
0,25 Le altre notti, telefilm

Primantenna Superaix
18,30 Forza Sugar, cartoni
19 — Super Kid, cartoni
19,10 Questa Italia - TGG
20,30 Casale & Co, telefilm
21,15 Provaci ancora Lenny, sit. com.
22 — L'ultimo samurai, telefilm

Quarta Rete Tv
19,30 TG 4
20 — [illegible] 4
20,25 TG 4
20,30 Tutta una vita, tv movie
23 — [illegible]
23,25 TG 4 Flash
24 — Dolce notte
0,30 Notti magiche

Quinta [illegible]
18,30 Taxi, telefilm
19,30 Fiore selvaggio, telenovela
20,30 L'eterna Eva, film
0,30 Sangue di zingara, film

Telebiella
18,30 Prossimamente spesi
19,20 Tg Biella
20 — Sollatico estate
20,20 Hyde park Corner
20,30 Roialty
21 — Rally: Biella-Oropa
22,50 Tg Biella
23 — Roialty
24 — Tg Biella

Rete 9 Tal
19,46 Lo specchio magico, cartoni
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 TG 9
21 — Film
23,30 TG 9
23,52 Sulle ali della poesia
24 — Film

Tv7 Pathé
17,15 [illegible]
19,20 [illegible]
20 — Telefilm
20,30 Film
23,23 Matt & Genny, telefilm
1 — Varie locali

G.R.P.
19 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
19,30 Charleston, telefilm
20 — Sherlock Holmes, telefilm
20,30 Le operette - Cin ci là
21,30 Il romanzo di Thelma Jordan
23,30 L'antologia del Cetra, varietà
24 — Prigioniero della montagna, film

Rete Canavese
19 — I superglobetrotter, cartoni
19,30 Le auto della settimana
20,30 No alla violenza, film
22,30 Le auto della settimana

Telesubalpina
19 — La storia della salvezza
[illegible] Domani celebriamo
[illegible] Speciale Telesù: «Bambini in prima pagina»
20 — Cartoni animati
20,30 Allegri imbroglioni, film
22,30 Agorà. Il cristiano e le [illegible]
23 — [illegible] del [illegible] di [illegible]

Rete 7 [illegible]
20,20 La spada invincibile, film
22,40 [illegible] 7
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Taxi, telefilm
1 — [illegible] 7

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Quart, i residenti si lamentano per la mancanza di sottopassaggi e strisce

Strada a rischio per i pedoni

«Incidenti anche mortali [illegible] petizione di un anno fa [illegible] serviti a cambiare la situazione» Denunciata anche la [illegible] di marciapiedi e il pessimo stato dei margini della carreggiata

QUART. «Mio padre è morto investito da un'auto [illegible] attraversava la strada, un anno fa». Semplicio Chiarello indica il tratto stradale [illegible] fronte a casa, in regione Amérique, dove la pericolosità ha raggiunto limiti allarmanti, esasperando [illegible] abitanti.

Centosettanta persone [illegible] scritto, nel giugno 1991, all'Anas e agli organismi politici competenti per sollecitare la realizzazione di strutture di sicurezza in una zona assediata [illegible] un traffico automobilistico continuo, convulso e in costante aumento. «Attraversamenti pedonali, sottopassi e marciapiedi», sollecitano i firmatari di una petizione rimasta, fino a oggi, senza alcun riscontro. L'ultimo incidente mortale risale a due mesi fa, ma gli investimenti, i tamponamenti, [illegible] frenate a rischio e la situazione di emergenza sono una realtà giornaliera.

Alla [illegible] dell'Anas [illegible] inviato una lettera anche l'amministrazione comunale di Quart, perorando una causa urgente per chi risiede e lavora in questo quartiere commerciale all'entrata di [illegible]. Una [illegible]nità di un migliaio [illegible] persone preoccupate per la loro incolumità e deluse dal disinteresse palese delle autorità preposte.

«Se non sensibilizza [illegible] petizione sottoscritta da tutti gli abitanti e da molti proprietari e dipendenti [illegible] aziende del [illegible]e - preannunciano i fautori dell'iniziativa - ci attiveremo [illegible] proposte più incisive».

Non intendono intimidire, né [illegible] accuse azzardate. La loro protesta riassume [illegible] i risvolti negativi di un problema grave e senza prospettive di [illegible] soluzione. E' da rilevare, [illegible] l'altro, [illegible] l'entrata in vigore del nuovo codice stradale il 1 gennaio 1993, preveda multe di 100 mila lire per chi attraversa la strada [illegible] di fuori delle strisce pedonali.

La posa del marciapiede infatti risolverebbe due problemi prioritari: la sicurezza per [illegible] passaggio dei pedoni e la copertura [illegible] di un [illegible] scarico delle acque irrigue e meteoriche. L'ingresso [illegible] città presenta i margini della carreggiata in uno stato di completo abbandono. [illegible] erbe incolte nascondono questo fossato pullulante [illegible] vermi, lumaconi e sanguisughe, che proliferano nell'acqua stagnante.

Un tratto della statale tra l'autostrada e l'entrata di Aosta: chilometri senza attraversamenti pedonali e marciapiedi

La manutenzione è a carico dell'Anas. «Una volta all'anno - obiettano nella [illegible] - vengono gli addetti a ripulire. Tagliano l'erba e la buttano nel canale, con il rischio di intasamenti».

A pochi metri, le abitazioni e un ristorante, l'America. Il proprietario, [illegible] Favre, sottolinea l'insicurezza e l'aspetto [illegible]ico di questa parte della città. «Ribadiamo - dice Favre - l'impellente necessità di predisporre piani di lavoro adeguati ad [illegible] una tensione continua. Chi viene investito, [illegible] può neppure reclamare perché ha torto: non esistono spazi riservati ai pedoni e un solo semaforo è insufficiente. Oltretutto, i miasmi provenienti [illegible] canale acuiscono il disagio».

[illegible] una città pubblicizzata a livello [illegible]e. [illegible] la carenza di fiori, giardini, fontane e aree [illegible] può essere determinata da un clima particolare, la presenza dei fossi putridi non ha giustificazioni. La definizione di una realtà squalificante è affidata all'arrivo del metano: le condutture [illegible] sistemate in questo [illegible].

Sandra Lucchini

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

[illegible] con [illegible] febbricitanti

Le guide della protezione civile sono intervenute ieri con l'elicottero per portare a valle due giovani turisti che, durante una passeggiata in Valsavarenche, si sono sentiti male: avevano la febbre e non riuscivano a tornare indietro da soli, si erano fermati vicino a [illegible] casotto della guardia forestale. Inoltre, l'elicottero [illegible] è alzato in volo per una ricognizione: una donna aveva telefonato allarmata che non riusciva a [illegible] il marito, [illegible] il quale stava facendo una passeggiata nei boschi. I due coniugi [illegible] sono ritrovati poco prima che arrivassero le guide.

[illegible]

Il tumulo di Busseyaz è un tesoro archeologico?

Il consigliere regionale [illegible] psi, Bruno Milanesio, terrà oggi [illegible] 10,30 una conferenza per illustrare [illegible] mozione che ha presentato in Consiglio su «Il tumulo di Busseyaz: un tesoro archeologico?». L'incontro [illegible] svolgerà [illegible] dall'Ufficio gruppi consiliari.

[illegible]

I dati sulla produzione del latte

Gli allevatori valdostani devono comunicare entro martedì 25 agosto alla Coopagrival i dati definitivi della produzione lattiera della stagione [illegible] La Cooperativa si incaricherà di trasmettere all'Unalat i dati, dai quali la [illegible] determinerà l'assegnazione delle quote latte definitive.

COURMAYEUR

[illegible] «Mercedes» di provenienza [illegible]

La polizia stradale di Entrèves ha fermato un uomo su una «Mercedes» di provenienza sospetta. Gli inquirenti stanno accertando la provenienza dell'auto, il cui numero di [illegible] è stato contraffatto. Il sospetto è che l'auto sia rubata, ma sembra che il conducente non abbia [illegible] a che vedere [illegible] il traffico organizzato nell'hinterland milanese.

Giovane turista

Si ferisce mentre gioca a calcio

GRESSAN. Un giovane turista, residente in provincia [illegible] Padova, [illegible] caduto [illegible] un muro di quattro metri d'altezza mentre [illegible]a giocando a pallone con alcuni amici.

Nicola Rosin, 18 anni, è stato ricoverato all'ospedale di Aosta: ha riportato alcune fratture, guarirà in 40 giorni. L'incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio di martedì, poco distante da Pila. Rosin stava giocando a pallone con alcuni coetanei, dei quali [illegible] ospite per le vacanze estive, quando è caduto da un [illegible] in pietra. Gli amici [illegible] giovane hanno chiamato un'ambulanza, che ha portato il ferito [illegible] pronto soccorso dell'ospedale di Aosta. Qui i medici hanno sottoposto il turista a una serie di accertamenti e radiografie.

Una «volante» della questura [illegible] Aosta è andata a Pila per accertare la dinamica dell'incidente. «E' un episodio accidentale, [illegible] ragazzo [illegible] inciampato - dicono in questura -. Nessuno dei suoi amici è responsabile dell'accaduto». [m. t. z.]

Agricoltura

Opere irrigue Finanziamenti sbloccati

AOSTA. Sono stati sbloccati i finanziamenti per la realizzazione di opere di viabilità rurale e di irrigazione a pioggia. Lo ha comunicato Augusto Rollandin, [illegible] regionale dell'Agricoltura, durante la riunione con i presidenti dei consorzi di miglioramento fondiario interessati a questo tipo di opere. L'operazione costerà circa 13 miliardi.

«Prima [illegible] dare [illegible] ai pagamenti - ha detto l'assessore regionale Augusto Rollandin - volevamo conoscere la situazione [illegible] per garantire un trattamento uniforme tra i singoli consorzi». [illegible] piano dei finanziamenti prevede [illegible] copertura totale [illegible] progetti per l'irrigazione a pioggia autorizzati [illegible] al 30 settembre dello scorso anno e [illegible] coperture pari al [illegible] per [illegible] per i progetti relativi [illegible] viabilità rurale.

Per le opere autorizzate dopo il 30 settembre 1991 i finanziamenti [illegible] ricavati dagli assestamenti [illegible] bilancio e dai fondi recuperati dai progetti [illegible] realizzati. [e. c.]

Concluse in breve tempo le prevendite dei biglietti per la partita che la Juventus giocherà in Valle

La corsa ai tagliandi per il Trofeo Baretti

Molti turisti hanno prolungato le vacanze per seguire il torneo

Ultimi preparativi allo stadio Puchoz per il torneo «Pier Cesare Baretti»

AOSTA. E' ormai vana la caccia ai biglietti per assistere alla sfida più attesa del «Torneo inter[illegible] d'Aosta-Trofeo Pier Cesare Baretti» tra la Juventus e la nazionale degli [illegible] Uniti, in programma lunedì alle 20,30 a Saint-Vincent. Tutti i tagliandi per l'incontro tra bianconeri e americani [illegible] andati a ruba, mentre sono ancora disponibili i biglietti per le 2 partite della Fiorentina. «I tagliandi che avevamo a disposizione per l'incontro della Juve - dice [illegible] titolare [illegible] bar Sport, Marisa Grimod - sono presto esauriti. Molta gente non [illegible] riuscita ad assicurarsi a tempo i biglietti. Altri si sono lamentati per la partita che i bianconeri giocheranno a Torino: avrebbero voluto vedere la squadra [illegible] Trapattoni ad Aosta».

«Altro motivo di amarezza - aggiunge Marisa Grimod - è derivato dalla mancanza [illegible] finale. La formula iniziale [illegible] Baretti [illegible] partite di qualificazione e successive finali era più apprezzata. [illegible] poi il se[illegible] della sfida tutta italiana tra la Juventus e la Fiorentina. La squadra toscana non ha raccolto molti consensi: quasi tutti i biglietti per gli incontri dei viola sono [illegible] in vendita».

Molta gente potrà seguire la partita tra [illegible] Juventus e la nazionale statunitense [illegible] [illegible]schermo che verrà installato a Saint-Vincent, in piazza [illegible] La soluzione decisa dagli organizzatori non sembra però soddisfare i tifosi. «Tanto vale seguirla in televisione - dice [illegible] gruppetto di appassionati che [illegible] ha trovato più biglietti -. Avremmo voluto vedere Vialli, Baggio e compagni al Perucca. Un [illegible] vivere la partita [illegible] gli spalti, un altro conto è doversi ritrovare in casa con gli amici per ammirare i bianconeri. [illegible] ci siamo comunque [illegible]cora arresi. Proveremo a cercare qualche bagarino. Al di là della delusione personale dobbiamo comunque riconoscere agli organizzatori il merito [illegible] essere riusciti ad assicurarsi la presenza della Juventus».

Biglietti introvabili per Juventus-Usa anche [illegible] du Théâtre, l'altro punto di prevendita [illegible] «Ci aspettavamo [illegible] forte richiesta per i bianconeri - dice il titolare Roberto Guglielminotti -, ma pensavamo che anche la sfida tra Fiorentina e Russia coinvolgesse molti tifosi. Se per la squadra [illegible] Trapattoni le previsioni [illegible] sono avverate, per l'undici di Radice c'è stato un tiepido interesse. Ci sono stati parecchi turisti toscani [illegible] questi giorni, ma quasi tutti cercavano i biglietti per la Juventus».

La delusione è più forte per chi aveva già programmato di [illegible] qualche giorno in più di [illegible] proprio per seguire le partite. Il calcio d'agosto [illegible] molti [illegible] diventato anche un'oc[illegible] [illegible] turismo. Il torneo Baretti comincerà domani alle 20,30 a St-Vincent [illegible] Fiorentina-Usa per pro[illegible]ire sabato a Torino, sempre alle 20,30, con Juve-Russia. Domenica spazio [illegible] calcio parlato con il convegno a St-Vincent sul [illegible] [illegible]vocando l'Italia, tricampione del mondo, 10 anni dopo: 1[illegible] 1992». [s. b.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] comprato [illegible] segreteria [illegible]

Lunedì [illegible] agosto alle 14,40 mi reco alla Sip [illegible] viale della Pace, dove un'impiegata mi illustra il funzionamento [illegible] segreteria telefonica del costo di lire [illegible] mila. Ci lasciamo con l'accordo che avrei verificato la presenza, nel mio ufficio, di una presa tripolare e [illegible] una normale elettrica, necessarie per l'installazione. Martedì 4 agosto alle [illegible] telefono [illegible] medesimo ufficio e [illegible] risponde un'impiegata diversa: le spiego il tutto, affermando che mi sembra possibile l'installazione, [illegible] ne [illegible] certo non essendo la mia professione quella [illegible] telefonista o di elettricista. Propongo di pagare l'apparecchio, verificare la possibilità di installazione e, [illegible] negativo, di restituirlo. Mi viene risposto con: «Una volta emesso lo scontrino fiscale, non ritiriamo [illegible] venduto». Insisto per evitare di comperare qualcosa che non potrei usare, ma inutilmente. Resto a disagio, poi, mi attivo per ridurre al minimo la possibilità d'errore. Alle 11,40 ritelefono e mi accordo; «Mando un'impiegata a ritirare l'apparecchio; preferite contanti o un [illegible]gno? Mi conferma l'importo di lire 249 mila?», mi [illegible] rispo[illegible]: «Va bene l'assegno di [illegible] mila lire». La mia impiegata si reca alla Sip in viale della Pace, dove la persona con [illegible] quale mi ero accordato si scusa perché aveva sbagliato il prezzo che [illegible] 235 mila lire e non 249 mila. La mia impiegata dice che la cosa [illegible] irrilevante, diano pure il resto [illegible] contanti. La risposta è: «Non [illegible] possibile». La mia impiegata fa presente che non ha un altro assegno e neanche contanti e che sarebbe costretta a [illegible] città per 14 mila lire. La risposta è negativa anche alla proposta di [illegible] pagare 249 mila lire, anziché [illegible] cifra scontata. L'incaricata Sip si rivolge, quindi, al direttore che non risolve il problema. La mia impiegata rientra, mi spiega il tutto, faccio fatica a comprendere il «problema», mi infurio, telefono alla Sip, ma [illegible]suno ad Aosta risponde: sono le 12,40. Ho rinunciato ad acquistare la segreteria telefonica alla Sip.

Giampiero Ripamonti, Aosta

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.260
Percorribilità strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.800
Courmayeur: *Volontari [illegible] soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires [illegible] secours* (0166) 79.466
[illegible]tournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

[illegible]

Ad Aosta oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro [illegible] min. dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] min. dalla chiamata)
[illegible]: *Valpelline* (entro 15 min. dalla chiamata)
[illegible] 6: *Nus* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 23 agosto
Aosta: *Agip*, corso 26 febbraio (Blanc); *Tamoil*, via Clavalité; *Monteshell*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St. Martin.
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** Ip; **Fénis:** Tamoil; **[illegible]:** Fina; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** Ip; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Ip; **Quart:** Esso (S.S. 26); **[illegible]:** Agip; **St-Christophe:** [illegible] Ip; [illegible] **Verrès:** Ip.

CARABINIERI

[illegible] 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

[illegible]

Nati. [illegible]; Lisa Girardi; Beatrice Franco; Arianna Floris; Anwar Charfeddine.

Morti. [illegible] Celestina Vassoney, 79 anni, pensionata, Châtillon; [illegible]tasio Argirò, 66 anni, magistrato, Ro[illegible] Luccheroni, 79 anni, pensionata, Aosta; [illegible] Brunet, 84 anni, pensionata, Pontey; Lidia Savioz, [illegible] anni, pensionata, Aosta; [illegible] Brunello, 67 anni, pensionata.

[illegible]

[illegible] Gli agricoltori danneggiati dalle grandinate di luglio, che hanno provocato gravi danni alle colture viticole e frutticole in località nei Comuni di Saint-Pierre, Saint-Christophe e Quart, possono ottenere contributi a parziale copertura dei danni. Le domande devono essere presentate entro il 31 agosto all'assessorato regionale dell'Agricoltura, Fore[illegible]

[illegible] regionale del Turismo, Sport e Beni Culturali ha concesso [illegible] contributo di 105 milioni all'Asiva (Associazione sport invernali della Valle d'Aosta) per l'anno 1992. Nel settore del turismo la Giunta [illegible] inoltre esaminato una proposta di delibera [illegible] sottoporre al Consiglio riguardante l'individuazione degli [illegible] territoriali [illegible] Apt (Aziende di promozione turistica.

GLI APPUNTAMENTI

CHAMOIS

Concerto del [illegible] in chiesa

La chiesa ospita questo pomeriggio, alle 17, il concerto del coro «Ludovico Da Viadana del Fogolar Furlan» di Latina.

[illegible]

La corale «Louis Cunéaz»

La corale «Louis Cunéaz» [illegible] si esibirà in [illegible] questa [illegible] alle 21.

GRESSONEY

Gara di bocce a baraonda

Nel campo [illegible] Gressoney-Saint-Jean si tiene oggi una gara di bocce a terne a baraonda Targa Cammanna (Polisportiva).

VALTOURNENCHE

Gita al Gran Tournalin

L'azienda di soggiorno di Valtournenche e l'ufficio guide [illegible] Breuil hanno organizzato per questa mattina un'escursione al [illegible] Tournalin. Il programma prevede il ritrovo alle 7,30 davanti all'azienda di soggiorno, [illegible] salita con vetture private fino alla frazione Barmaz e la gita con pranzo al sacco [illegible] Tournalin.

[illegible]

Sfida a calcio tra donne

Il centro sportivo «Renato Lubos» di Morgex ospita questa sera il 1° trofeo «Tacchi a spillo», sfida calcistica tra le squadre femminili [illegible] Morgex/La Salle e quelle di Courmayeur/Pré-Saint-Didier.

[illegible]

In pullman nella valle del Lys

E' in programma per questa mattina una gita in pullman nella valle di Gressoney con una persona che fungerà da guida. A Saint-Jean [illegible] sarà la visita al castello Savoia e alla chiesa parrocchiale, durante il ritorno è prevista una tappa alla chiesa di Issime e al castello di Issogne.

[illegible]

Escursione in Valpelline

Una gita turistica guidata a Ollomont e Valpelline [illegible] stata organizzata per domani [illegible] 14 da Comune, Azienda di soggiorno e Associazione commercianti.

L'inchiesta nelle località turistiche della Valle continua nel paese del Parco del Gran Paradiso

«Cogne è bella, peccato per i bus»

Qualche lamentela per l'area di sosta dei pullman, davanti al municipio, che [illegible] rallentamenti al traffico e ostacola chi passeggia in centro. «Gli affitti degli appartamenti sono cari». «Ma l'edilizia rispetta l'ambiente»

COGNE. Metà agosto [illegible] il periodo di maggior affluenza turistica per il paese di Cogne, ai piedi del Gran Paradiso. La sensazione la [illegible] ha in modo particolare quest'anno, dopo un inizio [illegible] stagione turistica, causato dal maltempo.

Se si chiede ai turisti che giungono in questa località [illegible] confini del Parco del Gran Paradiso [illegible] perché [illegible] loro scelta, si ottiene una risposta pressoché uguale: «E' [illegible] località molto bella, tranquilla e caratterizzata da [illegible] clima dolce».

«Conosciamo la Valle d'Aosta da dieci anni - spiega [illegible] coppia sulla sessantina di ritorno dalle quoti[illegible] passeggiate nei prati di Sant'Orso -, e una volta soltanto non abbiamo potuto soggiornare a Cogne perché [illegible] [illegible] trovato un appartamento da affittare. In quell'occasione abbiamo passato un periodo di riposo in un'altra località rinomata della Valle, ma con grande rimpianto per Cogne».

«Gli affitti rincarano molto, ci dispiace - si lamenta la signora Gianna che dal 1974 frequenta la località -. Malgrado questo aspetto, veniamo [illegible] [illegible] perché Cogne [illegible] Cogne».

Dunque le bellezze naturali della zona sono l'attrazione che ha consentito alla località di cambiare l'attività economica principale da industriale a turistica.

Non mancano comunque critiche e richieste di miglioramenti del settore turistico. Le necessità spaziano dalle cose più banali a quelle più originali, come la costruzione di una funivia che raggiunga la vetta del Gran Paradiso. I turisti che esprimono maggiori necessità sono quelli che risiedono nel capoluogo [illegible] nelle immediate vicinanze, mentre sono meno esigenti, almeno sembra essere così, quelli delle frazioni. In [illegible] particolare quest'anno sotto [illegible] sono i parcheggi comunali.

Di questo avviso [illegible] anche Claudio, trent'anni, proprietario di un appartamento nella rue Dottor Grappein, secondo il quale i parcheggi [illegible] pagamento sono troppi e non vi è la possibilità di reperire aree alternative per lasciare l'auto. «Bisognerebbe classificare i parcheggi - dice - a seconda che debbano servire i residenti, intesi come dimoranti, o i passanti. Se per la seconda categoria di persone la scelta del parchimetro va be[illegible] [illegible] non bene per la prima categoria di persone che ha [illegible]sità [illegible] lasciare il prop[illegible] veicolo per tempi più lunghi».

Un'altro aspetto che non piace a Claudio è [illegible] disordine e la sporcizia [illegible] lasciano i giovani uscendo dalla discoteca vicina [illegible] zona dove lui abita. «[illegible]ca un'adeguata sorveglianza».

Per un gruppetto di simpatici anziani, tutti sulla sessantina, piacevolmente seduti all'ombra su una panchina [illegible] piazza comunale, una «pecca» del [illegible]poluogo sono i pulmini che servono le frazioni e gli autobus di [illegible] che fanno [illegible] davanti [illegible] facciata Nord del palazzo municipale. «Disturbano [illegible] quiete del centro del paese - dicono -. Inoltre [illegible] formano ingorghi di auto e ostacolano chi passeggia. Almeno gli autisti spegnessero il motore quando devono [illegible] per qualche tempo. L'amministrazione dovrebbe cercare di trovare un altro posto per la [illegible] di questi mezzi».

Un'altra critica sottile viene fatta a un patrimonio culturale che i «cognein» [illegible] assiduamente a coltivare, il dialetto. Per molti [illegible] [illegible] forma incomprensibile di comportamento verso il turista quando due o più residenti si spiegano in patois. E' ritenuta una forma [illegible] presa in giro. Comunque questo aspetto [illegible] intacca i buoni rapporti tra i turisti e la popolazione locale, ma è senti[illegible] come un disagio.

Tra le caratteristiche positive espresse sulla località del Gran Paradiso vi è quella di un ampio lavoro fatto a scopo turistico che non contrasta con l'ambiente.

In modo particolare, secondo un anziano signore che da di[illegible] tempo viene a Cogne a trascorrere le [illegible] vacanze, il recupero nel settore edilizio e il suo sviluppo viene eseguito in modo cosciente. «Purtroppo - sempre secondo questo villeggiante -, il conseguente sviluppo dei posti letto porta troppa gente nella località».

Diego Abram

Le cascate [illegible] Lillaz, una [illegible] [illegible] preferite dai villeggianti di Cogne
A sinistra il centro del paese di notte, animato da una caratteristica «veillà»

A Challand

Nuova stalla agli animali maltrattati

CHALLAND-ST-ANSELME. E' stata trovata [illegible] [illegible] per gli animali rinchiusi [illegible] stalla di Pietro Brun, in frazione Tilly di Challand-St-Anselme: questa mattina il sindaco del paese Giuseppe Aymonod accompagnerà alcuni rappresentanti dell'Enpa di Aosta a prendere i tre cavalli e i sei cani di proprietà dell'anziano allevatore. Gli animali saranno condotti in luoghi idonei, dove potranno essere custoditi [illegible] maggiore cura. Per evitare ulteriori maltrattamenti [illegible] bovini (diciotto mucche e tre vitelli), il sindaco ha preparato un'ordinanza: «Darò ai proprietari degli animali tre giorni di tempo per trovare una sistemazione [illegible] - ha [illegible] Aymonod -. [illegible] non [illegible]no ottemperato all'ordinanza, i bovini saranno prelevati e portati al macello».

Pietro Brun, 79 anni, è ancora in ospedale. «Ha soltanto avuto un problema di pressione», dice il consigliere comunale Walter Dufour, [illegible] [illegible] [illegible] agosto proprietario degli animali. Secondo Dufour i 18 bovini non sono in frazione Tilly [illegible] mesi: «Brun ha sette stalle, le mucche sono [illegible] [illegible] mayen». [illegible] Aymonod sostiene che gli animali non sono mai stati allontanati dalla frazione Tilly: «Sono in [illegible] stalla poco distante, più isolata. Per fortuna, il figlio di Brun in questi giorni si [illegible] occupando [illegible] loro: almeno hanno da mangiare». Tre vitelli [illegible] morti l'anno scorso, [illegible] cane pochi giorni fa e un altro vitello è stato sotterrato lunedì. [illegible] abitanti [illegible] Challand-St-Anselme erano indignati, così come [illegible] turisti.

Dice [illegible] Dufour: «L'Enpa ha visto che gli animali stavano bene: quelle mucche non hanno mai [illegible] [illegible] [illegible] brucellosi né la Tbc. La stalla era stata pulita ad aprile». [illegible] è stato proprio l'Enpa a segnalare, assieme al sindaco, la vicenda alla magistratura. Roberto Damiano, dell'Enpa di Ivrea, ha inviato un esposto nel quale il termine «atrocità» è ri[illegible]. Una turista, Cesarina Cignetti, di Banchette, è stata minacciata con un bastone da Brun quando è andata a rimproverarlo per come trattava gli animali: la donna ha denunciato l'allevatore ai carabinieri di Brusson. «Brun dice che nessuno potrà mai fargli nulla - ha raccontato la donna ai militari - perché tanto le autorità locali "sono con lui"».

«L'ordinanza di sgombero del[illegible] [illegible] del sindaco era poco chiara - afferma Dufour - Se i locali sono 4, quale deve essere chiuso?». Replica il sindaco: «Non c'era possibilità di equivo[illegible]. In quella stalla erano stati carabinieri, vigili sanitari, autorità competenti che [illegible] riscontrato maltrattamenti agli animali e poca igiene». **[m. t. z.]**

La lettera di [illegible] deputato [illegible] ministro dell'Ambiente lamenta la costruzione di cabine non [illegible]

«Il cemento dell'Enel rovina la Val Ferret»

Replica la sovrintendenza: «Queste opere non vanno nascoste»

Due «abiti» per la stessa opera: in alto una cabina dell'Enel in Val Ferret, ai piedi del Monte Bianco. Sotto, lo stesso impianto in Costa Smeralda (Sardegna)

AOSTA. Le cabine dell'Enel, costruite in cemento e disseminate in tutta la Valle, andrebbero mimetizzate per fare in mo[illegible] che si inseriscano nell'ambiente alpino? I pareri sono discordi. Le strutture così [illegible] sono non piacciono né agli abitanti né ai turisti e neanche a numerosi amministratori comunali. Flaminia Montanari, responsabile del settore catalogo, documentazione e [illegible] momento [illegible] passaggio della soprintendenza regionale ai Beni Culturali e Ambientali, dice: «Non credo che sia necessario mascherare queste costruzioni [illegible] [illegible] stato fatto in passato. Soltanto in qualche [illegible] abbia[illegible] piantato alcuni alberi per attutire l'impatto visivo. I tralicci del Superphoenix sono molto più deturpanti delle cabi[illegible] Enel, dato che [illegible] stati sistemati in aree [illegible] cui non ci so[illegible] abitazioni, in un ambiente completamente naturale».

L'onorevole Massimo Caprara, che [illegible] anni [illegible] le proprie [illegible] nella regione, non la pensa allo stesso modo e le definisce [illegible] «sgradevole pugno nell'occhio». Il deputato napoletano, molto legato alla Valle d'Aosta che cominciò [illegible] frequentare seguendo Palmiro Togliatti, di cui è stato per 20 anni segretario particolare, ha inviato anche una l[illegible] al ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana in cui fa presente la [illegible] difesa dell'ambi[illegible] in Valle d'Aosta». Caprara scrive che «la località [illegible] cui l'Enel installa cabine necessarie, [illegible] in vistosa contraddizione [illegible] la [illegible] e lo sfondo [illegible] Monte Bianco, è in Val Ferret, a La [illegible] di Courmayeur».

L'onorevole sottolinea che [illegible] un impegno minimo per mascherare e adattare queste costruzioni». Tra l'altro [illegible] Val Ferret e la Val Veny [illegible] entrambe vincolate [illegible] punto di vista paesaggistico da una legge [illegible] 1939. [illegible] Sardegna, sulla costa Smeralda, le pareti esterne delle cabine Enel sono rivestite [illegible] pietre a vista [illegible] hanno le siuole, oppure [illegible] costruite a [illegible]

«L'utente - dicono all'Enel - può rivestire l'esterno della cabina [illegible] qualunque materiale». Le cabine in cemento realizzate dall'ente di Stato sono criticate anche dal sindaco di Courmayeur Albert Tamietto: «Siamo consapevoli del problema e abbiamo chiesto all'Enel di costruirle in modo che si integrino [illegible] il paesaggio alpino. L'ente ci [illegible] risposto [illegible] [illegible] [illegible]bine possono essere camuffate, ma a nostre spese. In località La Palud realizzeremo una strut[illegible] polifunzionale, in cui vi saranno una cabina Enel e un'attività commerciale, perfettamente inserite nel paesaggio».

«In Valle d'Aosta - dice Flaminia Montanari - tra il 1970 [illegible] il 1980 l'allora soprintendente Domenico Prola propose di non camuffare le cabi[illegible] come invece era [illegible] fatto in precedenza, in quanto considerate ormai oggetti tecnologici». Flaminia Montanari rileva che «in passato queste strutture veni[illegible] considerate brutte, e perciò si pensò [illegible] nobilitarle [illegible] soluzioni architettoniche. Una vecchia cabina costruita a [illegible]stello si trova [illegible] Donnas, sul lato destro [illegible] [illegible]. Un'altra, trasformata di recente in latrina, è di fronte [illegible] cattedrale [illegible] Aosta. Le cabine che si trovano in Valle sono il risultato [illegible] uno studio che 15 anni [illegible] la Regione affidò a un architetto, il quale [illegible] basò anche sulle esigenze dell'Enel. Il [illegible] [illegible] dimostrò il materiale più idoneo».

Le cabine omologate dall'Enel sono uguali per tutta Italia. In Valle ne sono state installate 800, in prevalenza prefabbricate, di due diversi tipi che si differenziano a seconda se l'alimentazione è sottoterra o aerea: nel primo [illegible] la cabina è alta 3 metri, nell'altro 8. Nelle [illegible] vincolate, queste ultime presentano delle scanalature verticali [illegible] base a [illegible] modello realizzato circa vent'anni fa con il soprintendente Prola. [illegible]cono all'Enel: «Il numero delle cabine [illegible] consistente a causa dell'elevato consumo di energia elettrica. Quelle che si trovano in Val Ferret [illegible] state autorizzate [illegible] dal Comune sia [illegible] soprintendenza. Anziché [illegible] i tralicci abbiamo impiegato i cavi sotterranei che costano il doppio della linea ae[illegible]. Il problema è [illegible] [illegible] era necessario elettrificare [illegible] Val Ferret soltanto per qualche baita?».

Igor Righetti

In arrivo tagli [illegible] bollette di luce e telefono

Sanità, poche terapie per risanare il defi[illegible]

AOSTA. Anche in Valle d'Aosta [illegible] sistema sanità rischia il collasso. Ma se la diagnosi risulta abbastanza facile, la terapia non lo è altrettanto. Attorno al capezzale [illegible] questo ammalato, ormai cronico, si sono radunati l'assessore regionale alla [illegible] Enzo Cout, l'amministratore straordinario dell'Usl Ciro Castaldo e [illegible] Comitato [illegible] garanti con la consulenza tecnica del coordinatore amministrativo, Alberto Morelli, e sanitario, Stefano Laugeri.

Mancano già circa [illegible] miliardi, che potrebbero diventare 47 alla fine dell'anno. «E' un primo incontro per trovare il modo [illegible] far camminare insieme Regione [illegible] Usl», si limita [illegible] dichiarare in un comunicato l'as[illegible]. Nel solo primo semestre del 1992 l'Unità sanitaria locale ha quasi superato le spesa [illegible] nell'intero 1991 per interessi sulle anticipazioni bancarie, che ammontano a quasi [illegible] miliardi. La prima risposta dell'Usl, di fronte a queste difficoltà, è stata il «blocco» dei pagamenti delle fatture emesse dalle ditte e dai fornitori. Il debito attuale risulta superiore a 10 miliardi.

[illegible] situazione di emergenza finanziaria l'assessore ha garantito l'impegno della Regione nel coprire gli eventuali deficit, [illegible] non si è parlato delle [illegible] regionali previste dalla legge-delega sulla Sanità. Tra i rimedi proposti, il taglio alle spese vi[illegible] (luce, telefono) e una riorganizzazione dei servizi. [illegible] cosa rispetto agli interventi radicali di cui avrebbe bisogno la sanità valdostana, soprattutto per controllare l'eccesso di prestazioni di laboratorio o esami specialistici richiesti dai medici generici. Domani si riunirà la commissione voluta dall'assessorato per tentare di razionalizzare gli acquisti di attrezzature ospedaliere. **[a. bl.]**

Voltri-Sempione, Bianco e raddoppio della Torino-Savona

Le tre opere che mancano sulle strade delle vacanze

SONO tre le grandi opere stradali, del Piemonte e Valle d'Aosta, non ancora ultimate e al centro di accese polemiche. [illegible] anni [illegible] attende il completamento [illegible] Voltri-Sempione, bloccata ad Arona, la costruzione dell'autostrada del Monte Bianco e soprattutto il raddoppio della Torino-Savona.

Per quest'ultima, conosciuta come [illegible] della morte a causa dei continui spaventosi incidenti, [illegible] una speranza concreta. Il 10 settembre si svolgerà a [illegible] il consiglio di amministrazione dell'Anas [illegible] dovrà decidere sulla concessione del finanziamento di [illegible] miliardi, indispensabile per completare il raddoppio.

I fondi, uniti a quelli già messi a disposizione dalla società Autostrade, dovrebbero [illegible] sufficienti per completare il raddoppio da Rio Colorè (Carmagnola) al viadotto sullo Stura (Fossano) e per allargare di 7 metri la carreggiata (41 chilometri) fino a Priero. L'ampliamento consentirebbe l'installazione dei new-jersey, le barriere di separazione, tra le due corsie [illegible] marcia.

La riunione dei vertici Anas per decidere il finanziamento, prevista in un primo tempo il 6 agosto, è stata rinviata, a sorpresa. «E' l'ennesimo ritardo che si frappone al raddoppio della Torino-Savona - sottolinea il ministro per gli Affari regionali, Costa - e sono rammaricato: c'era la speranza di veder partire l'ultima parte [illegible] lavori [illegible] l'estate».

Si lavora a rilento e mancano i soldi: in alto il raddoppio della To-Sv, sopra un tratto di A26 a Stresa

Ma la via più diretta fra il centro Europa ed il [illegible] è quella che passa [illegible] il passo del Sempione, per proseguire sulla A26 [illegible] la Liguria. Doveva [illegible] completata ormai da un [illegible] [illegible] sono intervenuti contrattempi che rischiano di rinviare di 2 anni l'apertura [illegible] collegamento.

I problemi [illegible] sorti in due gallerie sul Lago Maggiore, a Someraro di Stresa. Qui fino all'anno [illegible] si procedeva con la dinamite che ha provocato [illegible] serie di guai alle abitazioni della frazione stresiana. Qualche crollo e crepe negli edifici hanno sollevato la reazione degli abitanti costituitisi in comitato.

I lavori sono stati bloccati per alcuni mesi. Poi si è ricorso a tecniche differenti, per evitare problemi [illegible] una zona dove la roccia non è consistente e tutto il versante montagnoso si mantiene su un instabile equilibrio.

Adesso nella galleria di Someraro si procede al ritmo di qualche [illegible] al giorno e per guadagnare il tempo perduto si l[illegible] giorno e [illegible]. Ma lo scavo procede ugualmente a rilento. Per questo si è pensato di intervenire aggirando l'ostacolo, superando il tratto in galleria [illegible] alcune strade provinciali. Questa, se sarà finanziata, potrebbe essere [illegible] soluzione per l'estate '93: con [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] decina [illegible] chilometri e il completamento [illegible] superstrada da Gravellona Toce al confine elvetico, la via del mare [illegible] l'Alto Novarese e per svizzeri e tedeschi sarà destinata ad accorciarsi notevolmente. E si eliminerebbe anche buona parte del traffico pesante che oggi penalizza le statali [illegible] laghi Maggiore e d'Orta.

In Valle d'Aosta il primo tratto dell'autostrada [illegible] [illegible] Bianco, da Sarre a Morgex, poco più [illegible] 24 chilometri, sarà aperto tra la primavera e l'estate del 1993. Per avere il tracciato completo, [illegible] gli [illegible] chilometri da Morgex al traforo per la Francia, occorrerà attendere fino al 1996. [illegible] questo secondo tratto soltanto nei giorni scorsi sono stati assegnati i lavori alle imprese appaltatrici.

La progettazione e la realizzazione dell'opera è [illegible] dalla [illegible] (Raccordo autostradale valdostano) con una previsione iniziale [illegible] [illegible] di circa mille miliardi, [illegible] sicuramente diventeranno di più a consuntivo. Gli automobilisti che dall'autostrada [illegible] Torino [illegible]no dirigersi al traforo del Bianco senza [illegible] Aosta, potranno percorrere, [illegible] primi mesi del prossimo anno, la nuova tangenziale Sud, in costruzione a cura [illegible] Sav (Società autostrade valdostane) e dell'assessorato regionale ai Lavori Pubblici.

Sull'autostrada [illegible] Bianco metà del tracciato è in galleria: questo e le attenzioni poste per evitare un impatto ambientale negativo [illegible] richiesto un preventivo [illegible] spesa molto elevato. Per il tracciato da Morgex a Courmayeur vi sono state polemiche fra i responsabili della Rav e le amministrazioni locali. Il recente accordo ha permesso di avviare la costruzione, [illegible] date le difficoltà del tracciato montano occorreranno alcuni anni nonostante i chilometri [illegible] pochi.

Per il momento ci sono solo da registrare [illegible] lamentele dei turisti che hanno trovato ancora incomplete quelle opere che potrebbero consentire di viaggiare [illegible] code e rallentamenti, tipici di questi giorni di massima affluenza turistica. [r. s.]

L'operazione «Vacanze serene» già in funzione nel tratto ligure della Sv-To: elicottero e ambulanze al casello di Savona

Rientro super-protetto

Anche i vigili del fuoco [illegible] caselli delle autostrade

Due weekend di superlavoro per le forze dell'ordine. Sabato, domenica e lunedì, poi il fine settimana successivo ci [illegible] [illegible] strade [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta il controesodo. Finite le [illegible] e [illegible] torna a casa, al lavoro di tutti i giorni. Polizia stradale, Croce rossa e pubbliche assistenze sono mobilitate nei punti nevralgici della [illegible] autostradale piemontese e valdostana. Lungo la Torino-Aosta, soprattutto nel difficile tratto [illegible] Quincinetto a Pont-Saint-Martin, [illegible] [illegible] appenninica della Torino-Savona, da Ceva fino ad Al[illegible] e su tutta la Torino-Piacenza, in modo particolare nella zona a cavallo fra le province di Asti e Alessandria. Sorveglianza anche sulla Voltri-Sempione, per permettere un deflusso regolare dalla zona dei laghi Maggiore e [illegible] e dalle montagne dell'Ossola.

[illegible] anche i vigili del fuoco presidieranno i [illegible] delle autostrade a fianco delle pubbliche assistenze e [illegible] forze dell'ordine. E' quanto ha disposto - come informa [illegible] comunicato del ministero dell'Interno - il direttore generale della Protezione civile e dei servizi antincendi, Elveno Pastorelli.

Secondo il piano, nuclei mobili di vigili del fuoco, dotati di attrezzature di pronto intervento, saranno dislocati ai principali [illegible]lli autostradali sabato, domenica e lunedì prossimi e il weekend successivo, giornate di punta [illegible] traffico. I vigili del fuoco opereranno anche di notte [illegible] l'ausilio degli elicotteri [illegible] 206.

[illegible] squadre [illegible] distribuite in modo tale [illegible] assicurare la massima rapidità d'intervento. Così, oltre ai [illegible] [illegible] p[illegible] della rete autostradale pi[illegible] e valdostana, sarà possibile incontrare vigili del fuoco in servizio anche nelle zone più a rischio, soprattutto lungo la Torino-Savona che deve raccogliere tutto il traffico in rientro dalla Liguria, non [illegible] [illegible] [illegible] mila veicoli. [f. pan.]

Aosta, la difesa dell'ambiente è [illegible] tema [illegible] uno spettacolo dedicato [illegible] bambini

Le marionette in piazza

Sono in programma due fiabe raccontate dalla compagnia «Il Teatro dell'Es» di Bologna per insegnare il rispetto per la natura. L'esperienza verrà riproposta il prossimo [illegible]

[illegible]. Ancora [illegible] appuntamento, alle 17 di oggi in piazza Chanoux, per i bambini dai tre ai sette anni [illegible] spettacolo di marionette prodotto e curato [illegible] compagnia «Il Teatro dell'Es» di Bologna.

L'ambiente [illegible] il tema dello spettacolo dal titolo «Un mondo di colori» che vuole insegnare in modo semplice ai più piccini a mantenere pulito ed in ordine il mondo in [illegible] viviamo.

[illegible] ricerca del colore e l'ecologia sono, quindi, i fili conduttori delle due brevi fiabe proposte al giovanissimo pubblico. La prima racconta di un camaleonte alla ricerca del proprio colore e della propria identità. La bestiola, con l'aiuto di un amico più saggio, accetterà di buon grado, alla fine [illegible] storia, di assumere tutti i colori [illegible] natura.

[illegible] secondo racconto è ambientato nel paese [illegible] Belcolore e narra dei suoi abitanti, [illegible] una rondine e dell'arcobaleno. Questi abitanti so[illegible] poco rispettosi dell'ambiente in cui vivono, così, per punirli, la rondine ruba tutti i colori e li porta all'arcobaleno. Soltanto quando la gente del [illegible]e vede il bellissimo arcobaleno in mezzo a tanto grigio si rende conto di quanto sia importante l'ambiente in cui vive e si pente del suo comportamento. [illegible] fine della storia gli abitanti riusciranno a riavere il loro paese colorato.

Prodotto nel 1989, «Un mondo di colori» intratterrà il pubblico per circa un'ora durante [illegible] qu[illegible] con le marionette a filo, lo staff del «Teatro dell'Es» cercherà [illegible] spiegare ai bambini come alcune piccole azioni quotidiane possono contribuire a mantenere pulito l'ambiente che ci circonda.

«Un mondo di colori» [illegible] il penultimo appuntamento con il teatro per bambini inserito nel calendario che Azienda autonoma [illegible] soggiorno e [illegible] hanno previsto per l'estate aostana. Il prossimo, e ultimo, spettacolo in programma sarà, giovedì 27 agosto, sempre [illegible] 17 in piazza Chanoux, «Buffoni» [illegible] compagnia «Il Teatro del Vento» di Milano.

[illegible] programmazione di spettacoli teatrali per bambini che ha animato, quest'anno, piazza Chanoux nei giovedì di luglio e agosto, [illegible] riproposta [illegible] prossima estate.

«Ripeteremo [illegible] l'esperienza - dice [illegible] Serra, dire[illegible]ore dell'Azienda di soggiorno di Aosta - dandole anche maggior risalto. Pensiamo, infatti, di prevedere una progra[illegible] pomeridiana e una serale indirizzandola ad un pubblico di età compresa tra i 2 e i 14 anni». [b. m.]

Grande successo per gli spettacoli di teatro per bambini in piazza Chanoux. Alle 17 di oggi il penultimo appuntamento

Stasera a Cogne

Spettacolo di folklore [illegible]

[illegible]. Il palco della veillà di Sonveulla, sul quale [illegible] ormai [illegible] le esibizioni estive del gruppo locale «Lo Tintamaro», ospita questa sera una rappresentanza folcloristica [illegible]niere. [illegible] scena, [illegible] 21, gli «Iuncost» [illegible] Ugorod (Ucraina), in tournée in Italia.

[illegible] uno dei più antichi e prestigiosi gruppi che rappresentava, per l'ex Unione sovietica, lo stato ucraino all'estero.

[illegible] spettacolo si [illegible] seguendo le tre diverse componenti artistiche di ispirazione popolare: il ballo, la musica e il canto.

Le coreografie, [illegible] dal maestro Peter Kustan, ripropongono [illegible] danze tradizionali, eseguite nella steppa ucraina e tra i bivacchi cosacchi. Tra i motivi più famosi, entrati ormai a far parte del repertorio popolare internazionale, vi sono «Kalinka» e il conosciutissimo «Kasaciok».

La bravura degli artisti e le precise coreografie fanno dello spettacolo proposto dal gruppo ucraino un momento di alto livello artistico. Tra gli elementi più significativi della serata vi sono sicuramente i coloratissimi e preziosi costumi, i cui frequenti cambi creano una suggestiva visione di insieme.

Il gru[illegible] folcloristico è formato da quaranta elementi, che vengono selezionati all'inizio [illegible] tournée [illegible] i seicento allievi della scuola [illegible] danza «Iuncost». [sa. b.]

[illegible] AL [illegible]

Cinema	Programma
[illegible] Tel. (0165) 35.686 Lire 8000 Or.: 20/22	**Il promontorio della paura** di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. [illegible] farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 5' [illegible]
Giacosa Tel. (0165) 362.220 Or.: 20/22 Lire 10.000	CHIUSO PER FERIE
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo [illegible]	OGGI CHIUSO
Gran Paradiso Tel. [illegible] 641.208 Or.: 1[illegible]/22 Lire 8000	**Hot shots!** di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del [illegible]: come è dura la vita di un pilota militare [illegible] camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! [illegible]. 1h 42' Comm.
Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/20,30/22,30 Lire 10.000	**Biancaneve e i sette nani** (Ore 17) **Scoppio della città** (Ore 20,30; 22,30)
Des Guides Tel. (0165) 848.473 Or.: 18/20/22 Lire 10.000	**Lionheart - Scomm[illegible] vincente** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello [illegible] fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso
Ideal Tel. (0125) 929.493 Or.: 21 Lire [illegible]	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Cinema	Programma
Boaro Via Palestro [illegible] (0125) 423.240 Or.[illegible]	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] Via Piave Tel [illegible] Or.: 20/22,15	[illegible] CHIUSO
[illegible] Via Arborio Tel. (0125) 425.060 Or.: 20/22,15	CHIUSO PER [illegible]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

La Grande Corrida

Seconda serata per la «Grande corrida», spettacolo [illegible] dilettanti allo sbaraglio organizzato dalla Pro loco. In piazza Fiorin, dalle 21, si esibiranno sei nuovi concorrenti, poi i soli finalisti.

COURMAYEUR

Serata danzante con orchestra

[illegible] programma degli appuntamenti estivi della discoteca «Abat-Jour» continua questa sera [illegible] il ballo proposto dall'orchestra-spettacolo di Moni[illegible] Pastor.

[illegible]

Spettacolo comico

Nella sala polivalente di Rhêmes-Notre-Dame si terrà oggi alle 21 lo spettacolo comico «Io e Pizzibutti», portato in [illegible] da due attori milanesi.

ETROUBLES

Rassegna cinematografica

La mini rassegna di film, dal titolo «Cinéma d'été», proposta per i mesi estivi dalla Pro loco, continua stasera alle 21, nella [illegible] parrocchiale, con [illegible] Streets» (Usa, 1986).

LA [illegible]

Concerto [illegible] «I Cantavino»

[illegible] programma delle manifestazioni estive organizzato dalla Pro loco continua questa sera con [illegible] concerto del gruppo [illegible]sicale «I Cantavino», che si terrà alle 21 nell'anfiteatro [illegible]turale del paese.

SAINT-VINCENT

L'operetta in piazza

In cartellone per «Saint-Vincent '92» questa [illegible], [illegible] 21, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, spettacolo di operetta «Cin ci là».

[illegible]

Musica jazz

Nell'ex giardino dell'hotel Ange concerto [illegible] quintetto jazz composto [illegible] Rocco De Lucia (basso), Franco Tonso (tastiere), Michele Generale (chitarra), Guido Gressani (batteria), Massimo Baldioli (sassofono). [illegible] programma repertorio [illegible] jazz.

Due nuovi episodi [illegible] «Storie fantastiche» di Spielberg [illegible] Antenne [illegible]

Aristocratico diabolico su Tsr

E reportage sulla drammatica realtà di Cuba

Giornata [illegible] [illegible] proposte per le televisioni francofone. Incomincia [illegible] alle 14,40 con [illegible] classico dello schermo «*Noblesse oblige*» (GB, 1949, 100'), un film di Robert Hamer con Alec Guinness, [illegible] Price e Valérie Hobson. Piccolo capolavoro [illegible] ironia, il film [illegible] il diabolico piano di un aristocratico inglese diseredato per rientrare in possesso del suo titolo e dei suoi beni, attraverso una sistematica eliminazione [illegible] tutti i membri [illegible] sua famiglia.

Alle 20,05 Tsr trasmette «*Cuba: le socialisme ou la mort*», un reportage di Peter Borbes e Claude [illegible] Nye [illegible] drammatica situazione cubana. Chiusa [illegible] l'embargo statunitense e l'apatia dei Paesi amici, l'isola apre al turismo ricco, mettendo tutto in vendita: dalla terra alle persone.

Alle 20,45 Antenne 2 propone una [illegible] puntata della serie documentaria «*Des trains pas [illegible] les autres*». Il convoglio illustrato [illegible] questa volta il Trans Europe Asie, che [illegible] la Turchia. Subito dopo alle 21,40 la rete francese presenta altri due episodi [illegible] serie diretta da Steven Spielberg «*Histoires fantastiques*»: «Vacances forcées» con Loni Anderson e «[illegible] héros malgré lui» con Charlie Sheen.

Il regista Steven Spielberg

Alle 21,50 Tsr manda in onda «*L'esquimau africain*». E' [illegible] documentario che [illegible] una curiosa avventura, quella di Michel Kpomassie, un [illegible] del Togo, che, dopo aver scoperto la bellezza della Groenlandia attraverso le foto di un libro, ha [illegible] [illegible] vivere per due anni fra gli Inuit.

[illegible] 22,45 Antenne [illegible] tra[illegible] [illegible] *marauders* [illegible]*quents* (Usa, 1962, 100'), un film di Samuel Fuller [illegible] Jeff Chandler, Ty Hardin e Peter [illegible] E' la storia vera, raccontata con stile giornalistico, di un battaglione [illegible] soldati americani [illegible] nel 1944 percorsero oltre ottocento [illegible] nella giungla birmana per impedire [illegible] si ricongiungessero in India tedeschi e giapponesi. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **[illegible]**, di e con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna. Bn. Non viet. Or.: 20,00; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Passioni violente**. Di V. Schlöndorff con S. Shepard, B. Suko[illegible]. Col. non vietato. Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. C. della Salute 77. Vedi sera d'estate Cortile Stradella. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso.
[illegible] P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
C[illegible] v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. S[illegible]. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Turnè** di G. [illegible]res con D. [illegible] [illegible] F. Bentivoglio. Or.: [illegible] 17,15; 19; 20,45, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Domani riapertura. **La donna indecente**.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible] Di S. Levant e C. Grodin. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; [illegible].
IDEAL c. Be[illegible] 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (G. P. della giuria Cannes '92) con E. Lo Verso. V. [illegible]. F. Darel. [illegible]. N.V. [illegible]: 16; 18,10; [illegible] 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso.
LUX [illegible] Se[illegible]. Chiuso per ferie.
[illegible] 1 s. [illegible] 7. **To[illegible] decadence**, di R. Murakami, con M. Nikaido, S. Maekawa. 1° Premio per la regia Festival di Taormina '92. Vietato 18. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **House IV - Presenze impalpabili** di L. Abernathy, con T. T. Scott, W. Kon. Or.: 1[illegible]; 16,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. [illegible],
[illegible] v. Arsenale 3. **KGB ultime atto** di E. Serafion con F. Whaley e R. Polansky. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato destino** di G. Albano con M. [illegible] A. [illegible] [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Domani riapertura. **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni**.
SELENE c. Belgio 53. **Tacchi a spillo**, di P. Almodóvar con V. Abril, M. Paredes (Spagna 1991). Or. 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Latino bar**, di P. Leduc con D. Pedro, R. Sosa. Col. Viet. 14. Or.: [illegible],30; 18; 19,30; 21; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte**, di T. Brass. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO [illegible] Castello 215, t. 88.151. Chiuso. La bigl. riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abb.: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abb.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello** 9 grandi spett. in abb. e posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. [illegible]. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. ore 10-13; 15-19 alle casse de[illegible]. [illegible]

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14,00; 18,30 **Tg della Valle d'Aosta**

[illegible]
12,10; 17,00 **La voix de la Vallée**

Tv Suisse [illegible]
8,15 **Pinocchio**
9,00 **Top models**
9,20 **Poivre et sel**
11,50 **Tous en selle**
12,45 **Tj-flash**
12,50 **Marc et Sophie**
13,15 **La vendetta**
13,35 **Les oiseaux se cachent pour mourir**
17,35 **Mamie casse-cou**
18,00 **La petite maison dans la prairie**
18,50 **Top models**
19,30 **Tj-soir**
23,05 **Tj-nuit**

[illegible] Valle d'Aosta
10,[illegible] **Programmazione regionale**
14,00 **Programmi per ragazzi**
18,30 **Film**
20,30 **TF**
22,30 **Notes informazione**
0,30 **Notturno**

[illegible] Alpi
[illegible] **Joe Forrester**, telefilm
[illegible] [illegible]
11,40 [illegible]
12,40; [illegible]; 22,00 **Alpitime**, [illegible]
13,00 [illegible]
15,00 **Ryan**, [illegible]
15,30 **Scimmia [illegible] spalla**, film
17,00 **Documentario**
18,00 **Agente Pepper**, telefilm
20,30 **La carovana dei coraggiosi**, film
24,00 **Fratelli di sangue**, film

Top [illegible]
9,30 **Mattino Tir**
14,30 **Ketchup**, 90 minuti di Fast music
[illegible] **Tir news**
16,20 **Pomeriggio Tir** con [illegible] [illegible]lo
23,00 **Night life** a cura di Lorenzo Plebe

Radio Reporter
6,30 **Buongiorno [illegible] Radio Reporter**
9,00 **L'occasione**
10,05 **Musica non stop** a cura di Luca [illegible]

Radio Valle d'Aosta [illegible]
9,00 **Liscio in libertà**
[illegible] **101 news prima pagina**
10,15 **Alla ricerca del faraone**, gioco-spettacolo
10,30 **Discutiamone insieme**, [illegible] cultura
11,30 **Top '60**
[illegible] **Disco club**
16,00 **Dj special** con Antonio Santini
16,30 **Juke box**, [illegible]

Radio Delta
8,30 **L'oroscopo** di [illegible]
[illegible] **Val col liscio** con Ivan
[illegible] **Compro, vendo, baratto**
9,55 **Disco Delta**
10,00 **L'angolo degli auguri**
10,05 **Mattinata all'italiana**
11,20 **La ricetta**
11,40 **Deltamagazine** di F. Favre e L. Tonino
17,00 **Italia cocktail** con Alex Grosso
19,00 **Val col liscio**
20,00 **Delta music**

Radio club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15,00 **Classifica GB**
15,30 **Dischi e richieste**
16,00 **Annunci gratuiti**

[illegible] Deejay
10,00 **Amadeus**
13,00 **Tony Severo**
16,00 **Linus**
16,30 **Jov[illegible]**
20,00 **Gran Sera Deejay**

[illegible]
6,05 **La voce delle stelle**
6,15 **Rav mattina**
19,30 **Rav superpomeriggio**
18,00 **Supermix**
19,00 **Rav sera**

Radio Monterosa
6,40 **Rassegna stampa**
11,20 **MonteRosa special**
14,05 **Tempo & traffico**
19,30 **MonteRosa news**
20,30 **Rendez-vous patoisan**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il debutto al «Puchoz» contro la Solbiatese deciso da Gambino [illegible] rigore

In Coppa una brillante Aosta

Gol all'82, buona prestazione di Sapienza

[illegible]	1	SOLBIATESE	0
BUDA	6	DE GIORGI	6,5
LESSIO	6,5	TIBALDO	6
(46' PANIZZA)	7	(56' D'EUGENIO)	6
COLNAGHI	6,5	MANGONE	7
GUIDA	7-	(82' TERNI)	6
TEDOLDI	6,5	TRENTINI	6
BENZI	7-	MALTAGLIATI	6
SAPIENZA	7,5	RICCI	6,5
DE ANGELIS	7	GALELLI	6
GIRELLI	6	(86' OCCHIPINTI)	6,5
(66' MONCADA)	6,5	ROVELLINI	7,5
GAMBINO	6	TIRAPELLE	6
FERRETTI	6,5	BELLAVIA	6
(86' MASCHERONI)	6	CALAMITA	6,5
All.: BARLASSINA	7	All.: CAMPAGNA	6

Arbitro: BIZZOTTO di Castelfranco Veneto 6,5
Reti: 82' Gambino (rig.).
Ammoniti: Ferretti, Guida, Trentini. Spettatori: paganti 500

AOSTA. Positivo esordio dell'Aosta in Coppa Italia. I rossoneri hanno superato la [illegible]iatese per 1-0 nella partita di andata [illegible] primo turno della manifestazione tricolore (il ritorno si giocherà domenica sul campo dei lombardi). A regalare il [illegible] [illegible] [illegible]a squadra di Barlassina [illegible] stato Gambino: il centrocampista [illegible] trasformato all'82' un calcio di rigore conce[illegible] per atterramento in area di Moncada.

Al di là [illegible] vittoria [illegible] emerse [illegible] confortanti in tutti i reparti per l'Aosta. La difesa ha controllato [illegible] tranquillità le offensive avversarie, [illegible] a centrocampo Guida, De Angelis e Sapienza hanno dato vivacità alla manovra. In attacco Girelli [illegible] ha sfruttato una buona opportunità, [illegible] [illegible] confermato le [illegible] indubbie qualità di bomber. L'inserimento di Moncada nella ripresa ha dato brillantezza alle azioni offensi[illegible] e proprio [illegible] una iniziativa della punta è nato il penalty che ha deciso le sorti dell'incontro.

Dopo un avvio guardingo di entrambe le squadre, è stata l'Aosta ad assumere l'iniziativa senza riuscire tuttavia a rendersi particolarmente minacciosa. Soltanto al 28' l'ex rossonero De Giorgi è stato chiamato in causa da un colpo di testa di Guida, mentre Buda è rimasto inoperoso fino [illegible] 41' quando Calamita lo ha impegnato [illegible] un tiro da fuori area. La miglior occasione è comunque capitata sui piedi di Girelli poco prima del riposo, ma [illegible] conclusione dell'attaccante [illegible] favorevole posizione era troppo alta.

Ricca di spunti la ripresa. Al 49' pregevole azione personale di Rovellini fuori [illegible] poco e [illegible] 60' brivido per la dif[illegible] lombarda su un [illegible] [illegible] De Angelis che attraversava tutta l'area. Al 62' perentorio [illegible] [illegible] di Tedoldi [illegible] palla sulla traversa. Al 74' Buda deviava con i pugni una violenta punizione di Calamita e nell'azione suc[illegible] va [illegible] Tirapelle a fallire di poco il bersaglio.

All'81' fuga sulla [illegible] [illegible] Guida e cross che tagliava fuori la difesa varesina, ma Panizza e Gambino giungevano in ritardo per la deviazione vincente. La gioia dei tifosi rossoneri esplodeva un minuto più tardi: Moncada sfruttava un rimpallo e s'involava verso De Giorgi. L'a[illegible] dell'attaccante veniva frenata fallosamente in area e l'arbitro concedeva il rigore. S'incaricava di trasformare [illegible] penalty Gambino, [illegible] infilava De Giorgi nell'angolino basso [illegible] sinistra del portiere. Ultimo brivido poco prima dello scadere su tiro [illegible] di Occhipinti che si perdeva di poco alla destra di Buda.

Sigfrido Benayton

Inaugurato il «Perucca»

Un piacevole test tra l'Aosta [illegible] lo Châtillon/Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Una piacevole amichevole per l'inaugurazione [illegible] nuovo stadio Perucca tra lo Châtillon/Saint-Vincent e l'Aosta. Sono mancati i gol a dare [illegible] a [illegible] sfida che i rossoneri hanno interpretato in tono prudente per l'impegno in Coppa Italia e i castiglionesi hanno affrontato con l'obiettivo di verificare la tenu[illegible] e gli schemi.

Ha soddisfatto [illegible] attese la squadra di Ciri che ha evidenziato una difesa compatta, un centrocampo [illegible] in grado [illegible] produrre iniziative pregevoli [illegible] [illegible] [illegible] che anche [illegible] deve essere più pungente ha ribadito di possedere un notevole potenziale. [illegible] preparazione in vista del debutto nel nuovo [illegible]pionato della lega nazionale dilettanti procede senza intoppi per i biancoazzurri che domenica proseguiranno la serie dei test a Montjovet contro il Sarre.

«Dall'amichevole [illegible] l'Aosta ho tratto utili indicazioni - sottolinea l'allenatore Piero Ciri -. I rossoneri, pur non forzando, hanno dimostrato il loro valore. Le note positive sono giunte dal pacchetto arretrato e dalla facilità di costruire gioco a centrocampo. Dobbiamo, invece, migliorare sulle fasce e perfezio[illegible] i meccanismi [illegible] sovrapposizioni. Le punte devono essere servite con maggior velocità per poter sorprendere le di[illegible] avversarie».

«L'inserimento dei nuovi procede nel migliore dei modi - aggiunge l'allenatore dei castigli[illegible] -. L'obiettivo è quello [illegible] raggiungere una condizione ottimale per l'inizio del campionato (domenica 6 settembre, ndr) quindi è logico che ci siano ancora ampi margini di miglioramento sia a [illegible]llo individuale sia come collettivo».

[illegible] destato ottima impressione soprattutto la retroguardia. Avendo cambiato una sola pedina nello scacchiere difensivo (Redaelli tra i pali al posto di Zublena) non si sono registrati i tipici inconvenienti dettati dall'arrivo di nuovi giocatori. A centrocampo Casadei e Alloni hanno subito dimostrato di essere precisi punti di riferimen[illegible] sia in fase di interdizione sia nell'impostazione [illegible] manovra, mentre Schiavone ha ribadito [illegible] possedere [illegible] qualità tecniche. Interessante la [illegible] posizione di Serravalle che con un [illegible] [illegible]inuo crea [illegible]azi utili per gli inserimenti dei compagni e porta scompiglio nelle marcature avversarie. [illegible]po due promozioni consecutive la compagine vuole ben figurare anche alle soglie [illegible] professionismo.

L'amichevole è servita anche per collaudare l'impianto di illuminazione (4 potentissime torri faro) per la disputa del torneo Baretti. L'inconveniente maggiore ha riguardato gli spettatori delle gradinate [illegible] tra i due tempi si [illegible] spostati in tribuna per problemi di visibilità. (s. b.)

Marco Girelli, a destra, è stato il capocannoniere dello scorso campionato

Per la Nicotera guidata dal nuovo allenatore Petitti domani a Bergamo prima partita precampionato

Raffica di amichevoli per preparare la B2

Ma i problemi finanziari della società non sono ancora risolti

Romano Petitti

AOSTA. Due sedute quotidiane di allenamento per preparare al meglio la scalata ai playoff del campionato di serie B2 di pallacanestro che comincerà il 26 settembre. Finite le vacanze, i giocatori della Nicotera hanno cominciato gli [illegible] agli ordini del nuovo allenatore Ro[illegible] Petitti e del preparatore atletico Livio Migliorini.

Sono 14 i giocatori a disposizione [illegible] coach: Giuseppe [illegible]rtese (play arrivato dal Campli), [illegible]io Gyppaz (rientrato dal prestito all'Ivrea), Umberto Colombini, Marco Greco, Oscar Boarolo, Luca Ferrari, Claudio Vitale, Roberto Padovani, Massimiliano Polin, Alessio Pucci (ala giunta dalla Kleenex Pistoia), Aldo Grattacaso (in prestito dall'Union Uap Assurances), Flavio Tiberti e gli junior Matteo [illegible] e Stefano Cec[illegible]. L'organico è, sulla carta, di tutto rispetto e Petitti è convinto «di poter disputare un [illegible]pionato ricco di soddisfazioni. L'obiettivo è quello di migliorare il piazzamento della passata stagione disputando i playoff».

«Il girone si presenta assai equilibrato - aggiunge il neo coach biancoazzurro -, però possiamo fare bene. Le squadre più accreditate per giungere agli spareggi sono Cagiva Varese, Treviglio, Rovereto, Correggio e Cremona. Abbiamo definito parecchie amichevoli per poter mettere a punto schemi e [illegible] il giusto amalgama in tempi brevi. I [illegible]azzi stanno lavorando con molta serietà».

Il futuro della società si presenta denso di nubi sotto il profilo finanziario. Il presidente Nicotera ha prospettato anche l'eventualità della cessione [illegible] qualche giocatore a novembre.

Questa situazione di incertezza può [illegible] ripercussioni sulla squadra?

«Mi auguro che tutte le difficoltà si risolvano al più presto. Abbiamo deciso di dare una svolta all'ambiente con un'impostazione professionistica sotto tutti i punti di vista. Dobbiamo quindi subito dimostrare di saper superare i problemi che si [illegible] creare anche fuori dal campo».

Quali le novità tattiche?

«Ho a disposizione dei play che hanno nella velocità una delle armi più convincenti: cercherò di sfruttarne le caratteristiche impostando le azioni d'attacco sulla rapidità. Ci [illegible] [illegible] comunque anche dei [illegible]menti in cui dovremo ragionare e abbassare il ritmo. Sarà basilare la difesa, improntata soprattutto sulla [illegible] individuale, ma pronta anche a schierarsi a zona».

[illegible] già deciso il quintetto base?

«Soltanto Greco e Padovani sono [illegible] punti fermi. Per tutti gli altri [illegible] il mo[illegible] di forma e la capacità di sapersi adattare alle mie esigenze a stabilire le priorità. Proprio nell'attuale fase di preparazione i ragazzi dovranno dimostrare le proprie qualità per guadagnarsi il posto da titolari».

Domani a Bergamo prima amichevole. I tifosi potranno vedere in azione la squadra ad Aosta il 26 contro il Fidenza.

Sigfrido Benayton

Da oggi [illegible] campione sarà in Alta Valle per un periodo di preparazione sul ghiacciaio del Gigante

Tomba torna ad allenarsi a Courmayeur

E Richard Pramotton parte con i compagni per il Sudamerica

COURMAYEUR. La stagione dello sci alpino per gli atleti delle squadre nazionali [illegible] dedi[illegible] in questo periodo alla preparazione per i grandi appuntamenti di Coppa del Mondo [illegible] dei campionati mondiali, che il prossimo inverno si disputeranno in Giappone a Morioka Shizukuishi.

Lasciandosi le vacanze americane alle spalle, questa sera Alberto Tomba raggiungerà Courmayeur, dove [illegible] a lunedì soggiornerà all'Hotel Astoria [illegible] La Palud, alla partenza della funivia del Monte Bianco. Quasi contemporaneamente Richard Pramotton, alpino [illegible] Courmayeur, insieme con gli altri azzurri, parte per le Ande argentine.

Alberto Tomba in questi giorni [illegible] [illegible]anze ha fatto molto parlare di sé, prima per la [illegible] presenza ai Giochi olimpici di Barcellona, poi per la sua love story [illegible] la giovanissima Martina Colombari, miss Italia. [illegible] prima [illegible] rientrare in Italia per godersi a Riccione le ultime ore di vacanza al sole, la [illegible] [illegible]timana ha dovuto fare i conti con l'inflessibilità degli sceriffi della Florida che lo hanno condannato a pag[illegible] una multa per [illegible] [illegible] velocità [illegible] dollari) [illegible] un'auto presa a noleggio con cui il campione bolognese si dirigeva all'aeroporto di Miami. In questo caso Alberto ha cercato di spiegare allo sceriffo che lo aveva fermato di [illegible] un «collega» esibendo [illegible] tessera da carabiniere, ma tutto ciò non è servito a nulla.

Dopo aver già lavorato un [illegible] fa allo Stelvio, Alberto Tomba raggiungerà questa [illegible] a Courmayeur insieme con il suo allenatore Gustavo Thoeni, con il preparatore atletico Giorgio D'Urbano e con l'accompagnatore Roland Branner. Da domani mattina salirà sul ghiacciaio del Gigante a lavorare tra i pali dello slalom per una ripresa di preparazione adeguata in vista degli importanti impegni della stagione nei quali il campione vuole vincere tutto. Non è la prima volta che Tomba si allena a Courmayeur; l'ultima è [illegible] meno di un [illegible] fa.

[illegible] oggi parte per Las Leñas in Argentina [illegible]che la squa[illegible] [illegible] maschile. Richard Pramotton [illegible] [illegible] grande voglia di essere [illegible] protagonista e in grado di lottare per il podio sia in gigante sia in speciale. Pramotton avrà come compagni di viaggio gigantisti, supergigantisti e discesisti: Polig, Holzer, Spampatti, Pesando, Senigagliesi, Norman e Sergio Bergamelli, Zucchelli, Bormolini, Ghedina, Martin, Colturi, Perathoner e Runggaldier.

Sulle nevi sudamericane, dalle caratteristiche invernali [illegible] questo periodo, gli azzurri [illegible] alleneranno fino all'8 settembre. La nazionale maschile dello sci alpino sarà guidata dai tecnici Endrass, Manganaro, Vidori, Ghidoni, Wallner e dai valdostani Mauro Cornaz e Lorenzo Cancian.

Gli altri slalomisti (compresi i due valdostani [illegible] Belfrond e Roger Pramotton) [illegible] alleneranno [illegible] Ivano [illegible] al [illegible] dello Stelvio. Qui, dal 31 agosto al [illegible] settembre, sarà in ritiro anche la nazionale azzurra femminile guidata dal [illegible]tore agonistico Pier Mario Calcamuggi. Il [illegible] di Pont-Saint-Martin può già [illegible] sul recupero della punta di dia[illegible] della squadra, la campionessa olimpica Deborah Compagnoni, vittima di un infortunio a un ginocchio durante le Olimpiadi invernali di Albertville disputate lo scorso inver[illegible]. (r. s.)

Alberto Tomba durante un allenamento sul ghiacciaio del Gigante

LA STAMPA
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 20 Agosto 1992
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Le recenti abbondanti piogge hanno riproposto la questione dell'assetto idrogeologico del territorio

L'Astigiano minacciato dalle frane

A rischio S. Marzanotto, Sessant, valle Belbo e Langa

[illegible] L'Astigiano, un territorio che frana. [illegible] insistenti piogge dei mesi scorsi hanno riproposto la questione, [illegible] numerosi smottamenti [illegible] do nuovi problemi [illegible] viabilità. E parallelamente tornano le [illegible] degli enti locali a sostenere le spese per rimettere in sesto il territorio.

«Soltanto nel capoluogo ci vorrebbero 10 miliardi per [illegible] i danni» conferma Ugo Gamba, ingegnere, che dirige il settore «Suolo pubblico» del Comune. «Invece - segnala - in mancanza [illegible] contributi statali abbiamo potuto contare ultimamente [illegible] solo più sulle nostre risorse: 500 milioni all'anno per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria».

Gamba spiega che «basterebbe riuscire a contenere le piccole frane per evitare guai peggiori: ma come si [illegible] senza [illegible]». «Un tempo, quando pioveva, il contadino usciva a controllare i terreni - ricorda Carlo Elia, ingegnere, capo del settore 'Pianificazione territoriale' della Provincia - [illegible], anche a causa del progressivo abbandono delle nostre colline, tutto frana».

Nel capoluogo, le recenti piogge hanno nuovamente colpito i punti deboli del territorio: soprattutto le frazioni Serravallo, Sessant, San Marzanotto-Valletanaro, dove due borgate (Stangona e Bricco Gianotti) sono da tempo «a rischio» e rischiano l'isolamento.

In particolare, la zona di San Marzanotto-Valletanaro sperimenta da decenni la triste esperienza del territorio che cede. «I muri che costeggiano le strade raccontano la storia del nostro rapporto con le frane» dice Mariangela Cotto, consigliere comunale di San Marzanotto. [illegible] abbiamo [illegible] tutti i tipi - aggiunge - in cemento, mattoni, pietra, persino ecologici o abbelliti con incisioni. La verità è che qui sono passati tecnici che sull'intervento ingegneristico hanno sempre avuto [illegible] differenti». Mariangela Cotto pone il problema delle competenze: «Non [illegible] capisce mai bene a chi tocca intervenire, se al Comune o alla Regione - dice - e a mancare [illegible] soprattutti gli interventi [illegible] prevenire le frane: anni fa sollecitammo la Regione [illegible] a predisporre uno studio. Devono ancora risponderci».

Nell'Astigiano [illegible] esiste una [illegible] aggiornata sui movimenti franosi. Uno [illegible] documenti più attuali resta il Piano di studio geomorfico predisposto dalla Provincia nel [illegible]. In esso [illegible] eventi calamitosi [illegible] gono suddivisi in due categorie: frane [illegible] esondazioni.

Le situazioni più a rischio riguardano soprattutto i fondovalle. Per il Tanaro: il [illegible] del capoluogo fino a Cerro e Rocchetta, Azzano, Castello d'Annone. Bormida: Monastero. Belbo: Canelli, Nizza, Incisa Scapaccino. Versa: Frinco, Castell'Alfero, Asti. Tiglione: Montegrosso, Mombercelli, Cortiglione. Tinella: Castagnole Lanze. Borbore: San Damiano, Asti. Triversa: Baldichieri, Tigliole. Rio Nizza: Calamandrana, San Marzano Oliveto, Moasca.

Nel [illegible] il [illegible] federativo democratico indicava in un proprio censimento che «nel Nord Italia la provincia maggiormente soggetta a frane è quella di Asti». Secondo quell'indagine, su un territorio di 1.511 chilometri quadrati, si contavano una frana ogni 13 chilometri quadrati. Dati che oggi non sembrano essere mutati.

«Purtroppo non abbiamo potuto aggiornare lo studio - spiega Alessio Terzi a nome del Movimento - [illegible] è necessario che, anche nell'Astigiano, siano gli stessi cittadini ad attivare [illegible] servatori permanenti in ogni comune».

Anche la Provincia è impegnata [illegible] p[illegible] del territorio che cede. «La stessa costruzione [illegible] galleria 'paramassi' alle Rocche di Zavatto, sul territorio di Vesime, è stata decisa anche per [illegible] di fronteggiare le [illegible] [illegible] quella [illegible]» sottolinea Carlo Elia. I lavori per la costruzione dell'opera hanno già richiesto una spesa di 3 miliardi. E si calcola che per terminarla ne occorrano altrettanti.

Laura Nosenzo

Smottamento sulla strada tra Asti e S. Damiano. Nell'Astigiano secondo una recente indagine ci sarebbe una frana ogni 13 chilometri quadrati. Per sanare la situazione di Asti città invece servirebbero almeno dieci miliardi

Sei mesi di reclusione

Condannato il ladro «acrobata»

ASTI. E' stato processato ieri mattina per direttissima e condannato a sei mesi di reclusione e 200 mila lire di multa per furto Salvatore Palmisciano, 23 anni, Asti, via Monferrato 25. Il giovane [illegible] dalla polizia.

Il «ladro acrobata», così è co[illegible] per [illegible] sua particolare agilità, è stato visto l'altro ieri mentre si arrampicava da una grondaia fino al balcone dell'alloggio di Filomena Chinelli, 54 [illegible], in corso Casale, al numero civico 14. La donna [illegible] in casa. Il vicino ha avvertito il 113. E' arrivata una volante della polizia ed una pattuglia della squadra mobile.

La porta dell'alloggio era chiusa dall'interno. Un agente ha allora deciso [illegible] scalare il balcone e proprio in quel momento ha sorpreso Palmisciano che [illegible] scampo nell'alloggio vicino. Ma l'uomo era ormai in trappola: è stato [illegible] per furto.

[a. t.]

Vivaci proteste per la presenza di felini randagi nella piazza principale del paese

A Valfenera è «guerra» ai gatti

Una delegazione [illegible] abitanti si è rivolta al sindaco: «Ci entrano in [illegible] e fanno danni». Chiesto l'intervento dell'Usl e del servizio veterinario. Anche gli agricoltori si lamentano per le «incursioni» di cani incustoditi

VALFENERA. «Fuori [illegible] nostri giardini, [illegible] piazza e dal paese». E' ormai guerra aperta tra alcuni abitanti di piazza Tom[illegible] Villa e i gatti randagi che normalmente stazionano nella zona. Esasperati, [illegible] mattina alcuni valfeneresi sono andati in Municipio (ha sede nella piazza) per esporre il problema al sindaco Dionigi Accossato.

«Solo qui attorno saranno al[illegible] [illegible] quarantina - [illegible] Anna Maria Godone, insegnante - Girano vicino ai cassonetti dell'immondizia. Sbrindellano i sacchetti, saltano sulle macchine, graffiano la carrozzeria. Entrano in casa: praticamente vivono nelle nostre cantine. Sono selvatici e aggressivi».

I padroni delle case con giardino lamentano più [illegible] un danno. Fodere di sdraio e dondoli ridotte a brandelli, sporcizia ovunque. [illegible] ho un bambino piccolo - continua la [illegible] - Prima di farlo uscire in giardino devo ispezionare ogni angolo».

Dopo le pro[illegible] la presenza dei gatti, il sindaco di Valfenera Dionigi Accossato ha chiesto all'Usl un sopralluogo. A fianco Marisa Berrino un'«amica» dei gatti

Il sindaco, in una lettera che porta il timbro del 17 agosto, ha sollecitato all'Usl 68 un sopralluogo. Un parere sul da farsi è stato richiesto anche al servizio veterinario di San Damiano. «Ci hanno risposto che es[illegible] un servizio per la raccolta dei felini randagi - [illegible] Accossato - [illegible] procede poi alla loro sterilizzazione [illegible] e al trasporto di nuovo nei luoghi di provenienza».

L'ispezione dell'Usl dovrebbe essere imminente. Il proliferare dei gatti sembrerebbe dovuto al facile reperimento di cibo, la[illegible] da alcuni «amanti degli animali», tra i quali la dipendente comunale Marisa Berrino.

«Poteva essere vero una volta - spiega - [illegible] quando, però, il sindaco ci ha chiesto di non distribuire più [illegible] razioni sulla piazza e per le strade, questa pratica è stata limitata».

E' comunque possibile vedere [illegible] ogni ora [illegible] giorno quattro o cinque gatti, piccoli e grandi, aggirarsi dove [illegible] mente vengono depositati i sacchi dell'immondizia: per terra, accanto ai cassonetti della raccolta differenziata. Il Comune, infatti, non ha [illegible] per [illegible] zarsi di contenitori per i rifiuti urbani.

Protestano anche alcuni agricoltori della zona, lamentando scorrerie giornaliere nei pollai, questa volta da parte di cani. «Dopo la relazione dell'Usl - dice il sindaco - chiederemo suggerimenti a chi ne sa più di noi, ad esempio l'Ente protezione animali di Asti».

Intanto da dentro i giardini, tutti recintati con rete a [illegible] fitta, si continua a scrutare il «nemico»: sornione e tranquillo, sdraiato al sole in mezzo alla piazza.

[illegible]

UNA MAPPA PER I MUSEI

In aumento i visitatori

Sono sempre più i visitatori [illegible] musei astigiani (nella foto un busto al Battistero di San Pietro). Il Comune ha disposto visite guidate.

[illegible] 36

LA CHIESETTA DI MONCALVO

Un appello per i restauri

I moncalvesi lanciano un appello per [illegible] l'antica chiesetta di San Giovanni (nella foto), in [illegible] stato d'abbandono.

SERVIZIO A PAGINA 36

IL TEMPO IN PIEMONTE [illegible] VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità con possibili precipitazioni [illegible] zona alpina. **TEMPERATURA.** In lieve diminuzione. **VENTI.** Deboli variabili. **[illegible] DEL'[illegible]** Sereno o poco nuvoloso con nuvolosità in aumento nelle ore pomeridiane associata a brevi precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 28; min: 18; media: 24

UN ANNO FA
Max: 27; min: 18; media: 22

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 30; Aosta 27; Alessandria 31; Novara 28; Cuneo 29,8; Vercelli 30

Dal 23 agosto le foto del quiz dedicato al Palio

In premio un cavallo con «Scopri il tuo borgo»

ASTI. Conto alla rovescia per «Scopri il tuo borgo». Anche quest'anno, il quiz fotografico dedicato al Palio da «La Stampa» edizione Asti e provincia, accompagnerà i lettori nei giorni che precedono la storica corsa della [illegible] domenica [illegible] settembre.

[illegible] cambia La formula del gioco. Sulle pagine di Asti del giornale, compariranno [illegible] tagliandi, ogni giorno uno per borgo e Comun[illegible] al Palio, [illegible] un dettaglio fotografico da indovinare. Ai lettori il gusto di aguzzare la vista e individuare dove si trova il particolare fotografato. I soggetti sa[illegible] facilmente individuabili dalla strada, anche se potranno apparire del tutto «invisibili» ai distratti.

Le fotografie sono [illegible] scattate nei borghi San Secondo, San Martino San Rocco, [illegible] Caterina, Torretta, San Silvestro, Viatosto, Tre T, Cattedrale, San Lazzaro, San Paolo, Santa Maria Nuova, San Pietro, Don Bosco, S. Marzanotto, e nei Comuni S. Damiano, Montechiaro, Canelli, Moncalvo, Nizza, Baldichiari, Castell'Alfero.

Il montepremi [illegible] sempre interessante, con la sorprendente novità del primo premio: un cavallo (o il valore equivalente [illegible] milioni in gettoni d'oro). In palio ci [illegible] anche viaggi, buoni acquisto e cene per d[illegible] persone nei ristoranti dell'Astigiano.

La pubblicazione [illegible] tagliandi si inizierà domenica 23 e si concluderà il 16 settembre. Tra tutti i tagliandi, anche quelli che non riportano la soluzione esatta, pervenuti [illegible] settembre, [illegible] estratti a sorte 25 a cui andranno 2 biglietti di tribuna ciascuno per [illegible] Palio. I premi, tra cui il cavallo, saranno invece assegnati con la grande estrazione finale cui parteciperanno coloro che [illegible] fornito la risposta esatta. Sponsor del concorso è la Coop, che a settembre aprirà un supermercato ad Asti.

Per molti, al rientro dalle vacanze, c'è [illegible] un'amara «sorpresa»

Dopo-ferie nella casa svaligiata

«Colpi» a Asti, Canelli, Castelnuovo Belbo

[illegible] il contro-esodo, le città si ripopolano. Il ritorno dalle va[illegible] è talvolta segnato da una brutta sorpresa: la casa è stata svaligiata dai ladri. In questi giorni, infatti, sono in leggero aumento le denunce di furto nelle abitazioni presentate a carabinieri e polizia.

E' un bottino da trenta milioni quello dei ladri che [illegible] entrati nell'abitazione di Carlo Duretto, 66 anni, in regione Secco 23, a Canelli. Hanno forzato la porta della cantina e sono saliti nell'alloggio. Hanno rubato due vasi cinesi e due tappetti persiani.

Un altro furto nella seconda casa a Castelnuovo Belbo in via Roma 15 di Laura Albrile, 45 anni, torinese. La donna [illegible] andata a trascorrere alcuni giorni di vacanza al mare. I ladri, approfittando della sua assenza, hanno sfondato la porta d'ingresso e hanno rubato suppellettili e oggetti vari per un valore stimato di dieci milioni circa.

Amaro rientro [illegible] ferie anche per Francesco Sameraro, 43 [illegible] impiegato, abitante ad Asti, in corso Dante 99. All'arrivo [illegible] trovato il portone [illegible] ga[illegible] sotto la sua abitazione forzato e dalla [illegible] A112 erano stati rubati [illegible] bancomat ed una quarantina di compact disk.

Un altro «colpo» in città. Fernanda Dellavalle, [illegible] anni, Asti, corso Gramsci 63, ha denunciato un furto nella sua abitazione. I ladri [illegible] entrati dopo aver forzato la porta a finestra sul terrazzo. Hanno preso gioielli e argenteria, poi sono fuggiti dalla porta d'ingresso.

Un'anziana è [illegible] derubata a Cellarengo. Norina Gianolio, [illegible] anni, abitante in strada Montà-Valfenera 25, [illegible] nel cortile dietro la casa che faceva alcuni lavori. Così [illegible] si è accorta dei ladri, che sono entrati nell'abitazione e hanno rubato 130 mila lire in contanti, due anelli d'oro, un orologio, un collier e due paia di orecchini. Si è [illegible] del furto soltanto quando è rientrata in casa per andare ad aprire alla figlia che era venuta a trovarla. Ha presentato denuncia ai carabinieri di Villanova.

[illegible] furto nella tabaccheria di Romana Carmela Bre[illegible], 30 [illegible] in via Antica Dogana [illegible] a Quarto. I ladri hanno forzato la serranda poi, probabilmente perché disturbati, sono fuggiti.

E infine Foca Attisani, [illegible] anni, muratore, di Castello D'Annone, via Valmerlana 8, ha denunciato il furto da un casotto di sua proprietà in località Montebusa di una motosega, un motore con pompa aspira-acqua e un [illegible] di betoniera. I ladri hanno rotto il vetro della porta d'ingresso della baracca, che l'uomo utilizza come deposito per l'attrezzatura da lavoro, e hanno fatto scattare la serratura. I danni ammontano a due milioni e mezzo.

Antonella Torra

Stupore di cittadini che si sono visti recapitare contravvenzioni di 50.000 lire

Astigiani multati per «pigrizia»

I cassonetti per la raccolta della carta sono pieni: ma chi vi abbandona accanto le borse con i rifiuti è individuato [illegible] «punito». Il comandante dei vigili, Rauccio: «Bisogna cercarne uno vuoto». Ed è polemica

ASTI. Prima la fatica di separare i rifiuti in [illegible] per riciclarli, poi la brutta sorpresa [illegible] essere multati dai vigili. Succede, soprattutto negli ultimi tempi, ad Asti.

Il caso viene sollevato dal consigliere comunale dei Verdi, Gianfranco Miroglio, al quale si [illegible] rivolte alcune persone che si sono viste recapitare la multa [illegible] [illegible]. A tutte è toccato lo [illegible] copione. «Raggiunto il cassonetto per riciclare la carta, scoprono che questo è pieno - segnala Miroglio - allora depongono le borse vicino: c'è chi le trasporta a piedi [illegible] non può ripartire [illegible] quel carico».

[illegible] questo punto entrano in [illegible] i vigili. Con pazienza certosina «scartabellano» tra i materiali cartacei, alla ricerca dell'indirizzo dello sfortunato «riciclatore». Il più [illegible] volte lo trovano senza fatica: tra gli scarti ci sono infatti i resti [illegible] corrispondenza. E il passo successivo è recapitargli a [illegible] una multa [illegible] 47 mila e 900 lire: 40 mila come ammenda, il resto per spese [illegible] notifica.

«Non c'è solo chi deposita le borse fuori dal contenitore perché quest'ultimo è pieno: c'è anche chi, per un atto di pigrizia, nemmeno si premura di guardarvi dentro - puntualizza Stelvio Rauccio, comandante dei vigili urbani -, comunque anche chi trova il [illegible] stipato dovrebbe sforzarsi di cercarne [illegible] altro vuoto: in genere [illegible] [illegible] [illegible] così distanti l'uno dall'altro».

Potendo provare [illegible] essere dalla parte del giusto, alcuni astigiani hanno fatto istanza al sindaco Galvagno per farsi annullare la contravvenzione. Non [illegible] rado la loro domanda [illegible] stata accolta. «Noi dobbiamo applicare i regolamenti - dice Rauccio - e l'individuazione di chi lascia rifiuti in giro riguarda [illegible] anche coloro che riciclano il vetro o abbandonano le borse di immondizia all'aria aperta».

«Io due mesi fa ho lasciato dei cartoni da vetrina vicino al- [illegible] "campana" di piazza Martiri della Liberazione che era piena - racconta Teresa Fea, titolare dell'omonima profumeria [illegible] [illegible] Dante - poco più tardi mi [illegible] arrivata la multa. Ho telefonato al Comando dei vigili per chiedere spiegazioni. "Se il cassonetto è pieno, deve tenere i rifiuti in negozio" è stata la risposta. [illegible] che i contenitori venissero svuotati con più frequenza per evitare spiacevoli sorprese [illegible] gente come me».

Anche per le «campane» [illegible] vetro permanentemente colme, svuotate dalla ditta milanese «Over» (attualmente ogni 15/20 giorni), in passato ci sono state proteste.

«La raccolta della [illegible] - spiega Natalia Conti, funzionaria all'assessorato all'Ecologia del Comune - [illegible] affidata all'Asp, che generalmente svuota i cassonetti ogni quindici giorni. [illegible] ne sono circa una decina, però, che [illegible] costantemente pieni [illegible] che vengono svuotati settimanalmente. L'intervento può essere ancora più ravvicinato nel tempo se l'addetto dell'Asp, nei giri [illegible] controllo, ravvisa che il contenitore è già pieno».

«Ma certo - conclude la funzionaria - multare chi [illegible] nel giusto non serve [illegible] convincere i cittadini a fare la raccolta differenziata». «Anzi, alla fine diventa un deterrente» [illegible] l'amara conclusione di Miroglio. [l. n.]

PLASTICA

Riciclati 17 quintali in un mese

ASTI. In poco più di un mese dal posizionamento dei cassonetti, gli astigiani hanno riciclato 17 quintali di plastica. E' il primo dato in possesso [illegible] Comune, il cui assessorato [illegible] all'Ecologia ha promosso a luglio la raccolta differenziata della plastica. Un progetto di cui si parlava da tempo [illegible] che si è realizzato con la collocazione in città di cassonetti di colore bianco. «E' un primo risultato confortante» sottolineano in Comune. Non è invece [illegible] possibile conoscere il quantitativo di lattine riciclate. Anche questi rifiuti vengono raccolti da un mese, ma i contenitori (di colore blu) sono svuotati trimestralmente dall'Asp, cui è affidata anche la raccolta di carta, plastica, pile esauste [illegible] medicinali scaduti. Nonostante le difficoltà organizzative di chi ricicla [illegible] di chi è preposto al ritiro dei materiali, la raccolta differenziata permette all'anno di recuperare ad Asti (dati riferiti al 1991) 5128 quintali di vetro e oltre 2 mila [illegible] carta e cartone. Il Comune non ha invece ancora avviato la raccolta dei [illegible] riali inerti (provenienti soprattutto dall'attività edilizia), che dovrebbero essere conferiti in futuro in un'area autorizzata (un'ex cava) per evitare, come purtroppo sta avvenendo attualmente, la loro dispersione sul territorio. [l. n.]

Il comandante [illegible] vigili urbani Stelvio Rauccio (in alto) e il consigliere comunale dei Verdi Gianfranco Miroglio

GENTE DI PALIO

E la Signora festeggia lo storico drappo del '72

E' cominciato l'imbandieramento della città [illegible] ci sono già rioni in pieno fervore organizzativo. Profuma d'Oriente la Signora del Palio che festeggia quest'anno il ventennale della vittoria al Palio (1972): un periodo di digiuno lunghissimo per l'aristocratico borgo rosa-azzurro che verrà celebrato... a tavola [illegible] la «Festa medioevale» del 19 settembre (via Crispi, ore 21). Programma già pronto. Ospite d'onore l'ultimo fantino capace di far vibrare le corde della passione alle genti [illegible] Santa Maria Nuova, quel Gigino [illegible] che appunto nel '72 tagliò per primo il traguardo cavalcando «Tornado».

A coloro che vivono di ricordi, rammentiamo che Sassano sostituì in finale l'infortunato Gaetano Lo Bue diventando così il primo fantino di «scorta» a vincere un drappo. La presenza di Sassano [illegible] ovviamente essere d'auspicio.

Ma le attrazioni non sono finite: Santa Maria Nuova, [illegible] vando nel medioevo del lontano Oriente, ha pescato niente meno che certa Nadia Jounes [illegible] teatro nazionale di Beirut che incanterà i commensali con una danza [illegible] ventre «doc». Dopodiché, soddisfatti i palati e anche gli occhi, ai rosa azzurro non resterà altro che affidarsi a Massimino Coghe, fantino [illegible] nese [illegible] volto di bambino, deputato per il '92 a tentare di riportare la Signora nell'elite [illegible] Palio. Coghe, tagliato fuori dal Palio di Siena di agosto causa infortunio in prova, ha promesso di essere ad Asti per la corsa di settembre.

Novità. Astigiani accalcati, domenica, a Siena, per la vittoria del Drago con Peppino Pes su Pytheos, straordinario animale che anche ad Asti ha dato spettacolo: esulta San Paolo per aver ingaggiato il fantino già quattro volte vincitore sul tufo senese. Pes, ad Asti, non ha mai combinato nulla correndo per Santa Maria Nuova, ma c'era chi, dietro le quinte, aveva armi buone per ostacolare la Signora. Ennesimo consulto di ortopedici in- [illegible] a Silvano Vigni «Bastiano»: domenica si è rotto il metatarso, al Palio di luglio aveva presentato una caduta [illegible] frat- [illegible] dello scafoide. A settembre sarà in groppa (?) per Santa Caterina. Note liete, sempre da Sie- [illegible] per Aceto e Bonito da Silva, pollice verso per Bucefalo (3T), Cossu (San Lazzaro), Bufera (San Secondo), Cianchino (andrà a San Martino?).

Bazzino che ad Asti nessuno ingaggia più, ha fatto il comprimario. Bella rassegna di cavalli in pista, alcuni da acquolina in bocca: [illegible] [illegible] resta che attendere le scelte definitive dei comitati astigiani. Il Palio [illegible] lotteria dovrebbe [illegible] parecchie «fuoriserie» allineate al canapo. Almeno questa [illegible] la spe- [illegible].

Franco Cavagnino

DIETRO PIAZZA ALFIERI

Una discarica in un cortile nel cuore della città

Nessuno sospetterebbe che in pieno [illegible] città possa esserci una discarica. Eppure una sorge nel cortile che appare abbandonato, di un palazzo di piazza Alfieri, dal lato dei portici Anfossi accanto a via Leone Grandi. Ogni [illegible] [illegible] rifiuto si [illegible] accumulato vicino e dentro uno scavo non portato [illegible] termi- [illegible]. Neppure la recinzione è servita a dissuadere chi ha depositato [illegible] pattume. [illegible] tutto nonostante gli appositi cassonetti sia per i rifiuti normali che per vetro e plastica, sistemati in diversi punti e anche sulla piazza [illegible].

Prosegue la pubblicazione dei nuovi dati catastali per la definizione dell'Isi

La tassa sulla casa nei paesi

Ecco tutti i parametri da Roatto a Scandeluzza

Prosegue la pubblicazione dei nuovi parametri catastali, in base ai quali si può calcolare l'Isi, la tassa sugli immobili da pagare entro [illegible] 30 settembre.

ROATTO. Zona censuaria Unica. Zona territoriale D.
A/2, cl.1 67 mila, cl.2 78 [illegible]. A/3, [illegible] mila. A/4, cl.1 40 mila, cl.2 47 mila, cl.3 55 mila. A/6, cl.1 21 mila, cl.2 25 mila. A/7, 105 mila. A/9, 58 mila. A/10, 150 mila.

C/1, 12.900 lire. C/2, 1.400 lire. C/3, 2.600 lire. C/6, 1.800 lire. C/7, 540 lire.

ROBELLA. Zona censuaria Unica. [illegible] territoriale D.
A/1, 87 mila. A/2, cl.1 63 mila, cl.2 74 mila. A/3, 43 mila. A/4, cl.1 44 mila, cl.2 52 mila. A/6, 24 mila. A/7, 100 mila. A/9, 55 mila. A/10, 145 mila.

C/1, 14.400 lire. C/2, 1.600 lire. C/3, 2.800 lire. C/6, 2.000 lire. C/7, 600 lire.

ROCCA D'ARAZZO. Zona cens. Unica. Zona territoriale D.
A/2, cl.1 [illegible] mila, cl.2 [illegible] mila, cl.3 93 mila. A/3, 54 mila. A/4, cl.1, 56 mila, cl.2 66 mila. A/6, cl.1 25 mila, cl.2 [illegible] mila. A/7, cl.1 105 mila, cl.2 125 mila. A/10, 180 mila.

C/1, cl.1 17.400 lire, cl.2 20.300 lire, cl.3 23.700 lire. C/2, 2.600 lire. C/3, 4.600 lire. C/4, 3.300 lire. C/6, 3.300 lire. C/7, 990 lire.

ROCCAVERANO. Zona cens. Unica. Zona territoriale C.
A/2, cl.1 73 mila, cl.2 [illegible] mila. A/3, 35 mila. A/4, cl.1 [illegible]5 mila, cl.2 30 mila, cl.3 35 mila. A/6, cl.1 19 mila, cl.2 [illegible] mila. A/7, 110 mila. A/10, 195 mila.

C/1, cl.1 11.200 lire, cl.2 13.100 lire, cl.3 15.300 lire. C/2, 1.800 lire. C/3, 2.100 lire. C/6, 2.400 lire. C/7, 1.200 lire.

ROCCHETTA PALAFEA. Zo- [illegible] [illegible] Unica. Zona territ. C.
A/2, cl.1 [illegible] mila, cl.2 79 mila. A/3, [illegible] mila. A/4, cl.1 [illegible] mila, cl.2 33 mila. A/6, 21 mila. A/7, 105 mila. A/10, 180 mila.

C/1, 12.400 lire. C/2, 1.400 lire. C/3, 1.700 lire. C/6, 1.900 lire. C/7, 980 lire.

ROCCHETTA TANARO. Zona [illegible] Unica. Zona territ. D.
A/1, cl.1 94 mila, cl.2 110 mila. A/2, cl.1 67 mila, cl.2 79 mila, cl.3 [illegible] mila. A/3, 54 mila. A/4, cl.1 56 mila, cl.2 66 mila. A/6, cl.1 [illegible] mila, cl.2 30 mila. A/7, 125 mila. A/10, 180 mila.

C/1, cl.1 15.300 lire, cl.2 17.800 lire, cl.3 20.800 lire. C/2, [illegible] lire. C/3, 4.000 lire. C/4, 2.900 lire. C/6, 2.900 lire. C/7, 870 lire.

S. GIORGIO SCARAMPI. Zona cens. Unica. Zona territ. C.
A/2, cl.1 65 mila, cl.2 76 mila. A/3, 32 mila. A/4, cl.1 27 mila, cl.2 32 mila. A/6, 21 mila. A/7, 100 mila. A/10, 175 mila.

C/1, 12.400 lire. C/2, 1.400 lire. C/3, 1.700 lire. C/6, 1.900 lire. C/7 980 lire.

S. MARTINO [illegible] [illegible] cens. Unica. Zona territoriale D.
A/2, cl.1 67 mila, cl.2 [illegible] mila, cl.3 [illegible] mila. A/3, [illegible] mila. A/4, cl.1 56 mila, cl.2 66 mila. A/6, cl.1 25 mila, cl.2 30 mila. A/7, 125 mila. A/9, 70 mila. A/10, 180 mila.

C/1, cl.1 20.100 lire, cl.2 23.400 lire, cl.3 27.300 lire. C/2, 3.000 lire. C/3, cl.1 [illegible] lire, cl.2 [illegible] lire. C/6, 3.800 lire. C/7, 1.100 lire.

S. MARZANO [illegible] Zona cens. Unica. Zona territ. D.
A/2, cl.1 67 mila, cl.2 79 mila, cl.3 93 mila. A/3, 54 mila. A/4, cl.1 48 mila, cl.3 66 mila. A/6, cl.1 26 mila, cl.2 30 mila. A/7, 126 mila. A/9, 70 mila. A/10, 180 mila.

C/1, cl.1 21.200 lire, cl.2 24.700 lire, cl.3 28.800 lire. C/2, 3.200 lire. C/3, 5.600 lire. C/6, 4.000 lire. C/7, 1.200 lire.

S. PAOLO SOLBRITO. Zona cens. Unica. Zona territ. D.
A/2, cl.1 85 mila, cl.2 99 mila. A/3, 58 mila. A/4, cl.1 60 mila, cl.2 70 mila. A/6, 32 mila. A/7, cl.1 110 mila, cl.2 130 mila. A/8, 180 mila. A/10, 195 mila.

C/1, cl.1 17.200 lire, cl.2 20.100 lire. C/2, 2.200 lire. C/3, [illegible] lire. C/6, 2.800 lire. C/7, 840 lire.

SCANDELUZZA. Zona cens. Unica. Zona territ. D.
A/2, cl.1 79 mila, cl.2 93 mila. A/3, [illegible] mila. A/4, cl.1 [illegible] mila, cl.2 66 mila. A/6, 30 mila. A/7, 125 mila. A/9, 70 mila. A/10, 180 mila.

C/1, cl.1 12.300 lire, cl.2 14.400 lire. C/2, 1.600 lire. C/3, 2.800 lire. C/6, 2.000 lire. C/7, 600 lire.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Spese superflue e buchi di [illegible]

Ho letto l'intervista all'assessore alle finanze Vercelli, dove si informa che il Comune [illegible] Asti quest'anno avrà un buco di 7 miliardi [illegible] si tapperà [illegible] una serie di prelievi fiscali locali come l'aumento dell'Ici, perché dice l'assessore è impossibile fare tagli alle spese.

Ultimamente si vedono delle [illegible] fatte dal Comune di Asti che si potevano rinviare a tempi più felici. Sì che il nostro sindaco è soprannominato «Sindaco Magnolia», però poteva evitare di spendere dei fondi pubblici per il rifacimento [illegible] corso Dante, la sostituzione delle siepi (ancora in buone condizioni) con piante di magnolia, la pavimentazione ora stata rifatta solo alcuni anni fa [illegible] [illegible] [illegible] in buone condizioni.

Perché, ripeto, si sono spesi fondi nel rifare la facciata a [illegible] Dante che era ancora in condizione decorosa?

Quanto si è speso per questa spesa superflua, che sicuramente se non fatta riduceva il disavanzo di 7 miliardi, che adesso dovremo coprire [illegible] soldi? Ci risponda signor sindaco.

Lettera firmata

«Più [illegible] ai fracassoni»

Lotta ai fracassoni: ma chi [illegible] che la fa? Vigili e polizia non si vedono in giro e le motorette fanno la gara su e giù per corso Alfieri, con le marmitte bucate e un «casino» insostenibile. Fino a quando dovremo sopportare?

Attilio M.

«Paghiamo [illegible] tasse vogli[illegible] cacciare»

Siamo un gruppo di amici cacciatori che [illegible] una volta sono stati esclusi dalle zone [illegible] caccia di pianura della provincia di Asti.

A seguito dell'articolo apparso recentemente sulla «Stampa» circa la denuncia di irregolarità nelle procedure di [illegible] missione [illegible] cacciatori nell'Alta Val Susa chiediamo un piccolo spazio su questo giornale per far presente che, [illegible] nostro avviso, irregolarità forse avvengono anche in altre province.

Il dubbio ci è venuto [illegible] consultavamo le liste [illegible] cacciatori ammessi in provincia di Asti e per l'ennesima volta constatavamo con amarezza la no- [illegible] esclusione dai quadri.

Già alcuni anni fa, qualcuno ci aveva indicato la scappatoia per entrare nel diritto a cacciare: abbiamo cercato chi ci lasciava il terreno in affitto, ma ecco che quell'anno il regolamento di Asti cambia: vogliono l'iscrizione alla Scau, non basta più la dichiarazione fasulla di affitto; eccoci fregati anche questa volta. [illegible] possibile, e scriviamo per questo, che bisogna sempre cercare vie traver- [illegible] per far valere un diritto che abbiamo versando le tasse al governo e alle Regioni? Qualcuno spinge per far chiudere la [illegible] ma a questo punto con l'aumento delle tasse salate, facciamola finita. Chiudiamo pure la caccia e stiamo tranquilli.

Seguono 5 firme

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax al 0141-50224. La lunghezza deve essere contenuta in 30 righe dattiloscritte.

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.868

[illegible]
Asti: 217.883
[illegible] 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.469
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.655

FARMACIE DI TURNO
Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 [illegible] interruzione la farmacia *S. Lazzaro*, corso Casale 180, tel. 274.238; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate [illegible] presentazione di ricette mediche urg[illegible] la farmacia *Sacco*, via [illegible]berti 1, tel. 54.701.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Bianchi*, via Pertl 4.

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
[illegible] 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.8469
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.046
Montechiaro: 999.766
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50 198
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.693
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 968.006
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.054

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.266

GLI APPUNTAMENTI

BIBLIOTECA
L'«Astense» riapre il [illegible] agosto

Martedì 25 agosto riaprirà, dopo la pausa estiva, la biblioteca consorziale Astense. Il centro di lettura osserverà fino al 29 un orario ridotto: dalle 9 alle 13. In occasione degli imminenti lavori di ampliamento della struttura, inoltre, si [illegible] deciso [illegible] consentire agli [illegible] la lettura dei giornali locali all'Istituto per la storia della Resistenza, in via Cattedrale 2.

PROTESTA
Benzinai in sciopero a fine mese

Fine m[illegible] senza benzina anche ad Asti. Dalla mezzanotte del [illegible] agosto alle 7 del primo settembre i distributori di carburante potrebbero [illegible] chiusi nell'ambito dello sciopero proclamato a livello [illegible] dalle organizzazioni di categoria. L'agitazione è stata decisa per protestare contro la politica delle compagnie petrolifere, intenzionate a chiudere migliaia di punti vendita e ad allungare l'orario di lavoro (fino a 12 ore al giorno) dei benzinai. Un altro sciopero potrebbe tenersi dal 22 al 24 settembre.

FESTEGGIAMENTI
[illegible] prepara la Fiera

Si terrà il 31 agosto a Valfenera, nell'ambito della festa patronale [illegible] [illegible] Bartolomeo, la secolare «Fiera dell'aglio e del pitu». Sa- [illegible] esposti i prodotti locali e si discuterà dei problemi dell'agricoltura. Parteciperanno alle premiazioni il senatore astigiano Giovanni Rabino e l'assessore provinciale all'Agricoltura Giovanni Fassino.

EDICOLE
Le rivendite aperte in [illegible]

Queste le edicole aperte: via Morando [illegible]2; corso [illegible] 18; [illegible] Savona 101; piazza Campo del Palio; via Garibaldi 1; piazza Alfieri [illegible] via Corridoni 35; via delle Quaglie 8; viale Vittoria [illegible]; via D'Acquisto 19; largo Martiri della Liberazione 7; [illegible] Alfieri 150; piazza Statuto 35; via Lessona 4; via Benzi 7; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; [illegible] Alfieri 368; via Petrarca 69; piazza Torino 1; strada Fortino 64; corso Casale 175; piazza I Maggio 24; corso Galileo Ferraris 1; viale Pilone 256; via Cavour 138.

Serie di misteriosi incendi, l'ultimo a Villadeati

C'è un piromane all'opera nei cascinali monferrini?

VILLADEATI. Sono finite in fumo, l'altra notte, [illegible] balle [illegible] paglia [illegible] fieno, per un valore di circa 12 milioni, di proprietà dell'agricoltore Carlo Quarello, [illegible] anni, abitante in frazione Trittango. Il danno non è coperto da assicurazione. E per [illegible]iegare il rogo si [illegible] l'ipotesi di un piromane. Dato ancor più inquietante, nella zona negli ultimi tempi si sarebbero registrati altri incendi misteriosi.

«E' stato un incendio doloso», assicura Quarello. E aggiunge: «All'una [illegible] notte ero [illegible] in piedi e non ho notato nulla, così come mio figlio Roberto. L'al[illegible] figlio, Paolo, [illegible] rincasato verso l'una e trenta, ed anch'egli [illegible] aveva notato nulla di strano. Poi, [illegible] ci scambiavamo due parole, dalla finestra della cucina, abbiamo visto le fiamme nel pagliaio».

Padre e figlio sono corsi [illegible] cortile. [illegible] il fuoco si era già esteso in brevissimo tempo [illegible] tutte le balle di paglia, che erano accatastate ad una ventina di metri dalla cascina, [illegible] una copertura [illegible] nylon.

Gli agricoltori sono preoccupati. Molti [illegible] danni ai propri cascinali

Sono accorsi anche i vicini ed i carabinieri di Montiglio, che, durante una perlustrazione, [illegible] visto da lontano il riverbero delle fiamme. I militari hanno avvertito i colleghi della casarma [illegible] Murisengo, competenti per territorio: il comandante della stazione si è subito recato a Trittango.

E' [illegible] dato l'allarme ai vigili del fuoco di Asti, che sono accorsi velocemente, e sono inter[illegible] autobotti anche da Casale e Alessandria. Il fuoco, con fiamme ormai altissime, partiva a lato della strada provinciale per Villadeati; [illegible] un fronte [illegible] circa 100 metri [illegible] l'interno, [illegible] fianco della cascina. Si [illegible] temuto che [illegible] rogo coinvolgesse [illegible] rustico, che è stato per questo sgomberato di attrezzi e fieno. Nella notte i vigili sono però [illegible]iti a circoscrivere le fiamme, rovesciando migliaia [illegible] migliaia di litri d'acqua prelevata dalle autobotti [illegible] una presa dell'acquedotto.

«E' stata una notte d'inferno - dice Carlo Quarello -. Mi dispiace soprattutto per i miei due figli, che lavorano nell'azienda e hanno ammassato con tanta fatica paglia [illegible] fieno. Materiale che, oltre tutto, ci servi[illegible] per i 60 capi [illegible] bestiame che alleviamo».

Intanto gli agricoltori della Val Cerrina che h[illegible] paglia [illegible] fieno ancora ammucchiati in campagna o in cortili [illegible] facile accesso ricordano con preoccupazione casi analoghi avvenuti [illegible] questi ultimi tempi. «Una ventina di balle di paglia rimaste in un campo e che non avevamo fatto in tempo a spostare - dice ancora Quarello - sono bruciate di notte, una quindicina di giorni fa. Anche allora l'incendio non poteva che essere doloso». E si ricordano altri roghi misteriosi divampati in paesi dell'Astigiano, fra cui Tonco e Portacomaro stazione. Quello di Trittango è il quinto, e sono stati tutti sospetti. Uno solo era sicuramente accidentale. E' avvenuto a Scandeluzza.

Mario Giuniparo

Moncalvo, è in grave stato d'abbandono la cappella dedicata a San Giovanni

Un'antica chiesa dimenticata

L'edificio, risalente al '600, con affreschi di Guglielmo Caccia è sommerso dalle erbacce. Accanto è stata costruita la cantina sociale. Gli appelli degli abitanti per i restauri

MONCALVO. Nella ricorrenza di San Giovanni Battista a Moncalvo dicono [illegible] [illegible] sul «sagrato» [illegible] Cantina sociale. Luogo quanto meno inconsueto per un rito religioso, anche se la testimonianza di fede va al [illegible] là delle strutture convenzionalmente deputate. Eppure a Moncalvo la chiesa [illegible] San Giovanni Battista esiste. E' [illegible] bella costruzione risalente al XVII secolo, «fuori dalle mura della città, poco più abbasso della Porta Casale».

La cappella abbandonata di San Giovanni, seminascosta dalla folta vegetazione accanto alla cantina sociale. Di fianco, l'altare centrale (FOTO USSITONE)

La chiesa di San Giovanni [illegible] vittima degli acciacchi portati dal tempo, [illegible] anche dall'incuria degli uomini. Ormai è inagibile: il tetto è sfondato in più parti, l'interno saccheggiato, [illegible] l'affresco [illegible] Guglielmo Caccia detto «il Moncalvo», raffigurante il Santo. Inoltre robusti alberi di acacia, cresciuti vicinissimi alla facciata, costituiscono una barriera naturale che tiene lontano i curiosi. A ridosso della chiesa poi, nel 1960, è stata costruita la Cantina Sociale «Sette Colli»: pochi metri separano i due edifici che danno vita [illegible] un curioso abbinamento.

In origine la chiesa non [illegible] che un pilone dove il Caccia aveva dipinto in affresco l'immagine del Santo precursore di Gesù. Gli annali delle chiese ed oratori esistenti nella parrocchie di Moncalvo, dicono che nel [illegible] tale Guglielmo Cesare Turone di Calliano fece erigere la chiesa per essere guarito dalla [illegible] lebbra. Ed [illegible] per ricordare quella straordinaria guarigione che ogni a[illegible] il 3 giugno, i moncalvesi si trovano alla chiesa [illegible] per la cosiddetta «festa del primo miracolo» e il [illegible] per celebrare la ricorrenza del Santo. Le cerimonie avvengono, però, all'aperto, davanti al[illegible] Cantina Sociale, lungo il muro perimetrale sulla sinistra della sfortunata chiesa.

«Ragionando [illegible] posteriori, [illegible] avessimo fatto qualche debito - dice don Carlo Grattarola, par[illegible] [illegible] Moncalvo - a quest'ora l'avremmo pagato [illegible] la chiesa sarebbe salva». Il problema ha dato vita nel [illegible] a una serie di scambi epistolari tra Italia Nostra, il Comune di Moncalvo, il ministero per i Beni culturali, don Grattarola e [illegible] vescovo di Casale, [illegible] l'edificio [illegible] in sfacelo. «Per recuperare la struttura bisognerebbe che questa venisse adibita ad uso [illegible] pubblica utilità - spiega il parroco -. Penso ad uno spazio per mostre».

A Moncalvo e frazi[illegible] ci sono 10 chiese: più che sufficienti per i fedeli. Per questo la Curia di Casale [illegible] pare molto inte[illegible] ad occuparsi di San Giovanni. Fiorenzo Biletta [illegible] vicino alla chiesa: «E' un'opera da conservare - dice - [illegible] non altro per quello che rappresenta».

Svanito l'affresco del Caccia che [illegible] [illegible]ato inglobato [illegible] posto come icona sopra l'altare, partiti per altre destinazioni gli arredi, le statue e i dipinti, si trat[illegible] ora [illegible] salvaguardare l'integrità [illegible] di far rivivere questo pezzo di patrimonio artistico, che ha ancora un posto [illegible] riguardo nel [illegible] degli abitanti di Moncalvo.

[a. b.]

Voltri-Sempione, Bianco e raddoppio della Torino-Savona

Le tre opere che mancano sulle strade delle vacanze

SONO [illegible] grandi opere stradali, del Piemonte e Valle d'Aosta, [illegible] ancora ultimate [illegible] al centro di accese polemiche. Da anni si attende il completamento della Voltri-Sempione, bloccata ad Arona, la costruzione dell'autostrada del Monte Bianco e soprattutto il raddoppio della Torino-Savona.

Per quest'ultima, conosciuta come «l'autostrada della [illegible]te» [illegible] causa dei continui spaventosi incidenti, c'è una speranza concreta. [illegible] 10 settembre si svolgerà [illegible] Roma [illegible] consiglio di amministrazione dell'Anas che dovrà decidere «sulla concessione del finanziamento di 200 miliardi, indispensabile per [illegible]mpletare il raddoppio».

I fondi, uniti [illegible] quelli già messi a disposizione dalla società Autostrade, dovrebbero essere sufficienti per completare [illegible] raddoppio da Rio Colorè (Carmagnola) al viadotto sullo Stura (Fossano) e per allargare di 7 metri la carreggiata (41 chilometri) fino [illegible] Priero. L'ampliamento consentirebbe l'installazione dei new-jersey, le barriere [illegible] separazione, tra le [illegible] corsie di marcia.

La riunione dei vertici Anas per decidere il finanziamento, prevista in un primo tempo il 6 agosto, è stata rinviata, a sorpresa. «E' l'ennesimo ritardo [illegible] si frappone [illegible] raddoppio della Torino-Savona - sottolinea il ministro per gli Affari regionali, Costa - e sono rammaricato: c'era la speranza di veder partire l'ultima parte di lavori entro l'estate».

Si lavora a rilento e mancano i soldi: in alto il raddoppio della To-Sv, sopra un tratto di A26 a Stresa

[illegible] via più diretta fra [illegible] centro Europa ed [illegible] mare è quella che passa attraverso il passo del Sempione, per proseguire sulla A26 [illegible] la Liguria. Doveva essere completata ormai da un [illegible] me [illegible] intervenuti contrattempi che rischiano di rinviare di 2 anni l'apertura del collegamento.

I problemi sono sorti in due gallerie sul Lago Maggiore, a Someraro di Stresa. Qui [illegible] all'anno scorso si procedeva con la dinamite che ha provocato [illegible] serie di guai alle [illegible] della frazione stresiana. Qualche crollo e crepe negli edifici hanno sollevato la reazione degli abitanti costituitisi in comitato.

I lavori sono [illegible] bloccati per alcuni mesi. Poi si è ricorso [illegible] tecniche differenti, per evitare problemi in una zona dove la roccia non [illegible] consistente e tutto il versante montagnoso si mantiene su [illegible] instabile equili[illegible]

Adesso nella galleria di Someraro si procede [illegible] ritmo [illegible] qualche metro al giorno e per guadagnare il tempo perduto [illegible] lavora giorno [illegible] notte. Ma lo [illegible] procede ugualmente [illegible] rilento. Per questo si è pensato di intervenire aggirando l'ostacolo, superando il tratto in galleria attraverso alcune strade provinciali. Questa, se sarà finanziata, potrebbe [illegible] una soluzione per l'estate '93: [illegible] variante di una decina [illegible] chilometri e il completamento della superstrada da Gravellona Toce [illegible] confine elvetico, la via del mare per l'Alto Novarese e per svizzeri e tedeschi sarà destinata ad accorciarsi notevolmente. E si eliminerebbe an[illegible] buona parte del traffico pesante che oggi penalizza le statali dei laghi Maggiore [illegible] d'Orta.

In Valle d'Aosta il primo tratto dell'autostrada del Monte Bianco, da Sarre a Morgex, poco più [illegible] 24 chilometri, [illegible] aperto tra la primavera [illegible] l'estate del 1993. Per avere il [illegible]ato completo, con gli [illegible] chilometri da Morgex al traforo per la Francia, occorrerà attendere fino al 1996. Per questo secondo tratto soltanto [illegible] giorni scorsi [illegible] stati [illegible]gnati i lavori [illegible] imprese appaltatrici.

[illegible] progettazione e la realizzazione dell'opera [illegible] curata dal [illegible] Rav (Raccordo autostradale valdostano) con una previsione iniziale [illegible] circa mille miliardi, che sicuramente diventeranno di più [illegible] consuntivo. Gli automobilisti che dall'autostrada da Torino vorranno dirigersi al traforo [illegible] Bian[illegible] senza attraversare Aosta, potranno percorrere, dai primi mesi [illegible] prossimo anno, la nuo[illegible] tangenziale Sud, in costruzione a cura della Sav (Società autostrade valdostane) e dell'assessorato regionale ai Lavori Pubblici.

Sull'autostrada del Bianco [illegible] del tracciato è in galleria: questo e le attenzioni poste per evitare un impatto ambientale negativo hanno richiesto un preventivo [illegible] spese molto elevato. Per il tracciato da Morgex a Courmayeur vi sono state polemiche fra i responsabili della Rav e le amministrazioni locali. Il recente accordo [illegible] permesso di avviare [illegible] costruzione, ma [illegible] le difficoltà del tracciato montano occorreranno alcuni anni [illegible] i chilometri siano pochi.

Per il momento ci sono solo da registrare le lamentele dei turisti che hanno trovato ancora incomplete quelle opere che potrebbero consentire di viaggiare senza code e rallentamenti, tipici di questi giorni di [illegible] affluenza turistica. [r. s.]

L'operazione «Vacanze serene» già in funzione nel tratto ligure della Sv-To: elicottero e ambulanze al casello di Savona

[illegible] super-protetto

Anche i vigili del fuoco ai caselli delle autostrade

Due weekend di superlavoro per le forze dell'ordine. Sabato, do[illegible] e lunedì, poi il fine settimana successivo ci sarà sulle [illegible] del Piemonte e [illegible] Valle d'Aosta il controesodo. Finite le vacanze si torna a [illegible] al lavoro di tutti i giorni. Polizia stradale, Croce rossa [illegible] pubbliche assistenze sono mobilitate [illegible] punti nevralgici della rete autostradale piemontese [illegible] valdostana. Lungo la Torino-Aosta, soprattutto nel [illegible] tratto da Quincinetto [illegible] Pont-Saint-Martin, nella zona appenninica della Torino-Savona, da Ceva fino ad Altare [illegible] su tutta la Torino-Piacenza, in modo particolare nella zo[illegible] a cavallo fra le province [illegible] Asti e Alessandria. Sorveglianza anche sulla Voltri-Sempione, per permettere un deflusso regolare dalla zona dei laghi Maggiore e Orta [illegible] dalle montagne dell'Ossola.

Ma anche i vigili del fuoco presidieranno i caselli [illegible] autostrade a fianco delle pubbliche assistenze e delle forze dell'ordine. E' quanto ha disposto - come informa un comunicato del ministero dell'Interno - il direttore generale della Protezione civile e dei servizi antincendi, Elveno Pastorelli.

Secondo il piano, nuclei mobili di vigili del fuoco, dotati di attrezzature di pronto intervento, saranno dislocati ai principali caselli autostradali sabato, domenica e lunedì prossimi e il weekend successivo, giornate di punta del traffico. I vigili [illegible] fuoco opereranno anche di notte [illegible] l'ausilio degli elicotteri AB 205.

Le squadre saranno distribuite in modo tale da assicurare [illegible] massima rapidità d'intervento. Così, oltre ai caselli di punta della rete autostradale piemontese e valdostana, sarà possibile incontrare vigili del fuoco in servizio anche nelle [illegible] più a rischio, soprattutto lungo la Torino-Savona che d[illegible] raccogliere tutto il traffico in rientro [illegible] Liguria, non meno di 100 mila veicoli. [f. pan.]

Sono ancora numerosi gli appuntamenti per le sagre patronali nei paesi dell'Astigiano

Mombaruzzo ospita l'operetta

Stasera in piazza concerto di arie celebri interpretate dal soprano Silvana Moyso [illegible] dal tenore Enrico Bertolo
Al via la festa di Salere d'Agliano. Domani si ballerà a Cortazzone [illegible] Vascagliana. La banda a Portacomaro

Musica e danze animano le serate di [illegible] in [illegible] paesi dell'Astigiano

MOMBARUZZO. E' ancora la musica a caratterizzare le [illegible] dei paesi dell'Astigiano. Stasera, prosegue [illegible] l'operetta la [illegible] di Mombaruzzo. Il concerto inizialmente programmato per domani è stato anticipato [illegible] un giorno. L'appuntamento è per le 21 in piazza Marconi, per ascoltare il meglio del repertorio operettistico.

Gli interpreti [illegible] musicisti torinesi, il soprano Silvana Moyso, il tenore Enrico Bertolo e la pianista Elsa Oddone. Tra gli autori in programma Virgilio Ranzato [illegible] Pasquale Maria Costa, tra i più noti rappresentanti dell'operetta italiana, e l'immancabile Franz Lehàr. Le arie, perlopiù assai note, sono tratte [illegible] operette [illegible] «Il paese dei campanelli», «Cin-ci-là», «Scugnizza», «La vedova allegra», «Frasquita» e [illegible] paese [illegible] sorriso». L'ingresso è libero.

S'inizia oggi anche la festa [illegible] frazione Salere di Agliano, [illegible] una gara a bocce alla baraonda [illegible] 20. E' in funzione anche servizio bar e ristorante e [illegible] luna park. Domani sera, alle 20, ci sarà [illegible] a freccette, seguito alle 20,30 [illegible] una [illegible] danzante offerta dalla leva del 1974, [illegible] la discoteca «Invidia» (ingresso libero). La manifestazione [illegible] si concluderà martedì 25.

Si apriranno domani i festeggiamenti di Cortazzone [illegible] una gara a bocce individuale alle 21 e ballo liscio a partire dalle 21,30 con «La bersagliera»; fino [illegible] agosto sono in programma spettacoli [illegible] serate danzanti. In [illegible] da domani anche frazione Vascagliana di San Damiano, alle 21 con una gara a [illegible] nel salone dell'oratorio [illegible] danzante.

A Portacomaro s'inizia domani la festa patronale [illegible] San Bartolomeo, [illegible] il concerto, alle 21,30, della banda musicale di Portacomaro diretta da Italo Durando. Sabato alle 21,30 musica con la discoteca «Blue night» e il gruppo rock d[illegible]ziale dei «Farinei d'la brigna».

Da sabato si festeggerà anche in località Viatosto. Alle 9 partirà una «scarpinata ecologica», camminata non competitiva. Alle 14,30 s'inizieranno [illegible] di ogni genere, bocce, al punto, freccette, lancio [illegible] e mini bowling. [illegible] proseguirà fino al 28 agosto. Alle 19,30 ci sarà agnolottata e grigliata e alle 21,30 si ballerà con la discoteca di Radio Asti Viatosto (ingresso libero).

Sempre sabato s'inizia la festa di San Bernardo da Mentone a Montechiaro. Alle 21 [illegible] in programma [illegible] cena a base di pesce, che si svolgerà sotto la torre del paese. Gli appuntamenti proseguiranno fino a settembre.

[c. f. c.]

[illegible] di ballo liscio

Grande successo [illegible] San Grato per il torneo tra le orchestre

CASTAGNOLE LANZE. Festa di [illegible] quella organizzata dalle frazioni San Grato e Convento Tinella: oltre mille persone hanno partecipato all'ultima [illegible] dei festeggiamenti, durati cinque giorni.

Quella di martedì [illegible] una serata particolare: danze, elezione [illegible] miss, votazione della migliore orchestra e spettacolo pirotecnico, per chiudere in bellezza l'edizione 1992. Il titolo di più bella se l'è aggiudicato [illegible] Ivana Noale, di Castagnole Lanze; [illegible] elette damigella Susi Olivero e Loredana Bo. Tra le orchestre ha vinto, ancora una volta, quella di Bruno Ruggero e gli «Zenit Folk». Al secondo posto si [illegible] classificati [illegible] Rubacuori», seguiti [illegible] MAssimo Capra e dalla «Spensierata».

Il fiore all'occhiello della festa di San Grato e Convento Tinella è stato però il raduno delle macchine agricole d'epoca. Da far invidia a un museo o a un appassionato collezionista di [illegible] d'epoca. [illegible] partecipato 47 trattori, tutti d'epoca. Ai contadini non [illegible] certo [illegible] lo spirito giusto: [illegible] sulle ripide stradine di campagna delle Langhe, dando vita a uno spettacolo particolare. Armanno Colombara, presidente del comitato festeggiamenti tiene a sottolineare: [illegible] una manifestazione suggestiva. Hanno risposto [illegible] tanti [illegible] lo spirito gi[illegible] Un esempio? Un contadino è arrivato [illegible] luogo del raduno con una vecchia trebbiatrice da San Marzano Oliveto. [illegible] mobilitato tutto il paese. Mentre i trattori d'epoca salivano lungo i sentieri dei vigneti, gli elicotteri, che usiamo normalmente per trattare i nostri vigneti, sorvolavano il cielo».

La festa [illegible] lo scopo di raccogliere fondi per la ristrutturazione [illegible] cappella di San Grato. Il ricavato è di 2 milioni e 200 mila lire. Il prossimo anno [illegible] festeggerà il [illegible]tenario della chiesetta: gli [illegible]nizzatori del comitato assicurano che i lavori di restauro s'inizieranno in autunno.

[d. cot.]

GIORNO & NOTTE

ASTI

«Cinema cinema» al Collegio

Prosegue al palazzo del Collegio la [illegible] «Cinema cinema» organizzata [illegible] teatro Alfieri. Stasera [illegible] sarà proiettato il film [illegible] silenzio degli innocenti» di Jonathan Demme. [illegible] biglietteria [illegible] alle 21,20, mentre la proiezione avrà inizio alle 22. Ingressi 6 mila lire, 3500 i ridotti.

ROBELLA

Serata danzante al «Belvedere»

Proseguono le serate di «Caffè [illegible] al «Terrazzo Belvedere» di Robella. Stasera suonerà l'orchestra-spettacolo i «Continentals», che replicheranno domani sera. [illegible] ci [illegible]no anche cabaret e giochi per il pubblico, presentati da Meo Cavallero. Ingresso 10 mila lire.

MONCALVO

Concerto di [illegible] barocca

Si terrà domani alle 21 [illegible] teatro comunale di Moncalvo [illegible] terzo [illegible] della rassegna «Moncalvomusica», organizzata dal [illegible] e [illegible] Comune [illegible] direzione artistica [illegible] pianista Antonella Bertana. La serata sarà dedicata alla musica barocca con [illegible] Girodo al flauto dolce, Maria Chiara Coppo [illegible] violino barocco e Beatrice [illegible] al clavicembalo. In programma brani di Platti, Corelli, Vivaldi, Haendel, Biasco De Nobra e [illegible] Levigne. Ingresso [illegible] mila lire.

[illegible] B.

Spettacolo teatrale in piazza

Proseguirà domani sera la prima rassegna teatrale all'aperto [illegible] Monastero Bormida. Nella piazza del paese, alle 21, la compagnia del «Tramentrà» di Vesime reciterà la commedia «La locanda dei tre merli» di Carlo Gallo.

ASTI

Esposizione [illegible] Provincia

Sarà inaugurata sabato alle 17,30 nella [illegible] d'arte del palazzo della Provincia [illegible] collettiva organizzata [illegible] Società promotrice [illegible] belle arti, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura della Provincia. La mostra ospiterà opere di pittura, scultura e ceramica e resterà aperta fino [illegible] fine del [illegible]

Due serate, il 5 e 6 settembre, dedicate al jazz e alla radio di altri tempi

[illegible] «Incontrarsi [illegible] Montemagno»

Ragtime, blues, canzoni [illegible] balli degli Anni 20

La cantante Wanna [illegible]

MONTEMAGNO. Il jazz e la radio [illegible] hanno [illegible] passato ricco di fascino. Per due serate lo si potrà assaporare direttamente grazie a «Incontrarsi a Montemagno», iniziativa organizzata dal Comune e [illegible] Pro loco e presentata da Massimo Scaglione, regista radiotelevisivo e teatrale e neo-senatore della Lega. Le sere saranno quelle del 5 e 6 settembre e avranno due temi: la prima s'intitola «Montemagno come New [illegible]», la seconda «Viva la radio!».

Spiega Massimo Scaglione: «E' un'occasione per fare musica e spettacolo in modo semplice, con trattenimenti di vasta popolarità, il cui intento è quello di coinvolgere tutto il Monferrato. Gli spettacoli saranno accolti dalla piazza della chiesa dell'Assunta, una terrazza sul Monferrato».

Per la serata jazz, il 5 settembre, suoneranno i «Blues Messengers» [illegible] Torino, [illegible] interventi poetici di Quinto Cavallera e Tina Donniacuo, i blues di Francesca Olivieri [illegible] il pianista Aldo Rindone e balli degli Anni '20 presentati da alcuni solisti della compagnia [illegible] danza [illegible] Torino.

Il 6 settembre [illegible] rivivranno momenti «eroici» della Rai e dell'Eiar, con [illegible] presentate da Wanna Ravinale ed Eliggio Irato e il complesso di Beppe Molino. Sarà poi la volta del programma «L'aria che tira» di Clericetti, Domina, Roderi e Starace, con attori torinesi piuttosto noti come Rosalba Bongiovanni, Mario Brusa, Clara Droetto, Eligio Irato, Vittoria Lottero, [illegible] Marchetti e Santo Versace e Margherita Fu[illegible] Bruno Anselmino e Cesare Goffi faranno rivivere i [illegible]mici fratelli De Rege e il soprano Maria Rosa Congia interpreterà brani da operette. [illegible]tatrice della serata sarà Nives Zegna.

[c. f. c.]

[illegible]

Cinema	Programma
Lux T. 54.147	CHIUSO [illegible] FERIE
[illegible] Tel. [illegible]	[illegible]
Ritz Tel. 50.088 Or.: non pervenuto Lire 9000/8000	[illegible] PER FERIE
Nuovo Splendor Tel. 55.040 For.: 20/22,25. Sab. e fest.: non pervenuto Lire 9000/8000	CHIUSO PER FERIE
Sala Pastrone Inf. al 353.868-355.723	CHIUSO
Pal. del Collegio Orario: 22 L. 6000 (3500 ridotti)	**Il silenzio degli innocenti** di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. [illegible] Vincitore Oscar '91 Thriller
Balbo Tel. 824.869 Fer. e fest. 20,30/22,15 L. 8000/7000	CHIUSO PER FERIE
Aurora Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 8000 (5000 rid.)	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 702.788	CHIUSO PER FERIE
Sociale Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30 - Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30 [illegible] - L. 8000/7000	OGGI RIPOSO
Verdi Tel. 701.459 Feriali e festivi: ore 20,30/22,15 L. 8000/7000	OGGI RIPOSO
Cristallo	CHIUSO
Lux Tel. [illegible] [illegible] 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gal., [illegible] pl.	[illegible]
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 5000/4000	CHIUSO [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbie**, di e con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna. Bn. Non vist. Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. [illegible]. Di V. [illegible]. Shepard, [illegible] Sukowa. Col. non [illegible]. [illegible]: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
[illegible]MBRA v. C. della Salute 77. Vedi sera d'estate Cortile Stradella. Or.: 20,30; 22,20.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso.
[illegible] P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono [illegible]. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. [illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Turnè** di G. Salvatores con D. Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Domani Riapertura. **La donna indecente.**
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per [illegible].
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible]. Di B. Levant e C. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. [illegible] (G. [illegible] giuria Cannes '92) con E. Loverso, V. Scalici, F. [illegible] Col. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chi[illegible].
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tokio [illegible] decadence**, di R. Murakami, con M. Nikaido, S. [illegible] 1° Premio per la regia Festival di Taormina '92. [illegible] 16. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Nome IV - Presenze impalpabili** di L. Abernathy, con T. T. Scott, W. Kalt. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzo 8. Chiuso.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **KGB ultimo atto** di E. Serafian con F. Whaley e R. Polansky. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato destino** di G. Albano con M. Bellucci e A. Gassman. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie. [illegible] Subalpina. [illegible] riapertura. **Le [illegible] notti sono più belle [illegible] vostri giorni.**
SELENE c. Belgio 53. **Tacchi a spillo**, di P. Almodóvar con V. Abril, M. Paredes (Spagna 1991). Or. 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Latino bar**, di P. Leduc con O. Pedro, R. Sosa. Col. Vist. 14. [illegible]: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte**, di T. Brass. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Chiuso. La bigl. riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abb.: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abb.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
[illegible] v. M. Cristina 73/[illegible] 669.80.84. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. ai [illegible]; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

[illegible] PRIVATE

Telestar
18 — Fiore selvaggio, telenovela
19 — [illegible] degli abissi, telefilm
19,30 Antologia del Cetra, varietà
20 — Taxi, telefilm
20,30 Vogliamo vivere!, film
22,30 Antologia del Cetra, varietà
[illegible] — [illegible], telefilm
23,30 Taxi, telefilm
24 — Buck Rogers, telefilm
1 — [illegible], telefilm

Telecupole
17,30 Ape Maia, cartone
18 — Adderly, telefilm
20,30 [illegible] di [illegible]
22,30 Speciale con noi

Videogruppo
13 — Pomeriggio MTV
18 — Trentaminuti
19,30 Raffles [illegible] gentiluomo, telefilm
20 — Pacific International Airport - Skyways, telefilm
20,30 Casablanca, film
22,30 Trentaminuti
24 — Derby thrilling, telefilm

Telecity
17,30 Sette in allegria
19 — Love American Style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Non predicare... spara!, film
22,30 Clockwise, film
[illegible] Le altre notti, telefilm

Primantenna Supersix
18,30 Forza Sugar, [illegible]
19 — Super Kid, [illegible]
19,10 Questa Italia - TGS
20,30 Cassie & Co, telefilm
21,15 Provaci ancora Lenny, sit. com.
22 — L'ultimo samurai, telefilm

Quarta Rete Tv
[illegible]
20 — Attualità 4
20,25 TG 4
[illegible] Tutta una vita, tv movie
23 — Tentazioni
23,28 TG 4 Flash
24 — Dolce notte
0,30 Notti magiche

[illegible] Rete
18,30 Taxi, telefilm
19,30 Fiore selvaggio, telenovela
20,30 L'eterna Eva, film
0,30 Sangue di zingara, film

Telebiella
18,30 Prossimamente sposi
19,30 Tg Biella
20 — Solletico estate
20,20 Hyde park Corner
20,30 Rotalty
21 — Rally: Stella-Oropa
22,30 Tg Biella
23 — Rotalty
24 — Tg Biella

[illegible] 9 Tal
19,48 Lo specchio magico, cartoni
20,17 Il giardino [illegible] ciliegi
20,25 TG 9
21 — [illegible]
23,30 TG 9
[illegible] Sulle ali della poesia
24 — Film

Tv7 [illegible]
17,15 Rubrica
19,20 Varie locali
20 — Telefilm
20,30 Film
23,23 Matt & Genny, telefilm
1 — Varie locali

G.R.P.
19 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
19,30 Charleston, telefilm
20 — Sherlock Holmes, telefilm
20,30 Le operette - Cin ci là
21,30 Il romanzo di Thelma Jordan
23,30 L'antologia del Cetra, varietà
24 — Prigioniero della montagna, film

Rete Canavese
19 — I superglobetrotter, cartoni
19,30 Le auto della settimana
20,30 No alla violenza, film
22,30 Le auto della settimana

Telesubalpina
19 — La storia della salvezza
19,25 Domani celebriamo
19,30 Speciale Telesio «Bambini in prima pagina»
20 — Cartoni animati
20,30 Allegri imbroglioni, film
22,30 Agorà. Il cristiano e la sofferenza
23 — Il canto del cigno di Bisanzio

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] La spada invincibile, film
[illegible] Informa 7
23 — [illegible] tar [illegible]more
[illegible] — [illegible], telefilm
1 — [illegible]

• Eventuali [illegible] e [illegible] dei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible]

A Loazzolo una società leader in questo sport

Maratone boccistiche nelle notti dei Caffi

[illegible] Bocce [illegible] Langa: duecentocinquanta soci, un consiglio di amministrazione da far invidia ad una grande società, ed un programma [illegible] di appuntamenti che stroncherebbe qualsiasi giocatore privo di resistenza: tutto questo è la bocciofila «I [illegible]».

Società piena di vitalità e ricca di iniziative: l'ultima è la maratona d'estate, che si è [illegible] clusa sabato scorso, dopo una [illegible] ininterrotta di dodici [illegible]. A Cassinasco le prime a scendere in campo sono [illegible] le donne, protagoniste di una magica notte dedicata [illegible] gare. [illegible] i dirigenti dei Caffi hanno lasciato spazio [illegible] dieci squadre maschili che si [illegible] dati battaglia nella «12 ore 12». Dopo il [illegible] teggio è partita la competizione: via per tutta la notte.

Spiega Oreste Ceratti, 57 anni, pensionato, presidente del circolo: «La [illegible] nove anni fa perché ogni sera facevamo sempre le ore piccole e ad un certo punto abbiamo p[illegible] di dare un obiettivo alle nostri notti all'insegna del gioco». Detto, fatto. [illegible] così la maratona e si è rafforzata la leadership di Cassinasco che, con Ferrere, è tra le capitali provinciali delle bocce.

Il Trofeo Valbormide se l'è aggiudicato la squadra [illegible] Loazzolo, formata da Giorgio Roveta, Domenico Bonfante ed [illegible] Menabreaz. La terna, sponsorizzata dall'azienda agricola Laiolo, è scesa in campo decisa ad aggiudicarsi la vittoria, su[illegible] sfiorato in tutte le edizioni precedenti. Questa volta l'Azienda agricola Laiolo ha fatto centro: ha superato, alla prima partita, il Canelli (Moro, Dellapiana e Marchelli) per 9-3. Poi ha pareggiato con la formazione Canelli 1, vincitri[illegible] dell'edizione 1991, per 8-8. Il cammino dell'Azienda agricola Laiolo è proseguito con le vittorie su Cassinasco, Caffi, Cuorgnè, Nizza 1, Nizza [illegible] ed i Savonesi.

Fa un bilancio della decima edizione il presidente Oreste Ceratti: [illegible] soddisfatto perché il pubblico è sempre stato [illegible]o. La maratona d'estate è nata per i giocatori dilettanti. Abbiamo sempre voluto mettere in palio premi [illegible] nuti, per tutti i partecipanti. Vogliamo [illegible] che il fattore sportivo diventi occasione [illegible] lucro per i professionisti». Giocare per divertirsi, innanzitutto, all'insegna dello spirito sportivo.

Partecipare a questa [illegible] speciale non è poca cosa: le iscrizioni devono esser fatte pervenire [illegible] molti mesi di anticipo. Già adesso sono [illegible] raccolte quelle dell'edizione 1993. Per non smentire la propria fama, la macchina organizzatrice dei Caffi non si ferma mai: domenica 16 agosto si è disputato il Memorial «Bruno [illegible]». [illegible] vinto la coppia Pesquero-Francone. L'altro appuntamento è [illegible] sabato 22 agosto, alle 20,30: [illegible] di scena il trofeo «Hobby», gara a coppie.

Daniela Cotto

Giorgio Roveta ed Ernesto [illegible] (nella foto) che con Domenico [illegible] fatto parte della squadra vincitrice della maratona boccistica. Nel riquadro il presidente [illegible] i Caffi, Oreste Ceratti

Da oggi e sino a domenica 23 è in programma la terza edizione della gara

Giro delle Langhe in bicicletta

Le tappe sono quattro con partenza da Bubbio. Verranno toccate Alta Langa, Langa astigiana e Valle Bormida. Intanto altri astigiani si preparano ai Mondiali per «amatori»

ASTI. Il Comitato provinciale Acsi di Asti e la segreteria [illegible] cialdemocratica della Valle Bormida organizzano il terzo Giro ciclistico [illegible] Tre Comunità Montane: Alta Langa (Cn), Langa Astigiana (At), Valle Orba-Erro e Valle Bormida di Spigno, valido per l'assegnazione del 3° Trofeo Valle Bormida Pulita.

Sono ammesse le categorie cadetti, junior, senior, veterani e gentlemen della prima e [illegible] conda serie amatoriale. La corsa che si articola su quattro tappe, tutte con partenza e arrivo a Bubbio, parte oggi e si conclude domenica 23. La prima tappa di [illegible] chilometri tocca le località di Quartino di Loazzolo, Cessole, Vesime, Ponte di Perletto, Cortemilia, Serole, Roccaverano, Mombaldone, Montechiaro d'Acqui, Ponti, Bistagno, Sessame, Monastero Bormida. Nella seconda i [illegible] dori, dopo [illegible] transitati per Cessole e Vesime, salgono a Castino per poi scendere a Rocchetta Belbo, Cossano, [illegible] Stefano Belbo, Canelli e risalire a Cassinasco. All'arrivo a Bubbio [illegible] percorso [illegible] chilometri. Sabato [illegible] agosto la razione è [illegible] 68 chilometri che interes[illegible] Cassinasco, Canelli, S. Marzano Oliveto, Moasca, Castelnuovo Calcea, Nizza Monferrato, Castelboglione, Castelrocchero, Alice Belcolle, Acqui Terme, Terzo, Bistagno, Sessa[illegible] Monastero Bormida con traguardo posto sempre a Bubbio.

La conclusione è affidata ad una cronometro individuale che in 10 chilometri porta i corridori da Vesime a Bubbio attraversando Cessole e Quartino [illegible] Loazzolo. Ogni giorno il ritrovo è fissato per le 13 sulla piazza [illegible] Chiesa di Bubbio, da dove alle 15 viene data la partenza.

Ai leader finali delle due serie saranno consegnate biciclette mountain bike mentre i piazzati fino [illegible] 25° posto avranno in premio una medaglia d'oro. Le iscrizioni si ricevono al Comitato Acsi [illegible] via Bonzanigo 36, Asti, telefono 599550-31601, fax 598153.

Anche quest'anno una pattuglia di corridori astigiani tenta l'avventura nella Coppa del Mondo di ciclismo amatoriale che si svolge dal [illegible] al [illegible] agosto a St Johann in Tirol, ridente cittadina turistica austriaca nelle vicinanze [illegible] Kitzbuehel.

Tra le migliaia di amanti delle due ruote provenienti da tutto il mondo ci [illegible] anche, suddivisi nelle diverse categorie, Luigi [illegible] (Sannino), Carlo Rustichelli (De Nadai), Pier Angelo [illegible] (Edilcrea Cicli Aries), Giovanni Turello (Sannino), Fiorenzo [illegible] portacolori della Sannino.

Carlo Lisa

Fitto di appuntamenti il calendario delle gare (nella foto una recente corsa)

Tamburello

Coppa Italia al Castelferro

CASTELFERRO. Per il sesto anno consecutivo il «Castelferro-Grafoplast» si è aggiudicato la Coppa Italia di tamburello. La compagine alessandrina, che attualmente è in [illegible] al campionato di serie A Fipt, ha battuto, nella [illegible] di Ronzo Chienis per 13-7, la [illegible] sempre Aldeno (Trento).

Il Castelferro, [illegible] primo trampolino era in svantaggio, per 0-3, ha avuto difficoltà ad ingranare ed è riuscito [illegible] agguantare il pareggio soltanto al sette giochi. Passati in vantaggio sull'8-7, i piemontesi hanno tolto agli avversari ogni possibilità di rimonta.

La squadra alessandrina, di cui fanno parte gli astigiani Beppe Bonanate, Andrea Petroselli, Riccardo Dellavalle, Piero De Luca, Giorgio Cavagna, ed [illegible] domeniche dal termine del campionato italiano, guida la classifica con ben cinque punti di distanza dalle inseguitrici Madone e Tuenno; il '92 potrebbe, quindi, [illegible] per il Castelferro l'anno «pigliatutto».

[bru. m.]

PODISMO

Ancora settimane fitte di appuntamenti

E a Castell'Alfero si corre in notturna

L'Astigiano è più che mai terra di podisti. Dopo il successo delle gare di Serra Perno, Convento Tinella e Vallandona, altri appuntamenti a Viatosto, Govone, Cortandone, Variglie e Castell'Alfero

ASTI. Circa 100 podisti hanno preso parte alla seconda corsa [illegible] i boschi di Serra Perno, frazione di Castell'Alfero, [illegible] di [illegible] bellissimo percorso [illegible] impo[illegible] Cipolla, m[illegible] le donne ha primeggiato Silvana Zoccarato: entrambi [illegible] portacolori della Brancaleone.

Alle spalle [illegible] Cipolla [illegible] giunti Giuseppe Voglino (Podi[illegible] 90) e R[illegible] Raviola (Alfieri); Gianna e Pinuccia Castiati si sono piazzate nell'ordine dietro alla Zoccarato. Il prossimo appuntamento in [illegible] il [illegible] settembre con la grande marcia della [illegible] che si svolgerà in notturna a Castell'Alfero [illegible] settembre: i pettorali sono già in vendita presso Only Sport, Dimensione Sport e Marina Yacthing di Asti.

Ottimo [illegible] della gara svoltasi a Convento Tinella in occasione dei festeggiamenti di Castagnolestate 92; al via circa 80 podisti; ha vinto il popolare Ruggero Sarino; posto d'onore per l'albese Lauria [illegible] ha preceduto Filippo Tagnesi della Brancaleone.

[illegible] gli under 30 doppietta del Dopolavoro ferroviario con Dario Amateis e Pietro Boero classificatisi nell'ordine. Nelle file degli Under [illegible] tripletta astigiana [illegible] Franco Cipolla vincitore davanti a Mario Amerio e ad Alberto Redditi. [illegible] il Dlf in evidenza [illegible] settore femminile con Gianna Castiati, la sorella Pinuccia e Livia Bit giunte ai primi tre posti. [illegible] completato il successo della famiglia Castiati la piccola Silvia che nella graduatoria riservata alle giovanissime è giunta seconda.

Un centinaio di persone hanno partecipato alla camminata ecologica tra i 200 ettari del parco naturale [illegible] Vallandona e Botto. A fare [illegible] guida i guardaparco Piero Perosino e Rossano Carrato.

La marcia si è snodata tra i suggestivi sentieri ricchi di pini, querce, faggi e [illegible] per complessivi 10 chilometri, portati a termine ad un'andatura tranquilla.

La manifestazione si è qu[illegible] conclusa sulla piazzetta di Vallandona dove è stato offerto uno spuntino a tutti i partecipanti. [illegible] l'appuntamento è per la terza edizione della [illegible] minata, in programma nel 1993.

[r. a.]

SPORT FLASH

BOCCE FEMMINILI

Ha preso il via il torneo di San Marzanotto

Si è iniziato ieri [illegible] il torneo di bocce femminile organizzato [illegible] circolo «G. Brusco» di [illegible] Piana. Le squadre che vi partecipano sono otto. Tra queste due formazioni di [illegible] San Marzanotto «1» e «2». Le [illegible] sono: Azzano, Montemarzo, Rocca d'Arazzo, Torrazzo, Carretti e Quarto. Si riproporrà, in questo tor[illegible] la classica [illegible] tra Rocca d'Arazzo, la squadra più in forma al momento, e San Marzanotto: le due terne si [illegible] affrontate recentemente al Carretti. Le partite [illegible] disputate ieri sera, a partire dalle 20,30, sui campi di Torrazzo e di San [illegible]

TENNIS

[illegible]: [illegible] squadra [illegible] il [illegible] di Ferragosto

Come da tradizione, il circolo Antiche [illegible] ha rispettato il copione del torneo di Ferragosto. Tutti sui campi, il 15 ed il 16 agosto, dai più ai meno bravi. Quattro le squadre, formate da sei giocatori. Si è aggiudicato il torneo la formazione «B», composta da: Nargi, Valente, Sticca, Gualtiero, Carmel e Colombo. Alle Antiche Mura [illegible] organizzatori hanno già varato la formula del [illegible] sociale che s'inizia il 1 settembre. In programma: singolo, maschile e femminile, doppio maschile, doppio misto e doppio giallo (cioè a sorteggio).

BEACH VOLLEY

Il 26 [illegible] «Torneo delle colline»

E' diventato lo sport dell'estate: il beach-volley sta spopolando un po' ovunque. Anche a [illegible] M[illegible] torna la pallavolo da [illegible] gia. Mercoledì 26 agosto s'inizia infatti il «Torneo delle [illegible] Partecipano: le due formazioni di [illegible] più Azzano, Carretti [illegible] Isola. Sono già aperte le iscrizioni. La finale è prevista per lunedì 31 agosto.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 20 Agosto 1992 [illegible]

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Convegno nazionale a Racconigi

Vigili volontari «Più sicurezza»

RACCONIGI. Diciassette distaccamenti, oltre duecento addetti che si alternano nel servizio di spegnimento incendi e in quello di soccorso in incidenti stradali. Sono i vigili del fuoco volontari della «Granda», che ogni giorno collaborano con i 158 «permanenti» impegnati nelle quattro caserme della provincia, a Cuneo, Alba, Saluzzo e Mondovì.

Domenica [illegible] settembre la splendida cornice del castello di Racconigi ospiterà il sedicesimo congresso dell'associazione nazionale vigili del fuoco volontari; parteciperanno il ministro dell'Interno [illegible] Mancino, il direttore generale dei servizi antincendi, i parlamentari della «Granda», oltre ai dirigenti delle organizzazioni di volontariato della protezione civile e del soccorso.

«Sarà un'importante occasione - dice Gino Gronchi, presidente nazionale dell'associazione -, per discutere l'impegno dei volontari e sollecitare un intervento delle istituzioni per risolvere i più urgenti e gravi problemi che affliggono il personale: è necessaria più sicurezza».

Il comando generale dell'associazione ha scelto il Cuneese come [illegible] [illegible] sedicesimo congresso per ringraziare la "Granda" di [illegible] [illegible] fra le province con il maggiore numero di volontari e personale che si rendono disponibili per un servizio quanto mai necessario, non soltanto in casi di calamità naturali, ma soprattutto in questo periodo in cui sono particolarmente evidenti le necessità dello Stato di ridurre le spese di personale».

La provincia [illegible] Cuneo, oltre alle quattro caserme dove operano i vigili del fuoco permanenti e il personale ausiliario (giovani che svolgono il servi[illegible] di leva), vanta diciassette distaccamenti. Questi ultimi si [illegible] in punti strategici del territorio provinciale: Barge; Bra; Busca; Caraglio; Ceva; Dogliani; Dronero; Fossano; Garessio; Mondovì; Morozzo; Racconigi; Savigliano; Somma[illegible] Bosco; Valdieri; Venasca e Villafalletto.

«L'associazione nazionale dei vigili [illegible] fuoco volontari - aggiunge Gronghi -, s'è distinta per ottenere [illegible] più moderna ed efficace presenza del corpo nazionale nella struttura della Protezione civile e per una [illegible]sibilizzazione al volontariato e all'impegno in caso di incendi, calamità, incidenti, allagamenti, nubifragi e alluvioni».

In Italia i volontari dipendono dal ministero dell'Interno e sono oltre 6 mila, suddivisi [illegible] 243 distaccamenti. Le zone con la più [illegible] percentuale [illegible] volontari sono il Cuneese e le province [illegible] Trento e Bolzano.

Il personale è reperibile in [illegible] [illegible] chiamata al distaccamento. [illegible] centralinista - dicono [illegible] comando di Cuneo -, appena riceve la chiamata e l'avviso [illegible] un incendio o un incidente, suona l'allarme. Immediatamente i volontari raggiungono [illegible] sede del distaccamento per l'intervento».

«E' un'opera indispensabile per il Cuneese - afferma Giovanni Quaglia, presidente della Provincia -, specie per quanto riguarda gli incendi».

Decine di volontari cuneesi hanno partecipato alle operazioni di soccorso in occasione di terremoti (in Friuli nel '76 e in Irpinia alcuni [illegible] più tardi), oltre a calamità naturali, come la frana che sconvolse la Valtellina. [g. p. m.]

L'operaio (25 anni) vittima di un incidente l'altra mattina a Sète, località della «Languedoc»

Giovane di Pianfei muore in Francia

Ha perso il controllo della moto e si è schiantato sull'asfalto. In vacanza da dieci giorni stava per rientrare in paese. Aveva abbandonato l'attività di calciatore per un infortunio. Abitava con la madre e la sorella

[illegible] [illegible] vacanze all'estero di un giovane del [illegible] si sono trasformate in dramma. L'operaio Massimo Bongioanni, [illegible] anni, è morto l'altra mattina in un incidente a Sète, località turistica sulla costa della «Languedoc», [illegible] Francia. Abitava con la madre Rita Garelli (52 anni) e la sorella Monica (27) in via Villanova 19.

Il giovane era partito in moto dieci giorni fa e ieri avrebbe dovuto rientrare al lavoro nella cava [illegible] Frabosa Soprana della ditta «Export [illegible]».

In compagnia di tre amici, Valerio [illegible] e Fabrizio Bernelli, di Pianfei, e Stefano Ravera, [illegible] Villanova Mondovì, aveva trascorso [illegible] periodo in Spagna, poi, sulla strada del ritorno, si era fermato in «Languedoc» per prepararsi all'ultima tappa che doveva riportarlo [illegible].

La dinamica dell'incidente che [illegible] [illegible] la vita all'operaio [illegible] è ancora stata chiarita con precisione. Le autorità francesi hanno ra[illegible] ai familiari che il giovane ha perso il controllo della moto [illegible] è caduto battendo con violenza il capo sull'asfalto.

La [illegible] [illegible] drammatico incidente è arrivata a Pianfei l'altra mattina e ha subito destato grande commozione. I genitori del giovane, Fiorentino Bongioanni, un camionista di 45 anni e Rita [illegible], dipendente dell'«Ipa», sono immediatamente partiti per la Francia.

La data dei funerali non è an[illegible] [illegible] fissata. Si svolgeranno nella chiesa parrocchiale di Pianfei non appena le autorità transalpine avranno concesso il nulla osta per il rientro [illegible] salma.

[illegible] Bongioanni era molto conosciuto in paese: grande appassionato di calcio, fino a due anni fa aveva militato nella squadra locale che quest'anno ha vinto il campionato di Terza categoria. Il Pianfei ha partecipato per la prima volta ai campionati federali nella stagione '90-91.

Quell'anno il giovane [illegible] atteso come una delle «colonne» della formazione. Valido [illegible]trocampista, aveva dimostrato di possedere doti di prim'ordine, [illegible] durante la gara d'esordio, un'amichevole, si era infortunato ai legamenti del ginocchio, chiudendo così la sua attività agonistica.

[illegible] quel [illegible] [illegible] diventato il trascinatore dei tifosi. Non mancava mai ad una partita; seguiva il Pianfei anche in trasferta, e durante l'ultima stagione, conclusa con la vittoria in campionato, ha fornito un supporto costante ai giocatori. In paese lo ricordano per la sua passione per lo sport, per la bontà d'animo e la generosità, ma anche per il grande impegno [illegible] lavoro all'«Export [illegible]mi». «Per noi era [illegible] un figlio - [illegible], [illegible] nascondendo la commozione, la moglie del titolare dell'azienda -. [illegible] un vuoto che difficilmente riusciremo a colmare. [l. f.]

In primo piano Massimo Bongioanni all'ultima gara di campionato del Pianfei (m.)

Oltre sessanta incendi di origine dolosa negli ultimi quindici mesi: distrutti pagliai, cascine e [illegible] con gravissimi danni

Sono ragazzi e fuggono in moto i piromani di Bra

Carabinieri e vigili del fuoco chiedono più collaborazione agli abitanti

La caserma dei vigili del fuoco a Bra e alcune auto danneggiate dai roghi appiccati di notte dai piromani. Crescono la tensione e la paura. Serrate indagini per individuare e bloccare i responsabili

[illegible] Sessanta incendi «sospetti» negli ultimi 15 [illegible] in città e nei paesi vicini crescono preoccupazione e paura. Il fuoco è divampato un po' [illegible] tutto il Braidese distruggendo e danneggiando pagliai, cascine e soprattutto [illegible] Fiamme a Ca' del Bosco, Pollenzo, Roreto, Sommariva, e nelle strade del capoluogo; dalla centra[illegible] via Vittorio Veneto a via Giardini (dove è stata data alle fiamme l'[illegible] di un extracomunitario), fino a viale Risorgimento.

La tensione è evidente. Di notte la paura del piromane [illegible] improvvisamente «risolto» il problema parcheggi nelle strade [illegible] centro. «La gente non è tranquilla come prima - dice lo studente Christian Massabos -. Molti [illegible] lasciano più le auto sotto casa, ma scelgono cortili e zone chiuse e [illegible] difficile ac[illegible] a estranei».

Si fanno ipotesi, si guardano con sospetto tutte le «facce nuove», chiunque potrebbe essere l'incendiario. «L'autore [illegible] roghi - spiega il titolare di un bar tabaccheria di [illegible] Vittorio Veneto, all'angolo con via Santa Croce - non può essere [illegible] persona sola. Le azioni così rapide e che non lasciano tracce potrebbero essere opera [illegible] due o anche più gruppi di piromani che si divertono alle noste spalle. La tecnica delle 'bravate' è sempre la [illegible] vengono scelte zone isolate e prese di mira [illegible] posteggiate in luoghi poco frequentati, anche se l'altra sera hanno colpito proprio qui vicino. Una 'Fiesta' nuova, in sosta da pochi minuti. Il proprietario era ap[illegible] arrivato in casa quando si [illegible] [illegible] dell'incendio. Qualcuno ha aperto il tettino, gettando dentro della benzina e un fiammifero [illegible]

Nei dehors dei bar aperti fino a tardi la «caccia al piromane» si fa soprattutto a parole. Nessuno parla di racket. Tutti credono si tratti [illegible] giovani teppisti. Qualcuno racconta che dopo gli incendi si è sentito il rumore di motorini in fuga. «Certamente - spiega Fabrizio Barale, studente universitario - utilizzano mezzi veloci con cui possono far perdere le tracce. A volte, nel volgere di un'ora, è stato dato l'allarme in punti diversi [illegible] città, anche a chilometri di distanza».

Gli incendiari sono molto abili nel portare a termine i loro raid. In più occasioni i vigili del fuoco hanno dovuto spegnere roghi appiccati in più punti e con tecniche molto precise. «I piromani - conferma Marco Conces, impiegato - si [illegible] in modo rapido e i carabinieri possono lavorare su pochi indizi: soltanto tracce di benzina e alcool. In rari casi sono stati trovati gli stracci imbevuti di sostanza infiammabile e lanciati per dare fuoco a pagliai e cumuli di fieno».

Nel Braidese non c'è soltanto la psicosi del piromane. [illegible] molti praticano anche la corsa all'incendio. Quando [illegible] la sirena sono numerose le auto di giovani che inseguono i vigili del fuoco volontari per arrivare dove divampano le [illegible] [illegible] sono poche le segnalazioni che arrivano ai carabinieri.

I militari pattugliano [illegible] strade cittadine, controllano le auto, [illegible] avrebbero bisogno dell'aiuto dei cittadini. «Ci vuole più collaborazione da parte [illegible] residenti - dicono i militari di una pattuglia -. Spesso [illegible] una telefonata per evitare danni per diverse decine [illegible] [illegible]ni».

Il «piromane» tiene in allarme soprattutto i vigili del fuoco, ormai abituati a sentire la sirena nel cuore della [illegible] «Non sappiamo più cosa pen[illegible]. La situazione è davvero preoccupante».

La paura in città aumenta. «E' un "gioco" che sta alimentando tensioni e paure - commenta Mario Porello, studente -. Finora ci sono stati danni per centinaia di milioni, [illegible] il rischio [illegible] rimangano coinvolte anche delle persone rende la situazione ancora più grave». «Le fiamme appiccate a un'auto o a un pagliaio - aggiunge Dario Testa, studente di ingegneria - possono estendersi alle case, con danni irreparabili. Forse chi fa questi scherzi non si rende conto che le conseguenze potrebbero es[illegible] drammatiche».

Luca Ferrua
Gianpaolo Marro

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO [illegible] [illegible] OGGI. Prevalenza di cielo sereno. Nel corso della giornata [illegible] della nuvolo[illegible] con possibili precipitazioni sulle zone alpine. [illegible] in lieve diminuzione. **VENTI.** [illegible] variabili. **TENDENZA DEL T[illegible]** Sereno o poco nuvoloso con nuvolosità in aumento nelle ore pomeridiane associata a brevi precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 29,6; min: 1[illegible]; media: 22,5

UN ANNO FA
Max: 26,3; min: 19,1; media: 23,1

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 30; Aosta 27; Alessandria 31; Novara 28; Asti 28; Vercelli 30

Trasportano i turisti nei rifugi ad alta quota

Gli sherpa in Val Maira sono bus a nove posti

ACCEGLIO. Arrivano gli sherpa anche nelle valli cuneesi: [illegible] sono i mitici accompagnatori turistici dell'Himalaya, ma pulman attrezzati per il trasporto di passeggeri (nove al massimo) e bagagli su piste forestali e sentieri ad alta quota.

L'iniziativa è [illegible] promossa dalla Comunità montana Valle Maira [illegible] collaborazione con alcuni autisti privati. Per il momento so[illegible] due gli sherpa-bus in servizio; il primo è dislocato nell'Alta Valle ad Acceglio (telefono 0171-99028), l'altro a Dronero in frazione Tetti (0171-917697).

«Gli sherpa-bus sono in servizio tutti i giorni - dice Gianni Pilotto, autista -. Le corse possono anche essere prenotate per telefono. Al momento i nostri clienti abituali [illegible] turisti. Penso però che i mezzi possano essere utilizzati anche per collegare le varie frazioni situate nelle piccole vallate laterali».

L'iniziativa degli sherpa-bus permette ai villeggianti di raggiungere in breve tempo i vari posti tappa [illegible] «Gta». I pulmini possono [illegible] utilizzati anche per il solo trasporto [illegible] zaini e del materiale per campeggio, verso le località alpine.

Mo[illegible] probabilmente il servizio di trasporto resterà in vigo[illegible] anche durante la stagione invernale. Il prezzo del biglietto è di 900 lire al chilometro, sia per le persone sia per i bagagli.

Il progetto degli sherpa-bus fa parte di [illegible] progetto allestito dalla Comunità montana per il rilancio turistico ambientale della Valle Maira.

Da alcuni giorni sono stati sistemati numerosi sentieri; inoltre, per limitare l'afflusso delle auto sulle strade ad alta quota, saranno costruite [illegible] di parcheggio. «Per ora quest'ultima possibilità è soltanto un progetto - dice Ermanno Bressy, presidente [illegible] Comunità montana -. Il nostro obiettivo è di facilitare l'afflusso di villeggianti nelle [illegible] vallate: [illegible] [illegible] bisogno». [c. g.]

ANCORA POLEMICHE
[illegible] BELBO

Museo in [illegible] di Nuto per ricordare Pavese

Nel dibattito [illegible] delusioni e difficoltà che i turisti incontrano nel visitare i luoghi pavesiani interviene Franco Vaccaneo, responsabile del Centro Studi dedicato allo scrittore nato a Santo Stefano [illegible]. [illegible] immaginavamo - scrive - che sul nome di Pavese, dopo la sua morte, si potessero accentrare tante polemiche».

A PAGINA 38

Tanti «no» al progetto di accorpare in un'unica amministrazione più paesi

Non cancellate i piccoli Comuni

I sindaci di Pradleves, Montemale e Valgrana sono contrari alla proposta del collega di Pietraporzio «La chiusura dei municipi nei centri minori aiuta lo spopolamento, pensiamo a creare servizi utili»

PRADLEVES. «Accorpare i piccoli municipi significa creare ulteriori svantaggi agli abitanti della montagna». Bruno Simondi, sindaco di Pradleves, alimenta la discussione sulla proposta del collega di Pietraporzio Marco Frigerio [illegible] unire il [illegible] Comune a quelli [illegible] Argentera e Sambuco, «per risolvere i problemi economici di gestione» e di non limitare [illegible] del provvedimento alla sola Valle Stura.

«Sono troppe le nostre singole realtà - aggiunge Simondi -; ogni Comune deve rimanere autonomo per poter risolvere i propri problemi. L'unificazione servirebbe a compiere un [illegible] in avanti verso lo spopolamento definitivo di tutte le borgate».

«L'unione di due o più Comuni permetterà, sicuramente, una maggiore razionalizzazio[illegible] di spese e servizi - ribatte Frigerio citando [illegible] esempio, cifre alla mano, [illegible] possibile accorpamento delle tre principali località dell'Alta Valle Stura.

In Valle Grana l'ipotesi dell'accorpamento dei Municipi trova [illegible] altre resistenze. «Sono contrario alla soppressione [illegible] piccoli Comuni - spiega Giorgio Cerutti, sindaco [illegible] Montemale -. Non bisogna dimenticare che tutte le amministrazioni locali permettono sia il controllo, sia la protezione del territorio: entrambi, per me, andrebbero potenziati. Do[illegible] è possibile sarebbe utilissi[illegible] creare consorzi intercomunali per la gestione di servizi come il trasporto rifiuti o l'anagraf[illegible].

Attualmente l'accorpamento dei piccoli Comuni è favorito dalla legge 542, che stabilisce il nuovo ordinamento delle amministrazioni locali.

«L'efficienza dei servizi potrebbe essere garantita anche dall'attivazione di [illegible] rete informatica fra i vari Comuni - aggiunge Cerutti -. I costi di ge[illegible] potrebbero essere ridotti anche con la costituzione [illegible] unico servizio tecnico in grado di operare in tutti i Municipi della zona. Ritengo che l'accorpamento delle piccole amministrazioni potrebbe portare benefici esclusivamente dal punto di vista burocratico».

In Valle Grana, negli ultimi [illegible] sono stati [illegible] più consorzi intercomunali, con l'obiettivo di ammortizzare le spese relative alle segreterie e ai servizi scolastici dei vari Municipi.

«La situazione [illegible] molto delicata - sostiene Enrico Ribero, sindaco di Valgrana -. Per evitare ulteriori disagi, l'accorpa[illegible] dovrebbe essere condotto senza limitare l'esistenza [illegible] singoli paesi. Non è raro che un Comune sia molto [illegible] malgrado conti un ridotto numero [illegible] abitanti. In questo [illegible] l'accorpamento [illegible] altre realtà può avere ripercussioni negative anche sullo sviluppo [illegible]mico».

In Valle Grana, sopra Caraglio, ci sono altri cinque Comuni. Fra le principali attività economiche della zona c'è il turi[illegible] la stagione estiva, infatti, la popolazione subisce un [illegible]le incremento, specie a Pradleves e Castelmagno.

«La nostra amministrazione s'è [illegible] poco consorziata con il Comune di Montemale, per [illegible] servizio segreteria e per il personale applicato - [illegible] Ribero -. Ci stiamo accordando con gli amministratori degli altri centri della zona per stipulare una convenzione in grado [illegible] gestire una scuola materna [illegible] valle. In alcuni [illegible]i, quindi, permangono alternative all'accorpamento dei Comuni. Pensiamo che [illegible] proposta vada analizzata in altri termini».

Carlo Giordano

Da sinistra Marco Frigerio sindaco di Pietraporzio in Valle Stura Enrico Ribero primo cittadino di Valgrana e il collega di Montemale Giorgio Cerutti [ITEL]

Un decreto del 1928

CUNEO. Nell'ultimo secolo la mappa dei Comuni della «Granda» ha subito numerose variazioni.

Nel 1928 un Regio decreto [illegible] la soppressione e l'immediato accorpamento di 56 Municipi. Con questo provvedimento Torre San Giorgio fu associato a Moretta. Gaiola e Moiola, nella Bassa Valle Stura, [illegible] unirono nella [illegible] amministrazione.

[illegible] Valle Maira, i centri [illegible] Ussolo e San Michele entrarono a far parte del Comune di Prazzo; nel territorio [illegible] San Damiano Macra furono compresi anche i Comuni di Paglieres e Lottulo.

Sempre in Valle Stura vennero accorpati Argentera e Bersezio, che rimangono tuttora uniti, anche in seguito alla revisione del Dopoguerra.

Analoga situazione per Andonno e Valdieri (Valle Gesso), che si associarono in base al de[illegible] del 2 febbraio 1928. Tre mesi più tardi il territorio di Valmala (Valle Varaita) venne inserito nella carta del municipio [illegible] Melle. [c. g.]

GRANDE CUNEO

[illegible]

In gita al rifugio Pagari

«Alla scoperta [illegible] natura dell'alta Valle [illegible] è l'iniziativa organizzata dalla parrocchia Sant'Antonio Martire di Entracque. Il programma prevede [illegible] un'escursione al rifugio Pagari, sopra la casa [illegible] caccia di San Giacomo di Entracque.

POLIZIA

«Solidarietà alle [illegible] dell'illegalità»

Continua la sottoscrizione «Solidarietà alle vittime dell'illegalità», organizzata dal Sindacato italiano unitario dei lavoratori di polizia. L'iniziativa prevede una raccolta [illegible] che [illegible] devoluti a favore dei familiari delle vittime di attentati e per promuovere iniziative di sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Per informazioni rivolgersi alla questura [illegible] Cuneo, [illegible] piazza Torino 5, 0171/695.411.

ROQUEBRUNE

Tornei in simultanea [illegible] dama [illegible] scacchi

Domani a Roquebrune Cap Martin si conclude [illegible] rassegna «Quinzaine des jeux de l'esprit», animazione nel centro storico. L'appun[illegible] è per le 21. In programma giochi e partite simultanee a scacchi, dama e scrabble.

VERNANTE

Divertimenti e giochi per ragazzi

Domani alle 14 ai giardini Attilio Mussino si terrà un «pomeriggio di divertimento per i ragazzi». Saranno organizzati giochi popolari. L'iniziativa è [illegible] organizzata nell'ambito dei festeggiamenti al Santuario della Madonna [illegible] Valle.

[illegible]IO

Testimonianze [illegible] obiettori di coscienza

Oggi, alle 18, in piazza del municipio si terrà un dibattito su «Obiettori nelle valli». Saranno presentate esperienze di servizio civile e collaborazione con le popolazione delle valli cuneesi. L'iniziativa [illegible] stata promossa dalle Acli, nell'ambito della manifestazione «Manovre di pace». Alle 20,30 in piazza del Municipio si terrà lo spettacolo «La battaglia dei cuscini», proposta dalla Compagnia del Melarancio [illegible] Cuneo.

[illegible]

Mercatino delle pulci e dell'usato

Domenica alle 15 in via Roma si terrà un mercatino delle pulci e dell'usato, organizzato dai giovani [illegible] Boves. In piazza Italia è in programma l'esibizione di auto radiocomandata. L'iniziativa [illegible] nell'ambito della festa di San Bartolomeo.

Oggi a Cuneo sarà inaugurata l'area costruita in piazza II Reggimento Alpini

Il nuovo parco giochi dei bambini

La struttura di 1500 metri quadrati (che ricorda il Paperino club di viale Angeli) ha [illegible] in legno e giardino botanico. Rispettate le norme Cee di sicurezza. L'assessore: «Chiediamo più attenzione per il verde»

CUNEO. La città è senza giardini? [illegible] Comune risponde, [illegible]tamente: oggi, nella piazza II Reggimento alpini, sarà aperto al pubblico il nuovo parco giochi.

«L'area - dice l'assessore ai Lavori pubblici Sergio Giraudo -, è simile al "Paperino club" di viale Angeli, progettata con particolare attenzione e rispet[illegible] delle norme europee per la sicurezza e il divertimento dei bambini. Adesso tocca agli abitanti e soprattutto ai giovani avere cura del parco. Ogni cittadino [illegible] saper apprezzare l'impegno dell'amministrazio[illegible] e comportarsi secondo un buon senso civico».

«Troppo spesso - dice Giovanni Rossaro, responsabile dell'unità operativa [illegible] Verde pubblico del Comune -, ci [illegible] adulti che abbandonano rifiuti o gettano mozziconi [illegible] sigaretta per terra e carta nella sabbia dove giocano i bambini. In altri casi, invece, i colpevoli sono i ragazzi, che scorrazzano a tutta velocità in bicicletta sui marciapiedi. A volte [illegible] i genitori a sbagliare, permettendo ai propri figli di restare per più [illegible] venti minuti sulla [illegible] altalena, incuranti di tutti gli altri bambini che, [illegible] loro, vorrebbero utilizzare la struttura di svago messa a disposizione dal Comune».

La nuova area, di fronte [illegible] scuola elementare «Luigi Einaudi», è all'interno di piazza II Reggimento Alpini. La struttu[illegible] coprirà 1500 metri quadrati e [illegible] dotata di giochi e attrezzi ginnici in legno, omologati per il divertimento anche [illegible] più piccoli.

Accanto all'area riservata allo sport, sarà allestito un giardino botanico, alla cui realizzazione collaboreranno gli studenti delle scuole cuneesi, [illegible] potranno seguire al campo le lezioni di ecologia.

L'intesa tra Comune e scuole [illegible] stata collaudata con [illegible]mentari della frazione Confreria, dove l'amministrazione [illegible] terminato un giardino [illegible] le piante tipiche delle no[illegible] valli, fra cui stelle alpine e lavanda. [g. p. m.]

Il parco giochi di piazza II Reggimento alpini che da [illegible] sarà aperto al pubblico

---

Oggi [illegible] 18 riunione [illegible] quattro fra psi, pds, lega nord e verdi

Contro-consiglio a Cuneo «per stimolare la Giunta»

CUNEO. [illegible] governo «ombra» riparte all'a[illegible] della maggioranza. Oggi alle 18 nel salone del municipio si tiene la seconda riunione dei gruppi di minoranza (socialisti, verdi, partito democratico della sinistra, lega Nord), un «contro-consiglio» comunale, che precederà quello reale in programma nei primi giorni di settembre.

I rappresentanti dell'opposizione discuteranno sui principali problemi che stanno interessando gli abitanti: il divieto di passaggio dei pullman extraurbani nel centro città; la viabilità; il progetto [illegible] trasformazione dell'ex cinema Nazionale di via Roma in un centro commerciale.

Gli incontri fra i gruppi di minoranza è stata organizzata [illegible] «dare battaglia [illegible] Giunta». «E' un patto di comportamento - spiega il capogruppo pds [illegible]ro [illegible] -, per combattere i "giochi" della maggioranza». «L'obiettivo - aggiunge Alberto Sciandra, lega Nord -, è di agire con comportamenti trasparenti. Non si tratta certo di un patto di coalizione, ma la riunione è [illegible] molti consiglieri che concordano su un determinato argomento». «All'incontro - sostiene Piercarlo Malvolti, psi -, è stato invitato [illegible] Gianluca Martino, ex-pri, [illegible] componente del gruppo Cuneo democratica e indipendente».

Al «contro-consiglio» non parteciperà l'ex-assessore al Personale Giancarlo Boselli, [illegible]cialista, che già [illegible] p[illegible]ente riunione si era schierato in «aperto e totale disaccordo». «Non aderirò all'iniziativa - dice Boselli -, non mi siederò [illegible] tavolo con la lega, i cui principi, che tendono alla divisione della patria, [illegible] possono essere accettati da democratici e progressisti».

Durante il vertice della minoranza sarà trattato anche un tema «scottante» per amministratori e abitanti: piazza Bo[illegible] «Non vogliamo - spiegano i componenti [illegible] psi, pds, lega nord e verdi -, che la questione [illegible] maxi-parcheggio [illegible] rimanga senza soluzione. Attendiamo le [illegible] scadenze [illegible] ottobre, poi organizzeremo un consiglio comunale aperto proprio in piazza Boves».

I consiglieri verdi p[illegible]ranno un progetto di integrazione e revisione [illegible] provvedimento del sindaco di vietare il transito dei pullman extraurbani dal centro e in particolare da via Roma, corso Nizza e piazza Galimberti. E' un programma per dotare la città di [illegible] navette che evitino a residenti e pendolari disagi e lunghi tratti a piedi per raggiungere uffici pubblici e scuole del capoluogo.

L'ultimo punto all'ordine del giorno [illegible] riunione [illegible] minoranza riguarda il campo nomadi, in particolare il controllo sulle irregolarità delle abitazione e la denuncia di case abusive.

«Chiederemo a sindaco e Giunta - concludono i consiglieri [illegible] opposizione -, una chiara presa di posizione per [illegible] che fra gli abitanti del quartiere Cerialdo e della frazione Passatore e i nomadi possano nascere scontri». [g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Le [illegible] della Valle Gesso

Ho letto l'articolo sul parco dell'Argentera. Il pensiero, oltre all'associarsi a condividere le bellezze naturali della zona, corre [illegible] ricerca delle condizioni, anche sofferte, che hanno favorito la loro sopravvivenza e [illegible] siano state contagiate dalle attuali concezioni urbanistiche [illegible] dalla [illegible] di moderne risorse economico-turistiche.

La Valle Gesso fu scelta a culla della prima legge urbanistica che intendeva proporsi come guida per [illegible] organico sfruttamento del territorio non disgiunto dal rispetto dell'ambiente. E' d'obbligo ricordare il cinquantenario di quella legge che [illegible] firmata a S. Anna il 17 agosto 1942 ed è doveroso ringraziare la popolazione che tali principi ha saputo custodire.

Preoccupa non poco, per l'impatto ambientale, il previ[illegible] collegamento stradale Cuneo-Nizza-via Mercantour che dovrà snodarsi [illegible] fondovalle e il discutibile mega-invaso previsto a Stroppo. Forse [illegible] è più dei nostri tempi il concetto aristotelico che la natura non procede a balzi, ma a gradi.

Giuseppe Magnino, [illegible]

Paesana, il [illegible] calcio femminile

I complimenti agli organizzatori della partita di calcio femminile svoltasi a Paesana, che ha dato la possibilità alle ragazze e a qualche [illegible] giocare a calcio. C'è stato tanto entusiasmo: perché non invitare, quindi, prossimamente, le Juventus girls?

Lettera firmata, Alba

Boves, parco giochi meglio con la ghiaia?

Una novità piacevole quella del parco giochi [illegible] Madonna [illegible] Boschi a Boves: [illegible] bel ritrovo, non c'è che dire, per i bambini. Perché, però, mettere la terra anziché ghiaia o altro? [illegible] portato mia figlia venerdì e dopo pochi minuti era sporca dalla testa ai piedi.

Germana Rebaudengo, Borgo [illegible] Dalmazzo

Scrivere a La Stampa, Via [illegible] Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.333. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 280.013
Bra: 423.370; [illegible]
Busca: 945.[illegible]
Caraglio: 619.102
Ceva: 70.02.31
Demonte: 95.116
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 8[illegible]
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
[illegible]: 552.255
[illegible]: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.544
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Seku, corso Nizza 59, tel. 69.28.51. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti.

Alba: [illegible] Langhe 1, tel. 44.03.7[illegible]
Bra: *Craviso*, via Vit. Emanuele 287, tel. 41.23.09.
Fossano: *Abrate*, via [illegible] tel. 600.58.
Mondovì: *Turco*, via Meridiana [illegible] tel. 42.404.
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267.
Savigliano: *Monchiero*, piazza [illegible] Popolo, tel. [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 280.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 70.02.31
Usl di Dronero 917.676
[illegible] Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

C[illegible] 112 - **Alba:** 441.333; [illegible] **Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 70.10.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; [illegible]

POLIZIA [illegible]

Cuneo: 695.222; **Ceva:** 70.11.82; [illegible]**luzzo:** 42.116; **Da** [illegible] **To-Sv:** (0172) 495.800.

[illegible] CIVILE

CHIU[illegible] PESIO

MORTI. Cocca Maddalena, 69 anni (residente a Chiusa Pesio), pensionata; Mauro Marianna, 71 anni (residente a Chiusa Pesio), pensionata.

[illegible]

NATI. Martini [illegible] (Cuneo); Bes[illegible] Christian (Cuneo); Bessone Manuel (Cuneo); [illegible] Giulia (Cuneo); Quaglia Gian Paolo (Cuneo); Rinaudo Michelangelo (Cuneo); Cuniglio Luca (Cuneo); Melchio Debora (Cuneo); Porcaro Elisa (Cuneo); Costamagna Valentina (residente a Cuneo); Amatrude Rosita (residente a Cuneo); Pellegrino De[illegible] (residente a Cuneo); Bedino [illegible] (residente a Cuneo); Cavallo [illegible] (residente a Cuneo); Dalmasso Di Garzegna Francesco (residente a Cuneo); Olivero Celine (residente a Cuneo); Lenzi Christian (residente a Cuneo); Maligno Leonardo (residente a Cuneo); Fiorino [illegible] (Cuneo); Aimar Giulia (Cuneo); [illegible] Matteo (residente a Cuneo); Repetti Alberto (residente a Cuneo); Ghio Jessica (residente a Cuneo); Voarzio Edoardo (Cuneo).

BOVES

NATI. Macario Nicolò (Boves); Lenzi Christian (Boves).

[illegible]. Biaotto Irma, [illegible] anni (residente a Boves) pensionata; Dalmasso Giuseppe, 78 anni (residente [illegible] Boves), pensionato.

MONDOVÌ

NATI. [illegible] (Mondovì).

MORTI. [illegible]ia, 25 anni (residente a Torino), impiegata; Veglio Felicina, 87 anni (residente a Dogliani), pensionata; Patsino Andrea, 86 anni (residente a Clavesana); [illegible] Pietro, 63 anni (residente a Narzole), pensionato; Danna Vincenzo, [illegible] anni (residente a Mondovì), autista; [illegible]a, 88 [illegible] (residente a Clavesana); Masper Maria Angela, [illegible] anni (residente a Asti), pensionata; Prato Carlo, 65 anni (residente a Mondovì), pensionato; Rossi Giuseppina, 79 anni (residente a Mondovì), pensionata.

[illegible]

Ardano Michele, impiegato (residente a Monastero Vasco) [illegible] Me[illegible] Piera, infermiera (residente a Mondovì); Giana Bruno, consulente esterno (residente a Mondovì) con Patrone Patrizia, dottore procuratore (residente a Mondovì); Castrovil[illegible] Fernando, agente polizia (residente a Albenga) [illegible] Bonelli Fiorenza (residente a Mondovì), insegnante; Lisanti Giovanni, sott. guardia di finanza (residente a Mondovì) con Bonanno Aurora (residente a Roccapalumba, Caltanissetta), casalinga.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Museo storico [illegible]

Sabato alle 10, nel salone della chiesa parrocchiale [illegible] Sant'Antonio Martire, sarà inaugurato il museo storico artistico che presenta documenti e testimonianze della vita e delle tradizioni di Entracque.

[illegible]

Festa di San Bernardo

Sabato e domenica in frazione Desertetto [illegible] terrà la tradizionale festa di San Bernardo. Il programma prevede [illegible] 21 balli e danze popolari sulla piazza [illegible] paese. [illegible] 12 distribuzione [illegible] polenta e formaggi. L'iniziativa [illegible] stata organizzata dal comitato del paese.

VERNANTE

[illegible]li in piazza ai Folchi

«In piazza a festeggiare [illegible] Bartolomeo» [illegible] l'iniziativa in programma sabato e domenica in frazione Folchi. Il programma prevede [illegible] 21 divertimenti per i ragazzi e balli tradizionali della Valle Vermenagna.

Cavallermaggiore, già stanziati duecento milioni

Il cinema «San Giorgio» diventa sala congressi

CAVALLERMAGGIORE. Il ci- Giorgio», chiuso dieci anni, sarà trasformato in polivalente per congressi, riunioni più ridotte, assemblee pubbliche e spettacoli.

sale di proiezione in via Turcotto stata costretta a chiudere i battenti per una grave crisi: la continua riduzione di pubblico fatto diventare insostenibili le spese gestione.

Ad allontanare spettatori dalle sale contribuito l'uso dei videoregistratori, molto diffuso anche a Cavallermaggiore e nei piccoli centri della zona - qui le pellicole giungevano con molti mesi ritardo rispetto alle grandi città - l'imposizione di severe norme antinfortunistiche, da attuare a fronte di elevati esborsi finanziari.

Gli abitanti di Cavallermaggiore e le numerose associazioni che operano in paese da tempo l'esigenza di disporre di un locale sufficientemente ampio per organizzare riunioni e altre manifestazioni.

Anche negli anni scorsi, l'amministrazione comunale era interessata problema; in un tempo, si era esaminata la possibilità ristrutturare un altro edificio del paese, il teatro «San Michele», in piazza Vittorio Emanuele. Quest'ultima sala, però, proprietà della curia; al momento di stipulare convenzione sorsero problemi che impedirono il buon fine dell'operazione.

Nella sala proiezione (chiusa da dieci anni) presto s'inizieranno i lavori

L'amministrazione ha valutato poi l'opportunità di restaurare l'ex cinema «San Giorgio». A facilitare quest'ultima ipotesi stato l'atto stipulato nel '33 con la Società di mutuo soccorso, che attribuisce Comune la proprietà dei locali di via Turcotto.

Già nei primi mesi di agosto sono stati assegnati i primi incarichi per l'avvio dei lavori: sono stati stanziati 200 milioni di lire.

«E' un'esigenza quasi vitale - dice il sindaco Pietro Grande -: in paese non c'è un salone, non è possibile organizzare iniziative all'aperto s'è costretti a rinunciare. La struttura potrà servire anche alle scuole, che attualmente devono rivolgersi ai centri vicini. Il primo stanziamento non sarà sufficiente, ma contiamo di aggiungere altri fondi il prossimo anno. Per noi è importante dotare la città di una struttura del genere, che ci manca troppi anni».

Il progetto prevede il rifacimento di tutti gli impianti, l'ampliamento di palco, platea e galleria.

Piero Bertoglio

Agricoltori di Verzuolo, Villafalletto e Vesime sono accusati di ricettazione

Furti in cascina: tre denunce

Nei magazzini dei contadini i carabinieri hanno trovato aratri, gomme per l'irrigazione e costose pompe idrauliche. Tutta l'attrezzatura è stata rubata nel Saluzzese. Le indagini

COSTIGLIOLE SALUZZO. Tre agricoltori sono stati denunciati a piede libero per ricettazione di materiale agricolo. Nelle loro cascine e magazzini i carabinieri hanno trovato numerosi attrezzi e strumenti per il lavoro nei campi che sarebbero provenienti furti.

I nomi dei denunciati: Valentino Rosso, anni, originario di Villafalletto e abitante a Vesime (in provincia di Asti), regione Boschi 9; Gi Ariaudo, 54 anni, di Fossano, via 58; e Giorgio Rivoira, 45 anni, che risiede in via Villafalletto 148, a Verzuolo.

I fatti risalgono a lunedì. Da alcune settimane i carabinieri di Costigliole Saluzzo, in collaborazione con i colleghi di Bubbio (Asti) e del nucleo operativo e radiomobile di Fossano, vano indagando su furti in aziende agricole e di attrezzature per la lavorazione terra.

Le ricerche hanno portato a ispezioni in alcuni magazzini e cascine della zona. Gli inquirenti, grazie a controlli incrociati nella «Granda» e nell'Astigiano hanno accertato la dubbia provenienza di decine di attrezzi, sistemati nei depositi degli agricoltori denunciati.

Si pompe per l'aspirazione dell'acqua, aratri e gomme per l'irrigazione. Gli attrezzi che erano stati rubati in diversi «colpi» a un coltivatore diretto di frazione Madonna della Neve, a Verzuolo, sono stati seque e già restituiti ai legittimi proprietari.

La denuncia scattata dopo il riconoscimento da parte di alcuni derubati merce, che era sistemata nel magazzino Valentino Rosso, a Vesime. investigatori hanno seguito la pista di un presunto collegamento fra i «ritrovamenti» e i furti avvenuti nei scorsi a Verzuolo, Costigliole e altri Comuni Saluzzese.

I carabinieri stanno ora indagando per accertare con precisione la provenienza di tutto il materiale «conservato» nel deposito dell'agricoltore. I militari di Costigliole Saluzzo nei mesi scorsi avevano già sequestrato numerosi attrezzi agricoli, fra i quali anche un trattore che «nascosto» in un magazzino proprietà di Giuseppe Ariaudo.

Nella precedente operazione i militari avevano sequestrato materiale oltre cinquanta milioni.

I agricoltori denunciati dovranno rispondere di ricettazione e saranno interrogati dai magistrati di Saluzzo e Asti.

Non escluso che nei prossimi giorni le indagini possano portare al sequestro di un ingente quantitativo di merce, ruba settimane nel Saluzzese e pronta per immessa nel mercato illecito di oggetti frutto di «colpi» in aziende agricole e cascine. [r. c.]

Rubati «bi-fi» e radio

Furto nel negozio «Tecnicar» di Borgo San Dalmazzo, Barale 69. E' accaduto l'altra notte, poco dopo le 24. I ladri hanno forzato la serratura del portone di accesso al magazzino, specializzato nella vendita di «hi-fi» e generi alta fedeltà. Poi entrati nel laboratorio e negozio di vendita autoradio, e componentistica elettronica. I malviventi hanno rovistato fra le rubando autoradio, casse acustiche e «hi-fi» per un valore complessivo di quaranta milioni.

La scoperta è stata fatta dai proprietari del negozio, che hanno subito avvisato i carabinieri di Borgo San Dalmazzo. Gli inquirenti indagando sulla possibile destinazione e sul riciclaggio di autoradio e generi di alta fedeltà. Alcuni mesi fa, a Borgo e nella zona intorno a Boves, si erano già registrati furti autoradio e compact-disk in auto in. [r. c.]

Coca-party a Mondovì?

«Stiamo seguendo ogni possibile pista e collegamento fra i coca-party e lo spaccio nel Monregalese». E' l'assicurazione del dottor Antonio Nanni, capo della squadra mobile di Cuneo.

weekend Ferragosto gli agenti della polizia hanno arrestato due persone giudicate «insospettab Alessandro Barroero, 27 anni, originario di Mondovì e abitante a Cairo Montenotte - dov'è titolare del negozio di vernici «Decoredil» - e Remo Basso, 44 anni, via Accorciatoia alle Cappelle 2, Mondovì, ex «dj» in alcune famose discoteche di Saluzzo e Fossano.

I due dovranno rispondere dell'accusa di detenzione di caina a fine di spaccio; Remo Basso è imputato anche di possesso ingiustificato di valori riferiti a persone le quali in corso indagini sul traffico di sostanze stupefacenti.

Nell'abitazione di Remo Basso i poliziotti cuneesi hanno sequestrato grandi quantità di assegni e libretti emessi al porta per valore quindici milioni di lire. [r. c.]

DALLA

SOTTANA

Cebano per furto a

Pietro Bergese, 44 anni, abitante a Ceva in via Mombasiglio 22 è stato arrestato a Prato Nevoso dai carabinieri Soprane, su ordine di carcerazione della Procura della Repubblica Torino, con l'imputazione di furto.

Agricoltore cade dal

Giuseppe Grasso, anni, agricoltore abitante in frazione Cussanio; era alla guida del trattore quando, probabilmente a causa malore, è caduto dal. Nell'incidente l'uomo ha riportato la frattura della rotula, guarirà 30 giorni.

Al ministro Costa «Targa simpatia»

La «Targa simpatia» quest'anno è stata consegnata all'onorevole Raffaele Costa. Alla cerimonia, che si è svolta nell'ambito delle manifestazioni della Sagra della Raschera, erano presenti il senatore Cariotto, assessori regionali Cerchio, Fulcheri, Lombardi, il presidente della provincia Quaglia.

CEVA

settembre agibilità definitiva per il Marenco

Stanno volgendo al termine i lavori nel teatro Marenco, per la realizzazione del «muro mangiafuoco», l'ultimo requisito necessario l'agibilità definitiva. Le opere completate entro la prima quindicina di settembre; nel vecchio locale caldaie sarà ricavata una biglietteria.

regione Paschero problemi di viabilità

corso dell'ultimo Consiglio comunale (d'intesa con la Provincia) sono stati sollecitati interventi urgenti per la viabilità, in regione Paschero, strada per Saluzzo. Tra le proposte avanzate: sistemi lampeggianti e bande rumorose.

CEVA

Prorogato il servizio per l'ospedale

Il Consiglio comunale ha prorogato l'attuale servizio che collega stazione ferroviaria ed nuovo ospedale. Le si svolgono al mattino, dalle 8 alle 14. Il servizio, effettuato dalla ditta Martino, dura provvisoriamente circa dieci mesi: a fine anno si deciderà abolirlo a appaltarlo definitivamente.

LIANO

Un corso dell'Usl per assistenti domiciliari

L'Usl 61 ha organizzato corso di prima formazione per assistenti domiciliari e «servizi tutelari», con lo scopo di fornire l'acquisizione una professionalità nel settore socio assistenziale. La durata del corso di 600 ore. Le domande di iscrizione devono pervenire le 12 lunedì 31 agosto all'Area di formazione professionale dell'ospedale Santissima Annunziata.

giuria del «La moneta europea»

Ieri sera si è riunita la giuria del concorso «La moneta europea», riservato ai ragazzi delle scuole elementari e medie, promosso dal Distretto scolastico 67, dal Comune di Ceva e dall'associazione commercianti. I nomi dei premiati saranno noti domenica settembre, durante la Mostra fungo.

CEVA

Riunione Torino

Difendono la linea

CEVA. Il problema della soppressione del pullman Cuneo-Savona sarà discusso a Torino, con l'assessore ai Trasporti Luciano Panella. L'incontro, in programma a fine mese, è stato chiesto dai sindaci di Ceva, Castelnuovo, Lesegno, Montezemolo, Priero, Marsaglia, Sale Langhe, Roccavignale, Cosseria e Cengio.

La soppressione della linea Ati ha coinvolto tutte le forze politiche amministrative vasta che viene colpita, oltre nel turismo e nel commercio, anche nei servizi scolastici ed ospedalieri: più penalizzate sono le fasce sociali deboli: ragazzi, anziani e quanti non possono disporre di mezzi di trasporto.

«E' insensato togliere questo servizio - spiegano gli amministratori cebani - quando per essere completata la nuova statale 28, e altrove esistono sovrapposizioni di linee ferroviarie a autocorse. chiederne addirittura il potenziamento, invece di che non lo sopprimano». [p. s.]

SALUZZO

Un concorso

Fotografie sul degrado del centro

Comitato città vecchia ha un concorso fotografico dal titolo «Saluzzo da buttare». I partecipanti dovranno puntare l'obiettivo sugli angoli più degradati e scurati del centro storico.

«Il concorso - spiega il Comitato - ha lo scopo di sensibilizzare popolazione e l'amministrazione comunale su eventuali interventi per recuperare il borgo antico dove si possono ammirare i vari monumenti: Casa Cavassa, la chiesa di San Giovanni e Bernardo a la Castiglia».

Il concorso è suddiviso nelle sezioni bianco e colori, adulti. Le opere dovranno per entro 5 settembre ai seguenti negozi: «L'Immagine», foto Gedda e Gagliardone. Le foto esposte chiostro della di San Giovanni, dal 13 al 27 settembre; una giuria premierà il lavoro migliore.

In questi giorni è esposta in città la proposta di progetto di viabilità del centro storico (isole pedonali e parcheggi). [g. ne.]

Sta meglio l'alpinista di Caramagna precipitato domenica

Salvato al «Corno Stella»

Il giovane caduto decina di metri si era procurato grave lesione al piede sinistro. Immediato l'intervento chirurgico. Guarirà in quaranta giorni

Migliorano le condizioni di Pierdomenico Magnano, anni, Caramagna Piemonte, ricoverato da quattro giorni all'ospedale Santa Croce in seguito alle ferite riportate in incidente accaduto domenica scorsa sulle montagne dell'Alta Valle Gesso.

Pierdomenico Magnano era partito di buon'ora in compagnia del fratello minore Adriano (29 anni); entrambi sono esperti alpinisti e sciatori. L'incidente avvenuto nel primo pomeriggio, quando i due fratelli avevano iniziato la scalata del Corno Stella. I due alpinisti erano legati in cordata. Probabilmente è stato un tratto parete troppo friabile a tradire il più anziano dei Magnano.

Perso il punto d'appoggio, il giovane precipitato nel vuoto strusciando contro la parete di roccia per oltre dieci metri. Con prontezza di riflessi il fratello più giovane lo ha «frenato» nella caduta, consentendogli di recuperare presa.

Pierdomenico Magnano 34 anni l'alpinista di Caramagna ferito in una spaventosa caduta in Valle Gesso domenica scorsa

All'incidente hanno assistito altri scalatori i quali hanno subito telefonato al «116». L'elicottero, a bordo il medico, Danilo Bono, responsabile alpino, Gino Ghiazza, ha trasportato Pierdomenico Magnano pronto dell'ospedale Santa Croce di Cuneo.

L'alpinista caramagnese è immediatamente posto ad un delicato intervento chirurgico per capillarizzazione e il rinsaldo del tessuto del piede sinistro gravemente leso nella caduta.

Ci buone probabilità che l'intervento (tecnicamente riuscito) porti recupero piede. Occorre però, come confermano i sanitari cuneesi, un periodo di stretta osservazione per rilevare i progressi nell'irrorazione sanguigna della parte lesa.

Magnano resterà ricoverato per quaranta giorni. Il fratello minore, a parte un grande spavento, ri illeso. La notizia dell'incidente si è subito in paese dove i due giovani sono molto conosciuti.

«Sembra un incidente accaduto ad un novellino, ma questa non è il caso Magnano. Pierdomenico, che possiede una buona esperienza di rocciatore, si è dimostrato sempre molto prudente».

Pierdomenico Magnano abita in via San Biagio 25 con la moglie Antonella Ratto, anni, e la figlioletta Elisa di dieci i. Da tempo è impiegato nella ditta di trasformazione «Osella» dove è addetto alla cottura del latte. [m. b.]

Aria pura, silenzio e gastronomia ancor oggi attraggono turisti liguri, lombardi e francesi

La Valle Varaita meta estiva della nobiltà

Eleganti dimore ospitavano le più note famiglie del Saluzzese

SAMPEYRE. Valle Varaita, forse la più signorile della provincia, certo molto ordinata e pulita. In alcuni tratti, percorrendo Sampeyre e Pontechianale una strada più agevole e sicura di altre di fondovalle, il paesaggio ricorda un po' la Svizzera, e ville fiorite, in mezzo a prati che planano dolcemente dai fianchi della montagna.

Anche qui, purtroppo, la speculazione edilizia e la sventatezza di qualche amministrazione comunale hanno provocato danni irreparabili; esistono però ancora angoli dove la ristrutturazione vecchie case è avvenuta nel rispetto dell'architettura alpina e dell'ambiente: come a Chianale, esempio, e nella borgata di Bellino, oasi tranquillità e buon gusto.

E' stata la prima villeggiatura della nobiltà e della ricca borghesia saluzzese, la Valle Varaita, e i segni si vedono nell'eleganza di alcune dimore estive.

Salivano alla fine di giugno per fermarsi tutta l'estate; arri in carrozza seguiti grossi bagagli gli abiti da passeggio e quelli da ricevimento, perché di giorno facevano passeggi nei boschi o in montagna, ma ad una certa ora scambiavano visite tra vicini e le sere sovente organizzavano feste danzanti. Il tempo ha mutato molte I villeggianti vengono da tutto il Piemonte, dalla Liguria e dalla Lombardia; i saluzzesi bene, sono ormai in minoranza a Sampeyre e in altri centri, nelle loro ville protette dai giardini; e tuttavia qualcosa passato resiste in questa valle e la rende più discreta di altre, ancora un po' esclusiva.

Quest'anno la stagione stata fortunata: da Venasca a Brossasco, da Melle a Frassino a Sampeyre, da Casteldelfino a Bellino sino a Pontechianale gli albergatori lamentano un sensibile calo turisti. Secondo il dottor Domenico Amorisco, presidente della Comunità montana Valle Varaita, il calo nell'arco della stagione è almeno del 30%. luglio possiamo dire anche per cento - precisa - diminuiti gli arrivi e le presenze, la gente si è fermata di. L'invasione che fa registrare l'esaurito c'è stata soltanto per i fine settimana».

Malgrado il calo - dovuto non solo al clima sfavorevole, anche al terrore dei sacrifici d'autunno - la popolazione della valle in agosto è cresciuta di parecchie migliaia (10-15 mila) e ha sollevato il degli operatori turistici. E del resto qui i prezzi sono ancora contenuti: da un massimo di mila lire al giorno, pensione completa in albergo a tre stelle, a un minimo di 60 mila lire in alta stagione.

Come trascorre la giornata Valle Varaita? Passeggiate nei boschi, escursioni in montagna, lunghi pomeriggi alle bocce e per i più giovani discese nei prati con le bici-scl. «I sentieri più frequentati sono quelli verso il Monviso e il colle dell'Agnello - afferma Mauro Astesano, segretario della Comunità -. Qui c'è valico con la Francia e si scende al lago di Serre-Poncon».

la Valle Varaita ha il suo lago, anche molto più piccolo, il bacino idroelettrico di Pontechianale. «I giovani fanno surf e canoa - dice Lucia Allasina, titolare dell'Hotel Miralago nella frazione Castello -. E' una buona risorsa per il turismo che cerca silenzio, buona cucina, aria sana e pulita. E questo, almeno, in Valle Varaita esiste ancora».

Marchiaro

Il paese è incluso nella rete telefonica di Asti e vuole cambiare prefisso

Mango litiga con la Sip

La protesta del sindaco: «I nostri interessi economici sono su Alba, devono darci lo 0173» Stessa situazione a Camo, Rocchetta, Cossano, Santo Stefano Belbo e Castiglione Tinella

IN BREVE

BRA

I pompieri salvano [illegible] imprigionato [illegible] grondaia

I vigili del fuoco hanno salvato un gattino, scivolato dal tetto in una grondaia, in via Monte di Pietà 17. L'allarme è stato dato da un'anziana: i pompieri hanno liberato l'animale intrappolato nella conduttura.

ALBA

[illegible] cade dal camion e si frattura [illegible] polso

Un autista di 52 anni, Giorgio Cerutti, abitante a Sordevolo (Vercelli), si è fratturato il polso sinistro ed ha riportato contusioni a quello destro cadendo dal suo camion ad Alba. L'uomo è stato ingessato all'ospedale [illegible] Alba e successivamente dimesso: la prognosi è di [illegible] giorni.

CORTEMILIA

Donna si ferisce nei campi ricoverata all'ospedale

Una donna di 31 anni, Nilla Francone, abitante a Cortemilia, si è infortunata mentre lavorava nei campi. La donna è caduta e ha riportato la frattura del piede sinistro e contusioni multiple. Guarirà in venticinque giorni.

BRA

Uno studio geologico sulle [illegible] urbane

Il geologo Marcello Alasia dovrà redigere un'ulteriore relazione tecnica [illegible] allegare, come richiesto dalla Regione, alla variante al piano regolatore generale. Lo studio geologico andrà esteso a tutte le aree di nuova urbanizzazione; saranno individuati i terreni occupati da cave e, [illegible] proposta della commissione urbanistica, anche quelli idonei all'escavazione. La spesa prevista è [illegible] poco superiore [illegible] milioni.

MONTEU [illegible]

Fabbrica in regione [illegible] darà lavoro a venti persone

La ditta «Roero [illegible] di Canale costruirà in regione Rivetto uno stabilimento dove lavoreranno venti persone. L'azienda inoltre si è impegnata, [illegible] una convenzione approvata all'unanimità dal Consiglio comunale, a dismettere un'area attrezzata a parcheggio e a realizzare altre opere pubbliche per un importo [illegible] oltre [illegible] milioni.

CASTAGNITO

Un Comitato di Baraccone gestirà gli impianti sportivi

Il Comitato spontaneo della frazione Baraccone ha avuto in gestione dal Comune, per tre anni, l'impianto sportivo di via Ortolano. Vi si svolgeranno, sotto la direzione di Riccardo Ruzzi, attività sportive, ricreative e sociali.

[illegible] Per telefonare a Neviglie, Comune che dista appena [illegible] chilometri da Mango è necessario comporre il prefisso teleselettivo di Alba (0173); in compenso per chiamare Asti (la cui distanza da Mango è di quasi trenta chilometri) la linea è diretta. E' la paradossale situazione in cui si trova Mango, centro a 16 chilometri da Alba e a [illegible] da Asti, ma incluso nella rete telefonica astigiana e quindi compreso tra i centri caratterizzati dal prefisso 0141.

«Alcuni anni fa ci eravamo attivati per modificare il prefisso ed ottenere quello di Alba. Erano venuti in paese funzionari della Sip da Roma dicendo che ci avrebbero dato lo 0173. Poi non se ne fece nulla», spiega il sindaco di Mango, Annibale De Piero. Il paese gravita soprattutto su Alba e in Comune si considera fuori luogo l'inclusione nella rete telefonica [illegible] Asti. «Abbiamo lo stesso prefisso di Canelli, senza avere legami economici e commerciali con quella [illegible] Per quanto riguarda i rapporti con uffici pubblici, Camera di commercio e Usl il nostro paese è legato ad Alba e non ha [illegible] avere il prefisso di Asti - prosegue il sindaco -. Inoltre, pur essendo compreso nel distretto di Asti e [illegible] settore di Canelli, Mango è incluso in una rete urbana [illegible] a sé, per cui anche se telefoniamo a S[illegible] Stefano, [illegible] ha [illegible] nostro [illegible] prefisso, la telefonata [illegible] qualcosa in più».

«Per telefonare ai miei [illegible] devo fare il prefisso perché la loro casa è già nel territorio di Neviglie - commenta il presidente della Pro loco di Mango, Raoul Molinari -. Il nostro paese gravita su Alba e le bollette finiscono per essere molto elevate poiché si deve quasi sempre telefonare in teleselezione». I Comuni dell'Albese con il prefisso di Asti sono Mango, Camo, Rocchetta, Cossano, Santo Stefano Belbo e Castiglione Tinella e soprattutto per i primi quattro, meno vicini al confine provinciale, l'esigenza di cambiare prefisso è molto sentita.

«Qualche anno fa tentammo di avviare iniziative in tal senso, ma senza risultati. La [illegible] zona ha più rapporti con l'Albese che con la provincia di Asti e il fatto di non essere inseriti nel settore telefonico di Alba ci crea problemi», spiega il segretario comunale di Cossano Belbo, Luigi Nuzzolo. Dopo i tentativi falliti degli anni scorsi pare che Mango, attraverso Comune e Pro loco, intenda [illegible] alla carica per cercare di risolvere il problema ed è probabile che sulla [illegible] scia anche altri centri scendano in campo per passare dallo 0141 al più comodo 0173.

[c. o.]

I sei paesi dell'Albese che hanno il prefisso teleselettivo di [illegible]

L'ordinanza è stata firmata dal sindaco dopo vari controlli

Chiusa la cava a Cherasco

L'area di San Giovanni Sarmassa diventerà zona protetta. Castagni e ciliegi al posto della sabbia. Duecento specie vegetali. Gli ambientalisti: «Impedito uno scempio»

CHERASCO. Non riprenderà l'attività di escavazione in località [illegible] Giovanni Sarmassa, oggetto di un esposto del Comitato difesa ambiente che denunciava l'esecuzione [illegible] lavori non autorizzati, dannosi per l'assetto di un'area [illegible] grande pregio naturalistico. [illegible] solo: anziché continuare ad essere fonte di approvvigionamento [illegible] materiali per l'edilizia, i terreni vicini al rio Pomorto potrebbero diventare il primo nucleo di un'area protetta, da tempo richiesta da istituzioni scientifiche e [illegible] sociazioni di tutela.

Dicono i responsabili del Comitato: «A seguito dei nostri solleciti, il Servizio beni ambientali e paesistici della Regione ha verificato la peculiarità naturalistica del luogo e ha predisposto per i primi di settembre un incontro per concordare il tipo [illegible] ripristino ambientale da attuare». Il ripristino, obbligatorio per legge, avrebbe dovuto seguire la «coltivazione» della cave, [illegible] previsto l'esaurimento nell'aprile [illegible] '94. Ma i lavori sono stati interrotti il 17 giugno scorso da un'ordinanza del sindaco di Cherasco, Michelino Germanetto, [illegible] - sottolineano in municipio - sulla base degli esiti di un sopralluogo del Servizio cave e torbiere della Regione». Dal verbale [illegible] emerso che in località [illegible] Giovanni Sarmassa-rio Pomorto la ditta Pelsino aveva eseguito lavori difformi dal progetto.

Il sindaco di Cherasco Michelino Germanetto ha fatto sospendere i lavori di escavazione perché la ditta non si è attenuta ai vincoli imposti dal Comune [TELEFOTO]

«Siamo soddisfatti dell'esito del nostro esposto - commentano gli esponenti del Comitato -, che ha permesso la chiusura [illegible] finitiva [illegible] cava, evitando altri due anni di sicuro scempio ambientale. L'unica perplessità riguarda il controllo sul ripristino che dovrebbe essere esercitato dal Comune: ma, come si è dimostrato anche in questo caso, gli unici a tenere gli occhi aperti [illegible] i volontari delle associazioni ambientaliste. Quanto alle modalità del recupero, siamo per la soluzione suggerita [illegible] funzionari dei [illegible] ambientali, che preveda il ripristino [illegible] morfologia originaria e l'impianto di specie arboree autoctone quali castagno, robinia, ciliegio, [illegible] esclusione totale dei pioppi».

[illegible] soprattutto i militanti della tutela «spingono» per l'imposizione sull'area di un vincolo: «Quella dei rii di San Giovanni di Cherasco è una località di straordinario interesse naturalistico. Il botanico Giacinto Abbà vi ha censito circa 200 importanti specie vegetali e il biologo Angelo Morisi, collaboratore del Museo Craveri, ha raccolto dati significativi sulla qualità delle acque».

[g. a.]

Polemica a S. Stefano sulla memoria dello scrittore

Museo in casa di Nuto per ricordare Pavese

«Pavese proibito ai turisti». La domanda era sorta da una [illegible] constatazione [illegible] vendardi: nei giorni di Ferragosto accedere ai luoghi pavesiani in Santo Stefano Belbo era estremamente difficile, impossibile per i più. Ne è scaturito un dibattito al quale interviene Franco Vaccaneo, scrittore che cura il Centro Studi Pavese. Documento che volentieri pubblichiamo.

Lo scrittore Cesare Pavese

L'ARTICOLO «Pavese proibito ai turisti» del 18 agosto merita alcune precisazioni che, dall'interno dell'istituzione in cui ho sempre lavorato, sento quasi il dovere [illegible] fare. Certa[illegible] quando, in seguito a regolare concorso, iniziai nel 1977 a prestare servizio al Comune di Santo Stefano Belbo con il compito di organizzare la Biblioteca civica e il Centro studi Cesare Pavese, avendo a disposizione un'aula delle vecchie scuole ele[illegible] dell'ex Palazzo Comunale tra cumuli di [illegible] e la ro dente compagnia dei topi, [illegible] immaginavo che sul nome del povero Pavese [illegible] potessero in seguito [illegible] tante polemiche.

L'istituzione di una Biblioteca e di un Centro [illegible] dedicati allo scrittore aveva, nel deserto delle attività culturali di allora, un nobile scopo: da una parte avvicin[illegible] la gente al mondo dei libri e dall'altra creare un [illegible] tro [illegible] documentazione all'altezza della fama mondiale dello scrittore. In quegli anni e negli anni precedenti Pavese era visto con [illegible] misto di sospetto e diffidenza e l'unica persona che, a Santo Stefano, ne teneva vivo il ricordo era l'amico [illegible] Scaglione che nella sua falegnameria, in assoluta solitudine, aveva creato senza aiuti [illegible] straordinario museo.

Per anni frequentai quel luogo e vi raccolsi molte [illegible] confidenze non sempre benevole verso Santo Stefano da cui [illegible] avuto molte delusioni e amarezze e dalla cui vita pubblica si era ritirato dimettendosi dalla carica di primo sindaco dopo la Liberazione. Chissà che un giorno, [illegible] alcuni amici mi hanno chiesto, non mi decida a riordinarle e pubblicarle.

Nell'autunno del 1977 allestimmo, con la Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino, nella sede non [illegible] terminata del nuovo palazzo comunale la prima mostra bio-bibliografica di Pavese dopo la sua [illegible] con la completa rassegna dei manoscritti originali, dei primi libri, delle p[illegible] recensioni e delle fotografie. Fu un succe[illegible] per la partecipazione sia dei santostefanesi che di visitatori provenienti dall'Italia e dall'estero e anche un segno che i tempi stavano cambiando.

Così fu possibile costruire una sede mod[illegible] e funzionale da cui il Centro, in 15 anni di lavoro d'intesa con gli enti pubblici e l'Università, ha promosso un ampio ventaglio di iniziative in Italia e all'estero. Sono numerose e sempre più frequenti le trasferte in capitali e città europee per mostre e convegni. Nella sua sede il Centro mette a disposizione le proprie strutture, gli archivi, le [illegible] e ogni altro materiale bibliografico in [illegible] servizio scientifico delle [illegible] e dei documenti. Il Centro è aperto tutto l'anno, esclusi i giorni festivi, il lunedì e i periodi di chiusura per ferie. Mi dispiace sia stato trovato chiuso il giorno di Ferragosto, [illegible] nessuna consimile fondazione italiana era aperta in quel giorno. Tuttavia, su prenotazione, si può accedere al Centro anche nei giorni festivi per visite guidate.

L'idea che avevamo all'inizio, da giovani provinciali tornati al paese dopo la parentesi universitaria, era quella di creare delle strutture al passo coi tempi che sapessero infrangere il clima un po' angusto della nostra provincia per promuovere un'idea di cultura come forza attiva [illegible] società che potesse nel contempo dare un piccolo [illegible] appassionato contributo [illegible] sviluppo progressista della realtà locale.

Non so se ci siamo riusciti ma, grazie all'aiuto e alla collaborazione di tanti amici, delle Università, degli istituti di cultura italiani ed esteri, abbiamo [illegible] pre lavorato, [illegible] nessun [illegible] condo fine, in questa direzione. [illegible] mi dispiace [illegible] oggi [illegible] nome di Pavese si siano venute appiccicando [illegible] etichette posticce con il risultato di svilire l'opera di uno dei grandi del No[illegible] letterario, rapportandolo all'ambiente meschino [illegible] giochi e delle bufere di provincia.

E allora bisogna avere l'onestà di dire che quello che si è fatto a Santo Stefano, pur tra molte polemiche acuite [illegible] particolari situazioni contingenti, potrebbe essere preso a modello per la lungimiranza e il coraggio che l'Amministrazione comunale ha avuto di sostenere, in tempi non certo facili per l'ente locale, strutture senza un imme[illegible] ritorno economico ed elettoralistico. Non solo il Centro [illegible] Cesare Pavese, ma ora [illegible] che il costituendo [illegible] «Pino Scaglione» di cui è stata ultima[illegible] in questi giorni l'inventariazione [illegible] il materiale ad [illegible] di un'équipe [illegible] lavoro coordinata dall'Università e di cui presto vedremo i primi risultati.

La complessità di questo lavoro è tale che non può certo essere risolta in pochi mesi e quindi ci dia tempo l'articolista di concludere un lavoro svolto [illegible] rigorosa metodologia scientifica. Per quanto riguarda il riferimento ai luoghi pavesiani, quelli che ancora esistono sono stati evidenziati con apposita segnaletica e riuniti in opuscoli in distribuzione presso il Centro Stu[illegible] insieme alle altre pubblicazioni, alcune delle quali si pos[illegible] [illegible]vare anche in libreria. Si tenga però presente che i luoghi pavesiani si trovano soprattutto nei libri ed è lì che [illegible] cercati, così come li ha visti trasfigurati lo scrittore, non in un territorio che è, nel bene e nel male, inevitabilmente cambiato.

La «lea» di Pavese, stando ai testi, non esiste più, ma dal dopoguerra. Da molto tempo [illegible] esiste più il ponte [illegible] ferro, [illegible] chi ricorda le rovinose alluvioni da [illegible] provocate nel passato non lo rimpiange [illegible] non rimpiange di certo il muretto prospiciente la casa di Nuto, teatro di spaventosi incidenti stradali. Se si vuole creare un museo bisogna anche preoccuparsi dell'incolumità dei visitatori e tutelare i luoghi letterari non significa necessariamente imbalsamarli.

Circa gli apprezzamenti sulla [illegible] natale preferisco sorvolare. Certamente [illegible] andrebbe inserita, superando vecchie contrapposizioni [illegible] che non giovano a nessuno, nell'itinerario pavesiano con una gestione globale e coordinata. Credo però che la promozione del vino non abbia certo bisogno di utilizzare il nome [illegible] Pavese e viceversa, trattandosi di due campi distinti tra cui non vedo relazione.

Infine, circa le spoglie di Pa[illegible] ora rivendicate da alcuni nel [illegible] paese natale, mi corre l'obbligo di ricordare che, già nel 1977, organizzai un incontro tra la sorella dello scrittore e il Comune per discutere della questione, primo di altri incontri con i familiari di cui mi preme sottolineare la grande disponibilità sempre dimostrata.

Con cortesia e delicatezza la signora Maria Pavese Sini, che ricordo [illegible] reverenze [illegible]ta negli anni, si dimostrò contraria a un tale trasferimento.

Oggi mi rendo conto che [illegible] ve ragione a voler tenere le spoglie mortali del fratello vicino a lei, nella tomba di famiglia, perché Pavese [illegible] cittadino a tutti gli effetti di Torino dove viveva come un pesce nell'acqua.

Rivendicare oggi le sue spoglie nel paese dove non visse mai mi sembra una battaglia di retroguardia che si riporta ad [illegible] spirito campanilistico un po' datato. Mi pare che la rinascita delle Valle Belbo passi attraverso ben altri traguardi [illegible] solo ci fosse qualcuno, privato o gruppo politico che avesse voglia di impegnarsi seriamente su problemi reali che non mancano.

Franco Vaccaneo
Centro Studi Cesare Pavese
Santo Stefano Belbo

Voltri-Sempione, Bianco e raddoppio della Torino-Savona

Le tre opere che mancano sulle strade delle vacanze

SONO tre le grandi [illegible] stradali, [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, non ancora ultimate e [illegible] centro [illegible] polemiche. Da anni [illegible] attende il completamento della Voltri-Sempione, bloccata ad Arona, la costruzione dell'autostrada del Monte Bianco e soprattutto il raddoppio della Torino-Savona.

Per quest'ultima, conosciuta come «l'autostrada della morte» a causa dei continui spaventosi incidenti, c'è una speranza concreta. Il 10 settembre si svolgerà a Roma il consiglio di amministrazione dell'Anas che [illegible] concessione del finanziamento di [illegible] miliardi, indispensabile per completare il raddoppio».

I fondi, uniti a quelli già messi a disposizione dalla società Autostrade, dovrebbero [illegible] sufficienti per completare [illegible] raddoppio da Rio Colorè (Carmagnola) al viadotto sullo Stura (Fossano) e per allargare di 7 metri la carreggiata (41 chilometri) fino a Priero. L'ampliamento consentirebbe l'installazione dei new-jersey, le barriere di separazione, [illegible] due corsie [illegible] marcia.

La riunione dei vertici [illegible] per decidere il finanziamento, prevista in un primo tempo il [illegible] agosto, è [illegible] a sorpresa. [illegible] l'ennesimo ritardo che si frappone al raddoppio della Torino-Savona - sottolinea il ministro per gli Affari regionali, Costa - e sono rammaricato: c'era la speranza di veder partire l'ultima parte di lavori entro l'estate».

Si lavora a rilento e mancano i soldi: in alto il raddoppio della To-Sv, sopra un tratto di A26 a Stresa

Ma la via più diretta fra il centro Europa ed il [illegible] è quella che passa attraverso il passo del Sempione, per proseguire sulla A26 verso la Liguria. Doveva [illegible] completata ormai da [illegible] anno ma sono intervenuti contrattempi che rischiano di rinviare di 2 anni l'apertura del collegamento.

I problemi [illegible] sorti in due gallerie sul Lago Maggiore, a Somerar0 di Stresa. Qui fino all'anno scorso si procedeva con la dinamite che ha provocato una serie di guai alle abitazioni della frazione stresiana. Qual[illegible] crollo e crepe negli [illegible] hanno sollevato la [illegible] degli abitanti costituitisi in comitato.

I lavori sono stati bloccati per alcuni mesi. Poi si è ricorso a tecniche differenti, per evitare problemi in una zona dove la roccia non è consistente e tutto il versante [illegible]tagnoso si mantiene su un instabile equilibrio.

[illegible] nella galleria di Somerario si procede al ritmo di qualche metro al giorno e per guadagnare il tempo perduto si lavora giorno e notte. Ma lo scavo procede ugualmente a rilento. Per questo si è pensato di intervenire aggirando l'ostacolo, superando il tratto in galleria attraverso alcune strade provinciali. Questa, [illegible] sarà finanziata, potrebbe [illegible] una soluzione per l'estate '93: con una variante [illegible] una decina [illegible] chilometri e il completamento della superstrada da Gravellona Toce [illegible] confine elvetico, la via del mare per l'Alto Novarese e per svizzeri e tedeschi sarà destinata ad accorciarsi notevolmente. E si eliminerebbe anche buona parte del traffico pesante che oggi penalizza le statali dei laghi Maggiore e d'Orta.

In Valle d'Aosta il primo tratto [illegible] dell'autostrada del Monte Bianco, [illegible] Sarre a Morgex, poco più di 24 chilometri, sarà aperto tra la primavera e l'estate del 1993. Per avere il tracciato completo, con [illegible] 8 chilometri [illegible] Morgex al traforo per la Francia, occorrerà attendere fino al 1996. Per questo secondo tratto soltanto nei giorni scorsi sono stati assegnati i lavori alle imprese appaltatrici.

La progettazione e la realizzazione dell'opera è [illegible] dalla Rav (Raccordo autostradale valdostano) con [illegible] previsione iniziale di spesa di circa mille miliardi, che sicuramente diventeranno [illegible] più a consuntivo. Gli automobilisti che dall'autostrada da Torino vorranno dirigersi al traforo del Bian[illegible] [illegible] attraversare Aosta, potranno percorrere, dai primi mesi del prossimo anno, la nuova tangenziale Sud, in costruzione a [illegible] della Sav (Società autostrade valdostane) e dell'assessorato regionale ai Lavori Pubblici.

Sull'autostrada del Bianco metà del tracciato è in galleria: questo e le attenzioni poste per evitare un impatto [illegible] negativo hanno richiesto un preventivo di spesa molto elevato. Per il tracciato da Morgex a Courmayeur vi sono state polemiche fra i responsabili della Rav e le amministrazioni locali. Il recente accordo ha permesso di avviare la costruzione, ma date [illegible] difficoltà [illegible] tracciato montano occorreranno alcuni anni nonos[illegible] i chilometri siano pochi.

Per il momento ci sono solo [illegible] registrare le lamentele [illegible] turisti che hanno trovato [illegible]ra incomplete quelle opere che potrebbero consentire di viaggiare senza code e rallentamenti, tipici di questi giorni di massima affluenza turistica. [r. s.]

L'operazione «Vacanze serene» già in funzione nel tratto ligure della Sv-To: elicottero e ambulanze al casello di Savona

Rientro super-protetto

Anche i vigili del fuoco ai caselli delle autostrade

Due weekend di superlavoro per le forze dell'ordine. Sabato, domenica e lunedì, poi il fine settimana successivo ci sarà sulle strade del Piemonte e della Valle d'Aosta il controesodo. Fini[illegible] le vacanze si torna a casa, al lavoro [illegible] tutti i giorni. Polizia stradale, Croce rossa e pubbliche assistenze sono mobilitate nei punti nevralgici della [illegible] autostradale piemontese e valdostana. Lungo la Torino-Aosta, soprattutto nel [illegible] [illegible] [illegible] Quincinetto e Pont-Saint-Martin, [illegible] zona appenninica della Torino-Savona, [illegible] Ceva fino ad Altare e su tutta la Torino-Piacenza [illegible] in [illegible] particolare nella zona a cavallo fra le province di Asti e Alessandria. Sorveglianza anche sulla Voltri-Sempione, per permettere un deflusso regolare dalla zona dei laghi Maggi[illegible] e Orta e dalle montagne dell'Ossola.

Ma anche i vigili del fuoco presidieranno i caselli delle autostrade a fianco delle pubbliche [illegible] e delle forze dell'ordine. E' quanto ha disposto - come informa [illegible] comunicato del ministero dell'Interno - il direttore generale della Protezione civile e dei servizi antincendi, Elveno Pastorelli.

Secondo il piano, nuclei mobili di vigili del fuoco, dotati di attrezzature di pronto intervento, saranno dislocati ai principali caselli autostradali sabato, domenica e [illegible] prossimi e il weekend successivo, giornate [illegible] punta del traffico. I vigili del fuoco opereranno anche di notte [illegible] l'ausilio degli elicotteri AB 205.

Le squadre saranno distribuite [illegible] modo tale da assicurare la massima rapidità d'intervento. Così, oltre ai caselli di punta del[illegible] [illegible] autostradale piemontese a valdostana, sarà possibile incontrare vigili del fuoco in servizio anche nelle zone più a rischio, soprattutto lungo la Torino-Savona che deve raccogliere tutto il traffico in rientro dalla Liguria, non [illegible] [illegible] [illegible] veicoli. (f. pan.)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

La Cassa [illegible] Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona SpA incorpora la [illegible] Cuneese Lamberti Meinardi & C.

La Banca Cuneese Lamberti Meinardi & C. entra a far parte, a tutti gli effetti, [illegible] Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona SpA.

L'avvio della collaborazione era stato originato dalla decisione della Banca Cuneese di ricercare, nel panorama bancario nazionale, un partner forte ed evoluto.

La fusione, per la banca di Verona, significa l'ulteriore estensione della rete di sportelli (ormai vicina alle 270 filiali) e la conferma [illegible] ruolo di [illegible] [illegible] credito di dimensione sovraregionale presente con [illegible] in tutti i principali [illegible] [illegible]

[illegible] l'ex banca Cuneese e soprattutto per la sua clientela, i vantaggi dell'operazione sono numerosi.

[illegible] settore [illegible] prodotti e dei servizi bancari innovativi, la clientela potrà avvalersi [illegible] vasta gamma di possibilità offerta. [illegible] la Cassa di Risparmio i risparmiatori piemontesi che operano [illegible] settore dei [illegible] potranno godere di [illegible] [illegible] privilegiato al [illegible] mobiliare, [illegible] particolar[illegible] quell[illegible] secondario dei [illegible] di Stato, in quanto [illegible] Cassa opera [illegible] tempo [illegible]mente nel [illegible] novero dei «Primary dealer».

Un ulteriore elemento [illegible] positiva valutazione dell'operazione di fusione [illegible] parte della clientela [illegible] [illegible] notevole consistenza dei mezzi propri della banca veneta che con i 2627 [illegible] di patrimonio è [illegible] delle aziende [illegible] credito più solide in Italia.

L'assoluto grado di solidità finanziaria ha avuto recentemente un ulteriore riconoscimento nel giudizio dell'agenzia statunitense Moody's, specializzata nell'assegnazione di «rating» [illegible] aziende di credito ed istituzioni economiche. La valutazione ottenuta è [illegible] ragguardevole «AA3» per il debito a medio e lungo termine e di «P1», e quindi il massimo, per il breve termine.

La vasta gamma di prodotti e servizi d'ora in poi dispo[illegible] presso i 16 sportelli dell'ex Banca Cuneese favorirà una azione di consulenza nei confronti della clientela an[illegible] più attenta ed [illegible], da affiancare al tradizionale impegno della C[illegible] per l'economia locale e per [illegible] iniziative [illegible] territorio.

Tutto lascia supporre che [illegible] particolare vivacità [illegible] struttura dell'ex [illegible] Cuneese, unita [illegible] potenziale tecnico-operativo della Cassa di Risparmio di Verona Vi[illegible] Belluno e Ancona SpA, darà in terra piemontese risultati [illegible] rilievo.

Commedia brillante con «La rupe» domani a Roccavione

Equivoci, gag e risate

La compagnia presenterà «Marta, ovvero l'orto di don Gaudenzio» Parroco, notaio e sindaco in [illegible] storia d'amore e d'interessi

ROCCAVIONE. Il sipario si apre sulla piazza di un piccolo paese [illegible] campagna degli Anni Sessanta. Don Gaudenzio, insieme [illegible] il notaio e il sindaco, [illegible] tra le personalità «più in vista». Oltre alla cura delle anime [illegible] suoi fedeli, il sacerdote è anche proprietario di [illegible] orto sul quale ha messo gli occhi Gianni, un contadino che vorrebbe acquistare l'appezzamento che si trova proprio vicino alla sua cascina, per fare un'«unione». Questa parola scatenerà però una serie di equivoci. Claretta, sentendo Gianni (di cui è innamorata) pronunciare la parola «unione» crede che lui la voglia sposare; il gioco proseguirà tra colpi di scena e battute esilaranti in piemontese, alternate da altre in italiano.

E', in sintesi, la trama della commedia brillante «Marta, ovvero l'orto [illegible] don Gaudenzio» che la compagnia «La rupe» rappresenterà domani (ore 21) nel teatro parrocchiale. L'autore [illegible] Ferruccio Martini, che con Manuela Arduino ha anche curato la regia.

Dopo la piazza, la scena si sposterà [illegible] nella canonica di don Gaudenzio, poi nello studio del notaio. I pannelli sono stati realizzati da Rudy Medicato, Alfiero Gianpaolo e Guido [illegible].

E' una commedia quasi surrealista, [illegible] il titolo. Marta è [illegible] personaggio inesistente, il cui nome viene invocato di tanto in tanto da Taddeo, un [illegible] pliciotto che si spaccia per suo marito. Una commedia del nonsense, ricca di gag abilmente interpretata da Ferruccio Martini (don Gaudenzio), Manuela Arduino (la contadina Gina), Carlo Pepino (il notaio), Walter Sartor (Taddeo), Maria Falco (la perpetua), Guido Massa (il sindaco), Donatella Dalmasso (Claretta), Gianni Riboni (Gianni), Enrico Tardivo (un contadino). Tecnico del suono e delle luci, Luca Peano. La commedia sarà replicata domenica.

La compagnia «La rupe», già l'anno scorso aveva partecipato alla festa patronale portando in scena la commedia «Paese piccolo, gente mormora» e per le festività pasquali [illegible] un notevole successo la rappresentazione «La parabola dell'uomo Dio».

La compagnia è nata circa un anno fa, attualmente è composta da una ventina di roccavionesi di tutte le età, appassionati di teatro; il nome «La rupe» deriva [illegible] nome del paese anticamente chiamato «Rupis guidonis». Tra i prossimi lavori in cantiere de «La rupe» c'è uno spettacolo in programma per le feste natalizie. L'ingresso è gratuito.

[r. s.]

Nella «Granda» sono sempre più numerose le compagnie amatoriali (MURFOTO)

Casteldelfino invita i turisti

Grande sagra di erbe e miele

CASTELDELFINO. S'inaugurerà sabato, alle 15, la Sagra del miele e delle erbe curative. La manifestazione [illegible] giunta alla nona edizione e come per gli anni passati i festeggiamenti si protrarranno per due giorni. Nel centro polifunzionale di località «Casermette» saranno più di trenta gli standisti che esporranno i loro prodotti. [illegible] bancarelle saranno in vendita non solo il miele, ma anche i derivati, come la pappa reale, il propoli, la [illegible] e cosmetici [illegible] li.

Altro protagonista della sagra le erbe curative: genepy, camomilla, artemisia, timo, archilea, erba rota e molte altre. Inoltre, tra gli stand sarà possibile ammirare anche opere d'arte (quadri e sculture) e artigianato locale, dai mobili alle maglie.

Gli espositori provengono dalla Valle Varaita e con la «sagra» hanno la possibilità di far conoscere i loro prodotti.

«L'affluenza di pubblico è sempre notevole - spiegano gli organizzatori -; in questo periodo la vallata ospita ancora molti turisti che attendono la sagra per acquistare i prodotti tipici: [illegible] barattolo di miele, una crema o un souvenir. Anche le erbe so[illegible] particolarmente ricercate e aumentano le persone che si curano [illegible] naturali senza ricorrere alle medicina. Il miele viene acqui[illegible] soprattutto per i bambini. [illegible] rube anche particolari confezioni di erbe che sono usate per tisane e decotti».

Proseguono gli organizzatori: «Prevediamo che anche per questa edizione agli habitués [illegible] aggiungeranno visitatori torinesi e liguri che ogni anno già di buon mattino fanno la coda per accaparrarsi il meglio esposto sulle bancarelle. E' molto curata l'immagine dei prodotti confezionati in graziosi barattoli di vetro, impreziositi da etichette e carta colorata. I prezzi sono accessibili a tutti».

Anche in caso di maltempo non ci saranno problemi, infatti tutti gli stand e le bancarelle [illegible] al coperto.

Sabato, alle 21, alla pista di pattinaggio, spettacolo di intrattenimento con l'orchestra folk «Papillon»: il gruppo proporrà musiche Anni Sessanta e liscio. L'ingresso è libero, sia per la sagra, sia per lo spettacolo.

Domenica gli stand saranno aperti dalle 9; nel pomeriggio un gruppo di Casteldelfino si esibirà in danze occitane. Con i costumi tipici, proporrà «la giga», «la curenta», «la bourrè» e due musicisti con fisarmonica e ghironda accompagneranno i balli ai quali potranno partecipare anche gli spettatori.

La nona edizione della «Sagra del miele e delle [illegible] curative», che è stata curata dalla Pro loco, si concluderà domenica alle 21.

[illegible]

GIORNO E [illegible]

LIMONE

Gelato party con dj

Alla discoteca «La lanterna» stasera, alle 24, ci sarà il gelato party; alla consolle animazione del dj Magilla.

LISIO

Concerto rock

Stasera, [illegible]e 22, nell'ambito della «Festa della birra», si terrà il concerto rock [illegible] «Crawdaddy» e degli «Yo yo mundi». L'ingresso è gratuito.

[illegible]

Cena sulla piazza

Sulla piazza [illegible] municipio stasera, alle 20,30, si terrà una «Cena [illegible] mombasigliesi e non» organizzata [illegible] Pro loco. Durante la serata, si svolgerà la premiazione del concorso «Valli fiorite 1992».

BOVES

Brani dei cantautori

Stasera, alle 21, in piazza Italia, nell'ambito dei festeggiamenti per San Bartolomeo, organizzati dall'assessorato alle Manifestazioni, si esibirà il complesso «Samarcanda» che proporrà «Musica giovane», un repertorio tratto dalle migliori canzoni dei cantautori italiani.

MONDOVI'

Duo suona in chiesa

La chiesa di Santa Chiara stasera, [illegible] 21, ospiterà il «Duo cantabile», composto dal violinista Rrok Jakaj e dal chitarrista Pe[illegible] Gregorio. I due giovani concertisti eseguiranno musiche di Haendel, Molino, Paganini e Ibert. Ingresso 10 mila lire.

ALBA

Virtuosi musicisti

Stasera (ore 21), sulla pi[illegible] della frazione San Rocco, si terrà il concerto jazz [illegible] Luigi Tessarollo e del suo gruppo.

PAMPARATO

Si premiano i poeti

Stasera, alle 21, si terrà la premiazione del concorso «Una poesia per Pamparato»; a tutti i partecipanti verrà consegnato un opuscolo dove sono raccolte le poesie.

Prosegue domani alle 21 nella «Ca [illegible] ghiru» la rassegna musicale estiva

Serata [illegible] in [illegible] a Cherasco

Band torinese proporrà il meglio di Coltrane

CHERASCO. Prosegue [illegible] assoli di jazz, giri di blues e note di [illegible] la programmazione dal vivo dell'Osteria «Ca [illegible] ghiru», in frazione [illegible] Cherasco. Gli ultimi due appuntamenti [illegible] agosto saranno ancora all'insegna del jazz, genere musicale che tornerà ad essere proposto anche a fine settembre dopo un intervallo di due settimane all'inizio del mese prossimo, quando andranno in scena il blues elettrico [illegible] Dario Lombardo e la musica andina degli ecuadoriani Runa Taqui.

Il [illegible] di domani [illegible] vedrà impegnato [illegible] quartetto formato da alcuni [illegible] più noti esponenti del panorama jazzistico torinese. Si tratta di [illegible] formazione «improvvisata», composta comunque da artisti [illegible] curriculum prestigioso e che [illegible]o già [illegible] collaborazioni tra di loro. Il gruppo comprende il sassofonista e flautista Alfredo Ponissi, il pianista Aldo Rindone, il bassista Dino Contenti e il batterista Michele [illegible].

Alfredo Ponissi è il leader del gruppo «Trane's Memory», formatosi a Torino nel 1989 [illegible] l'intento di riproporre e far [illegible]noscere la musica del grande sassofonista americano John Coltrane, soprannominato appunto «Trane».

Sicuramente, quindi, [illegible] repertorio di domani sera non mancheranno brani del grande jazzista statunitense scomparso nella seconda metà degli Anni '60 e che i critici indicano come uno dei più importanti jazzisti della storia.

Ponissi ha collaborato anche con il trio del chitarrista torinese Luigi Tessarollo ed è stato maestro tra gli altri del sassofonista Davide [illegible] Pozzolo, attualmente impegnato nella Blues gang di Dario Lombardo, che suonerà alla «Ca dii ghiru» tra due settimane.

Già noto al pubblico [illegible] na anche il bassista Dino Contenti, che si esibì a Barolo lo [illegible] Pino Russo. Il musicista ha seguito corsi [illegible] perfezionamento a Perugia [illegible] Stafford James ed ha studiato anche contrabbasso classico, lavorando poi con numerosi jazzisti dell'area torinese, come Giulio Camarca e Arrigo Tomasi. Lo spettacolo del quartetto Ponissi-Rindone-Contenti-Rabbia s'inizierà alle 22 circa.

Anche venerdì prossimo risuoneranno note di jazz nel locale della campagna cheraschese, ma con un quartetto dalla formazione leggermente diversa, con la chitarra di Marco Parodi, ancora [illegible] basso di Dino Contenti, il clarinetto di Gigi Cavicchioli ed il trombone del celebre Roberto Andreoli a portare un pizzico di New Orleans a due passi dalle Langhe.

Corrado Olocco

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Corso
Tel. 692.636. L. 10.000
[illegible]: fer. 20/22
Sab. e fest. 16/18/20/22
CHIUSO PER FERIE

Fiamma
Tel. [illegible] Or.: fer. 20/22
Sab. e fest. 16/18/20/22
Lire 10.000
Tokio decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Maakwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' Dramm.

Italia
Tel. 692.651
Or.: 16/17,30/19,30/22
Lire 10.000
Film a luce rossa

[illegible]
Tel. 51.771
Or.: feriali 20/22
Festivi: 16/20/22
OGGI RIPOSO

Don Bosco
Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Eden
Tel. 353.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 8000/6000
CHIUSO PER F[illegible]

Moretta
Tel. 42.381
Or.: 20,45
Fest.: dalle 14,30 cont.
Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Comunale
Tel. 348.801
Or.: fer. e fest. 21,15
Martedì ragazzi: 20/21,30
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

[illegible]
All'aperto
Or.: 21,45
Lire 5000/rid. 4000
Tel. 0172/654.037
OGGI RIPOSO

[illegible]
Moderno
Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

[illegible]
Impero
Tel. 412.31
[illegible]: 20/22; fest. 20/22
Lire 6000/8000
Blue Steel
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' Poliziesco

Vittoria
Tel. 412.771
Or.: feriali 20/22
Fest. 20,15/22
Lire 7000/9000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Lux
Tel. [illegible]. L. 6000/5000
[illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Ferrini
Orario: fer. 20/22
Fest. 15/17/20/22
Lire 6000/5000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Galateri
Tel. 485.324
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Iris
Tel. 916.393. Or.: 20,15 22,30. Fest. 20,15/22,30 L. 6000/8000; Agis 4500
La collina dei conigli
di Martin Rosen (G. B. 1978) — Dal romanzo di Richard Adams, la fuga del coniglio Quintilio e dei suoi compagni verso la [illegible] dell[illegible] Riusciranno a conquistarla? N. V. 1h 32' Cartoni animati

[illegible]
Politeama
Tel. 62.407
Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Excelsior
Spett. unico ore 21,15
[illegible]
Bolle di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera tele[illegible] gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' Commedia

[illegible]
Lux
Tel. 927.534
Lire [illegible]
Biancaneve e i sette nani (pomeriggio)
Tracce nella sabbia (sera)

[illegible]
[illegible]
Tel. 47.896
Or.: 20/22-20,30/22,30
Lire 7000/6000
SALA GRANDE: chiuso per ferie
SALA PICCOLA: chiuso per ferie

[illegible]
Ariston
Tel. 391.311
Orario: 21,15
Lire 7000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Baronet
Tel. 334.158
Orario: 20/22
Lire 7000 (ridott[illegible])
OGGI RIPOSO

[illegible]
Robi[illegible]
Orario: 16/21
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Civico
Tel. 43.758, Orario: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 8000/6000
[illegible]

Italia
[illegible]. 42,608. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 8000/6000
Turné
di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' Commedia

[illegible]
Roburent
Orario: 20,30/22,30
Biancaneve e i sette nani
abb. e il paese delle musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

[illegible]
Edelw[illegible]
Orario: 21
Johnny [illegible]
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di [illegible] donna misteriosa che lo porterà in [illegible] a conoscere [illegible] prepotente boss mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

[illegible]
[illegible]
Tel. 712.957
OGGI [illegible]

Ritz
Tel. 712.477
Or.: 20/22; fest. 20/22
Lire 8000
CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e neb[illegible]**, di e con Woody Allen, [illegible] Farrow, Jodie Foster, Madonna. Bn. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare [illegible]. **Passioni [illegible]**. Di V. Schlöndorff con S. Shepard, B. Sukowa. Col. non vietato. Or.: [illegible]; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. C. [illegible] Saluzzo 77. Vedi sera d'e[illegible] Cortile Stradella. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] c. V. [illegible] 52. [illegible].
[illegible] Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO a. [illegible] 22. [illegible] 56.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso [illegible] ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Turné** di G. Salvatores con D. Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri [illegible]. [illegible] riapertura. **La donna indecente.**
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
[illegible], Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beethoven**. Di B. [illegible]vant e C. Grodin. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
[illegible] **KONG** Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (G. P. della giuria Cannes '92) con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Darel. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible].
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
[illegible]ZIONA[illegible] 1 v. Pomba 7. **Tokio decadence**, di R. Murakami, con M. Nikaido, S. [illegible]. [illegible] Premio per la regia Festival di Taormina '92. Vietato 18. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZION[illegible] Pomba 7. **House IV - Presenze impalpabili** di L. Abernathy, con T. T. Scott, W. Katt. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. [illegible].
O[illegible] 1 v. Arsenale 3. **KGB ultimo atto** di E. Serafian con F. Whaley e R. Polansky. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato destino** di G. Albano con M. Bellucci e A. Gassman. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. [illegible] riapertura. **Le mie notti sono più [illegible] dei vostri giorni.**
[illegible] c. Belgio [illegible]. **Tacchi a spillo**, di P. Almodóvar con V. Abril, M. Paredes (Spagna 1991). Or. 20,15; 22,30.
[illegible] **RITZ** v. Acqui 2. **Latino bar**, di P. Leduc con D. Pedro, R. Sosa. Col. Viet. 14. Or.: [illegible]; 19; [illegible]; 21; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte**, di T. Brass. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] A TORINO

TEATRO [illegible] p. Castello [illegible] t. 88.151. Chiuso. La bigl. riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abb.: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abb.: dal 20/10 [illegible] 10/11; vendita biglietti [illegible] tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-18.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. [illegible]. [illegible] Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. [illegible] in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034

LE [illegible] [illegible]ATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
19,30 **Antologia del Cetra**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
[illegible] **Vogliamo vivere!**, film
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 — **Il richiamo [illegible] abissi**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Buck Rogers**, telefilm
1 — **Lancer**, telefilm

Telecupole
17,30 **Ape Maia**, cartone
18 — **Adderly**, telefilm
20,30 **Morte di Carnevale**, teatro
22,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
19 — **Trent[illegible]inuti**
[illegible] **Raffis ladro gentiluomo**, tele[illegible]
20 — **Pacific International Airport - Skyways**, telefilm
20,30 **Casablanca**, film
22,30 **Trentaminuti**
24 — **Derby thrilling**, telefilm

Telecity
17,30 **Sotto in allegria**
19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Non predicare... spara!**, film
[illegible] **Clockwise**, film
0,25 **Le altre notti**, telefilm

Supersix
18,30 **Forza Sugar**, [illegible]
19 — **Super Kid**, cartoni
19,10 **Questa Italia - TGG**
20,30 **Cassie & Co.**, telefilm

21,15 **Provaci ancora Lenny**, sit. com.
22 — **L'ultimo samurai**, telefilm

Quarta Rete Tv
19,30 **TG 4**
20 — **Attualità 4**
20,25 **TG 4**
[illegible] [illegible], tv movie
23 — **Tentazioni**
23,25 **TG 4 Flash**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**

[illegible]
18,30 **Taxi**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
20,30 **L'eterna Eva**, film
0,30 **Sangue di zingara**, film

Telebiella
18,30 **Prossimamente sposi**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Sottolico e[illegible]**
20,20 **Hyde park Corner**
20,30 **Rolalty**
21 — **Rally: Biella-Oropa**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rolalty**
24 — **Tg Biella**

[illegible] 9 [illegible]
19,48 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **TG 9**
21 — **Film**
23,30 **TG 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Film**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**

20 — [illegible]
20,30 [illegible]
23,23 [illegible] **di Genny**, telefilm
1 — [illegible] **locali**

G.R.P.
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
[illegible] **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, [illegible]
20,30 **Le operette - Cin ci la**
21,30 **Il romanzo di Thelma Jordon**
23,30 **L'antologia del Cetra**, varietà
24 — **Prigioniero della montagna**, film

[illegible] Canavese
19 — **I superglobetrotter**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **No alla violenza**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **La storia della salvezza**
19,25 [illegible] **celebriamo**
19,30 **Speciale** [illegible] **«Bambini in prima pagina»**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Allegri imbroglioni**, film
22,30 **Agorà. Il cristiano e la sofferenza**
23 — **Il canto del cigno di Sibaruda**

[illegible] 7 Piemonte
20,20 **La spada invincibile**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Taxi**, telefilm
1 — [illegible] 7

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Scatta oggi la terza edizione del raid estremo attraverso i monti del Cuneese

Pamparato, c'è la «Racedog»

Tappe a San Giacomo di Roburent, Prato Nevoso e Chiusa Pesio. Alcuni difficili passaggi su col del Preit e Bisalta. L'arrivo domenica a Limone. Campionato mondiale a fine mese

GRANDA SPORT

VOLLEY

Nazionali junior di Italia e Csi per 7 giorni ospiti a Saluzzo

Saluzzo è pronta ad ospitare le nazionali Juniores di Italia [illegible] Csi, [illegible] hanno scelto [illegible] «Granda» come sede [illegible] ritiro estivo. Dal 24 al 31 agosto le azzurre di Ferdinando Delgado e le loro coetanee, invitate [illegible] Libertas Cuneo su iniziativa del presidente Franco La Dolcetta, disputeranno alcune amichevoli. Una è già stata [illegible] per giovedì 27 a Villanova Mondovì.

PODISMO

Gara notturna a Beinette con premi in oro [illegible] argento

Mercoledì 26 (ore 20,15) si corre a Beinette la gara open in notturna per tesserati Fidal. Saranno in gara Assoluti, Amatori e Donne. La punzonatura si svolge dalle 19 in via Vittorio Veneto con iscrizioni fino a venti minuti prima del via del circuito di 2,4 chilometri da ripetere tre volte per un totale [illegible] sette chilometri e [illegible] metri. Il montepremi prevede riconoscimenti in oro [illegible] argento.

CALCIO

«Delta del [illegible] Garessio [illegible] [illegible] finale [illegible] Bagnasco

Con un gol di Massimo Marenco, realizzato a soli 3' dal termine, la Pizzeria Delta del Nilo ha vinto (2-1) il trofeo «Città di Garessio». Nell'equilibrata finale ha battuto il Bagnasco. Le altre due reti sono state messe a segno da Sergio Zoppi, per il team vittorioso, e da Cora per gli avversari.

PAMPARATO. Impegnativi percorsi, pernottamenti in tenda e lunghe distanze. Due alleati di ferro: l'atleta (ci sono specialisti di alpinismo, podismo, survival, sleddog) e il cane (dal[illegible] razze nordiche - siberian husky, [illegible]n, huski, samoiedo, malamute - ai pastori tedeschi e belgi, dai bracchi ai simpatici "bastardini").

Sono questi gli ingredienti della terza edizione della [illegible]cedog», raid estremo di dog-trekking, organizzato da Aidt e dalla Impronte Club di Pierangelo Destefanis. La manifestazione parte [illegible] alle 8 da Pamparato. Sono previste quattro tappe.

Oggi i [illegible]correnti arrivano [illegible] San Giacomo di Roburent dopo aver toccato Santuario Assunta, frazione Arotte [illegible] Croce C[illegible]dini. Domani (ore 9,30) i partecipanti saranno impegnati nel[illegible] San Giacomo di Roburent-Prato Nevoso (attraverso San Giacomo, Prà, Fontane e il «duro» Col del Preit). Il traguardo della frazione di sabato è fissato a Chiusa Pesio.

Nell'ultima tappa in programma venerdì - si arriva a Limone con partenza alle [illegible] da Chiusa Pesio -, fra le altre c'è l'insidia della Bisalta, [illegible] la Costa Rossa (2400 metri).

L'edizione del '91 aveva consolidato il ruolo della «Racedog» come manifestazione regi[illegible] dei rally [illegible] «Il nostro obiettivo di quest'anno - dice Destefanis - è di rafforzare [illegible] ruolo trainante nel dog-trekking. Anche perché, dopo questa iniziativa, non ci sarà tempo di riposarsi: [illegible] 29 e domenica 30 scatterà infatti [illegible] Limone il primo Campionato mondiale della specialità, una rara occasione per assistere alle spettacolari sfide dei cani e dei loro «piloti». [L. f.]

Alla gara partecipano esperti di alpinismo, survival, podismo e sleddog (FOTO)

«Balon»: stasera ad Alba il terzo turno dei play-off

Molinari contro Dotta
In palio punti scudetto

ALBA. Si completa stasera (ore 21) con l'incontro in programma al «Mermet» tra Molinari e Dotta, il terzo turno del girone finale del campionato di serie A di pallone elastico.

L'incontro tra l'Albese Giordano Vini (Molinari, Rigo, Alos[illegible] [illegible] Bosca) e la Cassa rurale di Caraglio (Dotta, Voglino, Grasso e Lerda) è ricco di spunti tecnici [illegible] polemici.

Dotta, primo classificato al termine della prima fase, sfida il campione uscente a casa sua, in un match che potrebbe essere molto importante per la classifica. Entrambi i giocatori giungono da [illegible] sconfitta esterna (Dotta ha perso a Vignale [illegible] Aicardi, mentre Molinari è stato battuto a Ceva da Rosso II) [illegible] vogliono riscattersi, anche perché, [illegible] girone finale, ogni passo falso può essere decisivo.

Sull'andamento della graduatoria rischiano [illegible] pesare molto gli stop casalinghi; ed es[illegible] sotto pressione [illegible] quindi Molinari. Il «Mermet» di Alba, terreno di gioco che Dotta conosce bene per avere giocato un anno a fianco [illegible] Bertola in una stagione sfortunata, non [illegible] particolarmente gradito all'atleta caragliese.

Nella prima fase sia Molinari sia Dotta hanno vinto i rispettivi confronti casalinghi con risultati analoghi: il caragliese s'è imposto a Caraglio per 11-7, Molinari l'ha [illegible] ad Alba con il punteggio di 11-5.

I due giocatori in campo stasera si conoscono [illegible] memoria, anche perché sono nati entrambi nello [illegible] vivaio pallonistico, quello [illegible] Cortemilia. Sono simili come struttura fisica ed anche tecnicamente hanno molte caratteristiche comuni; dispongono di due squadre che sostanzialmente [illegible] equivalgono [illegible] possono [illegible] protagonisti della lotta per lo scudetto.

Lo [illegible] fra i [illegible] con obiettivo tricolore si sarebbe già disputato lo scorso [illegible] se un clamoroso exploit di Rosso I, costretto quest'anno a lottare per evitare la B, [illegible] avesse [illegible]omesso Dotta dalla finale.

In questa stagione il caragliese vuole prendersi la rivincita. Dotta, tuttavia, non si nascon[illegible] le insidie della trasferta albese, dove Molinari, anche quando non gioca al meglio delle proprie possibilità, come accadde contro Sciorella sotto il suo sguardo interessato, riesce comunque a prevalere. Il caragliese medita e recrimina su un calendario che lo costringe a giocare quattro volte fuori casa nei primi sei incontri, mentre il [illegible] avversario di stasera è nella situazione opposta.

[illegible] del [illegible] è [illegible] incontro di cartello; nello sferisterio [illegible] potrebbe essere battuto il record stagionale di incassi, registrato il lunedì del[illegible] scorsa settimana per l'incon[illegible] tra Molinari e Sciorella.

Nei «play-out» domani a Magliano Alfieri (ore 21) si giocherà la sfida tra il team locale (Balocco) e Canalese (Tonello). La replica una settimana dopo a campo invertito.

Aldo Scavino

MOTORI

Due manche al memorial «Serale» (2,9 chilometri) a [illegible] partecipano prestigiosi piloti

I centauri tricolori invadono la Val Maira

Domenica [illegible] Celle Macra c'è la cronoscalata Bassura-Chiesa

CELLE MACRA. La Valle Maira si prepara a diventare la capitale dei motori. Domenica a Celle [illegible] si disputa la cronoscalata nazionale Bassura-Chiesa, memorial «Alex Serale». Il percorso, [illegible] 2,9 chilometri, ha un dislivello di [illegible] metri. La gara è aperta alle classi 125 Sp, 600 Sp, Oltre 600 Sp, 125 Gp, Supermono Sot, Open, Sidecar [illegible] [illegible] delli d'epoca.

Al via, fra gli altri, ci s[illegible] Paolo Pozzo di Novara, i torine[illegible] Renato Ruo Rui [illegible] Claudio Truffa (tutti campioni tricolori nel '91), il lombardo Gianni Peroni (trionfatore nella Garessio-Garessio 2000) e Giancarlo Cesana, di Borgo San Dalmazzo, centauro [illegible] punta [illegible] Moto Club Drivers Cervasca - che organizza la manifestazione -; quest'anno ha vinto [illegible] prova Open di Bonvicino, ed [illegible] giunto terzo a Garessio. «Speriamo anche di avere graditi ospiti - dice [illegible] Malabocchia, presidente del team - Roberto Patrignani ed Emilio Mendogni, ex piloti di grande prestigio».

«Oltre ad un ri[illegible] turistico, con questa manifestazione la Val Maira cerca di conquistarsi le simpatie degli appassionati - afferma Bruno Giachino, consigliere comunale di Celle [illegible] [illegible] vigile urbano [illegible] Cuneo -. Abbiamo pensa[illegible] anche ad Alex Serale, il ragazzo di 20 anni morto il 7 febbraio in [illegible] incidente con la [illegible] Era un giovane pieno di entusiasmo, c'è sembrato giusto dedicargli la rassegna».

Domenica il programma prevede le prove libere dalle 8,45 alle 10 [illegible] quelle ufficiali dalle [illegible] alle 12. Alle 14 partirà la prima «manche», circa due [illegible] più tardi la seconda. Il sindaco Antonio [illegible] è [illegible]to: «L'apporto del Moto Club Dri[illegible] è [illegible] determinante. Ma anche la nostra amministrazio[illegible] s'è [illegible] [illegible]te: non [illegible] facile per un Comune piccolo come il [illegible] [illegible] una sponsorizzazione. Siamo sicuri [illegible] andrà bene». [r. s.]

Dario Malabocchia

Ha un nome l'assassino di Carmine Gatta, fulminato 7 mesi fa a Pino Torinese

Ucciso per una donna contesa

Fu una guardia giurata a sparare al commerciante
Avevano litigato più volte per un'amica misteriosa

Qui [illegible] il presunto omicida Arrigo Candela. A sinistra la vittima Carmine [illegible] e la scena del delitto avvenuto il 21 gennaio

I carabinieri del Nucleo Operativo hanno identificato «con certezza» chi ha ucciso Carmine Gatta, [illegible] anni, il commerciante crivellato di colpi nel garage sotto casa, in via Leonardo da Vinci [illegible] a Pino Torinese, il 21 gennaio di quest'anno. L'assassino è Arrigo Candela, anch'egli trentasettenne, torinese, guardia giurata, celibe, residente a Baldissero Canavese in via Belvedere 4. Nei suoi confronti il giudice Giuseppe Marabotto ha emesso fin dal maggio scorso un mandato di cattura internazionale per omicidio aggravato. Candela da tempo [illegible] è allontanato dall'Italia assieme [illegible] convivente, Antonietta Biscotti, 36 anni, di Cinisello Balsamo. In [illegible] secondo tempo l'omicida è stato raggiunto nel rifugio oltralpe anche dalla madre, nativa dell'Algeria.

L'assassino è un vecchio amico [illegible] gioventù dell'ucciso. E sembrerebbe anche un personaggio circondato e condizionato dalle donne, visto che il [illegible] vente del delitto avrebbe origine da un litigio avuto con Gatta proprio a causa di [illegible] ragazza.

«Può sembrare incredibile - ribadisce il capitano Fabrizio Polvani, che ha condotto le indagini coordinate dal giudice Marabotto -, ma quell'uomo [illegible] ucciso per un affronto subito [illegible] prima. Bisogna tenere conto che si tratta di [illegible] persona irascibile, con un passato familiare non certo facile. E in più, con [illegible] cul[illegible] ossessivo delle armi».

Tutto sembra avere avuto origine nel quartiere San Secondo. Carmine Gatta abitava [illegible] i genitori in via Massena 55, Arrigo Candela in via Gioberti 58; due [illegible] parallele, una accanto all'altra; due portoni posti nello [illegible] so isolato. La scintilla che avrebbe fatto perdere la ragione all'omicida sarebbe scattata al ricordo di quanto accaduto tempo addietro. «Storia minima, non [illegible] da perderci il sonno». Una vicenda che neppure la compagna di Carmine Gatta, Valentina Spinello, 31 anni, [illegible] mai sentito accennare in otto anni [illegible] vita in comune. In gioventù, Arrigo Candela aveva importunato una ragazza che a quei tempi usciva con Carmine Gatta; pochi giorni dopo c'era [illegible] incontro fra i d[illegible] per chiarire i fatti ed era volato anche qualche pugno. «Evidentemente, [illegible] screzio difficile da cancellare e dimenticare, soprattutto per il Candela. Difatti è bastato che i due si rivedessero, casualmente, alcune settimane prima del delitto, perché la lite si riaccendesse. Anche in quella circostanza erano volate parole grosse, schiaffi e pugni». L'ultimo litigio, a cui avevano assistito parecchie persone, era avvenuto poco distante dal negozio di ferramenta «G e C», [illegible] la vittima [illegible] un socio, Gioacchino Carella, in via Madonna delle Rose 23. [illegible] aveva poi scritto qualcosa [illegible] questo fatto, forse il numero di targa dell'auto del rivale, mettendo gli appunti nel portafogli.

E' stata la prima traccia su cui hanno lavorato i militari della prima sezione omicidi. Quindi la conferma ulteriore dei sospetti nella casa [illegible] Baldissero Canavese, abbandonata dallo sparatore [illegible] la fine [illegible] gennaio. Grazie soprattutto alle armi sequestrate: due pistole, [illegible] carabina e un fucile a pompa. Una delle due pistole sottoposte a perizia [illegible]stica, la Beretta bifilare 9x21, risultava quella usata per uccide[illegible].

Sempre secondo gli inquirenti altre prove a suo carico sono state raccolte nelle settimane successive attraverso intercettazioni telefoniche. «Telefonate fatte alla madre, prima che costei sparisse a sua volta».

Particolare ancor più inverosimile: per la fuga Candela avrebbe utilizzato un camper. «Il proprietario del [illegible] - ricordano alcuni abitanti di Baldissero Canavese - è venuto più volte a bussare [illegible] casa, tra febbraio e aprile, per farselo pagare o restituire». Ancora più sorpresi e infuriati i vicini, che hanno ereditato d'improvviso tutti i [illegible] gatti della coppia in fuga.

Dopo l'omicidio il killer è scomparso con la madre e la convivente. Nella sua casa di Baldissero Canavese sarebbe stata trovata l'arma del delitto

Ivano Barbiero

La «campagna pubblicitaria» del dipendente Fiat per riconquistare l'ex fidanzata s'è conclusa con una lite

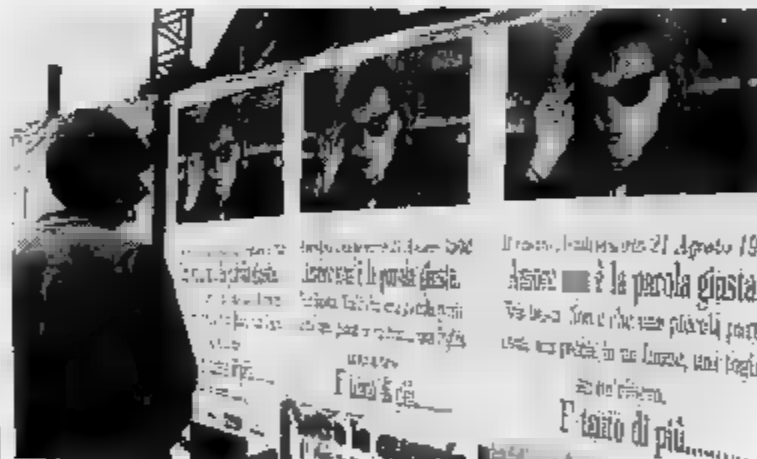
Fallisce il manifesto d'amore

Grugliasco tappezzata, ma Angela non si commuove

Le amiche: non doveva cacciarla dopo un anno di convivenza

Silvano Cavedoni ha fatto tappezzare Grugliasco [illegible] manifesti con [illegible] foto dell'ex fidanzata [illegible] lo vuole più vedere

Un urlo bestiale: «Nooooo!». Poi la [illegible] dell'uomo torna a un volume normale, e sul pianerottolo al sesto piano [illegible] palazzo Iacp di via Bonfante 2 la conversazione telefonica dell'inquilino dell'appartamento [illegible] si perde in una serie di frasi lontane: [illegible] non hai capito...», «Aspetta, Angela, aspetta...», «Ti prego...», «Angela... fammi almeno spiegare...».

Dietro quella porta c'è lui, Silvano Cavedoni, il dipendente Fiat che per riconquistare l'amata Angela ha fatto tappezzare Grugliasco di manifesti con la foto dell'ex fidanzata per fare pace. E all'altro capo del telefono c'è proprio lei, la bella e misteriosa donna che in quell'immagine in bianco e nero finita [illegible] cancellate e bidoni dell'immondizia si aggiusta i Ray-Ban scuri e manda un bacetto al fotografo. Da quello che si riesce a capire stando sul pianerottolo, il tentativo [illegible] riavvicinamento dell'uomo sembra destinato all'insuccesso. Adesso urla [illegible] nuovo: «Bastaaaa!». In [illegible] davanti all'ascensore, una coppia di vicini commenta a bassa voce: «Povero Silvano, ne avrà combinata [illegible] delle sue».

Citofono, passi nell'appartamento, spioncino. La porta del 55 si apre, ed [illegible] Silvano Cavedoni. Completamente nudo, gli occhi gonfi di sonno, i capelli in disordine. E' stravolto: «Sono al telefono da venti minuti. Quella dice che mi sono inventato tutto. E' pazza, pazza. Capite?». Poi, in un sussulto di dignità: «Adesso [illegible] calmarla, mi metto qualcosa addosso e [illegible] da voi». Quando ricompare, cinque minuti dopo, è avvolto in un accappatoio color verde-dentifricio e ha l'aria più turbata [illegible] prima. Dice: «Ci vediamo sotto, vi raggiungo subito», e se la fila senza neanche salutare, probabilmente da una finestra al primo piano.

Parcheggiata fuori resta [illegible] auto, una vecchia 127 azzurrina con l'adesivo giallo della «Corsica ferries» sul lunotto. Nel [illegible] portaoggetti c'è ancora [illegible] appunto con nome e numero dell'attacchino [illegible] Grugliasco. Bruno Bacchiega, bottega in via La Salle 66, ricorda bene il giorno in cui Silvano Cavedoni l'ha contattato: «Setti[illegible] scorsa: mi ha detto che era per un centinaio [illegible] manifesti. Ho pensato a un lutto. Poi è arrivato con 'sta roba». Ne mostra uno. Sotto la foto, c'è [illegible] messaggio per lei. Attacca: [illegible] nostro Anniversario 21 agosto 1992. Amore non è la parola giusta. [illegible] basta. Non è che una piccola parte». E continua, senza risparmio [illegible] apostrofi: «Come una goccia in un fiume, [illegible] foglia [illegible] un'albero. E' tanto di più...».

Va b[illegible]e, ma Angela come l'ha presa? L'attacchino, lui, non ha notizie di reazioni da parte dell'interessata: «Ho ricevuto l'ordine di tappezzare le zone di Martin Luther King e di borgata Paradiso. E così ho fatto». In un alloggio delle case popolari [illegible] via Martin Luther King abita la madre [illegible] Angela. In borgata Paradiso stanno le [illegible] amiche. Raccontano che Angela è andata [illegible] tutte [illegible] furie quando ha saputo dei manifesti e ha [illegible] la sua foto pubblicata anche sul giornale di ieri. Commenta [illegible] Mariella Pinto Gueli, la sua migliore amica: «Silvano ha fatto una cosa orribile, e proprio do[illegible] tutti conoscono Angela. Che sputtanamento».

Eppure Silvano giura [illegible] esse[illegible] innamorato pazzo, sembra che Angela sia tutta [illegible] sua vita. Mariella [illegible] ci crede: «Tutte balle. Se le cose stanno davvero così, lui aveva solo da non sbatterla fuori casa dopo appena [illegible] anno [illegible] convivenza». Succede... «E no, [illegible] ci si può permettere certi atteggiamenti con [illegible] donna [illegible]dre di due figli». Scusi, secondo lei perché cerca di riconquistarla a tutti i costi con quei manifesti fatti affiggere a [illegible] spese? «Perché è un uomo. [illegible], come tutti gli uomini, quan[illegible] si è accorto che [illegible] era più lui a controllare la situazione, ha perso la testa». [g. a. p.]

SAPER SPENDERE

Idrocoltura in casa per hobby d'estate

L'AMORE per il piccolo giardinaggio da balcone o da terrazza è un hobby con molti seguaci e che non conosce stagione. C'è chi, come Amelia di Torino, ha deciso che «le migliori vacanze quest'anno d'agosto si fanno in città curan[illegible] le piante di [illegible] Precisa: «Mi [illegible] meno e mi darà certo soddisfazione. Ne approfitterei anche per fare qualche piccolo esperimento di idrocoltura [illegible] voi mi spiegate bene che occorre e come si fa. Un particolare: quali [illegible] le piante ch[illegible] si accontentano [illegible] poca luce che c'è in [illegible] appartamento?».

Spiega la dott. Elena Accati dell'istituto [illegible] Scienza della coltivazione dell'Università [illegible] Torino: «La nuova idrocoltura è una tecnica che deriva dalla coltura idroponica introdotta attorno al 1860 da Sachs e Knop allo scopo di studiare l'assorbimento delle sostanze minerali [illegible] parte delle piante. Entrambe vengono applicate già da molti anni per ottenere primizie in serra e per avere ortaggi freschi in luoghi dove scarseggiano terriccio o acqua. La prima esperienza fu fatta dagli americani durante la seconda guerra mondiale con risultati soddisfacenti per rifornire di verdu[illegible] fresca le truppe di [illegible] Ascensione dove il suolo è coperto di [illegible] vulcaniche e attualmente si usano in zone desertiche per la coltivazione di pomodori, cetrioli, carote, lattuga, fragole, ecc, ad esempio in Israele. E con la idrocoltura si possono anche coltivare le splendide orchidee».

[illegible] in che consiste l'idrocoltura? Dice l'esperta: [illegible] basa sull'uso di vasi adatti, fertilizzanti e materiali speciali per l'ancoraggio delle piante. I vasi: occorre [illegible] vaso [illegible] che contiene la pianta in un apposito vaso esterno [illegible] possibile riunire anche parecchi vasi interni in una specie [illegible] grande fioriera). L'altezza dei vasi deve variare da 12 a 18 cm; è indispensabile che il materiale sia bello esteticamente, [illegible] non dannoso alle piante, quindi [illegible] escludersi il metallo e in particolare il [illegible] La pianta è collocata nel [illegible] interno che viene riempito [illegible] argilla espansa disposta in modo da coprire be[illegible] le radici per sostenere la pianta. E' bene fare attenzione: il vaso interno deve essere immerso nell'acqua contenuta in quello esterno per non più di un terzo della sua altezza, altri[illegible] le radici della pianta marciscono. Inoltre, il vaso interno deve avere numerosi fori nella parte inferiore, attraverso i quali l'acqua risale per capillarità alla pianta.

«Nel recipiente esterno si trova l'acqua che deve bagnare lo strato inferiore di argilla espansa collocata nel vaso interno. Si aggiunge acqua soltanto quando la precedente è quasi completamente consumata ed è scesa fino a circa 0,5 - un centimetro [illegible] altezza. Il livello dell'acqua si deve abbas[illegible] lentamente per consentire l'aerazione delle radici.

«In quanto ai fertilizzanti, non è possibile [illegible] i normali concimi a lento rilascio, ossia in grado di rilasciare gradatamente le [illegible] nutritizie. Anche se il tipo Osmocote è co[illegible] da molto tempo ed è reperibile presso i Consorzi agrari, è preferibile ricorrere ad un prodotto noto con il nome di Lewalit HD5, una [illegible] a scambio ionico insolubile in acqua che fornisce elementi nutritizi in [illegible] forma direttamente assimilabile da parte della pianta. Questo prodotto permette un risparmio di manodopera in quanto si distribuisce soltanto ogni 4-5 mesi. Pensiamo, inoltre, ai vantaggi ottenu[illegible] nell'isola di Ascensione dove il suolo è coperto di scorie vulcaniche e attualmente si [illegible] in zone desertiche per la coltivazione di pomodori, cetrioli, carote, lattuga, fragole, ecc, ad esempio in Israele. E con la idrocoltura si possono anche coltivare le splendide orchidee».

Infine, ecco le piante che non hanno bisogno di molta luce: l'Aglaonema, la Clivia miniata, il Chlorophytum, la Dracaena massangeana, alcune felci, la Monstera deliciosa, il Philodendron hastatum, il Philodendron panduriforme, quello scandens e pertusum, la Sanseviera e la Sanseviera actinophylla.

Simonetta

INDIRIZZI UTILI

CAFASSO ristorante tel. 660.1495.
RISTO[illegible] La Boccaccia tel. 551.0465.
ACCONCIATURE CARLA solarium tel. 318.2002 aperto tutto agosto.
ACCONCIATURE V. Bainsizza 5 t. 326.247.
ACCONCIATURE v. Monfalcone 129.
COIFFEUR v. Cibrario 17 t. 437.3949.
ERNESTO E LUCA parrucchiere t. 577.172.
NUCCIO ALEX coiffure - c. Trapani 4.
PARRUCCHIERE v. Turati 112 t. 318.0388.
RIGHETTO E QUANTI PARRUCCHIERI Via Manara 2 - Tel. 660.3646 C.so Turati 70 - Tel. 319.8895 C.so Moncalieri 220 - Tel. 661.3838 Via Giotti 1 - Tel. 653.747.
SILVANA BEAUTY CENTER parrucchiera estetica c. Raffaello 11 t. 650.5422.
BABY CLUB abbigliamento bimbi nuova sede via De Sanctis 15 (piazza Massaua) tel. 772.1020.
FIORI VALENTINA fiori in tutto il mondo c. Peschiera 252 t. 332.040-334.280.
FIORISTA v. F. Carle 38 t. 591.859.
GALLENCA ELETTRODOMESTICI Tv video Hi-Fi - via S. Donato 44. Tel. 437.3388 r.a. Torino, Centro "Il Gialdo" Chieri.
GIOIELLI CHRISTIAN via Venaria 8.
OTTICA FERRARI v. Fabrizi 45 t. 746.228.
OTTICA OLENT occhiali lenti a contatto pronta consegna t. 561.7383 Galleria Subalpina 32 (Piazza Castello).
OTTICA TATONI occhiali lenti a contatto c.so Tortona 6 tel. 877.274.
PROFUMERIA M. CRISTINA DOGLIANI c. Belgio 144 tel. 899.5561 sconti solarium.
APERTO AD AGOSTO studio dentistico - tel. 801.8968, riparazioni in giornata.
DENTISTA - anche festivi orario 8-20, riparazioni, esecuzioni protesi urgenti. Via Cernaia 18, 5623.369.
DENTISTA, anche riparazione protesi, c.so Cosenza tel. 314.1223.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi urgenti. C. G. Cesare 184, Tel. 263.839.
DENTISTA zona Ospedale Molinette aperto tutto agosto tel. 696.3726.
STUDIO DENTISTICO: aperto per urgenze e riparazioni protesiche tutti i giorni, anche festivi, dalle 15 alle 20 c.so Ingh[illegible]. Tel. [illegible].
[illegible] olio freni convergenza equilibratura interventi su strada. C. Francia 109 t. 757.811.
AUTORICAMBI RAL c. Regina 258 aperto agosto t. 437.5064 - 437.5065.
AUTORIPARAZIONI tel. 200.000.
AUTOSOCCORSO tel. 200.000.
AUTOLAVAGGIO tel. 200.000.
AUTORIPARAZIONI c. R. Parco 59 t. 264.113.
CARROZZERIA v. S. Benigno 24 t. 202.011.
ELETTRAUTO S.O.S. - domicilio via Ormea 90 tel. 669.2520 r.t. 0337 201.138.
ELETTRAUTO v. Brandizzo 39 Torino tel. 859.152 anche autosoccorso strada.
ELETTRAUTO v. Gorizia 16 tel. 740.555.
ELETTRAUTO v. Nizza 37/C. Tel. 650.8027.
ELETTRAUTO v. Tenivelli 3. Tel. 437.59.60.
GOMME c. Sommeiller 17 tel. 502.906.
RADIATORI auto c. R. Parco 37 t. 652.904.
AUTORIPARAZIONI fuoristrada - Conteduca via Nizza 177/D - Tel. 696.7929.
RIPARAZIONI idraulica, tapparelle, elettricità in giornata. Tel. 4343.266.

LA STAMPA
LIGURIA
Giovedì 20 Agosto 1992 [illegible]
GENOVA E LEVANTE
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Sul tratto Di Negro-Brin buona percentuale di viaggiatori, ecco le prospettive

Metropolitana, 14 mila al giorno

E' ancora presto invece per dare un giudizio sul «gradimento» della linea che arriva fino a Principe
I progetti prevedono per il '95 il completamento del percorso Teglia-Caricamento. I finanziamenti

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' utile e funzionale il [illegible] tratto [illegible] Metrò [illegible] Genova, quello che porta, [illegible] corsa di 900 metri da piazza Di Negro all'area antistante la stazione marittima di Principe? La nuova «tappa» è in funzione dal 27 luglio: è troppo presto per tirare delle somme, spiegano i tecnici del'Amt, anche per via della stagione estiva.

Soltanto verso Natale, quando saranno stati effettuati controlli e saranno stilate statistiche, con la città a pieno ritmo e [illegible] le scuole in attività, sarà possibile avere un'idea precisa. Sono già state, però, a livello ufficioso, avanzate le prime ipotesi: il nuovo tratto serve solo relativamente i pendolari e i viaggiatori diretti alla stazione ferroviaria [illegible] Principe, oppure chi invece, arrivato a Genova per ferrovia, deve recarsi in Val Polcevera.

Infatti, [illegible] del [illegible] dista 200 metri dalla stazione ferroviaria. E' possibile che esista un minimo di interscambio per i pendolari che viaggiano senza bagagli, ma non è possibile raggiungere con la metropolitana le pensiline di Principe se si ha una o più valige. Soltanto quando, con un nuovo tunnel lungo circa 150 metri, sarà realizzata la deviazione che sbuca [illegible] alla stazione di piazza Acquaverde, si avranno le coincidenze automatiche e i «passaggi» treno-metrò [illegible] coperto».

C'è poi una seconda considerazione di massima: chi dalla Val Polcevera deve recarsi in centro, può scendere indifferentemente alla stazione di Di Negro o a quella di Principe. Dovrà comunque «cambiare» con un bus di linea. Sino a oggi, in stagione invernale-primaverile, il tratto iniziale Benedetto Brin-Di Negro ha funzionato discretamente, [illegible] una media di 14 mila passeggeri al giorno. Non è poco, considerata la brevità del tragitto.

Si ha la sensazione che il secondo tratto - che porta l'intera metropolitana funzionante a [illegible] metri - non abbia una funzione strategica, almeno per il momento, e non porti un sostanziale [illegible] all'uso [illegible] nuovo mezzo da parte [illegible] genovesi. Allora è necessario allungare il percorso? Non mancano interrogativi in proposito.

L'Ansaldo, che [illegible] già [illegible] parte dei prossimi lavori finanziati, ma che deve [illegible] la [illegible]tezza d'un recupero da parte del Comune della facoltà di poter contrarre mutui (l'attività è bloccata dalla legge finanziaria almeno sino al 31 agosto), è in grado di aprire due cantieri.

Il primo, di tratto molto breve (poco più di 500 metri) dovrebbe portare in Val Polcevera dalla stazione di via Brin, a Certosa, [illegible] all'area ex Files, tra Rivarolo e Teglia. Il secondo cantiere - il più importante - dovrebbe consentire il «balzo» (questo [illegible] di qualità) da Principe (con la mini-bretella sotterranea d'aggancio sino alla stazione) [illegible] al terminal di Palazzo San Giorgio-Piazza Cavour.

Nel complesso, se i programmi di lavoro fossero rispettati, nel [illegible] si avrebbe un tratto Teglia-Caricamento lungo quattro chilometri e [illegible] e si potrebbe parlare di un mini-si[illegible] metropolitano in grado di alleggerire una larga parte del traffico dal centro verso la Val Polcevera e viceversa. Nella strategia del movimento [illegible]colare nella città del Duemila, l'asse ipotizzato consentirebbe a cuor leggero di bloccare via [illegible] al traffico pedonale e di deviare il flusso nei due sensi di marcia da via delle Fontane (in fase [illegible] allargamento) a via Gramsci.

La stazione di Principe: l'interscambio treno-metro è ancora problematico

[illegible] potranno essere le mosse del Comune dopo il [illegible] Il piano dovrebbe spostarsi a questo punto verso Levante lungo due direttrici. La prima, già nota, è la realizzazione [illegible] percorso Caricamento-De Ferrari-Corvetto-Brignole, utilizzando per il 70 per cento dei circa due chilo[illegible] sottoterra la storica galleria delle Grazie.

[illegible] contempo, si dovrebbe mettere a punto - questa volta con un percorso [illegible] superficie, con costi nettamente inferiori - [illegible] «tramvia leggera» [illegible] Brignole e Molassana che serva la Val Bisagno lungo l'asse, che è perpendicolare alla stessa stazione, costituito [illegible] letto del Bisagno. Questi due progetti, per i quali si parla di alcune migliaia di miliardi di spesa, in gran parte finanziati dalle leggi dello Stato sulle metropolitane, potrebbero essere pronti per il Duemila.

Paolo Lingua

TRAFFICO
[illegible]

Venti minuti per Portofino

[illegible] diminuiti i tempi d'attesa per entrare nel borgo: lo sfogo costituito dall'autosilo di piazza Libertà ha consentito di sveltire le «code». [illegible]

DELITTO INSOLUTO

Omicidio Bisi 5 anni dopo

E' ancora senza un volto l'assassino di Gabriella Bisi, l'architetto milanese di 35 anni strangolata il 2 agosto dell'87. Il [illegible] è stato archiviato. [illegible]

[illegible]

TRAFFICO

Nuova segnaletica per le fermate degli autobus

Sono entrati in funzione da ieri i nuovi cartelli segnaletici delle fermate dei bus dell'Amt in centro. [illegible] cominciato dalla centralissima via XX Settembre, con 4 fermate. Nei prossimi giorni si proseguirà dal centro verso la periferia. I nuovi cartelli indicatori [illegible] bus, dei loro numeri e dei percorsi sono vistosi: in blu e in arancione. Qualcuno ha osservato che il bianco e nero precedente [illegible] più nitido. [p. c.]

FURTO

Ladri al lavoro nello studio di un notaio

Due ladri Marina Cipello e Walter Zuccarello, entrambi di 22 anni, genovesi, sono stati [illegible] da una pattuglia di agenti motociclisti della questura, per il loro [illegible] di spavalderia. I due hanno «ripulito», approfittando [illegible] chiusura per ferie, lo studio del notaio Giuseppe Torrenta, in salita Santa Caterina. Poi, hanno caricato la refurtiva su una vettura, [illegible] alcune ore prima. Ma la macchina era la vettura di servizio d'una Usl, la cui targa era stata diffusa, pochi minuti dopo il furto, a [illegible] «volanti». I [illegible] stati bloccati in pieno centro, mentre erano in attesa a un semaforo, e portati direttamente a Marassi. [p. c.]

[illegible]

Tossicodipendente in crisi, salvato in extremis

Un tossicodipendente, Michele T. di 27 anni, è [illegible] trovato rantolante in via Carrara, [illegible] Levante genovese, disteso su un marciapiede, alle prime ore dell'alba. Era in [illegible] per essersi iniettato eroina. Sottoposto a energiche cure al pronto [illegible] corso di San Martino, s'è ripreso ieri in tarda mattinata e ha raccontato agli agenti [illegible] turno [illegible] essersi drogato nell'auto [illegible] sconosciuti occasionali la sera prima nel centro storico e di essere stato colto da malore. I giovani che erano con lui lo hanno portato in via Carrara e l'hanno gettato sul selciato scaricandolo dalla vettura. [p. c.]

Parla il fratello della giovane trovata senza vita in un appartamento di Nervi

«Marina non è morta di droga»

La donna, 30 anni, aveva alle spalle un matrimonio fallito e anni fa aveva cercato rifugio nell'eroina
Ma secondo familiari e amici era da tempo fuori dal «giro». Lo stupore dei vicini di casa. Overdose o malore?

GENOVA. «Marina non è morta per la droga. [illegible] si bucava. Lavorava e basta. Questa è la verità». Ivano Fravega, fratello maggiore della ragazza trovata morta dai genitori a Nervi al loro rientro dalle ferie, controbatte con forza il terribile sospetto che sia stata un'overdose a uccidere la sorella.

La donna, 30 anni, dopo un matrimonio fallito, sembra avesse [illegible] nell'eroina la forza per dimenticare quell'esperienza sfortunata. Ma, poi, ne [illegible] uscita aiutata dall'amore del fratello e [illegible] suoi genitori. Ed è stato proprio il padre Alfredo a scoprire per primo, l'altro ieri pomeriggio, la terribile verità quando, assieme alla moglie, è tornato nel suo appartamento all'ultimo piano di via Pasqua 1 a Nervi.

Da alcune settimane i coniugi Fravega erano in [illegible] in un paesino [illegible] Piemonte, dove risiedono anche altri parenti [illegible] Marina. La giovane donna non era andata in vacanza [illegible] i suoi. In famiglia si era deciso di [illegible] lasciar vuoto l'appartamento perché tre anni fa era avvenuto un furto.

Marina Fravega

Negli ultimi giorni i genitori [illegible] riusciti a mettersi [illegible] la figlia. Dapprima non se n'erano preoccupati più [illegible] tanto. Pensavano che la ragazza avesse degli amici e delle amiche con cui uscire la sera.

Mamma e papà Fravega avevano telefonato anche sul posto di lavoro della figlia, ma anche lì [illegible] potuto sapere niente perché la ditta era chiusa per ferie. Così l'altro pomeriggio sono tornati a [illegible]. Quando Alfredo Fravega ha aperto la porta ha sentito che lo stereo in [illegible] figlia era acceso. Ha avuto allora la terribile intuizione. E' andato oltre il corridoio e ha aperto la porta della cameretta di Marina. La ragazza era distesa sul letto, coperta da un lenzuolo che faceva intravedere solo il capo. Dalla bocca scendeva un filo di sangue raggrumato.

Sarà l'autopsia a stabilire [illegible] quanti giorni era morta la donna. E il medico legale dovrà anche dire che [illegible] ha stroncato quella giovane vita. Se è stata la droga [illegible] pensano alcuni inquirenti o se Marina è deceduta per un malore. Il [illegible] fisico, però, non sembrava minato dalla precedente esperienza con gli stupefacenti.

«Siamo rimasti esterrefatti - dice una vicina di casa, Angela -. Conoscevo bene Marina, è nata in questo palazzo. L'abbiamo vista crescere a poco a poco».

Aggiunge, poi, con una nota di malinconia nella voce: «Certo, qualche anno fa, la ragazza aveva [illegible] problemi [illegible] suoi. Era incappata in una compagnia sbagliata dove si diceva che circolasse la droga. Poi, però, si era ripresa. Era [illegible] curata con [illegible] tenerezza e amore che pareva aver superato tutto senza altre conseguenze».

Marina era molto conosciuta a Nervi. [illegible] bella ragazza dai capelli rossi che attirava gli sguardi d'ammirazione. La sua vita si è spenta [illegible] che per ora ci sia [illegible] risposta precisa che spieghi che [illegible] l'ha uccisa.

Attilio Lugli

Sale a nove il [illegible] delle persone che sono [illegible] costrette a farsi ricoverare al San Martino

Altri cinque giovani intossicati dal gelato

Il proprietario del locale di Gattorna si difende: «Prodotti genuini»

GENOVA. Altri quattro giovani, dopo i quattro di ieri, sono stati ricoverati al pronto [illegible] dell'ospedale San Martino per intossicazione alime[illegible]re dopo avere mangiato un gelato in un locale di Gattorna, in Val Fontanabuona.

Si tratta di Massimiliano Gamba, 20 anni, via Imperiale 24, i fratelli Ugo e Silvia Tartaglino, rispettivamente di 23 e [illegible] anni, abitanti in via Cagliari 3 e Michele Viola, [illegible] anni. Tutti asseriscono di essersi sentiti male per colpa dei coni gelato acquistati domenica sera nella gelateria «Bencitin», rinomato ritrovo di Gattorna, dove confluiscono moltissimi giovani in villeggiatura nella zona.

Che [illegible] e il vomito sia stata loro provocata dal gelato lo hanno sospettato dopo avere sentito alla televisione che altri quattro giovani erano stati ricoverati in ospedale. Paola Rossi, 19 anni, il [illegible] fidanzato Stefano Scaruffi, 23 anni, e i loro amici Alex Gambaro e Stefano Berti, 21 anni, avevano mangiato un coppa alla zabaglione, e ora i medici sospettano che siano stati contagiati dalla salmonellosi.

Il titolare della gelateria di Gattorna, Andrea Basso, rifiuta di credere che siano [illegible] i suoi prodotti a causare l'«epidemia». «Domenica sera - dice - ho venduto tantissimi gelati e se la colpa fosse mia molte persone si sarebbero dovute sentire male. [illegible] ingredienti che ho usato [illegible] assolutamente freschi e genuini».

Andrea [illegible] è gelataio [illegible] sempre e per antica tradizione familiare. Anche suo padre fa[illegible] lo [illegible] Mai nessuno si è lamentato della sua produzione. Anzi, con la consapevolezza di fornire un prodotto genuino, «Bencitin» ha acquistato una fama che è andata al [illegible] di Gattorna per raggiungere gli altri paesi della valle. E le sere d'estate la gelateria è meta di un «pellegrinaggio» continuo di giovani. [a. l.]

La gelateria di Gattorna al centro dei sospetti dopo i numerosi casi d'intossicazione

Il titolare di una libreria è accusato di aver agito come intermediario

Lauree false, un altro arresto

Pagavano 200 milioni per diventare «dottore»

GENOVA. Per la voglia di farsi chiamare «dottore» qualche genovese ha pagato anche duecento milioni di lire. Il traffico delle lauree false, su cui sta indagando il sostituto procuratore della Repubblica di Genova, [illegible] Terrile, ha portato in carcere finora tre persone. Due sono [illegible] nel giugno scorso, la terza è finita in manette l'altro ieri mattina.

Si chiama Carlo Maria Donadeo, 48 anni, residente in un paesino dell'hinterland bresciano e titolare della «Libera Università» di Salò. E' accusato di concorso in falso d'atto pubblico. Difeso dall'avvocato Corrado Pagano domani sarà interrogato da Terrile e lunedì prossimo sarà anche condotto nell'ufficio del giudice delle indagini preliminari Roberto Fenizia.

Donadeo si era già presentato a Palazzo di giustizia circa due mesi fa, subito dopo gli arresti di altri titolari di scuole private imputati anch'essi di falso perché coinvolti nella bufera dell'inchiesta. Era andato da Terrile un po' per difendersi da una probabile incriminazione e un po' per ammettere che qualcosa sapeva, ma soltanto per sentito dire, sui vari «passaggi» delle laure falsificate. Adesso, invece, è arrivato l'arresto che il suo difensore definisce «un fulmine a ciel sereno» e di cui non riesce a spiegare il motivo. Donadeo, secondo l'accusa, avrebbe fatto da intermediario per la vendita di due o tre lauree fasulle che, però, non sarebbero costate delle cifre [illegible]bitanti. Si dice dai dieci ai venti milioni di lire. Poca cosa in confronto delle altre acquistate e quanto sembra da insospettabili personaggi genovesi che avrebbero pagato anche [illegible] compreso tra i 150 e i 200 milioni di lire.

Il tutto per avere un certificato con tanto di timbri della Università di Roma, che li autorizzasse ad esercitare magari la professione di medico dentista, senza avere sostenuto neanche un esame a Medicina.

L'inchiesta della Procura genovese aveva preso il via da un'indagine dell'Ordine dei medici della Liguria. Confrontando i nomi dei dottori iscritti all'albo con i registri conservati [illegible] segreterie universitarie della Facoltà di Medicina, era risultato che alcuni presunti dentisti, con tanto di laurea in bella [illegible] nello studio, [illegible] mai superato alcun esame all'Ateneo.

I certificati di la[illegible] sequestrati sono stati falsificati su carta intestata dell'Università romana non più in uso da alcuni anni a questa parte. Evidentemente quando si è tentato di mandare al macero questo materiale, qualcuno è riuscito a impossessarsene e ha così rifornito i «falsari» che, per ora, però, [illegible] ancora stati identificati. Nel giugno scorso altre due persone [illegible] di avere avuto un ruolo di «intermediazione» nella vendita erano finite in [illegible]. [a. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Pescetto: via Balbi 188
Gherzi: corso Buenos Aires - corte Lambruschini

ARENZANO
Chiappepoor: via Sauli Pallavicino 54

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632

RECCO
Savio: piazza [illegible] Recco, telefono 74.055

CAMOGLI
Antola: [illegible] della Repubblica 97, telefono 771.069

SANTA MARGHERITA
Brizzi Med[illegible]: via Palestro 44, telefono 287.002

RAPALLO
S. Anna: via Mameli 316, tel. 67.024

ZOAGLI
Valiere: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041

CHIAVARI
Bellagamba: via M. Liberazione 1, tel. 309.933

LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, telefono 393.317

SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, telefono 41.024

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.790
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.794
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.68
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
[illegible]
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
[illegible]
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) telefono 54.27.78

Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 50.333

Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91

Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 64.20.41

[illegible]

AMT Genova: 59.97.21.14

Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.68.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.68
Chiavari: 30.00.00, 30.95.67
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, [illegible]
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza [illegible] Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.76.58
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.989, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 38.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Or.: 20,30 — L. 100.000/70.000/50.000 — OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Or.: 21 — L. 55.000/44.000/33.000 — [illegible]

T. della [illegible] — Or.: [illegible] — Lire 35.000/24.000 — OGGI RIPOSO

T. della Tosse — in Sant'Agostino — Or.: 21 — Lire 20.000/15.000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Teatro all'aperto — Or.: 21,30 — Ingresso gratuito

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549 — Or.: 20,30/22,40 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — [illegible] 208.549 — Lire 10.000 — Or.: 20,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 568.810 — Or.: 15/17,40/19,20/21 22,40 — Lire 10.000
La settimana della sfinge
di Daniele Luchetti con Margherita Buy, Paolo Hendel, Silvio Orlando (Italia '90) — Una strana cameriera appassionata degli enigmi e dall'amore assoluto insegue Eolo, [illegible] uomo misterioso che non vuole legarsi. N. V. **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 585.419 — Or.: 16,40/18,10/19,40 20,20/22,40 — Lire 10.000
Tutta colpa [illegible]
di M. Herman, con D. Moore, B. Brown, P. Kensit (Usa '91) — Un fattorino d'albergo distratto sconvolge i piani di tre strani ospiti: un boss mafioso, un goffo agente immobiliare, un sin[illegible] dongiovanni N.V. 1h 25' **Comm. brillante**

Corallo [illegible] — Tel. 588.410 — Or.: 16,30/18 19,30/21/22,30 — Lire 10.000
Il padrone di casa
di R. Daniel, con J. Pesci, V. Gardenia (Usa, '91) — Il proprietario di scatenati appartamenti perde la causa con un inquilino ed è condannato a vivere in una delle sue case per vedere la verità da un'altra angolazione N.V. 1h 30' **Comm.**

[illegible] — Tel. 564.403 — Or.: 15,30/17,10/18,50 20,50/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 551.691 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Nettuno — Or.: 21,30 — Lire 6000
[illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Odeon — Tel. 358.298 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,40/17,55 20,10/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.: 16/18,10 20,20/22,30 — Lire [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Roseto — Orario: 21,30 — Lire 7000
Il [illegible] di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo [illegible] vengono sottratti alla [illegible]. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] — Palazzo [illegible] spettacolo [illegible] 1 - Tel. [illegible] — Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 582.137 — Or.: 20,40/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — Tel. 580.380 — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
Eccitazioni porno collettive
Fiffi, Fiffi, torbida e sensuale

Centrale [illegible] — Tel. 580.380 — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
Moana e la bestia
Ammucchiata di baby squillo

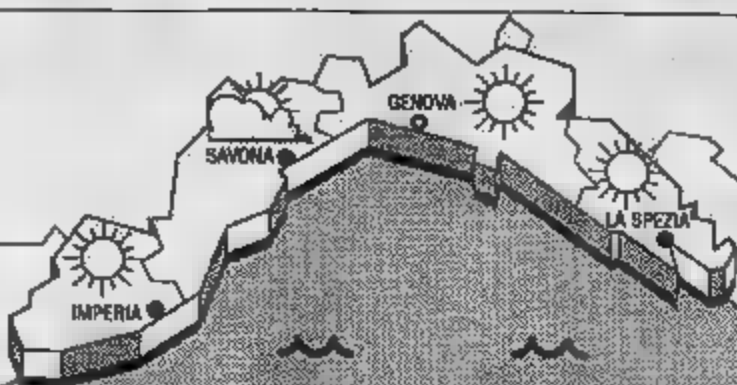
Chiabrera — Tel. 281.568 — Lire 9000/5000
Maitres Majestics. [illegible] nights

Cristallo — Tel. 299.967 — Or.: 15,30/22,15 — Lire 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Eldorado
Anal club

CI[illegible]
Amici del Cinema — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Or.: 20,15/23,30 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, temperatura senza variazioni. **Tendenza per domani e sabato:** situazione senza variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 27° C, umidità relativa 70%, vento Est Sud Est-Ovest Sud Ovest 10-12 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1015 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	[illegible]
Genova	[illegible]	21
Savona	27	21
Imperia	28	21

UN ANNO [illegible] A IMPERIA
[illegible]; min. 20. [illegible] per. mare 25.

Il Sole sorge alle ore 6,37 e tramonta alle ore 20,25. La Luna cala alle ore 13,45 e si leva alle ore 23,18 (fase calante)

Dati forniti dall'Osserv. m[illegible] di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — Or.: 21,15 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Or.: 21,15 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
[illegible] Siro — Or.: 15,30/17,30 20,20/22,30 — Lire 6000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Eden all'aperto — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante [illegible] seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, [illegible] ebrei [illegible] salvare. N.V. [illegible] 12' **Thriller**

[illegible]
Centrale — Tel. 286.033 — Or. in. 18 — L. 8000
Scanners 2
di Christian Duguay con David Eulot (Usa '91) — Tornano gli esseri misteriosi, capaci di scandagliare nelle menti degli uomini e distruggerli. Un poliziotto privo di scrupoli tenta di sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

[illegible]
Augustus — Tel. 61.951 — Or.: 21,15 — Lire 8000 — NON [illegible]

[illegible]
Astor — Tel. 309.686 — Or.: 20,30 — Lire 8000
Robin [illegible]
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h [illegible] **Avventura**

Cantero — Tel. 309.936 — Or.: in. 20 — Lire 8000
Point break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Mignon — [illegible] — Or.: in. 16,15 — Lire 8000
La favola del principe Schiaccianoci
di P. Schibli. Abbinato a Tom & Jerry I 2 moschettieri (Usa '91) — A Natale una bimba trova tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla nel mondo delle fiabe. Ispirato alla musica di Ciaikovskij. N.V. 1h 25' **Cartoni animati**

[illegible]
Ariston — Tel. 41.505 — Or.: in. 21,15 — Lire 7000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

SAVONA

SAVONA
Astor — Tel. 824.586 — Lire 9000/6000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Kamikazen
di Gabriele Salvatores con P. Rossi, D. Abatantuono, L. Ferrari, C. Bisio (Italia '88) — 6 scalcinati comici debuttanti [illegible] chiamati [illegible] provino di Drive in da un losco personaggio che spera di lucrarci sopra. N.V. 1h [illegible] **Commedia**

Diana 3 — [illegible]. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* [illegible]

Eldorado — [illegible] — Or.: 20,25/22,30
La casa [illegible]
di Martin Newlin con David Hasselhoff, Linda Blair (Usa) — L'ombra di un vecchio albergo su un'isola pare la sagoma di una strega. E' un presagio e si avvererà: arriva sull'isola [illegible] vecchia devota a Satana... N. V. 1h 30' **Horror**

[illegible] — Tel. 386.322 — Or.: [illegible],30/22,30 — Lire 5000 — CHIUSO PER FERIE

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 — Lire 8000/4500/4000
Film a [illegible]

[illegible]
Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22[illegible] — Lire 8000
[illegible] Hood
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa [illegible]) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Ritz — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Salesiani — Ore 21,15 — Lire 6000/3000
Pensavo fosse amore invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna [illegible] sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

[illegible] — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 7000/4000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' **Commedia**

[illegible]
Vittoria — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/3000
Robin Hood
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

[illegible]
Astra — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Robin Hood
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

[illegible]
Colle [illegible] — Ore 21,30 (spett. unico) — Lire 7000/5000
La casa 4
di Martin Newlin con David Hasselhoff, Linda Blair (Usa) — L'ombra di un vecchio albergo su un'isola pare la sagoma di una strega. E' un presagio e si avvererà: arriva sull'isola una vecchia devota a Satana... N. V. 1h 30' **Horror**

Arena Giardino — Ore 21,30 — Lire [illegible]
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]

[illegible]
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire [illegible]
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[illegible] Ondina — Ore 21/22,45 — Lire 8000/6000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]
Corallo — Lire 7000/5000 — Orario: 20,30; 22,30
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[illegible]
Loanese — Tel. 669.981 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000
[illegible] degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Perla — Tel. 669.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

Giardino — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Hot Shots
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratismo, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

IMPERIA

[illegible]
Centrale — Orario: 20,15/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

[illegible]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 8000
Anal[illegible]le
[illegible], con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente [illegible]: il [illegible] trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Giardino — Estivo — Orario: 21,15 — Lire 5000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' **Thriller**

[illegible]
Olimpia — Orario: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
Il ladro di bambini
[illegible] Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti [illegible] alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]
Garibaldi — ESTIVO — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. 3000
Una pallottola spuntata due e mezzo
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' [illegible]

[illegible]
Cristallo — Orario. 21,15 — Lire 5000 gall., 4500 platea/rid. 3500
[illegible]
di Luc Besson (Francia 1991) — La meravigliosa e misteriosa vita degli abitanti del mare rivela un mondo sconosciuto e, purtroppo, destinato a scomparire. N.V. 1h 18' [illegible]

[illegible]
Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 4000
[illegible]
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e [illegible] movimenta la vita. 1h 28' **Commedia**

Pergola — Estivo. Corso Roma Est 15 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 4000
Hook-Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [illegible]

[illegible]
Corallo — Estivo — Orario: 21,15 — Lire 5000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' **Commedia**

[illegible]
Smeraldo — Estivo. Via Aurelia 106 — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. 3000
Scappatella col [illegible]
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible]
Ariston — Prenotazioni: 506.060 — Orario: inizio 16/22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
La [illegible] culla

Centrale — Orario: 16/22,30 — *Rassegna «I migliori film dell'anno»* — *Promozione cinema L. 7000*
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Sanrem[illegible] — Tel. 507.070 — Orario: 10-13/16,30-20
[illegible] Chagall

Orfeo — Tel. 62.333 — Orario: 16/22,30 — L. 10.000/rid. [illegible]
Tacchi a spillo
di P[illegible] Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Tabarin — Tel. 507.070 — Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane» — Promozione cinema L. 7000
La si[illegible]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

Situazione comunque migliorata, grazie all'autosilo di piazza della Libertà

Portofino assediata dalle auto

Si calcola che nei fine settimana di luglio e agosto almeno trentamila auto abbiano superato il blocco della Cervara. I tempi d'attesa per entrare nel borgo si sono ridotti a venti-trenta minuti

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Schiacciata tra il mare della piccola baia e il Monte di Portofino, il [illegible] borgo [illegible] pescatori [illegible] che nell'afosa estate 1992 ha dovuto far i conti con il traffico dei turisti diretti in piazzetta e al molo del porticciolo. Si calcola che almeno trentamila vetture, tra luglio e agosto, abbiano varcato il «blocco» della Cervara durante i giorni festivi e prefestivi per accedere all'autosilo di piazza della Libertà.

La nuova struttura, inaugurata all'inizio della stagione, ha permesso di smaltire gran parte dell'afflusso veicolare che fino a [illegible] mesi fa creava una lunga coda sul rettilineo [illegible] Cervara, poco dopo il Covo di Nord-Est.

[illegible] «filtro» per le [illegible], istituito l'anno scorso dal prefetto di Genova Mario Zirilli su richiesta degli autisti della Tigullio trasporti e degli altri mezzi di assistenza, come ambulanze, vigili del fuoco, carabinieri e polizia, funzionerà [illegible] fino alla fine del mese.

Grazie ai circa [illegible] posti auto a disposizione nel nuovo silo a sette piani costruito dalla Copsette, oggi il tempo di [illegible] per arrivare [illegible] Portofino è diminuito. Dice il vicesindaco Alfre[illegible] Vecchione: «I parcheggi dell'autosilo hanno consentito ai turisti di arrivare nel borgo senza l'eccessivo [illegible] della coda al blocco della Cervara. Nei giorni di punta l'attesa per il "via libera" degli agenti di polizia municipale, era in media di venti, [illegible] minuti».

Continua Vecchione: «Nei giorni [illegible] punta, come a Pasqua, l'[illegible] era aumentata fino a un'ora e oltre. [illegible] quando funziona l'autosilo, invece, i tempi [illegible] sono ridotti. [illegible] media, l'attesa è di dieci minuti-un quarto d'ora. [illegible] Ferragosto c'è stato il solito pienone. Tuttavia i posti auto "a rotazione" hanno consentito un veloce ricambio con tempi [illegible] di attesa alla Cervara di mezz'o[illegible]. I residenti, invece, sono dotati [illegible] appositi "pass" e hanno oggi a disposizione l'intera piaz[illegible] [illegible] Libertà con circa un centinaio [illegible] posti riservati».

Il «filtro» auto del rettilineo della Cervara continuerà sino a fine mese: le «code» per Portofino, però, sono diminuite

Il filtro alla Cervara, che funziona soltanto dalle 9 [illegible] 19, di notte non è stato mai istituito [illegible] forze dell'ordine. L'affluenza [illegible] giovani nei locali [illegible] borgo, Paraggi e Santa Margherita, è stata molto alta. L'inevitabile conseguenza [illegible] stato il caos lungo la panoramica 227 che collega Santa Margherita con Portofino.

Soltanto grazie ai [illegible] interventi dei carabinieri, che hanno elevato oltre [illegible] contravvenzioni per divieto [illegible] sosta, la situazione nelle notti scorse è leggermente migliorata. Le auto dei nottambuli che affollano i locali dei «vip» sono spesso posteggiate sul ciglio della statale che in alcuni punti è larga soltanto tre metri.

E' successo che non soltanto gli autobus della Tigullio, ma anche i mezzi dei vigili del fuoco e un'ambulanza della Croce Verde, siano rimasti bloccati dalle [illegible] [illegible] dal traffico durante un intervento avvenuto un sabato [illegible]. I nodi più importanti che strozzano la viabilità sono due. Il primo è all'altezza [illegible] Nord-Est, dove c'è l'arco di pietra. Il secondo tra [illegible] castello Bonomi Bolchini e il Carillon di Paraggi.

[illegible] bilancio dei carabinieri [illegible] Santa Margherita, che hanno fatto intervenire il carro attrezzi anche [illegible] Ferragosto, [illegible] alto. [illegible] auto prelevate sono state decine. Oltre alla multa di cinquantamila lire per divieto di sosta, gli automobilisti indisciplinati hanno dovuto pagare 75 mila lire per la rimozione [illegible] 15 mila lire per ogni giorno di custodia del veicolo.

[illegible]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Operazione [illegible] polizia [illegible] prostitute di colore

Ieri notte nel quadrilatero [illegible] luci [illegible] De Michiel a Chiavari la polizia ha effettuato un altro maxi pattuglione per controllare le prostitute extracomunitarie che svolgono la loro attività nella zona dall'inizio dell'anno. Sono state fermate [illegible] decina di nigeriane, tutte sui trent'anni, sprovviste del permesso di soggiorno [illegible] Italia. Due [illegible] loro erano già state bloccate [illegible] forze dell'ordine nelle scorse settimane. Il servizio di controllo proseguirà ogni sera [illegible] alla fine di agosto. [f. gr.]

COGORNO

Incendio [illegible] alture, intervengono i vigili del fuoco

I vigili del fuoco di Chiavari ieri notte sono stati impegnati in loca[illegible] Monticelli, sopra Cogorno, dove [illegible] bruciato mezzo [illegible] bosco. I pompieri hanno lavorato dalle 3,30 alle 5,30 prima di domare completamente le fiamme dell'incendio, che [illegible] erano avvicinate [illegible] alcuni casolari [illegible] zona. [f. gr.]

[illegible]

Si è [illegible] il soggiorno dei [illegible] di Cernobil

Partono domani i dieci bambini di Cernobil ospitati dalla Croce Verde di Sestri [illegible] per un [illegible] Riviera. Arrivati a fine luglio, il gruppo era stato ospitato presso alcune famiglie della [illegible]. Nei giorni scorsi i bambini hanno visitato l'Expò colombiana e le più belle spiagge del Levante: da Camogli a Portofino, dalla Baia delle favole alle Cinque Terre. [f. gr.]

[illegible]

Si è dimesso il [illegible] della dc

Ieri [illegible] in Consiglio comunale a [illegible] il [illegible]gruppo della dc, Renzo Belletti, si è ufficialmente dimesso [illegible] carica di capogruppo co[illegible] giustificando il provvedimento per «impegni di lavoro». Le dimissioni, che [illegible] avanzate da Belletti qua[illegible] mesi [illegible] ma [illegible] state respinte [illegible] scudocrociato, [illegible] cabili». Il consigliere è stato sostituito come capogruppo da Gio[illegible] Arena. [f. gr.]

CAMOGLI

[illegible] ricompensa a chi [illegible] il merlo parlante

[illegible] Ferragosto i muri della passeggiata [illegible] e del centro storico camogliese sono tappezzati [illegible] volantini con un singolare annuncio: «Siamo i proprietari di Pedro, il merlo parlante. Se vedete [illegible] grosso volatile scuro che dice qualche frase sconnessa in italiano, telefonateci al numero 0185/772931». Inutile aggiungere che chi riuscirà a dare informazioni utili per il ritrovamento di Pedro, avrà una lauta ricompensa dalla proprietaria, la signora Anna Cicchelli. [f. gr.]

Fallito attentato a Sestri Levante

Plastico sotto l'auto di un commerciante

SESTRI LEVANTE. In Riviera i teppisti - sempre che di «semplici» teppisti si tratti - alzano il tiro. La notte di Ferragosto [illegible] stato sventato un attentato contro [illegible] commerciante del centro storico di Sestri Levante, che poteva [illegible] conseguenze anche molto gravi. Anche se gli investigatori finora hanno mantenuto [illegible] più assoluto riserbo sulla misteriosa vicenda, ieri alcuni commercianti hanno parlato dell'episodio.

Pare che [illegible] carica esplosiva molto potente sia stata collocata sotto l'auto di un noto orefice sestrese. Si è rischiata una strage perché l'ordigno sarebbe stato composto [illegible] candelotti di gelatina esplosiva per decine [illegible] chili. L'ordigno, però, sarebbe stato notato dal presunto «bersaglio» dell'attentato, che a sua volta avrebbe av[illegible] i carabinieri.

Il comandante della compagnia di via Val di Canepa, capitano Gaetano Attimonelli, ieri [illegible] ha confermato l'episodio. Forse si tratta soltanto di [illegible] vicenda legata agli affari personali del commerciante, ma ieri a Sestri Levante in molti ricordavano il racket che lo scorso anno [illegible] con alcuni attentati seminò il panico nella città del Tigullio orientale.

Per alcuni mesi si erano verificati numerosi incendi in alcuni negozi della [illegible] che la Confesercenti [illegible] aveva lanciato una clamorosa iniziativa. Con [illegible] questionario anonimo con domande realizzate in collaborazione con le forze dell'ordine, l'associazione [illegible] chiesto ai commercianti se [illegible] subito intimidazioni da parte [illegible] delinquenti legati alla malavita mafiosa o a un presunto racket locale.

Le risposte avevano dato, in media, esito negativo. Stavolta il tentativo [illegible] far saltare in aria non soltanto l'auto del commerciante, [illegible] anche di distruggere quanto si trovava intorno, ha preoccupato [illegible] nuovo gli esercenti di Sestri Levante, dove potrebbe essere calata ancora una volta, e con propositi ancora più minacciosi, l'ombra [illegible] racket. [f. gr.]

Il caso è stato archiviato, ma i genitori della ragazza ancora cercano chi possa aiutarli a far luce sull'omicidio

Delitto Bisi, dopo cinque anni ancora mistero

Gabriella, 35 anni, fu strangolata a Rapallo il 2 agosto dell'87

RAPALLO. [illegible] boschi tra Rapallo e Zoagli cinque anni fa un automobilista di passaggio sceso per andare [illegible] fare [illegible] gita sulle alture delle Grazie scoprì il cadavere [illegible] giovane donna. Era Gabriella Bisi, 35 anni, milanese, di professione architetto.

A cinque anni da quel terribile 14 agosto, l'assassino [illegible] stato ancora trovato. Il caso era stato chiuso definitivamente dalla magistratura dopo due anni di indagini compiute dalla polizia. I genitori della giovane professionista si erano appellati anche agli organi di informazione.

I familiari portarono [illegible] fronte alle telecamere di «Telefono giallo» condotto [illegible] Raitre da Corrado Augias, per ten[illegible] una risposta, ma inutilmente. Sul fascicolo depositato negli archivi del tribunale di Chiavari l'inchiesta del gip David Peirano porta la scritta: «improcedibilità contro ignoti». Significa che l'omicidio di Gabriella, per la giustizia, è una pratica ormai chiusa.

[illegible] Gabriella Bisi il pianto della sorella Laura, tornata dagli [illegible] Uniti

In cinque anni agli investigatori non [illegible] giunti nuovi elementi per avviare di [illegible] le indagini e far luce su questo barbaro assassinio. E Giuseppe Bisi, il padre della giovane, titolare di un'azienda [illegible] mobili a Milano, ancora [illegible] dalla terribile morte della figlia, in questi anni ha rilasciato soltanto [illegible] dichiarazione: [illegible] amareggiato, deluso per la conclusione dell'inchiesta che non ha portato all'identificazione del responsabile della morte di mi[illegible].

Il corpo della giovane milanese, in vacanza nell'estate dell'87 nella Riviera di Levante, era [illegible] trovato in av[illegible]to stato di decomposizione, dilaniato dagli animali randagi. Il mistero della sua morte risale però [illegible] una dozzina di giorni prima: il [illegible] agosto. Questa la data del decesso indicata dalla perizia del medico legale.

Quel giorno Gabriella scomparve. Nel pomeriggio aveva [illegible] qualche ora in [illegible] un'amica, Cristina Patrini, in [illegible] villa a San Lorenzo della Costa, sopra Santa Margherita. L'[illegible] raggiunta dal [illegible] bilocale affittato nel quartiere dei Pini a Rapallo.

In serata, Gabriella decise di tornare nel suo piccolo appartamento per [illegible] una doccia, cambiarsi e uscire [illegible] per andare a cena in [illegible] ristorante di Rapallo. Chiese un passaggio in auto, che le venne rifiutato da un paio [illegible] turisti diretti a Camogli. Non risulta che salì sull'autobus della Tigullio trasporti che effettua il servizio di linea tra [illegible] Lorenzo e Rapallo. Così, almeno, [illegible] scritto sul rapporto degli investigatori, coordinati dal vicequestore Presenti, inviato al procuratore della Repubblica Pasquinoli.

Non si [illegible] l'identità dell'automobilista che offrì il passaggio in auto a Gabriella. [illegible] tassello, il più importante, che manca nel fascicolo dell'inchiesta. Sull'auto di chi salì, [illegible] le 16,50 e le 19 di quel tragico 2 agosto 1987, Gabriella Bisi?

Finora la risposta [illegible] trovata. Da quel momento fino al ritrovamento [illegible] cadavere sopra Zoagli, c'è il nulla. Di Gabriella [illegible] tornerà a par[illegible] soltanto dopo dodici giorni. Il padre Giuseppe rientrò dalle ferie in Grecia insieme alla moglie. Le indagini della polizia e dei carabinieri approdarono alle moda[illegible] del delitto. Gabriella fu strangolata con gli slip [illegible] suo costume, arrotolati attorno ad un rametto d'acacia, come [illegible] rudimentale «garrota». [f. gr.]

In programma, dopo «Infelici e contenti», «Ricky e Barabba» diretto dal figlio di Vittorio, e un thrilling di produzione tedesca

Con Pozzetto e De Sica la Riviera scopre il cinema

Da Camogli a Portofino, il Levante diventa un set internazionale: ecco i protagonisti

SANTA MARGHERITA. [illegible] Renato Pozzetto ed Ezio Greggio e Pasqua con Christian De Sica. La Riviera [illegible] Levante, [illegible] le sue località più famose, da Camogli a Paraggi, Portofino, Santa Margherita, farà da sfondo [illegible] due importanti pellicole della prossima stagione cinematografica, «Infelici [illegible] contenti», le cui riprese [illegible] appena terminate, e al prossimo film di De Sica che l'attore e regista romano inizierà a girare a settembre da queste parti.

Il film si intitolerà «Ricky e Barabba» [illegible] sarà lo [illegible] Christian De Sica a fornire qualche notizia [illegible] più, sabato [illegible] al Rosato di Nervi dove l'attore presenzierà [illegible] proiezione del film «Il conte Max», remake di un celebre film di papà Vittorio.

[illegible] il set rivierasco piace molto anche alle produzioni [illegible]. Ieri pomeriggio, il producer Giorgio Nencini, pun[illegible] [illegible] riferimento genovese del mondo del cinema, ha accompagnato a Santa Margherita la troupe [illegible] film «Fuga di cuori», un thrilling [illegible] produzione tedesca, interpretato, fra gli altri, da Lloyd Bridge, padre dell'attore americano Jeff Bridge, e dal bluesman B.B. King.

Dopo le riprese alla Stazione Marittima [illegible] nel complesso dei forti genovesi, [illegible] produzione si trasferirà all'Imperial Palace di Santa Margherita. Insomma, la Riviera [illegible] vivendo un fenomeno davvero curioso che alla lunga potrebbe produrre effetti benefici anche per la promozione turistica.

Ne è convinto anche Eraldo Crespi, [illegible] regionale al turismo: «Il fatto che il cinema rinunci alla finzione degli studi [illegible] venga a girare film importanti in Liguria non può che farmi un grande piacere. Nel caso di Renato Pozzetto, ho già preso contatti con i Cecchi G[illegible] per un'eventuale anteprima [illegible] film [illegible] Genova, in autunno. Il mio assessorato [illegible] comunque a disposi[illegible] per collaborazioni con future iniziative che possano aiutare la promozione turistica della Liguria».

E a Crespi [illegible] non mancheranno, se verranno confermati alcuni progetti in fase [illegible] ultimazione [illegible] Roma. Il più importante [illegible] legato ad [illegible] produzione televisiva [illegible] Raiuno articolata in sei puntate, per la regia di Salvatore Nocita. [illegible] le novità arriva dalle indiscrezioni sul protagonista del serial che dovrebbe essere nientemeno [illegible] Claudio Baglioni, in con[illegible] questa sera alla Spezia, venerdì ad Albenga e il 28 al Covo di Santa Margherita Ligure.

Favorevolmente colpiti dallo scenario ligure, i produttori del film - una storia drammatica che [illegible] avrà nulla da spartire [illegible] le canzonette - contano di compiere nelle prossime settimane un sopralluogo in diverse località della Riviera di Levante che potrebbero diventare il set della pellicola.

A fare da antagonista alla Liguria, in questo caso, [illegible] l'Umbria, ma nulla è [illegible] deciso. La sonnacchiosa Riviera di Le[illegible], da anni consegnata ai nuovi ricchi, ai pendolari del weekend e, nel caso di Portofino, alle grandi famiglie dai nomi altisonanti (Recchi, Falk, Pirelli, Berlusconi), sta vivendo con il solito distacco [illegible] sbarco del cinema, [illegible] il risveglio potrebbe [illegible] davvero dietro l'angolo, soprattutto se con esso arriveranno turisti e mondanità, due formidabili elementi scaccia-crisi, attesi, ma inutilmente, anche per le Colombiane. Ecco perché molti operatori turistici, con molta prudenza, [illegible] facili entusiasmi, guardano con interesse e curiosità a questo nuovo filone.

[illegible] Boccaccio

Christian [illegible] Sica

Al Gran Paradiso stage ecologico per 15 giovani

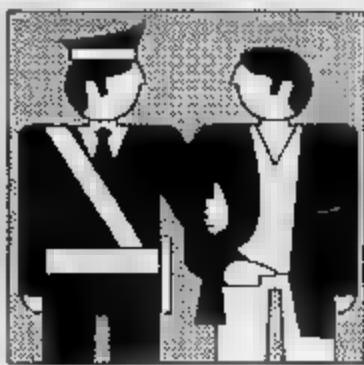
Scout genovesi al lavoro tra i sentieri del Parco

GENOVA. Le loro due settimane di vacanza [illegible] hanno trascorse in Alta Valle Orco, sul versante piemontese del Parco nazionale del [illegible] Paradiso, a ripulire i sentieri che portano al rifugio Jervis, a 2250 metri.

Per quindici giovani [illegible] «Gruppo 26» di Genova è stata un'esperienza affascinante, anche se il lavoro ha lasciato poco spazio [illegible] divertimento e [illegible] riposo. «A marzo ci siamo messi in contatto [illegible] la direzione del Parco a Torino - raccontano gli scout liguri -, volevamo renderci utili in qualche modo in occasione dei 70 [illegible] questo Par[illegible] meraviglioso.

«Ve la sentite [illegible] ripulire [illegible] paio di sentieri?» c'è stato chiesto: così [illegible] nata [illegible] nostra avven[illegible] estiva nel [illegible] Paradiso». I quindici scout sono saliti a Ceresole Reale, capitale piemontese del Parco, il 1° agosto: «Siamo stati fortunati, visto che proprio quel giorno era stata riaperta la statale chiusa per un [illegible] a [illegible]usa di una frana caduta vicino a Noasca e che ha costretto» l'Anas a realizzare una bretella di emergenza».

Il campo base è stato allestito nei pressi della frazione Chiapili. Divisi in squadre, gli [illegible] hanno cominciato dal sentiero che p[illegible] al rifugio Jervis par[illegible] dalla frazione Mua: «Abbiamo tolto le erbacce, risistemato i gradini in pietra franati, eliminati i tronchi d'albero caduti durante l'inverno».

Allo stesso «maquillage» è [illegible] sottoposto il secondo sentiero per il Jervis che parte dalla frazione Chiapili. Sei-sette [illegible] lavoro, [illegible] i giorni, che hanno cambiato letteralmente l'aspetto dei due sentieri. «Gli scout di Genova hanno lavorato benissimo - è stato il commento dei guardaparco -, speriamo di averli ancora con noi: tenere puliti i sentieri del Parco non è facile». [r. s.]

Durante l'interrogatorio ha avuto solo un attimo di commozione: «A Daniela volevo bene»

L'infanticida sorvegliato giorno e notte

E' spietata la legge del carcere, timore di vendette

SAVONA. E' [illegible] isolamento, in una cella di sicurezza del carcere S. Agostino di Savona. Neppure nell'ora d'aria gli è consentito di avvicinare gli altri detenuti. Nicola Pelle, l'operaio calabrese che il giorno di Ferragosto, in preda a un raptus d'ira, ha ucciso la figlia Daniela [illegible] mesi, per vendicarsi della moglie, Franca Ostinet con la quale [illegible] avuto l'ennesima, violenta discussione, continua a [illegible] protetto dalle guardie penitenziarie dal pericolo [illegible] eventuali maltrattamenti [illegible] ritorsioni da parte degli altri compagni di detenzione.

La legge del carcere in questi casi [illegible] spietata: percosse e angherie sono previste per i detenuti che hanno seviziato o ucciso bimbi. E' una legge dura, che riesce ad aggirare anche [illegible] più stretta sorveglianza delle guardie carcerarie. L'infanticida trascorre, così, [illegible] giornate nell'assoluta solitudine, tenuto sotto costante vigilanza dalla direzione del carcere. «Soltanto adesso si sta rendendo conto di quello che ha fatto, ma non è particolarmente agitato. - dicono [illegible] Sant'Agostino -. Anzi, continua a conservare una certa tranquillità».

Martedì scorso Nicola Pelle è stato interrogato per oltre tre [illegible] dal giudice delle indagini preliminari, Elisabetta Dagnino, e [illegible] sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti. L'uomo ha ricostruito le agghiaccianti sequenze del delitto con disarmante tranquillità e freddezza: «Non volevo restare solo - ha detto ai magistrati -. Quando mia moglie ha minacciato di abbandonarmi ho perso la testa. E così ho pensato che l'unico modo [illegible] vendicarmi [illegible] colpirla nei suoi affetti più cari. Ho afferrato Daniela per le gambe e l'ho sbattuta sul pavimento fino a quando non ha più dato segni [illegible] vita». Pensando alla figlia, Nicola Pelle ha perso per un attimo il controllo e ha pianto. Le lacrime gli hanno velato lo sguardo, ma [illegible] stato un breve momento di sconforto. L'operaio ha ritrovato subito la sicurezza, scagliandosi nuovamente contro [illegible] moglie che nel [illegible] tentativo di di[illegible] sarebbe l'indiretta responsabile della vicenda: «E' tutta colpa sua - ha detto in uno scatto di ira -. Con lei [illegible] sono mai andato d'accordo. Ma non volevo che mi lasciasse. Come avrei fatto ad andare avanti? Non volevo perdere i miei figli e [illegible] prattutto Daniela. E così ho ucciso mia figlia».

Intanto, l'inchiesta del sostituto procuratore Tiziano Parenti prosegue. Nei prossimi giorni il [illegible] dovrebbe interrogare altre persone: parenti e amici della coppia, in grado di ricostruire la loro difficile situazione familiare. [illegible] tratta di dettagli - spiega il magistrato - che potrebbero comunque servire [illegible] dare una chiave di lettura all'allucinante vicenda».

L'avvocato difensore dell'infanticida, Pietro Castagneto di Cairo Montenotte ha, [illegible] preannunciato che chiederà una perizia psichiatrica per l'imputato. A Nicola Pelle viene contestata l'accusa di omicidio volontario aggravato, un'imputazione [illegible] ergastolo. Solo una perizia che dimostrasse l'incapacità di intendere e volere dell'operaio potrebbe a questo punto evitargli una pena durissima. Ed è la carta difensiva giocata dall'avv[illegible] Castagneto. Il legale, che è anche sindaco [illegible] Cairo, per il [illegible] preferisce evitare commenti: «E' una triste vicenda» si limita a osservare. Presenterà la richiesta di perizia psichiatrica la prossima settimana.

Claudio Vimercati

La moglie dell'omicida non vuol più abitare nell'alloggio di via Colla a Cairo

Oggi tutta Cairo si ferma per i funerali di Daniela

Nicola Pelle, il padre omicida

CAIRO M. Oggi alle 16 nella chiesa parrocchiale [illegible] Cairo si svolgeranno i funerali di Daniela Pelle, la bimba di nove mesi massacrata dal padre il pomeriggio di Ferragosto. Dopo il ri[illegible] religioso, officiato [illegible] parroco don Giovanni Bianco, la [illegible] sarà tumulata nel cimitero di Cairo. Il corteo funebre partirà dalla cappella di San Rocco, dove ieri [illegible] è stato recitato il rosario. Si prevede che centinaia [illegible] persone non mancheranno oggi di esprimere la loro solidarietà a Franca Ostinet, la [illegible]na che [illegible] anni subiva le angherie [illegible] i maltrattamenti [illegible] marito Nicola Pelle, culminati con l'uccisione della piccola Daniela.

L'impressione destata dalla tragedia [illegible] ancora forte. Ieri mattina davanti al manifesto che annunciava i funerali la gente si fermava a leggere e appariva silenziosa e scossa. Non è facile accettare la morte di un innocente [illegible] pochi mesi, suscita una ridda di sentimenti doverla subire in modo [illegible] traumatico e per alcuni versi ancora incomprensibile.

Il personale della scuola media «Abba» [illegible] gli abitanti del condominio di via Colla, che [illegible] in pratica le uniche persone ad avere rapporti diretti e abbastanza continuativi [illegible] Nicola Pelle e Franca Ostinet, sembrano intenzionati a partecipare in massa alle esequie.

Franca Ostinet non si è ancora ripresa dallo strazio provo[illegible] dalla [illegible] della piccola Daniela. Quasi certamente, per il momento, continuerà a risiedere a Cairo. Sta cercando una sistemazione in un apparta[illegible] più piccolo. Pare non si tratti solo di un desiderio legato a motivi economici o di praticità. Continuare a vivere nello stesso appartamento dove la figlioletta è morta per le percosse inferte dal padre e dove lei stes[illegible] ha subito, su questo non ci sarebbero più dubbi, ripetutamente le violente reazioni di Nicola Pelle, risulterebbe insopportabile.

Prima di tornare nell'alloggio [illegible] via Colla provvederà [illegible] far spostare la disposizione dei mobili e degli arredi, per cercare in qualche modo di mutare un ambiente che [illegible] riproporrebbe in continuazione la scena della bambina morta. E' decisa, [illegible] ha confessato ad alcuni conoscenti, a non dormire più nella stanza che veniva usata come camera da letto e nella quale Nicola Pelle aveva trasportato il corpo di Daniela dopo averla uccisa, ponendo anche un vaso di fiori accanto al cadaverino. [e. m.]

Nella zona di via Roma sarà inoltre ristrutturato il vecchio ospedale S. Giuseppe

Anche Millesimo avrà un albergo

Il Comune disposto a favorirne la costruzione attraverso il recupero dell'area «ex fornace». Nel progetto inseriti aree verdi e il terminal dei bus. Avviato il piano colore: tinteggiati gli edifici del centro storico

[illegible] In paese non ci sono alberghi. E' [illegible] caratteristica negativa per un centro [illegible] vocazione commerciale e industriale come Millesimo, tra i maggiori della Val Bormida. Ma ora la possibilità che un locale completamente nuovo adibito ad albergo possa [illegible] aperto entro poco tempo [illegible] è tanto remota.

Con il progetto varato dal Comune che prevede il recupero dell'area dell'ex fornace, nelle vicinanze del centro storico, si spera di trovare imprenditori interessati alla costruzione di un albergo.

Spiega il sindaco, Michele Boffa: «L'area interessata prevede, oltre alla costruzione di [illegible] a verde attrezzato e vari condomini, anche l'installazione di servizi. Sorgerà in pratica un nuovo quartiere, adiacente al centro storico, nel quale si [illegible]grerà completamente».

Dice ancora il sindaco: «Sarà [illegible] sfogo anche alla carenza di parcheggi che caratterizza attualmente Millesimo e sarà spostato in tale area [illegible] terminal dei bus, per decongestionare il centro dalla presenza trentennale delle corriere. E' probabile, [illegible] alcuni segnali ci hanno confermato recentemente, che possa essere costruito in questa zona anche un nuovo albergo, venendo a colmare una carenza che da anni costituisce un limite [illegible] una caratteristica negativa del paese».

[illegible] parcheggi, un albergo e una [illegible] di verde attrezzato, a poche decine di metri da un centro storico che [illegible] avvia ormai alla fase del definitivo recupero.

E' entrato ormai nella fase operativa, difatti, il piano colore, già studiato dalla precedente amministrazione e completato dalla giunta presieduta da Michele Boffa. Il piano, che prevede la tinteggiatura e il rest[illegible] esterno delle abitazioni di piazza Italia, il cuore di Millesimo, sarà esteso anche alla [illegible] via Roma.

Restano da definire poche operazioni burocratiche e poi si potrà mettere mano al recupero del centro storico millesimese.

Per quanto riguarda via Roma, dovrà anche essere valutato l'utilizzo [illegible] locali [illegible] ospedale San Giuseppe. In esso [illegible] previsto il trasferimento del Distretto sanitario, ma il blocco dei fondi regionali sta condizionando tale possibilità, che in ogni caso il Comune non inten[illegible] lasciare cadere.

L'edificio dell'ex ospedale è [illegible] cardini sui quali punta il piano di recupero funzionale del centro storico e in particolare di via Roma e l'amministrazione è impegnata in questi giorni a trovare i fondi per concretizzare un progetto discusso [illegible] approvato anche dal Consiglio comunale. [e. m.]

A CAIRO

E' pronto il «City Hotel»

Si chiama «City Hotel», [illegible]ge a lato della tangenziale nella zona artigianale, sarà aperto [illegible] mese. Il nuovo locale, costruito da Silvio Asteggiano, raddoppia in un colpo solo i posti letto disponibili a Cairo in albergo. So[illegible] 60 quelli a disposizione dei clienti, che potranno anche utilizzare il ristorante annesso all'hotel. L'albergo è in grado di ospitare anche convegni e meeting, grazie alla dotazione di un'apposita sala. A Cairo al momento [illegible] in funzione solo altri due alberghi. Si tratta del «Montenotte» in piazza della Vittoria e «La torre» in corso Italia. Il «City hotel» vie[illegible] a colmare in parte la carenza di posti letto da anni denunciata dalle aziende operanti nella zona. La 3M e le altre fabbriche della Val Bormida hanno sempre dovuto dirottare a Savona o in Riviera ospiti e clienti. Il nuovo hotel offre un'ampia disponibilità di servizi e parcheggi. [e. m.]

Il magistrato ha tuttavia confermato il capo d'imputazione

Cengio, libertà provvisoria all'arrestato per l'ecstasy

Alessandro Barroero

CAIRO M. Da ieri Luca Fontana, [illegible] anni, residente a Cengio, è in libertà provvisoria. Il giovane, arrestato per detenzione [illegible] due pastiglie di ecstasy ad Alassio, è stato interrogato ieri mattina [illegible] giudice delle indagini preliminari Cristina Dagnino. Fontana era [illegible] dall'avvocato Alfonso Lepore.

L'interrogatorio ha permesso di chiarire la posizione di Fontana, che aveva abitato per qualche tempo a Cairo e ad Albisola Superiore, prima di trasferirsi a Cengio. [illegible] giudice delle indagini preliminari ha confermato l'imputazione di detenzione di sostanze stupefacenti, ma ha deciso di concedergli [illegible] libertà provvisoria.

Luca Fontana si trovava nei pressi della discoteca «Graffiti» di Alassio, quando è stato avvicinato da uno spacciatore che gli ha proposto di acquistare l'ecstasy. Accordo subito concluso. Con 140 mila lire Fontana [illegible] è assicurato due pastiglie di droga sintetica, che gli [illegible] consegnate fuori dal locale. Infatti, non fidandosi dello spacciatore, lo ha seguito fino al parcheggio dove da un'auto con targa di una provincia del Nord, forse Milano, sono state prelevate le due pastiglie di ecstasy.

Una di queste è [illegible] subito ingoiata dal Fontana. Poco dopo lo hanno fermato i carabinieri, trovandolo in possesso dell'altra pastiglia di ecstasy, che [illegible] ancora in [illegible]

L'interrogatorio di Luca Fontana ha permesso di chiarire, comunque, [illegible] non sia difficile, in prossimità dei locali pubblici della Riviera, trovare spacciatori di ecstasy, la droga [illegible] sembra in grado di contrastare l'espansione del mercato dell'eroina [illegible] che [illegible] conoscendo grande successo [illegible] i frequentatori delle discoteche.

Ma nello stesso tempo [illegible] pare al momento ci possano essere indicazioni significative sulla possibilità che anche in Val Bormida vi siano altri consumatori di questo stupefacente, che sembrerebbe [illegible] l'obiettivo cui puntano carabinieri e magistratura.

Le indagini delle forze dell'ordine proseguono anche per scoprire altre persone implicate nel traffico di [illegible]caina e eroina, dopo l'arresto di Maurizio Argento e Alessando Barroero, entrambi residenti [illegible] Cairo e trovati nei giorni scorsi in possesso [illegible] alcune dosi di queste due droghe. [e. m.]

[illegible]

CAIRO MONTENOTTE

Poche speranze per la nuova residenza sanitaria anziani

Il potenziamento dell'ospedale di Cairo e la costruzione della residenza sanitaria per anziani (Rsa) di Millesimo sono gli unici due progetti inviati a Roma dalla Regione Liguria con la proposta [illegible] finanziamento. Resta in sospeso [illegible] problema della Rsa [illegible] Cairo. A questo punto, considerati i tagli nella [illegible] sanitaria, appare sempre più probabile che per alcuni anni l'unica Rsa a essere realizzata e a entrare in funzione in Val Bormida sarà quella di Millesimo. [e. m.]

ALTARE

Preannunciate le dimissioni del vice sindaco Cadelli

Il vice [illegible] R[illegible] C[illegible]lli presenterà nei prossimi giorni le dimissioni dall'incarico, per contrasti sulle scelte fatte dall'attuale giunta presieduta da Olga Beltrame. [illegible] sindaco non pare preoccuparsi più di tanto di questa prospettiva. Spiega: «Non ho comunicazioni ufficiali. [illegible] Cadelli presenterà le dimissioni, valuterò come affrontare la situazione». In [illegible] che la vicenda possa [illegible]sere definita e di [illegible] dibattito in Consiglio comunale, appare evidente come l'amministrazione si trovi in un momento delicato e debba prevedere al più p[illegible] una verifica delle alleanze e delle scelte finora attuate. [e. m.]

[illegible]

I vigili urbani controllano i chicchirichì [illegible] galli

I vigili urbani hanno iniziato ieri una serie di accertamenti sui disturbi che alcuni galli provocherebbero agli abitanti della zona della Madonna del Bosco. Le indagini sono state necessarie dopo la presentazione di un esposto al comando della polizia municipale [illegible] quale si segnala come i galli in questione, cantando nelle prime ore del mattino e sovente nel cuore della notte, creino disturbo alla pace e alla tranquillità degli abitanti di una zona che si trova quasi in aperta campagna. [e. m.]

E' stato di nuovo convocato il Consiglio di amministrazione dell'Anas

In arrivo 200 miliardi per la Sv-To

Serviranno a completare un tratto del raddoppio

Uno dei cantieri della nuova To-Sv

[illegible]. Per trasformare la Savona-Torino in un'autostra[illegible] vera, rapida e sicura e cancellarle la triste fama di «arteria della morte», c'è un'altra data di speranza. E' il 10 settembre. Per quel giorno è attesa da [illegible] la decisione del Consiglio di amministrazione dell'A[illegible] sulla concessione del finanziamento di [illegible] miliardi, indispensabile per completare [illegible] raddoppio. La notizia è stata ufficializzata al ministro per gli Affari regionali e le Politiche comunitarie Raffaele Costa.

I fondi, uniti a quelli già messi a disposizione dalla Società Autostrade, servirebbero a completare il tratto dal viadotto sullo Stura (Fossano) a Rio Colorè (Carmagnola) [illegible] ad allargare di [illegible] metri la carreggiata nel tratto di 41 chilometri, fino a Priero; l'ampliamento consentirebbe l'installazione dei «New-Jersey», barriere di separazione, tra i due sensi di marcia.

La riunione dei vertici Anas, prevista in un primo tempo il 6 agosto, era stata rinviata, creando preoccupazione non soltanto fra gli utenti. «E' l'ennesimo ritardo che si frappone al raddoppio della Sv-To - aveva polemizzato all'epoca il ministro Costa (pli) -: [illegible] maricato, anche perché fino all'ultimo c'era la speranza di veder partire l'ultima parte di lavori entro la fine dell'estate».

Adesso come allora, però, il pensiero del ministro monregalese non è completamente pessimista sulla possibilità che il finanziamento sia erogato: anche perché Raffaele Costa non più tardi di un mese fa aveva ricevuto precise garan[illegible] dal ministro dei Lavori Pubblici, Francesco Merloni, di ricevere i duecento miliardi entro i prossimi due anni e mezzo. [l. t.]

liguria estate

LA STAMPA 20 Agosto 1992

ANTICHE BALLATE A SPOTORNO

SPOTORNO. La sceneggiata «Liguria: moddi de dì e de cantà», della Compagnia «A Campanassa» di Savona, è [illegible] programma questa sera alle 21, nell'arena spettacoli di via Serra, per l'edizione '92 del «Festival del folklore ligure», a Spotorno sino a domenica. Spiegano gli organizzatori [illegible] consorzio «Spotorno-Spot»: «Con la rassegna, giunta alla seconda edizione, si vuole far rivivere lo spirito [illegible] nostra regione dopo il [illegible] dello scorso [illegible]
[illegible] programma canti liguri, ballate e filastrocche. Domani [illegible] spettacolo della «Compagnia de [illegible] Lanterna». Sabato sera, con danze e canti popolari della vecchia Genova, è [illegible] scena il gruppo folkloristico «Città di Genova». Domenica chiusura affidata alla «Compagnia Cantante Ventimigliese» che proporrà i canti del Ponente [illegible] rielaborazione di vecchie filastrocche. [a. r.]

Oggi grande festa medievale per i 954 anni del borgo

Un vero principe azzurro per le strade di Seborga

SEBORGA. L'antico borgo ricorda oggi il suo glorioso passato, quel lontano giorno del [illegible] quando Seborga, allora Castrum Sepulcrum, diventò principato. La festa nazionale di Seborga è l'occasione [illegible] ritorno alle origini: gli abitanti ricordano le tradizioni di [illegible] volta e si può respirare l'a[illegible]sfera di tempi passati e rivivere la storia del paese.

Tra i personaggi in costumi medievali non sarà difficile immaginare quando per [illegible] strade di Seborga le damigelle, coperte [illegible] casti abiti in velluti e broccati e con elaborati copricapi, popolavano la piazza del paese, accompagnate spesso da cavalieri che procedevano alteri sugli eleganti [illegible]alli.

Come in una favola, il paese ogni [illegible] in occasione della festa patronale [illegible] San Bernardo, [illegible] il passato perché siano sempre vive le radici e i [illegible]ti [illegible] principato.

In occasione della grande fe[illegible], attorno a Seborga si alzano le antiche frontiere e per [illegible]dere al paese è necessario esibire uno speciale passaporto, valido esclusivamente a scopo turistico, che verrà controllato e convalidato dalle guardie del principe.

Nessun problema per chi ne è sprovvisto: il documento è consegnato poco pri[illegible] confine. Una festa molto originale, che ha fatto conoscere Seborga a turisti [illegible] ogni parte del mondo. Lo stesso passaporto, all'arrivo [illegible] principe nella piazza del paese, verrà autografato dalla massima autorità del principato. Sua altezza Giorgio I farà [illegible] comparsa in [illegible] carrozza tirata da [illegible] cavallo bianco, [illegible]compagnato da sei damigelle, alle 23. Come sempre [illegible] l'abito bianco e azzurro, i colori del principato. Il suo arrivo [illegible] preceduto da una sfilata in costume medievale per [illegible] vie del paese, con l'esibizione degli sbandieratori del sestiere [illegible]na di Ventimiglia. In un registro alle porte del paese saranno elencati tutti i visitatori, il documento verrà numerato e timbrato per la gioia di bambini, turisti e appassionati [illegible] curiosi riti che sopravvivono nelle tradizioni dei paesi.

Seborga è facile da raggiungere: s[illegible] in collina, all'altezza di 517 metri, si [illegible]cca la strada che da Bordighera si stacca dalla via dei Colli (località Selva Dolce), in venti minuti si coprono i dieci chilometri che la separano dalla costa. Nel percorso si può ammirare un paesaggio tra i più caratteristici della zona, coperto [illegible] coltivazioni di fiori, palme e vigneti.

Uno scorcio di Seborga

Oltre alla festa, non mancheranno i piatti tipici e le specialità gastronomiche, alcune delle quali sono servite in piatti di ceramica, come vuole l'etichetta blasonata che esige metodi principeschi nell'antico principato di Seborga.

«Ogni anno non [illegible] suc[illegible] di pubblico alla più importante festa di Seborga, come a quelle [illegible] si svolgono ogni giovedì e sabato», spiega il presidente della Pro Loco, Ermes Foglierino, che ogni anno [illegible] le manifestazioni del paese. E' [illegible] turismo di passaggio, quello che interessa Seborga, spesso una presenza di poche [illegible]. La conseguenza di questa scelta è la quasi totale assenza di alberghi, pensioni o ristoranti.

La festa del principato è l'appuntamento più [illegible]eristico e originale dell'anno. [illegible] sale quassù per ammirare i costumi del [illegible] storico, per vedere il sovrano «spodestato» che continua a cre[illegible] nel suo principato e sogna di coniare una moneta, [illegible] anche per assaporare gli aromi di [illegible] cucina genuina a prezzi non esorbitanti e ballare in piazza in allegria.

[illegible] Borghi

S. MARGHERITA LIGURE

Il «tg» di Gaspare e Zuzzurro

Dal Tiggì delle Vacanze al Covo di Nord Est. Gaspare e Zuzzurro (Andrea Brambilla e Nino Formicola) trasferiranno domani [illegible] la loro redazione sulla pedana del noto locale di Santa Margherita per una folle notte di [illegible] e gags e naturalmente tanta musica. Lo spettacolo avrà inizio alle 23,30.

Serata per Rossini all'Imperial

Menù musicale a S. Margherita

GENOVA. Nell'epistolario [illegible]siniano i riferimenti gastronomici superano probabilmente in quantità quelli musicali. Ricorre spesso il [illegible] del salumificio Bellentani [illegible] cui il musicista si faceva inviare a Parigi zamponi, cotechini, prosciutti. E ricorre sovente anche il nome del marchese Antonio [illegible] di Milano che riforniva regolarmente l'artista di ghiotto gorgonzola. Naturale, quindi, che in pieni festeggiamenti per il bicentenario della nascita di Rossini, qualcuno abbia pensato [illegible] omaggio gastronomico oltre che musicale.

Questa sera all'Imperial Palace [illegible] di S. Margherita Ligure (e sabato a Sanremo), organizzato dalla «Consulta», [illegible] organismo enogastronomico ad indirizzo culturale, [illegible] luogo il «Convivio rossiniano», insolito connubio appunto fra [illegible] e musica.

Articolata in tre parti, la serata intende ricostruire l'atmosfera [illegible] probabilmente si respirava negli incontri parigini [illegible] casa Rossini, fra ghiottonerie francesi e italiane e [illegible] musica.

Interpreti dello spettacolo musicale [illegible] Patrizia Capello (soprano), Maria Rabbione (mezzosoprano), Sergio Bensi (baritono) e Raffaella Portolese (pianoforte).

Aprirà l'aperitivo, [illegible] vero e proprio [illegible] con liriche [illegible] camera (in particolare il celebre «Duetto dei gatti») e operistiche (dal «Barbiere di Siviglia).

Poi la cena con un menù [illegible] gusto rossiniano contrappuntato da musiche registrate del Pe[illegible].

Infine, al dessert, un profilo biografico del musicista a cura [illegible] e qualche esecuzione pianistica.

Una [illegible] insomma, del tutto originale che sarebbe [illegible] piaciuta allo stesso «gourmet» Gioacchino Rossini. [r. l.]

Per votare il locale preferito c'è tempo fino al 31 agosto

Dj, ogni giorno la classifica si trasforma in un «giallo»

I tagliandi continuano ad arrivare. La classifica provvisoria [illegible] fa in tempo ad [illegible] pubblicata che subito altre centinaia di coupon vengono recapitati nei punti [illegible] raccolta sconvolgendo le posizioni acquisite e rimettendo tutti i personaggi in gioco. Il referendum organizzato da La Stampa per [illegible]cere i migliori locali e i migliori dj di Liguria e Costa Azzurra, entrato ormai nelle sue fasi finali, [illegible] provocando una vera e propria [illegible] al tagliando per ten[illegible] di arrivare nelle prime posizioni. Per muovere la classifica c'è tempo sino al 31 agosto, termine ultimo per consegnare, tramite posta o a [illegible] i tagliandi pubblicati ogni giorno nelle pagine de La Stampa dedicate all'estate. Proprio p[illegible] rendere più avvincenti le fasi finali, le classifiche provvisorie, da questa settimana, verranno pubblicate più spesso per seguire, giorno dopo giorno, le preferenze dei lettori a proposito di discoteche e dj e infine per riuscire a conoscere il più amato dei giovani. [a. p.]

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare [illegible] e località)

....

I tagliandi [illegible] consegnati o spediti a uno [illegible] seguenti [illegible]zi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione di Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; [illegible] di Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, [illegible] Albenga; [illegible] Garibaldi 59, 16043 Chiavari. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Pietra Ligure, l'«Astral» è nato sulle rovine di un maniero

Il castello diventò discoteca

Gerry Scotti e altri hanno cominciato la loro carriera nel locale come dj
Al martedì appuntamento fisso con «tropical summer», carnevale mascherato

[illegible]RA L. E' sta[illegible] [illegible] delle prime discoteche a rinnovarsi e [illegible] adeguarsi alle [illegible] mode proposte dai cosiddetti «archi[illegible] della notte». La [illegible] «Castello», oggi «Astral», nel centro di Pietra Ligure, ha sempre indirizzato le sue proposte musicali verso i giovani, ospitando personaggi «della [illegible] e dee jay affermati.

[illegible] discoteca, ricavata sul la[illegible] Nord del vecchio castello «La Pietra» fu aperta una ventina di anni fa. [illegible] di un [illegible] locale [illegible] po' buio e sacrificato. Dal '77 la licenza è stata rilevata dalla famiglia Giordano di Asti (madre e 4 figli), che in varie tappe lo [illegible] completamente rinnovato.

Dice Mery Giordano, la titolare: «Abbiamo iniziato a fare dei lavori già alla fine degli Anni 70. Siamo forse stati fra i primi in Liguria a realizzare uno spazio luminoso con effetti luce cercando di precorrere i tempi [illegible] nuove tedenze della discoteca. [illegible] varie fasi ci siamo allargati anche all'esterno, realizzando due dehors e un secondo piano».

Gerry Scotti ha cominciato all'Astral

La discoteca «Astral» in estate funziona infatti [illegible] due piani con diverse proposte musicali. Da alcune stagioni è molto frequentata anche [illegible] giovani stranieri, soprattutto tedeschi, olandesi e belgi. Nelle ultime stagioni il locale ha ospitato gruppi da discoteca e dj quali Linus, Jerry Scotti, i Double Dee, Pavesi Sound, Digital Boy, FPJ Project. Tutti personaggi notissimi per «quelli della notte» e gli amanti [illegible] disco music.

Prosegue Mery Giordano: «In estate abbiamo un appuntamento [illegible] martedì con il "tropical summer" [illegible] festa in maschera che ricorda il carnevale. In questa stagione siamo aperti [illegible] le [illegible]

La discoteca «Astral» ha pro[illegible] un'altra primogenitura. E' stata infatti fra le pri[illegible] [illegible] fa, nel Ponente ligure, a proporre l'apertura alla domenica pomeriggio, con il dee jay Marco Mazzucchelli di Pietra Ligure, per favorire un pubblico di teenagers che [illegible] esce la sera. Anche l'inverno prossimo il locale punterà, per i giovanissimi, sull'apertura alle 16 della domenica. [illegible] diverse stagioni l'«Astral» ospita alcune selezioni di concorsi [illegible] bellezza a livello provinciale e nazionale. [a. r.]

Ad Arma di Taggia faceva parte della giuria l'attrice Sandra Mondaini

Una miss [illegible] anche per la Liguria

Ha 17 anni ed è terza nella gara di eleganza

Dopo il caso di Silvye Lubamba, la ragazza di colore nativa dello Zaire, [illegible] genitori italiani e residente a Firenze che ha sfilato alle eliminatorie per partecipare alla [illegible] di Miss Italia, anche la Riviera ha trovato la sua reginetta nera.

[illegible] tratta di una ragazza piemontese, Katia Giacosa, 17 anni, di Ceva. [illegible] è giunta [illegible] nella gara che doveva assegnare [illegible] di Miss Elenganza. Il concorso organizzato da Elvia Varaldo e Roberto Saleri si è svolto nei Bagni Piccolo Jolly di Arma di Taggia, in giuria anche un ospite d'onore, l'attrice e conduttrice [illegible] Sandra Mondaini.

Katia, che vive con i genitori a C[illegible] nella vita [illegible] i giorni fa la studentessa presso [illegible] istituto per [illegible]

La ragazza non è stata che una delle protagoniste della se[illegible] Durante [illegible] manifestazione infatti l'attenzione si è catalizzata anche su [illegible] altre ragazze che so[illegible] state premiate. La fascia di Miss Elenganza è andata a Carolina Catrani, studentessa sedicenne [illegible] Tori[illegible]. La giovanissima piemontese ha preceduto una [illegible]nea Emanuela Perlazza [illegible] Arma di Taggia.

Carolina Catrani deve essere veramente una ragazza particolare visto che [illegible] ricevuto dei premi anche negli altri [illegible]corsi in programma: [illegible] Sorriso e Miss Simpatia.

[illegible] Miss Sorriso la fascia è [illegible] assegnata a Elena Melagrano, 17 anni di Genova, men[illegible] al terzo posto si è classifica[illegible] [illegible] diciottenne Sonia Caffanelli.

Elena Melagrano ha ricevuto il massimo dei voti anche [illegible] Miss Simpatia, selezione in cui la studentessa genovese ha preceduto Carolina Catrani e Fran[illegible] Purfari, [illegible] ragazza [illegible]mese di 16 anni.

Intanto nei giorni scorsi, sempre ai Bagni Piccolo Jolly, è stato assegnato il titolo [illegible] Mister Spiaggia.

Gli organizzatori stanno preparando per domenica [illegible] concorso per i più piccoli, si chiamerà «Miss Kappa la pipì» e dovrebbe coinvolgere tutti i bambini da 0 a 9 anni. [illegible] manifestazione dovrebbe svolgersi al Flower's Pub di Arma.

[illegible] la prossima stagione si stanno studiando altre iniziative che coinvolgano anche i «più grandi»; si cerca infatti di organizzare dei concorsi riservati a persone di età compresa tra i 40 e i 60 anni.

Intanto al Gulliver di [illegible] si è svolta la selezione per [illegible] Grand Prix Formula 1.

La fascia [illegible] vinta dalla studentessa savonese di ragioneria Cristina Caviglia di [illegible] anni. Michela Lavorato, 17 anni, ha ricevuto la fascia [illegible] Miss Offshore. [m. no.]

Katia Giacosa, 17 anni, di Ceva, sfila per la selezione di Miss Eleganza

A sinistra Cristina Caviglia, miss Grand prix, e Michela Lavorato, miss Offshore

Si comincia il 20 settembre mentre le soste sono fissate il 27 dicembre, 3 gennaio [illegible] 11 aprile

Le sfide di Eccellenza [illegible] Promozione

Alla seconda giornata è già Sestri Levante-Entella

[illegible]

1ª giornata

Ventimiglia-Pontedecimo; Finale Ligure-Ortonovo; Entella-Migliarinese; Carcarese-Lavagna; Pegliese-Argentina; Vado-Sestrese; Busalla-Loanesi S. Fran[illegible] Cairese-Sestri Levante.

2ª [illegible]

Ortonovo-Cairese; Loanesi-Pegliese; Sestri Levante-Entella; Lavagna-Busalla; Sestrese-Finale; Argentina-Carcarese; Migliarinese-Ventimiglia; Pontedecimo-Vado.

3ª giornata

Ventimiglia-Ortonovo; Loanesi-Sestrese; Finale-Migliarinese; Entella-Cairese; Carcarese-Pontedecimo; Pegliese-Lavagna; Vado-Sestri Levante; Busalla-Argentina.

4ª giornata

Ortonovo-Entella; Sestri Levante-Carcarese; Lavagna-Loanesi; Sestrese-Argentina; Migliarinese-Pegliese; Pontedecimo-Finale; Vado-Ventimiglia; Cairese-Busalla.

5ª giornata

Ventimiglia-Pegliese; Ortonovo-Sestrese; Loanesi-Pontedecimo; Finale-Sestri Levante; Argentina-Lavagna; Entella-Vado; Carcarese-Cairese; Busalla-Migliarinese.

6ª giornata

Ventimiglia-Busalla; Sestri Levante-Sestrese; Entella-Carca[illegible] Migliarinese-Loanesi; Pontedecimo-Lavagna; Pegliese-Ortonovo; Vado-Argentina; Cairese-Finale.

7ª giornata

Ortonovo-Sestri Levante; Loanesi-Ventimiglia; Finale-Entella; Lavagna-Migliarinese; Sestrese-Cairese; Argentina-Pontedecimo; Carcarese-Vado; Busalla-Pegliese.

8ª giornata

Ventimiglia-Carcarese; Sestri Levante-Argentina; Entella-Lavagna; Migliarinese-Sestrese; Pontedecimo-Ortonovo; Pegliese-Finale; Vado-Busalla; Cairese-Loanesi.

9ª giornata

Ortonovo-Migliarinese; Loanesi-Vado; Finale-Ventimiglia; Lavagna-Cairese; Sestrese-Carcarese; Argentina-Entella; Pontedecimo-Pegliese; Busalla-Sestri Levante.

10ª giornata

Ventimiglia-Lavagna; Entella-Pontedecimo; Migliarinese-Sestri Levante; Carcarese-Loanesi; Pegliese-Sestrese; Vado-Finale; Busalla-Ortonovo; Cairese-Argentina.

11ª [illegible]

Ortonovo-Carcarese; Sestri Levante-Ventimiglia; Finale-Loanesi; Lavagna-Vado; Sestrese-Entella; Argentina-Migliarinese; Pontedecimo-Busalla; Cairese-Pegliese.

12ª giornata

Ventimiglia-Argentina; Loanesi-Sestri Levante; Lavagna-Ortonovo; Migliarinese-Pontedecimo; Carcarese-Finale; Pegliese-Entella; Vado-Cairese; Busalla-Sestrese.

13ª giornata

Ortonovo-Vado; Sestri Levante-Pontedecimo; Finale-Lava[illegible] Sestrese-Ventimiglia; Argentina-Loanesi; Entella-Busalla; Carcarese-Pegliese; Cairese-Migliarinese.

14ª giornata

Ventimiglia-Cairese; Loanesi-Entella; Lavagna-Sestri Levan[illegible]; Argentina-Ortonovo; Migliarinese-Carcarese; Pontedecimo-Sestrese; Pegliese-Vado; Busalla-Finale.

15ª giornata

Ortonovo-Loanesi; Sestri Levante-Pegliese; Finale-Argentina; Sestrese-Lavagna; Entella-Ventimiglia; Carcarese-Busalla; Vado-Migliarinese; Cairese-Pontedecimo.

PROMOZIONE [illegible]

1ª giornata

Canaletto-Sesta Godano; Rutese-Bogliasco; Monterosso-Pro Recco; Brugnato-Carlo Grasso; Angelo Baiardo-Folbas Metalcost; S. Stefano Magra-Fontanabuona; Ligorna 1922-Vezzano Bottagna; Fezzanese-Nuova S. Fruttuoso.

2ª giornata

Bogliasco-Fezzanese; Vezzano-Baiardo; N.S. Fruttuoso-Monterosso; Carlo Grasso-Ligorna; Fontanabuona-Rutese; Folbas-[illegible] Recco-Canaletto; Se[illegible]-S. Stefano.

3ª giornata

Canaletto-Bogliasco; Vezzano-Fontanabuona; Rutese-Recco; Monterosso-Fezzanese; Brugnato-Sesta; Baiardo-Carlo Grasso; S. Stefano-N.S. Fruttuoso; Ligorna-Folbas.

4ª giornata

Bogliasco-Monterosso; N.S. Fruttuoso-Brugnato; Carlo Grasso-Vezzano; Fontanabuona-Folbas; Recco-Baiardo; Sesta-Rutese; S. Stefano-Canaletto; Fezzanese-Ligorna.

5ª giornata

Canaletto-Baiardo; Bogliasco-Fontanabuona; Vezzano-Sesta; Rutese-N.S. Fruttuoso; Folbas-Carlo Grasso; Monterosso-S. Stefano; Brugnato-Fezzanese; Ligorna-Recco.

[illegible] giornata

Canaletto-Ligorna; N.S. Fruttuoso-Fontanabuona; Monterosso-Brugnato; Recco-Vezzano; Sesta-Carlo Grasso; Baiardo-Bogliasco; S. Stefano-Folbas; Fezzanese-Rutese.

7ª giornata

Bogliasco-N.S. Fruttuoso; Vezzanese-Canaletto; Rutese-Monterosso; C. Grasso-Recco; Fontanabuona-Fezzanese; Folbas-Sesta; Brugnato-S. Stefano; Ligorna-Baiardo.

8ª giornata

Canaletto-Brugnato; N.S. Fruttuoso-Folbas; Monterosso-Carlo [illegible]; Recco-Fontanab.; Sesta-Bogliasco; Baiardo-Rutese; [illegible] Stefano-Ligorna; [illegible]-nese-Vezzano.

9ª giornata

Bogliasco-Pro Recco; Vezzano-S. Stefano; Rutese-Canaletto; Carlo Grasso-Fezzanese; Fontanabuona-Brugnato; Folbas-Monterosso; Sesta-Baiardo; Ligorna-N.S. Fruttuoso.

10ª giornata

Canaletto-Carlo Grasso; Monterosso-Sesta; Recco-S. Fruttuoso; Brugnato-Vezzano; Baiardo-Fontanabuona; S. Stefano-Rutese; Ligorna-Bogliasco; Fezzanese-Folbas.

11ª giornata

Bogliasco-Brugnato; S. Fruttuoso-Canaletto; Rutese-Vezzano; Carlo Grasso-S. Stefano; Fontanab.-Monterosso; Folbas-Recco; Sesta-Ligorna; Fezzanese-Baiardo.

12ª giornata

Canaletto-Folbas; Vezzano-N.S. Fruttuoso; C. Grasso-Bogliasco; Recco-Sesta; Brugnato-Rutese; Baiardo-Monterosso; S. Stefano-Fezzanese; Ligorna-Fontanabuona.

13ª giornata

[illegible]ogliasco-S. Stefano; S. Fruttuoso-Sesta; Rutese-Carlo Grasso; Fontan.-Canaletto; Folbas-Vez[illegible] Monterosso-Ligorna; Brugnato-Baiardo; Fezzan.-Recco.

[illegible] giornata

Canaletto-Fezzanese; Vezzano-Monterosso; C. Grasso-S. Fruttuoso; Folbas-Bogliasco; Recco-Brugnato; Sesta-Fontan.; Baiardo-S. Stefano; Ligorna-Rutese.

15ª giornata

Bogliasco-Vezzano; [illegible]. Fruttuoso-Baiardo; Rutese-Folbas; Fontanabuona-C. Grasso; Monterosso-Canaletto; Brugnato-Ligorna; [illegible]. Stefano-Recco; Fezzanese-Sesta.

Chiavaresi quasi fuori dal tunnel, intanto si presenta il nuovo Lavagna

All'Entella improvvisa schiarita

La nomina del liquidatore sblocca la situazione?

[illegible]

[illegible]

[illegible] «Venturini e Barghini» il 2° torneo Acquavolley

RAPALLO. Gli Alimentari Venturini e Barghini di Recco si sono aggiudicati [illegible] 2ª edizione del torneo «Acquavolley» organiz[illegible] dalla Rapallo Nuoto. In finale hanno superato 3-0 (13-11 13-11 e 12-4) il Focacciaio. Quarto posto al Bar Pernigotti (eliminato in semifinale, 2-0 e parziali 12-10 12-9 per il Focacciaio) e terzo ai Cicli Pendola (2-0, 12-8 e 12-7 [illegible] Venturini). La formazione vincitrice: Mirvano Rovatti, Rita Baldo, Paolo Devoto, Andrea Passalacqua, Et[illegible] Casagrande e Paolo Pignatta. [g. s.]

[illegible]

Consiglio speranza ligure agli Assoluti estivi

Iniziano oggi a Pesaro, nella piscina «Osvaldo Berti», [illegible] Assoluti esti[illegible] le società presenti per circa 350 atleti iscritti alle gare individuali e oltre 700 presenze-gara. Gli Assoluti [illegible] chiuderanno domenica. Nutrita la presenza dei liguri, con alcuni che hanno la possibilità [illegible] salire sul podio. In particolare Antonio Consiglio, ma anche D'Ambrosio e Lucia. Oggi il programma prevede [illegible] crawl, 200 farfalla, 200 rana e le staffette 4x200. [g. s.]

TENNIS

[illegible] rapallese Brunelli vince [illegible] Torneo del Villeggiante

RECCO. Riccardo Brunelli [illegible] Tc Rapallo ha iscritto il proprio [illegible] nell'albo d'oro del Torneo del Villeggiante per [illegible]. Brunelli, testa di serie n. 3, in finale ha battuto Fabio Cominotto del Tc Recco per 6-4 6-1. In campo femminile vittoria della «padrona di casa» Nicoletta Cevasco (testa di serie n. 3) che in finale ha superato 6-3 6-2 Patrizia Tassara. Prossimo appuntamento domenica a S. Margherita con il 1° Trofeo Sole Assicurazioni. [g. s.]

Dopo tante nubi, improvvisa schiarita per l'Entella: dopo la presentazione [illegible] martedì, con le parole di Andreozzi ai giocatori («Sabato potreste [illegible] tutti liberi, e comunque vi regalo il cartellino»), ieri è arrivata [illegible] clamorosa sterzata, e pare persino [illegible] la «fumata bianca». Alle 17 le parti (Andreozzi con il fido Vittorio Pirroni; Antonio Bonino, Gianni Comini e i loro collaboratori) [illegible] incontrate nella sede del Settore giovanile, alla Colmata, per le firme che potrebbero sancire il passaggio di proprietà dell'Entella.

[illegible] scoglio era [illegible] «s.r.l.» e Andreozzi, accettando la nomina di un liquidatore, «cuscinetto» [illegible] vecchia e nuova dirigenza, avrebbe sbloccato la vicen[illegible]. L'ex presidente non rimarrebbe neppure come consigliere, molti sarebbero i dubbi dal Settore giovanile sull'allenatore Victor Brogi, unico a rimanere con funzioni dirigenziali e di [illegible]vatore il d.s. Vittorio Pirroni. Per il mister si fanno già [illegible] (in pole position Roncone), mentre Comini sembra intenzionato a prendere [illegible] portiere Raffo; dubbi sugli altri neoacquisti. E poi, ingaggi sensibilmente ridotti e spazio ai giovani. [illegible] nuovo presidente? Non Bonino [illegible] rimarrebbe al settore giovanile, ma [illegible] nuovo amministratore esterno, un chiavarese che era in procinto di entrare nei quadri dirigenziali del vivaio e ora potrebbe ritrovarsi presidente. La nomina del liquidatore risolverebbe anche l'«impasse» col Co[illegible] con la gestione del Comunale ai biancocelesti, e [illegible] pagamento dei 31 milioni e 200 mila lire [illegible] potrebbe [illegible] effet[illegible] dal gruppo-Bonino, ma a rate.

Il Lavagna [illegible] partito col raduno, martedì sera. Tanti giovani, inserimento di 4 Under (Casagrande, Rei, Mura e Moggia) e [illegible] Allievi (Camezzana, Semprevivo, Arzeno, Acampora, Borri e Bacigalupo) nella «rosa» di pri[illegible] squadra, [illegible] prestiti (Brandani dal Fontanabuona, Cabona dall'Avegno e Parlanti dal Vallesturla), acquistati Guazzi, Ragnoli (ex Entella via Multedo), Dore (vivaio Samp), Piazza (Marina Giulia) e Locatelli (Caparanese).

Guzzi, [illegible] portiere per il Lavagna

Potrebbe arrivare ancora una punta, Devoto o Cugusi dal Rapallo. Stasera alle 21,30 [illegible] presentazione ufficiale della squadra, e del confermato sponsor Di Felice Moda all'Hotel Astoria [illegible] Cavi. Già fissato il calendario precampionato, con le date delle amichevoli, tutte al «Riboli» alle 21: domenica con [illegible] Rutese, mercoledì [illegible] la Carlo Grasso, il [illegible] alle 17 Coppa Italia con[illegible] la Fezzanese, il 3 settembre con l'Idraulica Fazzini, il 6 Coppa o amichevole [illegible] stabilire, [illegible] col Villaggio, il 13 Coppa e amichevole da stabilire, il 16 col S. Bartolomeo.

Oggi [illegible]eriggio intanto amichevole di lusso al «Sivori» alle 17,30, tra [illegible] Levante e Samp. Per le due squadre è [illegible] prima uscita in riviera dopo la fase di preparazione a Castelletto d'Orba per gli arancione, e a Tavarone per i rossoblù. Stasera c'è anche la finale alla 23ª Coppa Val Graveglia-Trofeo Cuneo: per il 1° e 2° posto, alle 22, in campo Amaretto Portofino contro Bianco Impresa Edile; prima, alle 20,45, la finale di consolazione [illegible] Orsi Bardi e Ascom «U Caminettu».

[illegible] Scartozzoni

Ha un nome l'assassino di Carmine Gatta, fulminato 7 mesi fa ■ Pino Torinese

Ucciso per una donna contesa

Fu una guardia giurata a sparare al commerciante
Avevano litigato più volte per un'amica misteriosa

Qui accanto il presunto omicida Arrigo Candela. A sinistra la vittima Carmine e la scena del delitto avvenuto il 21 gennaio

Dopo l'omicidio il killer è scomparso con la madre e la convivente. Nella sua casa di Baldissero Canavese sarebbe stata trovata l'arma del delitto

I carabinieri del Nucleo Operati- hanno identificato certezza» chi ha ucciso Carmine Gatta, anni, il commerciante crivellato di colpi nel garage sotto casa, in via Leonardo da Vinci a Pino Torinese, il 21 gennaio di quest'anno. L'assassino è Arrigo Candela, anch'egli trentasettenne, torinese, guardia giurata, celibe, residente a Baldissero Canavese in via Belvedere 4. suoi confronti il giudice Giuseppe Marabotto ha emesso fin dal maggio un mandato di cattura internazionale per omicidio aggravato. Candela tempo si è allontanato dall'Italia assieme alla convivente, Antonietta Biscotti, 36 anni, di Cinisello Balsamo. In un secondo tempo l'omicida è raggiunto nel rifugio oltralpe anche dalla madre, nativa dell'Algeria.

L'assassino è un ami- di gioventù dell'ucciso. E sembrerebbe anche un personaggio circondato e condiziona- dalle donne, visto il movente del delitto avrebbe origine un litigio avuto con Gatta proprio a causa una ragazza.

«Può sembrare incredibile - ribadisce il capitano Fabrizio Polvani, che ha condotto le indagini coordinate giudice Marabot- -, ma quell'uomo ha ucciso per un affronto subito anni prima. Bisogna tenere conto che tratta di una persona irascibile, con passato familiare facile. E in più, con cul- to ossessivo armi».

Tutto sembra ori- gine nel quartiere San Secondo. Carmine Gatta abitava i genitori in via Massena 55, Arrigo Candela in via Gioberti 58; due vie parallele, una accanto all'altra; due portoni posti nello stesso isolato. La scintilla che avrebbe fatto perdere la ragione all'omicida sarebbe scattata al ricor- di quanto accaduto tempo addietro. «Storia minima, non certo da perderci il sonno». Una vicenda che neppure la compagna di Carmine Gatta, Valentina Spinello, 31 anni, mai sentito accennare in otto anni di in comune. gioventù, Arrigo Candela aveva importunato ragazza che quei tempi usciva Carmine Gatta; pochi giorni dopo c'era un incontro fra i due per chiarire i fatti ed era volato anche qualche pugno. «Evidentemente, uno screzio difficile cancellare dimenticare, soprattutto per il Candela. Difatti è bastato che i due si rivedessero, casualmente, alcune settimane prima del delitto, perché la lite si riaccendesse. Anche in quella circostanza no volate parole grosse, schiaffi pugni». L'ultimo litigio, a cui avevano assistito parecchie persone, era avvenuto poco distante dal negozio di ferramenta «G e C», che vittima aveva con un socio, Gioacchino Carella, in via Madonna delle Rose 23. aveva poi scritto qualcosa di questo fatto, forse il numero targa dell'auto del rivale, mettendo gli appunti nel portafogli.

E' stata la prima traccia su cui hanno lavorato i militari della prima omicidi. Quindi la conferma ulteriore dei sospetti nella casa di Baldissero Canavese, abbandonata dallo sparatore la fine di gennaio. Grazie soprattutto alle armi sequestra- due pistole, una carabina un fucile pompa. Una delle due pistole sottoposte perizia balistica, la Beretta bifilare 9x21, risultava quella usata per uccide-.

Sempre secondo gli inquirenti altre prove a suo carico sono state raccolte nelle settimane suc- intercettazioni telefoniche. «Telefonate fatte alla madre, prima che costei sparisse volte».

Particolare ancor più inverosimile: per fuga Candela avrebbe utilizzato un camper. «Il proprietario mezzo - ricordano alcuni abitanti Baldissero Canavese - venuto più volte a bussare alla feb- braio e aprile, per farselo pagare o restituire». Ancora più sorpresi e infuriati i vicini, che hanno ereditato d'improvviso tutti i gatti della coppia in fuga.

Ivano Barbiero

La «campagna pubblicitaria» del dipendente Fiat per riconquistare l'ex fidanzata s'è conclusa con una lite

Fallisce il manifesto d'amore

Grugliasco tappezzata, ma Angela non si commuove

Le amiche: non doveva cacciarla dopo anno di convivenza

Silvano Cavedoni ha fatto tappezzare Grugliasco di manifesti foto dell'ex fidanzata che adesso lo vuole più vedere

Un urlo bestiale: «Nooooo!». Poi la voce dell'uomo torna a un volume normale, e sul pianerottolo sesto piano del palazzo Iacp di Bonfante la conversazione telefonica dell'inquilino dell'appartamento 65 si perde in una serie di frasi lontane: no, non hai capito...», «Aspetta, Angela, aspetta...», «Ti prego...», «Angela... fammi almeno spiegare...».

Dietro quella porta c'è lui, Silvano Cavedoni, il dipendente Fiat che per riconquistare l'amata Angela ha fatto tappezzare Grugliasco di manifesti con la foto dell'ex fidanzata per fa- pace. E all'altro capo telefono c'è proprio lei, la bella misteriosa donna che in quell'immagine in bianco nero finita su cancellate e bidoni dell'immondizia si aggiusta i Ray-Ban scuri manda un bacetto fotografo. Da quello che si riesce a stando sul pianerottolo, il tentativo riavvicinamento dell'uomo sembra destinato all'insuccesso. Ades- urla nuovo: «Bastaaaa!». In attesa davanti all'ascensore, una coppia di commenta a bassa «Povero Silvano, ne avrà combinata una delle sue».

Citofono, passi nell'appartamento, spioncino. La porta del si apre, ed ecco Silvano Cavedoni. Completamente nudo, gli occhi gonfi di sonno, i capelli in disordine. E' stravolto: «Sono telefono da venti minuti. Quella dice che mi sono inventato tutto. E' pazza, . Capite?». Poi, in un sussulto di dignità: «Adesso calmarla, mi metto qualcosa addosso e sono da voi». Quando ricompare, cinque minuti dopo, avvolto in un accappatoio color verde-dentifricio e ha l'aria più turbata di prima. Dice: «Ci vediamo sotto, raggiungo subito», e la fila neanche salutare, probabilmente da finestra al primo piano.

Parcheggiata fuori la sua auto, una vecchia 127 azzurrina con l'adesivo giallo della «Corsica ferries» sul lunotto. Nel vano portaoggetti c'è un appunto con nome e numero dell'attacchino di Grugliasco. Bruno Bacchiega, bottega in via La Salle 66, ricorda bene il giorno in cui Silvano Cavedoni l'ha contattato: «Setti- scorsa: mi ha detto che era per un centinaio di manifesti. Ho pensato a un lutto. Poi è arrivato 'sta roba». Ne mostra uno. Sotto foto, c'è messaggio lei. : «Il nostro Anniversario 21 agosto 1992. Amore non è la parola giusta. Non basta. Non è che piccola parte». continua, senza risparamio di apostrofi: «Come goccia in un fiume, una foglia su un'albero. E' tanto di più...».

Va bene, ma Angela come l'ha presa? L'attacchino, lui, non ha notizie di reazioni da parte dell'interessata: ricevuto l'ordine di tappezzare le zone Martin Luther King e di borgata Paradiso. E così ho fatto». In un alloggio delle case popolari via Martin Luther King abita la madre di Angela. In borgata Paradiso stanno le sue amiche. Raccontano che Angela è andata su furie quando ha saputo dei manifesti e ha visto la sua foto pubblicata sul giornale di ieri. Commento di Mariella Pinto Gueli, la migliore amica: «Silvano ha fatto cosa orribile, proprio dove tutti conoscono Angela. Che sputtanamento».

Eppure Silvano giura re innamorato pazzo, sembra che Angela sia tutta la sua vita. Mariella non ci crede: «Tutte balle. le se stanno davvero così, lui aveva solo da non sbatterla fuori casa dopo appena un anno di convivenza». Succede... «E no, n ci si può permettere certi atteggiamenti una donna madre di due figli». Scusi, secondo lei perché di riconquistarla a tutti i costi con quei manifesti fatti affiggere a spese? «Perché è un uomo. E, tutti gli uomini, quando accorto che non più lui a controllare situazione, ha perso testa». [g. a. p.]

SAPER SPENDERE

Idrocoltura in casa per hobby d'estate

L'AMORE per il piccolo giardinaggio da balcone o da terrazza è un hobby con molti seguaci e che non conosce stagione. C'è chi, come Amalia di Torino, ha deciso che «le migliori vacanze quest'anno d'agosto si fanno in città curando le piante di . Precisa: «Mi costa e mi darà certo soddisfazione. Ne approfitterei anche per fare qualche piccolo esperimento di idrocoltura se mi spiegate bene che occorre e si fa. Un particolare: quali sono le piante che si accontentano della poca luce che c'è in un appartamento?».

Spiega dott. Elena Accati dell'istituto di Scienza della coltivazione dell'Università di Torino: «La nuova idrocoltura è una tecnica che deriva dalla coltura idroponica introdotta attorno al 1860 Sachs e Knop allo scopo di studiare l'assorbimento delle sostanze minerali da parte delle piante. Entrambe vengono applicate già da molti anni per ottenere primizie in serra e per avere ortaggi freschi in luoghi dove scarseggiano terriccio o acque. prima espe- fu fatta dagli americani durante la seconda guerra mondiale risultati soddisfacenti per rifornire di verdura fresca le truppe di stanza Ascensione dove il suolo è coperto vulcaniche e attualmente si usano in zone desertiche per la coltivazione pomodori, cetrioli, carote, lattuga, fragole, ecc. esempio in Israele. E la idrocoltura si possono anche coltivare le splendide orchidee».

che consiste l'idrocoltura? Dice l'esperta: «Si basa sull'uso vasi adatti, fertilizzanti materiali speciali per l'ancoraggio delle piante. I vasi: occorre avere un vaso interno che contiene la pianta in apposito vaso esterno (è possibile riunire anche parecchi vasi interni in una specie grande fioriera). L'altezza dei vasi deve variare da 12 a 18 cm; è indispensabile che il materiale bello esteticamente, ma non dannoso alle piante, quindi da escludersi il metallo e in particolare il rame. La pianta è collocata nel interno che viene riempito argilla espansa disposta in modo da coprire bene le radici per sostenere la pianta. E' bene fare attenzione: il vaso interno deve essere immerso nell'acqua quello esterno per non più di terzo della sua altezza, altrimenti le radici della pianta marciscono. Inoltre, il interno deve avere fori nella parte inferiore, attraverso i quali l'acqua risale per capillarità alla pianta.

«Nel recipiente esterno trova l'acqua che deve bagnare lo inferiore argilla espansa collocata nel interno. Si aggiunge acqua soltanto quando la precedente è quasi completamente consumata ed è scesa fino a circa 0,5 - un centimetro altezza. Il livello dell'acqua si deve abbassare lentamente per consentire l'aerazione delle radici.

«In quanto ai fertilizzanti, non è possibile usare i normali concimi a lento rilascio, in grado di rilasciare gradatamente le sostanze nutritizie. Anche se il tipo Osmocote è conosciuto da molto tempo è reperibile presso i Consorzi agrari, è preferibile ricorrere ad un prodotto con il nome di Lewatit HD5, una resina a scambio ionico insolubile in acqua che fornisce elementi nutritizi in una forma direttamente assimilabile da parte della pianta. Questo prodotto permette un risparmio di manodopera in quanto si distribuisce soltanto ogni 4-5 mesi. Pensiamo, inoltre, ai vantaggi notevo- nell'isola di Ascensione dove il suolo è coperto scorie vulcaniche e attualmente si usano in zone desertiche per coltivazione pomodori, cetrioli, carote, lattuga, fragole, ecc. esempio in Israele. E con la idrocoltura si possono anche colti- le splendide orchidee».

Infine, le piante che hanno bisogno di molta luce: l'Aglaonema, la Clivia miniata, il Chlorophytum, la Dracaena massangeana, felci, la Monstera deliciosa, il Philodendron hastatum, il Philodendron panduriforme, quello scandens e pertusum, la Sanseviera e la Sanseviera actinophylla.

La giunta ha deciso di allargare via Fanny Roncati Carli, sulle alture di Oneglia

Traffico, il rebus di Imperia

I lavori dovrebbero partire nei prossimi mesi: sono stati affidati all'impresa Grosso per [illegible] importo di 250 milioni. Le vie Amendola, De Geneys e Schiva sono spesso intasate. Il senso unico [illegible] via Pirinoli

IMPERIA. Via Fanny Roncati Carli, la strada che porta a Villa Grock, verrà ampliata: [illegible] giun[illegible] municipale [illegible] Imperia ha affidato all'impresa Grosso il primo lotto dei lavori per una ci[illegible] [illegible] [illegible] milioni. Verrà risolto, quindi, a breve termine [illegible] dei problemi [illegible] traffico interno [illegible] tempo al centro di vivaci contestazioni.

[illegible]a nel resto della città la viabilità è sempre più difficile. Nei punti nevralgici di Imperia le lunghe code di auto e gli ingorghi sono all'ordine del gior[illegible]. Strettoie, parcheggi ricavati [illegible] strade con [illegible] insufficienti, mancanza di una segnaletica adeguata, e la particolare conformazione urbanistica, deter[illegible] problemi di difficile risoluzione.

Imperia [illegible] nata quando le esigenze [illegible] vita [illegible] decisamente diverse. Gli architetti dell'epoca [illegible] potevano certo immaginare lo sviluppo delle tecnologie e la grande invasione [illegible] mezzi motorizzati che [illegible] è invece verificata.

Così in città esistono strettoie che sembrano forche caudine dove si blocca la circolazione, e costruzioni troppo ravvicinate che non consentono [illegible] creazione di strade [illegible]ve. Un esempio classico è rappresentato [illegible] via Amendola che raccoglie come in un imbuto tutto il traffico che arriva da Capo Berta e, d'estate, anche dalla borgata Peri e dalla [illegible] Galeazza.

Via Fanny Roncati Carli, la strada sulla collina di Oneglia sarà finalmente allargata

Via De Geneys è un altro punto delicato della circolazione per il doppio senso [illegible] marcia in presenza di aree di parcheggio sui lati della carreggiata. Spesso gli automobilisti, per proseguire la marcia, sono costretti a difficili manovre. Nei giorni di mercato, mercoledì e sabato, i problemi crescono in zona a dismisura. I vigili urbani sono costretti ad [illegible] presenza numerosa per non creare ripercussioni [illegible] resto della città. La strada [illegible] infatti l'unico sfogo di uscita verso levante.

In via Schiva, invece, i guai [illegible] dal passaggio dei treni [illegible] collegano il porto e il pastificio Agnesi alla stazione ferroviaria. [illegible] incidenti in questo tratto [illegible] strada non si contano. I [illegible] alla circolazione [illegible] sistematici. Qualche volta [illegible] ri[illegible] imprigionata nei [illegible] del traffico caotico anche l'ambulanza della Croce Rossa con i pazienti a bordo.

[illegible] meno importanti gli altri nodi viari cittadini. Da piazza Dante spesso paralizzata, a piazza Della Vittoria e a Porto Maurizio, via [illegible] dove le colonne [illegible] sistematiche. Chi entra in Imperia [illegible] Ponente è costretto alla coda. Sempre a Porto Maurizio un punto «caldo» della circolazione è sicura[illegible] via Pirinoli, dove r[illegible]tamento è stato istituito il sen[illegible] [illegible]. Le code anche su questa strada [illegible] collega il lungomare Amerigo Vespucci e [illegible] Marina di Porto con la via Au[illegible] [illegible] interminabili. Le auto escono con difficoltà sulla statale inserendosi tra le [illegible] incolonnate in corso Garibaldi, spesso bloccate dal semaforo [illegible] via Cascione.

Una buona valvola [illegible] sfogo per le auto che sono dirette a [illegible] Oneglia [illegible] rappresentata [illegible] via Boine, recentemente restaurata, dove però ci sono spesso intoppi a [illegible] delle auto in manovra per parcheggiare.

A metà strada tra Oneglia e Porto Maurizio ci sono grosse difficoltà in prossimità del tor[illegible] Impero. L'incrocio tra la frequentatissima via Aurelia e [illegible] [illegible] strade che portano in zona ex ferriere e in via Trento determina gravi congestioni. Le strade e le stradine che portano in collina hanno anch'esse gravi pecche. Le case nelle zone più interne della [illegible] sono aumentate notevolmente e i collegamenti [illegible] inadeguati. Uno dei casi tipici [illegible] rappresentato da [illegible] Fanny Roncati Carli, la strada che porta a Villa Grock.

La giunta municipale si è occupata del problema decidendo un ampliamento della carreggiata. I lavori [illegible] [illegible] appena appaltati. Si incaricherà di realizzare l'opera la ditta Grosso. L'amministrazione [illegible] ha impegnato nell'intervento 250 milioni.

Dicono in Comune: «Le opere dovrebbero [illegible] iniziate al più presto, e potrebbero essere prolungate anche [illegible] [illegible] a valle. L'intera strada dovrà essere [illegible] transitabile [illegible] maggior facilità, abolendo le strettoie. Questo sarà possibile quando saranno disponibili i necessari finanziamenti. [illegible] speriamo di non dover attendere troppo perché gli interventi [illegible] indispensabili».

Angelo Rosso

DALLA CITTA'

AMBIENTE

[illegible] regolatore di Cervo, le riserve di Italia Nostra

Anche [illegible] sezione imperiese [illegible] Italia [illegible] mostra riserve verso la bozza del Piano regolatore presentata dal Comune di Cervo. L'associazione ha inviato una serie di osservazioni al sindaco Teresio Vigo ribadendo la necessità di uno studio geologico più approfondito e che gli edifici da abbattere non siano di notevole valore storico o architettonico. Intanto, il primo cittadino ha avanzato una proposta: il definitivo assetto del piano regolatore potrebbe essere deciso da un referendum popolare. Una proposta singolare, decisa per porre fine alle polemiche nate in paese sull'argomento. [m. v.]

IMPIANTI

Mancano i fondi per gestire [illegible] campo [illegible] Caramagna

«Se qualcuno si prende la responsabilità di gestire il campetto parrocchiale, siamo ben lieti di passare le consegne». Sono le parole di Francesco D'Arcangelo, presidente dell'associazione Giovane Caramagna, che interviene nella polemica sull'utilizzazione dell'impianto, ormai in stato di degrado. Aggiunge: [illegible] siamo mai riusciti ad ottenere i finanziamenti necessari per ristrutturare l'area e abbiamo deciso di restituire il campo alla parrocchia. [illegible] biso[illegible] [illegible] dimenticare che, in base a un lascito, il terreno è vincolato all'uso sportivo». [m. v.]

CATASTO

Tassa sugli immobili, [illegible] le informazioni in Comune

Ancora code al catasto per procurarsi i dati necessari al calcolo dell'imposta sugli immobili. La direzione ricorda ai contribuenti che non risiedono a Imperia che le informazioni possono essere richieste nei Comuni di appartenenza, dove sono a disposizione i tabulati che riportano unità immobiliare, partita catastale e indirizzi delle proprietà. [b. v.]

[illegible]

Occupazione abusiva di Sobbalzo, [illegible] a febbraio

Una serie di rappresentazioni [illegible] risposta all'interruzione dell'erogazione della corrente nei capannoni di via Garessio. E' la risposta d[illegible] giovani del Centro Sobbalzo, che hanno ripreso le iniziative dopo essersi procurati un generatore autonomo. Da oggi fino a domenica, [illegible] [illegible] in scena «L'uomo dal fiore in bocca», di Luigi Pirandello, che vedrà protagonista l'attore roma[illegible] Emanuele Giglio. Nel frattempo, so[illegible] state decise le date dei prossimi processi che vedono sul banco degli imputati 28 ragazzi del Sobbalzo, accusati di occupazione abusiva. La prima udienza [illegible] prevista per il 15 febbraio, mentre la c[illegible] d'appello di Genova deve [illegible] pronunciarsi su un primo verdetto di condanna, espresso dalla pretura di Imperia nei confronti di 6 giovani, che avevano presentato ricorso contro [illegible] [illegible] [e. f.]

Un camper, costato 120 milioni, in servizio nella cittadina

Diano: contro la delinquenza c'è un commissariato mobile

DIANO MARINA. Un commissariato mobile, in grado di spostarsi in pochi minuti nei vari angoli del Dianese e del capoluogo. E' la novità di fine estate preparata dalla polizia di Imperia, che da ieri può [illegible]sporre di un camper, costato oltre 120 milioni, con il quale presidia le zone più «calde» del comprensorio. In questo modo, residenti e turisti avranno un punto [illegible] riferimento facilmente riconoscibile. Potranno risparmiare tempo nella presentazione delle denunce, evitando di andare in questura o al più vicino posto di polizia.

La notizia è stata accolta [illegible] particolare favore dai sindacati [illegible] categoria, Siulp e Sap, che hanno sempre fatto pressioni presso il ministero dell'Interno per ottenere l'utile servizio. [illegible] sottolineare l'i[illegible] del questore, Pierino Falbo, che [illegible] intervenuto personalmente per accelerare l'iter burocratico. Ad avvantaggiarsi della presenza del camper, sul quale è stato sistemato un computer, saranno soprattutto Diano Marina e [illegible] vicine località turistiche. Proprio alcuni consiglieri comunali dianesi avevano [illegible]tolineato la necessità di ricorrere a questo mezzo, che serve anche da deterrente contro l'escalation della criminalità.

Il camper della polizia entrato in servizio nelle strade di Diano Marina

Walter Lanteri (pri) [illegible] presentato un'interrogazione al sindaco di Diano per richiedere l'istituzione [illegible] «commissariato mobile». [m. v.]

Prosegue il braccio [illegible] ferro [illegible] chi vuole Imperia più silenziosa e chi difende la musica

Troppi rumori, denunce e controlli

I carabinieri hanno passato al setaccio numerosi locali di Oneglia e Porto Maurizio. L'operazione è scattata dopo alcuni esposti che segnalavano rumori alti e schiamazzi. Verifiche amministrative sulle licenze

[illegible]. Anche i carabinieri mobilitati nella lotta contro i rumori molesti provocati [illegible] musica e schiamazzi. L'altra sera, gli uomini del Nucleo operativo [illegible] Compagnia hanno compiuto controlli in numerosi bar e ritrovi di Oneglia e Porto, in seguito ad esposti, presentati da alcuni residenti agli uffici dell'Arma. I gestori si sentono sempre [illegible] più nel mirino [illegible] forze dell'ordine, dopo le visite di polizia e Guardia di Finanza. Dalla loro parte si schierano i giovani e gli assidui frequentatori dei locali pubblici, che, al contrario, chiedono maggiore elasticità.

Le verifiche proseguiranno anche nei prossimi giorni e saranno estese alle sale da ballo. I carabinieri dovranno anche accertare [illegible] gli esercenti dispongano delle necessarie autorizzazioni, rilasciate dalla Camera [illegible] commercio (sotto accusa anche due circoli culturali, che si [illegible] visti negare la licenza). In [illegible] primo momento, è stato appurato [illegible] i bar che diffondono musica registrata oppure organizzano concerti dal vivo dispongano [illegible] licenze ammini[illegible]. Un primo rapporto, del quale [illegible] si conoscono ancora i particolari, è stato invia[illegible] alla procura circondariale.

Controllate le licenze di negozi e locali

Sarà ora il magistrato a vagliare le posizioni dei commercianti, adottando, se necessario, provvedimenti adeguati.

I carabinieri, per accertare che il volume della musica non superi i livelli consentiti, faranno intervenire in un secondo tempo i tecnici dell'Usl, per la misurazione dei decibel. Un provvedimento analogo [illegible] stato adottato [illegible] confronti della discoteca all'aperto Novà, inaugurata quest'anno sul Lungomare Vespucci. Proprio questo locale era subito finito nell'occhio del ciclone in seguito alle proteste di abitanti e turisti, che si lamentavano per l'eccessivo numero dei watt.

Tra i sorvegliati speciali, [illegible] recente passato, anche i bar della Marina di Porto Maurizio, che a scadenze regolari propongono spettacoli live. Negli ultimi giorni, è stata presentata al prefetto una petizione sottoscritta [illegible] circa 200 persone, in cui si chiedeva maggiore tolleranza anche da parte delle for[illegible] dell'ordine. L'iniziativa era partita da [illegible] gruppo [illegible] ragazzi della zona, che hanno coinvolto anche i villeggianti. [illegible] [illegible] mossi dopo l'ennesimo «blitz» della polizia, che aveva interrotto l'esibizione di una band locale al bar del Circolo velico.

Non è la prima volta che i carabinieri concentrano [illegible] loro attenzione sui locali pubblici. Anche nella scorsa primavera, i militari avevano compiuto [illegible] serie [illegible] verifiche in esercizi e negozi del centro, elevando nu[illegible] contravvenzioni. I provvedimenti erano stati [illegible]cisi dal momento che diversi esercenti risultavano privi di permessi. A tutela dei consumatori era entrata in azione anche la polizia annonaria, che alle porte dell'estate aveva fatto chiudere due negozi, a Porto Maurizio, che erano sprovvisti di autorizzazioni comunali. Si [illegible] di un atelier in via [illegible] Maurizio, e [illegible] una rivendita di prodotti alimentari, in via Pirinoli. [illegible] si esclude [illegible] possano [illegible] adottate contromisure analoghe [illegible] termine dei nuovi controlli svolti dai carabinieri. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Rumori e pulizia [illegible] [illegible] sfide

Sono un piemontese [illegible] da anni torno a Imperia per il periodo estivo e devo dire che, nonostante molte critiche anche fondate, la città ha progredito sul piano del suo sviluppo turistico: basti pensare alle possibilità aperte dallo sviluppo dell'area giardini [illegible] Lazzaro, i [illegible] parcheggi, l'ampliamento del porto turistico, la piscina che mi auguro di vedere funzionante per il prossimo anno, l'impiego dei vigili urbani in [illegible]ra più diretta rispetto alle richieste del pubblico e mi riferisco in questo caso, sempre ad esempio, alla maggior disciplina imposta in Borgo Marina. In questo quadro a mio parere non negativo ci sono tuttavia alcuni nei che sarebbe [illegible]cile eliminare: basti ricordare la finora non vinta lotta contro i rumori delle moto, lo stato di talune strade, la pulizia cittadina per la quale c'è ancora molto da fare, non esclusa [illegible] maggiore «educazione» [illegible] parte degli utenti. Ho scritto proprio per amore [illegible] questa Imperia che, mi pare, ha finalmente scelto con una certa decisione la via del turismo, [illegible]che se non vanno [illegible] le altre attività.

Lettera firmata, Imperia

Arma di Taggia [illegible] parcheggi a rotazione

Abito ad Arma [illegible] Taggia e l'altro giorno ho impiegato 50 minuti per trovare un parcheggio. E' [illegible] un record che difficil[illegible] si ripeterà, ma è anche il segnale che in fatto di viabilità Arma ha toccato il fondo. Tanto [illegible] mattino quanto alla sera è inutile cercare [illegible] posto sul lungomare e nelle [illegible] del centro. Ultimamente mi [illegible] [illegible] corto che [illegible] macchine restano parcheggiate nello stesso punto anche per giorni. Mancano parcheggi a rotazione, tranne che in pochi posti a pagamento nella [illegible] della stazione. Ma [illegible] che qui [illegible] mancano i furbi che approfittano dei «timer» che non funzionano.

Lettera firmata, Arma di Taggia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

A[illegible]

Imperia: centralino tel. 0183-290.777
Bordighera: tel. 264.533
Coldo e Alta Valle Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: tel. 494.112
[illegible] 38.377
[illegible] tel. [illegible]
[illegible] **e Ospedaletti:** telefonare 505.050
San Lorenzo: tel. 92.822
[illegible]no al Mare: tel. [illegible]
Taggia: tel. 45.385, 41.444
Ventimiglia: tel. 351.175, [illegible]
Pontedassio: tel. 2[illegible]
Cervo: tel. 406.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.167
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, tel. [illegible]
Camporosso: *M[illegible]*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.181.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.
Diano Marina: *Saletti*, corso Garibaldi 18, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio [illegible]nuele, tel. 689.015.
[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bido 42, [illegible] 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible]
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco [illegible], tel. 43.590.
Sanremo: *Matuzia*, via [illegible] 66, [illegible] 531.988.
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 69/a, tel. 283.268.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - [illegible] 5361 - **Bordighera:** 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso ([illegible] ore [illegible] 24): tel. 0183-290.777. Badalucco tel. 40.100; Bordighera tel. 291.033; Ventimiglia tel. 358.725. G. Odontoiatrica tel. 0183-61.906 (9-12,30; 15-18).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.656.
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

MERCOLEDI' [illegible] AGOSTO

NATI. A Imperia: Valentina Caroli; Francesca Canavese.
MORTI. A Imperia: Giovanni Bracco (85 anni); Margherita Brisighelli (77); Maria Grazia Scarato (51); Maria Negro (82); Nicolina Ughes (89).
[illegible]NI. A Imperia: Gualtiero Biondi con Maria Cristina Camicelli.

[illegible] [illegible]
Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione [illegible] concorso indetto [illegible] Comune di Sanremo, che [illegible] formare [illegible] dustorie in vista di eventuali assun[illegible]ni di personale operaio e ausiliario, è fissato per le 12 del 29 agosto. I candidati parteciperanno a una prova selettiva, riservata a invalidi di guerra, profughi e invalidi del lavoro. I partecipanti dovranno [illegible] in possesso della [illegible] [illegible] scuola media inferiore. Per ritirare una copia del bando di concorso, ci si può rivolgere agli uffici della Ripartizione Personale, in [illegible] Cavallotti. Il recapito telefonico è 0184-534.011. Inoltre, l'amministrazione comunale di Sanremo ha posticipato i termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per l'assunzione di sei educatori, che presteranno servizio negli asili nido cittadini. Il personale resterà in servizio per un periodo di quattro mesi.

GLI APPUNTAMENTI

DIANO MARINA

Vernissage di pittura

Oggi, alla Galleria Diana di via Cavour, a Diano Marina, è previsto il «vernissage» di un'espo[illegible] dedicata a pittori contemporanei, intitolata «Da Maneglia a Nespolo». La mostra si potrà visitare fino al 2 settembre, e resterà aperta dalle [illegible] alle 23. [e. f.]

IMPERIA

Lezioni [illegible] danza

Prendono il [illegible] il 7 settembre le lezioni di danza promosse dall'Acli Don Minzoni [illegible] Imperia. I corsi di ballo liscio, standard, sudamericani e classico-moderna, tenuti da Stefano Tarasco e Cristina Magaglio, sono rivolti a grandi e piccini. Gli allievi potranno esercitarsi nella palestra [illegible] Eca di Imperia e alle scuole elementari di Santo Stefano. Per informazioni, [illegible] può contattare il 21.236, 24.131 o 24.911. [e. f.]

[illegible]

Petanque per S. Bernardo

La Pro loco [illegible] Armo organizza [illegible] serie di manifestazioni in occasione della Festa di San Bernardo. Sabato si terrà una gara di petanque, e domenica mattina è in cartellone il Gran Premio automobilistico riservato ai modellini 4×4, seguito dalla sagra del «Pan fritu», che avrà inizio alle 15. [e. f.]

[illegible]

Minicrociera nel Golfo

Una minicrociera nelle acque del golfo di Sanremo. Navigare sottocosta è possibile ogni giorno con la motonave «Dea Diana II» che parte dal molo [illegible] Levante, davanti alla Capitaneria di porto ogni pomeriggio alle 14. [g. ga.]

BAIARDO

La cucina ligure

Più di 25 tipi di funghi e altri prodotti locali sono esposti nella grande sala [illegible] ristorante [illegible] Garibaldi» di Baiardo. Si tratta di una mostra unica nel suo genere che racchiude i segreti della gastronomia e [illegible] tradizione popolare del Ponente. Un'occasione da non perdere per gli appassionati della cucina ligure. [g. ga.]

All'appello mancano 40 netturbini, anche in via Matteotti mancano i contenitori

Sanremo capitale dei rifiuti

Le paurose carenze d'organico aumenteranno a fine anno quando 33 dipendenti andranno in pensione. Il no del sindacato all'affidamento della spazzatura ai privati

Sanremo sempre più sporca; Sanremo sempre più lontana dall'immagine patinata di «Regina della Riviera dei fiori». Sporca, sotto il sole di Ferragosto, a causa dei buchi nell'organico dei netturbini che fra o poco più diventeranno autentiche voragini.

Oggi i posti scoperti sono su 130. A ottobre, altri 33 operai del servizio di urbana andranno in pensione. La legge vieta ai Comuni di rimpiazzare i dipendenti collocati a riposo e Sanremo, sotto l'albero di Natale, troverà un organico «forte» di 57 uomini. Assolutamente insufficienti per affrontare la pulizia della città.

Il Comune aveva proposto di appaltare a società, o cooperative, private almeno il servizio di spazzamento delle strade e dei marciapiede, mantenendo soltanto la gestione della raccolta dei rifiuti. I sindacati sono insorti, impedendo una soluzione che secondo molti, poteva rappresentare l'uovo di Colombo» e sollecitando la costituzione di una società per azioni.

La conseguenza del dei rappresentanti dei lavoratori è sotto gli occhi di tutti: soltanto 18 delle 60 in cui è strata suddivisa la città, sono coperte dal servizio. Nelle altre 42, cartacce e rifiuti di ogni genere, sono lo specchio di un disservizio destinato ad dimensioni sempre più preoccupanti.

Ma non è tutto: molti netturbini hanno già presentato domanda presso l'ufficio Mobilità di Palazzo Bellevue, per chiedere il trasferimento in settori meno faticosi: la scuola (come bidelli) o il servizio cantonieri.

Nel corso dell'estate il Comune avrebbe dovuto 18 spazzini un contratto quadrimestrale. Ma problemi di ordine finanziario (provocati dalla crisi politica e dall'emorragia che ha colpito le casse comunali) ha impedito il potenziamento, sia pure provvisorio, della forza-lavoro.

Da un disservizio all'altro. Da ieri, via Matteotti, è sprovvista dei contenitori per i rifiuti. Sono stati rimossi perché i metallici nascosti all'interno strutture di granito, stati divorati dalla ruggine. «Per vuotarli era necessario ricorrere al carro-gru», affermano all'Ufficio Ecologia del Comune. Dunque per i tovagliolini di carta, i pacchetti di sigarette, i coni dei gelati e le migliaia di scontrini fiscali che ogni giorno bar e negozi del emettono, restano che le fioriere. Il marciapiede. E anche via Matteotti, fino a ieri guardata con un occhio di riguardo dal servizio di Nettezza urbana, rischia di i connotati via Roma, via Nino Bixio o delle traverse del centro, disertate da quell'esercito di netturbini dalle armi sempre più spuntate.

Soluzioni? Per il momento non se ne intravedono. Se, attraverso una variazione di bilancio, si recupereranno i milioni necessari per sostituire i contenitori di via Matteotti, l'inconveniente verrà superato. In contrario le fioriere continueranno a riempirsi di rifiuti e i marciapiedi del «salotto cittadino» rispecchieranno l'amara realtà delle altre strade del centro e della periferia.

Mentre a Sanremo i sindacati si oppongono all'affidamento a privati di una parte del servizio di nettezza urbana, ad Alassio per tutta l'estate la pulizia della città è stata affidata ad una ditta privata. Con ottimi risultati. A Sanremo, invece si continua a prelevare uomini dallo spazzamento per la raccolta dei bidoni. E la crumenta», per le strade.

Gian Piero Moretti

Via Nino Bixio, una delle strade più sporche del centro di Sanremo (FOTO GATTI)

Slitta l'insediamento del sindaco, la dc resta divisa

Il Coreco è in ferie Canessa non può giurare

SANREMO. Slitta il giuramento nuovo sindaco e si allontana di qualche giorno il decollo nuova amministrazione. Pochi giorni che, però, potrebbero impedire al pentapartito guidato repubblicano Raffaele Canessa, attivare la procedura per l'appalto del casinò entro il agosto, sollecitato fin da maggio dal ministero dell'Interno.

avrebbe dovuto prendere possesso dell'ufficio del sindaco venerdì mattina. Due gli appuntamenti previsti per quella data, entrambi a Imperia: prima il Coreco, per approvare la delibera del Consiglio comunale di mercoledì (elezione sindaco e della giunta), poi il giuramento davanti prefetto. Niente fare. Alcuni membri dell'organo di controllo rientreranno dalle ferie prima del 24 agosto, lunedì. E, di conseguenza, entrambi gli appuntamenti sono stati rinviati. Dopo l'investitura ufficiale dovrà assegnare le deleghe agli otto assessori e alla nomina dei presidenti e dei membri delle quattro commissioni consiliari. Le poltrone destinate agli laici, sono già state definite: Patrimonio per Franco Solerio, psdi; Turismo e Manifestazioni, per Carlo Conti, psi; Cultura e Pubblica istruzione per Paolo Lauzzi, psi. Il pli in maggioranza ma senza incarichi nell'esecutivo.

Sul fronte democristiano, le trattative ancora in alto e difficilmente lo fra esponenti delle diverse correnti dello scudocrociato (lo stesso che ha fatto naufragare i due precedenti governi Lanzai si ricomporrà entro tempi brevi. Cinque gli assessori targati dc. Sulla le deleghe sono già state assegnate; in realtà è tutto ancora da definire. Lunedì sera si riunisce la direzione del partito per chiudere la trattativa nel tentativo di varare una maggioranza «forte». Allo stato attuale delle cose soluzione presenta le stesse possibilità di successo. Tutto è aleatorio, ma nello stesso tempo possibile.

Secondo le indiscrezioni dalla direzione de la spartizione del potere dovrebbe guire rigidamente la logica delle correnti: Alessandro Cavaliere, Bilancio e Giovanni Pompei, Servizi sociali (Solidarietà); Ezio Bertoncelli, Polizia amministrativa (Circolo Mattei); stone Rossi, Lavori pubblici (Gruppo Manfredi); Aldo Baggioli, Urbanistica (Sinistra).

Lunedì è prevista battaglia per la carica simbolica di sindaco: la contendono Giovanni Pompei e Gastone Rossi.

Dopo l'investitura, Canessa dovrà convocare il Consiglio comunale. Difficilmente ce la farà a fissare la data prima del 30 agosto. «Il ministero ci aveva imposto di il via alla procedura per l'appalto e noi ci siamo attivati entro i termini previsti affidando a un professionista l'incarico di predisporre il capitolato d'appalto e nominando i supervisori che dovranno garantire la regolarità della gara» dice Canessa.

E aggiunge inoltre: «Attendiamo dal commissario del casinò i dati contabili relativi alle previsioni d'incasso per affrontare in Consiglio il dibattito sul canone minimo d'appalto». [g. p. m.]

Il sindaco Raffaele Canessa

DALLA CITTA'

INCENDIO

Le fiamme sfiorano le serre di rose e garofani

Fiamme sulle alture Sanremo, a San Bartolomeo. Alle 10 di ieri, i vigili del fuoco sono intervenuti per spegnere un incendio divampato per cause ancora da accertare tra le fasce, vicino alle serre coltivate a rose e garofani. I pompieri sono riusciti a circoscrivere in tempo il rogo utilizzando lance d'acqua, impedendo che le fiamme si estendessero alle coltivazioni. [m. p.]

RESIDUATI

Due ordigni bellici scoperti a Montalto

Emergenza a Montalto Ligure per due residuati bellici rinvenuti l'altra nelle campagne del paese dell'Alta Valle Argentina. I carabinieri hanno isolato la zona e predisposto controlli, per evitare incidenti in attesa dell'arrivo di artificieri del Gruppo di Alessandria incaricati di disinnescare l'esplosivo contenuto negli ordigni. Si tratterebbe di due bombe a mano Seconda guerra mondiale. [g. ga.]

SOCCORSI

Una donna colta malore è salvata dai pompieri

Vigili del fuoco e militi della Croce Rossa in soccorso di un'anziana. La donna, vittima di un malore, è rimasta bloccata ieri mattina sul terrazzo della sua abitazione. I pompieri, chiamati passanti, hanno raggiunto il balcone e messo in salvo Oriele Ramagnin, 94 anni, residente in via Martiri 298. Trasportata da un'ambulanza al pronto soccorso, l'anziana ha riportato solo una lieve ferita alla fronte guaribile in pochi giorni. Nella foto Maurizio Gatti, un momento del soccorso. [m. p.]

SANITA'

«Non penalizzare Chirurgia e Medicina»

Il Comitato dei garanti dell'Usl2 si dichiara favorevole al potenziamento del pronto soccorso, ma sostiene la necessità di «non penalizzare i reparti Chirurgia e Medicina». Secondo l'amministrazione sanitaria, resta il problema di fondo della carenza di personale medico e paramedico, sul quale non si può trovare soluzione con trasferimenti interni o incarichi a termine». La penuria di infermieri si è aggravata proprio in Chirurgia, dove restano solo due dipendenti per turno. [m. p.]

PARTITI

Un documento socialista sulla questione morale

I socialisti di Arma e Taggia hanno votato all'unanimità un documento sulla «questione morale», divampata all'interno partito l'inchiesta «mani pulite» a Milano. L'assemblea ha sottolineato la necessità di espellere i rei confessi del psi e di indire al più presto una conferenza nazionale. [m. p.]

RASSEGNA

Domani l'inaugurazione della mostra-mercato

Torna il Moac, la dell'artigianato e del commercio che quest'anno è alla sua venticinquesima edizione. Domani, l'apertura degli «stand», partecipazione 14 nazioni e 120 espositori. L'organizzazione, affidata alla «Samm» di Antonio Covatta, punta a superare il record 180 mila visitatori in giorni. La mostra chiuderà i battenti il agosto. [m. p.]

Nuovi sviluppi nelle indagini sui prelievi per un miliardo ai conti bancari di sessanta turisti stranieri

Carte di credito, la truffa è nata in un bar

L'inchiesta ha preso le mosse a Roma, il processo nella capitale

SANREMO. E' in un bar Roma che sarebbe nata maxitruffa delle carte di credito. Ed è alla Procura di Roma che si sposta oggi l'inchiesta da undici e quattro denunce, fra ristoratori e commercianti insospettabili della Riviera. Tutti, accusati prelievi-pirata per un miliardo sui conti bancari di 60 turisti stranieri. Proprio le confessioni degli ultimi indagati avrebbero aperto uno spiraglio decisivo sulle trattative nascoste, avviate dai falsari ai tavolini della capitale.

Il dossier delle «card» fasulle cambia scrivania, ma resta aperto. Le indagini sarebbero tutt'altro che concluse. Anzi. Si aprirebbero ora a probabili colpi di scena, a un mese dal primo blitz di carabinieri e polizia tributaria. Era 17 luglio. Nove ordini di custodia cautelare in carcere, emessi «in blocco» dal sostituto procuratore Repubblica Antonello Racanelli, spalancano le porte di Santa Tecla a una banda di ragazzi «puliti», precedenti, sorpresi mentre nel sonno, nelle loro abitazioni di Sanremo, Dolceacqua e Ventimiglia. Un gruppo d'incensurati residenti a Sanremo, anche un ex calciatore: Patrizio Agostini, 45 anni, Dolceacqua, via Roma 11; il figlio Massimiliano, 22 anni; Roberto Scotton, ex centrocampista del Sanremese, 37 anni, via Legnano 10; Aimo Nutricati, anni, via Semeria 234; Luciano Luchena, anni, strada Isola Inferiore 61; Wilmer Sala, anni, strada Senatore Marsaglia 321; Giacomo Torre, 32 anni, via del Ponte 6. E a Ventimiglia: Renato Monteventi, 44 anni, residente in regione Peidaigo.

Poi, il 28 luglio, una doppia operazione parallela sull'asse Roma-Sanremo. Rosario Rosa, 43 anni, commerciante, viene raggiunto nella capitale (dove risiede) dai carabinieri del reparto operativo di Imperia. Contemporaneamente, la squadra di polizia giudiziaria presso la Procura di Sanremo arresta Giancarlo Agostini, 52 anni, anch'egli commerciante di Sanremo, latitante in Francia. Si consegna ai militari dopo lunghe trattative telefoniche. Infine, l'undicesimo della banda: Giuseppe Antonio Sgro, 40 anni, residente a Roma, convinto lui a costituirsi con un'abile manovra telefonica.

L'accusa, per tutti, è di associazione a delinquere finalizzata alla truffa, ai danni dei Servizi Interbancari di Milano. Per otto mesi, la scena si sarebbe ripetuta tra le bancarelle del mercato e in ristoranti rinomati: un cliente straniero che paga con la carta di credito, il commerciante-falsario che di nascosto prende il calco dei numeri in rilievo. E la macchina della maxitruffa che si mette in moto. L'impronta delle tessera da replicare sarebbe stata affidata a un mediatore dalla stamperia clandestina, il laboratorio in grado di applicare alle «carte in bianco» il codice «rubato» a quelle autentiche. Il tutto, moltiplicato per poco più otto mesi (a partire dal novembre '91) e per una sessantina di clienti americani, giapponesi e tedeschi. E' sui loro conti che si sono innestati i prelievi-pirata. Duecento, trecentomila lire per volta. Non di più. Fino a un totale di un miliardo.

A dare l'allarme è stato un monitor. Un computer dei Servizi Interbancari, al quale non è sfuggita l'impennata sospetta di alcuni fatturati. La prima fase dei controlli non ha tardato a raggiungere i titolari delle di credito. Ed è stata la conferma decisiva: nel periodo dei prelievi sospetti, gli stranieri non si trovavano in Riviera. mesi dopo, il blitz, le retata, le prime confessioni.

le Polcino

INDAGINI

E' accusata di sequestro

ufficiale: anche l'accusa di sequestro di persona si aggiunge alla di crudeltà attribuite a Colette Halbourg, 55 anni, arrestata mercoledì 11 per aver aizzato un cane lupo contro i carabinieri che bussavano alla porta. L'alloggio della donna, un appartamento nelle case popolari di via Lamarmora, nascondeva uno scenario da lager. Escrementi, rifiuti, fetore e gatti randagi. Anche «prigioniera», segregata nella casa-prigione: la figlia, Rose Marie, 22 anni, handicappata psicofisica, con il segnato dalle percosse della madre. Ieri, il sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico ha contestato ufficialmente alla «madre padrona» il reato di sequestro di persona. E' l'imputazione più pesante, che si aggiunge alla resistenza e maltrattamenti e che esclude l'intervento della pretura, consegnando il Rose Marie» alla competenza del tribunale. [m. p.]

La perquisizione a Sanremo dopo la segnalazione anonima di un litigio

Aveva un etto di droga, arrestato

Oltre all'hashish, sequestrato anche un bilancino

L'altra notte, la segnalazione anonima di un litigio in famiglia ha permesso alla polizia di trovare un di hashish. Le manette scattate ai polsi di Calogero Russo, 37 anni, gestore del «Bar Alain» di via Alighieri, residente in via Vallarino. Attualmente Russo è rinchiuso nel carcere Santa Tecla in attesa di essere interrogato dal magistrato. E' stato denunciato per lesioni e minacce nei confronti della moglie, e per detenzione di sostanze stupefacenti e di proiettili di arma da fuoco, in quantità consentita.

L'emergenza è scattata intorno alle 3 di notte quando al «113» è arrivata una chiamata: «Presto, venite in via Vallarino, c'è un litigio in famiglia». Così, gli agenti della Volante hanno raggiunto la periferica della città e quando si sono avvicinati all'abitazione hanno visto Calogero Russo che maltrattava moglie. Sono intervenuti. Lo hanno bloccato e perquisito trovando, nel marsupio che portava legato alla vita, circa 16 grammi di hashish. Così, la perquisizione si è allargata anche alla casa e al bar di proprietà dell'uomo, il «Bar Alain» di via Alighieri. Nel complesso gli agenti hanno vato un etto di sostanza stupefacente, sacchetti cellophane e anche un bilancino di precisione utilizzato presumibilmente per pesare la droga. Nella casa di Calogero Russo sono stati rinvenuti anche pistole e numerosi fucili regolarmente denunciati ma anche tanti contenitori di proiettili. Troppi, rispetto a quanto consentito dalla legge. Calogero Russo, incensurato, ha opposto resistenza alla forza pubblica. Ora, la polizia continuerà gli accertamenti per determinare se l'uomo era in possesso della droga per uso personale o se è ipotizzabile anche il spaccio. Intanto, i controlli della pattuglie continuano ogni notte. La polizia ieri ha bloccato anche due nomadi, uno quali minorenne. Nascondevano un grosso cacciavite del tipo utilizzato dai ladri per scassinare le serrature. Sono allontanati dalla città dei fiori. Appartenevano ad comunità di nomadi che da tempo si è stabilita in Riviera. [g. ga.]

Calogero Russo, 37 anni

Per rilanciare il settore e battere la concorrenza di Mentone nasce «Mercantilia»

Commercio in crisi, saldi di notte

Ventimiglia: sabato e domenica, 70 negozi esporranno la merce davanti alle vetrine sino [illegible] mezzanotte
Nascono polemiche sull'ubicazione delle bancarelle: c'è chi voleva concentrarle tutte in via Roma

VENTIMIGLIA. Per combattere la crisi i commercianti organizzano una doppia vendita serale per le vie cittadine. La manifestazione si chiama «Le [illegible] Mercantilia», un nome azzeccato creato dal ventimigliese Alberto Palesa, che i commercianti [illegible] augurano abbia la stessa fortuna del «Desbaratu». Il nuovo appuntamento con le vendite a prezzi ribassati è stato voluto e creato dai negozianti, decisi a intraprendere nuove iniziative per risollevare le sorti d[illegible] commercio della città [illegible] confine. Sabato, dalle [illegible] alle 24 e domenica, dalle [illegible] alle 24, circa [illegible] negozi esporranno la merce sulle bancarelle davanti all'ingresso, nello stile «Desbaratu». Inizialmente era [illegible] deciso di svolgere le [illegible] commerciali lungo via Roma chiusa al traffico, ma poi si [illegible] optato per una più pratica vendita davanti al proprio [illegible]zio, ovunque sia ubicato, senza chiudere al traffico [illegible] strada.

La creazione di «Mercantilia» è [illegible] chiaro segnale che la città del commercio sta perdendo colpi. I negozianti di Ventimiglia, che [illegible] mai tenu[illegible] aperto nelle ore serali, improvvisamente puntano sullo shopping del dopocena. «Il commercio a Ventimiglia è gravemente in crisi - spiega il consigliere della Lega Anna Bonzano -, se poi si aggiungono tutte le tasse, la situazione [illegible] sarà più sostenibile. Questa manifestazione, organizzata dai commercianti senza l'appoggio delle associazioni di categoria, cerca di invogliare [illegible] gente a visitare la città e fare i propri acquisti [illegible] sera». In effetti anche in questi giorni clou del turismo, il centro Ventimiglia, dopo [illegible] 21 [illegible] completamente deserto.

Il commercio di Ventimiglia cerca una boccata d'ossigeno con i saldi in notturna

[illegible] consigliere continua, accusando l'immobilismo dell'amministrazione, colpevole di aver contribuito alla crisi cittadina: «I partiti hanno parlato molto di rilancio del commercio, ma dopo le elezioni hanno dimenticato tutto. Anche l'Unione commercianti non ha voluto o saputo far qualcosa. Ventimiglia poi è svantaggiata [illegible] fatto di essere [illegible] diretto confronto [illegible] Mentone, diventata molto competitiva. Anche [illegible] in alcuni generi Ventimiglia resta concorrenziale, come per l'oreficeria, gli alcolici e i prodotti di qualità, Mentone offre molto di più. Il merito [illegible] senz'altro ad un'amministrazione che ha saputo valutare il commercio».

Il consigliere Anna Bonzano

Anna Bonzano è tra le ideatrici e promotrici delle vendite serale a Ventimiglia. Già alla vigilia [illegible] «Desbaratu» [illegible] raccolto circa trecento firme di commercianti pronti a continuare la vendita fino a mezzanotte. Ma non era stato possibile prolungare la manifestazione.

«Mi [illegible] sembrato che desse molto fastidio il fatto che fossi della Lega. Avevano [illegible] la faccenda sul politico. Così me ne sono occupata solo dietro le quinte», dice il consigliere. Il compito [illegible] promuovere le nuo[illegible] vendite serali [illegible] passato nelle mani di Giorgio Folli, vice presidente dell'Unione commercianti, che però [illegible] a sottolineare che ha operato [illegible] semplice commerciante: «La manifestazione non sarà come [illegible] volevo. Volevo raggruppare i negozianti i[illegible] via Roma [illegible] in via Ruffini, e invece tutti esporranno la [illegible] fuori dal negozio, in tutte le vie: sarà più dispersi[illegible] [illegible] bello. C'è chi ha intralciato l'organizzazione».

I commercianti sembrano decisi ad impegnarsi per ridare vita al commercio di Ventimiglia: «Il prossimo anno studieremo qualcosa di i[illegible]eressante per l'estate - continua ancora la Bonzano -. Bisogna [illegible] gente, invitarla, fare diverse manifestazioni, anche [illegible] alla settimana a partire dal mese di giugno. Sarà un grande sacrificio, ma se vogliamo cambiare qualcosa e rilanciare il [illegible] bisogna in qualche modo far rivivere la città».

[illegible] Borghi

CANNES

Traffico di auto rubate, dieci arresti

Una gang specializzata nel traffico [illegible] auto diesel rubate [illegible] stata smantellata in Costa Azzurra dai gendarmi di Cannes. Dopo due anni di inchiesta sono stati identificati dieci responsabili, che sono stati arrestati. Inoltre sono state trovate 18 macchine rubate e poi camuffate e una serie impressionante di documenti amministrativi che servivano per immatricolare le macchine rubate prima di rivendarle. [d. bo.]

Ha un portafogli rubato, bloccato dalla Polfer

La polizia ferroviaria di Ventimiglia ha denunciato un algerino di 21 anni perché trovato in possesso di un portafogli rubato. Il giovane è stato colto con il borsellino l'altra mattina, mentre scendeva da [illegible] treno provienте da Venezia. [illegible] squadra di polizia giudiziaria ferroviaria lo ha fermato mentre cercava [illegible] gettare i fogli che si [illegible] all'interno, per tenersi solo il denaro: 200 franchi belgi. [d. bo.]

Ecco i premiati della marcia [illegible]

Luca Pellegrino è il primo classificato nella Marcia in notturna della Croce Rossa, svoltasi l'altra sera in un percorso di 7 chilometri. Secondo arrivato è Luigi Mosca, terzo Michele Basal. Tutti i 196 iscritti hanno ricevuto una medaglia ricordo, e molti premi sono andati ai primi classificati di diverse categorie. Prima donna: Alessandra Pesenti; primo volontario del soccorso: Nicola Fazzolari; primo straniero: Adama Nikema (Africa); primo bordigotto: Attili Chelino; gruppo più [illegible] Barale; primo militare della Cri: Marcello Lanteri. Una coppa [illegible] stata assegnata anche ai consiglieri comunale Ariano e Iacobucci per la sportività. I 60 trofei [illegible] stati offerti da esercizi commerciali della città. [d. bo.]

Il caso dei rifiuti, interpellanza del pds

Con un'interpellanza al sindaco di Ventimiglia, Albino Ballestra, i consiglieri del pds, Domenico De Leo e Sergio Scibilia, chiedono chiarimenti sulla delibera dell'ultima giunta comunale, relativa allo svolgimento del servizio di trasporto [illegible] fanghi dell'impianto di depurazione e la collocazione [illegible] 50 nuovi cassonetti in vetroresina. «Nel capitolato non era previsto di attribuire questo servizio all'Aimeri, e ora, [illegible] poche settimane dalla scadenza dell'appalto, perché l'amministrazione si impegna [illegible] pagare 2 milioni 650 mila lire al mese? - chiede [illegible] Leo. Inoltre, perché pagare [illegible] nuovi cassonetti al canone di 1 milione 750 mila lire al mese, dal momento che questi sostituiscono quelli danneggiati e quindi [illegible] numero totale resta di 401?». [d. bo.]

La Regione e la Provincia di Imperia hanno pubblicato il nuovo calendario venatorio

Ecco tutte le date della caccia

Circa novemila gli appassionati ancora in attività, con un calo del 17-18 per cento rispetto agli anni scorsi
La stagione comincerà il 20 settembre e si concluderà il 31 gennaio. Le limitazioni per i vari tipi di selvaggina

[illegible] I cacciatori della provincia di Imperia che [illegible] prossima stagione venatoria potranno riprendere [illegible] sparare so[illegible] circa novemila: [illegible] [illegible]ro notevole [illegible] che ha fatto registrare un calo [illegible] 17/18 per cento rispetto agli anni precedenti.

[illegible] passato si era raggiunto un massimo di oltre quindicimila. Due le cause principali del calo: [illegible] un lato una certa disaffezione, sopratutto fra i giovani, per questo tipo di attività, dall'al[illegible] il sensibile aumento degli oneri fra cui le forti tasse di concessione governativa e regionale.

Le [illegible] che regolano la [illegible] sono contenute in due diversi manifesti della Regione e dell'amministrazione provinciale, quest'ultima per quel che riguarda la zona faunistica delle Alpi.

In termini generali si potrà cacciare dal 20 settembre al 31 gennaio 1993, [illegible] con molte limitazioni. In particolare si andrà dal [illegible] settembre al 6 dicembre per la selvaggina stanziale e migratoria limitatamente al mercoledì, sabato e domenica; dal primo ottobre al [illegible] novembre [illegible] due altri giorni aggiuntivi per la sola selvaggina migratoria con [illegible]cia praticata da appostamento; dal 7 dicembre al 31 gennaio, infine, per la sola selvaggina migratoria per tre giorni alla settimana a scelta del cacciatore.

La caccia al cinghiale, che ha numerosi appassionati in provincia, andrà dal primo ottobre al 31 dicembre.

E' comunque sempre proibita «per insufficente consistenza faunistica» la caccia alla femmina del fagiano di monte, pernice bianca, coturnice e lepre bianca.

Infine nella zona faunistica delle Alpi si potrà cacciare dal [illegible] settembre al 6 dicembre e solo al mercoledì e domenica.

Per qual che riguarda il numero di prede abbattibili in un giorno, si va da due capi per la selvaggina stanziale ad [illegible] massimo di 15 per merli, tordi e cesene. Severe le sanzioni che possono arrivare fino a sei anni [illegible] sospensione dalla licenza di caccia.

Dal 20 settembre via alla caccia

Pesanti anche le sanzioni di carattere finanziario [illegible] un massimo [illegible] cinque milioni per ogni rapace diurno [illegible] notturno, lepre bianca, femmina di fagiano di monte, abbattuto, e di due milioni per ogni capo preso in più oltre il carniere massimo consentito.

In merito alla selvaggina disponibile, negli ambienti venatori si nota un certo ottimismo anche perché la provincia di Imperia ha speso circa duecento milioni per ripopolare ed immettere nel territorio soprattutto i fagiani.

Ha chiarito Uccio Carrega, dell'Ufficio [illegible] e pesca p[illegible]vinciale: «I risultati pare siano stati buoni, soprattutto perché il ripopolamento è stato attuato con criteri ben mirati come qualità di soggetti e zone scelte: a fronte [illegible] questa spesa, va però ricordato che il complesso degli oneri diretti [illegible] indiretti a carico dei cacciatori supera nella sola provincia di Imperia i quattro miliardi. Forse è anche per questo che il numero degli appassionati negli ultimi anni è diminuito, come [illegible] resto in altre province italiane».

Bruno Viano

Partenza da Golfe Juan, un suggestivo itinerario verso l'interno

Viaggio in auto sulle strade dei 1200 soldati di Napoleone

GRASSE. [illegible] l'hanno fatta a piedi... e voi fatelo in macchi[illegible]: con questo slogan i francesi hanno fatto ricorso a Napoleone per lanciare [illegible] particolare forma di turismo, [illegible] Golfe Juan sulla costa fino a Digne, Sisteron, Gap [illegible] oltre, passando per Vallauris, Cannes, Mougins, Grasse. E' un itinerario indicato sulle carte [illegible] «La route Napoleone», la strada Napoleone.

Lo slogan iniziale, accompagnato da «quando il turismo in[illegible] la storia» fa riferimento ai cento giorni della campagna-lampo [illegible] Napoleone che si concluse [illegible] la disfatta a Waterloo il 18 giugno 1815: fuggito [illegible] confino nell'isola d'Elba, Napoleone riuscì a sbarcare sulla Co[illegible] Azzurra per poi raggiungere con una marcia fulminea Parigi. Lo sbarco in terra francese assieme [illegible] 1200 soldati avvenne verso le 17 del primo marzo 1815 a Golf Juan dove l'avvenimento è ricordato con una stele in mosaico sulla nuova passeggiata. Dopo una breve nottata di riposo, la marcia proseguì per Vallauris, [illegible] celebre per le ceramiche ed il museo nazionale Picasso, per fare un'altra breve sosta sulla spiaggia di Cannes, alla [illegible] della Chiesa «Nostra Signora del buon viaggio».

Lo [illegible] 2 marzo, passando attraverso l'altura di Cannet, la spedizione fece un'altra sosta nei pressi di Grasse, l'attuale capitale mondiale dei profumi, proseguendo poi verso l'interno fino a Saint Vallier de Thiey. Qui la spedizione si riposò brevemente all'ombra di un grande olmo, al cui posto esiste ora una colonna [illegible] il busto del generale. Quella lunga prima giornata di marcia si [illegible] a Seranon dopo avere dovuto [illegible] superare [illegible] colle [illegible] Escragnolles. Per rendersi conto delle difficoltà superate a piedi, basta percorrere i [illegible] chilometri della vecchia strada napoleonica conservata così com'era.

Il giorno successivo, 3 marzo, gli instancabili soldati della Rivoluzione ripresero alle 7 la marcia: sosta a Logis du Pin, do[illegible] Napoleone sorbì un brodo caldo, e prosecuzione verso Castellane, con le spettacolari Taulanne e Senez, per raggiungere, a sera, ore 20, Barrême. La marcia continuò nei giorni successivi fra le montagne: 4 marzo a Digne e al castello di Malijat, 5 marzo Volonne, Sisteron e Gap, 6 marzo Corps, 7 mar[illegible] La Mure [illegible] Grenoble, [illegible] tappa [illegible] Laffrey. Da Grenoble la marcia proseguì per Lione e per il trionfo effimero di Parigi.

In quei primi sette giorni di marzo i soldati percorsero a piedi, [illegible] il loro pesante carico, 331 chilometri per strade di montagna, con una media di oltre quaranta chilometri al giorno: altri tempi.

L'interesse attuale è che questo itinerario può [illegible] compiuto in auto in uno o due giorni [illegible] rappresenta l'occasione per visitare località e paesi dove il ricordo napoleonico è tuttora presente. A Laffrey, dove Napoleone ricevette la resa delle truppe reali inviate da Luigi XVIII, che invece avrebbero dovuto fermarlo, si può [illegible] all'ombra [illegible] statua eretta in [illegible] [illegible] Bonaparte.

[b. v.]

BORDIGHERA

Ospedale S. Charles

Ha aggredito due carabinieri [illegible] condannato

BORDIGHERA. E' stato condannato per violenza [illegible] pubblico ufficiale [illegible] danneggiamenti. Ieri mattina in pretura è stato processato per direttissima Silvano Marcianò, 30 [illegible], [illegible]dente a Ventimiglia [illegible] via Roma 80, per aver colpito con calci e pugni l'appuntato Porcheddu e il carabiniere Sassaro della Tenenza di Bordighera, che intendevano impedirgli l'accesso al reparto psichiatrico fuori dall'orario di visita.

Il fatto è successo l'altra sera, alle 19,30, all'ospedale Saint-Charles. Nella stessa circostanza, inoltre, Marcianò aveva anche infranto una vetrata della porta d'ingresso del reparto. Assistito dall'avvocato Giuliani di Ventimiglia, pubblico ministero il maresciallo Genco di Bordighera, Marcianò è [illegible] condannato, dopo patteggiamento, a 6 mesi [illegible] 10 giorni di reclusione, senza sospensione della pena. [d. bo.]

CANNES

Naufrago in salvo

[illegible] dopo l'urto [illegible]

CANNES. Un diportista naufraga a [illegible] di un cetaceo. E' [illegible] [illegible] Cannes [illegible] Calvi (Corsica). Il navigatore [illegible] partito da solo a bordo del suo «Erromango». Alle 5 del mattino l'imbarcazione si è inalberata e ha iniziato a capovolgersi. Lo skipper ha fatto in tempo a prendere qualche effetto personale e la sua radio portatile prima di scendere nella barca di salvataggio, mentre l'«Erromago» colava a pic[illegible].

L'imbarcazione è stata investita da una balena o da un altro cetaceo, [illegible] ha detto il navigatore a chi lo ha recuperato in mare. Grazie alla [illegible] radio aveva infatti potuto avvertire il Cross-Med Corse che ha ricevuto l'allarme alle 7. Immediatamente un grosso elicottero equipaggiato nella ricerca e salvataggio di Solenzara, con [illegible] bordo due piloti, d[illegible] navigatori, due tuffatori [illegible] un medico, ha raggiunto il naufrago. [d. bo.]

liguria estate

LA STAMPA 20 Agosto 1992

ANTICHE BALLATE A SPOTORNO

SPOTORNO. La sceneggiata «Liguria: [illegible] de di e da cantà», della Compagnia «A Campanassa» di Savona, è in programma questa sera alle 21, nell'arena spettacoli [illegible] via Serra, per l'edizione '92 del «Festival del folklore ligure», a Spotorno sino a domenica. Spiegano gli organizzatori del consorzio «Spotorno-Spot»: «Con la rassegna, giunta alla seconda edizione, si vuole far rivivere [illegible] spirito della nostra regione dopo [illegible] scorso anno».

In programma canti liguri, ballate e filastrocche. Domani sera spettacolo della «Cumpagnia de [illegible] a Lanterna». Sabato sera, con danze [illegible] popolari della vecchia Genova, [illegible] il gruppo folkloristico «Città di Genova». Domenica chiusura affidata alla «Cumpagnia Cantante Ventimigliese» che proporrà i canti [illegible] Ponente con la rielaborazione di vecchie filastrocche. [a. r.]

Oggi grande festa medievale per i 954 anni del borgo

Un vero principe [illegible] per le strade di Seborga

SEBORGA. L'antico borgo ricorda oggi il suo glorioso passato, quel lontano giorno del 954 quando Seborga, allora Castrum Sepulcrum, diventò principato. [illegible] nazionale di Seborga è l'occasione per un ritorno alle origini: gli abitanti ricordano le tradizioni di una volta e si può respirare l'atmo[illegible] di tempi passati e rivivere la storia del paese.

Tra i personaggi in costumi medievali [illegible] sarà difficile immaginare quan[illegible] per [illegible] strade di Seborga le damigelle, [illegible] da casti abiti in velluti e broccati [illegible] con elaborati copricapi, popolavano la piazza del paese, accompagnate spesso da cavalieri che procedevano altari sugli eleganti cavalli.

Come in una favola, il paese ogni [illegible] [illegible] occasione della festa patronale di San Bernardo, celebra il passato perchè siano sempre [illegible] le radici e i fasti del principato.

In occasione [illegible] grande festa, attorno a Seborga si alzano [illegible] antiche frontiere e per accedere al paese è necessario esibire uno speciale passaporto, [illegible] lido esclusivamente [illegible] scopo turistico, che verrà [illegible] convalidato dalle guardie del principe.

Nessun problema per chi [illegible] è sprovvisto: il documento è consegnato poco pri[illegible] del confine. Una [illegible] molto originale, che ha fatto conoscere Seborga a turisti [illegible] ogni parte del mondo. Lo stesso passaporto, all'arrivo [illegible] principe nella piazza del paese, verrà autografato dalla massima autorità del principato. Sua altezza Giorgio I farà la sua comparsa in una carrozza tirata da un cavallo bianco, accompagnato da sei damigelle, alle 23. Come sempre indosserà l'abito bianco e azzurro, i colori del principato. Il suo arrivo sarà preceduto da una sfilata in costume medievale per le vie del paese, con l'esibi[illegible] degli sbandieratori del sestiere Marina di Ventimiglia. In un regi[illegible] alle porte del paese saranno elencati tutti i visitatori, il do[illegible] verrà numerato e timbrato per la gioia di bambini, turisti e [illegible] dei curiosi riti che sopravvivono nelle tradizioni dei paesi.

Seb[illegible] è facile da raggiungere: si[illegible] in collina, all'altezza [illegible] 517 metri, si imbocca la strada che [illegible] Bordighera si stacca dalla via dei Colli (località Selva Dolce), in venti minuti si coprono i dieci chilometri che la separano dalla costa. Nel percorso si può ammirare [illegible] paesaggio tra i più caratteristici della [illegible] coperto [illegible] coltivazioni di fiori, palme e vigneti.

Uno scorcio di Seborga

Oltre alla [illegible], [illegible] mancheranno i piatti tipici e le specialità gastronomiche, alcune delle quali [illegible] servite in piatti [illegible] [illegible] vuole l'etichetta blasonata che esige metodi principeschi nell'antico princi[illegible] di Seborga.

«Ogni anno non manca il successo di pubblico alla più importante festa di Seborga, come [illegible] quelle [illegible] [illegible] svolgono ogni giovedì e sabato», spiega il presidente [illegible] Pro Loco, Ermes Fogliarino, che ogni anno cura le manifestazioni [illegible] paese. E' un turismo di passaggio, quello che interessa Seborga, spesso una presenza di poche ore. La conseguenza [illegible] questa scelta [illegible] la quasi totale assenza di alberghi, pensioni [illegible] ristoranti.

La festa del principato è l'appuntamento più caratteristico e originale dell'anno. [illegible] sale quassù per ammirare i costumi del corteo storico, per vedere il [illegible] «spodestato» che continua a credere nel [illegible] principato e sogna di coniare una mo[illegible], [illegible] anche per assaporare gli aromi di [illegible] cucina genuina a prezzi non esorbitanti e ballare in piazza in allegria.

Daniela Borghi

S. MARGHERITA LIGURE

Il «tg» di Gaspare e Zuzzurro

Dal Tiggì delle [illegible] al Covo di Nord Est. Gaspare e Zuzzurro (Andrea Brambilla e [illegible] Formicola) trasferiranno domani sera [illegible] loro redazione sulla padana del noto locale [illegible] Santa Margherita per una folle notte di «news» e gags [illegible] naturalmente tanta musica. Lo spettacolo avrà inizio alle 23,30.

Serata per Rossini all'Imperial

Menù musicale a S. Margherita

GENOVA. Nell'epistolario rossiniano i riferimenti g[illegible]mici superano probabilmente in quantità quelli musicali. Ricorre spesso il [illegible] del salumificio Bellentani da cui il musicista si faceva inviare a Parigi zamponi, cotechini, prosciutti. E ricorre sovente anche il nome del marchese Antonio [illegible] [illegible] Milano che riforniva regolar[illegible] l'artista di ghiotto gorgonzola. Naturale, quindi, che in pieni festeggiamenti per [illegible] bicentenario della nascita [illegible] Rossini, qualcuno abbia pensato [illegible] [illegible] omaggio gastronomico oltre [illegible] musicale.

Questa [illegible] all'Imperial Palace Hotel [illegible] S. [illegible] Ligure (e sabato a Sanremo), organizzato dalla «Consulta», [illegible] organismo enogastronomico ad indiri[illegible] culturale, avrà luogo il «Convivio rossiniano», insolito connubio appunto fra cucina e musica.

Articolata [illegible] tre parti, [illegible] [illegible]rata intende ricostruire l'atmosfera che probabilmente si respirava negli incontri parigini in casa Rossini, fra ghiottonerie francesi e italiane e bella musica.

Interpreti dello spettacolo musicale saranno Patrizia Capello (soprano), Maria Rabbione (mezzosoprano), Sergio Bensi (baritono) [illegible] [illegible] Portolese (pianoforte).

Aprirà l'aperitivo, un vero e proprio concerto con liriche da [illegible] (in particolare il celebre «Duetto dei gatti») e operistiche [illegible] «Barbiere di Siviglia».

Poi la cena con un menù di gusto rossiniano contrappuntato da musiche registrate del Pesarese.

Infine, al dessert, un profilo biografico [illegible] musicista a [illegible] di Gabriella Mazzola e qualche esecuzione pianistica.

Una commemorazione, in[illegible] del tutto originale [illegible] sarebbe certamente piaciuta allo [illegible] «gourmet» Gioacchino Rossini. [r. i.]

Per votare il locale preferito c'è tempo fino al 31 agosto

Dj, ogni giorno la classifica si trasforma in un «giallo»

I tagliandi continuano ad arrivare. La classifica provvisoria non fa in tempo ad essere pubblicata che subito altre centinaia di coupon vengono recapitati nei punti di raccolta sconvolgendo le posizioni acquisite e rimettendo tutti i personaggi in gioco. Il referendum organizzato da La Stampa per conoscere i migliori locali e i migliori dj di Liguria e Costa Azzurra, entrato ormai nelle sue fasi finali, [illegible] provocando [illegible] vera e propria corsa [illegible] tagliando per tentare di arrivare nelle prime posizioni. Per muovere la classifica c'è tempo sino al 31 agosto, termine ultimo per consegnare, tramite posta o a man[illegible] i tagliandi pubblicati ogni giorno [illegible] da La Stampa dedicate all'estate. Proprio per rendere più avvincenti le fasi finali, le classifiche provvisorie, da questa settimana, verranno pubblicate più spesso per seguire, giorno dopo giorno, le preferenze dei lettori a proposito di discoteche e dj e infine per riuscire a conoscere il più amato dai giovani. [s. p.]

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno consegnati o spediti a uno dei seguenti [illegible]zi: La Stampa, [illegible] Marketing, via [illegible]co 32, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; reda[illegible] di Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione di Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi [illegible], [illegible] Chiavari. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Pietra Ligure, l'«Astral» è nato sulle rovine di un maniero

Il castello diventò discoteca

Gerry Scotti e altri hanno cominciato la loro carriera nel locale [illegible] dj
Al martedì appuntamento fisso con «tropical summer», carnevale mascherato

PIETRA L. E' stata [illegible] [illegible] le prime discoteche a rinnovarsi e ad adeguarsi alle nuove mode proposte dai cosiddetti «architetti della notte». La discoteca «Castello», oggi «Astral», nel centro di Pietra Ligure, ha sempre indirizzato le sue proposte musicali verso i giovani, ospitando personaggi «della notte» e dee jey affermati.

La discoteca, ricavata sul lato Nord del vecchio castello «La Pietra» fu aperta una ventina di anni fa. Si trattava di un unico locale un po' buio e sacrificato. Dal '77 la licenza è stata rilevata dalla famiglia Giordano di Asti (madre e 4 figli), che in varie tappe lo ha completamente rinnovato.

Dice Mery Giordano, la titolare: «Abbiamo iniziato a fare dei lavori già alla fine degli Anni 70. Siamo forse stati fra i primi in Liguria a realizzare uno spazio luminoso con effetti luce cercando di precorrere i tempi delle [illegible] tedenze della discoteca. In varie fasi ci siamo allargati anche all'esterno, realizzando due dehors e un secon[illegible] piano».

Gerry Scotti ha cominciato all'Astral

La discoteca «Astral» in estate funziona infatti su [illegible] piani con diverse proposte musicali. [illegible] alcune stagioni è molto frequentata anche da giovani stranieri, soprattutto tedeschi, olandesi e belgi. Nelle ultime stagioni [illegible] locale ha ospitato gruppi da discoteca e dj quali Linus, Jerry Scotti, i Double Dee, Pavesi S[illegible]d, Digital Boy, FPJ Project. Tutti personaggi notissimi per «quelli della notte» e gli amanti della disco music.

Prosegue Mery [illegible]ordano: [illegible] [illegible] abbiamo [illegible] appuntamento fisso al martedì con il "tropical summer" una festa in maschera che ricorda il carnevale. [illegible] qu[illegible] stagione siamo aperti tutte le sere».

La discoteca «Astral» ha probabilmente un'altra primogenitura. E' stata infatti fra le prime, 15 anni fa, nel P[illegible] ligure, a proporre l'apertura alla domenica pomeriggio, con il dee jey Marco Mazzucchelli di Pietra Ligure, [illegible] favorire [illegible] pubblico [illegible] teenagers che non esce la sera. Anche l'inverno prossimo il locale punterà, per i giovanissimi, sull'apertura alle 15 della domenica. Da diverse stagioni l'«Astral» ospita alcune selezioni di concorsi di bellezza a livello provinciale e nazionale. [a. r.]

Ad Arma di Taggia faceva parte della giuria l'attrice Sandra Mondaini

Una miss [illegible] anche per la Liguria

Ha 17 anni ed è terza nella gara di eleganza

Dopo il caso di Silvye Lubamba, la ragazza di colore nativa dello Zaire, ma [illegible] genitori italiani e residente a Firenze che ha sfilato alle eliminatorie per partecipare alla finale di Miss Italia, anche [illegible] Riviera ha [illegible] la sua reginetta nera.

Si tratta di una ragazza piemontese, Katia Giacosa, 17 anni, di Ceva. Katia è giunta terza nella g[illegible] che doveva assegnare la fascia di Miss Eleganza. Il concorso organizzato da Elvis Varaldo e Roberto Saleri si è svolto nei Bagni Piccolo Jolly di Arma di Taggia, in giuria anche un ospite d'onore, l'attrice e conduttrice tv Sandra Mondaini.

Katia, che vive [illegible] i genitori a Ceva, nella vita [illegible] tutti i giorni fa la studentessa presso un istituto per estetista.

La ragazza non [illegible] stata che una delle protagoniste della serata. Durante la manifestazione infatti l'attenzione si è catalizzata anche su numerose altre ragazze che sono state premiate. La fascia [illegible] [illegible] Eleganza [illegible] andata a Carolina Catrani, studentessa sedicenne di Torino. La giovanissima piemontese ha preceduto [illegible] [illegible] [illegible]nea Emanuela Ferlazza di Arma di Taggia.

Carolina Catrani deve essere [illegible] [illegible] ragazza particolare visto che ha ricevuto dei premi anche negli altri due concorsi in programma: Miss Sorriso e Miss Simpatia.

In Miss Sorriso la fascia [illegible] stata assegnata a Elena Melagrano, 17 anni [illegible] Genova, mentre al terzo posto si [illegible] classificata la diciottenne Sonia Caffarelli.

Elena Melagrano ha ricevuto il massimo dei voti anche per Miss Simpatia, selezione [illegible] cui la studentessa genovese ha preceduto Carolina Catrani e Francesca Furfari, una ragazza armese [illegible] 16 anni.

Intanto nei giorni scorsi, sempre ai Bagni Piccolo Jolly, [illegible] stato assegnato [illegible] titolo [illegible] Mister Spiaggia.

Gli organizzatori [illegible] preparando per domenica un con[illegible] per i più piccoli, [illegible] chiamerà «Miss Kappa la pipì» e dovrebbe coinvolgere tutti i bambini da 0 a [illegible] anni. La manifestazione dovrebbe svolgersi al Flower's Pub di Arma.

Per la prossima stagione si [illegible] studiando altre iniziative che coinvolgano anche i «più grandi»; si cerca infatti di organizzare dei concorsi riservati a persone di età compresa tra i [illegible] [illegible] 60 anni.

Intanto al Gulliver di Noli si è svolta la selezione per Miss Grand Prix Formula 1.

La fascia è stata vinta dalla studentessa savonese di ragioneria Cristina Caviglia di [illegible] anni. Michela Lavorato, 17 anni, ha ricevuto la fascia [illegible] [illegible] Offshore. [u. no.]

Katia Giacosa, 17 anni, di Ceva, sfila per la [illegible] di Miss Eleganza

A sinistra Cristina Caviglia, miss Grand prix, e Michela Lavorato, [illegible]

Nei locali molto richiesto anche il revival italiano

Musica live o karaoke così si balla in Riviera

ALASSIO. «Foud love» fu uno dei brani più ballati, lo [illegible] anno, in [illegible] le discoteche italiane. A proporlo [illegible] i «Double Dee» che [illegible] in concerto, questa sera [illegible] 22,30, alla discoteca «Le Vele by Caligola Retrò Club» sulla via Aurelia fra Alassio [illegible] Albenga.

La musica live nelle discoteche e nei «music-bar» [illegible] Riviera, dopo il boom invernale, continua anche nelle «notti d'e[illegible]» soprattutto nei locali all'aperto del Ponente.

Spiega Nik Cerbasi delle «Vele» di Alassio: [illegible] Double Dee fanno un genere house melodi[illegible] che sarebbe meglio definire dance moderno. L'album che porta il loro nome lo scorso anno arrivò nei primi [illegible] posti delle classifiche in America e [illegible] Inghilterra. Il gruppo, anche [illegible] è di formazione [illegible] produzione italiana, si affida [illegible]la voce inglese di Dany, un grande vocalist». Le «Vele» propongono musica dal vivo da ballare anche giovedì prossimo con Arthur Miles.

Music live, sempre in locali in cui si può anche ballare, [illegible] molte altre discoteche del Savonese. Tutte le [illegible] alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano c'è [illegible] settore live [illegible] musica revival, disco [illegible] rock. Allo «Sporting Club» di Finale Ligure è in funzione il laser Karaoke. Si tratta di [illegible] delle novità dell'estate '92 che consente [illegible] performance live del pubblico. Gli spettatori seguono infatti [illegible] schermo gigante i video dei brani [illegible] cantare con un sistema elettronico che evidenzia il testo delle canzoni. Altri locali che puntano sulla musica gio[illegible] dal vivo sono il «Kaos» di Alassio, [illegible] «Suerte» di Laigueglia. Genere musicale più adul[illegible] e rivolto soprattutto al revival al music garden «La Tenda» di via Morelli a Pietra Ligure.

Grande [illegible] ad Imperia della nuova discoteca «Nova», sul lungomare che, [illegible] se[illegible]re, alterna al dj Robert musica live, anche con gruppi francesi. Oggi serata live anche al «Papagajo» di [illegible] di Taggia con «Dina Manfred Band» con i più bei brani [illegible] ballare degli ultimi [illegible] anni. Domani sera il locale ospita il gruppo «demenziale» i «Belli Fulminati» nel [illegible] di Albenga.

Musica dal vivo, al Borgo Prino di Imperia, anche al «Chiringhito» (ex «Ferro Caril») e sul lungomare [illegible] Porto Maurizio [illegible] «Grotte», [illegible] programma c'è soprattutto musica jazz, e nell'area del Circolo velico.

Minori le proposte di musica live [illegible] Riviera [illegible] Levante. A Genova invece quasi tutti i locali sono chiusi in estate. Le riaperture sono in programma tra [illegible] agosto e metà [illegible]bre. Fra le eccezioni, che meritano di [illegible] ascoltate, quelle di Betty Granati [illegible] tutte le sere [illegible] il basso all'«Imperial Palace» di Santa Margherita Ligure. L'originalità di questi concerti è nelle proposte musicali. La giovane musicista, accompagnata al pianoforte, propone infatti quasi esclusivamente brani Anni Sessanta del panorama americano, dal soul al rock. Si tratta di concerti dal vivo senza basi e senza computer. Molti locali all'aperto, soprattutto i caffè concerto, hanno avuto di recente problemi per i troppi decibel emanati dagli amplificatori.

[illegible]

Un componente [illegible] Double Dee

VITA IN [illegible]

[illegible]
Si balla [illegible] si pesca al bolentino

Ancora numerosi [illegible] appuntamenti [illegible] lo spettacolo e lo sport alla Baia Saracena di Borgo Prino, a Porto Maurizio. Il venerdì è dedi[illegible] ai due jay Carlo e Ivan, del Pop 2000, che propongono brani techno, mentre sabato sarà di scena Gabrial Today [illegible] Radio Stereo 103, affiancato [illegible] dalla Compagnia genovese «Shakers». Domenica, in collaborazione [illegible] «Pesca Sport», è in p[illegible] una gara di pesca al bolentino (le iscrizioni si raccolgono telefonando al 666.110). Martedì prossim[illegible] infine, [illegible] serata all'insegna di samba, rumba e cha-cha-cha, animata dal duo «Rapsody». [e. f.]

[illegible]
La pallavolo in riva al mare

Sole, mare e pallavolo: è la proposta degli stabilimenti «Spiaggia d'Oro», nel cuore della Marina di Porto Maurizio. Nell'impianto, vengono spesso organizzati appassionanti tornei di «beach volley» organizzati da gi[illegible] del posto e che stanno ottenendo grande successo. Dal [illegible] settembre, inoltre, la struttura ospiterà un'importante tappa del circuito «Jump-[illegible]lley Riviera Ligure», accogliendo atleti provenienti da [illegible] la regione. [e. f.]

[illegible]
Piscina [illegible] acquascivolo

Divertimento assicurato per giovani e adulti ai bagni «Sogni d'estate», a Oneglia. Tra i fiori all'occhiello dello stabilimento, la piscina con acquascivolo, che assicura divertimento a grandi e bambini. E' inoltre possibile seguire corsi di nuoto, che si tengono ogni mattina (per informazioni, si può [illegible]tattare il 24.933). [e. f.]

[illegible]
Torneo di pattarelle

Un torneo di pattarelle agli stabilimenti «Prino 1», nel cuore di [illegible] Maurizio. L'insolita iniziativa [illegible] in cartellone per sabato e domenica. Le adesioni si raccolgono direttamente presso l'impianto. [e. f.]

[illegible]
Gare di abilità in mare

[illegible] sulla [illegible] all'«Euro Nettuno» di passeggiata Vittorio Emanuele. Dalle 16 alle 18, ogni giorno, il divertimento è assicurato con prove di abilità e di forza in mare e sulla spiaggia. [g. ga.]

[illegible]
Discoteca sulla sabbia

Estate per i giovani ai «Tre Ponti», la spiaggia gestita dalla cooperativa «Prima Realtà». Domani sera [illegible] 21 discoteca sulla sabbia con musica live presentata dal dj Dino Gabbiani, ingresso libero. [g. ga.]

[illegible]
Zuppetta di conchiglie

Replica domani sera, a grande richiesta la «Zuppetta di conchiglie con spiedino di pesce misto [illegible] di verdure grigliate» al ristorante dei «Bagni Sant'Ampelio» sul lungomare Argentina di Bordighera. Alle 20, menu quindi a base di pesce, a 33 mila lire. Le prenotazioni si raccolgono telefonan[illegible] 26.33.36. [g. ga.]

[illegible] E NOTTE

[illegible]
Musica [illegible]

Concerto di musica da camera a cura della «Società Filarmonica città [illegible] Chiavari» oggi alle 21,15 nel parco di villa Rocca a Chiavari. [illegible] collaborazione con il Comune. [f. gr.]

SANTO STEFANO
Folk [illegible] Langa

Spettacolo folcloristico piemontese [illegible] corale «Le raviole al vin» oggi alle 21 [illegible] piazza Livellara a Santo Stefano d'Aveto. Verranno distribuiti prodotti delle Langhe. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Musica e gusti di Colombo

«Udito e gusto di Colombo» è il tema della serata in programma oggi all'hotel Imperiale Palace di Santa Margherita. Alle 21,30 [illegible] antologico per voci e pianoforte. [f. gr.]

[illegible]
Ridere d'agosto

Va in scena questa [illegible] alle [illegible] 21,30, a Villa Imperiale, nell'ambito della rassegna del Teatro Garage «Ridere d'agosto», lo spettacolo «Klau & Klaus», pre[illegible] dall'Ace Teatro, con Gino Balestrino e Mauro Pagan. Ingresso 12 mila. [m. b.]

[illegible]
Il ladro di bambini

L'attore Enrico Lo Verso, sarà questa sera, alle ore 21,30, [illegible] Roseto [illegible] parchi di Nervi, in occasione della proiezione del film «Il ladro di bambini», di Gianni Amelio. Ingresso lire 6 mila. Al Nettuno, alle ore 21, proiezione del film «Mediterraneo», [illegible] Gabriele Salvatores. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

[illegible] S.
Discoteca [illegible] «Mamalusa's»

Stasera, a partire dalle 21, ai bagni «Mamalusa's», musica da discoteca ed intrattenimenti con la Dj Band. [a. a.]

LOANO
Si gareggia per Miss Muretto

Semifinale per [illegible] concorso di Miss Muretto questa sera alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di via Silvio Amico a Loano. La finale del concor[illegible] [illegible] domenica ad Alassio. [a. r.]

[illegible]
Bellezze [illegible] costume

Questa sera il «Giro Miss» [illegible] Enrico Fabbri fa tappa a Bardineto nella sala spettacoli dell'Epsylon Residence. Domani sera, nell'area [illegible] del «Bar de nai», sarà la volta della manifestazione «Bardineto sotto le stelle» [illegible] i vari dj animatori [illegible] Radio Onda Ligure. [a. r.]

[illegible] Monaco le mitiche Harley Davidson

FINALE LIGURE
Teatro [illegible]

Prosegue questa sera nei Chiostri [illegible] Santa Caterina di Finalborgo la rassegna di teatro dialettale «Oltre Govi». In programma «Na Neute d'Inferno» (Una [illegible] d'inferno) [illegible] filodrammatica Don Bosco di Varazze. I biglietti saranno disponibili anche al botteghino del teatro. [a. r.]

ALBENGA
La [illegible] dei comunisti

Si apre oggi la «Festa dei comunisti» in viale Olimpia, di fronte [illegible] palazzetto dello sport, organizzata [illegible] Rifondazione. Oltre [illegible] gastronomia e al ballo sono in programma dibattiti politici [illegible] Cuba, sulla sinistra nel comprensorio, sul governo Amato. La [illegible] concluderà il [illegible] agosto. [illegible]

CERVO
Break-concerto in chiesa

Nuovo «break-concerto» nella chiesa dei Corallini, a Cervo. Alle 21,30, si esibiranno Adriano Strangis, al trombone, e l'organista [illegible] Salvatori. L'appuntamento è organizzato dai Musicisti associati di Imperia e dal Comune di Cervo. [e. f.]

SAN BARTOLOMEO
Jazz in piazza

Serata all'insegna del jazz in piazza Madonna [illegible] Rovere, a San Bartolomeo al Mare. Oggi è in cartellone il concerto [illegible] band guidata da Gianni Basso, a cura dell'amministrazione comunale. L'inizio è previsto per le 21. [e. f.]

SANREMO
Canta Arturo Testa

Questa sera alle 21,15, all'Auditorium «Alfano» di parco Marsaglia, l'orchestra sinfonica di Sanremo diretta [illegible] Guerrino Gruber [illegible] Arturo Testa, baritono, presenta una serie di arie [illegible] celebri opere liriche. Prezzo d'ingresso 8 mila lire. [g. ga.]

VENTIMIGLIA
Violoncello e pianoforte

Musica classica questa sera alle 21,15, al Forte dell'Annunziata. Vittorio Alberti, [illegible] violoncello, e Claudio Rodi, al pianoforte, presentano [illegible] concerto con musiche [illegible] autori vari tra cui Boccherini [illegible] Bach. [g. ga.]

[illegible]
La notte delle Harley [illegible]

Questa sera, alla discoteca «Jimmy'z», nuovo appuntamento con una [illegible] Harley Davidson». Obbligatorio l'abbigliamento da centauri o, al limite, in tema con gli Anni Ses[illegible] quando [illegible] moto americana era [illegible] status-symbol. Una Harley Davidson è l'ambito premio della lotteria che si svolgerà nel [illegible] della serata.

[illegible] AL CINEMA

Centrale — Orario: 20,15/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Tacchi a spillo di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 8000
Analisi finale di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Giardino — Estivo — Orario: 21,15 — Lire 5000
Scacco mortale di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' [illegible]

Olimpia — Or[illegible] 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
[illegible] di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scaliol, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo [illegible] vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da [illegible] Sicilia. 1h 50' [illegible]

[illegible] — Estivo — Orario: 21,15 — Lire [illegible] 3000
Una pallottola spuntata due e mezzo di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' [illegible]

Cristallo — Orario: 21,15 — Lire 5000 gall. 4500 platea/rid. 3500
Atlantis di Luc Besson (Francia 1991) — La meravigliosa e misteriosa vita degli abitanti del mare rivela un mondo sconosciuto e, purtroppo, destinato a scomparire. N.V. 1h 18' Documentario

Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 4000
[illegible] di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro [illegible] animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne m[illegible] vita. 1h 29' Commedia

Pergola — Estivo, Corso Roma Est 15 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 4000
Hook-Capitan Uncino di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Corallo — Esti[illegible] — Orario: 21,15 — Lire 5000
Beethoven di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

Smeraldo — Estivo, Via Aurelia 106 — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. 3000
Scappatella [illegible] morto di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna [illegible] sposata s'innamora di un affascinante [illegible]soluto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' [illegible]

Ariston — Prenotazioni: 506.060 — Orario: inizio 16/22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
La mano sulla culla

Centrale — Orario: 16/22,30 — Rassegna «I migliori film dell'anno» — Promozione cinema L. 7000
The Doors di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. MacLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

Sanremese — Tel. 507.070 — Orario: 10-13/16,30-20
Mostra Marc Chagall

Orfeo — Tel. 82.333 — Orario: 16/22,30 — L. 10.000/rid. 8000
Tacchi a spillo di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Ritz — Tel. 507.070 — «8° Filmfestival» — Orario: 16/22,30 — L. 10.000/rid. 8000
Articolo 99

Tabarin — Tel. 507.070 — Orario: [illegible]. Rassegna «Cinema giovane» — Promozione cinema L. 7000
La [illegible] di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' Cartone animato

SAVONA

Colombo — Tel. 840.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Robin Hood di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e [illegible] pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Johnny [illegible] [illegible] con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente boss mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

[illegible] — Ore 21,15 — Lire 8000/5000
Pensavo fosse amore [illegible] di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 [illegible]

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
La famiglia Addams [illegible] Sonnenfeld di[illegible] A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

Astor — Tel. 50.987 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000[illegible]
Beethoven di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

Arena Ondina — Ore 21/22,45 — Lire 8000/6000
La famiglia Addams di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

GENOVA

TEATRI

[illegible] CARLO [illegible] Oggi riposo
POLITEAMA [illegible] Oggi riposo
TEATRO D[illegible] CORTE: Chiusura estiva
TEATRO [illegible] SANT'AGOSTINO: Chiusura estiva.

CINE[illegible]

ARISTON 1: Chiusura estiva
ARISTON 2: Chiusura [illegible]
AUGUSTUS: [illegible] settimana [illegible] sfinge
CORALLO 1: Tutta colpa del tottino
CORALLO 2: Il padrone di casa
GRATTACIELO: Chiusura estiva
LUX: Chiusura estiva
NETTUNO: Mediterraneo
[illegible] Chiusura estiva
OLIMPIA: Cattive ragazze
[illegible]O: Chiusura estiva
[illegible]: Chiusura estiva
[illegible] Il ladro [illegible] bambini
UNIVERSALE 1: Chiusura estiva
UNIVERSALE 2: Chiusura estiva
UNIVERSALE 3: Chiusura estiva
[illegible] Chiusura estiva
C[illegible] 1: [illegible] porno collettive - Fiffi, Fiffi, torbida e sensuale
[illegible] 2: Moana e la [illegible] - Ammucchiata di baby squillo
[illegible] Matres Majestice. Hot Summer Nights
CRISTALLO: Chiusura estiva
ELDORADO: Anal club

PEGLI

EDEN ALL'APERTO: Vite sospe[illegible]

[illegible]

SAN [illegible] Chiusura [illegible]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Tele Nord
7,30 [illegible] degli abissi, telefilm
8 — Ispettore Bluey, telefilm
9 — Le [illegible] Tom Sawyer, film d'avventura
10 — La signora di Shanghai, film drammatico
12 — Nati per vivere, documentario
12,30 Sky ways, telefilm
13 — L'uomo e la terra, documentario
13,30 Avventure di frontiera, telefilm
14 — Ispettore Bluey, [illegible]
15 — Sky ways, telefilm
16,30 Nati per vivere, [illegible]
16 — Ambra, film [illegible]
17,30 Le [illegible] Tom Sawyer, film d'avventura
18,30 Avventure di frontiera, telefilm
19 — L'uomo e la terra, documentario
19,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
20 — Nati per vivere, telefilm
22 — Ispettore Bluey, telefilm
23 — Avventure di frontiera, telefilm

Teleregione
10 — Cartoni animati
12 — Prima dell'anestesia, film
13,55 Telegiornale
14,30 Rubrica
15 — Sceneggiato
16 — Rubrica
17 — Cartoni animati
18 — Adderly, telefilm
19,30 Rubrica
20,15 Telegiornale
20,40 Morte di Carnevale, film
22,30 Telegiornale
22,55 Rubrica
23,30 Sceneggiato
0,15 Telegiornale

Sardegna Uno
8 — Nido di serpenti, telenovela
8,30 Telepromozioni
9 — Lo Faro, rubrica
12 — Promostand, rubrica
13,05 Dragnet, telefilm
13,30 Adam 12, telefilm
14 — Sardegna giornale
14,50 Teleimmagine 24 ore, notiziario economico
15 — Lobo, telefilm
16 — Telepromozioni
18 — Sardegna giornale
18,30 Scuola di polizia, telefilm
18,50 Nido di serpenti, telenovela
20,30 Sardegna giornale
21 — Tiffany, musicale
22,00 Sardegna giornale
23,10 La spada invincibile, telefilm
0,30 Sardegna giornale
1,10 Nero Wolfe, telefilm

T.C.S.
13,45 Usa today, news
14 — Aspettando il domani, teler.
[illegible] Il tempo della nostra vita, teleromanzo
15,15 Rotocalco rosa
17,20 Salta in allegria, cartoni animati
19 — Love american style, [illegible]
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Non predicare... spara, film (Usa [illegible] 1972) [illegible] Sidney Poitier, H. Belafonte, Rudy Dee. Regia di Sidney Poitier
22 — Clockwise, film commedia (G.B. [illegible] 1986) con John Cleese, A. Stedman. Regia di C. Morahan
[illegible] Le altre notti, show, anal[illegible] serie delle notti americane

Telestar
10 — [illegible] sbagliato... dovevi uccidermi subito, film
16 — [illegible] gitano, telenovela
17,05 [illegible], telefilm
19,30 Taxi, sit. comedy
20 — Equipaggio tutto matto
20,30 La spada invincibile, film
23 — Serpico, telefilm
[illegible] — Taxi, sit. comedy
0,55 [illegible] al mare, telefilm
1,45 Edgard Wallace, telefilm

Canale 7
8 — Ispettore Bluey, telefilm
9 — Sky Ways, telefilm
10,10 Nati per vivere, documentario
10,40 L'uomo e la terra, documentario
12,05 [illegible] Ways, telefilm
13 — [illegible] d'amore, telefilm
13,45 Tg Liguria
[illegible] Ispettore Bluey, telefilm
16,30 Andiamo al cinema
16,45 Cara cara, telenovela
17,30 Motor shop, rubrica
18 — Sky Ways, telefilm
19 — Tg Liguria
20,30 La lettera rubata, film
21,30 Piazza Montecitorio, rubrica
21,55 Andiamo al cinema
22 — Tg Liguria
22,30 Sky ways, telefilm
1 — Tg Liguria

Telecittà
13,30 Video Jay Simone Engeles
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at the movies
17,30 News at night
17,45 3 From 1
18 — Mtv prime
19,15 Telecittà notizie
20,10 New file, notiziario
21,30 Motor show
22,30 Telecittà notizie

Primocanale
12,15 Cuore di pietra, telenovela
13 — Fuori gioco Amarcord
13,45 Faccia a faccia, rubrica
14,15 Punto news, informazione
17,45 Junior tv
18,45 Punto sera
19,30 A3, informazione
20 — Punto sera
20,30 Fuori gioco Amarcord
21,30 Lo scarabeo d'oro, tv movie
22,30 Punto sera
23,15 Agenda Levante, rubrica
23,30 Market
0,30 Storia di una guerra, documen.
1,15 Punto sera, rubrica

Mixer Tv
16 — Veronica il volto dell'amore, telenovela
19 — Savona news
19,20 Obiettivo gente, news
19,30 He-man, cartoni animati
20 — Casalinga superpiù
20,30 La leggenda di Ishtar, film avventura
22,30 Emozioni nel blu
23,30 Serpico, telefilm
0,30 La sera
1 — Andiamo al cinema
1,15 Tg Liguria, news

Telecupole
8,30 Cara... cara, telenovela
10 — Mattinata con Cinquestelle
12 — Prima dell'anestesia, film
14 — Pomeriggio insieme
17 — Cartoni animati
18 — Adderly, sceneggiato
20,30 Arrest, film
22,30 Speciale con noi

Telearcobaleno
12,15 Telefilm
13,10 Telegiornale Tga
13,35 Incontri, rubrica
14,05 Telegiornale Tga
14,30 Junior Tv
18,30 Telenovela
19,25 Telegiornale Tga
19,45 L'opinione, rubrica
20 — Telenovela - Telefilm
22,30 Telegiornale Tga
23,15 Redazionale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Si comincia il 20 settembre mentre le soste [illegible] fissate il 27 dicembre, 3 gennaio e 11 aprile

Le sfide di Eccellenza e Promozione

Ventimiglia-Argentina è alla dodicesima giornata

[illegible]
1ª [illegible]

Ventimiglia-Pontedecimo; Finale Ligure-Ortonovo; Entella-Migliarinese; Carcarese-Lavagna; Pegliese-Argentina; Vado-Se[illegible] Busalla-Loanesi S. Francesco; Cairese-Sestri Levante.

[illegible] giornata

Ortonovo-Cairese; Loanesi-Pegliese; Sestri Levante-Entella; Lavagna-Busalla; Sestrese-Finale; Argentina-Carcarese; Migliarinese-Ventimiglia; Pontedecimo-Vado.

[illegible] giornata

Ventimiglia-Ortonovo; Loanesi-Sestrese; Finale-Migliarinese; Entella-Cairese; Carcarese-Pontedecimo; Pegliese-Lavagna; Vado-Sestri Levante; Busalla-Argentina.

4ª giornata

Ortonovo-Entella; Sestri Levante-Carcarese; Lavagna-Loanesi; Sestrese-Argentina; Migliarinese-Pegliese; Pontedecimo-Finale; Vado-Ventimiglia; Cairese-Busalla.

5ª giornata

Ventimiglia-Pegliese; Ortonovo-Sestrese; Loanesi-Pontede[illegible] Finale-Sestri Levante; Argentina-Lavagna; Entella-[illegible]do; Carcarese-Cairese; Busalla-Migliarinese.

6ª giornata

Ventimiglia-Busalla; Sestri Levante-Sestrese; Entella-Carcarese; Migliarinese-Loanesi; Pontedecimo-Lavagna; Pegliese-Ortonovo; Vado-Argentina; Cairese-Finale.

7ª giornata

Ortonovo-Sestri Levante; Loanesi-Ventimiglia; Finale-Entella; Lavagna-Migliarinese; Sestrese-Cairese; Argentina-Pontedecimo; Carcarese-Vado; Busalla-Pegliese.

8ª giornata

Ventimiglia-Carcarese; Sestri Levante-Argentina; Entella-Lavagna; Migliarinese-Sestrese; Pontedecimo-Ortonovo; Pegliese-Finale; Vado-Busalla; Cairese-Loanesi.

9ª giornata

Ortonovo-Migliarinese; Loanesi-Vado; Finale-Ventimiglia; Lavagna-Cairese; Sestrese-Car[illegible] Argentina-Entella; Pontedecimo-Pegliese; Busalla-Sestri Levante.

10ª giornata

Ventimiglia-Lavagna; Entella-Pontedecimo; Migliarinese-Sestri Levante; Carcarese-Loanesi; Pegliese-Sestrese; Vado-Finale; Busalla-Ortonovo; Cairese-Argentina.

11ª giornata

Ortonovo-Carcarese; Sestri Levante-Ventimiglia; Finale-Loanesi; Lavagna-Vado; Sestrese-Entella; Argentina-Migliarinese; Pontedecimo-Busalla; Cairese-Pegliese.

12ª giornata

Ventimiglia-Argentina; Loanesi-Sestri Levante; Lavagna-Ortonovo; Migliarinese-Pontedecimo; Carcarese-Finale; Pegliese-Entella; Vado-Cairese; Busalla-Sestrese.

13ª giornata

Ortonovo-Vado; Sestri Levante-Pontedecimo; Finale-Lavagna; Sestrese-Ventimiglia; Argentina-Loanesi; Entella-Busalla; Carcarese-Pegliese; Cairese-Migliarinese.

14ª giornata

Ventimiglia-Cairese; Loanesi-Entella; Lavagna-Sestri Levante; Argentina-Ortonovo; Migliarinese-Carcarese; Pontedecimo-Sestrese; Pegliese-Vado; Busalla-Finale.

15ª [illegible]

Ortonovo-Loanesi; [illegible] Levante-Pegliese; Finale-Argentina; Sestrese-Lavagna; Entella-Ventimiglia; Carcarese-Busalla; Vado-Migliarinese; Cairese-Pontedecimo.

PROMOZIONE A
1ª giornata

Coalma Vie dell'Acciaio-Molassana; Italstrade-Cogoleto; Albenga-Olimpic Palmarese; Audace Campomorone-S. Olcese; Bolzanetese-Carlin's Boys; Arma Taggia-Varazze; Culmv-Imperia 87; Albaro Club-Rivarolese 1919.

[illegible] giornata

Cogoleto-Albaro; Imperia-Bolzanetese; Rivarolese-Albenga; S. Olcese-Culmv; Varazze-Italstrade; Carlin's-Audace; Olimpic-Coalma; Molassana-Arma Taggia.

[illegible] giornata

Coalma-Cogoleto; Imperia-Varazze; Italstrade-Olimpic; Albenga-Albaro; Audace-Molassana; Bolzanetese-S. Olcese; Arma Taggia-Rivarolese; Culmv-Carlin's.

4ª giornata

Cogoleto-Albenga; Rivarolese-Audace; S. Olcese-Imperia; Varazze-Carlin's; Olimpic-Bolzanetese; Molassana-Italstrade; Arma Taggia-Coalma; Albaro-Culmv.

5ª giornata

Coalma-Bolzanetese; Cogoleto-Varazze; Imperia-Molassana; Italstrade-Rivarolese; Carlin's-S. Olcese; Albenga-Arma Taggia; Audace-Albaro; Culmv-Olimpic.

6ª giornata

Coalma-Culmv; Rivarolese-Varazze; Albenga-Audace; Olimpic-Imperia; Molassana-S. Olcese; Bolzanetese-Cogoleto; Arma Taggia-Carlin's; Albaro-Italstrade.

7ª giornata

Cogoleto-Rivarolese; Imperia-Coalma; Italstrade-Albenga; S. Olcese-Olimpic; Varazze-Albaro; Carlin's-Molassana; Audace-Arma Taggia; Culmv-Bolzanetese.

8ª giornata

Coalma-Audace; Rivarolese-Carlin's; Albenga-S. Olcese; Olimpic-Varazze; Molassana-Cogoleto; Bolzanetese-Italstrade; Arma Taggia-Culmv; Albaro-Imperia.

9ª giornata

Cogoleto-Olimpic; Imperia-Arma Taggia; Italstrade-Coalma; S. Olcese-Albaro; Varazze-Audace; Carlin's-Albenga; Molassana-Bolzanetese; Culmv-Rivarolese.

10ª giornata

Coalma-S. Olcese; Albenga-Molassana; Olimpic-Rivarolese; Audace-Imperia; Bolzanetese-Varazze; Arma Taggia-Italstrade; Culmv-Cogoleto; Albaro-Carlin's.

11ª giornata

Cogoleto-Audace; Rivarolese-Coalma; Italstrade-Imperia; S. Olcese-Arma Taggia; Varazze-Albenga; Carlin's-Olimpic; Molassana-Culmv; Albaro-Bolzanetese.

12ª giornata

Coalma-Carlin's; Imperia-Rivarolese; S. Olcese-Cogoleto; Olimpic-Molassana; Audace-Italstrade; Bolzanetese-Albenga; Arma Taggia-Albaro; Culmv-Varazze.

13ª giornata

Cogoleto-Arma Taggia; Rivarolese-Molassana; Italstrade-S. Olcese; Varazze-Coalma; Carlin's-Imperia; Albenga-Culmv; Audace-Bolzanetese; Albaro-Olimpic.

14ª giornata

Coalma-Albaro; Imperia-Albenga; S. Olcese-Rivarolese; Carlin's-Cogoleto; Olimpic-Audace; Molassana-Va[illegible]; Bolzanetese-Arma Taggia; Culmv-Italstrade.

15ª [illegible]

Cogoleto-Imperia; Rivarolese-Bolzanetese; Italstrade-Carlin's; Varazze-S. Olcese; Albenga-Coalma; Audace-Culmv; Arma-Olimpic; Albaro-Molassana.

Dal 2 al 26 settembre, prima che parta la C. Ed è anche tempo di tornei

Un campionato di tennis tavolo

Quattordici club nel nuovo torneo provinciale

SPORTFLASH

[illegible]

Cantore lascia [illegible] Andrà all'Albenga?

SANREMO. Marino Cantore ha lasciato [illegible] Sanremese. L'esperto difensore, [illegible] i protagonisti del trionfale campionato di Eccellenza della scorsa stagi[illegible] si è riscattato il cartellino dopo aver raggiunto [illegible] accordo in tal [illegible] la società biancoazzurra. [illegible] tutta probabilità si accorderà presto con l'Albenga, che disputa quest'anno [illegible] grandi ambizioni il torneo di Promozione. [b. m.]

BADMINTON

A fine mese la combinata con atleti di tutta Italia

ARMA DI TAGGIA. [illegible] svolgerà, nella zona della darsena sul lungomare della cittadina, [illegible] al 30 agosto prossimi, la pri[illegible] edizione della «Combinata nazionale-Trofeo delle Regioni» [illegible] «badminton», la disciplina nota anche con il vecchio nome di volano. Al torneo si sono già iscritti giocatori in arrivo da Sicilia, Lazio, Veneto, Lombardia, Toscana e tutta la Liguria. La manifestazione, organizzata dal Badminton club Taggia, [illegible] svolgerà nelle serate indicate, con partite [illegible] alle 24. Per informazioni gli interessati possono telefonare [illegible] numeri 46.200 e 631.286 (il prefisso è 0184). [b. m.]

[illegible]

Si [illegible] a Montecarlo la [illegible] Giochi [illegible] 2000

MONTECARLO. La città che ospiterà le Olimpiadi del 2000 sarà designata, il prossimo anno, nel Principato [illegible] Monaco. Il Cio, Comitato olimpico internazionale, ha infatti annunciato che [illegible] riunirà per la sua [illegible] sessione nel settembre [illegible] a Montecarlo per decidere l'assegnazione [illegible] Giochi. Tra le città in lizza anche Milano, in competizione [illegible] altre con Brasilia, Istanbul, Manchester, Sydney e Berlino. [b. m.]

Un campionato provinciale di tennis tavolo nuovo [illegible] sulla Riviera dei Fiori. Vi prenderanno parte tutti i sodalizi imperiesi, dal 2 [illegible] 26 settembre prossimo, prima suddivisi in gironi all'italiana, poi [illegible] quarti di finale [illegible] incontri ad eliminazioni. Una manifestazione che precederà il via ufficiale alla serie C, previsto per il 3 ottobre, che vedrà in lizza tre squadre locali: Tiger Ventimiglia, Libertas Sanremo e Soms Pistarino Imperia.

Al [illegible] campionato, il Comitato provinciale [illegible] (la Federazione del [illegible]nnis tavolo), presieduta da Eudes Cotta, appena rieletto [illegible] carica, ha invitato quattordici società: Ti[illegible] Ventimiglia, Cinque Torri Vallecrosia, [illegible] Perinaldo, [illegible] Bordighera, Fiamma Bordighera, Riviera Ospedaletti, Libertas Sanremo, Regina Sanremo, [illegible]rning Star Sanremo, Aspat Arma [illegible] Taggia, Tt Lombardo [illegible] al Mare, Soms Pistarino Imperia, Acli Don Minzoni Imperia e Soms [illegible]neglia Imperia.

Allenatori. Cercasi tecnici. E a tutti i costi. I nuovi regolamenti obbligano [illegible] società ad [illegible] in forza un tecnico con regolare patentino, e che presenzi ad ogni partita. Un problema per alcuni club, molti dovranno [illegible] ai ripari. Anche per questo [illegible] stato organizzato un corso [illegible] istruttori di primo livello che si terrà ad Imperia, presso [illegible] sede del Coni in via Belgrano, [illegible] quattro lezioni il [illegible] e 30 agosto e il 5 e 6 settembre.

Tornei. Ricco [illegible] manifestazioni, il [illegible] di agosto. A San Lorenzo al Mare si è svolto il 6° Gran Prix Internazionale organizzato [illegible] Lombardo: successi [illegible] Roberto Ruggeri (Savona) nel singolare per non classificati, di Franco Branchi (Milano) nel singolare regionale e in quello assoluto, di Andrea Cittadini (Sanremo) nel singolare giovanile e della [illegible]pia milane[illegible] Bingo-Branchi nella formula Coppa Davis.

A Taggia, nel 2° torneo per veterani ed amatori, nel singo[illegible] ha vinto il bordigotto Arnaldo Rosta, mentre nel doppio si [illegible] imposta [illegible] coppia alessandrina Fracchia-Vedino. Ad Andagna, nell'alta Valle Argentina, si è svolto [illegible] 1° Campus-Trofeo Italia: nel singolare under 16 si [illegible] imposto Amilcare Battistotti (Sanremo); [illegible] singolare Under 18 Claudio Mazzafera (Ventimiglia); nel singolare femminile Emanuela Ferri (Pavia); nel singolare Over [illegible] Luciano Gullace (Cosenza); nel singolare assoluto Iacopo Lanciapuoti (San Lorenzo al Mare); nel doppio assoluto [illegible] coppia Lanciapuoti-Lanteri (San Lo[illegible] al Mare).

Week-end. Sabato e domeni[illegible] altro fine settimana con il tennis tavolo [illegible] Lorenzo [illegible] Mare, con la disputa del 9° Tor[illegible] Estivo Nazionale, gara organizzata dall'Usttm di Santo Stefano [illegible] Mare, dislocata per ragioni logistiche (mancanza [illegible] uno spazio idoneo), nella pale[illegible] comunale della vicina cittadina. Per informazioni gli interessati possono telefonare ai numeri 0184-533066 e 0183-781234. Altri tornei [illegible] poi disputati ad Arma di Taggia entro la fine di agosto, e a San[illegible] nei mesi di settembre ed ottobre.

[illegible] un'estate con il tennis tavolo

Bruno Monticone

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 20 Agosto 1992

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Proteste a Zinola dopo il drammatico incidente in cui è morta una commerciante

Arrestato l'autista di Quiliano

Denise sta lottando con la morte al Gaslini

E' in stato di arresto con l'accusa di omicidio colposo, l'automobilista di Valleggia che martedì pomeriggio mentre era alla guida della sua A 112 ha travolto e ucciso, a Zinola, Liviana Gianuzzi, 42 anni, e ferito gravemente la nipotina della donna, Denise Tieghi, di sei mesi. Claudio Bellato è ora ricoverato nel reparto di Psichiatria dell'ospedale San Paolo ed è tenuto sotto costante osservazione dai medici. A preoccupare i sanitari sono, infatti, le condizioni psicologiche del giovane che subito dopo la disgrazia è stato colto da una crisi di nervi ed è svenuto.

A disporre l'arresto è stato il giudice della pretura Domenico Pellegrini, che ha aperto un'inchiesta per chiarire le dinamiche dell'incidente e posto sotto sequestro l'autovettura. «Si è trattato di un episodio molto grave - ha commentato ieri pomeriggio il magistrato -. La dinamica dell'incidente, il modo in cui si è verificato lasciano spazio a pochi dubbi. Non ci troviamo di fronte alla solita tragedia stradale. In questo caso una donna e una bambina sono state investite in pieno centro cittadino mentre si trovavano tranquillamente sul marciapiede». Il giudice Pellegrini non ha voluto aggiungere altro. E' probabile che il magistrato interrogherà l'automobilista non appena le condizioni psicologiche di Claudio Bellato lo consentiranno. Intanto le condizioni della piccola Denise sono sempre stazionarie. I medici del reparto di neurochirurgia del Gaslini le hanno riscontrato un trauma cranico per il quale si sono riservati la prognosi.

Ieri mattina, i vigili urbani hanno eseguito altri rilevamenti per cercare di chiarire meglio la dinamica dell'incidente. Sotto gli occhi di decine di persone gli agenti della polizia municipale hanno controllato con attenzione i segni di frenata lasciati dalla A 112 sull'asfalto. Davanti al negozio di abbigliamento «Rosa Candida» del quale Liviana Gianuzzi era contitolare con la sorella, i parenti e gli amici della donna hanno deposto alcuni mazzi di fiori. Gli abitanti e i commercianti del quartiere hanno ancora davanti agli occhi la tragica scena dell'incidente. «Ho sentito un colpo molto forte - raccontato la titolare di un negozio di pasta fresca - e ho pensato a un tamponamento. Sono uscita dal negozio e ho visto il corpo di Liviana».

E, intanto, divampano le polemiche. L'incidente di martedì pomeriggio ha riproposto ancora una volta il problema della pericolosità dell'Aurelia, nel tratto fra Savona e Vado Ligure. Tre anni fa, a poche centinaia di metri di distanza, una bambina di pochi anni, Samanta Vittone, fu investita da un'auto mentre attraversava la strada, di fronte al ristorante «Il Chimico» e rimase per molti giorni in coma, tra la vita e la morte. «Da tempo chiediamo al Comune di fare delle modifiche alla segnaletica stradale - dice Giancarlo Bertolazzi capo gruppo del consiglio di circoscrizione -. Entrambe le corsie di via Nizza sono diventate vere e proprie autopiste che invitano gli automobilisti a spingere sull'acceleratore e a superare i limiti di velocità». I funerali di Liviana Gianuzzi si svolgeranno domani alle 10 nella chiesa di Zinola.

Claudio Vimercati

Sul luogo dell'incidente sono stati deposti numerosi mazzi di fiori (foto sopra) per ricordare Liviana Gianuzzi (nel riquadro). A fianco i primi interventi dopo lo schianto mortale. Claudio Bellato (a destra) che ieri è stato arrestato

Il dramma del padre

GENOVA. La piccola è rannicchiata sotto la tenda ad ossigeno, in Rianimazione, nel reparto neurochirurgia dell'Istituto «Giannina Gaslini» di Quarto. Si intravede una vistosa fasciatura al capo. Denise Tieghi, 6 mesi, travolta da un'auto nel borgo di Zinola, mentre era in braccio alla zia Liviana Gianuzzi, 41 anni, ha manifestato ieri un leggero miglioramento, ma il primario, dottor Luciano Andreussi, non ha ancora sciolto la prognosi. La situazione clinica rimane molto grave: la bimba ha riportato una frattura cranica ed ha un'ematoma sottocutaneo alla testa oltre a ferite alle gambe. E' vigile, un leggero moto della palpebre rivela che capisce ma i sanitari, prudentemente, lo dicono.

Siamo al primo piano di Neurochirurgia, in una sala di aspetto gremita di genitori in attesa. Il «Gaslini» è sotto una cappa di afa tremenda. Vicino a Rianimazione riusciamo a scorgere il padre della piccina, Dario Tieghi, ex giocatore del Savona: è davanti alla cameretta dove è sua figlia, la faccia nascosta nelle mani. I medici vietano l'accesso a cronisti e fotografi: del resto, nessuno oserebbe disturbare la sofferenza di chi aspetta dal primario una parola di speranza.

A Neurochirurgia nessuno è autorizzato a fornire notizie, nemmeno sulle condizioni di Denise, sottoposta a terapia intensiva: che sia in «stato vigile» lo si apprende dalla direzione sanitaria, dopo molteplici colloqui telefonici. «C'è incute paura la notte: la bimba, si spera, potrebbe superarla rafforzando il suo miglioramento, dopo che le prime cure l'hanno letteralmente strappata alla morte.

«Colpa dell'afa tornata a rendere tremende le serate», mormora una delle donne in attesa. E proprio per sfuggire al umido pesante, Liviana Gianuzzi aveva preso in braccio la nipotina sedendosi su un gradino di marmo della lavanderia vicino al suo negozio «Rosa candida» che vende articoli di abbigliamento.

Guido Coppini

Efficace operazione della polizia

E' in carcere la rapinatrice

SAVONA. E' finita in carcere, con l'accusa di rapina, la tossicodipendente che martedì pomeriggio, nel centro storico, ha aggredito e derubato del portafoglio un pensionato di 76 anni, Angelo Riva, abitante ad Albisola Marina. Si tratta di Patrizia Giacchino, 33 anni, residente in via Garroni 12, a Lavagnola, che poche ore dopo il grave episodio è stata bloccata da una pattuglia delle volanti, al comando del coordinatore Giovanni Lamarina, nel quadro di servizi organizzati dalla questura per prevenire e reprimere la microcriminalità.

La ragazza è stata riconosciuta dal rapinato e da alcuni testimoni. Patrizia Giacchino è già stata trasferita nel carcere femminile di Pontedecimo e nei prossimi giorni sarà interrogata dal giudice.

L'episodio è avvenuto a pochi metri di distanza dal cinema «Astor». Secondo quanto ricostruito dagli agenti della volante, Angelo Riva stava passeggiando tranquillamente quando si è trovato di fronte la ragazza. La tossicodipendente si è accorta che l'uomo teneva i soldi nel taschino della camicia e gli ha chiesto il denaro. Ottenuta risposta negativa, la giovane, secondo quanto ha poi raccontato il pensionato ancora in stato di choc, ha aggredito Angelo Riva, che è finito a terra. Poi si è impadronita del denaro ed è scappata facendo perdere le tracce in pochi minuti. Alcuni passanti hanno assistito alla scena e sono immediatamente accorsi in aiuto del pensionato, che è stato accompagnato in ospedale. Al San Paolo l'uomo è stato medicato e dimesso con prognosi di pochi giorni. I sanitari gli hanno, infatti, riscontrato leggere escoriazioni alle braccia e alle gambe. Poco dopo Patrizia Giacchino è stata bloccata dagli agenti della volante.

Intanto, proseguono le indagini della squadra mobile per identificare lo scippatore che, sempre martedì pomeriggio, ha derubato della borsa una donna di 68 anni, Maria Bosco, residente in via Sardi. Il fatto è accaduto in via Monturbano, poco distante dalla palestra del Coni. La donna, dopo una colluttazione con il malvivente, è caduta e ha battuto la testa riportando alcune escoriazioni per le quali ha dovuto poi ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso.

Gli inquirenti non escludono che l'autore dello scippo sia un tossicodipendente alla ricerca di soldi necessari per l'acquisto della dose giornaliera di eroina. Forse è lo stesso individuo che negli ultimi mesi ha rapinato una decina di pensionate alla Villetta. **[c. v.]**

Patrizia Giacchino, arrestata per rapina

Tassa sulla casa

Nuove code al Catasto di Savona

SAVONA. Una coda infinita. E' questa la scena a cui, da diverse settimane, sono abituati ad assistere gli impiegati del Catasto di via Santorre di Santarosa. Colpa della supertassa sugli immobili che ha gettato nel panico i contribuenti, ansiosi di conoscere nei dettagli l'onere da pagare.

La situazione è particolarmente gravosa per l'ufficio di Savona che deve fare i conti anche i proprietari delle seconde case in Riviera. Per l'emergenza è arrivato un impiegato proveniente da altro ufficio finanziario. Da notare che a giorni, oltre l'ufficio tecnico erariale, anche i Comuni verranno forniti dei tabulati riguardanti le partite censite dei singoli territori. Ma come sempre sottolineano al Catasto, la cifra da versare può essere calcolata a casa dal singolo contribuente. Per questo è necessario possedere gli identificativi catastali e la Gazzetta Ufficiale del 15 settembre '91. **[g. o.]**

Nomade in ospedale

La ginecologa ha scoperto la refurtiva

ANDORA. L'hanno fermata i carabinieri di Andora e, nelle tasche, le hanno trovato cacciaviti e grimaldelli, attrezzi utilizzati per forzare le porte d'ingresso e razziare gli appartamenti.

Mancava, però, la refurtiva. Così Iasminca Nicolic (questo il nome che la ragazza ha fornito ai carabinieri), 18 anni, slava, alloggiata in un accampamento di nomadi, è stata portata all'ospedale di Albenga dove, con l'autorizzazione del magistrato, è stata visitata e perquisita da una ginecologa.

E sul lettino dell'ambulatorio è stata fatta una scoperta sorprendente.

Nascosto nelle parti più intime la ragazza aveva un sacchetto pieno di gioielli, anelli e catenine, rubate qualche ora prima in un appartamento del centro di Andora.

La ragazza è stata quindi arrestata e la refurtiva riconsegnata ai legittimi proprietari. **[s. p.]**

E' morto per un malore o nel tentativo di arrampicarsi sugli scogli, in un primo momento qualcuno ha pensato a un «giallo»

Non sa nuotare e annega (22 anni) nei laghetti del fiume Teiro

La fine di un giovane di Luceto: gli amici non lo hanno più visto, il corpo ritrovato da turisti

Un giovane è morto ieri sera a Varazze nella frazione di Alpicella annegato in uno dei laghetti del torrente Teiro. Roberto Frasson, 22 anni, muratore, abitante a Luceto in via Saettone 38, era andato con due amici a rinfrescarsi nella zona dell'entroterra.

Il ragazzo, che non sapeva nuotare, si era fermato sul bordo di uno scoglio ad aspettare che i suoi compagni facessero il bagno. I due, anch'essi ignari, si sono allontanati nuotando nei diversi laghetti che si formano alla sorgente del torrente lasciando da solo l'amico. Probabilmente per un malore o nel tentativo di attraversare il torrente camminando sugli scogli, Roberto Frasson è scivolato in acqua ed è annegato senza poter chiedere aiuto.

Il suo corpo infatti è rimasto incastrato tra gli scogli e le radici degli alberi. A scoprire il cadavere, è stato un giovane di Bergamo che con altri due amici si era recato nella zona per pescare e per fare un bagno.

Tuffandosi, il giovane turista ha sentito sul fondo qualcosa di insolito. E andando a guardare meglio nel fondo di un'immersione, ha visto il corpo del giovane ormai vestito ed esanime.

Erano le 19,30 quando il gruppetto di turisti bergamaschi, dopo aver tentato, ma inutilmente, di recuperare e soccorrere il giovane totalmente immerso nell'acqua, ha dato l'allarme ed ha avvertito i carabinieri di Varazze che hanno immediatamente raggiunto i laghetti.

Dopo un'ora, arrivavano in caserma i parenti del ragazzo, due sorelle e un fratello, Giorgio Frasson, 24 anni, guardia forestale abitante nella frazione di Ellera, che lavora nella caserma di Cairo Montenotte.

Poco dopo è arrivata la fidanzata, una giovane ragazza che abita in via Buscaglia, che ha urlato la sua disperazione gettandosi nelle braccia delle sorelle del «suo Roberto».

Alle 21 sono andati sul posto i vigili del fuoco della caserma di Savona, e il medico legale. Poco più tardi, constatando la difficoltà di recuperare il corpo dell'annegato incastrato sotto agli scogli, i vigili del fuoco hanno chiesto l'intervento dei colleghi della compagnia sommozzatori di Genova.

Il cadavere è stato recuperato, nella zona buia e particolarmente impervia, solo a tarda notte.

Restano da chiarire le cause della morte di Roberto Frasson. Gli amici che erano con lui hanno raccontato ai carabinieri di averlo lasciato sorridente sugli scogli deciso ad attenderli durante il loro bagno. Poi si sono allontanati e quando sono ritornati nel luogo in cui avevano salutato Roberto, non lo hanno più visto.

Hanno pensato che il ragazzo si fosse alzato per per una passeggiata e lo hanno più volte chiamato e cercato nei dintorni. Non vedendolo, si sono allarmati, anche perché era improbabile che Roberto avesse deciso di ritornare a casa visto che la sua auto era rimasta parcheggiata ad Albisola di fronte al bar Riviera di proprietà di Ferrari, il locale che era solito frequentare con gli amici.

Quando ormai decisi a scendere a Varazze per dare l'allarme ai carabinieri, gli amici del giovane hanno sentito le grida allarmate dei tre bergamaschi che segnalavano la presenza di un annegato.

Mentre nella caserma dei carabinieri di Varazze venivano interrogati i testimoni ad Alpicella è arrivato anche il sostituto procuratore della Repubblica che ha ordinato l'autopsia. A tarda sera i carabinieri avevano in pratica terminato gli accertamenti per chiarire quello che a prima vista sembrava un giallo, e la cui dinamica invece essere stata definitivamente chiarita.

Alessandra Zacco

Roberto Frasson, ventidue anni, abitante a Luceto, è annegato ieri pomeriggio ad Alpicella durante una gita tra le anse del Teiro

Dopo le recenti proteste degli abitanti di Legino per l'aria irrespirabile

«Il depuratore è fuori legge»

Nuova presa di posizione dell'amministratore dell'Usl, Locci. Sotto [illegible] non solo i cattivi odori che provengono dall'impianto [illegible] anche gli scarichi a mare. Chiamati in causa Comune e Provincia

[illegible]. Tempi duri per il depuratore di Zinola. Dopo l'ondata di proteste sollevate negli ultimi giorni da parte [illegible] molti abitanti del quartiere e della zona della 167 di Legino, esasperati dalle ennesime fughe di gas maleodorante dalle vasche di depurazione, arrivano nuove polemiche sul funzionamento del mega impianto [illegible] via Cara[illegible]gio.

A sollevarle, [illegible] la prima volta, è l'Usl. L'amministratore straordinario dell'Unità sanitaria [illegible] Luciano Locci, ha ribadito con f[illegible] la propria posizione sull'attività del depuratore consortile. «Non mi stancherò di ripeterlo - ha detto -: siamo alle prese con un impianto che non ha mai funzionato e continua a farlo. La situazione è estremamente grave perché nonostante le molte segnalazioni, tra cui la [illegible] si continua a lasciare in attività un impianto che, a quanto mi risulta, [illegible] sprovvisto di regolare autorizzazione».

Più di [illegible] volta, infatti, nei mesi scorsi, l'Usl ha reso pubblici i risultati delle analisi compiute in mare e che hanno evidenziato la [illegible] del depuratore. L'impianto, infatti, in certi periodi dell'anno, riesce a smaltire solo [illegible] parte dei liquami. L'Ufficio d'igiene ha inviato almeno quattro relazioni alla procura della Repubblica.

Nel capitolato del contratto l'Impresit, la società che ha realizzato l'impianto, si [illegible] impegnata a garantire una depurazione delle acque nel rispetto [illegible] tabella A della legge Merli. Il depuratore, quindi, avrebbe dovuto sottostare alle norme più severe in materia [illegible] tutela ambientale. [illegible] volta messo in funzione l'impianto, il Consorzio ha ridimensionato i progetti. [illegible] è presa come riferimento prima la tabella 5 della legge regionale e, dal 1990, [illegible] Provincia ha consentito di far riferimento a limiti ancora più permissivi (tabella [illegible]) e spesso anche questi sono stati superati.

Luciano Locci

Ma l'emergenza degli ultimi giorni non riguarda tanto gli scarichi a mare quanto le emissioni in atmosfera di gas maleodoranti. Aggiunge Luciano Locci: «L'Usl non ha competenza per quanto riguarda i controlli sui cattivi odori. Ma è l'impianto nel suo insieme a far discutere. [illegible] problema è che il Comune consente il funzionamento di un impianto che è assolutamente irregolare».

I disagi che l'impianto di Zinola ha provocato negli ultimi giorni non hanno fatto altro che acuire le polemiche. I tecnici del Consorzio che gestisce il depuratore hanno ammesso che ultimamente il fenomeno dei cattivi odori si è ripresentato: «Siamo d'estate e questo [illegible] un periodo particolarmente critico. Il caldo contribuisce ad aggravare la situazione. Non dimentichiamo, inoltre, che in questo periodo il numero della popolazione aumenta considerevolmente e l'impianto lavora a pieno regime».

Sono allo studio nuove soluzioni per cercare di eliminare i cattivi odori causati dal biogas che si sprigiona dalle vasche di decantazione. Ma il progetto più importante, quello per la costruzione di un deodorizzatore (indispensabile a qualsiasi depuratore), è ancora in alto mare.

Paride Pasquino

NOTIZIE FLASH

VADO L.

Truffe con le carte di credito, l'inchiesta a Roma

E' in un bar [illegible] Roma che sarebbe nata [illegible] maxitruffa [illegible] carte di credito. Ed è [illegible] Procura di [illegible] che si sposta oggi l'inchiesta da 11 arresti e quattro denunce, fra ristoratori e commercianti della Riviera. Tra le persone coinvolte [illegible] Michielin, 41 anni, di Vado Ligure, ex gerente del ristorante «Sodano» di p. della Maddalena a [illegible] donna era stata denunciata [illegible] truffa. [m. p.]

VIGILI DEL FUOCO

Incendio doloso danneggia un [illegible] bibite

Un chiosco-bar è rimasto danneggiato, la scorsa notte, in un incendio di probabili origini dolose. E' accaduto in corso Colombo, nelle vicinanze della piscina. A dare l'allarme, poco prima delle 5, è stato un passante, che ha avvertito i vigili [illegible] fuoco. I pompieri hanno spento le fiamme in mezz'ora. [a. b.]

POLIZIA

Controlli anti-droga nelle vie del centro

Controlli anti-droga, ieri pomeriggio, in città. Gli agenti hanno fermato e identificato una ventina di tossicodipendenti in via Brusco. A Legino, invece, un giovane è stato trovato in possesso di una dose di eroina. E' un turista di Bra, Giorgio Baglione, [illegible] anni, che [illegible] sarà segnalato alla prefettura. [a. b.]

ALBISSOLA M.

Progetto [illegible] piazza Fontana, polemiche del pds

L'assemblea degli iscritti della sezione pds di Albissola ha contestato, martedì, la decisione del Comune di appaltare, in [illegible] solo stralcio, i lavori per [illegible] realizzazione [illegible] piazza Fontana. Nonostante questo, però, gli assessori del pds, Luciano Canepa e Maurizio Gay, che appoggiano la maggioranza dc-pri, hanno [illegible] dell'esecuzione dei lavori. [a. z.]

UNA SAVONA IMMOBILE: DIBATTITO [illegible]

Il consigliere Mario Biagini

Ma troppi dc ora dimenticano

Se non proprio immobile, certo è in affanno la nostra città: con l'industria in declino, il turismo in [illegible] il porto che procede a singhiozzo e un tasso di disoccupazione preoccupante. Né può tranquillizzare il notevole risparmio accumulato; non tanto perché è frutto di attività del passato, quanto perché non alimenta quello del futuro. Per la ripresa dovremo veramente mobilitare le energie esistenti e accentuare l'azione del Comune. Il Comune [illegible] penetrare nella struttura dell'economia, stimolandola e predisponendo le condizioni di rilancio produttivo sulla base di un'attenta e lungimirante programmazione dello sviluppo della città. Per affrontare anzitutto i problemi più gravi: occupazione, sanità, assistenza agli anziani, [illegible] e relativo inquinamento. Purché l'ente locale [illegible] il suo ruolo, s'intende.

Mi soffermo proprio sul Comune, il cui immobilismo mi sembra posto, opportunamente, al centro [illegible] dibattito. Il fatto è che governare si deve e, nei paesi democratici, esistono maggioranze e minoranze. L'immobilismo nasce quando la maggioranza non governa o quando la [illegible] non fa opposizione. Anche peggio, quando si genera una [illegible] di estenuante confronto, che paralizza quasi il governo della città, com'è successo negli ultimi mesi.

Mario Biagini, savonese, è consigliere comunale della dc da sette anni e ha un lungo passato di sindacalista

[illegible] la gente? Se ho capito bene, a parte evidentemente gli scandali, la gente è nauseata dall'opportunismo; vuole rappresentanti che lavorino, chiari negli atteggiamenti, responsabili pienamente dei propri compiti. E vuole coerenza. La bussola che [illegible] evitare deviazioni, assicurarne [illegible] e stabilità.

Da sette anni sono consigliere comunale di minoranza: un ruolo che può variare ovviamente, ma in seguito a vari cambiamenti e conseguente ad attenta valutazione. Una valutazione che deve tener conto, e spero che il mio partito lo abbia fatto scrupolosamente, di alcuni essenziali punti [illegible] riferimento.

Nelle elezioni amministrative [illegible] 1990 [illegible] dc ha chiesto voti per realizzare giunte [illegible] pentapartito ed estromettere il partito comunista. L'obiettivo [illegible] è stato raggiunto ma l'appello è stato accolto perché, malgrado il puntello offerto dai cattocomunisti delle Acli, il pci [illegible] da 19 a 15 consiglieri.

A Savona non [illegible] almeno numericamente, [illegible] situazione che induca la dc a garantire il governo della città. Comunque, deve esistere la convenienza politica a entrare in maggioranza con partiti che, salvo brevissima parentesi, governano Savona dal dopoguerra, che hanno realizzato nei confronti della realtà cittadina un'egemonia che difficilmente potrebbe essere scardinata dalla presenza di qualche assessore democristiano.

L'ingresso della giunta municipale [illegible] costringerebbe inevitabilmente a una solidarietà, che rischierebbe di far ricadere anche sulla dc le responsabilità di quarant'anni di governo dai risultati poco esaltanti e lascerebbe alla Lega (che se ne rallegrerebbe molto) il monopolio dell'opposizione.

Mi [illegible] sforzato di essere obiettivo. Quanto lo può [illegible] con i comunisti ha avuto a che fare nei momenti duri, quando il movimento sindacale era sommerso [illegible] mare di bandiere [illegible] e c'era lo slogan «Uniti sì, ma contro la dc». Eravamo in pochi allora, tanto che li ricordo quasi tutti.

Che significa, che non ho capito che le cose sono cambiate? L'ho capito! L'ho capito! Ma quell'esperienza mi ha insegnato a procedere con prudenza, specie quando il cambiamento è frutto d'importazione.

Mario Biagini
consigliere comunale dc

In Riviera s'inasprisce il contrasto tra chi vuol divertirsi e chi intende solo riposarsi

Varazze vieta il ballo all'aperto

Ordinanza del sindaco per la chiusura della pista esterna alla discoteca Villa Siesta. Un esposto: «La musica disturba la quiete pubblica». In altri quartieri si levano, invece, proteste contro il fracasso dei motorini

VARAZZE. Non si potrà più ballare all'aperto nella discoteca «Villa Siesta» in via Emilia Vecchia.

Il locale, conosciuto prima come «Gombo» e poi come «Mad Mill», di cui è titolare il genovese Gian Paolo Rando, è stato sottoposto a controlli dei carabinieri di Varazze che hanno inviato al sindaco una segnalazione per i presunti eccessivi disturbi alla quiete pubblica provocati dalla musica [illegible] ad alto volume per consentire [illegible] appassionati del ballo all'aperto di danzare anche sulla pista esterna del locale.

Oltre ai decibel di troppo, si sono aggiunte le proteste degli abitanti del quartiere, che hanno fatto pervenire ai carabinieri petizioni e lettere di protesta. Il sindaco, Gi[illegible] Battista Parodi, ha quindi firmato, proprio ieri mattina, un'ordinanza che vieta il ballo all'aperto nel locale.

Un'altra [illegible] di controlli nelle discoteche [illegible] Varazze ha invece rilevato l'assoluta regolarità degli impianti in base alla legge antirumore.

N[illegible] proteste si sono levate, invece, tra gli abitanti dei diversi quartieri che in [illegible] rose lettere e petizioni presentate al comando dei vigili urbani hanno chiesto maggiori controlli e repressione [illegible] motorini e automobili che disturbano la quiete pubblica.

In particolare, si lamentano gli abitanti di via Canale e [illegible] Villagrande, che in questa settimana di Ferragosto si [illegible] visti costretti, nonostante [illegible] grande caldo, a chiudere le finestre nelle ore diurne e serali per non sentire il rombo di fastidiosi motorini. Ma i vigili urbani di Varazze hanno risposto di non poter assolutamente fare nulla, se non le normali contravvenzioni contro chi circola [illegible] marmitte non regolamentari e rumorose.

S'inasprisce, dunque, a Varazze, e la lotta va avanti a colpi di esposti e proteste, il contrasto tra le esigenze dei giovani, che amano divertirsi anche facendo rumore e quelle delle persone che ambiscono a una [illegible] di tutto riposo. Il rischio, secondo gli operatori turistici locali e i gestori di bar e discoteche, è di uccidere, con la mancanza di tolleranza nei confronti di un fenomeno circoscritto ai soli mesi estivi, il turismo in un paese che vive prevalentemente di terziario.

Una [illegible] positiva viene dall'entrata in vigore della legge contro i decibel di troppo: rispetto allo scorso anno tutte le discoteche varazzine si [illegible] adeguate alle nuove norme. Di fronte a questo dato di fatto, sembra che nessuna protesta possa dare corso alla chiusura di locali dove la vita notturna è particolarmente vivace. [a. z.]

NEL SANSOBBIA

Le anatre muoiono di sete

A causa della siccità, [illegible] anatre, lasciate libere di ripopolarsi sulle rive del [illegible] Sansobbia [illegible] alcuni membri delle associazioni venatorie albissolesi, rischiano di morire dovendosi accontentare di una sola e maleodorante pozza d'acqua. [illegible] plare è già [illegible] e le guardie volontarie venatorie hanno chiesto al Comune l'autorizzazione a scavare di qualche metro il greto del [illegible] per consentire il riaffioramento dell'acqua. Il permesso, però, non può essere concesso perché si tratta di terreno demaniale di competenza del Genio delle opere marittime. Si riaccendono, quindi, le polemiche della Lipu e dell'Istituto di selvaggina che si sono dichiarati, da sempre, contrari all'oasi. «Mettere le anatre nel Sansobbia a fini ornamentali - dice Stefano Barlo della Lipu - è stato un errore. Le specie che vi si trovano, infatti, [illegible] sono selvatiche, non hanno istinto migratorio, ma stanziale». [a. z.]

Ad Albissola Marina

Tanti fiori ai funerali di Alessio

Gli amici hanno sommerso di fiori la bara di Alessio Pino, il ragazzo albissolese morto a Varazze in seguito a una caduta dal motorino

ALBISSOLA [illegible] Tanti [illegible] al funerale di Alessio Pino, il ventiduenne albissolese morto a Varazze in un tragico incidente. La chiesa e il sagrato di piazza [illegible] Concordia [illegible] gremiti di [illegible] e di fiori portati dagli amici. Sulla dinamica dell'incidente si è aperta un'inchiesta del sostituto procuratore Domenico Pellegrino. [illegible] testimonianze degli amici che si trovavano a Varazze lunedì [illegible] sembra che Alessio avesse perso il controllo del motorino per una fatalità e che [illegible] possano escludere l'alta velocità o un gioco pericoloso. [a. z.]

Auto danneggiate

Ladri-teppisti in azione a Villapiana

[illegible]NA. Teppisti in azione, l'altra notte, nel quartiere di Villapiana. Hanno danneggiato cinque auto, alle quali hanno mandato in frantumi i vetri, rigato la carrozzeria e tagliato i pneumatici.

Il raid, sul quale sono ora in corso indagini della squadra mobile, è avvenuto in via Acqui, via Falletti, via Firenze, via Torino e salita Aquileia ed è stato scoperto soltanto ieri mattina dai proprietari delle auto, i quali non hanno potuto fare altro che presentare denuncia alla polizia. I teppisti, secondo i primi accertamenti degli investigatori, non si sono limitati ai danneggiamenti: hanno anche fatto razzia di tutto quanto hanno [illegible] sulle macchine, impadronendosi di due autoradio e pochi spiccioli.

Non è la prima volta che nel quartiere di Villapiana avvengono episodi teppistici. Nei mesi scorsi gli abitanti, [illegible] la Circoscrizione, avevano sollecitato le forze dell'ordine a intensificare i controlli soprattutto di notte. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Le condizioni di F[illegible] i turisti protestano

Siamo un gruppo di turisti piemontesi, affezionati della Riviera e in particolare di Finale Ligure.

Come ogni anno, abbiamo scelto questa cittadina per trascorrere le nostre vacanze. Speravamo, [illegible] dopo un'assenza di dodici mesi, di vedere risolti tanti piccoli problemi che diventano grandi in una località come Finale che dovrebbe fare dell'accoglienza e del decoro il suo miglior biglietto di visita.

Ci riferiamo, in particolare, alle condizioni, davvero pietose, del lungomare, spesso causa di cadute e slogature di caviglie, ai rischi che si corrono passeggiando anche in alcune strade del centro storico di Finalmarina, a causa della divaricazione dei lastroni di pietra che costituiscono il selciato, e all'orribile spettacolo della spazzatura, accumulata attorno ai cassonetti di fronte a bar, gelaterie e pizzerie.

Un bel connubio di profumi. Perché l'amministrazione comunale non prende provvedimenti?

Perché si lascia p[illegible] tanto tempo prima di intervenire?

Seguono le firme, Finale Ligure

[illegible] per la tassa [illegible]

E' stata varata l'Ici e vorrei segnalare il paradosso della classificazione degli immobili, sfuggita ai più.

Nell'arco di cinque anni, a Savona, sono stati costruiti tre palazzi in via dei Cappuccini dalla stessa impresa e con le stesse caratteristiche.

[illegible] primo è stato classificato A2 e i due successivi A3. Pertanto il mio appartamento di circa novanta metri quadrati, con un solo servizio è A2 mentre quelli degli altri caseggiati, [illegible] metrature consistenti tanto [illegible] avere doppi o tripli servizi, sono A3.

Per brevità [illegible] faccio commenti, ma [illegible] certo che di questi casi abbondi il Catasto.

Lettera firmata, Savona

Le vostre lettere vanno indirizzate a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.346
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cariate: telefono 990.105/991[illegible]

FARMACIE DI [illegible]

A Savona oggi sono [illegible] turno, dalle 8,30 alle 12,30:

Carnevale, piazza Diaz 6, [illegible]

Moderna, via Montenotte 103, tel. 829.862.

Piemontese, via Torino 77, tel. [illegible]

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alassio: *Comunale*, via Vinci 56, tel. 645.164.
Albenga: [illegible], via Medaglie 42, tel. [illegible]
Albisola Marina: *Fontana*, via Bigliati 24, tel. 481.616.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via [illegible] 75, tel. 503.558.
Cengio: *Longo*, padre Garello 66, tel. 554.045.
Finale Ligure: *Aseirali*, [illegible] Fiume 2, tel. 690.623.
Loano: *Nuova*, via [illegible], tel. 668.213.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748.938.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 38, tel. 628.021.
Vado Ligure: *Mezzadra*, via Aurelia 156, tel. 880.231.
Sassello: *Nervi*, via Badano 17, telefono 724.107.
Varazze: *Trincheri*, corso Matteotti 46, tel. 97.126.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 796.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7308
Distretto di Cogoleto telefono 918.3468

STATO CIVILE

SAVONA 19 AGOSTO

NATI. Luca Ulzi. Alice Borghi. Adelaide Mancuso.

MORTI. Ines Maria Presani ved. Zino, di 94 anni, residente a Savona in via [illegible] Lucia 1/6; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,15 al cimitero di Zinola. Chiara Caviglia ved. Guastavino, di [illegible] anni, residente a Savona in via Fonta[illegible] 24/b; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 [illegible] parrocchia [illegible] San Giuseppe in piazza Martiri [illegible] Libertà. Maria Tessore ved. Giachino, di 93 anni, [illegible] in via Zara 4/4 a Savona; trasporto diretto previsto per questa mattina alle [illegible] al cimitero di Zinola. Francesco Chelini, di 85 anni, residente a Savona in via Servettaz 26/14; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella parrocchia di San Paolo. Liviana Giannuzzi, di [illegible] anni, residente a Savona in via Bricchetti 5/5; i funerali [illegible] svolgeranno domani alle 9,45 [illegible] parrocchia di Zinola.

[illegible]

Savona. Il Comune ha approvato il regolamento, [illegible] dalla Circoscrizione, relativo all'uso del parco urbano [illegible] via [illegible] Rocca. [illegible] tratta dell'autorizzazione ad alcuni pensionati [illegible] effettuare colture ortofrutticole all'interno del parco stesso.

GLI APPUNTAMENTI

ALBISSOLA M.

Ceramiche colombiane

In via Italia, nel centro storico, è possibile percorrere un interessante itinerario alla scoperta della migliore tradizione della ceramica albisolese. Turi Colombo D'Albissola, discendente certo del grande navigatore, ha dedicato un'apposita vetrina al celebre antenato producendo piatti e vasi [illegible] tema di Colombo. Nella via sono inoltre ben visibili i grossi vasi, torniti a mano e decorati secondo la tecnica [illegible] bianco e blu, che Turi espone quotidianamente. Riconosciuto per la sua esperienza e professionalità da una clientela nazionale ed internazionale, Turi [illegible] preparando, per il [illegible] di settembre, 19 pannelli commissionati da una chiesa fiorentina. [a. z.]

[illegible]

Le oasi naturalistiche

Il Gruppo Guide Naturalistiche di Savona organizza, per l'estate '92, escursioni naturalistiche e visite guidate nella maggior parte delle aree protette del savonese: Bric Tana e valle dei Tre Re; Langhe di Piana Crixia; oasi [illegible] Rocchetta di Cairo; riserva dell'Adelasia; Finalese, Capo Noli; eventuali [illegible] a richiesta. Ciascun intervento si articola in un incontro preliminare con proiezione di diapositive e la visita guidata all'interno delle aree prescelte percorrendo i principali sentieri. Informazioni allo 019 / 821235. [a. z.]

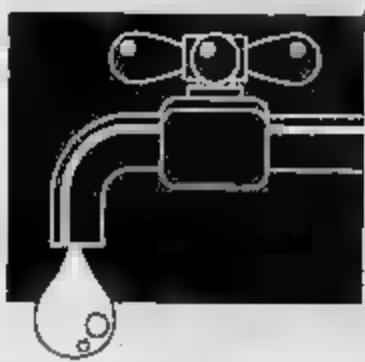
SAVONA

Serate gastronomiche liguri

Tappa all'Osteria «Bosco delle Ninfe» in via Ranco domani alle 20,30 nell'ambito delle serate gastronomiche del pesce azzurro e [illegible] cucina ligure. Sarà possibile, durante [illegible], assaggiare tra l'altro le prelibate frittelle di fiori di zucca, i corsetti al pesto con patate e fagiolini, sardine impanate e fritte. [r. p.]

[illegible]

Prosegue la Festa del mare

Una serata [illegible] allegria all'Sms «Serenella» del quartiere delle Fornaci, nell'ambito della diciot[illegible] edizione della «Festa [illegible] mare» dove funzioneranno dalle [illegible] stand gastronomici [illegible] specialità marinare. [r. p.]

Disagi anche a Borghetto e Varigotti. Molti turisti sono decisi a non tornare in Liguria

Vacanza in Riviera senz'acqua potabile

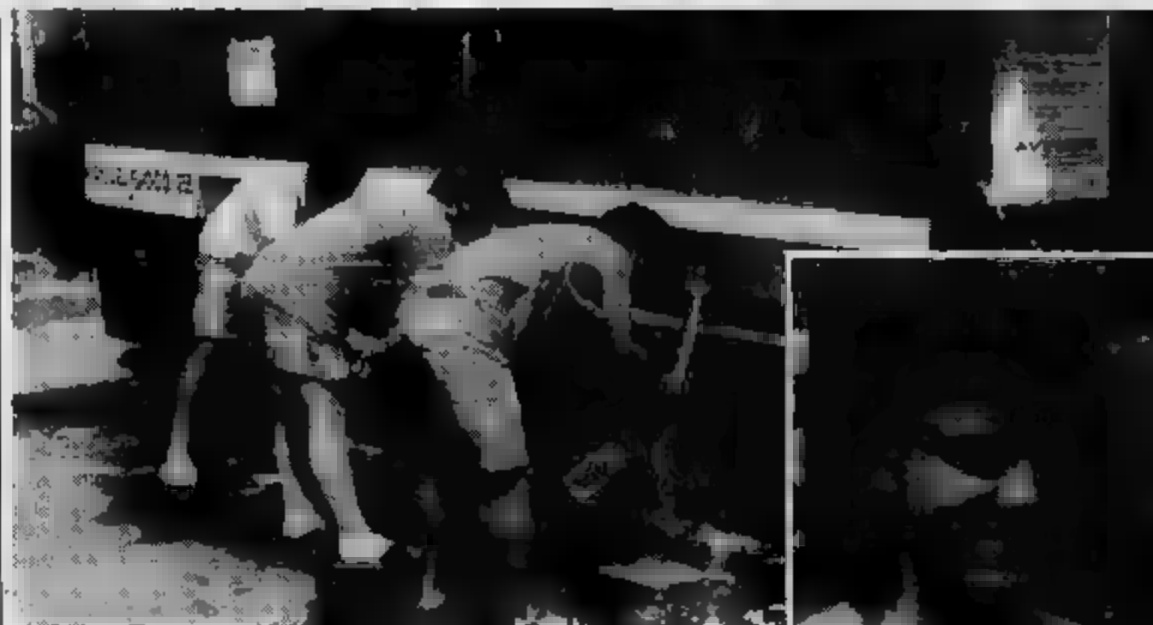
A Ceriale tutti in coda per riempire le taniche

CERIALE. La Riviera dei disagi. Primo tra tutti quello dell'acqua che a volte manca e, a volte, non si può utilizzare perché inquinata. Una vacanza può anche diventare una sofferenza. «Non si può cucinare, non si può bere, bisogna uscire e [illegible] a prendere l'acqua dalla cisterna anche per fare [illegible] piatto [illegible] spaghetti. I [illegible] hanno da anni una seconda casa a Ceriale ma sono intenzionati a non [illegible]nire più se si ripeterà un'altra stagione come questa», afferma Barbara Lombardo, giovane [illegible] Varese. Basta fermarsi qualche minuto davanti [illegible] grande cisterna lasciata dai Vigili del fuoco a Ceriale per compilare un intero quaderno di proteste.

«Dieci anni che vengo a Ceriale e per dieci anni l'acqua è stata cattiva. Solo quest'anno, però, hanno messo [illegible] divieto dicendo che nel passato la situazione era [illegible] peggio. Ma come ci hanno fatto [illegible] le [illegible] stagioni? Di certo questo è l'ultimo anno che vengo in vacanza a Ceriale», sbotta Antonio Piarro, bergamasco, [illegible] riempiendo [illegible] decina di bottiglie d'acqua dalla cisterna. E aggiunge: «Ma servono solo per fare da mangiare. [illegible] bere l'acqua dall'autobotte sarà potabile ma dal gusto [illegible] si d[illegible] proprio».

Una lamentela continua. E tante minacce [illegible] più a Ceriale. «Non conoscevo Ceriale, mi è piaciuta e con gli amici ci siamo fermati in campeggio. Probabilmente se avessimo saputo i disagi legati all'acqua non ci saremmo fermati», commenta Alberto Parigi, gi[illegible]ne di Asti [illegible] vacanza. E gli fa [illegible] Francesca Ferrero, turista di Varese: [illegible] non riesce ad immaginare cosa voglia dire avere dal rubinetto acqua che non può bere. Una serie di disagi che diventano enormi. Hai sete e [illegible] puoi bere, ti dimentichi di scendere a fare scorta d'acqua e non puoi far da mangiare. Il tutto durante le vacanze, quando dovrebbe invece [illegible] perfetto e rilassante».

Non c'è solo l'acqua inquinata in Riviera. A Borghetto Santo Spirito l'ordinanza uscita dal [illegible] disponibilità [illegible] acqua. Le docce delle spiagge, ad esempio, entrano in funzione solo tre ore [illegible] giorno. «Vuol dire che se uno fa il bagno in mare alle 9 sino alle 11 non si può lavare e deve restare [illegible] salino. [illegible] di particolarmente grave ma sotto Ferragosto, [illegible] il sole [illegible] picchia, significa farsi seccare la pelle. Del resto chi viene in Riviera lo fa per andare al mare e non [illegible] possibilità di rinfrescarsi con una doccia è assurdo», spiega Angelo Salsanelli, torinese in vacanza a Borghetto Santo Spirito.

Quella [illegible] docce utilizzate [illegible] tempo» è solo uno dei disagi.

Ai piani alti dei palazzi borghettini la [illegible] pressione e l'elevato consumo di acqua in determinate [illegible] fa sì che chi abita al quinto e al sesto piano abbia dei lunghi black-out idrici. «A me è successo proprio lunedì [illegible] Avevo fatto il bagno in mare e, come sempre, non [illegible] potuto sciacquarmi in spiaggia. Alle 19 [illegible] tornata a [illegible] e mi sono messa sotto la doccia. [illegible] ancora insaponata quando dal rubinetto anziché un getto normale ha cominciato a scendere proprio un filo d'acqua. Non mi sono potuta sciacquare se non con l'acqua minerale», racconta infervorandosi Elena Canetti, turista di Pavia.

La mappa del disagio idrico [illegible] è certo finita. A Varigotti, ormai da anni, nei fine settimana si registrano black-out idrici [illegible] danni e disagi per turisti e residenti. «Diversi clienti, per la [illegible] di acqua dai rubinetti, hanno anticipato la partenza spostandosi probabilmente in Costa Azzurra».

[illegible] Pezzini

Tre ragazzi stanno attingendo l'acqua da un distributore di Ceriale. A destra Francesca Ferrero di Varese. Qui sopra, [illegible] Lombardo, in alto, di Varese e Alberto [illegible] residente a Ceriale che commentano la situazione

[illegible]

[illegible]

Per [illegible] Fameli il pm [illegible] il sequestro dei [illegible]

Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi ha presentato opposizione sulla decisione di non sequestrare i beni dell'agente immobiliare Antonio Fameli. Fameli, che una decisione del Tribunale [illegible] obbliga al soggiorno obbligato. Landolfi [illegible] chiesto anche il sequestro dei beni. [s. p.]

ALBENGA

[illegible] su un dehors

[illegible] rischiato di tramutarsi in tragedia la [illegible] trascorsa [illegible] una decina di turisti ai tavolini del bar «Spigolo» di Albenga. Da un terrazzino al quarto piano, infatti, si è staccato un p[illegible] cornicione che è precipitato [illegible] sotto. Per fortuna i calcinacci sono stati frenati dalle robuste tende da sole. [s. p.]

LOANO

Raid [illegible] sulle [illegible] in [illegible]

Una decina di furti su autovetture sono stati denunciati [illegible] giro [illegible] due giorni [illegible] carabinieri di Loano. I ladri prendono [illegible] mira soprattutto i parcheggi delle zone periferiche e si impadroniscono di autoradio e borse. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Auto in fiamme per un corto circuito

I Vigili del fuoco [illegible] intervenire martedì sera a Pietra Ligure, in viale della Repubblica, per spegnere l'incendio sviluppatosi da un'autovettura parcheggiata [illegible] un garage. L'auto, probabilmente, ha preso fuoco per il cattivo funzionamento dell'impianto elettrico. [a. r.]

FINALE L.

Riaperti i sottopassaggi nel [illegible] cittadino

[illegible] ieri mattina i sottopassaggi del centro di Finale Ligure sono [illegible] agibili dopo [illegible] stati ricoperti di fango dal temporale di sabato notte. Le polemiche sugli allagamenti, intanto, non sembrano attenuarsi. L'esposto che verrà consegnato alla magistratura denunciando le inadempienze nella pulizia degli scarichi è stato firmato anche oggi [illegible] decine di persone. [a. r.]

[illegible]

La [illegible] fognaria collegata a Pietra

La rete fognaria di Tovo San Giacomo sarà allacciata alle condotte e allo scarico a mare di Pietra Ligure. I lavori per collegare le tubature si inizieranno in autunno. [a. r.]

I fonometri sono stati piazzati anche davanti al Caffè Roma

Alassio chiede più musica

I tecnici incaricati dal Comune e dalla pretura da martedì sera [illegible] al lavoro per stabilire le soglie del rumore consentito. Le proteste dei clienti dei locali

[illegible]O. I fonometri, sofisticati apparecchi per misurare i suoni, sono ormai i veri protagonisti dell'estate alassina. Martedì sera tra i giardini pubblici dedicati a Charly Chaplin e piazzetta Beniscelli ne [illegible] stati [illegible]ati almeno due. Un fonometro è stato [illegible] dal perito nominato dal p[illegible] di Albenga Filippo Maffeo nella [illegible] civile tra Mario Ubertalli, proprietario di [illegible] villa [illegible] via Dante e via Cavour, e il concertino de [illegible] Galeon», in piazzetta Beniscelli. Il secondo fonometro veniva spostato dai tecnici incaricati dall'amministrazione comunale per [illegible] di quanti decibel hanno bisogno concertini e piano-bar per poter suonare senza dare fastidio.

«Sicuramente di più di quanto prevede la legge attuale. Basta sedersi nel dehors per rendersene conto. In questo momento la cantante ha limitato la strumentazione su quanto previsto dalla legge», spiegava martedì sera «Iano», il patron de «El Galeon». Ai tavolini poche [illegible] in silenzio perfetto. Bastava parlare a voce normale per coprire i [illegible]ni che uscivano dall'amplificatore. Dalla piazza del Comune, più [illegible] c[illegible] metri in linea d'aria, arrivavano in piazza Beniscelli le note jazz del complesso di Romano Mussolini.

Il concertino a «El Galeon»

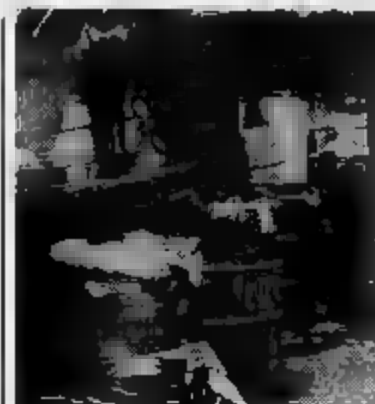
I risultati del fonometro [illegible] perito incaricato dal pretore non [illegible] noti. «Probabilmente sono al di sotto di quanto previsto dalla legge ma il problema non cambia. Per suonare [illegible] la sordina è meglio non suonare», commentava Francesco Parrinello, amministratore della «Gestiroma», la società che gestisce il «Caffè Roma». Una teoria condivisa da molti clienti del concertino de «El Galeon». Ai tavolini discussioni a [illegible] finire sul prezzo delle consumazioni: «Paghiamo le consumazioni ma non il sovrapprezzo per la musica che non abbiamo potuto sentire», sentenziavano [illegible] possibilità di replica molti turisti.

[illegible] se avessimo aumentato i decibel ci avrebbero fatto smettere immediatamente e noi vogliamo invece andare avanti perché siamo convinti che il rilancio del turismo passi anche per i concertini. Non è una nostra idea, sono gli stessi turisti a dircelo e a spingerci a continuare ad organizzarli», concludono a «El Galeon». La guerra, comunque, non sembra affatto conclusa. [s. p.]

Sopralluogo ieri a Tovo. L'ex sindaco Accame resta in carcere

«I fusti tossici sono sepolti sotto quintali di spazzatura»

TOVO SAN GIACOMO. Filippo Fazzari è arrivato a Tovo San Giacomo poco dopo le nove. A bordo di un'Audi [illegible] ha percorso la strada che porta alla [illegible]chia discarica. Ad attenderlo il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Domenico Pellegrini assieme [illegible] una decina di persone, tecnici e investigatori che ormai da quattro mesi stanno ricostruendo il meccanismo con cui [illegible] stati smaltiti abusivamente almeno 70 mila bidoni contenenti rifiuti tossici. Che alcune migliaia di fusti siano finiti nella discarica di Tovo è qualche cosa in più [illegible] un'ipotesi. Sino ad oggi, però, [illegible] come [illegible] in un pagliaio.

Per questa è [illegible] decisa la ricognizione nella discarica assieme a Filippo Fazzari, [illegible] poco in libertà dopo aver trascorso [illegible] in carcere. Fazzari, secondo le accuse, avrebbe avuto un ruolo «tecnico» nell'organizzazione che smaltiva i fusti tossici. Grazie alle sue società che operano nell'edilizia avrebbe provveduto a scavare enormi buchi per depositare i bidoni e a ricoprirli. E' probabile che ieri mattina Filippo Fazzari, che durante gli interrogatori ha ammesso alcune delle contestazioni che gli sono s[illegible] fatte dai magistrati, abbia collaborato con i magistrati indicando i punti dove sono sotterrati i bidoni.

La discarica di Tovo San Giacomo

Indicazioni che verranno verificate nei prossimi giorni quando i tecnici incaricati della bonifica effettueranno i primi [illegible] nei punti indicati da Filippo Fazzari. Durante tutta la mattinata l'accesso alla discarica è stato proibito in maniera rigida. Niente giornalisti e nie[illegible] fotografi. Sulla tortuosa stradina [illegible] passati solamente i tecnici dell'Usl e della Provincia che seguono le [illegible] di ricerca e [illegible] bonifica.

Sul fronte giudiziario, intanto, c'è da registrare il responso del Tribunale della libertà che ha respinto la richiesta di arresti domiciliari per l'ex sindaco di Tovo San Giacomo Eligio Accame. I giudici del riesame hanno motivato la loro decisione affermando che le condizioni di salute [illegible] Accame non sembrano tali da destare preoccupazione e che, in ogni caso, nel centro medico del carcere di Pisa l'ex sindaco sarebbe curato in maniera tempestiva. Cosa che, secondo i giudici, non potrebbe fare la moglie se gli fossero concessi gli arresti domiciliari. [s. p.]

[illegible]

Proteste dei militi

«Le auto in sosta hanno bloccato le ambulanze»

LOANO. «Per ben [illegible] volte in poche decine di minuti, il 18 agosto scorso, alcune [illegible] autoambulanze hanno avuto serie difficoltà [illegible] uscire [illegible] piazzale antistante il sottoco[illegible] perché c'erano alcune auto posteggiate malamente e comunque al [illegible] fuori degli spazi consentiti nei pressi della via Aurelia». Francesco Bagnasco, della Croce [illegible] di Loano, chiede l'intervento dei vigili urbani e del sindaco per garantire l'uscita immediata dei mezzi di soccorso dalla nuova sede di piazza Aicardi in caso di chiamate urgenti.

Difficoltà per le autoambulanze anche in altre zone del Ponente. A Ferragosto, all'incrocio fra via Crispi e via Borro a Pietra Ligure, un'autolettiga è rimasta bloccata dalle auto in sosta selvaggia. La situazione, che rischiava di diventare pericolosa, è stata risolta dai vigili urbani. [a. r.]

[illegible]

Parla il sindaco

«[illegible] dobbiamo diventare [illegible] dormitorio»

[illegible] V. «Con le dovute precauzioni cre[illegible] che la città debba vivere sino a [illegible] fonda. Ci si accusa di aver fatto diventare Borgio Verezzi [illegible] città dormitorio [illegible] poi [illegible] tempo stesso si vuole che tutto taccia». Il [illegible]daco di Borgio, Enrico Rembado, replica alle polemiche dei giorni [illegible] in via Matteotti e via Bottassano per gli schiamazzi notturni. Aggiunge: «Ai giovani offriamo poche alternative alle [illegible]teche».

Al primo cittadino si era rivolta Chiara Neri, amministratrice del condominio «Corallo». Precisa: «Non vogliamo [illegible] la guerra alla paninoteca "Yellow Fluid" che ha una regolare licenza ma chiediamo che si intervenga all'esterno [illegible] locale quando molti clienti si fermano ben oltre l'orario di chiusura e disturbano». La segnalazione è [illegible] fatta anche ai vigili urbani di Borgio e ai carabinieri di Pietra Ligure. [a. r.]

TOVO S. [illegible]

Parla il capogruppo

Il pds polemico sull'elezione del sindaco

TOVO S. GIACOMO. Polemiche [illegible] pds dopo la nomina del nuovo sindaco di Tovo, [illegible] Boragno. Si legge in una nota del pds di Borgio: «L'elezione del sindaco di Tovo spinge a chiedersi come mai si sia giunti, in un Consiglio comunale dove due membri della giunta (Eligio Accame e Luigi Verus, ndr), sono inquisiti nell'inchiesta dei fusti d'oro, ad eleggere quale primo cittadino Massimo Boragno già membro della precedente amministrazione presieduta da Accame. Ci sono evidenti responsabilità politiche senza [illegible] intervento dell'autorità prefettizia». Si legge ancora nella nota di Gian Luigi Granero del pds: «[illegible] fronte del risanamento ambientale della Val Maremola le autorità locali non sono informate [illegible] nessun progresso. A Borgio abbiamo dato il via ad una serie di iniziative che coinvolgono i Comuni limitrofi». [a. r.]

ALBENGA [illegible]

«Inutili promesse»

L'ex sindaco Viveri [illegible] sul «by-pass»

ALBENGA. L'ex sindaco di Albenga Angelo Viveri, protagonista del blocco stradale di Pieve di Teco due anni fa, prende posizione sulla vicenda del «by-pass» sul torrente Arroscia. «Dopo due anni la presa di posizione degli amministratori di Albenga nei confronti della Regione a proposito della concessione data ad Imperia è tardiva e inutile.

«La giunta regionale e quella di Albenga sono formate dagli [illegible] partiti e dallo stesso modo [illegible] interpretare la politica. Bisogna impedire, in qualche modo, che l'ipocrisia e altro continuino a dettare legge», esordisce Viveri.

Quindi aggiunge: «Dopo due anni di p[illegible] e proclami, infatti, l'unico risultato è che il "by-pass" è stato riaperto con false rimostranze. [illegible] Albenga, è preferibile [illegible] giunta agli sgoccioli anziché l'acqua». [s. p.]

E' stato salvato da un milite della Croce Bianca: ricoverato al Santa Corona

Albenga, giovane trovato in coma

L'uomo di Bussana era rantolante in centro

ALBENGA. A salvarlo è stato un volontario della Croce Bianca di Albenga che ieri mattina, poco prima delle 7, stava camminando in piazza del Popolo per raggiungere la sede della pubblica assistenza.

Giovanni Morchio, [illegible] anni, abitante a Sanremo in strada per Bussana, [illegible] riverso a terra rantolante privo di [illegible]scenza. Uno stato [illegible] inspiegabile. «In fronte aveva un piccolo taglio, poco più di un'escoriazione provocata probabilmente dalla caduta sul marciapiede», [illegible] volontario della Croce Bianca che vuole rimanere anonimo.

A poche decine di metri da piazza del Popolo c'è l'ospedale Santa Maria di Misericordia. Giovanni Morchio è [illegible] portato subito al Pronto [illegible]corso. Di qui è stato trasferito, sempre in coma, all'ospedale Santa Corona. I medici pietresi non hanno [illegible] sciolto la prognosi anche se sembrano ottimisti: «Si sta lentamente riprendendo. La prognosi resta riservata ma ci sono buone possibilità che se la cavi», spiegano.

Cosa abbia portato Giovanni Morchio al coma sembra un mistero. Di certo non si è trattato di un'overdose. Le prime analisi hanno escluso che l'uomo sia tossicodipendente. «E' [illegible] persona curata, ben vestita. Forse qualcuno che doveva venire ad Albenga per lavoro e si è sentito male. Potrebbe essere arrivato in pullman. Proprio in piazza del Popolo c'è la fermata», racconta ancora il volontario della Croce Bianca che per primo lo ha soccorso.

E' [illegible] delle [illegible] ipotesi al vaglio dei carabinieri che si stanno occupando del caso. Qualche elemento in più potrà darlo lo stesso Morchio quando uscirà dal [illegible] e le analisi mediche a cui è stato sottoposto. Al momento, infatti, re[illegible] ancora da chiarire le [illegible] del [illegible] che ha colpito l'uomo. Tra le altre non viene esclusa quella di un'ingestione massiccia di farmaci.

I risultati parziali delle prime analisi lo confermerebbero ma manca ancora la certezza. Qualche particolare in più, inoltre, lo potrebbero fornire i parenti [illegible] sino a questo momento, [illegible] le ricerche effettuate a Sanremo [illegible] sembra [illegible] l'uomo. Ammesso, oltre tutto, che il [illegible] trovato in alcune carte che l'uomo aveva in [illegible] effettivamente il suo.

[illegible] storia, [illegible], piena di punti oscuri ancora da chiarire e che potrà essere risolta solamente quando Giovanni Morchio uscirà [illegible] e potrà spiegare in maniera dettagliata cosa gli è [illegible]. [s. p.]

Durante l'interrogatorio ha avuto solo un attimo di commozione: «A Daniela volevo bene»

L'infanticida sorvegliato giorno [illegible]

E' spietata la legge del carcere, timore di vendette

SAVONA. [illegible] in isolamento, in una cella di sicurezza del carcere [illegible] [illegible]. Agostino di Savona. Neppure nell'ora d'aria gli [illegible] consentito di avvicinare gli altri detenuti. Nicola Pelle, l'operaio calabrese che il giorno di Ferragosto, in preda [illegible] un raptus d'ira, ha ucciso la figlia Daniela di nove mesi, per vendicarsi della moglie, Franca Ostinet con la quale aveva avuto l'ennesima, violenta discussione, continua a essere prote[illegible] dalle guardie penitenziarie dal pericolo di eventuali maltrattamenti [illegible] ritorsioni da parte degli altri compagni di detenzione.

La legge del carcere in questi casi [illegible] spietata: percosse e angherie sono previste per i detenuti che hanno seviziato e ucci[illegible] bimbi. E' una legge dura, che riesce ad aggirare anche la più stretta sorveglianza delle guar[illegible] carcerarie. L'infanticida trascorre, così, [illegible] sue giornate nell'assoluta solitudine, tenuto sotto costante vigilanza dalla direzione [illegible] carcere. «Soltanto adesso [illegible] sta rendendo [illegible] di quello che [illegible] fatto, ma non [illegible] particolarmente agitato. - dicono a Sant'Agostino -. Anzi, continua [illegible] [illegible] una certa tranquillità».

Martedì [illegible] Nicola Pelle [illegible] stato interrogato per oltre tre ore dal giudice delle indagini preliminari, Elisabetta Dagnino, e dal sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti. L'uomo ha ricostruito le agghiaccianti sequenze del delitto con disarmante tranquillità [illegible] freddezza: «Non volevo [illegible]re solo - ha detto ai magistrati -. Quando [illegible] moglie ha minacciato [illegible] abbandonarmi ho perso [illegible] testa. E così ho pen[illegible] che l'unico modo di vendicarmi era colpirla nei [illegible] affetti più cari. Ho afferrato Daniela per le gambe e l'ho sbattuta sul pavimento fino a quando non ha più dato segni [illegible] vita». Pensando [illegible] figlia, Nicola Pelle ha perso per un attimo [illegible] controllo e ha pianto. Le lacrime gli hanno velato lo sguardo, [illegible] è stato un breve momento di sconforto. L'operaio ha ritrovato subito [illegible] sicurezza, scagliandosi nuovamente contro la moglie che nel suo tentativo [illegible] difesa sarebbe l'indiretta responsabile della vicenda: «E' tutta colpa sua - ha detto in uno scatto di ira -. Con lei non sono mai andato d'accordo. Ma non volevo che mi lasciasse. Come avrei fatto ad andare avanti? [illegible] volevo perdere i miei figli e soprattutto Daniela. E così ho ucciso mia figlia».

Intanto, l'inchiesta del sostituto procuratore Tiziana Parenti prosegue. Nei p[illegible] giorni il magistrato dovrebbe interrogare altre persone: parenti e amici della coppia, in grado di ricostruire la loro difficile situazione familiare. «Si tratta di dettagli - spiega il magistrato - che potrebbero comunque servire [illegible] dare una chiave di lettura all'allucinante vicenda».

La moglie dell'omicida non vuol più abitare nell'alloggio di via Colla a Cairo

L'avvocato difensore dell'infanticida, Pietro Castagneto di Cairo Montenotte ha, invece, preannunciato che chiederà una perizia psichiatrica per l'imputato. A Nicola Pelle viene contestata l'accusa di omicidio volontario aggravato, un'imputazione da ergastolo. Solo [illegible] perizia che dimostrasse l'incapacità di intendere e volere dell'operaio potrebbe [illegible] questo punto evitargli una pena durissima. Ed [illegible] la [illegible] difensiva giocata dall'avvocato Castagneto. Il legale, che è anche sinda[illegible] di Cairo, per il momento preferisce evitare commenti: «E' una triste vicenda» si limita a [illegible] Presenterà la richiesta di perizia psichiatrica la prossima settimana.

Claudio Vimercati

Oggi [illegible] Cairo [illegible] ferma per i funerali [illegible] Daniela

Nicola Pelle, il padre omicida

CAIRO M. Oggi alle 16 nella chiesa parrocchiale di Cairo si svolgeranno i funerali di Danie[illegible] Pelle, la bimba di nove mesi massacrata dal padre il pomeriggio di Ferragosto. Dopo il rito religioso, officiato dal parroco don Giovanni Bianco, la salma sarà tumulata nel cimitero di Cairo. Il corteo funebre partirà dalla cappella di San Rocco, dove ieri sera è stato recitato il rosario. Si prevede che centinaia di persone non mancheranno oggi di esprimere la loro solidarietà a Franca Ostinet, la donna che da anni subiva le angherie [illegible] i maltrattamenti del marito Nicola Pelle, culminati con l'uccisione della piccola Daniela.

L'impressione destata [illegible] tragedia è ancora forte. Ieri mattina davanti al manifesto che annunciava i funerali la gente si fermava [illegible] leggere e appariva silenziosa e scossa. Non [illegible] facile accettare la morte [illegible] [illegible] innocente di pochi mesi, susci[illegible] una ridda di sentimenti doverla subire in modo così traumatico e per alcuni versi ancora incomprensibile.

[illegible] personale della scuola me[illegible] «Abba» [illegible] gli abitanti del condominio di via Colla, che erano in pratica le uniche persone ad avere rapporti diretti e abbastanza continuativi [illegible] Nicola Pelle e Franca Ostinet, sembrano intenzionati [illegible] partecipare in [illegible] alle esequie.

Franca Ostinet non si è ancora ripresa dallo strazio provocato dalla morte della piccola Daniela. Quasi certamente, per il momento, continuerà a risiedere a Cairo. Sta cercando [illegible] sistemazione in [illegible] appartamento più piccolo. Pare non si tratti solo di un desiderio legato a motivi economici o di praticità. Continuare a vivere nello [illegible] appartamento dove la figlioletta è morta per le percosse inferte [illegible] padre e dove lei stessa ha subito, su qu[illegible] non [illegible] sarebbero più dubbi, ripetutamente le violente reazioni di Nicola Pelle, risulterebbe insopportabile.

Prima di tornare nell'alloggio [illegible] via Colla provvederà a far spostare la disposizione dei mobili e degli arredi, per cerca[illegible] in qualche modo di mutare un amb[illegible] che le riproporrebbe in continuazione [illegible] [illegible] della bambina [illegible] E' decisa, come ha confessato ad alcuni conoscenti, e [illegible] dormire più nella [illegible] che veniva usata [illegible] camera da letto e nella quale Nicola Pelle aveva trasportato il corpo di Daniela dopo averla uccisa, ponendo anche un vaso di fiori accanto al cadaverino. [e. m.]

Nella zona di via Roma sarà inoltre ristrutturato il vecchio ospedale S. Giuseppe

Anche Millesimo avrà un albergo

Il Comune disposto a favorirne la costruzione attraverso il recupero dell'area «ex fornace». Nel progetto inseriti aree verdi e il terminal dei bus. Avviato il piano colore: tinteggiati gli edifici del centro storico

[illegible] In paese non ci [illegible] alberghi. E' una caratteri[illegible] negativa per un centro a vocazione commerciale [illegible] industriale [illegible] Millesimo, [illegible] i [illegible] della Val Bormida. [illegible] ora la possibilità che un locale completamente nuovo adibito ad albergo possa essere aperto entro poco tempo non [illegible] tanto remota.

Con il progetto varato dal Comune che prevede il recupero dell'area dell'ex fornace, nelle vicinanze del centro storico, si spera di trovare imprenditori interessati alla costruzione di un albergo.

Spiega il sindaco, Michele Boffa: «L'area interessata prevede, oltre alla costruzione di zona a verde attrezzato e [illegible] condomini, anche l'installazione di servizi. Sorgerà in pratica un [illegible] quartiere, adiacente al centro storico, nel quale si integrerà completamente».

Dice ancora il sindaco: «Sarà uno sfogo anche alla [illegible] [illegible] parcheggi che caratterizza attualmente Millesimo e sarà spostato in tale [illegible] il terminal dei bus, per decongestionare [illegible] centro dalla presenza trentennale delle corriere. E' probabile, come alcuni segnali [illegible] hanno confermato recentemente, che possa essere costruito in q[illegible] zona anche un nuovo albergo, venendo [illegible] colmare [illegible] carenza che da anni costituisce un limite e una caratteristica negativa del paese».

Più parcheggi, un albergo e una zona di verde attrezzato, a poche decine [illegible] metri da un centro storico che si avvia ormai alla fase del definitivo recupero.

E' entrato [illegible] nella fase operativa, difatti, il piano colore, già studiato dalla precedente [illegible] amministrazione [illegible] completato dalla giunta presieduta da Michele Boffa. Il piano, che prevede la tinteggiatura [illegible] il restauro esterno delle abitazioni di piazza Italia, il cuore di Millesimo, sarà esteso anche alla [illegible] di via Roma.

Restano da definire poche operazioni burocratiche e poi si potrà [illegible] mano [illegible] recupero del centro storico millesimese.

Per quanto riguarda via Roma, dovrà anche essere valutato l'utilizzo [illegible] locali dell'ex ospedale [illegible] Giuseppe. In [illegible] è previsto il trasferimento del Distretto sanitario, ma il blocco dei fondi regionali sta condizionando tale possibilità, che in ogni [illegible] il Comune [illegible] intende lasciare cadere.

L'edificio dell'ex ospedale è uno dei cardini sui quali punta [illegible] piano di recupero funzionale del centro storico e [illegible] particolare [illegible] via Roma e l'amministrazione è impegnata in questi giorni [illegible] trovare i fondi per concretizzare un progetto discusso e approvato anche dal Consiglio comunale. [e. m.]

[illegible] A CAIRO [illegible]

E' pronto il «City Hotel»

Si chiama «City Hotel», sorge a lato della tangenziale nella zona artigianale, sarà aperto alla fine del mese. Il nuovo locale, costruito da Silvio Asteggiano, raddoppia in un colpo solo i posti letto disponibili [illegible] Cairo in albergo. Sono 60 quelli a disposizione dei clienti, che potranno anche utilizzare il ristorante annesso all'hotel. L'albergo è in grado di ospitare anche convegni e meeting, gra[illegible] alla dotazione di un'apposita sala. A Cairo al momento sono in funzione solo altri due alberghi. Si tratta del «Montenotte» in piazza della Vittoria [illegible] «La torre» in corso Italia. Il «City hotel» viene a colmare in parte la carenza di posti letto da anni denunciata dalle aziende operanti nella zona. La 3M [illegible] le altre fabbriche della Val Bormida hanno sempre dovuto dirottare a Savona o in Riviera ospiti e clienti. Il nuovo hotel offre un'ampia disponibilità di servizi e parcheggi. [e. m.]

Il magistrato ha tuttavia confermato il capo d'imputazione

Cengio, libertà provvisoria all'arrestato per l'ecstasy

CAIRO M. [illegible] ieri Luca Fontana, 20 anni, residente a Cengio, è in libertà provvisoria. Il giovane, [illegible] per detenzione di due pastiglie di ecstasy ad Alassio, [illegible] stato interrogato ieri mattina dal giudice delle indagini preliminari Cristina Dagnino. Fontana [illegible] assistito dall'avvocato Alfonso Lepore.

Alessandro Barroero

L'interrogatorio ha permesso di chiarire la posizione di Fontana, che [illegible] abitato per qualche tempo a Cairo [illegible] ad Albisola Superiore, prima di trasferirsi a Cengio. Il giudice delle indagini preliminari ha confermato l'imputazione [illegible] detenzione di [illegible] stanze stupefacenti, ma ha deciso di concedergli la libertà provvisoria.

Luca Fontana si trovava nei pressi della discoteca «Graffiti» di Alassio, quando è stato avvicinato da uno spacciatore che gl[illegible] ha proposto di acquistare l'ecstasy. Accordo subito concluso. Con 140 mila lire Fontana si [illegible] assicurato due pastiglie di droga sintetica, che gl[illegible] [illegible] state consegnate fuori dal locale. Infatti, non fidandosi dello spacciatore, [illegible] ha seguito fino [illegible] parcheggio dove da un'auto [illegible] targa di [illegible] provincia del Nord, forse Milano, sono state prelevate le due pastiglie [illegible] ecstasy.

Una di queste è stata subito ingoiata dal Fontana. Poco dopo lo hanno fermato i carabinieri, trovandolo in possesso dell'altra pastiglia di ecstasy, che [illegible] ancora in tasca.

L'interrogatorio di Luca Fontana ha permesso di chiarire, comunque, come [illegible] sia difficile, [illegible] prossimità dei locali pubblici della Riviera, trovare spacciatori di ecstasy, la droga che sembra in grado di contrastare l'espansione del mercato dell'eroina [illegible] che [illegible] conoscendo grande [illegible] tra i frequentatori delle discoteche.

Ma nello stesso tempo n[illegible] pare al momento ci p[illegible] [illegible]sere indicazioni significative sulla possibilità che anche in Val Bormida vi [illegible] altri consumatori di questo stupefacente, che sembrerebbe essere l'obiettivo cui puntano carabinieri e magistratura.

Le indagini delle forze dell'ordine proseguono anche per scoprire altre persone implicate nel traffico di cocaina e eroina, dopo l'arresto [illegible] Maurizio Argento e Alessandro Barroero, entrambi residenti [illegible] Cairo e trovati nei giorni [illegible] [illegible] pos[illegible] di alcune dosi [illegible] queste due droghe. [e. m.]

[illegible]

[illegible] MONTENOTTE

Poche speranze per la nuova residenza sanitaria anziani

Il potenziamento dell'ospedale di Cairo e la costruzione della [illegible]denza sanitaria per anziani (Rsa) [illegible] Millesimo sono gli unici due progetti inviati [illegible] Roma dalla Regione Liguria con la proposta di finanziamento. Resta in sospeso il problema della [illegible] di Cairo. A questo punto, considerati i [illegible]gli nella spesa sanitaria, appare sempre più probabile che per alcuni anni l'unica Rsa a essere realizzata [illegible] a entrare in funzione in Val Bormida [illegible] quella di Millesimo. [e. m.]

ALTARE

Preannunciate [illegible] dimissioni del vice sindaco Cadelli

Il vice sindaco Renato Cadelli presenterà nei prossimi giorni le di[illegible] dall'incarico, per contrasti sulle scelte fatte dall'attuale giunta presieduta da Olga Beltrame. Il sindaco non pare preoccuparsi più di tanto di questa prospettiva. Spiega: «Non ho comunicazioni ufficiali. Se Cadelli presenterà le dimissioni, valuterò [illegible] affrontare la situazione». In attesa che [illegible] vicenda possa essere definita e [illegible] [illegible] dibattito in Consiglio comunale, appare evidente [illegible] l'amministrazione [illegible] trovi [illegible] un momento delicato e debba prevedere [illegible] [illegible] presto una verifica delle alleanze e delle scelte finora attuate. [e. m.]

CAIRO [illegible]

I vigili urbani controllano i chicchirichì [illegible] galli

I vigili urbani hanno iniziato ieri una serie di accertamenti sui disturbi che alcuni galli provocherebbero agli abitanti della zona della Madonna del Bosco. Le indagini [illegible] state necessarie dopo [illegible] presentazione [illegible] un esposto al comando della polizia municipale nel quale si segnala come i galli in questione, cantando nelle prime ore del [illegible] [illegible] sovente nel cuore della notte, creino disturbo alla pace e alla tranquillità degli abitanti di una [illegible] che [illegible] trova quasi in aperta campagna. [e. m.]

E' stato di nuovo convocato il Consiglio di amministrazione dell'Anas

In arrivo [illegible] miliardi [illegible] la Sv-To

Serviranno a completare un tratto del raddoppio

Uno dei cantieri [illegible] [illegible] To-Sv

MONDOVI'. [illegible] trasformare la Savona-Torino in un'autostrada vera, rapida e sicura [illegible] cancellarle la triste fama [illegible] «arteria [illegible] morte», c'è un'altra data di speranza. E' il 10 settembre. Per quel giorno è attesa da Roma la decisione del Consiglio di amministrazione dell'Anas sulla concessione del finanziamento di 200 miliardi, indispensabile per completare il raddoppio. La notizia è [illegible] ufficializzata al ministro per gli Affari regionali [illegible] le Politiche comunitarie Raffaele Costa.

I fondi, uniti a quelli già messi [illegible] disposizione dalla Società Autostrade, servirebbero a completare il tratto [illegible] viadotto sulla Stura (Fossano) [illegible] Rio Colorè (Carmagnola) e ad allargare di [illegible] metri la carreggiata nel tratto [illegible] 41 chilometri, fino [illegible] Priero; l'ampliamento consentirebbe l'installazione dei «New-Jersey», barriere [illegible] separazione, tra i due sensi di marcia.

La riunione dei vertici Anas, prevista in un primo tempo il [illegible] agosto, era stata rinviata, creando preoccupazione non soltanto fra gli utenti. «E' l'ennesimo ritardo che si frappone [illegible] raddoppio della Sv-To - [illegible]va polemizzato all'epoca il ministro Costa (pli) -: sono [illegible] maricato, anche perché fino all'ultimo c'era la speranza di veder partire l'ultima parte di lavori entro la fine dell'estate».

Adesso come allora, però, il pensiero del ministro monregalese non è completamente pessimista sulla possibilità che il finanziamento sia erogato; anche perché Raffaele Costa non più tardi [illegible] un mese fa [illegible] ricevuto precise garanzie [illegible] ministro dei Lavori Pubblici, Francesco Merloni, di ricevere i duecento miliardi entro i prossimi due anni [illegible] mezzo. [l. t.]

liguria estate

LA STAMPA 20 Agosto 1992

ANTICHE BALLATE A SPOTORNO

SPOTORNO. La sceneggiata «Liguria: moddi de di e de cantà», della Compagnia «A Campanassa» di Savona, è in programma questa sera [illegible] 21, nell'arena spettacoli di via Serra, per l'edizione [illegible] del «Festival [illegible] folklore ligure», a Spotorno [illegible] a domenica. Spiegano gli organizzatori del consorzio «Spotorno-Spot»: «Con [illegible] rassegna, giunta alla seconda edizione, [illegible] vuole far rivivere lo spirito della nostra regione dopo il successo dello scorso anno».

In programma canti liguri, ballate e filastrocche. Domani sera spettacolo della «Cumpagnia de cantu e Lantorna». Sabato sera, con danze e [illegible] popolari [illegible] vecchia Genova, [illegible] scena il gruppo folkloristico [illegible] di Genova». Domenica chiusura affidata alla «Cumpagnia Cantante Ventimigliese» che proporrà i canti del Ponente con la rielaborazione di vecchie filastrocche. [a. r.]

Oggi grande festa medievale per i 954 [illegible] del borgo

Un [illegible] principe [illegible] per le strade di Seborga

SEBORGA. L'antico borgo ricorda oggi il suo glorioso passato, quel lontano giorno d[illegible] 954 quando Seborga, allora Castrum Sepulcrum, diventò principato. La [illegible] nazionale [illegible] Seborga è l'occasione per un ritorno alle origini: gli abitanti ricordano [illegible] tradizioni di una volta e si può respirare l'atmosfera di tempi passati e rivivere la storia del paese.

Tra i personaggi in co[illegible] medievali non sarà difficile immaginare quando per [illegible] strade di Seborga le damigelle, coperte [illegible] abiti [illegible] velluti e broccati e con elaborati copricapi, popolavano [illegible] piazza [illegible] paese, accompagnate spesso da [illegible]lieri che procedevano alteri sugli eleganti cavalli.

[illegible] in una favola, il paese ogni anno, in occasione della festa patronale di San Bernardo, celebra il passato perchè siano sempre vive le radici e i fasti del principato.

[illegible] occasione [illegible] grande festa, attorno a Seborga si alzano le antiche frontiere e per accedere al paese è necessario esibire una speciale passaporto, [illegible]lido esclusivamente a [illegible] turistico, che verrà controllato e convalidato dalle guardie [illegible] principe.

Nessun problema per chi ne è sprovvisto: il documento è consegnato poco prima del confine. Una festa molto originale, che ha fatto conoscere Seborga a turisti [illegible] ogni parte [illegible] mondo. Lo stesso passaporto, all'arrivo del principe nella piazza del paese, verrà autografato dalla massima autorità del principato. Sua altezza Giorgio I farà la sua comparsa in una [illegible] tirata da un cavallo bianco, accompagnato da [illegible] damigelle, alle 23. Come sempre indosserà l'abito bianco e azzurro, i colori del principato. Il suo arrivo sarà preceduto da una [illegible] in costume medievale per le vie del paese, con l'esibizione degli sbandieratori del sestiere Mari[illegible] di Ventimiglia. [illegible] un registro alle porte del paese saranno elencati tutti i visitatori, il documento [illegible] numerato e timbrato per la gioia di bambini, turisti e appassionati dei curiosi riti che sopravvivono nelle tradizioni dei paesi.

Seborga è facile da raggiun[illegible] situata in collina, all'altezza di 517 metri, si imbocca la strada che da Bordighera si [illegible] del Colli (località Selva Dolce), in venti minuti si coprono i dieci chilometri che [illegible] separano dalla [illegible]. [illegible] percorso si può ammirare un [illegible] tra i più caratteristici della [illegible] coperto da coltivazioni di fiori, palme e vigneti.

Uno scorcio di Seborga

Oltre alla festa, non mancheranno i piatti tipici e le specia[illegible] gastronomiche, alcune del[illegible] quali [illegible] in piatti di ceramica, come vuole l'etichet[illegible] blasonata che esige metodi principeschi nell'antico principato di Seborga.

«Ogni anno non manca il suc[illegible] [illegible] pubblico alla più importante festa di Seborga, come a quelle che si [illegible] ogni giovedì e sabato», spiega il presidente della [illegible] Loco, Ermes Fogliarino, che ogni anno cura le manifestazioni del pa[illegible] E' un turismo [illegible] passaggio, quello che interessa Seborga, spesso una presenza di poche ore. La conseguenza [illegible] questa scelta è la quasi totale assenza di alberghi, pensioni o ristoranti.

La festa del principato è l'appuntamento più caratteristico e originale dell'anno. Si sale [illegible] per ammirare i [illegible] del corteo storico, per vedere il sovrano «spodestato» che [illegible]tinua a credere nel suo principato e sogna di coniare una moneta, ma anche per assaporare gli aromi di [illegible] cucina genuina a prezzi non esorbitanti e ballare in [illegible] in allegria.

Daniela Borghi

S. MARGHERITA LIGURE

Il «tg» di Gaspare e Zuzzurro

[illegible] Tiggì [illegible] al Covo di Nord Est. Gaspare e Zuzzurro (Andrea Brambilla e Nino Formicola) trasferiranno domani sera la loro redazione [illegible] pedana del [illegible] locale di Santa Margherita [illegible] una folle notte di «news» e gags e naturalmente tanta musica. Lo spettacolo [illegible] inizio alle 23,30.

Serata per Rossini all'Imperial

Menù musicale a S. Margherita

GENOVA. Nell'epistolario [illegible] i riferimenti g[illegible]mici superano probabilmente in quantità quelli musicali. Ri[illegible] spesso il [illegible] del salumificio Bellentani da cui il musicista si faceva inviare a Parigi zamponi, cotechini, prosciutti. E ricorre sovente anche il nome del marchese Antonio Busca di Milano che riforniva regolarmente l'artista di ghiotto gorgonzola. Naturale, quindi, che in pieni festeggiamenti per il bicentenario della nascita di Rossini, qualcuno abbia pensato ad un omaggio gastronomico oltre che musicale.

Questa sera all'Imperial Palace Hotel di S. Margherita Ligure (e sabato a Sanremo), organizzato dalla «Consulta», un organismo enogastronomico ad indirizzo culturale, avrà luogo il «Convivio rossiniano», insolito connubio appunto fra cucina e musica.

Articolata in tre parti, la serata intende ricostruire l'atmosfera che probabilmente si respirava negli incontri parigini in casa Rossini, fra ghiottonerie francesi e italiane e bella musica.

Interpreti dello spettacolo musicale saranno Patrizia Capello (soprano), Maria Rabbio[illegible] (mezzosoprano), Sergio Bensi (baritono) e Raffaella Portolese (pianoforte).

Aprirà l'aperitivo, [illegible] vero e proprio concerto [illegible] liriche da camera (in particolare il celebre «Duetto dei gatti») e operistiche (dal «Barbiere di Siviglia»).

Poi la cena con un menù [illegible] gusto rossiniano contrappuntato da musiche registrate del Pe[illegible].

Infine, al dessert, un profilo biografico del musicista a cura di Gabriella Mazzola e qualche esecuzione pianistica.

Una commemorazione, insomma, del [illegible] originale che sarebbe certamente piaciuta allo stesso «gourmet» Gioacchino Rossini. [r. l.]

Per vo[illegible] il locale preferito c'è tempo fino al 31 agosto

Dj, ogni giorno la classifica si trasforma in un «giallo»

I tagliandi continuano ad arrivare. [illegible] classifica provvisoria non fa in tempo ad [illegible] pubblicate che subito altre centinaia di coupon vengono recapitati nei punti di raccolta [illegible] volgendo le posizioni acquisite e rimettendo tutti i personaggi in gioco. Il referendum organizzato da La Stampa per conoscere i migliori locali e i migliori dj di Liguria e Costa Azzurra, entrato ormai nelle sue fasi finali, sta provocando una vera e propria corsa al tagliando per tentare di arrivare nelle prime posizioni. Per muovere la [illegible]ca c'è tempo sino al 31 agosto, termine ultimo per consegnare, tramite posta o a mano, i tagliandi pubblicati ogni giorno nelle pagine de La Stampa dedicate all'estate. Proprio per rendere più avvincenti le fasi finali, le classifiche provvisorie, [illegible] questa settimana, verranno pubblicate più spesso [illegible] guire, giorno dopo giorno, le preferenze dei lettori a proposito di discoteche e dj e infine per riuscire a [illegible] il più amato dai giovani. [s. p.]

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno consegnati o spediti a uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, p[illegible] Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione di Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione di Sanremo, via Gioberti 47, [illegible] Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, 16043 Chiavari. Si possono spedire più schede nella [illegible] busta, non sono valide le fotocopie.

Pietra Ligure, l'«Astral» è nato sulle rovine di un maniero

Il castello diventò discoteca

Gerry Scotti e altri hanno cominciato la loro carriera nel locale come dj
Al martedì appuntamento fisso con «tropical summer», carnevale mascherato

PIETRA L. E' [illegible] una delle prime discoteche a rinnovarsi e ad adeguarsi alle [illegible] mode proposte dai cosiddetti «architetti della [illegible] La discoteca «Castello», oggi «Astral», nel centro di Pietra Ligure, ha sempre indirizzato le sue proposte musicali verso i giovani, ospitando personaggi «della notte» e dee jey affermati.

La discoteca, ricavata sul lato Nord del vecchio castello «La Pietra» fu aperta una ventina di anni fa. Si trattava di un unico locale un po' buio e sacrificato. Dal '77 la [illegible] è stata ril[illegible]ta dalla famiglia Giordano di [illegible] (madre e 4 figli), che in varie tappe lo ha completamente rinnovato.

Di[illegible] Mery Giordano, la titolare: «Abbiamo iniziato a fare dei lavori già alla fine degli Anni 70. Siamo forse stati fra i primi in Liguria a realizzare uno spazio luminoso [illegible] effetti luce cercando di precorrere i tempi delle [illegible] tedenze della discoteca. [illegible] varie fasi ci siamo allargati anche all'esterno, [illegible]lizzando due dehors e un secondo piano».

Gerry Scotti ha cominciato all'Astral

La discoteca «Astral» in estate funziona infatti [illegible] due piani con diverse proposte musicali. Da alcune stagioni è molto frequentata anche da giovani stranieri, soprattutto tedeschi, olandesi e belgi. Nelle ultime stagioni il locale ha ospitato gruppi da discoteca e dj quali Linus, Jerry Scotti, i [illegible] Dee, Pavesi Sound, Digital Boy, FPJ Project. Tutti personaggi notissimi per «quelli della not[illegible] e gli amanti della disco music.

Prosegue Mery G[illegible] «In [illegible] abbiamo un appuntamento [illegible] al [illegible]dì con il "tropical summer" una festa in maschera che ricorda il carnevale. In questa stagione siamo aperti tutte le sere».

La discoteca «Astral» ha probabilmente un'altra primogenitura. E' stata infatti fra le pri[illegible] 15 anni fa, nel Ponente ligure, a proporre l'apertura alla domenica pomeriggio, con il dee jay Marco Mazzucchelli di Pietra Ligure, per favorire un pubblico di teenagers che non esce la sera. Anche l'inverno prossimo il locale punterà, per i giovanissimi, sull'apertura alle 15 della domenica. Da diverse stagioni l'«Astral» ospita alcune selezioni di concorsi di bellezza a livello provinciale e nazionale. [a. r.]

Ad Arma di Taggia faceva parte della giuria l'attrice Sandra Mondaini

Una [illegible] nera anche [illegible] la Liguria

Ha 17 anni ed è terza nella gara di eleganza

Dopo il [illegible] Silvye Lubamba, la ragazza di colore nativa dello Zaire, [illegible] genitori italiani e residente a Firenze che ha sfilato a[illegible] eliminatorie per partecipare alla finale di Miss Italia, [illegible]e la Riviera [illegible] trovato la sua reginetta nera.

[illegible] tratta di una ragazza piemontese, Katia Giacosa, 17 anni, [illegible] Ceva. Katia è giunta terza nella gara che doveva assegna[illegible] [illegible] Eleganza. Il concorso organizzato da Elvia Varaldo e Roberto Saleri si è svolto nei Bagni Piccolo Jolly di Arma di Taggia, in giuria anche un ospite d'onore, l'attrice e conduttrice tv Sandra Mondaini.

Katia, [illegible] vive con i genitori a Ceva, nella vita [illegible] tutti i giorni fa la studentessa presso un istituto per estetista.

La ragazza [illegible] è stata che una delle protagoniste della [illegible]rata. Durante la manifestazione infatti l'attenzione si è catalizzata anche su [illegible] altre ragazze che sono state premiate. La fascia [illegible] Eleganza è andata a Carolina [illegible]ni, studentessa sedicenne di Torino. La giovanissima piemontese [illegible] preceduto [illegible] sua [illegible]tanea Emanuela Ferlazza di Arma di Taggia.

Carolina Catrani deve essere veramente una ragazza particolare visto che ha ricevuto [illegible] premi anche negli altri due concorsi in programma: Miss Sor[illegible] e Miss Simpatia.

[illegible] Miss Sorriso la fascia è stata assegnata a Elena Melagrano, 17 anni di Genova, mentre al terzo posto si è classificata la diciottenne Sonia Caffanalli.

Elena Melagrano ha ricevuto il massimo dei voti anche per Miss Simpatia, selezione in [illegible] la studentessa genovese ha preceduto Carolina Catrani e Francesca Furfari, una ragazza [illegible]mese di 16 anni.

Intanto nei giorni scorsi, sempre ai Bagni Piccolo Jolly, è stato assegnato il [illegible] di Mister Spiaggia.

Gli organizzatori stanno preparando per domenica un [illegible]corso per i più piccoli, si chiamerà «Miss Kappa la pipì» e dovrebbe coinvolgere [illegible] i bambini [illegible] 0 a 9 anni. La manifestazione dovrebbe svolgersi al Flower's Pub di Arma.

Per la prossima stagione [illegible] stanno studiando altre iniziative che coinvolgano anche i «più grandi»; si cerca infatti di organizzare dei concorsi riservati a persone di età compresa tra i 40 e i 60 anni.

Intanto al Gulliver di Noli si è svolta la selezione per Miss Grand Prix Formula I.

La fascia [illegible] vinta dalla studentessa savonese di ragioneria Cristina Caviglia di 18 anni. Michela Lavorato, 17 anni, ha ricevuto la [illegible] di [illegible] Offshore. [m. no.]

Katia Giacosa, 17 anni, di Ceva, sfila per la selezione di Miss Eleganza

A sinistra Cristina Caviglia, miss Grand prix, e Michela Lavorato, miss Offshore

Nei locali molto richiesto anche il revival italiano

Musica live [illegible] karaoke così si balla in Riviera

ALASSIO. «Foud love» fu uno dei brani più ballati, lo scorso anno, in tutte le discoteche italiane. A proporlo erano i «Double Dee» che saranno in concerto, questa sera alle 22,30, alla discoteca «Le Vele by Caligola Retrò Club» sulla via Aurelia fra Alassio [illegible] Albenga.

La musica live nelle discoteche e [illegible] «music-bar» della Riviera, dopo [illegible] boom invernale, continua anche nelle «notti d'e[illegible]» soprattutto nei locali all'aperto del Ponente.

Spiega Nik Cerbasi delle «Vele» di Alassio: «I Double Dee fanno un genere house melodico che sarebbe meglio definire dance moderno. L'album che porta il loro nome lo scorso anno arrivò nei primi dieci posti delle classifiche in America e in Inghilterra. Il gruppo, anche se è di formazione e produzione italiana, si affida alla [illegible] inglese di Deny, un grande vocalist». Le «Vele» propongono [illegible]sica dal vivo da ballare anche giovedì prossimo con Arthur Miles.

Music live, sempre in locali in cui si può anche ballare, [illegible] molte altre discoteche del Savonese. Tutte le sere alla maxi-discoteca «Ai Pozzi» di Loano c'è un settore live [illegible] musica revival, disco e rock. Allo «Sporting Club» di Finale Ligure è in funzione il laser Karaoke. [illegible] tratta di [illegible] [illegible] novità dell'estate '92 che consente le performance live del pubblico. Gli spettatori seguono infatti su

Un componente [illegible] Double Dee

schermo gigante i video dei brani da [illegible] [illegible] un sistema elettronico che evidenzia il testo [illegible] canzoni. Altri locali che puntano sulla musica giovane dal vivo [illegible] [illegible] «Kaos» di Alassio, [illegible] «Suerte» di Laigueglia. Genere musicale più adul[illegible] e rivolto soprattutto al revival al music garden «La Tenda» di [illegible] Morelli [illegible] Pietra Ligure.

Grande [illegible] ad Imperia della [illegible] discoteca «Nova», sul lungomare che, tutte le [illegible]re, alterna al dj Robert musica live, anche con gruppi francesi. Oggi serata live anche [illegible] «Papagajo» di Arma di Taggia [illegible] «Dina Manfred Band» con i più bei brani da ballare degli ultimi 20 anni. Domani sera il locale ospita il gruppo «demenziale» i «Belli Fulminati nel Bosco» di Albenga.

Musica dal vivo, al Borgo Prino di Imperia, anche al «Chiringhito» (ex «Ferro Caril») [illegible] sul lungomare di Porto Maurizio alle «Grotte», in programma c'[illegible] soprattutto [illegible] jazz, [illegible] nell'area [illegible] Circolo velico.

Minori [illegible] proposte di musica live sulla Riviera di Levante. A Genova invece quasi tutti i locali sono chiusi in estate. Le riaperture [illegible] in programma tra fine agosto e metà [illegible]bre. Fra le eccezioni, che meri[illegible] di essere ascoltate, quella di Betty Granati che tutte le sere [illegible] il basso all'«Imperial Palace» di Santa Margherita Ligure. L'originalità di questi concerti è nelle proposte musicali. La giovane musicista, accompagnata [illegible] pianoforte, propone infatti quasi esclusivamente brani Anni Sessanta del panorama americano, dal soul al rock. Si tratta di concerti dal [illegible] senza basi [illegible] [illegible] computer. Molti locali all'aperto, soprattutto i caffè concerto, hanno avuto di recente problemi per i troppi decibel emanati dagli amplificatori.

Augusto [illegible]

VITA IN [illegible]

VARAZZE
Corsi di vela per tutti

La Lega navale di Varazze organizza per tutta la stagione estiva corsi di vela per bambini e adulti principianti. Per informazioni rivolgersi alle segreteria della Lega con sede nel porticciolo di Varazze. Altri corsi, vengono organizzati, a Celle Ligure, dal Club Nautico. [a. s.]

VARAZZE
Sessanta anni di fedeltà ai bagni

Carmen Riccoboni, 79 anni, bergamasca, è stata festeggiata ai Bagni «Pinuccia» di Varazze per i 60 anni di fedeltà allo stabilimento balneare gestito da Nicolino Piazza. La signora, che risiede nella stagione estiva ai Piani D'Invrea, è entrata per la prima volta, ai «Pinuccia», nel 1932. Ha ricevuto un grande mazzo [illegible] fiori in omaggio alla sua assiduità. [a. s.]

SAVONA
Serata con il Musichiere

E' in programma stasera ai Bagni Crocetta [illegible] via Nizza [illegible] grande [illegible] canora con il «Musichiere». La [illegible] prevede anche una serie giochi a squadre sulla spiaggia. L'inizio è per le 21.

FINALE L.
C'è il trampolino [illegible] sei metri

E' arrivato ieri [illegible] trampolino di 6 metri, realizzato con vecchi caretti come ad inizio secolo, sul litorale dei bagni «Ondina».

[illegible] S.
[illegible] battute [illegible] [illegible] volley

Si conclude il 21 agosto, ai bagni «Golden Beach», il torneo di Beach Volley del circuito [illegible]nea. Le gare si concluderanno dal 24 al 28 agosto ai bagni «La Bussola» di Bergeggi. In palio, per i vincitori, un viaggio in aereo a Parigi e un soggiorno di cinque giorni con visita ad Eurodisney. [a. s.]

SAVONA
Discoteca sotto [illegible]le

Ancora una serata con la discoteca ai Bagni Olimpia di [illegible] Vittorio Veneto. Sabato sera a partire dalle 21,30 spettacolo «Tender greatings» dalla Dj band Carpe Diem.

ALBISSOLA MARE
Si impara a nuotare

Il «Mirage Windsurfing club» Albisola organizza corsi di nuoto in piscina, con istruttori diplomati, per bambini e adulti. Corsi [illegible] tavola [illegible] vela per principianti [illegible] invece aperti ai soli adulti. Informazioni al numero 482767. [a. s.]

SAVONA
Si balla con i Doc

Sulla rotonda dei Bagni Colombo di via Nizza venerdì [illegible] danzante [illegible] il complesso musicale i Doc. La [illegible]ifestazione chiude la serie dei festeggiamenti programm[illegible] dal gestore dei bagni savonesi nell'ambito dell'Estate insieme.

LOANO
I Merluzzi vincono [illegible] Perelliadi

Si [illegible] conclusa a ferragosto le «Perelliadi», i tradizionali giochi in spiaggia organizzati dai bagni «Perelli» sul lungomare del centro di Loano. Per la cronaca ha vinto la squadra dei «Merluzzi».

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Musica da [illegible]

Concerto [illegible] [illegible] da [illegible] a cura della «Società Filarmonica città di Chiavari» oggi alle 21,15 nel parco di villa R[illegible] a Chiavari. In collaborazione con il Comune. [f. gr.]

SANTO STEFANO
Folk della Langa

Spettacolo folcloristico pie[illegible] con la corale «Le raviole al vin» oggi alle 21 in piazza Livellara [illegible] Santo Stefano d'Aveto. Verranno distribuiti prodotti delle Langhe. [f. gr.]

[illegible]A MARGHERITA
Musica e gusti di Colombo

«Udito a gusto di Colombo» è il tema della serata in programma oggi all'hotel Imperiale Palace di Santa Margherita. Alle 21,30 concerto antologico per voci e pianoforte. [f. gr.]

GENOVA
Ridere d'agosto

Va in scena questa sera, alle ore 21,30, a Villa Imperiale, nell'ambito della rassegna del Teatro Garage «Ridere d'agosto», lo spettacolo «Klau & Klaus», presentato dall'Aca Teatro, con Gino Balestrino [illegible] Mauro Pagan. Ingresso 12 mila. [m. b.]

GENOVA
Il ladro di bambini

L'attore Enrico Lo Verso, sarà questa sera, alle ore 21,30, al Roseto dei parchi di Nervi, in occasione [illegible]a proiezione del film «Il ladro di bambini», di Gianni Amelio. Ingresso lire 6 mila. Al Nettuno, alle ore 21, proiezione del film «Mediterraneo», [illegible] Gabriele Salvatores. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

ALBISOLA S.
Discoteca al «Mamalusa's»

Stasera, [illegible] partire dalle 21, ai bagni «Mamalusa's», musica [illegible] discoteca ed intrattenimenti con la Dj Band. [a. z.]

LOANO
[illegible] gareggia per Miss Muretto

Semifinale per il concorso di Miss Muretto questa sera alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di via Silvio Amico [illegible] Loano. La finale del concorso si terrà domenica ad Alassio. [a. r.]

BARD[illegible]
Bellezze in [illegible]

Questa sera il «Giro Miss» di Enrico Fabbri fa tappa a Bardi[illegible] nella sala spettacoli dell'Epsylon Residence. Domani sera, nell'area esterna del «Bar

A Monaco le mitiche Harley Davidson

da noi», sarà la volta della manifestazione «Bardineto sotto [illegible] stelle» con i vari dj animatori [illegible] Radio Onda Ligure. [a. r.]

FINALE LIGURE
Teatro dialettale

Prosegue questa sera nei Chiostri di Santa Caterina [illegible] Finalborgo la rassegna di teatro dialettale «Oltre Govi». In program[illegible] «Na Neute d'inferno» ([illegible] [illegible] d'inferno) della filodrammatica Don Bosco di Varazze. I biglietti [illegible] disponibili anche al botteghino del teatro. [a. r.]

ALBENGA
La festa del [illegible]

Si apre oggi la «Festa dei comunisti» in viale Olimpia, di fronte al palazzetto [illegible] sport, organizzata da Rifondazione. Oltre alla consueta gastronomia a [illegible] ballo [illegible] in programma dibattiti politici su Cuba, sulla sinistra nel comprensorio, sul go[illegible] Amato. La festa si concluderà [illegible] [illegible] agosto. [a. sr.]

CERVO
Break-concerto in chiesa

Nuovo «break-concerto» nella chiesa dei Corallini, a Cervo. Alle 21,30, si esibiranno Adriano Strangis, al trombone, e l'organista Grazia Salvatori. L'appuntamento [illegible] organizzato dai Musicisti associati di Imperia e dal Comune [illegible] Cervo. [e. f.]

SAN BARTOLOMEO
Jazz in piazza

Serata all'insegna del jazz in piazza Madonna [illegible] Rovere, a San Bartolomeo al Mare. Oggi è in cartellone il concerto della band guidata [illegible] Gianni [illegible]sso, a [illegible] dell'amministrazione comunale. L'inizio è previsto per le 21. [e. f.]

[illegible]
Canta Arturo Testa

Questa sera alle 21,15, all'Auditorium «Alfano» di parco Marsaglia, l'orchestra sinfonica [illegible] Sanremo diretta da Guerrino Gruber con Arturo Testa, baritono, p[illegible] una serie [illegible] arie da celebri opere liriche. Prezzo d'ingresso [illegible] mila lire. [g. ga.]

VENTIMIGLIA
Violoncello e pianoforte

Musica classica qu[illegible] [illegible] alle 21,15, al Forte dell'Annunziata. Vittorio Alberti, al violoncello, e Claudio Rodi, al pianoforte, presentano un concerto con musiche di autori vari [illegible] cui Boccherini e Bach. [g. ga.]

[illegible]
La notte delle Harley Davidson

Questa sera, alla discoteca «Jimmy'z», [illegible] appuntamento con una «Notte Harley Davidson». Obbligatorio l'abbigliamento da centauri o, al limite, in tema [illegible] gli Anni Sessanta, quando la moto americana [illegible] era uno status-symbol. Una Harley Davidson è l'ambito premio della lotteria che si svolgerà nel corso della [illegible].

[illegible] ALLE [illegible]

Tele Nord

7,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
8 — Ispettore Bluey, telefilm
9 — Le avventure di Tom Sawyer, film d'avventura
10 — La signora [illegible] Shanghai, film drammatico
12 — Nati per vivere, documentario
[illegible] Sky ways, telefilm
13 — L'uomo e la terra, documentario
13,30 Avventure di frontiera, telefilm
14 — Ispettore Bluey, [illegible]
[illegible] — Sky ways, telefilm
15,30 Nati per vivere, documentario
16 — Ambra, film avventura
17,30 Le avventure di [illegible] Sawyer, film d'avventura
[illegible],30 Avventure di frontiera, telefilm
[illegible] — L'uomo e la terra, documentario
19,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
20 — Nati per vivere, telefilm
22 — Ispettore Bluey, telefilm
23 — Avventure di frontiera, telefilm

Teleregione

10 — Cartoni animati
12 — Prima dell'anestesia, film
13,55 Telegiornale
14,30 Rubrica
15 — Sceneggiato
16 — [illegible]
17 — [illegible] animati
18 — Adderly, telefilm
19,30 [illegible]
20,15 Telegiornale
20,40 Morte di Carnevale, film
22,30 Telegiornale
22,55 Rubrica
23,30 Sceneggiato
0,15 Telegiornale

Sardegna Uno

8 — Nido di serpenti, telenovela
8,30 Telepromozioni
9 — La Faro, rubrica
12 — Promostand, rubrica
13,05 Dragnet, telefilm
13,30 Adam 12, telefilm
14 — Sardegna giornale
14,50 Teleimmagine 24 [illegible], notiziario economico
15 — Lobo, telefilm
16 — Telepromozioni
18 — Sardegna giornale
18,30 Scuola di polizia, telefilm
[illegible] [illegible] di serpenti, telenovela
20,30 Sardegna giornale
21 — Tiffany, musicale
22,30 Sardegna giornale
23,10 La spada invincibile, telefilm
0,30 Sardegna giornale
1,10 Nero Wolfe, telefilm

T.C.S.

13,45 Usa today, news
14 — Aspettando il domani, teler.
14,20 Il tempo [illegible] [illegible] vita, teleromanzo
16,15 Rotocalco rosa
17,20 Sette in allegria, car[illegible] animati
19 — Love american style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Non predicare... spara, film (Usa [illegible] 1972) [illegible] Sidney Poitier, H. Belafonte, Rudy [illegible]. Regia di Sidney Poitier
22 — [illegible], film commedia (G.B. commedia 1966) con John Cleese, [illegible] Stedman. Regia di C. Morahan
0,25 Le altre notti, show, analisi semiseria delle notti americane

Telestar

10 — Hai sbagliato... dovevi uccidermi subito, film
16 — Amor gitano, telenovela
17,05 Giovani ribelli, [illegible]
19,30 Taxi, sit. comedy
20 — Equipaggio tutto matto
20,30 La spada invincibile, film
23 — Serpico, telefilm
24 — Taxi, sit. comedy
[illegible] Avventure in fondo al [illegible] [illegible], film
1,45 Edgard Wallace, telefilm

[illegible] 7

8 — Ispettore Bluey, telefilm
9 — Sky Ways, telefilm
10,10 Nati per vivere, documentario
10,40 L'uomo e [illegible] terra, documentario
12,05 Sky Ways, telefilm
13 — [illegible] d'amore, telefilm
13,45 Tg Liguria
14,05 Ispettore Bluey, [illegible]
16,30 Andiamo al cinema
16,45 Cara cara, [illegible]
17,30 Motor shop, rubrica
18 — Sky Ways, telefilm
19 — Tg Liguria
20,30 La lettera rubata, film
21,30 [illegible] Montecitorio, rubrica
21,55 Andiamo al cinema
22 — Tg Liguria
22,30 Sky ways, [illegible]
1 — Tg Liguria

Telecittà

13,30 Video Jay Simone Engelen
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at the movies
17,30 News at night
17,45 Il From 1
18 — Mtv prime
19,15 Telecittà notizie
20,10 New file, notiziario
21,30 Motor show
22,30 [illegible] [illegible]

[illegible]

12,15 Cuore di pietra, telenovela
13 — Fuori gioco Amarcord
13,45 Faccia a faccia, rubrica
14,15 Punto news, [illegible]
17,45 Junior tv
18,45 Punto sera
19,30 A3, informazione
20 — Punto sera
20,30 Fuori gioco Amarcord
21,30 Lo scarabeo d'oro, tv movie
[illegible] Punto sera
[illegible] Agenda Levante, rubrica
23,20 Market
0,30 Storia di una guerra, documen.
1,15 Punto sera, rubrica

[illegible] Tv

[illegible] — Veronica il volto dell'amore, telenovela
19 — Savona news
19,20 Obiettivo gente, news
19,30 He-man, cartoni animati
20 — Casalinga superpiù
20,30 La leggenda di Ishtar, film avventura
22,30 Emozioni nel blu
23,30 Serpico, telefilm
0,30 La sera
1 — Andiamo al cinema
1,15 Tg Liguria, news

Telecupole

8,30 Cara... cara, telenovela
10 — Mattinata con Cinquestelle
12 — Prima dell'anestesia, film
14 — Pomeriggio insieme
17 — Cartoni animati
18 — Adderly, sceneggiato
[illegible] Arrest, film
22,30 Speciale con [illegible]

Telearcobaleno

12,15 [illegible]
13,10 Telegiornale Tga
13,35 Incontri, rubrica
14,05 Telegiornale Tga
14,30 Junior Tv
18,30 Telenovela
19,25 Telegiornale Tga
19,45 L'opinione, rubrica
20 — Telenovela - Telefilm
22,30 Telegiornale Tga
23,15 [illegible]

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Astor — Tel. 824.588 — Lire 9000/8000
[illegible] PER[illegible]

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
[illegible]
di Gabriele Salvatores con P. Rossi, D. Riondino, L. Ferrari, C. Bisio (Italia '88) — 6 scalcinati comici debuttanti sono chiamati a un provino di Drive In da un losco personaggio che spera di lucrarci sopra. N.V. 1h 43' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 20,29/22,30
La casa 4
di Martin Newlin con David Hasselhoff, Linda Blair (Usa) — L'ombra di un vecchio albergo su un'isola pare la sagoma di una strega. E' un presagio e si avvererà: arriva sull'isola una vecchia devota a Satana... N. V. 1h 30' **Horror**

Filmstudio — Tel. 388.322 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 — Lire 8000/4500/4000
Film a luce rossa

[illegible] Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Robin Hood
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, E. Slater (Usa [illegible]) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Salesiani — Ore 21,15 — Lire 6000/3000
Pensavo fosse amore invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. [illegible] è veramente amore? N.V. [illegible] **Commedia**

[illegible] Ambra — Tel. 51.418 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 7000/4000
La famiglia [illegible]ms
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
[illegible]
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [illegible]

[illegible] Vittoria — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/3000
Robin Hood
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e [illegible] pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

[illegible] Astra — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Robin [illegible]
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

[illegible] Celle Piani — Ore 21,30 (spett. unico) — Lire 7000/5000
La casa 4
di Martin Newlin con David Hasselhoff, Linda Blair (Usa) — L'ombra di un vecchio albergo su un'isola pare la sagoma di una strega. E' un presagio e si avvererà: arriva sull'isola una vecchia devota a Satana... N. V. 1h 30' **Horror**

[illegible] [illegible] — Ore 21,00 — Lire [illegible]
A proposito [illegible] Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guari[illegible] a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]

[illegible] Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Il principe [illegible] [illegible]
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizza[illegible] insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Arena [illegible] — Ore 21/22,45 — Lire 8000/6000
La famiglia Ad[illegible]
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una [illegible] famiglia normale gli [illegible] vivono [illegible] [illegible] [illegible] tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] Corallo — Lire 7000/5000 — Orario: 20,30; 22,30
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[illegible] Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
[illegible]
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Giardino — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Hot Shots
di Jim Abrahams con C. Sheen, [illegible] Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratismo, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Stella — Ore 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York. V. M. 14 1h 43' **Poliziesco**

[illegible] Ariston — Ore 21,30 — Lire [illegible]
[illegible] e Bernie [illegible] terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 tenaci topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' **Cartoni animati**

Astro — Ore 21,[illegible] — Lire [illegible]
JFK - Un c[illegible] [illegible] aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda [illegible] complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249 — Ore 15/17/19/21,10/23 — Lire [illegible]
Mani sulla culla

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,10/23 — Lire 8000/6000
La casa 4
di Martin Newlin con David Hasselhoff, Linda Blair (Usa) — L'ombra di un vecchio albergo su un'isola pare la sagoma di una strega. E' un presagio e si avvererà: arriva sull'isola una vecchia devota a Satana... N. V. 1h 30' **Horror**

[illegible] Roma — Ore 21 — Lire 6000/3000
Il [illegible] degli [illegible]
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per [illegible] uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* [illegible]

Si comincia il 20 settembre mentre le soste sono fissate il 27 dicembre, 3 gennaio e 11 aprile

Le sfide di Eccellenza e Promozione

Vado-Sestrese subito, Carcarese-Cairese alla quinta

ECCELLENZA

1ª giornata

Ventimiglia-Pontedecimo; Finale Ligure-Ortonovo; Entella-Migliarinese; Carcarese-Lavagna; Pegliese-Argentina; Vado-Sestrese; Busalla-Loanesi S. Francesco; Cairese-Sestri Levante.

2ª giornata

Ortonovo-Cairese; Loanesi-Pegliese; Sestri Levante-Entella; Lavagna-Busalla; Sestrese-Finale; Argentina-Carcarese; Migliarinese-Ventimiglia; Pontedecimo-Vado.

3ª giornata

Ventimiglia-Ortonovo; Loanesi-Sestrese; Finale-Migliarinese; Entella-Cairese; Carcarese-Pontedecimo; Pegliese-Lavagna; Vado-Sestri Levante; Busalla-Argentina.

4ª giornata

Ortonovo-Entella; Sestri Levante-Carcarese; Lavagna-Loanesi; Sestrese-Argentina; Migliarinese-Pegliese; Pontedecimo-Finale; Vado-Ventimiglia; Cairese-Busalla.

5ª giornata

Ventimiglia-Pegliese; Ortonovo-Sestrese; Loanesi-Pontedecimo; Finale-Sestri Levante; Argentina-Lavagna; Entella-Vado; Carcarese-Cairese; Busalla-Migliarinese.

6ª giornata

Ventimiglia-Busalla; Sestri Levante-Sestrese; Entella-Carcarese; Migliarinese-Loanesi; Pontedecimo-Lavagna; Pegliese-Ortonovo; Vado-Argentina; Cairese-Finale.

7ª giornata

Ortonovo-Sestri Levante; Loanesi-Ventimiglia; Finale-Entella; Lavagna-Migliarinese; Sestrese-Cairese; Argentina-Pontedecimo; Carcarese-Vado; Busalla-Pegliese.

8ª giornata

Ventimiglia-Carcarese; Sestri Levante-Argentina; Entella-Lavagna; Migliarinese-Sestrese; Pontedecimo-Ortonovo; Pegliese-Finale; Vado-Busalla; Cairese-Loanesi.

9ª giornata

Ortonovo-Migliarinese; Loanesi-Vado; Finale-Ventimiglia; Lavagna-Cairese; Sestrese-Carcarese; Argentina-Entella; Pontedecimo-Pegliese; Busalla-Sestri Levante.

10ª giornata

Ventimiglia-Lavagna; Entella-Pontedecimo; Migliarinese-Sestri Levante; Carcarese-Loanesi; Pegliese-Sestrese; Vado-Finale; Busalla-Ortonovo; Cairese-Argentina.

11ª giornata

Ortonovo-Carcarese; Sestri Levante-Ventimiglia; Finale-Loanesi; Lavagna-Vado; Sestrese-Entella; Argentina-Migliarinese; Pontedecimo-Busalla; Cairese-Pegliese.

[illegible] giornata

Ventimiglia-Argentina; Loanesi-Sestri Levante; Lavagna-Ortonovo; Migliarinese-Pontedecimo; Carcarese-Finale; Pegliese-Entella; Vado-Cairese; Busalla-Sestrese.

13ª [illegible]

Ortonovo-Vado; Sestri Levante-Pontedecimo; Finale-Lavagna; Sestrese-Ventimiglia; Argentina-Loanesi; Entella-Busalla; Carcarese-Pegliese; Cairese-Migliarinese.

14ª giornata

Ventimiglia-Cairese; Loanesi-Entella; Lavagna-Sestri Levante; Argentina-Ortonovo; Migliarinese-Carcarese; Pontedecimo-Sestrese; Pegliese-Vado; Busalla-Finale.

15ª giornata

Ortonovo-Loanesi; Sestri Levante-Pegliese; Finale-Argentina; Sestrese-Lavagna; Entella-Ventimiglia; Carcarese-Busalla; Vado-Migliarinese; Cairese-Pontedecimo.

PROMOZIONE A

1ª giornata

Coalma Via dell'Acciaio-Molassana; Italstrade-Cogoleto; Albenga-Olimpic Palmarese; Audace Campomorone-S. Olcese; Bolzanetese-Carlin's B[illegible]; Arma Taggia-Varazze; Culmv-Imperia 87; [illegible] Club-Rivarolese 1919.

2ª giornata

Cogoleto-Albaro; Imperia-Bolzanetese; Rivarolese-Albenga; S. Olcese-Culmv; Varazze-Ital[illegible]de; Carlin's-Audace; Olimpic-Coalma; Molassana-Arma Taggia.

3ª giornata

Coalma-Cogoleto; Imperia-Varazze; Italstrade-Olimpic; Albenga-Albaro; Audace-Molassana; Bolzanetese-S. Olcese; Arma Taggia-Rivarolese; Culmv-Carlin's.

4ª giornata

Cogoleto-Albenga; Rivarolese-Audace; S. Olcese-Imperia; Varazze-Carlin's; Olimpic-Bolzanetese; Molassana-Italstrade; Arma Taggia-Coalma; Albaro-Culmv.

5ª giornata

Coalma-Bolzanetese; Cogoleto-Varazze; Imperia-Molassana; Italstrade-Rivarolese; Carlin's-S. Olcese; Albenga-Arma Taggia; Audace-Albaro; Culmv-Olimpic.

6ª giornata

Coalma-Culmv; Rivarolese-Varazze; Albenga-Audace; Olimpic-Imperia; Molassana-S. Olcese; Bolzanetese-Cogoleto; Arma Taggia-Carlin's; Albaro-Italstrade.

7ª giornata

Cogoleto-Rivarolese; Imperia-Coalma; Italstrade-Albenga; S. Olcese-Olimpic; Varazze-Albaro; Carlin's-Molassana; Audace-Arma Taggia; Culmv-Bolzanetese.

[illegible]ª giornata

Coalma-Audace; Rivarolese-Carlin's; Albenga-S. Olcese; Olimpic-Varazze; Molassana-Cogoleto; Bolzanetese-Italstrade; Arma Taggia-Culmv; Albaro-Imperia.

9ª giornata

Cogoleto-Olimpic; Imperia-Arma Taggia; Italstrade-Coalma; S. Olcese-Albaro; Varazze-Audace; Carlin's-Albenga; Molassana-Bolzanetese; Culmv-Rivarolese.

10ª [illegible]

Coalma-S. Olcese; Albenga-Molassana; Olimpic-Rivarolese; Audace-Imperia; Bolzanetese-Varazze; Arma Taggia-Italstrade; Culmv-Cogoleto; Albaro-Carlin's.

11ª giornata

Cogoleto-Audace; Rivarolese-Coalma; Italstrade-Imperia; S. Olcese-Arma Taggia; Varazze-Albenga; Carlin's-Olimpic; Molassana-Culmv; Albaro-Bolzanetese.

12ª giornata

Coalma-Carlin's; Imperia-Rivarolese; S. Olcese-Cogoleto; Olimpic-Molassana; Audace-Italstrade; Bolzanetese-Albenga; Arma Taggia-Albaro; Culmv-Varazze.

13ª giornata

Cogoleto-Arma Taggia; Rivarolese-Molassana; Italstrade-S. Olcese; Varazze-Coalma; Carlin's-Imperia; Albenga-Culmv; Audace-Bolzanetese; Albaro-Olimpic.

14ª giornata

Coalma-Albaro; Imperia-Albenga; S. Olcese-Rivarolese; Carlin's-Cogoleto; Olimpic-Audace; Molassana-Varazze; Bolzanetese-Arma Taggia; Culmv-Italstrade.

15ª giornata

Cogoleto-Imperia; Rivarolese-Bolzanetese; Italstrade-Carlin's; Varazze-S. Olcese; Albenga-Coalma; Audace-Culmv; Arma-Olimpic; Albaro-Molassana.

Alla più importante gara del dopo-Olimpiadi, l'Italia sfiderà Usa e Canada

Da domani a Loano la Sincro Cup

Al via le rappresentative nazionali di nove Paesi

LOANO
NOSTRO SERVIZIO

Prende il via domani la «Sincro Cup», la prima in versione estiva. Giunta ormai al nono anno di vita, la prestigiosa manifestazione organizzata dal Doria Nuoto Loano in collaborazione con la Regione Liguria, ha infatti cambiato data nel calendario internazionale. Collocata tradizionalmente a marzo, la rassegna ponentina [illegible] da sempre costituito il primo appuntamento stagionale per le «reginette» di questo sport.

L'inserimento della Sincro Cup [illegible] calendario delle manifestazioni colombiane, ed [illegible] fitto calendario di appuntamenti cau[illegible] dalle Olimpiadi di Barcello[illegible] hanno convinto gli organizzatori [illegible] spostare in avanti nella stagione agonistica [illegible] rassegna, che rimane ovviamente sempre [illegible] valore assoluto. Nella piscina «olimpica», adiac[illegible] al Palazzetto dello sport, si daranno infatti battaglia le rappresentative di nove Nazioni, in quella che può essere considerata una vera rivincita dopo i Giochi spagnoli.

Italia, Canada e Stati Uniti reciteranno sulla carta la parte del leone, ma anche Nazionali come quella egiziana vanno seguite con il massimo interesse. Afferma Ernesto Piccinini, presidente del Doria Nuoto: «Abbiamo allestito una rassegna in grado di onorare nel migliore dei modi il nostro inserimento nell'ambito delle manifestazioni colombiane. La Sincro Cup, oltre a rappresentare un appuntamento sportivo di grande prestigio, rappresenta anche un'occasione di promozione turistica. E l'insolita collocazione garantirà, per la prima volta, la possibilità di catturare l'attenzione dei turisti [illegible] vacanza [illegible] Riviera».

Nutrito il programma delle tre giornate, con il via ufficiale domani mattina (ore 9) con gli esercizi obbligatori, gli unici previsti nella piscina all'interno del palazzetto. Alle 20,30 sarà la volta delle eliminatorie del «solo». Sabato le eliminatorie del «duo» (dalle 11) e dell'esercizio a squadre (via alle 21), intervallate dalla sfilata delle Nazionali presenti. Infine domenica, [illegible] le [illegible] «solo» (10,30), «duo» (20) e squadre (21,45).

E protagoniste della rassegna ponentina saranno anche le ragazze della Rari Nantes, che daranno il loro contributo con Simona Ricotta e Serena Bianchi, oltre che con Patrizia Giallombardo da tempo nello staff tecnico della Nazionale. Afferma l'allenatrice savonese: «Nonostante l'anomala collocazione [illegible] gara [illegible] ragazze sono in gran forma e decise ad aggiudicarsi la prestigiosa competizione. Non sarà facile, vista la [illegible] di nazioni che da sempre [illegible] nel Gotha di questo sport, ma una dose di ottimismo è più che giustificata». Ad incitare le azzurre non mancherà il pubblico delle grandi occasioni, ancora affascinato dalle immagini proiettate in tutto il mondo dei Giochi: «Ormai gli spettatori che assistono alle nostre competizioni — conclude la Giallombardo — hanno assunto una buona dose di competenza. Chi ci segue non ci considera più le eredi delle riviste americane, [illegible] grandissime atlete che compiono intensi sacrifici per presentare esercizi sempre più completi e difficili».

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

LA RARI GIA' AL LAVORO

Ieri il raduno, senza olimpionici

Tutti presenti, meno gli «uomini d'oro» e Mostes. La Rari al completo tranne Ferretti, Bovo e Averaimo ha risposto ieri all'appello per il raduno. Claudio Mistrangelo, dopo le [illegible] di rito, ha diretto [illegible] primo allenamento in vista della nuova avventura. Mostes si aggregherà alla truppa [illegible] 3-4 giorni. Tra i più attesi [illegible] neoacquisto Alberto Ghibellini, nella foto con Mistrangelo.

LA STAMPA
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

LA STAMPA NOVARA

LAGHI E OSSOLA

Giovedì 20 Agosto [illegible]

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Sulla Voltri-Sempione, all'altezza del casello di Romagnano, un'auto è finita contro un camioncino

Tre ragazzi morti sul colpo, un quarto in coma

Erano andati a festeggiare in Liguria i vent'anni di uno di loro

Pasquale Delli Santi

Antonio Delli Santi

Andrea Formenti

ROMAGNANO SESIA
NOSTRO SERVIZIO

Tre giovani morti, un quarto in coma, ricoverato in rianimazione, un altro ferito: questo il pesantissimo bilancio di un incidente che ha insanguinato le strade del Novarese e provocato la chiusura per alcune ore della corsia Nord dell'autostrada «A 26». All'origine, come purtroppo spesso accade, c'era una festa tra ragazzi, un'occasione di allegria finita in tragedia. Uno dei cinque giovani compiva proprio ieri i 20 anni. Con gli amici ave[illegible] [illegible] di festeggiare adeguatamente recandosi tutti in Liguria, a Varazze. Erano partiti in cinque, tutti giovani del Varesotto, la [illegible] di martedì. Ieri mattina [illegible] tornando a casa, a Laveno Mombello e a Cittiglio dove probabilmente erano in programma altri festeggiamenti. La loro [illegible] si è fermata sull'autostrada, all'altezza dello svincolo di Romagnano-Ghemme. L'auto [illegible] quale viaggia[illegible] è finita [illegible] un furgone. Un impatto terribile che ha provocato tre morti e un ferito gravissimo.

E' accaduto ieri mattina alle 9. L'auto con i cinque giovani, una Ford Escort Ghia, era condotta da Renato Terlisio di Laveno Mombello. Compiva 20 anni proprio ieri. Accanto a lui c'era l'amico Antonio Delli [illegible]ti, 21 anni, [illegible] Cittiglio. Seduti dietro, Pasquale Delli Santi, 17 [illegible] fratello [illegible] Antonio, An[illegible] Formenti, 18 anni, ed Eugenio Musante, 25 anni, en[illegible] [illegible] [illegible]ano.

Le cause e l'[illegible] dinamica dell'incidente sono ancora al vaglio della polizia stradale di Romagnano, intervenuta in forze col comandante, maresciallo Musa, in testa. L'unica cosa certa è che la vettura ha tamponato [illegible] camioncino con estrema violenza, tanto da farlo ribaltare.

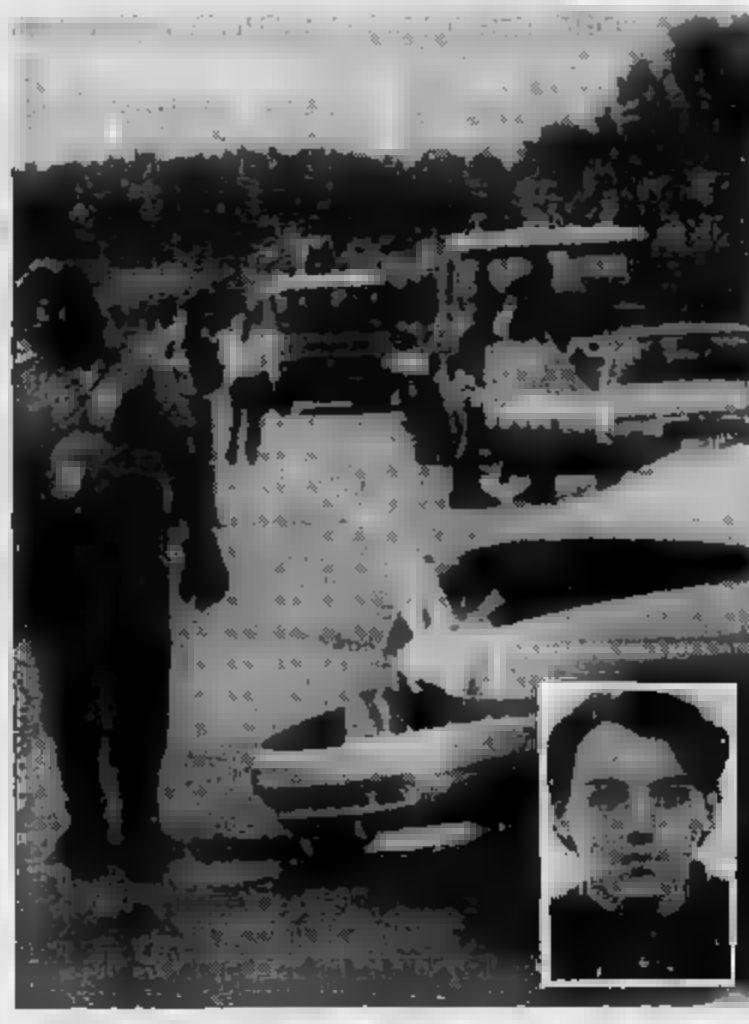
L'effetto dello scontro [illegible] stato tremendo per la Ford. Tre degli occupanti - i fratelli Delli Santi e Formenti - sono morti sul colpo. Musante è rimasto privo di sensi e il solo Terlisio è uscito dai rottami della macchina andan[illegible] incontro ai soccorritori [illegible] evidente stato di choc.

Sul luogo dell'incidente, oltre alla polizia stradale, sono intervenuti ambulanze della Croce Rossa, vigili [illegible] fuoco e - proveniente dall'ospedale Maggiore di Novara - l'elicottero di soccorso che è atterrato proprio sull'autostrada a due passi dal luogo dell'incidente. La dottoressa Cristina Mameli - medico rianimatore che faceva parte [illegible]'equipaggio assieme agli infermieri Battaglia e Cocchini e al p[illegible] Flavio Gulli - resasi conto che per tre degli occupanti dell'auto [illegible] c'era più nulla da fare, [illegible] soccorso i due feriti, [illegible] particolare cura per il Musante. Lo stesso è poi stato caricato sull'elicottero e trasportato all'ospedale novarese [illegible] è ora ricoverato, in coma, nel reparto rianimazione.

Renato Terlisio è stato invece portato, [illegible] ambulanza, all'ospedale di Gattinara dove i medici lo hanno giudicato guaribile in 30 giorni. Praticamente incolume, Marco Borella, [illegible] anni, [illegible] Omegna, che guidava il camioncino.

Il pietoso compito di estrarre i cadaveri dai rottami [illegible] macchina è toccato ai vigili del fuoco che hanno addirittura dovuto tagliare le lamiere per recuperare il corpo di Antonio Delli Santi.

Marcello Sanzo

L'auto dell'incidente. Un pietoso drappo nasconde alla vista il triste spettacolo dei cadaveri all'interno dell'abitacolo

Vigili del fuoco impegnati sul luogo dell'incidente. A destra Renato Terlisio

L'autostrada chiusa per ore

All'obitorio di Novara triste «pellegrinaggio» dei parenti

[illegible] Una festa [illegible] in tragedia. I cinque rag[illegible] erano partiti [illegible] sera precedente da Laveno Mombello, sulla riva lombarda [illegible] Lago Maggiore. Renato [illegible] compiva vent'anni e assieme ai quattro amici - i due fratelli Antonio e Pasquale Delli Santi, Eugenio Musante e Andrea Formenti - ave[illegible] deciso di fare [illegible] puntata in Liguria, a Varazze, proprio nei pressi dell'uscita dell'autostrada «A 26».

[illegible] ritorno [illegible] dramma e subito dopo l'arrivo dei parenti per il riconoscimento delle salme. Disperata la madre dei fratelli Delli Santi, uno di 17 anni, l'altro di 21. Appena arrivata da Cittiglio, nel Varesotto, è andata all'obitorio dell'Ospedale Maggiore. Fra le lacrime ha riconosciuto i suoi due figli. Lo stesso è accaduto per i parenti di Andrea Formenti, il ragazzo di 18 anni morto anche lui sul colpo.

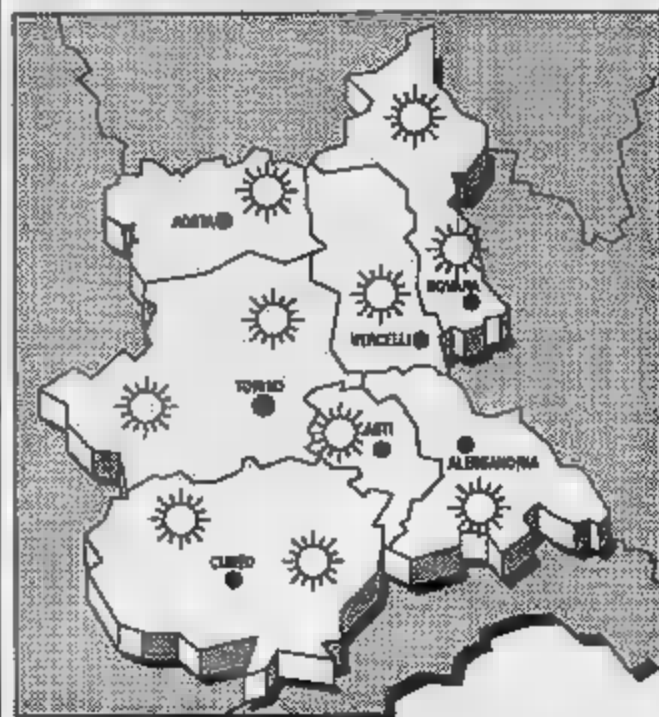
Nel reparto riani[illegible] dell'Ospedale Maggiore [illegible] gono gravi le condizioni di Eugenio Musante, l'altro occupante della Ford Escort [illegible] che ieri mattina [illegible] è schiantata contro un furgone.

La corsia «Nord» dell'autostrada A-26 è rimasta bloccata dalle nove del mattino fino a quasi mezzogiorno. Si [illegible] formata una colonna [illegible] auto lunga chilometri. Sulla strada si [illegible] anche posato l'elicottero del soc[illegible] Aci [illegible] una quantità di macchine [illegible] vigili del fuoco, della polizia stradale e del servizio autostrade.

Laboriose le operazioni di recupero dei cadaveri e laboriose anche quelle per [illegible]uovere il camioncino ribaltato. Dentro il [illegible]ne, rimasto chiuso malgrado l'urto, c'erano due tori destinati [illegible] macello di Romagnano e i vigili del fuoco con la loro autogrù hanno dovuto fare grande attenzione per evitare [illegible] uscissero sulle [illegible]e stradale seminando il panico fra i moltissimi automobilisti bloccati.

Un'altra immagine della Ford Escort

[illegible] polizia stradale ha completato ieri l'inchiesta e ha tra[illegible] gli [illegible] alla procura del[illegible] Repubblica di Novara. I mezzi coinvolti - la Ford e il camioncino - sono stati posti sot[illegible] sequestro. Sui corpi [illegible] vittime verrà quasi certamente eseguita l'autopsia. Renato Terlisio, ancora sotto choc all'ospedale di Gattinara, sarà interrogato ulteriormente. [illegible] il solo che può fare chi[illegible]ul-l'accaduto. (m. s.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità con possibili precipitazioni sulle zone alpine. **TEMPERATURA.** In lieve diminuzione. **VENTI.** [illegible] variabili. **TENDENZA DEL TEMPO.** Sereno o poco nuvoloso con nuvolosità in aumento nelle ore pomeridiane associata a brevi precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 28; min: 16; media: 27

UN ANNO FA
Max: 23; min: 17; [illegible] 19

TEMPERA[illegible] IN [illegible]
Torino 30; Aosta 27; Alessandria [illegible] Asti 28; Cuneo [illegible] Vercelli 30

I FUNERALI DI FRANCESCO

Migliorano i tre feriti

Francesco Cottini, ossolano, 18 [illegible] [illegible] [illegible] investito in Germania, insieme ad altri tre compagni, da [illegible] furgone che procedeva ad alta velocità. [illegible]

[illegible]

Triste esordio per gli azzu[illegible]

La squadra di Del Neri ha esordito [illegible] sera in [illegible] per la coppa Italia ed è stata sconfitta (0-1) dall'Alessandria con [illegible] rete di Pancelli.

A PAGINA 19

La provincia di Novara ad alto rischio nonostante l'impegno delle forze dell'ordine

In aumento i morti per droga

Sono già otto dall'inizio di quest'anno, in prevalenza maschi in età compresa fra i 27 e [illegible] 40 anni
Accanto ai decessi accertati, che avvengono generalmente in casa, si registrano molti casi sospetti

NOSTRO SERVIZIO

Aumentano i morti di droga [illegible] Novara e provincia. Nel '91 i decessi causati da stupefacenti erano [illegible] 12, nel '92 otto e quest'anno, fino al 18 agosto, se [illegible] sono registrati altrettanti. Il calo fra il '90 e [illegible] '91 diventa probabilmente un'eccezione, visto l'andamento che sembra definirsi per quest'anno.

In netta maggioranza, nella triste casistica d[illegible] overdosi in tutta la provincia, risultano i maschi: nel [illegible] contro 4 ragazze e donne, nel '91 otto in assoluto [illegible] come otto sono stati [illegible] uomini e i giovani deceduti in questi [illegible] mesi del '92.

Nel '90 [illegible] do, quanto [illegible] vittime di overdose [illegible] malori collegati all'assunzione di droga, [illegible] quota 12, dietro ad Alessandria con 16. Nel '91 sempre il drammatico primato toccava a Vercelli, [illegible] 14 morti, poi Alessandria, 11, [illegible] Novara, [illegible] Fi[illegible] [illegible] 13 luglio di quest'anno, [illegible] Vercelli si [illegible] contate 8 vittime, segue Novara con 7 (l'ottavo nel calcolo totale risale [illegible] primi di agosto), Alessandria [illegible] 4, Asti e Cuneo [illegible] un morto.

[illegible] le vittime novaresi, la maggior parte lavorava come operaio, poi ci [illegible] cianti, artigiani, muratori. Non sono numerosi i disoccupati. [illegible] risultano studenti deceduti per droga nelle cronache degli ultimi tre anni.

La fascia di età in cui si concentra la maggior parte delle vittime è fra i 27 e i 40 anni, soprattutto per quanto riguarda l'Alto Novarese. Nel capoluogo e nel [illegible] Novarese sono [illegible] parecchie in particolare le vittime fra i 21 e i 23 anni.

I ritrovamenti dei giovani, ormai in fin di vita oppure deceduti, si sono verificati principalmente nelle abitazioni. [illegible] rari, però, i casi in cui i tossicodipendenti abbiamo trovato la [illegible] in [illegible] oppure [illegible] zioni e nei parchi di Milano e in Lombardia.

I fascicoli su casi sospetti o rimasti in [illegible] sono parecchi: c'è chi è morto subito dopo [illegible] re stato [illegible] dagli amici, chi si è iniettato «roba» tagliata con le più strane sostanze oppure acquistata da spacciatori occasionali. Succede, questo, [illegible] particolare a chi non è tossicodipendente ma cerca il «viaggio» per un sabato sera ogni tanto.

Le cifre [illegible] la casistica non lasciano ben sperare, nonostante la lotta agli stupefacenti da parte delle forze dell'ordine si sia fatta più serrata, con programmi d'intervento coordinati fra carabinieri, polizia e guardia di finanza specialmente nel Verbano Cusio Ossola.

A Novara prosegu[illegible] le operazioni coordinat[illegible] fra carabinieri e vigili urbani che, con ruoli e competenze diverse, controllano i luoghi noti per lo smercio di sostanze stupefacenti. Sono da mesi sotto tiro di militari e agenti i parchi pubblici, [illegible] stazioni, [illegible] piazze di periferia. Durante lo [illegible] anno scolastico [illegible] stati controlli anche all'uscita degli istituti superiori, con unità [illegible].

Se nel Basso e Medio Novarese il lavoro è rivolto finora alla prevenzione e all'individuazione degli spacciatori, nel Verbano Cusio Ossola si punta ad abbattere il grande traffico: vengono setacciati dalle Fiamme [illegible]ialle i treni [illegible] [illegible] i mezzi che percorrono i valichi di frontiera.

Non sono rari i sequestri [illegible] ingenti quantitativi e gli arresti [illegible] persone di nazionalità straniera, sudamericana in primo luogo.

Per quanto riguarda il piccolo smercio e i consumatori abituali, c'è da sempre l'abitudine fra i tossicodipendenti novaresi di recarsi a Milano, acquistare le dosi e consumarle prima del rientro, per viaggiare «puliti».

E' altrettanto frequente che, in mancanza di mezzi e finanze, i giovani si organizzino in piccoli gruppi e, [illegible] turno, si rechino nel capoluogo lombardo [illegible] fare la scorta delle bustine che non perdonano.

Maria Paola Arbola

Morti per [illegible] prov. Piemonte

	1990	1991	1992 (al 13/7)
ALESSANDRIA	16	11	[illegible]
ASTI	3	6	1
CUNEO	4	[illegible]	1
NOVARA	[illegible]	8	7
VERCELLI	11	14	[illegible]
Totale	46	45	[illegible]

[illegible] BREVI

N[illegible]

[illegible] fermato con [illegible] grammi di hashish

E' stato arrestato ieri [illegible] dalla polizia per detenzione [illegible] sostanze stupefacenti un giovane sorpreso con un quantitativo di hashish. A finire in carcere è stato Giovanni Verdugi, 27 anni, residente a Novara in via Unità d'Italia 31: il Verdugi è stato fermato ieri pomeriggio in corso Vercelli con altri tre amici. I quattro si trovavano vicino ad un distributore a bordo di una Fiat Uno, [illegible] quando [illegible] visto avvicinarsi la Volante [illegible] Verdugi ha gettato l'hashish dall'auto ma è stato immediatamente bloccato dagli agenti.

NOVARA

[illegible] ricordo dei [illegible] martiri [illegible] Vignale

Si terrà s[illegible] 29 la commemorazione dell'eccidio dei tredici martiri [illegible] Vignale. La manifestazione, organizzata da Comune, comi[illegible] di quartiere e le associazioni di reduci [illegible] combattenti, inizierà alle 20,30 con [illegible] funzione religiosa al [illegible]ppo del ponte. Sono previsti gli interventi del sindaco Malerba [illegible] di [illegible] Caletti, il comandante «Bruno».

[illegible]

[illegible] censimento del [illegible] pubblico

L'amministrazione comunale ha incaricato il Servizio giardini dell'assessorato alle Opere territoriali [illegible] compilazione [illegible] censi[illegible] [illegible] verde pubblico. [illegible] tal proposito, al fine di meglio [illegible] prendere ed avvicinarsi alle esigenze [illegible] cittadino [illegible] ottemperare [illegible] eventuali manchevolezze nella manutenzione [illegible] verde, il servizio Giardini [illegible] a disposizione del pubblico due numeri telefonici: il 370.431 ed il 370.433. I residenti [illegible] invitati a collaborare nel rendere più vivibile il patrimonio verde cittadino.

VIGEVANO

Sepolta al cimitero [illegible] Bregoli [illegible]

Nini Bregoli, la vedova del grande editore Valentino Bompiani, morta nella sua villa di Lerici a 86 anni sarà sepolta nel cimitero di Vigevano accanto al marito, scomparso circa sei mesi fa. I funerali sono stati celebrati [illegible] pomeriggio nel piccolo centro ligure. Il feretro sarà trasferito (forse già quest'oggi) a Vigevano per essere tumulato al cimitero cittadino, nella cappella di proprietà [illegible] famiglia Bregoli, Corsico Piccolino [illegible] Strada. [illegible] Bregoli [illegible] originaria di Vigevano, città [illegible] risiedono tuttora [illegible] parenti della famiglia.

LOCARNO

I risultati del lotto svizzero

I numeri vincenti del popolare gioco, questa settimana, [illegible] risultati i seguenti: 5 - 26 - [illegible] - 35 - 37 - 40. [illegible] complementare: 18. Joker: 757 483.

Inchiesta della Polstrada di Villarboit

Traffico d'auto meccanico nei guai

[illegible] Denunciato dalla Stradale di Villarboit il tito[illegible] [illegible] un'autofficina di Vicolungo, Alessio Finotti, [illegible] anni, via Cesare Battisti 11: nel loro rapporto inviato alla Procura della Repubblica della Pretura di Novara gli agenti [illegible] «giudiziaria» lo hanno accusato del furto aggravato di un'auto.

Alessio Finotti, [illegible] Vicolungo, è titolare dell'omonima officina meccanica in via 4 Novembre. [illegible] vicenda era iniziata qualche settimana fa quando nella caserma della Stradale, [illegible] Villarboit, si era presentato [illegible] novarese Giuseppe D'Apollo che aveva presentato [illegible] regolare denuncia. «Mi hanno rubato l'automobile - aveva spiegato agli agenti -, [illegible] Mercedes 250 che avevo acquistato di seconda mano appena poche settimane fa».

Gli investigatori avevano iniziato le indagini, [illegible] pochi giorni dopo i loro sospetti si erano concentrati in direzione dell'autofficina di Vicolungo. Gli accertamenti erano soprattutto orientati verso [illegible] filone delle cosiddette [illegible] taroccate», vale [illegible] dire di quelle vetture rubate che, dopo aver subito [illegible] cambio [illegible] di telaio [illegible] ricevuto la targa [illegible] un'auto distrutta, vengono vendute come nuove, ma con forti sconti, [illegible] compratori in buona fede allettati dalle eccezionali condizioni [illegible] favore loro praticate.

Gli agenti della «giudiziaria» avevano tenuto d'occhio con discrezione l'autofficina di Alessio Finotti fino all'altro pomeriggio, quando hanno deciso di eseguire un'irruzione. Nel capannone c'era la Mercedes 250 del [illegible] Giuseppe D'Apollo sui documenti della [illegible]le figurerebbero diversi passaggi di proprietà che non avrebbero persuaso gli agenti.

Inoltre negli uffici dell'azienda e nei cassetti della scrivanie gli investigatori della «giudiziaria» avrebbero trovato numerosi documenti relativi ad una serie di altre autovetture che, naturalmente, sono stati sequestrati in blocco [illegible] che attualmente sono [illegible] vaglio della magistratura. [w. ca.]

Microcriminalità sotto controllo grazie ad un'importante iniziativa inaugurata da circa un mese

[illegible] controllati [illegible] carabinieri in congedo

Vigili urbani in bicicletta nei quartieri Sud e a Sant'Agabio

NOVARA. E' partita sul finire del [illegible]ese di giugno un'impor[illegible] iniziativa di presidio del territorio contro gli episodi di microminalità. Ad [illegible] interessate sono [illegible] periferiche [illegible] anche le aree centrali della città. Il servizio [illegible] «vigilanza» è curato dai vigili urbani e da una nuova figura, inedita per [illegible] poluogo novarese. Si tratta del carabiniere [illegible] congedo. I cinquantacinque volontari che si sono offerti di presidiare le aree verdi [illegible] in più punti del territorio cittadino, provengono dall'Associazione Nazionale Carabinieri, sezione di Novara. Attualmente le zone sottoposte [illegible] loro controllo pomeridiano, dalle 15.30 alle 19,30, sono otto ma non [illegible] escluso un ampia[illegible] della «giurisdizione»: Parco delle Betulle (viale Verdi - viale Giulio Cesare); Zona [illegible] Paolo (via Venezia - Via Lagrange); [illegible] piscina comunale [illegible] perta; Zona Sant'Andrea (via Maestra - Regione Vela); Zona Sabbione (vie Fara, Prestinari, Chinotto); [illegible] Bicocca; Zona Sant'Agabio (via Bossi - [illegible] Balossini); Zona Cittadella (via Adamello - piazza Donatello). Due invece le [illegible] sottoposte a controllo più assiduo ovvero dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30: il Parco dei Bambini e l'Allea. I volontari sono riconoscibili da una [illegible] rosso-blu al braccio, da un cartellino di riconoscimento appuntato al vestito [illegible] sono sempre in contatto con le forze dell'ordine. Per il momento, [illegible] quasi due mesi dall'istituzione del servizio, [illegible] si sono registrati grossi fatti della rilevanza penale; si [illegible] evidenziata una lunga serie [illegible] interventi di [illegible] e [illegible] disinfestazione. Siringhe abbandonate, panchine rotte, fontanelle intasate, lampioni non funzionanti sono le anomalie più diffuse segnalate dai carabinieri in congedo: non provvedere alla riparazione sign[illegible] pregiudicare la vivibilità [illegible] una buona fetta del verde messo a disposizione dei cittadini.

L'intensificazione dell'attività di sorveglianza [illegible] dei vigili urbani tocca le zone del quartiere Sud (Rizzottaglia, Cittadella, Villaggio Dalmazia e Torrion Quartara) nella quale in passato si sono manifestati alcuni atti vandalici a danno del Seminario Vescovile, di Sant'Agabio e delle vie poste nelle adiacenze della stazione ferroviaria. Per quan[illegible] parte [illegible] della città, è stata predisposta una pattuglia di vigili in bicicletta, operativa tutti i giorni dalle 14 alle 19,30. A Sant'Agabio [illegible] invece due pattuglie in servizio quotidiano dalle 14 all'una [illegible] notte. Alla stazione il presidio [illegible] di due pattuglie e funziona dalle [illegible] alle 19,30. [r. l.]

Il parco dei bambini è una delle zone presidiate dai carabinieri in congedo. C'è chi cerca un po' di frescura nella vasca

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Grazie al personale della Cardiologia

Vorrei tramite [illegible] giornale esprimere un particolare ringraziamento a tutti i medici dei reparti [illegible] Cardiologia, Unità Corona[illegible], controlli e interventi, diretti [illegible] prof. Carmelo Cernigliaro.

In precedenza ho subito interventi di by-pass [illegible] aneuri[illegible] aortico, sempre curato [illegible] alta professionalità; attualmente soffro di forte fibrillazione e sono stato sottoposto ad intervento di folgorazione [illegible] nodino ventricolare [illegible] radiofrequenza ed applicazione di [illegible] pace-maker particolare, ho ricevuto un ottimo trattamento da parte di tutto il personale medico e paramedico; quindi vorrei dare un consiglio a tutti: qualora ne avessero bisogno, di avere molta fiducia nei loro confronti.

Natale Arno, Novara

Nuovo semaforo «intelligente»

Non ho più altri mezzi per esprimere tutta la mia protesta per l'istituzione del nuovo semaforo «intelligente» davanti al tribunale di Verbania. La situazione [illegible] peggiorata rispetto all'impianto precedente ed oltre all'aumento delle code e dell'intasamento si [illegible] grave, continuo inquinamento da gas di scarico. E' assurdo che vengano prese queste decisioni senza valutare [illegible] loro conseguenze ed intanto l'Usl 55 [illegible] Verbania dovrebbe verificare che l'inquinamento causato dalle [illegible] dei veicoli non superi soglie di autentico pericolo per chi abita [illegible] lavora nelle immediate adiacenze dell'incrocio.

E perché, nonostante le proteste di tutti i responsabili comunali [illegible] verificano la situa[illegible] avendo poi il coraggio di ammettere i propri errori?

Elena Giussani, Verbania

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, [illegible] Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia [illegible] non superare [illegible] venti righe di testo. [illegible] mittente è pregato di apporre l'indirizzo [illegible] un recapito telefonico p[illegible] consentire [illegible] eventuale riscontro.

[illegible] UTILI

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.068
Domodossola: (0324) 46.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.800 - 63.688
Gravellona: (0323) 848.569 - [illegible]
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) [illegible] - 516.000 - 556.151
Baveno: [illegible]
Mergozzo: [illegible]

[illegible] (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.[illegible]
[illegible]: (0323) 541.316

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Agnelli*, [illegible] 2, tel. 620.387 [illegible] orario [illegible] dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 [illegible] 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio [illegible] effettuato a battenti chiusi [illegible] con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. [illegible] e *San Rocco*, l.go Cantore, tel. 472.839 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000).

Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, con presentazione di ricetta medica urgente.

Castelletto: *Aghina*, via Libertà, tel. 0331/972.468
Bellinzago: *S. Pietro*, [illegible] Matteotti 24, tel. 98.118
Agrate: *Rossi*, p. Roma, tel. [illegible].22.35
Pogno: [illegible] *Lanzi*, [illegible] tel. 0322/97.133
[illegible] (Pallanza): *Nitela*, viale Azari, [illegible] 0323/55.63,40
[illegible]nobbio: *Catalucci*, [illegible] Uccelli, tel. 0323/70.178
[illegible] Carpugnino: *Uberti*, via Tagini, tel. 0323/29.243
Colazza: *Bersi*, piazza Milano 2, tel. 0322/21.63.96
Domodossola: *Bogani*, piazza Cavour 7, tel. 0324/24.[illegible]
Ornavasso: *Calvi*, via Di Dio, tel. [illegible]
Macugnaga: *Grandi*, piazza Municipio 10, tel. 0324/65.057
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni 8, tel. 0323/840.[illegible]
Omegna Crusinallo: *Polinetti*, via IV Novembre, tel. [illegible]
Gattinara: *Cominazzini*, corso [illegible] 94, tel. [illegible].417

[illegible]

NATI. [illegible] Fanottoli, Borgosesia; Marika Aceti, Garbagna Novarese; Loris Paveroni Casalbeltrame; Angelo Dino Malgaroli, Cerrione; Samuele Cattozzi, via Cattaneo, [illegible] Marzia Di Chio, via Ravenna, 21; Angelina Fusco, [illegible] Rosa, 47; [illegible] Zocco, [illegible] Galileo, 62; [illegible] Tridico, Crucoli; Elisabetta Maria Negrello, Cilavegna.

MORTI. Alda Battioli (1929), [illegible] larè, 18; [illegible] Bordignon (1945), Candelo; Armando [illegible] (1933), corso Trieste, 27; Ida Reggiani (1901), via Perazzi, 17; Anacleto Buonacasa (1923), via M.S. Michele, 13; Aleina Pella (1906), [illegible] Galvani, 41; Montrone Giuseppina (1915), [illegible] Campanotti, 6; Arialide Torriano (1916), c. Vercelli, 43; Ottavio Trogu (1959), via Maroncelli, 4/A.

Ermenegildo Bolzon (1938), [illegible] Marzo, 301; Giuseppe Giovanni Battista Taragni (1900), via Bersi, 25; Adriana Ferrari (1923), v.le Roma, 34/B; Francesca Catterina Toscani (1899), via M. Ricotti, 5; Luciana Manzino (1935), Ghislarengo; Eugenio Cavaioni (1910), Roma; Pierina Bagnati (1914), Bellinzago N.se; Maddalena Elisabetta Duca (1920), via Piave, 1; Luigia Urani (1909), Trecate; Federico Colombo (1916), v.le Kennedy, 127.

Famiglia **Carlo Picasso** con profondo cordoglio partecipa al dolore di Gabriella, Fabio e Claudio per la prematura scomparsa del caro

Giuseppe

— Milano, 18 agosto 1992.

Partecipano con cordoglio al grande dolore di Gabriella, Fabio e Claudio
Francesco Ottoboni
Andrea Camperada
Marina Cataa
Sergio Mandini
Luigi Inverardi
Luigi Bodini
Giorgio Alessandrini
Ezio Cancellieri
Luigi Fazzini
Adriano Bianchi
— Cameri, 18 agosto 1992.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Dea Tech srl** partecipa al lutto della famiglia Matricardi per la scomparsa del caro

Giuseppe

— Cameri, 18 agosto 1992.

I **Dipendenti** della **Dea Tech** partecipano al dolore della famiglia Matricardi per la prematura perdita del caro

Giuseppe

— Cameri, 18 agosto 1992.

Marisa e Piercarlo Barbero con **Massimo** sono vicini a Gabriella, Fabio e Claudio nel loro grande dolore per la perdita del caro

Giuseppe

— Novara, 18 agosto 1992.

Il **Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale della De Angeli Industrie SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia Matricardi per la prematura scomparsa del caro

Giuseppe

— Cameri, 18 agosto 1992.

I **Dipendenti** delle **Unità di Cameri - Ascoli Piceno e Osola della De Angeli Industrie SpA** si associano al grande dolore della famiglia Matricardi per la scomparsa del caro

Giuseppe

— Cameri, 18 agosto 1992.

I **Colleghi dell'Ufficio Amministrativo della De Angeli Industrie SpA** sono vicini a Gabriella, Fabio e Claudio nel loro grande dolore per la perdita del caro

Giuseppe

— Cameri, 18 agosto 1992.

Gemma e Luigi Mora con **Emanuela** e **Gianluca**, profondamente commossi, si uniscono al dolore di Gabriella, Fabio e Claudio per la scomparsa del caro

Giuseppe

— Novara, 18 agosto 1992.

Edoardo Ferlito con **Anna** ed **Andrea** partecipano al grande dolore di Gabriella, Fabio e Claudio per la prematura perdita del caro

Giuseppe

— Novara, 18 agosto 1992.

Peppina e Piero Pietroni con **Emanuela** e **Lucia** profondamente commossi partecipano al dolore di Gabriella, [illegible] e Claudio per la scomparsa del caro

Giuseppe

— Ascoli Piceno, 10 agosto 1992.

Giovanna e Giulio Camperada partecipano al lutto di Gabriella, Fabio e Claudio per la perdita del caro

Giuseppe

— Monza, 18 agosto 1992.

Arriva una boccata d'ossigeno per l'occupazione intellettuale alla ripresa di settembre

La scuola offre 747 nuovi posti di lavoro

Sono per insegnanti e personale ausiliario in provincia

NOVARA. Sono 747 i nuovi posti per bidelli, insegnanti e personale ausiliario nelle scuole della provincia.

Mentre l'occupazione segna una battuta d'arresto in tutti i settori, la scuola offre una piacevole sorpresa e per l'anno scolastico ormai vicino assegna oltre 700 nuovi posti di lavoro. In particolare saranno disponibili 166 posti alle elementari, 66 per i bidelli, 44 alla scuola materna e ben 471 fra medie e superiori.

La fetta più sostanziosa tocca agli insegnanti delle secondarie ed a chi possiede i titoli per la cattedra [illegible] letterarie, [illegible] cui [illegible] rendono disponibili [illegible] cattedre alle scuole medie inferiori e 42 alle superiori.

So[illegible] ben 70 i posti alla scuola media inferiore per il sostegno psicofisico, sei per il sostegno ad alunni [illegible] handicap all'udito e due per gli handicap visivi. Buona disponibilità anche per educazione fisica alle superiori con 27 posti, per discipline tecniche commerciali - 19 posti - discipline giuridiche - 16 posti - ed elettronica, dove troveranno sistemazione sedici nuovi insegnanti.

Non c'è molto spazio alle medie [illegible] inferiori, tranne dieci posti per scienze matematiche, mentre sono parecchie le opportunità per le superiori: dodici cattedre di fisica, sette di impianti elettrici, otto [illegible] lingua e civiltà francese e diciannove per inglese.

Nel settore scientifico vi sono inoltre tredici posti per matematica applicata, nove per matematica e fisica, uno per informatica gestionale e due per informatica industriale.

Buone notizie [illegible] anche per il personale Ata, cioè i bidelli ed il personale parascolastico, che avranno un incremento di 66 unità.

Da che cosa dipende questa buona disponibilità di posti di ruolo? Occorre distinguere [illegible] scuola elementare e superiori, dicono al sindacato [illegible] Provveditorato.

«Per quanto riguarda le elementari - risponde Mario Novazio, responsabile della Cislscuola - da un lato abbiamo l'applicazione in tutta la provincia dei moduli, fatto che comporta automaticamente l'aumento degli insegnanti impiegati; dall'altro c'era parecchio personale proveniente dal Mezzogiorno che ha ottenuto il trasferimento alle località d'origine e perciò ha lasciato liberi molti posti».

Per le secondarie [illegible] le immissioni in ruolo per i vincitori [illegible] concorso, così [illegible] per i bidelli. Avremo [illegible] inizio d'anno tranquillo? «Quasi sicuramente verrà garantita la copertura dei nuovi posti a ruolo dopo i primi giorni [illegible] scuola; ci auguriamo di poterlo fare entro le prima settimana [illegible] lezioni. Del resto va ricordato che Novara è fra le province più celeri nelle sistemazioni dei docenti».

Marcello Giordani

	MEDIE INFERIORI	SUPERIORI
MATERIE LETTERARIE	31	42
SCIENZE MATEMATICHE	[illegible]	—
INGLESE	7	19
FRANCESE	—	8
MATEMATICA	—	20
MATEMATICA APPLICATA	—	13
EDUCAZIONE FISICA	[illegible]	27
ELETTRONICA	—	16
SOSTEGNO PSICOFISICI	70	—
DISCIPLINE GIURIDICHE	—	16
DISCIPLINE TECNICO-COMMERCIALI	—	19

Il sindacalista Mario Novazio

Ma c'è blocco alle [illegible]

E la parola d'ordine è chiara «Si deve risparmiare su tutto»

NOVARA. Aumentano i posti per insegnanti e bidelli, ma dal ministero della Pubblica Istruzione è arrivata una circolare con la parola d'ordine che dovrà contrassegnare tutto il nuovo anno scolastico: risparmio su qualsiasi voce [illegible] bilancio.

«L'impostazione ministeriale tende ad [illegible] tutte le spese superflue - commenta il sindacalista Mario Novazio - e questo, nonostante la buona disponibilità di nuovi posti, ha avuto dei riflessi anche sull'organico scolastico. E' il caso delle scuole materne, dove [illegible] state tagliate tutte le nuove sezioni e quindi è stato bloccato anche il possibile sviluppo per nuovi posti ai docenti».

Un'altra direzione in cui si è abbattuta la scure ministeriale è quella delle presidenze: alcuni istituti si sono visti accorpare [illegible] presidenza, [illegible] è [illegible] dato a Novara per la «Monsignor Leone Ossola» che [illegible] stata unita alla «Piero Fornara».

Le circolari invitano anche a razionalizzare i consumi spiccioli, ed in numerosi istituti viene già centellinata la [illegible] da fotocopie, mentre l'uso del telefono è subordinato esclusivamente alle esigenze di servizio.

C'è il rischio, dicono [illegible] sindacato, che il taglio delle spese vada a rifletter[si] negativamente anche sugli investimenti per migliorare le [illegible] scolastiche: «E' vero che abbiamo due nuove scuole a Novara - [illegible] Novazio, una sede dello Scientifico [illegible] una del Bellini, ma non risolvono il problema delle sedi staccate. Inoltre restano scuole [illegible] l'Omar che [illegible] in una situazione delicata, con problemi di stabilità».

Alcune scuole chiedono [illegible] dotazione di impianti antifurto, altre reclamano [illegible] necessità di strumenti didattici più aggiornati: [illegible] richieste costose, che rischiano di essere in gran parte bocciate con [illegible] all'insegna dell'austerità. **[m. g.]**

IN BREVE

I fuochi [illegible] San Vito ammirati dal lago

La navigazione [illegible] lago d'Orta ha programmato corse speciali con le motonavi Ortensia e Azalea per assistere dal lago agli spettacoli pirotecnici della grande festa [illegible] San Vito a Omegna in programma il 23 ed il 30 agosto. Si salpa da Pella [illegible] 19,[illegible]0 per raggiungere Orta alle 20 e Pettenasco alle 20,15. Alla chiusura della manifestazione i battelli [illegible] agli scali di partenza seguendo una minicrociera. Il prezzo del biglietto è di 10 mila lire; viaggio gratuito per i ragazzi accompagnati inferiori al metro di altezza.

Nuove manifestazioni a Madonna di Campagna

Conclusasi [illegible] successo la diciannovesima edizione di «Arti [illegible] Verbano», i tendoni di Madonna [illegible] Campagna restano allestiti per ospitare altre manifestazioni. Dal 29 agosto [illegible] settembre vi si svolgerà infatti la rassegna «All[illegible] del buon vino» e il 19 e 20 settembre l'incontro [illegible] gli extracomunitari promosso dall'associazione «Non solo aiuto».

Prolungato il periodo per fruire di [illegible] termali

Nella sua ultima seduta, la giunta comunale [illegible] deciso [illegible] prolungare il periodo per poter usufruire del soggiorno con il contributo. In virtù della nuova deliberazione, i pensionati bisognosi di cure potranno scegliere di recarsi nelle località termali tra il primo settembre e la fine di ottobre.

Non ci sono più loculi a disposizione, esplode un «caso»

Arona, morti in lista d'attesa al cimitero è «tutto esaurito»

ARONA. L'ideale sarebbe l'immortalità. Ma se il trapasso è proprio... inevitabile, allora meglio aspettare qualche mese. Almeno fino a quando Arona avrà un [illegible] una Giunta in grado di assolvere anche a questi umanissimi doveri.

Per ora, però, meglio non morire [illegible] territorio di questo comune. Dopo il funerale potresti sentirti dire che [illegible] c'è posto», che «qui ormai [illegible] tempo c'è il [illegible] esaurito».

Come noto, nel periodo estivo, non vengono effettuati nei cimiteri lavori [illegible] per la riesumazione dei poveri resti [illegible] persone defunte ormai [illegible] molto tempo. Questa funzione viene espletata [illegible] freddi.

Ma i Comuni, tutti i Comuni, provvedono con [illegible] certo anticipo a liberare spazi disponibili, ben sapendo che presto o tardi l'ora per il grande viaggio si avvicina per tutti. La città di Arona, invece, fa eccezione.

L'affare si poteva fare, però a Dagnente. Per la frazione, [illegible] a Felice Cavallotti, era già pronto un maxi progetto di loculi con vista sul lago». Al municipio [illegible] Arona avevano fatto la coda per accaparrarseli: milanesi, [illegible] gente che avrebbe speso una cifra pur [illegible] posticino tranquillo per l'eterno riposo.

Sono cominciati i lavori: ampliamenti, muri di sostegno, scavi. Poi qualcuno ha azzardato [illegible] la domanda: ma da dove li prende il comune di Arona i soldi per realizzare un'opera del genere? Risposte incerte, politici balbettanti. E tutto [illegible] andato a monte.

[illegible] cimitero cittadino era già esaurito, che fare? Forse sarebbe [illegible] il [illegible] di [illegible] nuovi posti raccogliendo nell'ossario i poveri resti dei defunti del secolo scorso, ma al comune di Arona nessuno è stato più in grado [illegible] affrontare il problema. L'altro giorno, all'età di [illegible] anni è [illegible] Mantovani, milanese d'origine, [illegible] tempo abitante a Dagnente. [illegible] nipote Rino Morelli si è premurato per le incombenze, [illegible] al comune di Arona non ha trovato [illegible] «addetto» [illegible] cui chiarire alcuni particolari. [illegible] è rivolto direttamente al becchino, il quale, agenda alla mano, gli ha spiegato che «lunedì non si poteva, martedì mattina neppure». Dopo qualche insistenza è saltato fuori il martedì pomeriggio, però «non a Dagnente e neppure ad Arona».

E dove allora? «A Nebbiuno, si a Nebbiuno c'è ancora posto». Dopo il rito funebre, il mesto [illegible] partito alla volta del cimitero [illegible] Nebbiuno dove Ester Mantovani ha [illegible] sepoltura. Un episodio simile [illegible] avvenuto a Montrigiasco per Luciano Del Din, 71 anni, uomo tutto [illegible] famiglia, che non avrebbe lasciato la [illegible] Montrigiasco per [illegible] regione al mondo. Ma [illegible] posto nel cimitero non c'era neppure per lui. Il figlio Luigi, impresario edile, non ha voluto sentir ragioni. Ha chiesto in prestito un loculo nella tomba di famiglia di alcuni conoscenti e ci ha messo [illegible] padre. Il pensionato resterà «parcheggiato» lì fino a quando il [illegible] di Arona non [illegible] deciderà a risolvere il problema. **[s. b.]**

A Borgomanero prosegue la ricerca della maschera tipica per la prossima Sagra dell'Uva

Avremo la Sciora Togna coi baffi?

Gli organizzatori della festa stanno discutendo sulla candidatura di un artigiano forgiatore che da trent'anni porta un bel paio di mustacchi e non se li vuole tagliare neppure per quest'importante occasione

BORGOMANERO. Una Sciora Togna con i baffi? Sembra proprio di sì, anche se il presunto interprete della regina delle feste vendemmiali si schernisce: «Sono qui [illegible] lavoro [illegible] un matto, da solo, anche in questi giorni [illegible] ferie. E vorrebbero che trovassi il tempo di fare [illegible] Togna alla Sagra! Ma come si fa?», si lamenta, non troppo convinto, Amleto Ricca.

«Eppoi - aggiunge - c'è [illegible] questione dei baffi. Io, questi, non li taglio. Li porto [illegible] trent'anni, fanno parte della mia personalità». Sul problema dei baffi si sta discutendo in queste sere al comitato organizzatore: «Beh, su quello - si lascia [illegible] il presidente Alberto Schiavi - si potrebbe anche transigere». In fondo, c'è il precedente [illegible] Massimo Lopez, che alla televisione interpreta personaggi femminili ostentando i suoi bei baffoni.

«C'è [illegible] più - incalza Ricca -: io la Togna la dovevo già fare anni fa, quando [illegible] ancora vivo Giovanni Fernaglio. [illegible] quel grande uomo che era, Giovanni mi aveva assicurato che stavo benissimo anche baffuto. In fondo, la vera Sciora Togna, quella che [illegible] ispirato il poeta Gianni Colombo, creatore della maschera amata dai borgomaneresi, pare avesse un folta peluria sul labbro superiore. Segno di mascolina autorità».

«Quell'anno - aggiunge Amleto Ricca - fui costretto a rinunciare all'incarico perché morì mio fratello». Morì, stroncato [illegible] un infarto a 39 anni, Gustavo Ricca, noto sindacalista comunista della Cgil. Ma stava scritto che Amleto, artigiano forgiatore di armature in ferro per l'edilizia, a 50 anni avrebbe vestito i panni della Togna. Come avverrà, salvo cambiamenti dell'ultima ora.

[illegible] perché - propone sempre lui - non [illegible] scelgono due belle ragazze per le maschere locali? Non starebbero meglio?». Domande retoriche, scontate. Non lasciare la [illegible] da vecchia per la nuova. A Borgomanero, si è sempre piuttosto restii a cambiare. Anche [illegible] di anno in anno la Sagra fatica sempre più a decollare. Quest'anno, il Comune ha fatto [illegible] sforzo finanziario: a conti fatti, spenderà oltre trenta milioni. Che sono [illegible] bella cifra, in tempi di vacche magre. [illegible] sindaco Fornara, poi, ha fatto circolare un invito a collaborare [illegible] in modo concreto, perché l'organizzazione delle manifestazioni di settembre «richiede [illegible] adeguato impegno di forze umane ed economiche».

I festeggiamenti andranno da sabato 5 settembre a domenica 13. Il cartellone elenca iniziative di vario tipo. [illegible] parte con un concorso per artisti dilettanti: [illegible] sorta di «Corrida» in chiave provinciale. [illegible] peggio dell'originale [illegible] sembrebbe possibile andare. Molto più elevato il [illegible] della «Neo Tapulonada», pantagruelica mangiata di tapulon, degna davvero [illegible] personaggio di Rabelais. Poi, ci saranno l'esibizione del filodrammatici di Maggiora, la serata [illegible] danze, quella di jazz con Mussolini e Gualdi, il concerto [illegible] Vallesi. E la grandiosa parata [illegible] in notturna. Con [illegible] Togna baffuta in testa.

Francesco [illegible]

L'ultima Sciora Togna, Raffaele Jossa

INAUGURATO A TOCENO

Un monumento per il boscaiolo

A Ferragosto, a Toceno, [illegible] stato inaugurato [illegible] monumento al boscaiolo, statua in bronzo [illegible] scultore Luigi Terrugi. Quella del boscaiolo [illegible] stata una fra le attività tradizionali della val Vigezzo

Gli investigatori privati, con le nuove disposizioni, possono collaborare con gli avvocati nella raccolta delle prove

E' di un novarese il manuale per diventare detective

Mario Caliò ha iniziato giovanissimo una professione che ha ancora il suo fascino

NOVARA. Come si diventa investigatore privato? [illegible] primo manuale per aspiranti detectives lo ha scritto un novarese, Mario Caliò, «Investigatori ad ogni costo», edito da Calderini.

65 anni, Caliò ha iniziato giovanissimo, [illegible] Milano, nel 1953, poi, dopo esperienze negli Stati Uniti ed in Messico mi sono trasferito a Novara, e alcune vicende che ho seguito in città le ho [illegible] anche nel libro».

Una l'ho intitolata «Cara amica ti scrivo», ed ha come protagonista una signora novarese [illegible] chiamata convenzionalmente [illegible] Fattorelli. «Si lamentava di [illegible] perseguitata da una sconosciuta che le scriveva e telefonava a qualsiasi ora, dicendo [illegible] seguirla per il suo bene e di volerla salvare da malintenzionati. La Fattorelli decise di ricorrere all'investigatore privato. Presi le lettere [illegible] andai al Monastero di Urbino, dove [illegible] vi sono dei frati specializzati in ricerche grafologiche, e [illegible] mi danno [illegible] notizia inaspettata: la perizia grafica sostiene che le lettere [illegible] scritte [illegible] donna, mentre la Fattorelli ha [illegible] pre udito una [illegible] maschile al telefono. Ho risolto il caso le sera in cui sono andato a [illegible] la Fattorelli per spiegarle la difficoltà [illegible] risolvere [illegible] suo problema, ed è arrivata [illegible] telefonata del mitomane; [illegible] telefonata [illegible] gelosia [illegible] confronti della signora che [illegible] ricevuto [illegible] a casa [illegible]. Il colpevole era il vicino di casa, un insegnante di danza classica transessuale che [illegible] dei sentimenti d'affetto repressi nei confronti della Fattorelli. Così si spiegava anche la perizia dei frati».

Perché un manuale di questo genere? «Perché [illegible] ne [illegible] e chi desidera intraprendere questa professione non [illegible] da [illegible] cominciare».

Ma [illegible] consiglierebbe ad un giovane di diventare detective? «Questa è [illegible] professione in cui c'è ancora spazio per le nuove leve, però le suggerisco soltanto a chi ha dentro il sacro fuoco». Fare [illegible] detective significa [illegible] giornata intera di appostamenti, [illegible] tirocinio pesantissimo, gratificazioni economiche [illegible] un continuo controllo su tutto quello che fai; quanti [illegible] in grado di reggere questo rodaggio?».

Come lavora un detective a Novara? «Oggi molto bene, perché la collaborazione con le autorità [illegible] ottima. In provincia c'è [illegible] lavoro di routine, i casi clamorosi sono più rari rispetto all'area metropolitana, però anche Novara offre incarichi impegnativi, come la ricerca di adolescenti che scompaiono [illegible] casa. L'anno scorso ho dovuto girare mezza Europa per trovare una ragazza fuggita da Novara». Il mestiere del detective, sottolinea Caliò, è molto più prosaico di quanto [illegible] dall'esterno: «Quante volte ho convinto [illegible] aspirante detective a non intraprendere questa professione! L'aveva confusa con un trampolino di lancio per le proprie ambizioni personali o ne coglieva solo i lati avventurosi: da parte mia ho rinunciato anche al porto d'armi, perché [illegible] convinto che questo mestiere si possa svolgere benissimo col solo supporto dell'intelligenza e degli strumenti tecnologici [illegible] oggi sono a disposizione».

Caliò [illegible] soddisfatto [illegible] recente conquista della categoria, che praticamente è [illegible] riconosciuta ufficialmente: «Abbiamo ottenuto quello che stavamo cercando di conquistare [illegible] trent'anni. Si [illegible] praticamente all'albo degli investigatori, anche se avremmo voluto [illegible] mera e propria iscrizione con riconoscimento legale. E' però importante che ormai veniamo chiamati dal Tribunale a collaborare [illegible] consulenti. [illegible] questo [illegible] il risultato della collaborazione [illegible] con le autorità [illegible] polizia e [illegible] la magistratura». **[m. g.]**

L'investigatore Mario Caliò

Ancora lamentele [illegible] Verbania sullo scarso funzionamento del complesso

Ospedale con troppi problemi

Lasciano [illegible] desiderare funzionalità e programmazione interna. Gli utenti in difficoltà nel muoversi e chiedere informazioni. Sulla questione intervengono anche i sindacati

VERBANIA
NOSTRO [illegible]

«L'organizzazione interna lascia a desiderare e l'utente trova difficoltà nel muoversi e chiedere informazioni. Eppure basterebbe poco per risolvere simili inconvenienti». La segnalazione è di un lettore e riguarda il funzionamento dell'ospedale cittadino.

Il problema non è certo nuovo; rilievi analoghi, in relazione all'andamento generale [illegible] struttura sanitaria e a quello di singoli reparti, tornano periodi[illegible] alla ribalta e adesso, a riportare il tema d'attualità, intervengono anche le [illegible]zioni sindacali. «L'andamento dell'ospedale verbanese - si legge in un documento - sta a dimostrare che sperperi, errata programmazione e partitocrazia restano i mali presenti dalla sanità e occorre combatterli nelle grandi [illegible] nelle piccole cose. Il cittadino utente è costretto a interrogarsi su troppi problemi e non resta che individuare la strada migliore per uscirne, magari cominciando proprio da provvedimenti semplici, dettati dal buon senso, che rendano il servizio più funzionale».

In questa ottica [illegible] ci si limita a criticare, ma vengono formulate alcune proposte concre[illegible] «Suggerimenti per ovviare alla emergenza-organizzazione [illegible] ospedale non mancano certo - sostiene Enrico Mosini, dirigente sindacale Uil [illegible] Usl 55 -. Ad esempio si dovrebbe adottare una segnaletica interna moderna e poco costosa, indicando per ogni reparto o funzionario un [illegible] e facendolo seguire su tutto il percorso fino a [illegible]zione, così da evitare continue richieste e disguidi». Aggiunge Mosini: «Un centro unico preno[illegible] risolverebbe poi di colpo i problemi di accessi, pagamento ticket, effettuazione degli esami e ritiro dei referti, permettendo all'utente di venire una volta [illegible]la, evitando lunghe code».

Un'eloquente immagine che evidenza la trascuratezza dell'ospedale verbanese

Mosini prosegue con rilievi dettati [illegible] sue dirette espe[illegible] [illegible] sembra [illegible] non ci voglia molto per dotare la guar[illegible] medica di telefono cellulare ed evitare che torni ogni volta in sede per ripartire [illegible] un'altra chiamata, magari urgen[illegible]. Inoltre, la portineria vede presenze numerose [illegible] giorno, mentre di notte c'è una sola persona che in caso di necessità deve lasciare scoperto il centralino [illegible] gravi disfunzioni».

Sotto [illegible] [illegible] messo anche un servizio personale incapace [illegible] introdurre metodi elementari e previsti dalla legge, come la verifica dei carichi di lavoro, la mobilità interna per compensare esuberi e carenze.

Le conseguenze sono irregolarità negli inquadramenti, disorganizzazione e mancanza di [illegible]quisiti per funzioni importanti. [illegible] dottor Mosini conclude i suoi rilievi sui nodi della Usl 55 con una valutazione critica sull'attuale [illegible]: «L'amministrazione ospedaliera - afferma - è specchio di un sistema [illegible] preda al [illegible] corporativo e conservatore che si accompagna ai danni provocati dai partiti e dalla burocrazia. Si trovano [illegible] [illegible] sanità persone con scarse, o addirittura nulle, conoscenze [illegible] moderne discipline di organizzazione delle risorse [illegible] dei beni e delle attrezzature e [illegible] la [illegible] preparazione per dirigere strutture [illegible]plesse quali [illegible] le attuali unità sanitarie».

Sergio Ronchi

Stresa, il Comune non ha fondi per il palacongressi

Si proporrà l'intervento alla società Termoraggi

STRESA. Dall'anno prossimo il Palazzo [illegible] Congressi avrà l'impianto [illegible] condizionamento dell'aria? A pochi giorni dall'inizio delle Settimane Musicali, l'amministrazione comunale propone alla Thermoraggi, la società che gestisce la struttura congressuale, il raddoppio della convenzione così da effettuare i lavori necessari al miglioramento dell'edificio.

«Non c'è soltanto l'impianto di condizionamento - sottolinea l'assessore ai lavori pubblici, Giordano Giordani - ma prima [illegible] Comune deve effettuare [illegible] opere richieste [illegible] Commissione Provinciale di Vigilanza per garantire l'agibilità».

Al [illegible] dei Congressi sono state infatti imposti degli interventi urgenti pena la chiusura, e l'amministrazione comunale ha dato [illegible] priorità a queste opere.

«Siamo perfettamente d'accordo sull'importanza delle Settimane Musicali - aggiunge l'assessore - ma il Comune dispone di risorse limitate e doveva operare una scelta: era [illegible] che dovessimo dare la priorità agli interventi per salvaguardare l'agibilità del Palazzo».

I programmi per il rilancio del complesso [illegible] attra[illegible] una spesa di alcuni miliardi: «Il primo lotto, del costo di 650 milioni, è già stato completato con [illegible] realizzazione dell'impianto elettrico e la posa di una moquette ignifuga. Il [illegible]dizionamento invece non è imposto dalla commissione, ma si potrebbe benissimo risolvere [illegible] il concorso della società [illegible] gestione: l'impianto viene a costare 850 milioni e può [illegible] realizzato dalla Thermoraggi, che potrà scalarlo dal canone d'affitto. In compenso il comune raddoppierà la convenzione, portando da sei a dodici gli anni di affitto».

Il palacongressi di Stresa

I lavori per il Palacongressi proseguiranno con il secondo lotto, [illegible]ià progettato per un importo di circa 700 milioni. «Il Palazzo dei Congressi [illegible] può ospitare manifestazioni teatrali - precisa Giordani - perché non dispone delle strutture di fondoscena dietro [illegible] palcoscenico. Inoltre dispone soltanto [illegible] due camerini, ed è appunto questo che dovrà essere completato: il teatro verrà reso agibile per tutti gli spettacoli, verrà aumentato il numero dei camerini anche per ospitare in modo più adeguato gli stessi concerti. Da questi lavori trarranno beneficio anche le Settimane Musicali».

Un'ipotesi che l'amministrazione proporrà [illegible] Thermorag[illegible] [illegible] addirittura quella di con[illegible] finanziariamente anche per altre opere di sistemazione del Palazzo: «Anche in questo caso [illegible] spese verrebbero decurtate dall'affitto [illegible] il completamento dell[illegible] potrebbe avvenire in modo più rapido. Oltre alla sala dei concerti il Palazzo [illegible] Congressi ha parecchi altri locali che vanno sistemati, [illegible] partire dalla cosiddetta "Sala dei Quattrocento", dove si svolge il Consiglio. E' importante la collaborazione fra Comune e Thermoraggi per un rapido completamento degli interventi». [m. g.]

Domodossola, una folla commossa ha partecipato alle esequie dell'ossolano travolto da un furgone

Ieri i funerali del ragazzo morto in Germania

Migliorate le condizioni dei tre amici gravemente feriti

DOMODOSSOLA. Una folla [illegible] ha partecipato ieri pomeriggio ai funerali di Francesco Cottini, il ragazzo [illegible] diciotto anni morto in un tragico incidente in Germania prima [illegible] Ferragosto.

La salma era arrivata in mattinata [illegible] Francoforte. Dietro il feretro, [illegible] madre del ragazzo, Gemma Giannini, i fratelli Gianluca e Paolo, i nonni Giacomo ed Emilia, tutti impietriti dal dolore.

Francesco Cottini aiutava la madre che gestisce un negozio di generi alimentari in via Italia a Domodossola. La donna ave[illegible] già perso [illegible] marito, Antonio, stroncato qualche [illegible] fa da un [illegible] incurabile.

[illegible] dare l'ultimo saluto a Fran[illegible] c'erano soprattutto tanti giovani domesi, ragazzi e ragazze, [illegible] e coetanei. Ci [illegible] stati momenti di grande commozione.

Nel tragico incidente erano rimasti feriti altri due giovani ossolani, Paolo Giacomotti e Vittorio Tarrini, entrambi ventenni, residenti a Preglia di Crevoladossola e una ragazza novarese, Alessandra Foscarino, anche lei ventenne, abitante in via Goito 5.

Sono ancora tutti ricoverati in diversi ospedali [illegible] zona di Francoforte.

Alessandra Foscarino, [illegible] aveva riportato gravi lesioni interne, è [illegible] per qualche giorno fra [illegible] vita e la morte: proprio ieri è uscita dalla camera [illegible] rianimazione, dovrebbe farcela. Sono migliorate anche le condizioni di Paolo Giacomotti, che aveva riportato fratture e ferite [illegible] torace ed è [illegible] operato. Dimesso nella giornata di ieri Vittorio Tarrini, che pure aveva subito un piccolo intervento chirurgico all'addome e [illegible] finalmente potuto riabbracciare i familiari.

Paolo Giacomotti, Vittorio Turrini e Alessandra Foscarino avevano frequentato assieme un istituto professionale [illegible] odontotecnici a Vercelli: dopo il diploma, avevano continuato a frequentarsi. La [illegible] settimana avevano deciso di tra[illegible] qualche giorno [illegible] vacanze in Germania: alla comitiva si era unito Francesco Cottini. Erano partiti da Crevoladossola su [illegible] «Volkswagen Polo» guidata [illegible] Paolo Giacomotti.

A cento chilometri da Francoforte, sotto la pioggia battente, la loro auto si [illegible] fermata per un guasto improvviso.

I quattro giovani erano scesi per riparare il danno ma sono stati tutti travolti [illegible] un furgone tedesco [illegible] arrivava a forte velocità. [a. v.]

Una folla commossa ha partecipato ieri al funerale di Francesco Cottini (a destra in alto). Sotto, Alessandra Foscarino

Nuova provincia

Targati «Vb» gli automezzi del Vco

VERBANIA. Già lo si sapeva, ma ora è ufficiale: sarà «Vb» la targa sugli autoveicoli e motoveicoli immatricolati nella nuova provincia. Lo ha stabilito un decreto del ministero dei Trasporti, pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale, analogamente a quanto già avvenuto per [illegible] altre località sedi dei nuovi [illegible] decentrati.

La targa del Vco [illegible] [illegible] ancora stata formalizzata per il ritardo con cui era [illegible] emanato il decreto istitutivo. «Vb» era [illegible] resto l'unica sigla possibile con le lettere del nome del capoluogo Verbania, per evitare doppioni con altre località.

La notizia è stata accolta con soddisfazione in città: «Prendiamo atto [illegible] compiacimento del nuovo atto del governo per la nostra provincia - ha dichiarato il sindaco Bartolomeo Zani - che fa seguito alla recente nomina del commissario. E' un ulteriore passo avanti negli adempimenti previsti dalla legge, che dovranno essere completati prima delle consultazioni amministrative del [illegible] e del conseguente insediamento degli organi elettivi». Il primo cittadino ha aggiunto [illegible] da settembre prenderanno avvio i procedimenti volti a realizzare il decentramento dei servizi dello Stato e la quantificazione delle risorse finanziarie spet[illegible] alla provincia del Verbano Cusio Ossola. [s. r.]

S. Maria Maggiore

Soccorso alpino mobilitato per un giovane

S. MARIA MAGGIORE. Le squadre del Soccorso alpino della val Vigezzo e della guardia di finanz[illegible] state mobilitate, assieme alla polizia [illegible] frontiera, per la misteriosa scomparsa di [illegible] parigino di origine vigezzina, Carlo Parnetti, 30 anni, che si trovava in vacanza con la madre a Crana, frazione di Santa Maria Maggiore. Dopo perlustrazioni che [illegible] andate avanti per tutta [illegible] notte, l'allarme è rientrato nel pomeriggio di ieri: lo scompar[illegible] sarebbe tornato in Francia con mezzi di fortuna.

Carlo Parnetti era uscito martedì in jeans e maglietta dicendo che andava a fare una passeggiata e non era più rientrato. Nella tarda serata, i famlliari avevano dato l'allarme, temendo soprattutto che il [illegible]ovane fosse stato colpito da una crisi d'amnesia.

Una descrizione del gio[illegible] è stata fornita all'emittente locale «Vco Azzurra tv» per [illegible] [illegible]pello dagli schermi televisivi. [illegible] [illegible] mosse le squadre di soccorso che hanno setacciato inutilmente i boschi attorno a Santa Maria Maggiore e altre località della valle. Le ricerche [illegible] proseguite anche nella mattina di ieri. Nel pomeriggio, la telefonata dalla Francia: Carlo Parnetti ha probabilmente raggi[illegible] in autostop Domodossola dove è salito sul primo [illegible] per Parigi. [s. v.]

Domani sera sulla terrazza dell'hotel San Rocco si esibisce il soprano Loredana Bacchetta

A Orta un pianoforte per [illegible] lirica

La cantante novarese, che vanta concerti [illegible] tutto il mondo, sarà accompagnata dal musicista Mirko Godio
Nel programma ci sono arie di Rossini, Donizetti e altri celebri compositori. Ingresso a 15 mila lire [illegible] buffet

ORTA
NOSTRO SERVIZIO

Riprendono [illegible] sera, venerdì, i concerti della rassegna «Terrazza sul lago», organizzati all'hotel San Rocco di Orta. Il programma è dedicato alla lirica ed ai brani classici per pianoforte, che saranno eseguiti dal [illegible] prano Loredana Bacchetta e [illegible] pianista Mirko Godio.

In cartellone, a partire dalle 21,15, due arie dal «Barbiere di Siviglia» [illegible] Rossini, «Una voce poco fa» e «Contro un cor che ac- [illegible] la corale [illegible] Bach «Ecco viene il Redentore», «Il vecchio castello» [illegible] Mussorgsky [illegible] a conclusione [illegible] primo tempo «Il Bacio» di Arditi.

Secondo tempo aperto [illegible] «Don Pasquale» [illegible] Donizetti e l'aria «So anch'io la virtù magica»; seguono tre preludi [illegible] Chopin, un brano da «L'elisir d'amore», «Prendi, per me sei libero», tre mazurche ancora [illegible] Chopin e gran finale con Bellini e «La Sonnambula»: «Come per me sereno».

I brani operistici verranno cantati [illegible] soprano Loredana Bacchetta. Novarese, dopo i corsi di perfezionamento a Torino con Wally Salio, [illegible] 1987 fa parte della Cappella Mauriziana [illegible] Milano, di cui [illegible] all'attivo numerosi concerti in tutto il mondo.

Il soprano nov[illegible] si [illegible] inoltre esibita con «Il giardino armonico», l'orchestra dell'Angelicum di Milano, la «Kammer Symphonie» e l'orchestra sinfonica [illegible] Sassari.

Ha inoltre eseguito cinque incisioni ed è stata invitata al Circolo della Stampa di Torino e al Convegno Mozartiano organiz- [illegible] Conservatorio di Novara. Loredana Ba[illegible] ha inoltre preso parte al ciclo «Poesia e musica in San Maurizio» a Milano ed alla rassegne concertistiche dell'Associazione Lombarda Amici dell'Organo.

Ad accompagnare al pianoforte il soprano sarà Mirko Godio, che si è diplomato l'anno scorso a pieni voti al Conservatorio «Vivaldi» [illegible] Novara [illegible] la guida del maestro Vincenzo Cerutti.

Godio [illegible] suonato, sia [illegible] solista sia [illegible] accompagnatore, per l'Auditorium Rai di Torino, la Società dei Concerti di Milano, la Società Musicale Europea Lirico Concertistica di Milano, e si è esibito alla rassegna internazionale di pianoforte [illegible] Macugnaga.

[illegible] alcuni anni è pianista accompagna[illegible] classe di canto dei corsi musicali estivi di Crodo. Godio viene considerato una grande promessa del pianoforte, ed i critici musicali ne hanno già sottolineato la capacità [illegible] «sfruttare l'ambito della forza sonora - come ha scritto il critico Renato Tomasina - [illegible] coniugare il suono più fascinoso alla capacità ed alla scioltezza».

Come nelle serate precedenti [illegible] manifestazione, anche per questo capitolo della «Terrazza [illegible] lago», il programma musicale è abbinato alla degustazione delle specialità dello chef.

Dopo il concerto, il pubblico [illegible] invitato ad un buffet preparato dal maître dell'hotel cusiano, e l'idea di abbinare musica di qualità all'alta cucina ha riscosso notevole [illegible] fra il pubblico delle varie serate.

«Siamo molto soddisfatti della risposta [illegible] dei consensi - commenta Alessandro De Bei, direttore artistico - che ha partecipato numeroso ai concerti ed ha dimostrato un'eccellente competenza musicale».

«Anche gli artisti hanno trovato molto interessante questa esperienza - continua l'organizzatore - e contiamo naturalmente di ripetere la [illegible] sono numerosi i giovani che ci hanno chiesto di proseguire anche il prossimo [illegible]».

Concerto più [illegible] vengono offerti ad un prezzo contenuto, 15 mila lire, in un'atmosfera di assoluta suggestione, sulle sponde del lago, di fronte all'isola di San Giulio.

L'esibizione verrà tenuta all'aperto, ma in caso di maltempo sarà allestito [illegible] palco nelle [illegible] pie sale dell'hotel.

Marcello Giordani

Il soprano Loredana Bacchetta e il pianista Mirko [illegible], diplomato a Novara

Il «Ballatoio» è a Omegna

[illegible] Danze popolari europee al centro commerciale «Omegnacentro». Si [illegible] domani, venerdì, alle 20,30, la manifestazione artistica: nei locali del centro si sono alternati musicisti, cantanti, cori popolari e teatro dei burattini.

La conclusione è affidata al gruppo «Ballatoio», una compagnia milanese di dieci elementi. Insieme da parecchi anni, gli artisti del gruppo hanno sviluppato un'approfondita ricerca di musica e danze popolari [illegible] tutti gli Stati europei. Passi antichi e tradizionali, che il gruppo ha deciso di recuperare e riproporre in onore della tradizione di questi popoli.

Domani il «Ballatoio» proporrà uno stralcio di questi studi, con uno spettacolo che durerà due [illegible].

Nella prima parte si darà spazio [illegible] danze popolari, tra cui orient, gigo occitano, bourré droit, yugo, reel, champenois e tourniquès. Dopo l'intervallo, i ballerini del [illegible] toio coinvolgeranno il pubblico. Ingresso gratuito. [c. m.]

[illegible]

a cura di Marco Piatti

ATLANTIC

Per i romantici

Per una serata romantica appuntamento stasera all'«Hotel Atlantic» (corso [illegible] Repubblica 124) ad Arona. Al pianobar si esibirà il tastierista Antonio Dago.

MIRAGE

I Danieli sul palco

Musica dal vivo domani sera al dancing «Mirage» [illegible] Arona. Dalle 22,30, [illegible] palco, salirà l'orchestra Danieli. Repertorio basato su pezzi ballabili.

Festival jazz

Nuovo appuntamento [illegible] con il Festival jazz italiano in piazza Santo Stefano a Milano. Dopo l'esibizione dell'altra [illegible] Claudio Fasoli, è la volta del meno [illegible] musicista (ma sicuramente in ascesa) Marco Tamburini. Il giovane trombettista [illegible] da Cesena, si è diplomato al Conservatorio [illegible] Bologna e negli ultimi mesi ha collaborato con artisti importanti, [illegible] Franco D'Andrea a Manusardi, da Steve Lacy a Curtis Fuller. L'inizio del concerto è fissato per [illegible] 21,30. [illegible] gli amanti dei ritmi tropicali, invece, appuntamento in piazza [illegible] Cannone con l'Orquestra Raiz.

BYBLOS

Liscio nel dancing

Per gli appassionati del liscio, appuntamento questa [illegible] al dancing «Byblos» di Arizzano (via per Premeno). La musica [illegible] sarà proposta, a partire dalle 21,30, dal complesso Matador. Per i più giovani, nella sala interna dotata di aria condizionata, ultime novità [illegible] vinile a [illegible] di Max Vittori.

Tra «live» e revival

Weekend con musica dal vivo e [illegible] vinile alla rinnovatissima discoteca «Le Cave» [illegible] Vintebbio. Domani [illegible] e sabato, [illegible] 23 nella zona-talk, si esibirà il trio milanese «Abatjour». Nell'area riservata al revival, Beppe e Paolo al mixer. Nella nuova pista si ballerà con le ultime novità proposte da Tony Carra[illegible] e dal rapper Fausto.

Stasera dalle 21,30 concerto davanti alla chiesa della Madonna della Neve

[illegible] di «Tempo d'estate»

Tre giovani musicisti all'Alpino di Gignese

GIGNESE. Si concluderà questa [illegible] all'Alpino [illegible] Gignese la terza edizione della rassegna «Tempo d'estate». La manifestazione è organizzata dagli Amici della musica di Novara in collaborazione con il Comune, [illegible] Pro Loco e l'Azienda di promozione turistica di Stresa. L'appuntamento [illegible] nella chiesetta della Madonna della Neve per le 21,30. Si esibiranno tre giovani musicisti: i flautisti Denis-Pierre Gustin e Claudio Marinone accompagnati [illegible] pianista Stellario Fagone Buscimese. Il primo, ventunenne, ha vinto in passato un concorso per flauto [illegible] al conservatorio «Royal de Musique» di Bruxell.

Più «anziano» è Claudio Marinone. Ha ventiquattro [illegible] e si è diplomato in flauto traverso al conservatorio «Giuseppe Verdi» di Cuneo. E' il secondo italiano in assoluto ad aver vinto il concorso che consente l'accesso al Conservatorio superiore di musica di Parigi.

Il pianista Stellario Fagone Buscimese si è diplomato al conservatorio «Giuseppe Verdi» [illegible] Torino. Attualmente sta portando avanti gli studi di composizione e direzione d'orchestra.

L'ingresso alla serata musicale è fissato a [illegible] mila lire, 7 mila il ridotto. [r. l.]

Claudio Marinone, 24 anni, e Denis Pierre Gustin, 21, al [illegible]

[illegible] AL CINEMA

Eldorado — Tel. 24.158; Inizio ore: 20,15/22; Lire 10.000/6000
Tokio decadence — di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashimama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' — Dramm.

Faraggiana — Tel. 27.878; Lire 10.000/6000; martedì feriale: 8000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

Vittoria — Tel. 23.395; Lire 10.000/6000; Inizio ore: 20/22 — **Vincere [illegible]**

Vip — Tel. 25.888; Or.: 20,10/22,15; Lire 10.000/6000; merc. fer. L. 6000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

Broletto Aperto — Tel. 26.739; Or.: 21,15; L. 7000/5000; Se piove al Faraggiana
Cape Fear - Il promontorio della paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' — Thriller

S. Cuore — Tel. 465.484; Lire 6000/5000 — CHIUSO PER FERIE

S. Andrea — Or.: 21; Lire 6000/4000 — CHIUSO PER FERIE

All'aperto — P. S.Graziano (t. 45534); L. 6/4000 Gio. 5/3000; Se piove S.Carlo. Or. 20,30
[illegible] e i sette nani — 400. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' — Cartoni animati

Moderno — Tel. 82.151; Or.: 20/22; Lire 10.000/6000 — **Film a luce rossa**

Nuovo — Tel. [illegible]; Or.: 20,15/22,15; Lire [illegible]
Cape Fear - Il promontorio della paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]

Piccolo — Tel. 81.741; Lire 7000; Or.: 20/22,15
Lanterne rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo [illegible] di diventare la favorita. N.V. 2h 02' [illegible]

Ballardini — Or.: 21; Lire 5000; Ing. lib. se all'aperto — RIPOSO

Corso — Tel. 240.653; Lire [illegible] — CHIUSO PER FERIE

Cine 1 — MULTISALA - Tel. [illegible]; Lire 6000/4000; Or.: 20,30/22,30 — SALA 1: riposo; SALA 2: riposo

Cine Teatro — Tel. [illegible]; Lire 9000/6000; Lunedì [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Ci[illegible]a Sociale — Tel. 61.459; Lire [illegible] — CHIUSO PER [illegible]

Oratorio — Lire 4000 — CHIUSO PER FERIE

Aud. S. Margh. — Inizio ore: 18,30/21
Papà ho trovato un amico — di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 32' — Commedia

Vittoria — Lire 7000/5000 — CHIUSO PER FERIE

Apollo — Tel. 503.210; Lire: 6000/5000 — CHIUSO PER [illegible]

Ariston — Tel. 43.043; L. 6000/5000; Giovedì feriale 5000 — CHIUSO [illegible] FERIE

Vip — Tel. 401.152; L. 9000/6000; Martedì feriale 5000 — [illegible] PER FERIE

Sociale [illegible] — Tel. 404.226; Inizio ore 22; Lire 9000/6000
Rapina [illegible] secolo a Beverly Hills — di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91) — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercé di una banda di ladri N.V. 1h 40' — Drammatico

Sociale [illegible] — Tel. 501.964; Or.: 22,15; L. [illegible] 5000
[illegible] — di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' — Grottesco

Ci[illegible] all'aperto — Cortile scuola Cadorna; Se piove al Cinema Vip; Or.: 21,45; Lire 5000
Lionheart - Scommessa vincente — di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. [illegible] 41' — Avventuroso

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia**, di e con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, [illegible]. Bn. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Passioni violente**. [illegible] Schlöndorff con S. Shepard, [illegible]. Col. non vietato. Or.: [illegible]; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. C. della Salute 77. Vacanze d'estate Cortile Stradella. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso.
AMBROSIO F. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
[illegible] v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/a. Chiuso.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso.
[illegible] v. Goito 6. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Turnè di G. Salvatores con D. Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio. Or.: 15,50; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Domani riapertura. **La donna indecente.**
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
[illegible]. Po 30. Chiuso per ferie.
[illegible] c. Trapani 57. [illegible], di B. Levant e C. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (G. P. [illegible] giuria Cannes '92) con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Dieli. Col. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [illegible] dence, di R. Murakami, con M. Nikaido, S. Mashimama. 1° Premio per la regia Festival di Taormina [illegible]. Vietato 18. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Mezzanotte IV - Presenze impalpabili** di L. Abernathy, con T. T. Scott, W. Katt. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. [illegible].
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **KGB ultimo atto** di E. Serafian con F. Whaley e R. Polansky. [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30 (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Dalla nascita destino** di G. Albano con M. Bellucci e A. Gassman. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Domani riapertura. **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni.**
SELENE c. Belgio 53. **Tacchi a spillo**, di P. Almodóvar con V. [illegible] M. Paredes (Spagna 1991). Or. 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Latino bar**, [illegible] Leduc con [illegible] Pedro, R. Sosa. Col. [illegible]. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
[illegible] v. Roma 339. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte**, di T. Brass. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]

[illegible] **REGIO** p. Castello 215, t. [illegible]. Chiuso. La bigl. riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abb.: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abb.: dal 20/10 [illegible] 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** 8 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
[illegible] v. M. Cristina 73, tel. [illegible]. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 8 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. [illegible].

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso Vittorio Emanuele [illegible] Chiusura estiva.
[illegible] piazza S. Angelo 2. Chiusura estiva.
[illegible]NTEO [illegible] Milazzo [illegible]. Chiusura estiva.
APOLLO Galleria De Cristoforis. Chiusura estiva.
[illegible] v. Tunisia 11. Chiusura estiva.
[illegible] Galleria del Corso. **Il ladro di [illegible].**
[illegible] via Ariosto [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] Gall. del Corso. Chiusura estiva.
ASTRA [illegible] V. Emanuele 11. Chiusura estiva.
CAVOUR p. Cavour 3. Chiusura estiva.
[illegible] via Monte Nero 84. [illegible] **colposa.**
COLOSSEO CHAPLIN [illegible] Monte [illegible] 84. [illegible] **ad Harlem.**
[illegible] **VISCONTI** via Monte Nero 84. **Casablanca.**
CORALLO largo C. del [illegible]. Chiusura estiva.
CORSO Galleria del Corso. Chiusura estiva.
ELISEO via Torino 64. **La casa delle brave donne.**
EXCELSIOR Galleria del Corso. Chiusura estiva.
[illegible] Vercelli 18. **[illegible] di sapone.** Or.: 20,30; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] corso Vittorio Emanuele 24. Chiusura estiva.
METROPOL Chiusura estiva.
MIGNON Galleria [illegible] 4. Chiusura estiva.
[illegible] via Mascagni, 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio [illegible]. **Thelma e Louise.**
ODEON SALA 1 via [illegible] Radegonda 8. **Malibù college.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,30; [illegible].
[illegible] **SALA** [illegible] via Santa [illegible] degonda [illegible]. [illegible] **milico** [illegible]. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 3 via [illegible] Radegonda 8. **Point** [illegible] Or.: 15,20; 17,05; 18,45; 20,35, 22,35.
[illegible] 4 via Santa Radegonda 8. **Turnè.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
[illegible] 6 via Santa Radegonda 8. **Intimità mortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] **SALA 7** via [illegible]. Radegonda 8. **La settimana della sfinge.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ODEON [illegible] via Santa Radegonda 8. **L'amante.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,3[illegible].
ORFEO [illegible] Zugna 50. Chiusura estiva.
PASQUIROL[illegible] corso Vittorio Emanuele [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible]TRIUS via Abruzzi, [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] largo Augusto [illegible]. **Vita [illegible] Bohème.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
SEMPIONE via [illegible]. Chiusura [illegible].
[illegible] via Gran [illegible] 28. Chiusura estiva.
[illegible] corso Buenos Aires 39. Chiusura estiva.
[illegible] via Torino 21. Chiusura estiva.

[illegible]

ALLA [illegible] piazza [illegible] Scala. Per informazioni tel. [illegible] 72.00.37.44. Riposo.
[illegible] via Conservatorio 12. Per informazioni tel. 78.00.1755. Riposo.
[illegible] piazza XXV Aprile 10. Informazioni tel. 29.00.67.67. Riposo.
SAN [illegible] corso Venezia 2. Inf. tel. 76.00.29.85. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; telefono 86.93.659. Per inf. tel. 86.93.659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11. Palcoscenico, [illegible] sogno [illegible]. Incontri prove su prenotazione.
OUT OFF [illegible] Duprè 4. Per informazioni tel. 32.29.91. Riposo.
PICCOLO [illegible] via Rovello 2. Per informazioni telefonare 87.76.63. Riposo.
MANZONI via Manzoni, 40. Per informazioni telefonare 76.00.0231. Riposo.
[illegible] Sangallo [illegible]: Per informazioni tel. 76.11.10.16. Chiusura estiva.
PORTA R[illegible] Porta Romana 124. Informazioni [illegible] no 58.31.5898. Riposo.
TEATRO [illegible] via Daniele Crespi [illegible]. Informazioni telefono 83.22.580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto [illegible]. Informazioni tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37. Informazioni telefonare 76.00.00.86/87. Riposo.
[illegible]**O VERDI** via Pastrengo 16. Infor. tel. [illegible]. Riposo.
SAN MAU[illegible] corso Magenta 15. Per inf. tel. 620.83.101. Riposo.

LE TV PRIVATE

[illegible] 18,30 Adderly; [illegible] Videonovara notizie; 20 Il tuttomusica; 20,30 Arrest, film; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il Tuttomusica. **VCO:** 18,15 Telefilm; 19,30 VCO Notizie; 20 Telefilm; 20,30 Arrest, film; 22,30 VCO Notizie; 23 Telefilm. **ALTAITALIA TV:** 19,15 News edizione serale; 20 Woobinda; 20,30 Mattino di primavera, film; 22,30 News edizione notte; 23 Woobinda; 23,30 Super squadra anticrimine; 0,30 News ultima edizione; 1 Avventure in [illegible].

Coppa Italia: l'Alessandria passa all'86' con un gol dell'ex viola Banchelli

Al Novara la beffa nel finale

Gli azzurri hanno sofferto alla distanza

NOVARA. Un derby destinato a chiudersi a reti bianche, lo vince l'Alessandria che, a sei minuti dal termine [illegible]a, con Banchelli, il gol partita. E' una bella rete, [illegible] (punizione di Zanuttig a superare la barriera [illegible] respinta [illegible] Pozzati e ripresa de Banchelli che infila in diagonale). [illegible] gol che rovina la festa degli azzurri, ieri sera all'esordio casalingo in Coppa di fronte ad [illegible] pubblico valutato in circa 1.500 persone [illegible] disposte nei confronti della loro squadra.

Non è stata una gran partita fra due complessi [illegible] alla ricerca di un gioco [illegible] schemi efficaci che pure già s'intravvedono in alcuni frangenti. La condizione fisico atletica invece è [illegible] apprezzabile. Gli azzurri [illegible] sono dimostrati [illegible]periori nella prima parte della gara, quando [illegible] con buone geometrie, ripetando schemi già sperimentati che si sviluppano meglio a sinistra che a destra. Al contrario, [illegible] ospiti sono parsi più determinati ed efficaci nella ripresa, agendo sempre in contropiede.

Incomincia subito forte l'Alessandria che [illegible] alla conclusione con [illegible] gran botta di Serioli, su punizione, dalla distanza, costringendo Pozzati in angolo. Il gioco, piuttosto frammentario, ristagna [illegible] lungo in mezzo al campo con il Novara che fa registrare una discreta supremazia pur non arrivando a rendersi [illegible] pericoloso in attacco; gli ospiti dimo[illegible]o invece di prediligere il gioco di rimessa, bene impostato da Didonè, Mattè e Zanuttig a centrocampo, per cercare con lunghi lanci verticali [illegible] Serioli ora Alfano, quest'ultimo sostituito poi da un vivace Banchelli. Il Novara che appare più dinamico e manovriero nell'impostare le azioni, arriva anche ad andare in gol (27') con Folli ma il bomber è sorpreso in fuorigioco e l'arbitro annulla. Trascorrono 7 minuti ed [illegible] Serioli ad impegnare [illegible] seriamente Pozzati con [illegible] bella girata.

In [illegible] al campo i grigi patiscono l'assenza di Sabato anche se Zanuttig cer[illegible] sopperire al minore tasso tecnico con il superiore dinamismo. Rispetto al derby di Vercelli, le due squadre dimostrano di aver fatto dei progressi nell'organizzazione del gioco pur denunciando ancora limiti in fase di conclusione.

Nella ripresa sono i grigi a di[illegible] più intraprendenti, [illegible] gli azzurri calano alla distanza. Si fanno vivi con buone conclusioni prima Folli eppoi Armanetti che, al 77', completamente solo, temendo di essere in fuorigioco [illegible] debolmente di testa consentendo a Battistini di salvarsi in angolo. Poi, il gol partita scaturisce [illegible] fallo inesistente per un contrasto fra Moro e Banchelli al limite dell'area novarese. Dopo la rete, che abbiamo descritto, il Novara cerca ancora di recuperare ma le forze non lo sorreggono più.

[illegible]

[illegible]: Pozzati; Castiglioni, Schillaci; Ponti (67' Moro), [illegible]adin, Dianda; Gustteo (76' Vitalone), Armanetti, Folli, Obbedio, Caponi.
[illegible] Battistini; [illegible]dei, Mazzetti (48' Caricari); Chiappino (48' Gargiooni), Tonini, Maurino; [illegible], Zanuttig, Serioli, [illegible], [illegible] (69' [illegible]chelli). [illegible] 84' [illegible]

Beppe Folli, nella foto sopra e Antonio Obbedio, qui a fianco, impegnato in un contrasto. Sono stati due sfortunati protagonisti della sconfitta novarese subita ieri sera dall'Alessandria in Coppa Italia.

Baseball, vittoria-thrilling in Coppa Italia

La Tosi elimina Bologna e conquista la finale

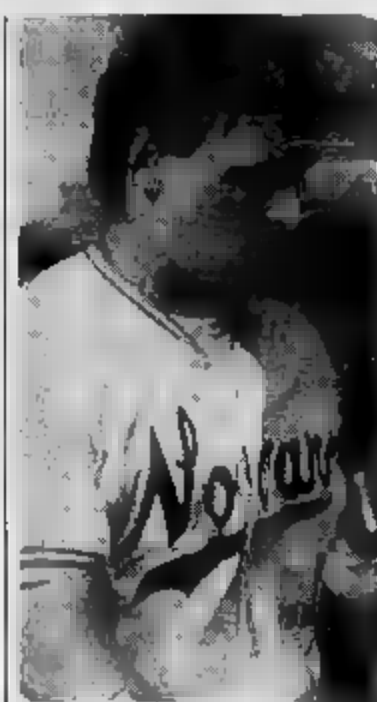
[illegible] La Tosi ce l'ha [illegible]e, battendo 7-6 in una drammatica partita il Bologna [illegible] mentre di P[illegible], accede alla finale di Coppa Italia, in programma martedì prossimo. Per il base[illegible] si tratta di un ritorno [illegible] finalissima di questa manifestazione: già nel 1983 riuscirono nell'impresa, aggiu[illegible] poi il trofeo.

Nell'altra semifinale, a Livorno, tra Grosseto e Parma, [illegible] è registrata la clamorosa sorpresa dell'eliminazione emiliana: i maremmani all'ultimo attacco sono riusciti a segnare due punti decisivi. [illegible] sarà quindi Grosseto-Tosi.

All'Europeo di Parma si è vista una parti[illegible] nella quale le [illegible] dei pochi ma [illegible] tifosi [illegible] messe a dura pro[illegible]: [illegible] vantaggio per 7-0 grazie ad un «big inning», il primo, il Novara [illegible] è seduto, [illegible] poco per volta rimontare [illegible] Bologna, giunto [illegible] 7-6 e con i due punti del sorpasso a portata di... mazza. Fortunatamente per la Tosi, l'interbase felsineo Sheldon ha scaraventato la pallina più alta che lunga, p[illegible] l'ultima eliminazione che ha chiuso la partita.

Si [illegible] di un risultato di estremo prestigio, conquistato a spese di un Bologna che ha confermato di essere la squadra più in forma del momento, anche se i biancoblù possono mangiarsi le mani per un avvio disastroso. La difesa più forte della A1 [illegible] riuscita a compiere tre errori in un inning, dei quali due nella stes[illegible] azione.

La cronaca: sul monte la Tosi si affida a Vosberg, mentre l'Eurobuilding sceglie Cossutta. Il primo attacco bolognese n[illegible] danni.

[illegible] pensa ad un avvio equilibrato, invece sono fuochi artificiali: valida interna [illegible] che ruba la seconda, valida di Liverziani [illegible] centro, poi Mazzieri pensa bene di «seccare» Rosso in terza, [illegible] il tiro finisce nel dugout. L'ex torinese segna il primo punto, [illegible] non è finita, perché [illegible] raccoglie la pallina e tenta di eliminare a casa base Liverziani, imitando però Mazzieri [illegible] palla nell'altro dugout.

Azzurri avanti due punti ma si continua: [illegible] ball a LeVasseur, doppio di Vosberg e 3-0. Vegni strike out [illegible] palla persa, Vada riempie le basi per ba[illegible] ball. [illegible] primo eliminato (strike out), base ball a Sacco e 4-0 Tosi. Agostinone batte in doppio gioco, Sheldon tocca [illegible] sacchetto eliminando Sacco, e poi sparacchia malamente in prima, un [illegible] sopra Matteucci. Totale 6-0. [illegible] finita: [illegible] ball a Rosso, valida [illegible] Liverziani per il 7-0. Cretis rileva Cossutta in lacrime, LeVasseur è il terzo out. Il Novara [illegible] at[illegible] non segna più, tocca a Vosberg difendere con i denti que[illegible] grande vantaggio.

E l'americano tiene bene [illegible] al quarto, quando [illegible] Fortitudo rompe il ghiaccio. Un errore [illegible] di Agostinone consente ai bolognesi [illegible] portarsi [illegible] 7-3, tornando a sperare. Ultimo inning: Collina e Franceschini vanno [illegible], la finale [illegible] dietro l'angolo, ma [illegible] azzurri [illegible] il modo [illegible] riaprire l'incontro.

Valida [illegible] Landuzzi, Dall'Olio sarebbe il terzo out, e Vegni fallisce [illegible] semplice presa in prima base. Vosberg perde la calma, sbaglia un pick off, la Fortitudo va 7-4. Valida di Mazzieri e Costa, il risultato è sul 7-6. Sugli spalti c'è chi [illegible] le [illegible] nei capelli, e quando si presenta nel box Sheldon, 13 fuoricampo all'attivo in campionato, c'è poco da stare tranquilli. Invece, l'americano [illegible] l'home run e sbaglia. Lorenzo Vada palla nel guantone: la Tosi è in finale di Coppa Italia, [illegible] che brividi!

Eurobuilding Bologna: Mazzieri (6) 4-2; Costa (5) 5-2; Sheldon (6) 5-2; Matteucci (3) 4-0; Bianchi (2) 4-1; Collina (7) 4-1; Franceschini (Dh) 4-1; Landuzzi (9) 4-1; Messori (4) 3-0; Dallolio (Sb) 1-1. Lanciatori: Cossutta Rg 0.2, [illegible] 4, B 4, K 2, [illegible] 3; Cretis [illegible] 6.1, Bv 5, B 1, K 4; De Marco Rg 1, [illegible] 1. Tosi [illegible] Rosso (6) 4-3; Liverziani (7) 5-2; LeVasseur (5) 2[illegible]; Vosberg (1) 4-3; Vegni (3) 3-0; Vada (9) 3-1; Pelo[illegible] 4-0; Sacco (5) 2-0; Agosti[illegible] (4) 4-1. Lanciatori: Vosberg Rg 9, Bv 11, B 1, K 12, Pgl 3. Errori Tosi 2, Bologna 3.

[illegible]

Ed Vosberg, lanciatore vincente

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Giovedì 20 Agosto 1992 n. 33
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

L'inchiesta sulle mazzette alla polstrada di Biella; per oggi attesi altri sviluppi

Agenti, in carcere per 5 milioni

E' quanto incassava complessivamente all'anno ciascun poliziotto. Gli imprenditori pagavano bustarelle dalle cento alle duecentomila lire. Consistenti «regali» [illegible] Natale, Pasqua e Ferragosto

BIELLA. Sono almeno [illegible] ventina gli imprenditori coinvolti nella [illegible] alla polizia stradale. Ieri, per la [illegible] volta dall'inizio della settimana, nessun ordine [illegible] custodia cautelare è partito dall'ufficio del giudice per le indagini preliminari Carlo Gaddi. Quindi restano quattro i pubblici ufficiali agli arresti domiciliari con l'accusa di concussione. Ma, al terzo piano [illegible] Palazzo di giustizia, sono proseguite [illegible] sosta le testimonianze dei titolari [illegible] ditte di trasporti che, in qualche modo, hanno [illegible] del denaro come «assicurazione» in caso di controlli [illegible] polstrada.

Ormai la tecnica con cui gli agenti avvicinavano le [illegible] [illegible] stata appurata. Il primo segnale era [illegible] multa salatissima, che a volte raggiungeva anche il milione e mezzo, seguita il giorno dopo [illegible] un secondo verbale, altrettanto pesante sotto [illegible] profilo economico e sempre riguardante infrazioni al codice della strada: ad esempio velocità elevata [illegible] rico dei mezzi. Trascorsi pochi giorni, ecco la terza multa e poi la quarta. Fino [illegible] quando l'imprenditore, esasperato per il continuo «salasso», alla fine pagava la [illegible]

Una seconda indiscrezione riguarda il guadagno che i quattro agenti avrebbero [illegible] intascando le bustarelle. Contrariamente alle previsioni, i poliziotti della stradale sarebbero finiti nei guai per poco più di [illegible] milioni all'[illegible] ciascuno. Oltre alle cento, duecento mila lire per azienda, pare infatti che le «entrate» più consistenti arrivassero in occasione del Natale, della Pasqua [illegible] del Ferragosto. In queste [illegible] momenti il «regalo di buone feste» poteva arrivare anche [illegible] milione, milione e mezzo. Naturalmente da dividere nel gruppo dei coinvolti.

C'è comunque grande [illegible] per oggi pomeriggio [illegible] 17. [illegible] magistrato inquirente, Maria Luisa Ferrari, ha infatti convocato un'altra conferenza stampa. E se verrà rispettata la regola valsa finora, l'incontro [illegible] i giornalisti servirà [illegible] comunicare l'arresto di un altro agente.

Nel frattempo i quattro accusati di concussione [illegible] tutti agli arresti domiciliari. Anche Antonio Cimmino infatti, l'ultimo agente raggiunto martedì mattina [illegible] un ordine [illegible] custodia cautelare, ha evitato di finire in cella. Evidentemente, com'era già successo per i tre precedenti colleghi, nell'interrogatorio proseguito fino a tarda se[illegible] il poliziotto [illegible] raccontato tutto quello che sapeva, senza reticenze.

Lo scandalo che sta gettando [illegible] bufera [illegible] distaccamento della polizia stradale cittadino ha catalizzato l'attenzione dei biellesi. Ne parlano davvero un po' tutti [illegible] oltre a condannare l'operato degli agenti, in parecchi [illegible] vedono di buon occhio nemmeno [illegible] comportamento degli imprenditori. «Perché - si chiedono i biellesi - i titolari delle aziende hanno continuato a pagare senza denunciare il fatto?».

Daniele Pasquarelli

Sarebbero venti i titolari di aziende di trasporti coinvolti nello scandalo delle mazzette che ha investito la polizia stradale di Biella. Per la giornata di oggi sono previsti nuovi sviluppi nell'inchiesta

[illegible] PER I BIANCHI

La solita Pro Vercelli in passerella a Trino

Mister Sergio Caligaris in attesa degli auspicati rinforzi è co[illegible] a mandare [illegible] campo questa [illegible] a Trino una forma[illegible] ancora improvvisata. Sull'altro fronte si presenta un undici [illegible] [illegible] morale alle stelle dopo [illegible] vittorioso esordio di Novi Ligure. In campo anche la [illegible] 1992-Vigliano che ospita lo Sparta.

A PAGINA 2[illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità con possibili precipitazioni sulle zone alpine. [illegible]TURE in lieve diminuzione. **VENTI**. Deboli variabili. **TENDENZA DEL TEMPO.** Sereno o poco nuvoloso con nuvolosità in [illegible] nelle ore pomeridiane associata a brevi precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 30; min: 18; media: 26

UN ANNO FA
Max: 30; min: 20; media: 27

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 30; [illegible] Alessandria 31; [illegible] Cuneo 29,6; Asti 28

Esposte da oggi

Le graduatorie per le scuole in provincia

VERCELLI. Dopo un'attesa di [illegible] mese, saranno pubblicate [illegible] questa mattina [illegible] graduatorie provinciali definitive dei docenti non di ruolo, aspiranti alle supplenze d'insegnamento nelle scuole statali.

L'elenco con i nominativi sarà esposto all'albo [illegible] provveditorato agli studi di Vercelli, in via Carducci, dalle 8,30 e potrà essere consultato durante l'arco della giornata negli orari di apertura degli uffici. Nel [illegible] poluogo le graduatorie saranno affisse anche all'Itis di piazza Cesare Battisti.

Negli altri centri della provincia gli interessati potranno rivolgersi negli istituti [illegible] Santhià, Cossato, Biella, Borgosesia [illegible] Gattinara che solitamente espongono i comunicati ministeriali.

Secondo il programma originario, l'elenco do[illegible] ufficializzato [illegible] 20 luglio ma, per cause tecniche, la pubblicazi[illegible] è slittata [illegible] quattro settimane. [g. mo.]

Il mortale incidente ieri mattina lungo la strada di sponda destra [illegible] Borgosesia

Pensionato è ucciso da un'auto

La vittima è Mario Della Giulia, 78 anni, appartenente a una delle più antiche famiglie valsesiane. La vettura investitrice è uscita di carreggiata compiendo un volo di 15 metri. Lievi ferite per il conducente

BORGOSESIA. Terrificante incidente stradale nella mattinata di ieri: un anziano [illegible] stato investito da un'auto e ucciso. E' accaduto sulla statale 299 Novara-Alagna nel territorio del frazione Aranco di Borgosesia. La vittima è Mario Della Giulia, 78 anni; abitava ad Aranco in via delle Fontane 149 con la sorella Angela Maria, anche lei in età avanzata, e face[illegible] parte di [illegible] casato fra i più antichi di Borgosesia.

L'incidente si è verificato pochi minuti prima [illegible] 10 [illegible] tre Mario Della Giulia stava attraversando la statale in prossimità di un dosso. Si stava recando in uno degli appezzamenti di terreno di cui era proprietario sulle pendici del monte Aronne.

[illegible] conformazione della [illegible]da che in quel punto rende praticamente nullo il campo visivo a qualsiasi automobilista è stato alle origine della disgrazia. In questo [illegible] [illegible] quarantenne [illegible] Del Monte, abitante a Varallo, ha scorto il pensionato che attraversava la carreggiata quando era giunto con la propria Alfa Romeo 164 alla sommità [illegible] dosso, ormai a pochi metri dall'uomo. E, malgrado la disperata manovra del conducente, l'investimento non ha potuto essere evitato. Sul tratto di strada non esiste un limite di velocità.

Lo sbandamento della «164» si è protratto anche dopo l'investimento e l'auto, ormai priva del controllo della guida, [illegible] finita sulla sinistra, ha superato il cordolo che delimita la carreggiata ed è uscita di strada finendo in un pendio e arrestandosi dopo una quindicina di metri. Il Del Monte è rimasto ferito anche se in maniera lieve.

Sul posto si [illegible] concentrati, carabinieri, vigili del fuoco [illegible] [illegible] velivolo [illegible] 118 di [illegible] all'ospedale di Borgosesia. [illegible] ogni [illegible] [illegible] [illegible] inutile. La morte di Mario Della Giulia è stata instantanea: l'uomo nell'incidente ha riportato lesioni craniche e toraciche.

Mario Della Giulia, in età lavorativa, si distinse per decenni per le sue doti di disegnatore tecnico. Era anche appassionato [illegible] montagna e più volte superò le vette del Monte Rosa. Nell'ambiente alpinistico venne avviato [illegible] fratello Giulio, scomparso alcuni anni fa, che nell'agosto [illegible] 1940 compì [illegible] che [illegible] «prima» sul Rosa, lungo la parete Sud della punta Parrot.

[illegible]

A ROMAGNANO

Tragedia in autostrada

ROMAGNANO. Terribile incidente ieri mattina poco dopo [illegible] 9 sull'autostrada Voltri-Sempione a un chilometro dal casello di Romagnano. Una Ford Escort [illegible] cinque giovani [illegible] bordo per cause in [illegible] di accertamento ha tamponato a velocità molto sostenuta un furgoncino che la precedeva. Tragico il bilancio: [illegible] ragazzi, i fratelli Antonio e Pasquale Delli Santi di 21 e 17 anni abitanti a Cittiglio in provincia di Varese e Andrea Formenti, 18 di Laveno Mombello sono morti, [illegible] quarto occupante Eugenio Musanti, 25 anni, è stato trasportato in coma al reparto rianimazione del Maggiore [illegible] [illegible] mentre Renato Tersilio domiciliato a Laveno che si trovava alla guida dell'auto è ricoverato all'ospedale di Gattinara [illegible] choc con [illegible] prognosi di 30 giorni. Il conducente della Escort, in servizio militare, proprio ieri compiva [illegible] anni e per questo motivo aveva [illegible] [illegible] permesso per rientrare a [illegible]

Chiudono le sale pubbliche, ma l'Archivio di Stato apre [illegible] tutti la nuova sede

Mostre e [illegible]? Al Monastero

Terminato il restauro dell'antico convento, l'auditorium e il giardino verranno utilizzati per iniziative culturali. Torneranno anche i preziosi dipinti del '700 e gli affreschi custoditi al Borgogna

VERCELLI. L'Archivio di Stato si apre alla città: la nuova sede del Monastero delle Grazie, oggi in fase di restauro, diventerà [illegible] spazio a disposizione dei cittadini, e non solo per la consultazione degli importanti documenti che contiene. L'ex chiesa del convento dovrebbe diventare [illegible] auditorium stabile per conferenze e dibattiti, organizzati sia dall'Archivio che dalle associazioni culturali. L'ampio chiostro che si apre sui tre lati del giardino potrebbe essere utilizzato, invece, per mostre [illegible] o personali, mentre il giardino diventerebbe la sede estiva di importanti concerti. Inoltre un'ampia manica al piano superiore, l'ex zona delle celle delle monache, verrà destinata a mostre scientifiche allestite sempre dall'Archivio [illegible] da altre istituzioni.

Ideatore di questa «metamorfosi» è il direttore dell'Archivio, Maurizio Cassetti. Ed è [illegible] metamorfosi importante per una città in cui mancano sale espositive e luoghi per convegni da quando alcuni spazi sono diventati inutilizzabili. La sala Tizzoni ad esempio è chiusa dagli Anni 80, ma anche palazzo Centori non [illegible] più [illegible] regola [illegible] le [illegible] di sicurezza. «Sopravvive» soltanto l'auditorium di [illegible] Chiara.

Il recupero del Monastero delle Grazie è avvenuto a partire dal [illegible] grazie all'interessamento dell'allora sottosegretario ai Beni culturali [illegible] Astori: l'Archivio di Stato ot[illegible] un finanziamento di [illegible] miliardi dal ministero. I lavori [illegible] recupero sono partiti [illegible] sistemazione del chiostro, veramente rigorosa, [illegible] pulitura del mattoni a vista, per proseguire sulla manica centrale [illegible] via Manzoni, che è costituita dal piano inferiore contenente i modernissimi depositi [illegible] pattabili di documenti, ed arrivare al piano superiore per gli uffici e la sede centrale. E' inoltre stata sistemata una piccola sala al piano terreno, che dovrebbe servire come spazio contiguo all'auditorium. Proprio qui si trova una colonna romana di epoca imperiale.

L'auditorium, che nella scorsa primavera ha già ospitato mostre e conferenze, potrebbe [illegible] arricchito di 8 lunette. Si tratta di dipinti del XVIII [illegible]lo, opera di Meyerle, raffiguranti la storia di San Francesco [illegible] Sales e [illegible] Beata Chantal. Le lunette, che oggi si [illegible] al museo dell'Arcivescovado, [illegible] state promesse all'Archivio da monsignor Tarcisio Bertone, a patto che l'edificio sia [illegible] sistemi [illegible].

Maurizio Cassetti spera [illegible]che [illegible] riavere gli affreschi staccati negli Anni 70 ed oggi conservati [illegible] Borgogna. Sulle pareti del monastero e nel chiostro, inoltre, si trovano decorazioni del cui recupero si occuperà la Soprintendenza [illegible] Beni artistici e storici del Piemonte nel prossimo autunno.

Per terminare l'opera manca però ancora [illegible] serie d'interventi: la pavimentazione del chiostro e la facciata sul cortile, la sistemazione del [illegible] della ex chiesa, il completamento degli impianti tecnologici [illegible] la sistemazione del giardino [illegible] spazio verde con l'installazione di [illegible] siepe e muro divisori [illegible] condominio attiguo. Occorrono ancora 800 milioni ma è lo stesso Cassetti a spiegare che questo contributo sarà disponibile non appena si sbloccherà la situazione finanziaria nazionale.

Serena Leale

La sede dell'Archivio [illegible] Stato, [illegible] seminascosta da antiestetici cassonetti

Storie di [illegible] e registri

Dall'arrivo delle Agostiniane alla vendita del Collegio di città

L'Archivio di Stato vercellese è stato [illegible] nel [illegible] e la sua sede d'origine era [illegible] piccolo negozio in via Dante, all'angolo via Viotti. [illegible] la direzione venne assunta da Maurizio Cassetti che, in 23 anni di continuo lavoro e di ricerca, ha saputo arricchire il patrimonio dell'ente: dei primi 300 registri di documenti, oggi si è arrivati a 70.000 mazzi e volumi riguardanti la città.

[illegible] patrimonio dell'Archivio inoltre è costituito da 6000 pergamene, da 30.000 volumi a stampa ed infine da più di 10.000 disegni. L'Archivio di Stato contiene gli archivi di enti pubblici come l'Ospedale Maggiore, l'Ospizio dei poveri, il Collegio delle orfane, l'Ipai, la Casa di riposo, ed archivi privati come quelli [illegible] famiglie Avogadro di Quinto, Buronzo di Asigliano, [illegible] Murazzano, Arborio Gattinara, Arborio [illegible] recente è stato acquisito anche l'archivio degli Avogadro [illegible] Renzo.

L'edificio in cui si trova l'Archivio di Stato [illegible] nel 1481 [illegible] delle Agostiniane di Santa Maria delle Grazie. Nel 1642 arrivarono le monache Visitandine, dell'ordine di [illegible] Francesco di Sales, [illegible]tre nel 1802, con la soppressione degli ordini religiosi, il monastero venne trasformato [illegible] «Collegio di città». Era [illegible] di [illegible] proprietà dello Stato, dato per un certo periodo in concessione al Comune.

Nel frattempo però lo Stato aveva ceduto i locali ai padri oblati di Sant'Andrea che a loro volta vendettero il rustico, [illegible] il 1827, al ministero della Guerra [illegible] uso [illegible] di Cavalleria. Questa situazione durò sino alla [illegible] guerra mondiale; nel dopoguerra l'edificio venne abbandonato e decadde. Negli Anni 60 avvenne la demolizione di un lato [illegible] chiostro, e [illegible] intervenire alla risistemazione, nel '76, fu appunto l'Archivio di Stato. [s. l.]

NOTIZIE FLASH

MICROCRIMINALITA'

Minorenne arrestato per una serie di furti

Arrestato dalla polizia un minorenne vercellese di 17 anni. Il ra[illegible] è accusato di una serie di episodi di microcriminalità, come furti nella scuole cittadine, scippi e danneggiamenti. Nei suoi confronti il giudice per le indagini preliminari del Tribunale torinese per i minorenni [illegible] spiccato un ordine di custodia cautelare.

[illegible]

Bar e ristoranti, ancora chiuso il 70 per cento

Ferragosto è passato ma per i vercellesi i disagi dovuti alla chiusura degli esercizi pubblici non si sono esauriti. Nel settore della ristorazione, ad esempio, si calcola che sia ancora in ferie oltre il 70 per cento degli esercizi, tra ristoranti, bar e pizzerie. L'ondata delle ferie, comunque è destinata a diminuire nei prossimi giorni quando, gradualmente, [illegible] serrande verrano rialzate, per arrivare alla prima domenica [illegible] settembre quando è prevista la riapertura di tutti i locali.

CANTIERI

Riprendono lunedì i [illegible] Vercelli Parcheggi

Riprenderanno lunedì prossimo, dopo il breve periodo di sosta do[illegible] al Ferragosto, i lavori [illegible] «Vercelli Parcheggi» che in questo momento stanno interessando l'area di piazza Risorgimento. L'opera di risistemazione della zona sta procedendo [illegible] intoppi ed i lavori, secondo le previsioni, [illegible]vrebbero essere ultimati per la fi[illegible] [illegible] settembre. Nella foto di [illegible] Greppi [illegible] scorcio del cantiere aperto nella seconda metà di luglio.

In officina aveva una Mercedes rubata

Traffico di [illegible] meccanico nei guai

[illegible] Denunciato dalla Stradale di Villarboit il titolare [illegible] un'autofficina di Vicolungo, Alessio Finotti, 35 anni, via Cesare Battisti 11: nel loro rapporto inviato alla Procura [illegible] Repubblica della Pretura di Novara gli agenti [illegible] «giudiziaria» lo hanno [illegible] del furto aggravato di un'auto.

Alessio Finotti, a Vicolungo, è titolare dell'omonima officina meccanica in via 4 Novembre. La vicenda [illegible] iniziata qualche settimana fa quando nella ca[illegible] [illegible] Stradale, a Villarboit, si era presentato il nova[illegible] Giuseppe D'Apollo che aveva presentato [illegible] regolare denuncia. «Mi hanno rubato l'automobile - aveva spiegato agli agenti -, una Mercedes 250 che avevo acquistato [illegible] seconda mano appena poche settimane fa».

Gli investigatori [illegible] iniziato le indagini, e pochi giorni dopo i loro sospetti si erano concentrati in direzione dell'autofficina di Vicolungo. [illegible] accertamenti erano soprattutto orientati in direzione del filone delle cosiddette «auto taroccate», vale a dire di quelle vetture rubate che, dopo [illegible] subito il cambio del numero di telaio e ricevuto la targa di un'auto distrutta, vengono vendute come nuove, [illegible] forti sconti, a compratori in buona fede allettati dalle eccezionali condizioni di favore loro praticate.

Gli agenti della «giudiziaria» avevano [illegible] d'occhio con discrezione l'autofficina [illegible] Alessio Finotti fino all'altro pomeriggio, quando avevano deciso di eseguire un'irruzione. Nel capannone c'era la Mercedes 250 del [illegible] Giuseppe D'Apollo sui documenti della quale figurerebbero diversi passaggi di proprietà che non avrebbero persuaso gli agenti.

Inoltre negli uffici dell'azienda e nei cassetti delle scrivanie gli investigatori della «giudiziaria» avrebbero trovato numerosi documenti relativi ad una serie di altre autovetture che, naturalmente, sono stati sequestrati in blocco e che attual[illegible] al vaglio della magistratura. [w. ca.]

Vercelli, sgominata dalla squadra mobile [illegible] banda di spacciatori napoletani

Droga in via Gioberti: [illegible] arresti

Lo smercio sarebbe avvenuto in una [illegible] d'affitto del centro storico: una quarta persona denunciata
Forse il gruppo voleva «rilevare» il mercato cittadino del rifornimento di stupefacenti. Sequestrata eroina

Le tre persone arrestate [illegible] squadra [illegible]. Da sinistra a destra Filomena [illegible] Lillo e Guglielmo Pagano. Nell'appartamento di Lillo sono state trovate [illegible] di eroina [illegible] tagliata e confezionata in [illegible]

VERCELLI. Sgominata dalla «mobile» una [illegible] di spacciatori che, secondo i sospetti degli investigatori, avrebbe avuto intenzione [illegible] rilevare il «mercato» del capoluogo, [illegible] oggi presenterebbe vistose lacune nei rifornimenti.

L'operazione si è conclusa con l'arresto di tre persone, la denuncia di una quarta ed il sequestro di circa venti grammi di eroina pressochè pura. Per il vi[illegible] commissario Francesca Castini, che l'ha diretta, rappresenta il [illegible] esordio [illegible] servizio alla «mobile» di Vercelli.

Gli arrestati sono [illegible] Lillo, [illegible] anni, residente a Gesualdo in provincia di Avellino, ma domiciliato in città presso un affittacamere di via Gioberti (che comunque è risultato completamente estraneo alla vicenda) [illegible] Guglielmo Pagano, [illegible] anni, residente a Napoli in via Abbondanza 30; e Filomena Alfieri, 28 anni, Napoli, [illegible] Ghirlani 81. Sia Pagano [illegible] Alfieri [illegible] domiciliati a Vercelli in via Giolito 42: tutti sono accusati di detenzione a scopo di spaccio di sostanze stupefacenti. Gli arre[illegible] sono già [illegible] convalidati dalla magistratura. Infine la denunciata [illegible] Elena Paladini, 74 anni, residente in città in via Arles 23: è accusata di favoreggiamento personale. Il rapporto è [illegible] inviato alla Procura [illegible] Tribunale insieme [illegible] quello degli arrestati.

La vicenda era iniziata qualche giorno fa quando gli uomini della «Narcotici» avevano notato nelle vicinanze dell'affittacamere di via Gioberti un insolito movimento di tossicodipendenti: c'era voluto poco alla dottoressa Castini per metterlo in relazione con la presenza [illegible] Gaetano Lillo che proprio lì aveva fissato il domicilio. L'uomo era [illegible] dopo una perquisizione nel [illegible] alloggio: [illegible] state trovate 8 dosi di eroina [illegible] tagliata e confezionata in bustine.

Le indagini avevano più tardi portato all'arresto di Guglielmo Pagano e Filomena Alfieri, a cui sono stati sequestrati [illegible] grammi di eroina. Elena Paladini, che è [illegible] loro parente, avrebbe tentato di intralciare [illegible] lavoro della polizia affermando che i suoi congiunti erano assenti da Vercelli. [w. ca.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Rinnovare la [illegible] può [illegible] l'odissea

[illegible] episodio tipico, [illegible] non per questo tollerabile, della buro[illegible] statale: il rinnovo delle patenti di guida. Nei casi più comuni, dopo gli adempimenti fiscali e sanitari, la patente viene rinnovata quasi in tempo reale. Se è intervenuta la diminuzione della vista, ci si limita ad annotare sul documento l'obbligo delle lenti.

Nel [illegible] opposto, cioè di miglioramento della vista che consente la revoca dell'obbligo di portare gli occhiali, il malcapitato viene ingoiato dagli ingranaggi della macchina burocratica e deve sottostare ad una serie incredibile di adempimenti, come se non avesse mai posseduto una patente.

Fotografie autenticate, documenti in bollo, marche [illegible] bollo, domande e gli antiquati versamenti in conto corrente postale (quattro versamenti, quattro bollettini [illegible] compilare [illegible] quattro volte ciascuno, come se le Poste non sapessero che [illegible] secolo hanno inventato la carta a ricalco). Infine due corse in prefettura e quattro volte alla Motorizzazione. Alle soglie del Duemila, non si [illegible] esagerando?

Mario Suman, Vercelli

Tavigliano, il cantiere deturpa [illegible] paesaggio

La Stampa del 15 agosto: «Non si fa nulla per attirare i turisti». Non [illegible] esatto, anzi si fa di tutto per allontanarli. A Tavigliano, graziosissimo Comune nel Biellese, dall'aria frizzante e salubre in un vastissimo prato, che da via Copasso sale verso la Chiesa, da qualche anno è stato eretto una specie di capannone: prima il solo tetto su quattro pilastri, poi - a poco a poco - una casa. Il sindaco che fa? La giunta non ha occhi? Il prato in gran parte è riempito di rottami di mattoni e pietrisco: intorno un'accozzaglia di porte-finestre che fa decisamente a pugni [illegible] quello che - una volta - era il «buon gusto» dei biellesi e con [illegible] concetto di pulizia e ordine di queste vallate.

Il «piano regolatore» esiste? Che cosa dice [illegible] proposito?

Un gruppo di vecchietti, Andorno Micca

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) [illegible] - 43.106; [illegible]: (0163) 832.600; [illegible] (0161) 8291; **Trino:** (0161) [illegible].485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgo**[illegible] (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Cre**[illegible] (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a batt. aperti; dalle ore 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a batt. chiusi e con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà [illegible], tel. 251.607.

A **Biella** turno principale: *Farmacia [illegible] Paolo della dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22; turno sussidiario: *Dr. Antonino Viglieri*, p. Fiume 3, tel. (015) 22.432. Orario turno princip. delle farmacie: dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su present. di ricetta urgente. La farmacia del turno sussid. attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] present. di ricetta medica urgente.

Ghemme: *Dott.ssa Zita Cassina*, via No[illegible] 49, tel. (0163) [illegible].

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. (0163) 430.141.

Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. (015) 78.273.

Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 24.107.

Biella (Pavignano): *Dr. Giovanni Dondoglio*, [illegible] Ogliaro 16, tel. (015) 561.340.

Graglia: *Dott.ssa Franca Capellaro [illegible]notti*, [illegible] Provinciale 14, [illegible] (015) 63.198.

Cavaglià: *Dr. Cav. Luciano Borri*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040.

Vaglio: *Dott.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 702.891.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 60, tel. (015) 93.519.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

[illegible] tel. (0161) 52.050; **Arborio:** [illegible] (0161) 86.384; [illegible] tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** t. (015) 922.601; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) [illegible].

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 590.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 833.777; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 3503.313.

[illegible] CIVILE

VERCELLI

MORTI. Antonio Raina, 71 anni, pensionato.

BIELLA

[illegible] Ermenegildo Pozza, 73 anni, pensionato; Giambruno Bavaro, 64 anni, imprenditore.
[illegible] Vittoria Agus, Francesca Belfinazzo, Martina Decaroli, Serena Raina.

POLLONE

NATI. Pietro Perona, Mattia Segna[illegible].

SANDIGLIANO

MORTI. Giovanni Borri, [illegible] anni, commerciante; Maria Sammartino, 55 anni, casalinga.

SALUSSOLA

NATI. Merlin Elia Costante.
MORTI. Odessa Riva, 72 anni, pen[illegible].

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. L'Usl 45 ha organizzato un corso di prima formazione per assistenti domiciliari e dei servizi tutelari. Sono disponibili trenta posti. I requisiti di accesso sono: licenza di scuola media inferiore, età minima di 25 anni, stato [illegible] disoccupazione da al[illegible] un[illegible] superamento di una prova attitudinale. Il corso avrà una durata [illegible] 600 ore, di cui 400 di attività pratica. [illegible] domande dovranno essere indirizzate, entro il 15 settembre, alla segreteria dell'Usl 45.

GLI [illegible]

[illegible]

Incontro tra sommeliers

L'Enoteca regionale della Serra ha organizzato per sabato 5 settembre alle 9,30, al castello di Roppolo, un simposio di sommeliere del Piemonte e della Valle d'Aosta. La manifestazione si svolge nell'ambito della «Festa dell'uva». Colazione al ristorante del castello e visita ai nuovi impianti di vigneti di Erbaluce della tenuta Cella [illegible] Viverone.

[illegible]

In mostra «Tra [illegible] natura»

S'intitola «Tra la natura» la personale che l'artista biellese Elsa Serra Piana allestirà dalle [illegible] 20 di domenica [illegible] giardino della sua casa alle Selve di Castellazzo di Netro.

[illegible]

Domenica con la polenta concia

Un altro appuntamento culinario promosso [illegible] Loco [illegible] paese dell'Alta Valle Cervo è programmato per domenica. Si tratta della pol[illegible], distribuita nel parco a partire dalle 12,30.

[illegible]

In gita al lago della Vecchia

E' in programma per domenica un'escursione al lago [illegible] Vecchia. L'appuntamento, organizzato dalla Comunità montana «Bursch», prevede un incontro con le genti di Gaby e della vallata del Lys.

[illegible]

I libri storici al castello

Il 22 e 23 e il 29 e 30 agosto, nelle [illegible] castello, sarà possibile visitare una mostra di libri storici del Biellese allestita in collaborazione con la biblioteca civica di Biella. L'esposizione è aperta il sabato [illegible] 14,30 alle 18,30 e i festivi anche il mattino [illegible] alle 12.

[illegible]

Gara di mountain-bike

Si svolgerà durante il fine settimana la gara di mountain bike nazionale [illegible] prevede le due specialità di fondo e discesa. La manifestazione sportiva è stata organizzata [illegible] Biella Mountain Club. Per informazioni telefonare all'849.5538.

L'alta Valle Cervo assediata da vacanzieri in fuga dal caldo soffocante della città

In coda per un tuffo nel torrente

Dalla Balma [illegible] Montesinaro ogni giorno sono molti i turisti che risalgono il principale corso d'acqua del Biellese in cerca di refrigerio. I posti migliori vengono occupati fin dal mattino

CAMPIGLIA CERVO. La Balma, Fucina, «Valet» e San Paolo Cervo, Ponte del Pinchiolo, Parco [illegible] a Piedicavallo e ancora «Falbel», le «Sguie» e la «lama lunga» sui torrenti Cervo e Pragnetta. Sono frazioni [illegible] poche [illegible] località, [illegible] verdi e zone pietrose [illegible]lla valle Cervo, [illegible] da ampi spazi aperti come [illegible] ne [illegible] nel comprensorio biellese.

Tra di loro hanno [illegible] caratteristica comune: pur non essendo mete propriamente turistiche rappresentano [illegible] di grande interesse per gli appassionati dei pic-nic sui prati e i bagnanti. Queste, appunto, le mete dei «vacanzieri» biellesi che alle piscine pubbliche troppo affollate e caotiche preferi[illegible] le fresche lame dei torrenti che scendono dalle [illegible]gne biellesi.

In Valle Cervo e per la precisione nella parte alta della valle, a Nord di Andorno e Saglia[illegible] per capirsi, con l'arrivo della stagione [illegible] pre [illegible] stessa storia: nel primo pomeriggio, quando il sole [illegible] è oscurato dalle nubi e il caldo in pianura e in collina [illegible] afoso e soffocante, arrivano i turisti: posteggiano l'auto o la moto al bordo della strada e cercano uno spazio sopra ad un pietrone [illegible] l'asciugamano e la sacca con gli effetti personali; quindi si distendono a prendere il sole.

In questi giorni in cui il caldo la fa da padrone sono in molti a cercare un poco di refrigerio lungo il Cervo

Succede tutti giorni della settimana e non solo [illegible] weekend; [illegible] per la più parte ragazzi e adulti in vacanza [illegible] non mancano le mamme con i [illegible]i, magari, quest'ultimi, sistemati su una spiaggetta di [illegible]aia in riva ad una lama in cui l'acqua è poco prof[illegible]

Pochi si azzardano a risalire a prezzo di qualche fatica il torrente per [illegible] uno spazio isolato; i più preferiscono, alla tranquillità, la comodità e scelgono di essere il più vicino possibile alla vettura parcheggiata, accettando di condividere lo spazio sul liscio pietrone con altre cinque o sei persone.

E così in tutta la valle Cervo a partire dalla Balma, la frazione di Quittengo che costituisce il primo centro abitato a Nord di Sagliano e Andorno, fino a Piedicavallo e Montesinaro, il torrente [illegible] d'assalto [illegible] decine di bagnanti e campeggiatori; bisogna arrivare presto per accaparrarsi una buona posizione sui pietroni e sulle spiaggette che bordano il [illegible] d'acqua, proprio come succede nelle affollate spiagge di Rimini e Riccione.

[illegible] Uglieng

[illegible]

Nel Vercellese

Il fascino del Sesia

[illegible] Il Sesia e gli altri corsi d'acqua della provincia sono «vietati» da precise ordi[illegible] emesse dai sindaci, ma il «fascino» di una giornata fuori porta sulle sponde di un fiume [illegible] più forti di eventuali multe. Così, quasi quotidianamente, una nutrita schiera di vacanzieri in tenuta da pic nic, [illegible] tanto [illegible] sdraio e ombrellone si dirige lungo [illegible] rive [illegible] Sesia: dalle sue sorgenti sul Rosa sino [illegible] che ba[illegible] Bassa Vercellese.

Proprio a Vercelli o meglio, nel suo immediato circondario, il trascorrere alcune ore della giornata «al Sesia» rappresenta una tradizione radicata nel tempo che nemmeno l'avvento delle piscine e ordinanze varie riescono a spezzare. Le zone più gettonate, [illegible] città, [illegible] quelle sotto il ponte vecchio, una volta apprezzato arenile, oggi area nella quale si può prendere tranquillamente [illegible] classico bagno.

E che dire di Ghislarengo, Greggio, Arborio, Oldenico e Albano dove, oltre ad un refrigerante tuffo si può ammirare un paesaggio senz'altro suggestivo, immerso nel parco naturale delle lame. Proprio in queste zone sorge il famoso «isolone», [illegible] da un'ansa del fiume, nel quale le acque sono «di corrente» e dunque decisamente più pulite.

[illegible] molti, tuttavia, il fiume rappresenta una delle mete ideali per andare a pesca, lontano dai rumori dei centri urbani, specialmente se i luoghi in questioni [illegible] conosciuti solo da pochi fortunati che intendono mantenere il segreto.

Ma non solo: il Sesia è il corso d'acqua più frequentato della Valsesia. Ad esempio, in passato, i giovani borgosesiani nei mesi [illegible] si davano appuntamento il pomeriggio alle «lame» [illegible] ponte di Agnona e di Aranco, considerate il «mare no[illegible]» valligiano.

Lo stesso accadeva al confine tra i Comuni [illegible] Gattinara e Romagnano, dove si è formato un [illegible] spiaggia naturale.

Ora il livello dell'acqua è notevolmente diminuito e di pari passo [illegible] calate [illegible] presenze. Ma ugualmente in questo periodo [illegible] feria il Sesia [illegible] un punto di riferimento per molti abitanti da Varallo a Gattinara. [r. v.]

Da sempre le rive del Sesia in estate diventano il «mare» a due passi da casa

[illegible] TRA NOI VERCELLESI

Le «gallerie» del centro [illegible] secolo di vetri rotti

Un'osservazione, purtroppo negativa, mossa a Vercelli, è la mancanza [illegible] «gallerie» ovvero [illegible] luoghi destinati al passeggio, degni di questo nome. Le gallerie di altre città sono zone prestigiose, passaggi coperti su cui si affacciano vetrine e angoli [illegible] verde suggestivi ed eleganti.

Vercelli, a parte la costruen[illegible] galleria in quello che è stato il Teatro Verdi e prima ancora il politeama Facchinetti, dispone di [illegible] modesta «Galleria Viotti» e di uno squallido passaggio tra via Fratelli Ponti e via Fratelli Garrone.

E' questo [illegible] degli angoli più mal tenuti di Vercelli; dall'alto, i vetri sucidi e rotti danno al passante la sensazione di venire investito [illegible] un momento all'altro da quella precaria copertura mentre [illegible]rales» improvvisati lanciano messaggi più o meno sconci. Inoltre, nonostante una barriera impedisca il [illegible]ggio delle auto, qualcuna [illegible] volte riesce ad infilarsi alla ricerca di un posteggio abusivo.

Guardando il palazzo delle poste, al di là della strada, vie[illegible] spontanea una semplice [illegible]servazione: anche in questo luogo c'era una galleria [illegible]struita in due tempi, nel 1873 e nel 1882, chiamata pompo[illegible] «Galleria Vittorio Emanuele», che fu subito bat[illegible] «tettoia» e anche lei, come quella attuale poco distante, soffriva degli [illegible] mali.

In un giornale di fine 800 si parla «della poca sicurezza che presenta la grande copertura a vetri»; parecchie lastre erano già cadute e rappresentavano [illegible] serio pericolo per i frequentatori della galleria. La vecchia tettoia [illegible]a adibita a mercato dei cereali e tra sacchi di riso, grano e fagioli si aggiravano personaggi ormai sommersi dal tempo. C'erano i misuratori di granaglie, i facchini e i carrettieri, i mediatori e uno stuolo di donnette, dotate [illegible] sacchetto e scopetta, pronte a recuperare un po' di fagioli o un po' di riso caduto da un sacco; spesso non disdegnavano di infilare una mano nel sacco aperto e, [illegible] il padrone le vedeva, erano battibecchi feroci, mentre i vetri della tettoia traballavano paurosamente.

Di notte, la galleria era il luogo ideale per appuntamenti galanti e i gatti, che hanno [illegible] abitudini umane, si aspettavano protetti dall'ombra discreta di un muro per poi dirigersi, con quattro balzi, verso il luogo, dove [illegible] sorge l'attuale galleria malignamente battezzata «degli orrori».

Allora c'era, dalla parte di via Fratelli Garrone, l'ingress[illegible] al giardino del palazzo [illegible] di Carisio, demolito nel 1961. Di questo ingresso esiste [illegible] bella immagine del pittore vercellese Enzo Gazzone, in cui si vedono, [illegible] un manto di neve, il cancello di ferro battuto e due leoni seduti, posti sui piloni laterali.

Proprio loro, forse, [illegible] ispirato il nome dato a via Fratelli Garrone: contrada dei gatti, che è anche il titolo di un racconto dello scrittore Achille Giovanni Cagna. Di gatti, in zona, [illegible] ne sono [illegible] oggi, ma non si attardano sotto la galleria. Non per vero: il buon gusto degli animali è spesso più raffinato [illegible] quello degli uomini, anche in fatto di edilizia.

[illegible]

Biella, la polizia identifica il rapinatore maldestro aprendogli la porta di [illegible]

Ladro [illegible]: ha perso le chiavi

Un pregiudicato di 26 anni [illegible] lasciato l'evidentissima traccia nell'appartamento di un'anziana a cui [illegible] rubato 500 mila lire. La pensionata [illegible] anche fornito agli agenti un identikit minuzioso

BIELLA. Unico indizio, [illegible] mazzo di chiavi. Sembra il titolo di un giallo di Agatha Christie, invece è il riassunto [illegible] una storia surreale, da cartone animato, [illegible] Il protagonista è un maldestro giovane biellese, che [illegible]po aver portato a termine un colpo da 500 mila lire ai danni [illegible] un'anziana donna, ha smarrito le chiavi di casa sul luogo del delitto. Alla polizia, già messa sulla buona strada da [illegible] identikit, è bastato riuscire ad aprire la porta dell'abitazione del ladro per [illegible] la certezza di aver ritrovato il responsabile.

Tutto è cominciato qualche giorno fa, quando Walter Maoret, [illegible] anni, residente in città in via Roccavilla 4, personaggio gi[illegible] alle forze dell'ordine, ha deciso di [illegible] a segno [illegible] rapina facile facile. Approfittando di una finestra aperta per la calura estiva, è entrato neppure troppo furtivamente nell'abitazione [illegible] pianterreno di una donna di 82 anni, immobilizzata su di una sedia a rotelle.

L'anziana ha cominciato ad invocare aiuto a gran voce, ma nella città vuota di Ferragosto, le [illegible] grida disperate [illegible] rimaste inascoltate. Così Walter Maoret ha frugato in armadi e cassetti, noncurante dello spavento [illegible] signora, e dopo essersi impossessato di 500 mila lire, è uscito dalla [illegible] finestra da cui [illegible] entrato.

Ma forse per [illegible] movimento troppo brusco o per un colpo di sfortuna (del ladro, naturalmente) gli è scivolato di tasca un mazzo di chiavi, che la derubata ha immediatamente [illegible] segnato alla polizia, insieme a [illegible] descrizione minuziosa del giovane.

Per gli agenti non è stato difficile sospettare del Maoret, appunto già [illegible] negli ambienti della giustizia, che corrispondeva quasi perfettamente alle caratteristiche fisiche elencate dall'anziana. Ancora meno difficile a[illegible] la certezza che fosse lui il responsabile: «chiavi in [illegible] volante [illegible] nella sua abitazione e si è limitata [illegible] aprire la porta. Walter Maoret in un primo tempo ha tentato di negare, ma vista l'inconfutabilità della prova, ha restituito ai poliziotti le 500 mila lire appena sottratte, confessando: «Sì, [illegible] stato io».

La somma è g[illegible] tornata nelle [illegible] dell'anziana derubata, mentre il giovane e maldestro ladro è stato denunciato alla magistratura e ora è in attesa di giudizio. [g. ca.]

[illegible] VIOLENZE [illegible]

In cella operaio di Ronco

Ancora guai con la giustizia per Maurizio Gozzi, un operaio di Ronco di [illegible]7 anni già condannato due mesi fa dal tribunale di Ivrea a [illegible] di reclusione per aver violentato la cognata. Il giovane è finito nuovamente in carcere su ordine del gip del tribunale di Biella per una nuova serie di reati (lesioni personali, minacce, violenza privata, violenza carnale, tentata estorsione). Ad accusarlo questa volta è la moglie dalla quale si sta separando. La donna si è rivolta al magistrato raccontando una storia penosa di violenze tra le mura domestiche che durava da tempo. Ma solo ora, dopo il coinvolgimento della sorella e l'inizio della causa di separazione, aveva trovato il coraggio di rivelare la sua triste condizione. La [illegible] tra l'altro ha dichiarato agli inquirenti che il marito [illegible] minacce e percosse [illegible] riuscito a farsi consegnare da lei circa [illegible] milioni. L'ordine di carcerazione è stato eseguito dai carabinieri del Nord di Biella che, rintracciato il Gozzi a Ronco, dove abita ancora in [illegible]sa dell'esito del processo d'appello, lo hanno associato alle carceri di via dei Tigli. L'uomo sarà interrogato nei prossimi giorni dal magistrato inquirente. [d. p.]

Ieri sera a Cossato

Biella-Novara attimi di paura per [illegible] guasto

COSSATO. Attimi di paura ieri pomeriggio alla stazione ferroviaria di Cossato sul treno Novara-Biella delle ore 18. Per [illegible] guasto all'apparato motori, una delle due «littorine» è stata improvvisamente invasa dal fumo.

Il convoglio [illegible] appena entrata in stazione e la carrozza, che in quel momento era affollata da una cinquantina di passeggeri, aveva ancora tutte le porte chiuse. I viaggiatori, spaventati, si sono riversati in massa nell'altro vagone chiedendo l'intervento del personale.

Le porte sono state subito [illegible] mentre i ferrovieri verificavano la situazione. I vecchi motori [illegible] ceduto originando una nuvola di fu[illegible] nero e [illegible] per fortuna non c'era pericolo d'incendio.

Dopo una pausa di circa un'ora per rimediare al guasto, il treno ha potuto proseguire fino alla stazione di Biella, trasportando regolarmente gli irritati passeggeri. [m. al.]

All'origine della storia di minacce potrebbe esserci un vecchio debito

Pralungo, in [illegible] per [illegible] [illegible] è fatto consegnare 150 mila lire

PRALUNGO. Aveva già attirato l'attenzione delle cronache per aver ripescato il corpo del bin[illegible] annegato a San Germano e, qualche [illegible] dopo, per aver bruciato l'auto del rivale in [illegible]. Ora Emilio Fazio, residente a Pralungo, ha di nuovo [illegible] conto in sospeso [illegible] la giustizia. L'altro giorno è stato arrestato dai carabinieri [illegible] un'accusa particolarmente grave: estorsione.

La vicenda è nata dalla denuncia di un uomo. «Aiutatemi - avrebbe detto alle forze dell'ordine -. C'è una persona che mi sta perseguitando per avere dei soldi». Esattamente 150 mila lire. I militari sono così ricorsi a [illegible] stratagemma: hanno fotocopiato una a una le banconote che il minacciato avrebbe dovuto consegnare al Fazio.

Poi si sono appostati a poca distanza dal luogo dell'appuntamento tra i due e, non appena era [illegible] il passaggio della busta contenente il denaro, sono intervenuti bloccando Emilio Fazio. I biglietti di banca corrispondevano esattamente a quelli fotocopiati, prova che gli erano stati consegnati dall'uo[illegible] che [illegible] ricattato.

L'accusato è stato immediatamente condotto nel carcere di viale dei Tigli, dove era già finito per un'evasione dagli arresti domiciliari («Sono solamente uscito per prendere [illegible] caffè» aveva spiegato in quella circostanza).

Nuovi particolari potrebbero emergere però dopo l'interrogatorio del giudice per le indagini preliminari, previsto per i prossimi giorni. L'inchiesta è naturalmente coperta dal riserbo più stretto, [illegible] sembra che tra i due vi fosse un vecchio debito mai saldato. In questo caso l'accusa nei confronti del Fazio risulterebbe [illegible] estorsione, ma esercizio improprio dei propri diritti. [g. ca.]

Manette per Emilio Fazio

Voltri-Sempione, Bianco e raddoppio della Torino-Savona

Le tre opere che mancano sulle strade delle vacanze

SONO tre le grandi opere stradali, del Piemonte e Valle d'Aosta, non ancora ultimate e al centro di accese polemiche. Da anni si attende il completamento della Voltri-Sempione, bloccata ad Arona, la costruzione dell'autostrada del Monte Bianco e soprattutto il raddoppio della Torino-Savona.

Per quest'ultima, conosciuta come «l'autostrada della morte» a causa dei continui spaventosi incidenti, c'è una speranza concreta. Il 10 settembre si svolgerà a Roma il consiglio di amministrazione dell'Anas che dovrà decidere «sulla concessione del finanziamento di 200 miliardi, indispensabile per completare il raddoppio».

I fondi, uniti a quelli già messi a disposizione dalla società Autostrade, dovrebbero essere sufficienti per completare il raddoppio da Rio Colorè (Carmagnola) al viadotto sullo Stura (Fossano) e per allargare di 7 metri la carreggiata (41 chilometri) fino a Priero. L'ampliamento consentirebbe l'installazione del new-jersey, le barriere di separazione, tra le due corsie di marcia.

La riunione dei vertici Anas per decidere il finanziamento, prevista in un primo tempo il 6 agosto, è stata rinviata, a sorpresa. «E' l'ennesimo ritardo che si frappone al raddoppio della Torino-Savona - sottolinea il ministro per gli Affari regionali, Costa - e sono rammaricato: c'era la speranza di veder partire l'ultima parte di lavori entro l'estate».

Ma la via più diretta fra il centro Europa ed il mare è quella che passa attraverso il passo del Sempione, per proseguire sulla A26 verso la Liguria. Doveva essere completata ormai da un anno ma sono intervenuti contrattempi che rischiano di rinviare di 2 anni l'apertura del collegamento.

I problemi sono sorti in due gallerie sul Lago Maggiore, a Someraro di Stresa. Qui fino all'anno scorso si procedeva con la dinamite che ha provocato una serie di guai alle abitazioni della frazione stresiana. Qualche crollo e crepe negli edifici hanno sollevato la reazione degli abitanti costituitisi in comitato.

I lavori sono stati bloccati per alcuni mesi. Poi si è ricorso a tecniche differenti, per evitare problemi in una zona dove la roccia non è consistente e tutto il versante montagnoso si mantiene su un instabile equilibrio.

Adesso nella galleria di Somerario si procede al ritmo di qualche metro al giorno e per guadagnare il tempo perduto si lavora giorno e notte. Ma lo scavo procede ugualmente a rilento. Per questo si è pensato di intervenire aggirando l'ostacolo, superando il tratto in galleria attraverso alcune strade provinciali. Questa, se sarà finanziata, potrebbe essere una soluzione per l'estate '93: con una variante di una decina di chilometri e il completamento della superstrada da Gravellona Toce al confine elvetico, la via del mare per l'Alto Novarese e per svizzeri e tedeschi sarà destinata ad accorciarsi notevolmente. E si eliminerebbe anche buona parte del traffico pesante che oggi penalizza le statali dei laghi Maggiore e d'Orta.

In Valle d'Aosta il primo tratto dell'autostrada del Monte Bianco, da Sarre a Morgex, poco più di 24 chilometri, sarà aperto tra la primavera e l'estate del 1993. Per avere il tracciato completo, con gli 8 chilometri da Morgex al traforo per la Francia, occorrerà attendere fino al 1996. Per questo secondo tratto soltanto nei giorni scorsi sono stati assegnati i lavori alle imprese appaltatrici.

La progettazione e la realizzazione dell'opera è curata dalla Rav (Raccordo autostradale valdostano) con una previsione iniziale di spesa di circa mille miliardi, che sicuramente diventeranno di più a consuntivo. Gli automobilisti che dall'autostrada da Torino vorranno dirigersi al traforo del Bianco senza attraversare Aosta, potranno percorrere, dai primi mesi del prossimo anno, la nuova tangenziale Sud, in costruzione a cura della Sav (Società autostrade valdostane) e dell'assessorato regionale ai Lavori Pubblici.

Sull'autostrada del Bianco metà del tracciato è in galleria: questo e le attenzioni poste per evitare un impatto ambientale negativo hanno richiesto un preventivo di spesa molto elevato. Per il tracciato da Morgex a Courmayeur vi sono state polemiche fra i responsabili della Rav e le amministrazioni locali. Il recente accordo ha permesso di avviare la costruzione, ma date le difficoltà del tracciato montano occorreranno alcuni anni nonostante i chilometri siano pochi.

Per il momento ci sono solo da registrare le lamentele dei turisti che hanno trovato ancora incomplete quelle opere che potrebbero consentire di viaggiare senza code e rallentamenti, tipici di questi giorni di massima affluenza turistica. [r. s.]

Si lavora a rilento e mancano i soldi: in alto il raddoppio della To-Sv, sopra un tratto di A26 a Stresa

L'operazione «Vacanze serene» già in funzione nel tratto ligure della Sv-To: elicottero e ambulanze al casello di Savona

Rientro super-protetto

Anche i vigili del fuoco ai caselli delle autostrade

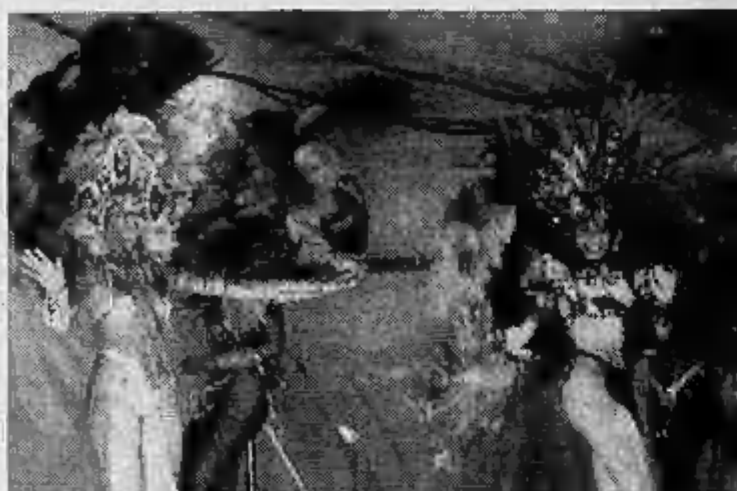
Due weekend di superlavoro per le forze dell'ordine. Sabato, domenica e lunedì, poi il fine settimana successivo ci sarà sulle strade del Piemonte e della Valle d'Aosta il controesodo. Finite le vacanze si torna a casa, al lavoro di tutti i giorni. Polizia stradale, Croce rossa e pubbliche assistenze sono mobilitate nei punti nevralgici della rete autostradale piemontese e valdostana. Lungo la Torino-Aosta, soprattutto nel difficile tratto da Quincinetto a Pont-Saint-Martin, nella zona appenninica della Torino-Savona, da Ceva fino ad Altare e su tutta la Torino-Piacenza, in modo particolare nella zona a cavallo fra le province di Asti e Alessandria. Sorveglianza anche sulla Voltri-Sempione, per permettere un deflusso regolare dalla zona dei laghi Maggiore e Orta e dalle montagne dell'Ossola.

Ma anche i vigili del fuoco presidieranno i caselli delle autostrade a fianco delle pubbliche assistenze e delle forze dell'ordine. E' quanto ha disposto - come informa un comunicato del ministero dell'Interno - il direttore generale della Protezione civile e dei servizi antincendi, Elveno Pastorelli.

Secondo il piano, nuclei mobili di vigili del fuoco, dotati di attrezzature di pronto intervento, saranno dislocati ai principali caselli autostradali sabato, domenica e lunedì prossimi e il weekend successivo, giornate di punta del traffico. I vigili del fuoco opereranno anche di notte con l'ausilio degli elicotteri AB 205.

Le squadre saranno distribuite in modo tale da assicurare la massima rapidità d'intervento. Così, oltre ai caselli di punta della rete autostradale piemontese e valdostana, sarà possibile incontrare vigili del fuoco in servizio anche nelle zone più a rischio, soprattutto lungo la Torino-Savona che deve raccogliere tutto il traffico in rientro dalla Liguria, non meno di 100 mila veicoli. [f. pan.]

Piode, alla Festa del villeggiante

Samba da Rio e notti di swing

Le ballerine del «Sambrasil» animeranno la festa del centro valsesiano accanto all'orchestra Liscio Fantasia e alla Big Band di Gianni Dosio. Ma ci sarà spazio anche per il folclore con la corsa delle gerle a cui partecipano i ragazzi delle frazioni

PIODE. Tra gli eventi musicali e di intrattenimento per la «Festa del villeggiante» che prende il via oggi, ci sarà anche una nota di colore brasiliano.

Nel paesino della Valsesia, dove è stata alzata una grande tenda da circo per le manifestazioni, si inizia comunque con un pomeriggio all'aria aperta: alle 15, dall'alpe Meggiana, si lanceranno gli spericolati del parapendio, atterrando nei prati in località Sant'Anna, a due passi dal centro abitato.

Seguirà un curioso palio che si ispira alla tradizione: la corsa con le ragazze nelle gerle. Robusti giovanotti delle frazioni Riale, Dughera, Fallungo, Montata, Piedimeggiana e di Piode si metteranno in spalla il «carpiùn», caratteristico contenitore da fieno in cui verrà caricata una dolce figliola. Settecento metri lungo sentieri e stradine di montagna. Tra i premi per tanta fatica ci saranno anche pranzi offerti dai ristoranti locali, per poter far ricuperare i chili perduti.

Si passerà poi alle danze, in serata, con l'orchestra Liscio Fantasia. Il gruppo vercellese proporrà un repertorio «non-solo-liscio»: ritmi brillanti e standard per la voce e le tastiere del leader Flavio Ardissone che si avvale di Angelo Barbieri e Beppe Curatitoli al sax, Giorgio Mignone alla fisa, Vanni Barese al basso e Sandro Spinelli alla batteria. L'orchestra, in questa formazione, è sulla ribalta da circa dieci anni e attualmente si presenta con un sound integrato da attrezzature di luci ed effetti all'avanguardia. I Liscio Fantasia hanno compiuto tour in tutto il Nord Italia.

Per domani pomeriggio è in programma una caccia al tesoro riservata ai bambini e in serata sono in cartellone la «videodisco» con Rico dee jay et volilà, lo spettacolo Sambrasil con le ballerine carioca che proporranno la conturbante danza derivata dal maxixe, dalle origini rituali al ballo che porterà a rivivere le atmosfere del Carnevale di Rio.

Sabato sera sono di scena i componenti della Big Band diretta da Gianni Dosio che di recente hanno pubblicato una cassetta con il meglio dei loro concerti dal vivo. La «swingante» banda di Dosio terrà performances il 25 agosto a Saint-Vincent e il 26 a Vercelli in occasione del «Memorial Cesare Filippone e Pinu De Maria».

Giovanni Barberis

A Camandona una compagnia formata da teen-agers

Thriller per teatro jr.

Ragazzi dagli 8 ai 16 anni che sono diventati «attori per l'estate» Questa volta sono andati in scena con un giallo ad alta quota

CAMANDONA. Ha solo 16 anni ma per hobby è regista, autrice di testi teatrali e attrice protagonista degli spettacoli. Si chiama Eleonora Mino ed è la capogruppo della compagnia di giovani promesse teatrali di Camandona «Eleonora Duse». Gli altri protagonisti sono otto ragazzi e ragazze di un'età compresa tra gli 8 e i 16 anni che ogni anno in estate si ritrovano tutti insieme nel luogo di vacanza e si divertono vivendo il ruolo di piccoli attori.

Il gioco è semplice ma allo stesso modo molto complesso: allestire una recita teatrale da proporre a genitori, parenti, amici e fratelli, durante uno spettacolo gratuito che si tiene alla fine dell'estate sul sagrato della chiesa di Camandona.

E quest'anno è stata la volta di «Al sorgere del sole», una commedia-thriller ambientata in un rifugio affollato di turisti che si trova in una località di alta montagna. Ecco la trama: l'atmosfera è vacanziera e di divertimento, ma un fatto imprevisto turba la serenità della piacevole compagnia. Chi ha rubato i gioielli dei turisti? Una donna, detective improvvisata, lo deve scoprire; ma alla fine, colpo di scena, si svelano le carte e si scopre che è proprio lei la truffatrice.

I ragazzi del gruppo Duse ripresi dal «fotografo ufficiale» Maristella

Racconta Eleonora Mino, regista e sceneggiatrice del testo: «E' un modo per trascorrere le ore insieme e divertirsi durante l'estate. Nel periodo di vacanza in cui siamo a Camandona proviamo la scena e ci alleniamo, poi è la volta della recita; subito dopo iniziamo ad organizzarci per lo spettacolo che intendiamo proporre l'anno seguente. Durante l'inverno scrivo il testo, nel frattempo tra di noi ci teniamo in contatto telefonico; all'arrivo della bella stagione distribuisco le parti e, in due settimane, allestiamo la nuova recita. Noi ragazzi impariamo le parti, ma riceviamo grande collaborazione anche dagli adulti specialmente per quanto riguarda la realizzazione delle sceneggiature e la ricerca dei costumi».

Anche questa volta, per il quarto anno consecutivo, il successo della rappresentazione è stato grande. E' bastata una settimana di prove generali, ambientazioni, allestimenti delle coreografie e ricerche di costumi per preparare una recita a tutti gli effetti. Ed ora l'appuntamento è fissato al prossimo anno, quando i giovani attori, sempre più esperti e volenterosi, si ritroveranno in vacanza a Camandona e prepareranno un nuovo spettacolo.

Federica Ugliengo

Al via sabato

Bis di mostre per la festa di Saluggia

SALUGGIA. Comincia domani sera la festa nella frazione di Sant'Antonino di Saluggia. Molte le iniziative messe in cantiere. Alle 21 si balla con l'orchestra dei Coco, mentre l'accompagnamento gastronomico si svolge nello stand approntato dalla Pro loco. E' invece prevista per sabato pomeriggio l'apertura di due mostre. Alle 17, nei locali del centro polivalente, si inaugura l'esposizione intitolata «Insieme si può... ed è sempre primavera», organizzata e gestita dai ragazzi e dagli operatori della cooperativa l'Alternativa della cascina Primavera. Alle 17,30, invece, ci si sposta al «conventino» di Loreto, in un paese vicino, Livorno Ferraris, dove verrà presentata una mostra di pittura d'arte sacra, sempre organizzata dalla Pro loco di Sant'Antonino. Presenti con le loro opere Guido Bonaudo e Alfredo Grassino. [g. ba.]

GIORNO E NOTTE

SALASCO

Schiavi del rock sul lago

Cover di rock e blues Usa e italico per gli Schiavi delle Muse, il gruppo novarese in scena domani allo Chalet «di vetro» sul lago di Salasco. Inizio del concerto alle 22.

STROPPIANA

In festa con i «lapagiun»

In occasione della festa patronale, i buongustai, «lapagiun» per eccellenza come si dice in paese, hanno preparato per domani sera una festa danzante con l'orchestra di Maurizio Saletti. Tutti in pista a partire dalle 21,30. Lo stand gastronomico apre alle 20,30.

BRUSNENGO

Le serate estive in discoteca

Questo è il calendario per la settimana musicale al Faro. Stasera suona sotto le stelle l'orchestra di Primino. Sabato in discoteca con Gianluca Cangini mentre, nel locale estivo, ci sarà la musica degli Anni Settanta e Ottanta. Domenica Gian Luca Cangini presenterà «Canto anch'io», una serata con dilettanti allo sbaraglio: nell'intervallo saranno estratti a sorte soggiorni a Marilleva.

ASIGLIANO

Folk argentino e televisione

Questa sera fanno il bis i componenti del gruppo di folklore argentino Cantares che ritornano alla videobirreria di via Aldo Moro con un repertorio di canzoni tradizionali sudamericane. In pedana dalle 22,30 Luis Alberto de Ocaña e Carlo Alegre con il nuovo acquisto, il boliviano Rafel Urey. Lo spettacolo sarà registrato per Quarta Rete, che da settembre manderà in onda una serie di trasmissioni «Quartamusica: folkrock & altri eventi di suono», per la regia di Filippo Ghidelli.

VIGNALE

Il quartetto di Gianni Basso

Al Caffè della Pesa di Vignale, in provincia di Alessandria, dalle 22 di domani sera suona Gianni Basso in quartetto. Andrea Pozza al piano, Dodo Gois al contrabbasso e John Arnold alla batteria.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.016. Or.: 22 (spett. unico). Lire 7000
Scacco mortale di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' Thriller

Nuovo Italia — Tel. 215.016 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Tel. 215.016 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Tel. 215.016 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Tel. 215.016 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,30 (spett. unico). Lire 8000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.130. Lire 8000/7000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30. Lire 7000/8000 — CHIUSURA ESTIVA

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 930.827 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765 — OGGI RIPOSO

Impero — Informazione orari: Tel. (015) 22.736
Tokio decadence di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Masiwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' Drammatico

Ch. S. Sebast. — Or.: 21,45. Lire 7000/4000
Tacchi a spillo di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736
Point break di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736
Bella e accessibile

BORGOSESIA

Lux — Informazione orari: Tel. (015) 253.89.27 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.8927 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA

Radar — Tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.820. Or.: 14,30/18,20/20/22. Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.415. Or.: 21. Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Bottoriva — Or.: 18,30/20,30/22,30. Lire 7000/5000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' Cartoni animati

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia**, di e con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna. Bn. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Passioni violente**. Di V. Schlöndorff con S. Shepard, B. [illegible]. Col. non vietato. Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. C. della Salute 77. Vedi sera d'estate Cortile Shedelle. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
CRISTALLO v. Gotto 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Turné** di G. Salvatores con D. Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Domani riapertura. **La donna indecente.**
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beethoven**. Di B. Levant e C. Grodin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (G. P. della giuria Cannes '92) con E. Loverso, V. Scalici, F. Darel. Col. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tokio decadence**, di R. Murakami, con M. Nikaido, S. Masiwama. 1° Premio per la regia Festival di Taormina '92. Vietato 18. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **House IV - Presenze impalpabili** di L. Abernathy, con T. T. Scott, W. Katt. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 6. Chiuso.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **KGB ultimo atto** di E. Serafian con F. Whaley e R. Polansky. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato destino** di G. Albano con M. Bellucci e A. Gassman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Domani riapertura. **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni.**
SELENE c. Belgio 53. **Tacchi a spillo**, di P. Almodóvar con V. Abril, M. Paredes (Spagna 1991). Or. 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Latino bar**, di P. Leduc con D. Pedro, R. Sosa. Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte**, di T. Brass. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Chiuso. La bigl. riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abb.: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abb.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento [illegible] novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
19,30 **Antologia del Cetra**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Vogliamo vivere!**, film
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Buck Rogers**, telefilm
1 — **Lancer**, telefilm

Telecupole
17,30 **Ape Maia**, cartone
18 — **Adderly**, telefilm
20,30 **Morte di Carnevale**, teatro
22,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
19 — **Trentaminuti**
19,30 **Raffles ladro gentiluomo**, telefilm
20 — **Pacific International Airport - Skyways**, telefilm
20,30 **Casablanca**, film
22,30 **Trentaminuti**
24 — **Derby thrilling**, telefilm

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
18 — **Love American Style**, telefilm
18,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Non predicare... spara!**, film
22,30 **Clockwise**, film
0,25 **Le altre notti**, telefilm

Primantenna Supersix
18,30 **Forza Sugar**, cartoni
19 — **Super Kid**, cartoni
19,10 **Questa Italia - TGG**
20,30 **Cassie & Co**, telefilm
21,15 **Provaci ancora Lenny**, sit. com.
22 — **L'ultimo samurai**, telefilm

Quarta Rete Tv
19,30 **TG 4**
20 — **Attualità 4**
20,25 **TG 4**
20,30 **Tutta una vita**, tv movie
23 — **Tentazioni**
23,25 **TG 4 Flash**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**

Quinta Rete
18,30 **Taxi**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
20,30 **L'eterna Eva**, film
0,30 **Sangue di zingara**, film

Telebiella
18,30 **Prossimamente sposi**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solstizio estate**
20,20 **Hyde park Corner**
20,30 **Rolalty**
21 — **Rally: Biella-Oropa**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rolalty**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
19,48 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **TG 9**
21 — **Film**
23,30 **TG 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Film**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Genny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.
18 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
18,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Le operette - Cin ci la**
21,30 **Il romanzo di Thelma Jordan**
23,30 **L'antologia del Cetra**, varietà
24 — **Prigioniero della montagna**, film

Rete Canavese
18 — **I superglobetrotter**, cartoni
18,30 **Le auto della settimana**
20,30 **No alla violenza**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
18 — **La storia della salvezza**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale Telesù: «Bambini in prima pagina»**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Allegri imbroglioni**, film
22,30 **Agorà. Il cristiano e la sofferenza**
23 — **Il canto del cigno di Bisanzio**

Rete 7 Piemonte
20,20 **La spada invincibile**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Taxi**, telefilm
1 — **Informa 7**

• **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

Stasera ennesimo test amichevole per la raffazzonata formazione bianca

L'incompiuta Pro di scena a Trino

L'organico è sempre il solito e l'unica novità in campo sarà rappresentato dal rientro di Lenta, assente a Donato. Il match, considerata la rosa rabberciata, riveste ancora un valore limitato

VERCELLI. «L'incompiuta» per i fans delle bianche casacche non è soltanto una «sonata» di Beethoven ma, meno prosaicamente l'attuale volto della Pro. A meno di una settimana dall'inizio del calcio che conta, quello dei due punti, l'undici di Caligaris si ripresenta questa sera davanti ai propri tifosi nell'amichevole di Trino: un match che vista la rivalità e la momentanea situazione attraversata dai due club si presenta tutt'altro che agevole per la blasonata Pro.

Certo, il calcio d'agosto sovente è fallace, una sconfitta od un'eventuale «stecca» non compromette nulla dal momento che, in questi periodi, le squadre sono passibili di miglioramento. Tuttavia per i bianchi il valore di questi test, sia pure amichevoli, finisce col pesare. Già perché la squadra si schiererà ancora in formazione largamente incompleta cosa che, a meno di miracoli dell'ultima ora, si verificherà anche nel primo match di Coppa Italia.

In pratica Caligaris attualmente può contare su una rosa di quattordici elementi (compresi i giocatori ancora in prova), sempre che acciacchi e infortuni non ne riducano ulteriormente l'organico. Nell'uscita di Ferragosto a Donato, tanto per stare allegri, in panchina c'erano solo Cervato e lo junio-

Burgato si trova a «dirigere» una squadra con tre ruoli ancora scoperti: a quando i rinforzi? [FOTO CAPPI]

res Sella.

Contro il Trino il tecnico dei bianchi dovrebbe comunque recuperare Lenta, rimessosi dal leggero guaio muscolare al polpaccio, e ripresentare con Tiengo la coppia d'attacco che, in questo scorcio iniziale della stagione, dovrebbe sopportare l'intero peso offensivo della squadra.

In attesa che qualcosa si sblocchi i bianchi hanno intanto esaurito il loro periodo di rodaggio. Commenta Caligaris: «Dal punto di vista atletico non ci sono problemi, i ragazzi hanno risposto al meglio alle sollecitazioni e la preparazione si è svolta senza alcun intoppo».

Naturalmente i crucci che assillano il tecnico sono ben altri e, cosa più preoccupante, non risolvibili soltanto con l'impegno e costante lavoro. Per questo i supporter che questa sera saranno presenti a Trino più che sul campo volgeranno lo sguardo in tribuna, alla ricerca del presidente Ezio Rossi o del suo vice Francesco Proli (di ritorno dalle ferie estive) assenti illustri nelle ultime amichevoli dei bianchi.

Piermario Ferraro

Gli azzurri

A Novi esordio con i fiocchi

TRINO. Una secca vittoria nell'amichevole di Novi (3-0), ecco il biglietto da visita che gli azzurri presentano alla Pro Vercelli in vista dell'amichevole di questa sera al Comunale.

Il lavoro di mister De Rossi, al momento, sembra pagare, come osserva il d.s. Piero Vermonti: «Siamo in ritiro da poche settimane e, dunque, non è ancora possibile dare un giudizio sulle potenzialità della squadra. Tuttavia, nella prima uscita stagionale, la squadra si è mossa bene, mettendo in evidenza qualche individualità di spicco».

Contro la Novese dell'ex tecnico Seghezza sono andati in gol Valdata, a segno con due magistrali punizioni alla Baggio, e Libero. Spiega Vermonti: «Sicuramente con la Pro sarà tutt'altra musica. Anche se i bianchi non sono in formazione completa rappresentano ugualmente un valido complesso. Per noi sarà senz'altro un test attendibile». [p. m. f.]

PRO & CONTRO

I dirigenti ci risparmino perlomeno le rampogne

SE una tranquilla salvezza è il programma annunciato dalla Pro Vercelli per quest'anno, possiamo già considerarci retrocessi.

E' una battuta facile e cattiva, e naturalmente mi auguro che tale rimanga (battuta, intendo).

Non avendo assistito che all'esordio stagionale dei bianchi, ritengo giusto non addentrarmi in particolari analisi tecniche; aggiungo solo che mi è mancata la voglia di seguire le uscite successive.

Chi invece lo ha fatto ne ha ricavato l'impressione di trovarsi di fronte ad una formazione incompiuta: quanto di peggio, le mezze squadre essendo in linea di massima le meno adatte alla disputa di un buon campionato.

Dal momento che il discorso dei rinforzi appare chiuso, è quindi del tutto comprensibile che monti in misura preoccupante il malcontento degli sportivi: lo attestano inequivocabilmente le lettere al nostro giornale e, durante Pro Vercelli-Novara, gli espressi inviti per Rossi e soci a cambiar mestiere.

D'altronde che negli ultimi due anni la conduzione societaria sia stata tutt'altro che felice mi sembra innegabile: i risultati parlano da soli.

Né le cose sembrano purtroppo voler cambiare, o almeno non sembrano di certo voler cambiare in meglio.

Dispiace scriverlo, parlando di amici, ma i nostri dirigenti continuano a dare la spiacevole sensazione di improvvisare: cadono in contraddizione, e fanno e dicono cose che indispettirebbero i santi.

Non dimentichiamo però che sono anche i soli di cui disponiamo.

Voglio dire che una contestazione violenta, intesa a provocarne l'abbandono, potrebbe rappresentare il classico rimedio peggiore del male in un momento in cui non si vede nessuno in grado di prenderne il posto.

Il rischio, insomma, è quello di buttare via - come si dice - il bambino insieme all'acqua sporca, e poi fare la fine della Biellese.

E allora? Personalmente non vedo proprio altra soluzione che accettare quanto passa il convento.

Ci siano però risparmiate rampogne e paragoni coi tifosi della Pistoiese, del Livorno e magari del Milan.

Ognuno cerchi di fare la propria parte: i dirigenti accettino serenamente le critiche senza scaricare le proprie responsabilità sui tifosi, questi attingano alle loro collaudate riserve di pazienza in attesa di tempi migliori.

E che Dio ce la mandi buona, o per lo meno non troppo cattiva.

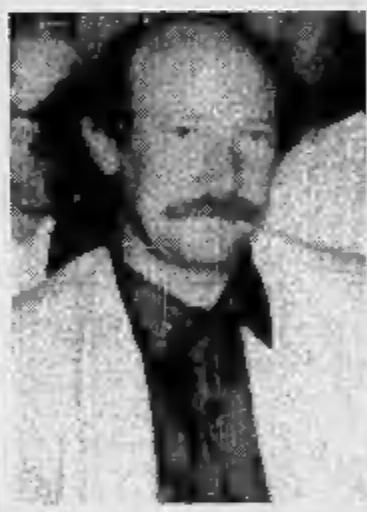
Sebi Astuto

AMICHEVOLE

Seconda partita (20,30 al Lamarmora) nella storia del club

Biellese-Vigliano in campo oggi collaudo con lo Sparta

BIELLA. Bagnalone; Grosso, Vittone; Orlando, Canal, Mazzia; Rossi, Vezzoli, Albieri, Riberto, Poli. E' l'undici che qualche giorno fa ha affrontato la Pro Vercelli al Lamarmora, caro a storici e statistici del football perché è il primo nella vita della Biellese 1992-Vigliano. E oggi si replica. L'avversaria di turno (calcio d'inizio alle 20,30, sempre sul terreno di viale Macallè) è un'altra équipe d'Interregionale, lo Sparta Novara.

Il test appare particolarmente probante. L'aria di smobilitazione che si respirava dopo la decisione del presidente bianconeroarancio Santino Tarantola di tornare alla guida del suo primo amore, il Novara di serie C2, non è durata che pochi giorni. Il magnate del caffè ha insediato sulla poltrona del comando il figlio ventenne Francesco e gli ha affiancato una vecchia volpe del calcio dilettantistico come Gigi Abbate, ex «lesse» del Grignasco. Il risultato è stata una campagne acquisti niente male, con in prima linea l'arrivo del centravanti

L'allenatore Mauro Ubertalli

Guidoni dal Giaveno, ex Juve, da due anni a questa parte uno dei bomber principe della categoria.

Per Mauro Ubertalli, come è ovvio, il risultato conterà fino a un certo punto. L'importante sarà collaudare gli schemi, valutare il grado d'inserimento dei nuovi e soprattutto constatare i progressi fisici dopo i primi 10 giorni di preparazione. Con la Pro era mancato soprattutto il fiato: ora il duro lavoro a cui l'allenatore ha sottoposto Canal e compagni dovrebbe cominciare a dare i primi frutti.

Non si attendono grandi novità nella formazione base, anche perché la consuetudine di questi test è di ruotare tutti gli elementi a disposizione. Quello che i dirigenti bianconero-giallorossi piuttosto si attendono è un'altra grande risposta del pubblico del Lamarmora. Il derby con le bianche casacche aveva richiamato all'incirca 500 persone sugli spalti dello stadio, quasi un record per gli ultimi due anni. In cambio gli spettatori, che stanno cominciando ad affezionarsi a quelle strane maglie variopinte, chiedono almeno un altro gol, che faccia il paio con la rete del giovane Pavanello all'80 con la Pro Vercelli. Naturalmente, tutti se lo augurano, sarebbe soltanto l'aperitivo. [g. ca.]

PALLAMANO

Parteciperà alla D

Csen si raduna all'inizio di settembre

VERCELLI. Lo Csen Effegieffe si avvia verso il prossimo torneo di serie D. La società, per la verità, sperava in un ripescaggio in C ma gli organi federali, sebbene il club bicciolano avesse avuto i requisiti per il salto di categoria, hanno deciso diversamente.

La formazione base sarà ancora quella dell'anno scorso: un complesso valido che non dovrebbe creare alcun problema d'affiatamento all'allenatore Adriano Varalda.

L'inizio degli allenamenti è fissato per la prima settimana di settembre mentre il torneo dovrebbe partire alla fine di novembre.

Spiega il segretario Giuseppe Ancona: «L'Effegieffe ha confermato la sua sponsorizzazione e, cosa importante, negli ultimi tempi, a lei si sono affiancati altri piccoli sponsor, segno che il nostro sport sta diventando popolare in città». [f. l.]

LOTTA

Si terrà il 4 ottobre

Primo raduno degli atleti vercellesi

VERCELLI. I vecchi lottatori vercellesi si ritroveranno per trascorrere una giornata all'insegna dei ricordi. Il raduno è fissato per il 4 ottobre ed è stato indetto da Mario Bianchini e Bruno Garzola che hanno spedito le lettere di invito ai vecchi atleti Sandoli, Cesaroni, Fassone, Turcato, Bottieri, Musso, Cascetta, Platini, Cavanna, Cussotti, Trissino, Tagliabue, Busca, Cominetti, Soffiantini, Rosati, Mottaran, Boraso e Sandro Garzola.

«Intendiamo rivederci dopo tanti anni - dice Mario Bianchini - per ricordare i tempi eroici delle discipline greco-romana e libera praticate sotto le insegne della Pro».

Vercelli ha una discreta tradizione in questo sport con Bianchini e Bruno Garzola campioni d'Italia. «Questo incontro - conclude Bianchini - chissà che non sia il preludio ed un ritorno in auge». [f. l.]

OLIMPIADI

Ospiti a settembre

Trabaldo, Perrone e Gianni Romeo al Panathlon

BIELLA. Sarà, come è naturale, dedicato alle Olimpiadi l'appuntamento di settembre con le riunioni mensili del Panathlon. La sezione biellese ospiterà nella consueta sede del Circolo sociale di piazza Martiri Fabia Trabaldo e Betty Perrone, uniche atlete rappresentanti del comprensorio laniero ai giochi di Barcellona, oltre a Gianni Romeo, responsabile delle pagine sportive de «La Stampa» e testimone oculare delle gesta dei campioni all'ombra dei cinque cerchi.

Il convivio è stato fissato per la serata di martedì 8 a partire dalle 20. La discussione sarà arricchita anche da una serie di proiezioni amatoriali, girate da Paolo Mosca, allenatore della Pallamano Biella e socio Panathlon, che ha trascorso le vacanze nella metropoli catalana a raccogliere immagini dell'universo sportivo delle Olimpiadi. [g. ca.]